LA STAMPA

ANNO 130. N. 31 • • GIOVEDI' 1 FEBBRAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780471, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Escudos 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pesetas 250; CANARIE Pesetas 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 219; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX [illegible]; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. [illegible] L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. [illegible]. COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000. RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 ([illegible]). VENERDI' + SABATO L. 1.400.000. VENERDI' + DOMENICA L. 1.250.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGIE L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI [illegible]. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

In testa Maccanico, poi Dini, Ciampi, Amato, Scognamiglio, Cossiga, Baldassarre

Crisi sbloccata, oggi l'incarico

Semi-presidenzialismo e doppio turno: c'è l'accordo

LEADER E CAPOPOPOLO

SUL *Corriere della Sera* di ieri un articolo di Lucio Colletti a me dedicato è seccamente intitolato: «Presidenzialismo non è fascismo». Rispondo altrettanto seccamente: «Lo so». L'ho sempre saputo. Anzi mi stupisco che ci sia qualcuno che pensi che io non lo sappia. Tanto più quando sullo stesso giornale, il giorno prima, Leo Valiani, che è stato un alto esempio di antifascismo per molti e anche per me, difende, come ha sempre coerentemente difeso, sin dai tempi del partito d'azione, la repubblica presidenziale all'americana, anche se oggi sembra preferire il modello francese.

Lo so tanto bene che nel contestatissimo articolo non ho affatto sostenuto che «presidenzialismo è fascismo», e tanto meno ho ceduto alla «tentazione francamente pericolosa di trasformare i fautori del presidenzialismo in fautori dell'autoritarismo», addirittura in «nemici della democrazia». Mi sono limitato a constatare che il più convinto e irriducibile sostenitore del presidenzialismo è attualmente in Italia il presidente di Alleanza nazionale. Di fronte al quale ha suscitato in me qualche sospetto la dichiarazione di Domenico Fisichella, l'esperto in un primo tempo da lui prescelto, che ha motivato la sua uscita del partito che aveva contribuito a fondare con la «preoccupazione» che «si volesse mettere in piedi l'elezione diretta del primo ministro in chiave non liberal-costituzionale, ma plebiscitaria, e quindi sostanzialmente illiberale».

Ho fatto capire, in secondo luogo, che l'elezione diretta del Presidente della Repubblica presuppone una condizione preliminare, la presenza di partiti organizzati capaci di scegliere un leader, anche attraverso, come negli Stati Uniti, elezioni primarie. Condizione che in Italia non esiste. Oggi, meno che mai. Nel nostro Paese vi sono attualmente due poli fittizi e una ventina di partiti, tra i quali alcuni alla vecchia maniera, altri, frantumi di vecchi partiti, con un contorno di partitini in fieri o addirittura personali. Una situazione che nella elezione diretta di un leader sembra fatta apposta per favorire la candidatura di capipopolo senza radici.

Per quel che riguarda la repubblica presidenziale all'americana lo stesso Sartori, del resto, nella sua garbata e ben argomentata risposta, di cui lo ringrazio (ma lasci perdere per carità il «maestro dei maestri», perché di sistemi politici ed elettorali lui sa di saperne più di me), ha detto di ritenere «pessimo il presidenzialismo puro all'americana, salvo che per gli Stati Uniti». Figuriamoci per l'Italia! Noto, senza commento, che sempre sul *Corriere* Franco Ferraresi presenta il libro di Juan Linz, recentemente tradotto in italiano, intitolato *Il fallimento del presidenzialismo*.

Per quel che riguarda il presidenzialismo alla francese, ho esposto, sì, i miei dubbi, ma anche in questo caso senza confondere il presidenzialismo col fascismo. Posso esser caduto in errore nell'indicarne l'origine storica. Sono dispostissimo ad accettare non solo le osservazioni di Sartori, ma anche quelle di Nicola Matteucci, che su *Il Giornale* di ieri fa risalire il progetto della V Repubblica francese a Tocqueville. Ma entrambe le osservazioni non sono tali da modificare il mio ragionamento

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

LA RESA DI FINI AL CAVALIERE

«Va bene, Silvio non ti ostacolo»

ROMA. «Con la tua ostinazione rischi di rimanere isolato, e di non ottenere neanche le elezioni»: così Berlusconi (foto) ha strappato a Fini il «sì» alla boza di accordo stipulata tra lui e D'Alema. **Minzolini** **A PAG. 3**

IL DIARIO DELLA CRISI

La solitudine di Scalfaro

ROMA. Mai come in questi giorni si è misurata la solitudine del Presidente Scalfaro (nella foto). Di fronte alla crisi paga un sacrificio totale alla funzione che svolge, in silenzio, con dedizione estrema. **Ceccarelli** **A PAG. 5**

ROMA. La crisi si sblocca, i due poli trovano l'accordo su semi-presidenzialismo alla francese e doppio turno. E oggi Scalfaro darà l'incarico. Già, ma chi sarà il premier? Dini lo vuole il centrosinistra più la Lega, ma non lo vuole il Polo. Scognamiglio lo chiede il Polo, ma non piace a D'Alema. E il Capo dello Stato non sa quale personaggio pescare per affidargli l'incarico di andare ad esplorare le intenzioni delle parti sulla riforma. Quelli più esposti nelle consultazioni concluse ieri, di fatto, si annullano a vicenda. Anche perché nessuno (Dini, Amato, Ciampi dal centrosinistra, Scognamiglio, Baldassarre, Cossiga dal Polo) ha una maggioranza parlamentare alle spalle.

Tutti sono azzoppati da un qualche veto. Non è da escludere, quindi, che il Capo dello Stato giochi la sua partita. Dando, magari, l'incarico ad un personaggio non nominato da nessuno. E il più quotato, al momento, pare Antonio Maccanico.

Martini, Meli e Rapisarda ALLE PAGINE 2, 3 E 5

Ricavi per 75.500 miliardi, aumentano i debiti

Fiat, sale a 3400 miliardi l'utile operativo del '95

La «lettera» di Agnelli: '96 impegnativo Opa sulla Fidis, 700 miliardi alla Borsa

TORINO. Si chiude con un fatturato consolidato di 75.500 miliardi il 1995 del gruppo Fiat, mentre l'utile operativo è passato dai 2676 miliardi del '94 a 3400 miliardi. L'utile netto sarà nell'ordine di duemila miliardi. Sono queste le principali notizie contenute nella lettera agli azionisti firmata dal presidente Giovanni Agnelli (nella foto). Una lettera che pur sottolineando i risultati positivi raggiunti dalla Fiat avverte che il '96 sara un anno difficile per l'economia internazionale. Il Gruppo ha inoltre annunciato un'imminente Opa sulla società finanziaria Fidis.

Luciano, Manacorda e Villaro **A PAG. [illegible]**

Accordo coi sindacati: non scattano gli aumenti di telefoni, autostrade, acqua, treni e Alitalia

Dini: «Bloccate tutte le tariffe»

Oggi sciopero dei medici. Non si vola dalle 10 alle 18

I «Boc» per ricostruire La Fenice

Il Comune raccoglierà 100 miliardi I periti cercano le cause del rogo

di C. Altarocca, G. Cerruti e M. Lollo **A PAGINA 11**

Brescia, giallo sul sequestro

E' tornato libero dopo 24 ore «Sono fuggito»: ma non convince

di Pierangelo Sapegno **A PAGINA 10**

Magic Johnson torna e vince

Trionfo del campione sieropositivo Con 19 punti dà la vittoria ai suoi

di Lorenzo Soria **A PAGINA 31**

«SPECCHIO» RITORNA

Sabato in edicola il secondo numero

Dopo il grande successo ottenuto dal primo numero, che è andato praticamente esaurito, il settimanale «Specchio» torna in edicola sabato prossimo con «La Stampa».

ROMA. Aerei a terra e voli cancellati per ore nella giornata di oggi; contemporaneamente, si avranno difficoltà nel settore della sanità pubblica, dagli ospedali alle attività veterinarie. Fra le 10 e le 18 verranno cancellati quasi tutti gli arrivi e le partenze negli aeroporti italiani a causa dello sciopero dei vigili del fuoco. Per l'intera giornata la sanità pubblica sarà messa in ginocchio da un'astensione a tappeto degli 80 mila «camici bianchi». Agitazioni che potrebbero preludere ad uno sciopero generale. Buone notizie invece sul fronte delle tariffe, dopo l'incontro fra Dini e i sindacati: le tariffe restano congelate, gli aumenti (dai telefoni all'acqua, alle autostrade) per ora sono scongiurati. Il ritocco è stato rinviato «fino ad una prossima verifica da effettuare nell'ambito della politica dei redditi», ha precisato alla fine il segretario della Cisl, D'Antoni.

Fossi e Amabile **ALLE PAG. [illegible]**

IL PROGETTO DI CHIRAC

PERCHE' CREDO NELL'EUROPA

NEL partire per gli Stati Uniti, tra le ambizioni che nutro una mi sta particolarmente a cuore: aiutare la Francia a giocare la carta della grande potenza economica, commerciale e finanziaria.

La Francia è un grande Paese. Storia e geografia l'hanno resa tale. Ma lo deve, anzitutto, alla volontà dei suoi uomini. Poche nazioni prima della nostra hanno ricevuto il marchio d'un ideale di universalità. Se da secoli esiste, al crocevia fra la civiltà latina e l'Europa del Nord, un popolo che non somiglia agli altri, fedele alla sua tradizione di progresso sociale e di libertà, lo si deve al fatto che i Francesi hanno creduto in se stessi. Ciò non ha sgombrato il campo dagli ostacoli, ma ha permesso di superarli. Forte di questo passato, la Francia è corazzata per l'avvenire.

Ha centrato la modernizzazione dell'economia facendo prova di una considerevole capacità d'adattamento che le permette di rivaleggiare con le economie più competitive del mondo. Quarta potenza economica del pianeta, è ugualmente il quarto Paese esportatore di merci, il secondo nei servizi e il terzo investitore internazionale. Forse pochi sanno che pro capite la Francia esporta più che gli Stati Uniti d'America e lo stesso Giappone.

In un'economia mondiale che si globalizza, la Francia ha largamente i mezzi per trovare il suo posto fra i migliori. La sua posizione eminente nel commercio internazionale la qualifica per partecipare in modo influente, nel seno della comunità europea, all'organizzazio-

Jacques Chirac

CONTINUA A PAG. 8 SESTA COLONNA

L'attentato nel centro di Colombo, una vendeta delle «tigri» tamil

Camion-bomba, duecento morti

Orrore nello Sri Lanka: strage con 1400 feriti

LONDRA. Potrebbero essere duecento i morti causati da un camion-bomba che ha scosso ieri il cuore di Colombo, la capitale dello Sri Lanka. Le vittime del primo bilancio sono 55, ma i dispersi sono più di 150 e i feriti un migliaio. Un furgone con oltre 200 chili d'esplosivo ad alto potenziale è stato lanciato contro il cancello della Banca Centrale falciando la folla che affollava la via. L'attentato non è stato rivendicato, ma la paternità viene attribuita alle «Tigri» Tamil, impegnate da 13 anni in una sanguinosa guerra civile per la propria indipendenza.

Cazzullo e Galvano **A PAG. 7**

60201>
9 771122 176003

Ora la legge è più vicina

Violenza sessuale L'età elevata ai tredici anni

ROMA. La proposta di legge sulla violenza sessuale potrebbe essere discussa dalla Camera e votata già mercoledì prossimo. La decisione spetterà alla conferenza dei presidenti dei gruppi parlamentari, ma il cammino sembra ora più agevole dopo che il ccd ha deciso di abbandonare l'ostruzionismo. A sbloccare la situazione è intervenuto un accordo che stabilisce in 13 anni l'età in cui è possibile che ci siano rapporti sessuali tra minorenni senza che scatti la presunzione di violenza. «Non è punibile - è scritto nell'emendamento - il minorenne che compie atti sessuali consensuali con un minorenne che abbia compiuto gli anni 13, quando la differenza d'età tra i soggetti non supera i tre anni». L'emendamento modifica il testo del Senato, secondo il quale la non punibilità riguardava minorenni di età compresa tra i 12 e i 18 anni. **Masci** **A PAG. 14**

E LA STAMPA REGALA UNO «SPECIALE»

La Bohème del centenario questa sera a Torino

TORINO. Questa sera al Teatro Regio di Torino va in scena *La Bohème* di Puccini, a cent'anni dal debutto. Diretta da Daniel Oren, con Mirella Freni e Luciano Pavarotti (nella foto, durante le prove), sarà trasmessa in diretta tv da Raidue, e da Radiotre. *La Stampa* oggi regala un supplemento speciale: in 48 pagine a colori la storia del capolavoro tra musica, storia e letteratura.

Baricco, Cappelletto, Caruso e Sabadin **ALLE PAGINE 15, 16 E 17**

Scalfaro in difficoltà: veti incrociati sui nomi indicati dai Poli

Il candidato? Spunta l'outsider

Il più quotato è Antonio Maccanico
Ma D'Alema insiste: incarico a Dini

ROMA. Dini lo propone il centro-sinistra più la Lega, ma non lo vuole il Polo. Scognamiglio lo chiede il Polo, ma non piace a D'Alema. E il Capo dello Stato non sa quale personaggio pescare per affidargli l'incarico di andare ad esplorare le intenzioni delle parti sulla riforma.

Quelli più esposti nelle consultazioni concluse ieri, di fatto, si annullano a vicenda. Anche perché nessuno dei tanti nominati dalle varie delegazioni (Dini, Amato, Ciampi dal centro-sinistra, Scognamiglio, Baldassarre, Cossiga dal Polo) ha una maggioranza parlamentare alle spalle.

Tutti sono azzoppati da un qualche veto. Così, sulla scrivania Luigi XVI di Scalfaro, ieri sera sono rimasti solo gli scombinati tasselli di un rompicapo. Non è da escludere, quindi, che il Capo dello Stato si veda costretto a giocare la sua partita fuori dal campo pieno di ostacoli recitato dalle delegazioni consultate. Dando, magari, l'incarico ad un personaggio non nominato da nessuno. Un esperto di riforme che abbia avuto incarichi istituzionali e che abbia capacità politiche. E il più quotato, al momento, pare Antonio Maccanico. Già segretario generale della Camera, poi della presidenza della Repubblica, presidente di Mediobanca, ministro per le Riforme e via elencando. Personaggio già noto ai due poli perché da tempo sta svolgendo una funzione di mediazione per aiutarli a trovare l'accordo sulla riforma del sistema politico.

Dietro Maccanico, ma molto più sfumate, si intravedono le figure di Corasaniti e Casavola. Scalfaro, a quanto pare, dovrebbe decidere in giornata dopo un altro giro informale di consultazioni. Quelle di ieri sono servite solo a far piantare paletti di confine a Fini e a D'Alema, sulla riforma possibile.

Il presidente di An ha precisato (dando un dolore a Berlusconi, che ha insistito con lui fin dentro i saloni del Quirinale) che «non c'è alcun accordo politico tra le parti». E concedendo al capo del Polo solo l'ammissione che ci sono «significative convergenze. Se prima ero molto, molto scettico, ora ho tolto alcuni aggettivi».

Convergenze, si è capito, solo sul fatto che si discute di un sistema semipresidenziale simile a quello francese. Che per Fini, però, deve essere l'esatta fotocopia dei poteri che ha Chirac (il Presidente deve avere «il potere di indirizzo dell'azione del governo»), mentre per D'Alema deve essere ampiamente corretto. Lasciando al Parlamento un ruolo centrale: «I governi debbono avere la fiducia del Parlamento». Niente fotocopia.

Insomma, ci potrà essere l'accordo di D'Alema con Berlusconi sul sistema francese corretto, ma continua a sembrare difficile accordarsi anche con Fini, che continua a dare l'impressione di stare in attesa degli eventi ai margini del campo.

Pronto a cogliere qualsiasi occasione per ottenere le elezioni ad aprile. Il suo problema è raggiungere l'obiettivo sognato senza che sembri un plateale sgarbo a Silvio Berlusconi.

Le occasioni di rottura, comunque, non mancheranno. Anzi, al momento non si capisce come il futuro presidente incaricato possa raggiungere veramente un accordo sulle riforme e sul programma del governo per il risanamento economico. Cioè, non si vede come Fini e D'Alema possano sottoscrivere la stessa legge Finanziaria per il 1997. E, infatti, sia la delegazione di An che quella del pds hanno sottolineato che l'accordo deve essere anche sui provvedimenti economici, tenendo così ben stretto in mano il pulsante del detonatore che può far saltare qualsiasi tentativo.

Il centro-sinistra teme, in particolare, che tutto il fumo che esce dal forno delle riforme possa servire solo a togliere di mezzo Dini per andare, poi, ugualmente alle elezioni. Per questo ieri D'Alema ha presentato a Scalfaro la candidatura secca di Dini, nella speranza che il Capo dello Stato accetti di reincaricarlo. Berlusconi incrocia le dita e confessa: «L'accordo? E' una roulette».

Alberto Rapisarda

ACCORDO VICINO

E la lira vola in alto

MILANO. Ieri pomeriggio, dopo le notizie di un possibile, anche se ancora lontano, accordo tra le forze politiche sulle riforme, la lira si è portata ai massimi in valore dal 15 febbraio 1995 nei confronti del marco. Il top è stato toccato a 1065,60 contro 1073,15 all'inizio del movimento e 1072,98 alla rilevazione Bankitalia. La spinta politica ha messo la lira in buona posizione tecnica: sfondata una resistenza a 1073/1072, la lira ora si è avvicinata alla soglia 1065/1063, che aprirebbe la strada per 1050/1040. Da notare che i progressi sono stati ottenuti pressoché senza aiuti dal dollaro, che è progredito nei confronti del marco di appena una ventina di centesimi. Tecnicamente il rialzo è ben protetto, dal momento che il primo supporto (sempre per la lira) dista una buona quindicina di punti (1082/83). Ora, con l'assistenza del fattore politico, è possibile che venga imboccata la via verso quota mille. [r. e. s.]

POLE POSITION PER PALAZZO CHIGI

MACCANICO — CIAMPI — DINI — AMATO — SCOGNAMIGLIO — BALDASSARRE — COSSIGA

Fininvest-psi, il gip decide

Richiesta di processo per Berlusconi e Craxi

MILANO. Da ieri è sul tavolo del gip Maurizio Grigo la richiesta di rinvio a giudizio per Silvio Berlusconi, Bettino Craxi e altre diciotto persone (l'inchiesta, formalmente, si riferisce a 21 indagati ma uno è il defunto ex segretario amministrativo del psi Vincenzo Balzamo). E sarà adesso il gip a decidere quando fissare l'udienza preliminare dovendo, nel frattempo, esaminare un bel po' di incartamenti: tre carrelli carichi di faldoni accompagnano infatti la richiesta della procura.

Carte che documentano i movimenti di denaro sui conti esteri attribuiti a Bettino Craxi, ma anche documenti sui presunti «fondi neri» della Fininvest, da cui sarebbero per l'appunto partiti quei dieci miliardi poi finiti all'ex segretario del psi. Su quest'ultimo fronte, però, l'inchiesta è tutt'altro che finita. I magistrati milanesi stanno infatti lavorando sull'altra ipotesi di reato per cui Berlusconi - assieme ad un numero ancora imprecisato di amministratori e dirigenti Fininvest - è finito sul registro degli indagati: falso in bilancio.

La richiesta di rinvio a giudizio per il leader di Forza Italia si riferisce invece solo all'illecito finanziamento ai partiti. Stessa ipotesi anche per altri dirigenti Fininvest: Giancarlo Foscale, all'epoca dei fatti amministratore delegato; Ubaldo Livolsi, direttore finanziario; Alfredo Zuccotti, direttore amministrativo (e già sotto processo assieme a Berlusconi per le tangenti alla Finanza); Giorgio Vanoni, responsabile del settore estero, latitante da novembre.

Da quando, cioè, lo stesso Grigo emise quattro mandati di cattura per quei miliardi (quindici, ma poi cinque restituiti) partiti dalla All Iberian, società riconducibile alla Fininvest - secondo dichiarazioni degli stessi manager del gruppo - e finiti sul conto Bellhart alla Bil del Lussemburgo, formalmente intestato a Mauro Giallombardo, ex segretario di Craxi.

Un'operazione che legava per la prima volta, sul piano penale, Berlusconi all'amico Bettino. Ma anche un'operazione che permetteva agli inquirenti di capire qualcosa di più sul comparto estero della Fininvest e su tutta una serie di operazioni finanziarie portate avanti dal gruppo.

Proprio indagando su All Iberian, infatti, la Finanza arriva alla Fiduciaria Orefici e scopre l'acquisto, per conto della Fininvest, di cento miliardi in titoli di Stato. Secondo Fininvest, nulla di irregolare. Ma nella testa dei magistrati ronza quella frase, detta - secondo un funzionario della Orefici - proprio da un manager del gruppo: «I partiti hanno fame». E così, adesso, stanno meticolosamente ricostruendo i passaggi di quei titoli di stato per verificare se mai un qualche Bot o Cct sia finito a esponenti politici.

I risultati di questa ricostruzione dovrebbero essere pronti tra un mese quando anche questo troncone d'inchiesta, già ricco di parecchio materiale, sarà probabilmente finito. Nel frattempo si deciderà se Berlusconi dovrà finire nuovamente sotto processo. Assieme a Craxi e assieme a un variegato elenco di personaggi.

Tra questi la contessa Francesca Vacca Agusta con il suo compagno Maurizio Raggio e con il suo avvocato messicano Miguel Vallado; segretari, amici e prestanome di Craxi (Giallombardo, Cornelio Brandini, Anja Pieroni, Giorgio Tradati) e pure suo fratello Antonio; l'eterno latitante Gianfranco Troielli e l'avvocato Agostino Ruju; il funzionario di banca Hugo Cimenti e il manager Roberto D'Alessandro. [s. mar.]

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

PERSONE

Il vuoto che avanza

L'INCENDIO non è l'unico mezzo per bruciare la cultura: piano piano, una dopo l'altra, le manifestazioni culturali preesistenti vengono ridotte in cenere dalle amministrazioni comunali gestite da Forza Italia, da Alleanza Nazionale, dalla Lega, o da questi movimenti politici sommati. Il meccanismo è sempre simile: accuse di elitarismo, di senilità, d'accademismo; propositi di rendere il premio, il festival o altro «più popolari» e «meno formali», con eliminazione di giurie, selezioni, ricompense alla qualità e ricorso invece a plebisciti popolari con o senza cartoline di votazione; licenziamento di dirigenti competenti, sostituiti con dilettanti fedeli o impiegati comunali; cancellazione dell'internazionalità, provincializzazione dell'ambito all'Italia, alla regione, alla città; allontanamento di docenti universitari, studiosi ed esperti, inviti rivolti ai soliti telepersonaggi tipo Sgarbi o Venier che dovrebbero assicurare presenza di telecamere e apparizioni televisive del sindaco o dell'assessore.

Un cambiamento del genere è già avvenuto al Premio Acqui Storia, è già capitato al festival di cinema di Sorrento. Adesso tocca alla Settimana cinematografica internazionale di Verona, rassegna annuale dedicata monograficamente a diversi cinema nazionali. Ideata in questa forma unica in Italia da Pietro Barzisa e da lui diretta per oltre un quarto di secolo, meritoria per aver consentito di scoprire tante cinematografie, tendenze e importanti autori ancora ignoti, arricchita dal premio intitolato a Stefano Reggiani. Questa illustre manifestazione, a quanto riferisce il quotidiano cittadino, dovrebbe diventare una kermesse rosa di «schermi d'amore», un festival del film sentimentale e mélo: in omaggio ai veronesi Romeo e Giulietta, con la direzione d'un dipendente del Comune, con la moltiplicazione delle proiezioni in diversi cinema, con una madrina e con ospiti di vasta telepopolarità.

Naturalmente nulla è eterno, tutto può mutare e i Comuni finanziatori di manifestazioni culturali hanno ogni diritto legale di fare quello che vogliono. Naturalmente, nelle difficoltà e nella penuria crescente dei fondi comunali posti a disposizione, alcune manifestazioni preesistenti possono essersi logorate. Naturalmente, l'amore è stato il tema di film straordinari in passato (nel presente va in modo diverso). Ma, naturalmente, quello che colpisce in cambiamenti simili è il loro compiersi in nome d'una idea di cultura che contrabbanda la corrività con il populismo, che sostituisce la quantità alla qualità e la facilità dell'intrattenimento al fascino della conoscenza, che azzera il passato per idiosincrasia della storia e che per ignoranza è insofferente di chi ignorante non è, che omologa tutto sotto il segno della tv. Questo, si capisce, nel caso migliore. Nel caso peggiore, il progetto dominante è semplicemente quello d'impadronirsi di ogni espressione di cultura della città, di imprimervi il proprio marchio, di sistemarvi i propri uomini, di fruirne ai propri fini di potere, di risultati elettorali: e pazienza se poi (è già successo) il dilettantismo, la precarietà, la mancanza di spessore e di vera passione dei nuovi gestori ottiene l'unico risultato di distruggere l'esistente e di ridurre l'innovazione a velleità, a conati provvisori, infine al nulla.

E' già successo: anche nella politica «il nuovo che avanza» s'è trasformato in un vuoto frastornato di chiacchiere, smanie, sbagli, bugie e televisione, in una vacua routine quattrinaia senza cultura e senza progetto, in un deserto di esattori, d'incompetenti e di furbastri che ci condannano a vivere sempre peggio.

Lietta Tornabuoni

Polemica sui media: Maggiolini sul foglio vaticano attacca il giornalista

Nuovo match Osservatore-Bocca

«Un anziano che non legge nulla». «Pensino all'Ambrosiano»

«Meglio pregare» per Giorgio Bocca che «polemizzare con uno che procede secondo schemi non sottoposti ad alcuna prova di falsificabilità». Tanto più che è «avanti negli anni e forse non legge quasi più nulla». Un inizio soft e cristianamente ispirato, poi la polemica dura. E' alla penna di mons. Sandro Maggiolini che «L'Osservatore Romano» affida la replica a Bocca, reo di aver criticato il monito del Papa ai mass media.

Bocca, la sua critica alla Chiesa di non saper «nulla in fatto di libertà di stampa», il suo paragone tra il quotidiano della Santa Sede e il giornale di Ceausescu non sono stati molto graditi. Nessun ripensamento?

«No. I mass media italiani avranno molti difetti, ma è assurdo che siano giudicati da un giornale che dimentica d'informare su ciò che succede nella Chiesa, un'organizzazione autoritaria e verticistica».

Mons. Maggiolini l'accusa di giocare a fare l'infallibile e di usare «toni sprezzanti». Come si difende?

«Mi sarei aspettato che L'Osservatore affidasse la replica non a un Maggiolini, che è a livello di Feltri, ma a qualcuno che discutesse in modo serio sui mass media. D'altronde io e L'Osservatore apparteniamo a due mondi completamente separati. L'Osservatore è il giornale del Pontefice che quando parla lo fa ex catedra. Io appartengo alla cultura laica-illuminista e quindi non mi permetto di criticare l'infallibilità religiosa del Papa, ma mi aspetto lo stesso da chi non conosce i mass media».

L'Osservatore l'attacca pure come storico: «bisogna sempre collocare nel tempo le affermazioni di Bocca: si va dal sì al no a giorni e ad anni alterni». Come risponde?

«Con lo stupore di un antifascista liberale che ha scritto un libro contro il conformismo del comunismo, e che ha il coraggio di dire quello che pensa. Ad esempio che questo Papa, pur simpatico, è un prepotente, uno che ha mandato in rovina l'Ambrosiano per aiutare la Chiesa polacca».

Mons. Maggiolini rivendica il diritto del Papa di occuparsi pure «delle faccende di questo mondo», e quindi dei mass-media. Non ha qualche ragione?

«Dipende come. A Milano ho ottimi rapporti con il clero ambrosiano, con il cardinale Martini che anziché dare lezioni s'informa sui mass media. Consiglierei alla Chiesa di imparare dai molti vescovi intelligenti. [st. c.]

Il giornalista e scrittore Giorgio Bocca

Lo rivela Di Muccio

«Achille, dal Sisde uno stipendio per spiare»

ROMA. «La fonte Achille - ha dichiarato l'onorevole Di Muccio dopo la seduta del comitato di controllo sui servizi di informazione e sicurezza - è stata regolarmente retribuita dal Sisde, per circa due anni, con una somma di un milione e mezzo al mese per riferire informazioni su Di Pietro, sull'attività del pool Mani Pulite ed anche su tutta un'altra serie di notizie che riguardano l'ambiente giudiziario della procura milanese».

Intanto a Brescia il gip di Brescia Anna Di Martino ha deciso di ammettere le trascrizioni di diverse decine di conversazioni telefoniche, fatte intercettare nell'ambito dell'inchiesta sull'ex magistrato Antonio Di Pietro. Il gip ha accolto le richieste dei pubblici ministeri Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, mentre ha respinto la richiesta di alcuni avvocati che avevano chiesto di cancellare le intercettazioni che riguardavano i parlamentari. [r. i.]

Negata l'autorizzazione

La Camera: Bossi non diffamò Dalla Chiesa

ROMA. Ieri la Camera ha respinto la richiesta di autorizzazione a procedere contro Umberto Bossi per diffamazione aggravata ai danni di Nando Dalla Chiesa. Il procedimento era stato avviato dopo che il pretore di Milano aveva trasmesso alla Camera gli atti della querela, presentata dall'ex deputato della Rete per i fatti risalenti alla campagna per l'elezione del sindaco del giugno del 1993. Nel corso di alcuni comizi Bossi, storpiando il cognome del Dalla Chiesa in «Dalla Cosa Nostra», definì tra l'altro la Rete un partito «mafioso». La Camera ha così ratificato il parere della Giunta per le autorizzazioni a procedere, per cui le affermazioni del senatur, seppure «contenenti giudizi molto pesanti», dovevano essere considerate «opinioni», pertanto non perseguibili penalmente. «Sono molto amareggiata - ha detto Simona Dalla Chiesa - per l'imbarbarimento a cui è giunta la politica. Ora Bossi sarà libero di continuare ad insultare impunemente». [r. i.]

Madonia: voto a sinistra

Per il «Secolo» «Cosa Nostra sta diventando rossa»

Sorpresa: Cosa Nostra sta diventando rossa, anzi rosa. L'avvertimento arriva dal *Secolo d'Italia*, che sul numero di ieri ironizza senza pietà circa le presunte simpatie della «Cupola» nei confronti della Sinistra. Un «colpo di fulmine», riassunto nell'auspicio espresso dal boss Giuseppe «Piddu» Madonia, alla sbarra nel carcere catanese della Bicocca, dove si sta svolgendo il processo «Orsa Maggiore». «Spero che alle prossime elezioni vinca la sinistra. E' più garantista», avrebbe mormorato «Piddu», scatenando imbarazzanti illazioni su Botteghe Oscure. Almeno da parte del giornale di An. Sentite un po': «I professionisti dell'Antimafia da salotto, i quaquaraquà della lotta ai clan, piacciono, e molto, a Cosa Nostra. Altro che storie. E' un brusco risveglio per la sinistra, quella che da sempre, e sola, ritiene di incarnare il vero impegno antimafia. "Il vero pericolo per l'Italia sono Fini e Gasparri, sono i nuovi Duci", dice infatti Madonia». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 84470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Mercoledì 31 Gennaio 1996 è stata di [illegible] copie

Un fax del Cavaliere ha annunciato agli alleati che era stata raggiunta l'intesa con D'Alema

An sotto choc: sarà contento Berlusconi

Fini: «Ora dall'accordo ci può salvare solo Scalfaro»

ROMA. Montecitorio verso sera: il «popolare» Sergio Mattarella dà una cameratesca pacca sulla spalla ad Ignazio La Russa: «A' inciucione», lo prende in giro. L'esponente di An sorride, ma appena quello volta l'angolo sospira: «Il ppi si oppone all'accordo: è la nostra speranza... l'altra è che Scalfaro incarichi Dini così diventa tutto difficilissimo». Già, non c'è aria di festa dentro Alleanza nazionale, ancora sotto «choc» per il contropiede del Cavaliere: «Sarà contento Berlusconi - ironizza La Russa - che ogni mattina fa un nuovo accordo». Assai meno contenta lo è An che l'accordo lo subisce. Agli uomini di Fini non resta che fare buon viso a cattivo gioco: cantare vittoria in pubblico per la svolta presidenzialista e, sotto sotto, tifare per un «incidente» che mandi tutto a carte quarantotto.

Il clima, a via della Scrofa, dove in mattinata si riunisce l'esecutivo di Alleanza nazionale, non è dei migliori. Visi scuri, che diventano neri come la pece quando Fini tira fuori un foglietto inviatogli via fax dal Cavaliere. Una ventina di righe al massimo per dire che l'accordo tra lui e D'Alema c'è, sul semipresidenzialismo alla francese riveduto e corretto all'italiana, corredato dai punti di massima contenuti nell'intesa. «Insomma - argomenta il capo per preparare i suoi all'inversione di marcia - la montagna ha tirato fuori un topolone: il pds molla sul semipresidenzialismo, non possiamo dire di «no» pure questa volta. Adesso dall'accordo ci può salvare solo Scalfaro».

Magra speranza, per An, quella di affidarsi al «Nemico» per eccellenza. Ma gli spazi di manovra sono quelli che sono. E comunque per Fini è più facile convincere i colonnelli dell'esecutivo piuttosto che i senatori che hanno chiesto un'assemblea con lui perché la sola idea dell'accordo con il pds li ha fatti imbufalire. Tra le quattro mura di via della Scrofa gli uomini di Alleanza nazionale si guardano in faccia, sospirano, discutono, qualcuno alza la voce e inveisce contro Berlusconi, ma tutti si preparano all'inevitabile, e si separano piuttosto mesti. Davanti ai giornalisti subiscono una metamorfosi, però l'occhio dubbioso li tradisce. Qualcuno tenta l'ultima carta per far saltare l'accordo prima che sia sera: Publio Fiori dichiara che il pds ha ceduto sul semipresidenzialismo alla Chirac, suscitando diffidenze e provocando ire a Botteghe Oscure.

I più agguerriti, tra gli uomini di Fini, cominciano a sciamare per il Transatlantico cercando di frenare l'ottimismo che circonda l'accordo. «Guardate che non c'è niente ed è difficilissimo che ci sia qualcosa», brontola Francesco Storace. «Al di là delle fantasie e dei desideri di alcuni alleati del Polo non si sono create le condizioni per l'intesa», gli fa eco Mirko Tremaglia. Mentre Maurizio Gasparri consulta febbrilmente le agenzie per trovare una dichiarazione di D'Alema che gli possa fornire un qualche appiglio. Per poco non esulta quando la trova: «Eh no! - sbotta il coordinatore dell'esecutivo di An - il segretario del pds parla di riforma Sartori e così non si va avanti, noi non possiamo accettare una cosa del genere».

Mentre i suoi sono impegnati alla Camera, Fini si accinge a salire al Quirinale. Reduce dall'aver siglato una sorta di tregua con il professor Domenico Fisichella, il presidente di An non ha voglia di sorridere: «Adesso - dice - il problema ce l'ha Scalfaro perché il nome del presidente incaricato è molto importante. Per il resto, vedremo...». Quindi si infila in auto con il capogruppo al Senato, Maceratini, che appare provato dall'influenza e dalle novità politiche: «E che devo dire? - sospira - sono perplesso».

Tra dubbi, scatti d'ira e di impotenza, An viene trascinata verso l'accordo. L'unico sinceramente soddisfatto sembra il colonnello finiano Adolfo Urso: «Un partito - dice - fa politica per ottenere risultati, come quello sulle riforme, non solo per prendere voti che magari non può utilizzare». Già, ma il presidente di Alleanza nazionale se ne è finalmente convinto?

Maria Teresa Meli

UN MUSSOLINI PER RAUTI

Guido, nipote del Duce, candidato in Puglia

A ciascuno il suo. Mussolini. Se An si è da tempo assicurata Alessandra, 32 anni, figlia di Romano, il Movimento sociale-Fiamma tricolore punta su Guido, 57 anni, figlio di Vittorio. E' infatti lui il candidato per le elezioni suppletive che si terranno il 25 febbraio nel collegio pugliese di Corato-Ruvo-Trani: in ballo c'è l'assegnazione del seggio per la Camera lasciato vuoto dal deputato di An Gaetano Olivieri, recentemente scomparso. «E' per noi una grossa occasione - spiega Rauti -. Il collegio è favorevole, il Polo presenta forze divise, un candidato di An e Pannella. Ed è una zona in cui la Fiamma è forte. Insomma era il retroterra giusto e Guido Mussolini ha accettato, con spirito di servizio». Il rapporto tra Rauti e Mussolini risale all'indomani del congresso di Fiuggi «quando entrò a far parte della nostra segreteria - continua Rauti -. L'ha fatto per reazione. Ha vissuto la trasformazione di Fini come un tradimento, soprattutto l'ha ferito quella frase del leader di An, "Mussolini lo ha condannato la storia"». E infatti, spiega Mussolini stesso, «mi rendo conto che nel nostro Paese non è più possibile tacere, che qualcuno deve tenere alto il nome dei Mussolini e rivendicare i valori sociali del fascismo, alla base di molte leggi ancora in vigore». [r. sil.]

Il segretario della Quercia aveva consigliato «Con An tiri fuori gli attributi»

E Silvio: «Gianfranco, pensa a Fisichella. Rischi di tornare da dove ti ho tirato fuori»

Silvio Berlusconi leader di Forza Italia

Sopra, il segretario di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

RETROSCENA

LA TELEFONATA SEGRETA

Il Cavaliere scatenato «Massimo, ora è fatta»

ROMA

C'E l'abbiamo fatta. Fini si è convinto». Quando ha alzato la cornetta Massimo D'Alema quasi non riconosceva quella voce ipereccitata. Poi, piano piano, il segretario del pds ha capito che all'altro capo del telefono un Silvio Berlusconi pazzo di gioia gli stava dando la notizia che il presidente di An aveva ceduto, che la strada per un accordo sulle riforme istituzionali era aperta e che, quindi, c'erano tutte le premesse per dar vita ad un governo.

Forse bisogna partire proprio da questa immagine della giornata di ieri per capire la storia di questa intesa nata all'ultimo minuto grazie all'ostinazione di due personaggi, Berlusconi e D'Alema, che fino a un mese fa erano nemici e che negli ultimi tempi hanno tentato prima di conoscersi, poi, di intendersi e, infine, hanno fatto di tutto per imprimere una «svolta» alla politica italiana. E alla fine, semprechè una delle tante imboscate contro l'accordo non abbia successo, tanta caparbietà è stata premiata. Neanche 24 ore fa l'accordo era in alto mare, nessuno ci credeva più. Poi, però, i due si sono spalleggiati: il segretario del pds ha concesso a Berlusconi le aperture necessarie per mettere Gianfranco Fini con le spalle al muro. E addirittura si racconta che l'idea di mettere sotto il naso del presidente di An il programma elettorale del Polo nelle elezioni del '94, quello che faceva un esplicito riferimento al semipresidenzialismo francese come modello istituzionale, Berlusconi l'abbia avuta l'altra sera proprio da D'Alema, insieme ad un consiglio: «Con Fini, tira fuori gli attributi».

E, così, è andata. Per dodici ore il presidente di An ha subito il «pressing» del Cavaliere che non gli ha dato tregua. Lunghe telefonate in cui Berlusconi ha usato tante minacce e poche lusinghe. «Gianfranco, con la tua ostinazione - ha ripetuto più volte il cavaliere - rischi di rimanere isolato. Guarda quello che sta avvenendo sui giornali sulla vicenda Fisichella, tu rischi di tornare in quel posto da dove ti abbiamo tirato fuori. E poi per cosa? Non è neanche sicuro che tu possa ottenere le elezioni». «Gianfranco - gli ha fato eco Letta - tu devi recuperare assolutamente Fisichella. Altrimenti saranno guai per te e per noi. Dobbiamo trovargli un incarico istituzionale, o comunque qualcosa che sancisca la pace tra te e lui».

E grazie a uno strattone, a una minaccia e a un ragionamento, il presidente di An si è convinto. Ieri a pranzo Berlusconi e Fini, in compagnia dei loro plenipotenziari Letta e Tatarella, hanno raggiunto l'accordo: la commissione che metterà a punto le riforme dovrà lavorare sul modello del presidenzialismo francese, adeguandolo alla tradizione italiana, cioè valorizzando in quello schema il ruolo del Parlamento (in altre parole verrà fuori qualcosa di molto simile alla proposta Sartori). Più o meno questo sarà scritto in una cartella di 25 righe che sarà siglata da tutti i leader di partito che aderiranno all'intesa. «Se è questo quello che vuoi - sono state le parole con cui Fini ha detto di sì al Cavaliere - non ti attraverserò la strada».

Alle 16 di ieri, superata l'impasse sulle riforme, il confronto tra i partiti si è spostato sul nome del personaggio che dovrà guidare il governo. E forse non a caso, finito il pranzo risolutore, Gianni Letta ha accompagnato Fini a via della Scrofa, ma, invece di entrare nella sede di An, ha bussato all'appartamento di sopra, quello dove abita, Antonio Maccanico, uno dei «mediatori» che hanno agito nell'ombra di questa crisi di governo. Forse sarà proprio l'ex-segretario generale del Quirinale il prossimo presidente del Consiglio.

Il suo nome, infatti, è stato ventilato dallo stesso Scalfaro ieri pomeriggio al Quirinale nell'incontro con la delegazione di Forza Italia. «C'è bisogno - è stato il discorso che il Capo dello Stato ha fatto a Berlusconi - di una candidatura neutrale, che in questi giorni non sia stata collegata a nessun schieramento». E nel gioco dei veti incrociati (quelli della sinistra contro Cossiga, Scognamiglio e Baldassare, e quelli di Fini contro Dini e Amato) i nomi superstiti potrebbero essere proprio quelli di Maccanico e di Ciampi. Semprechè Massimo D'Alema non si intertardisca nell'appoggiare la candidatura Dini, ma sembra davvero improbabile che il pds possa dire di «no» al segretario generale di Sandro Pertini o all'ex-governatore di Bankitalia.

Ecco perché, salvo sorprese, l'accordo dovrebbe essere cosa fatta. Berlusconi nè è sicuro all'80%. Il braccio destro di an, Giuseppe Tatarella, si ferma al 51%. Il più cauto di tutti è, invece, proprio D'Alema che adesso dovrà affronatre le sue pene: dovrà convincere Prodi e Veltroni a starci, dovrà calmare le ire dei popolari, contrari ad ogni tipo di presidenzialismo. Ma è molto difficile - e pericoloso - per chiunque interrompere il processo che è stato avviato ieri.

Lo sanno tutti da Berlusconi a D'Alema. E anche Fini sembra aver messo da parte, per il momento, ogni ipotesi di rivalsa. Se in pubblico il presidente di An parla ancora di semi- presidenzialismo alla francese, in privato è molto più diplomatico. «Lo schema dell'accordo - ha spiegato ieri sera a Raffaele Costa l'uomo che fino all'altro ieri parlava solo di elezioni - prevede un sistema semipresidenziale, che sia a metà strada tra quello francese e quello austriaco che piace a D'Alema. Per quanto riguarda, invece, il nome del presidente del consiglio, scartando a forza di veti incrociati le candidature presenti nelle rose dei due schieramenti, rimangono in ballo solo i nomi di Maccanivo e di Ciampi». Almeno per adesso il lupo Fini si è trasformato in un agnello.

Augusto Minzolini

FLASH

SARTORI: SONO CONTENTO. Giovanni Sartori, in un'intervista al *Corriere della Sera* di oggi, il politologo ha commentato le reazioni seguite alla sua proposta di riforma dello Stato. «Sono contento - afferma - perché la proposta di adottare un semipresidenzialismo alla francese è, insieme, ragionevole e sperimentata». Alla domanda sulla posizione del leader di An, che intende il semipresidenzialismo alla Chirac, replica: «Preciso che ci sono due Chirac nell'esperienza francese. C'è lo Chirac primo ministro che ha prevalso su Mitterrand e c'è lo Chirac oggi capo dello Stato. Quindi è esatto il richiamo a Chirac, anche perché ricorda la diarchia sulla quale poggia il sistema francese».

Sartori

MENO VOGLIA DI VOTO. Secondo Datamedia, la percentuale di italiani propensi a nuove elezioni, dal giorno delle dimissioni di Dini a oggi, è diminuita dal 66,3% del 29 dicembre, al 47,8% di oggi, mentre è cresciuta la percentuale dei favorevoli al «governissimo»: dal 24,2% del 29 dicembre, al 40,2% di oggi.

MARTELLI: MACCHE' CENTROSINISTRA. Claudio Martelli non ha dubbi: chi parla di centrosinistra, pensando a vecchie formule, commette un errore. «Il vero centrosinistra - dice - non può essere che l'accordo tra la sinistra di oggi che si riconosce nel pds e Forza Italia. Perché solo questo è il centrosinistra, non quello dell'Ulivo». E precisa che il centrosinistra vero è quello che accoglie il meglio della riforma anglosassone e non i metodi del «bonapartismo».

Martelli

MAGLIETTE ANTI-SCALFARO. Per attaccare il capo dello Stato arrivano le magliette. Colorate, a maniche lunghe e corte con su scritte sbeffeggianti Oscar Luigi Scalfaro. Ma sono subito state sequestrate dalla polizia. L'accusa per il proprietario del negozio è di vilipendio al capo dello Stato. Ecco le scritte incriminate: «Oscar ad Hammamet. Vergognati, vattene, non inSISDEre». E ancora: «Oscar non è il mio Presidente».

[r. i.]

IL CASO

LO SCRITTORE CONTESO

«Moravia era di destra»

Rivista di Tatarella: suo lo slogan del msi

ROMA

CHI fu l'autore dello slogan «non rinnegare, non restaurare» che campeggiava sulla carta d'identità del Movimento sociale? Con ogni probabilità, sostiene la rivista *CentroDestra* nel numero che uscirà domani, fu nientemeno che Alberto Moravia. Sì, proprio Moravia: lo scrittore simbolo di una certa cultura di sinistra, l'intellettuale che la destra usava bollare con l'epiteto di «pornografo». Il Moravia che, post mortem, da sinistra, con le sue numerose e potenti truppe attestate sulla trincea culturale» ha relegato nel dimenticatoio, evidentemente non ritenendolo più «utile per dare fiato al piffero della rivoluzione». E che invece la destra dovrebbe iniziare a leggere e scoprire, «perché è scrittore grande». E poi perché quasi certamente ha coniato lui lo slogan in cui il msi si identificò per decenni.

Lo scrittore Alberto Moravia

E così, attraverso le colonne del mensile *CentroDestra* di Giuseppe Tatarella, la destra, con l'ausilio di un sorprendente scoop politico-letterario, apre la sua campagna d'annessione di un monumento della cultura di sinistra come Alberto Moravia. Non proprio un «arruolamento» in grande stile, si schermisce l'autore del neo-moraviano di destra Enzo Palmesano, giornalista del *Secolo d'Italia* nonché artefice dell'emendamento in cui si ripudiava ogni forma di antisemitismo durante il congresso di An di Fiuggi. Non un arruolamento, ma un *j'accuse* alla sinistra colpevole di aver mandato in soffitta lo scrittore idolatrato in vita, e inoltre una ricostruzione a tesi della biografia culturale moraviana da cui si dovrebbe dedurre che l'autore degli *Indifferenti* è ascrivibile, dopo Antonio Gramsci e dopo Pier Paolo Pasolini, al Pantheon della cultura amata dalla destra.

E il Moravia parlamentare europeo eletto nelle liste del pci? «Una candidatura che non appartiene alla politica ma alla contraddittoria personalità dello scrittore», risponde *CentroDestra*, «un fatto umorale, narcisistico» di un intellettuale «innamorato del successo e del desiderio di esserci» e che scelse la protezione del pci per non essere «scomunicato, emarginato, ridotto al silenzio, mandato al rogo».

Resta però il «fondato sospetto», spiega il mensile di Tatarella (che tra l'altro dedica gran parte del fascicolo a una discussione sulle teorie dello storico Marco Revelli sulle «due destre»), che Alberto Moravia «parente di Augusto De Marsanich», uno dei segretari del msi, aiutasse il congiunto missino nella stesura dei discorsi. «Sospetto messo sinora a tacere sia a destra che a sinistra» ma che secondo Palmesano ha già ricevuto «conferme attendibili» come quella dell'ex vicesegretario del msi Ernesto Massi secondo il quale «certe frasi ad effetto di De Marsanich» erano «farina di un sacco diverso».

«Sarebbe interessante rileggere i discorsi di Augusto De Marsanich per scoprire eventuali altre sfumature moraviane», scrive *CentroDestra*. Basta questo sospetto per incorporare Moravia nel campo della destra? No, ma secondo Palmesano che riprende un giudizio formulato da Ruggero Guarini, Moravia «fu messo al bando con un'accusa "da sinistra" identica a quella formulata dal fascismo. I critici marxisti gli rinfacciarono di ignorare i contenuti "sani", "positivi" della realtà italiana». Del resto, continua il mensile diretto da Tatarella, «nel primo numero di *Nuovi Argomenti* Moravia sferrò un pesante attacco all'indirizzo del realismo socialista, i cui pontefici erano Renato Guttuso per quanto riguarda l'arte e Carlo Salinari per la critica letteraria». E poi non bisogna dimenticare che un racconto moraviano «fu tradotto nel 1941 per la rivista di Robert Brasillach *Je suis partout*». Moravia dimenticato, come pure ha lamentato di recente Enzo Siciliano? «Lo dimentichi la sinistra», scrive Palmesano. Il quale poi conia la formula del recupero di destra, per di più intrisa di nostalgie missine: «Scrittore da "non rinnegare", "comunista" da "non restaurare"».

Pierluigi Battista

PORTFOLIO CNA

CINQUANTENARIO 1946-1996

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

121

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694
Indirizzo Internet: http://www.arpnet.it/~cna
Hanno collaborato: D. Bellon, R. Boninsegni, S. Busi, A. Ciavarra, B. Eboli, E. Forte, G. Longo, G. Micheletti, G. Morena, F. Palese, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Ravani. *Fotografie:* M. Forchino. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Impaginazione:* Maria Concetta Gervasi. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Diario

Sabato 3 febbraio
"Artigianato ed Europa"
Alle ore 9, presso "Torino Incontra", via Nino Costa 8, si tiene il convegno organizzato dalla CNA Piemonte (vedi articolo qui sotto).

Lunedì 5 febbraio
Acconciatori GARAP
Alle ore 18, presso la sede GARAP in Galleria Subalpina, il celebre stilista inglese Pierre Hammond presenterà le sue proposte moda primavera-estate.

Scadenze

Giovedì 1 febbraio
Dichiarazione Iva '95
Primo giorno utile per presentare la dichiarazione Iva relativa al 1995, redatta su modelli conformi a quello approvato dal ministero delle Finanze, in distribuizione presso gli Uffici Iva. La scadenza è il 15 marzo.

Corso I.T.I.

Per comunicatori d'impresa

L'I.T.I. Internazionale inizierà il 4 marzo prossimo un corso per "Comunicatore d'impresa" rivolto a diplomati e laureati.
Il corso, per la sua finalizzazione, ha carattere particolarmente operativo e sarà tenuto da esperti provenienti dal Management d'impresa. Condizioni favorevoli sono riservate agli associati CNA e ai loro familiari.
I.T.I. Internazionale, via Bonzanigo 8, Torino. Tel. 4733623-4731377.

Cosa può dare l'Europa all'artigianato?

Sabato un importante convegno organizzato dalla CNA Piemonte

"Crescita, competitività e occupazione in Europa: sfide per l'artigianato e la piccola impresa. Il ruolo della Presidenza italiana dell'Unione Europea": questo il titolo del convegno che la CNA regionale del Piemonte ha organizzato sabato 3 febbraio a "Torino Incontra", via Nino Costa 8, Torino, a partire dalle ore 9. Scopo dell'iniziativa è richiamare l'attenzione della Presidenza italiana della UE sulle possibilità dell'artigianato e della piccola impresa italiana in Europa, e individuare indicazioni e obiettivi da realizzare a breve e a medio periodo affinché la minore impresa possa rispondere alle sfide della competizione internazionale.
La maggior parte degli studi condotti in Europa rileva infatti che l'Unione Europea e i vari Governi nazionali hanno oggi, nei confronti dell'artigianato e della piccola impresa, il dovere di coadiuvarli affinché possano compiere il salto di qualità nella loro cultura imprenditoriale e i rinnovamenti organizzativi che sono loro richiesti - quando non imposti - dal mercato unico.
Dopo i saluti e la relazione del Presidente e del Segretario regionali CNA, Federico Casetta e Paolo Alberti, interverranno Albrecht Mulfinger, Capo Unità della Direzione Generale XXIII Unione Europea; i parlamentari europei Riccardo Garosci e Rinaldo Bontempi; il Presidente dell'Unione regionale CCIAA del Piemonte, Enrico Salza; gli esperti Roberto Panizza e Diego Comba; Antonio Scamardi, dirigente del Ministero dell'Industria e Artigianato; Matteo Viglietta, Assessore all'Artigianato della Regione Piemonte. Concluderà i lavori Filippo Minotti, Presidente nazionale CNA.
Per maggiori informazioni, contattare la segreteria organizzativa, tel. 011/5683694.

Tariffe: no agli aumenti

La CNA ha incontrato i Ministri economici

Venerdì scorso il presidente della CNA, Filippo Minotti, ha partecipato alla riunione sulle tariffe con i Ministri Clò, Fantozzi e Baratta, presso il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato. Pur concedendo che – nel balletto di cifre indicate da Governo, enti vari e associazioni consumatori – gli aumenti siano inferiori a quelli riportati dai giornali, Minotti ha sottolineato come questi rincari siano dovuti alle macroscopiche inefficienze di aziende come Ferrovie, Alitalia, Telecom, etc. I deficit di queste aziende – ha proseguito Minotti – vengono fronteggiati spremendo gli utenti: dovrebbero invece essere promossi recuperi di produttività e di professionalità, e interventi contro le incapacità dei management, le inadeguatezze e la pesantezza delle strutture.
Il Ministro Clò ha sostenuto che l'aumento delle tariffe sarebbe stato solo fra l'1 e il 3% per quelle di pertinenza centrale, dell'11-13% invece per quelle decise dagli enti locali: "Ciò ci consola ben poco: – ha concluso Minotti – a pagare siamo sempre e comunque noi".
La riunione non è stata conclusiva: il confronto rimane aperto, e la CNA continuerà a contrastare energicamente aumenti di simile entità.

ALBO COSTRUTTORI
Una recente circolare del Ministero dei Lavori Pubblici chiarisce che non è più dovuta la tassa annuale di concessione governativa per l'Albo Nazionale Costruttori. La tassa è fissata in L. 250.000 solo per la prima iscrizione.

Legge 46/90: le novità

Riguardano anche il DPR 412

Sulla Gazzetta Ufficiale n° 16 del 20 gennaio scorso è stata pubblicata la legge n° 25 "Differimento di termini previsti da disposizioni legislative nel settore delle attività produttive ed altre disposizioni urgenti in materia".
In tale legge sono riportate novità che riguardano sia la legge 46/90 "Norme sulla sicurezza degli impianti" sia il DPR 412 "Regolamento di attivazione della legge 10".
Le nuove disposizioni previste per la legge 46/90 sono riportate nell'articolo 4 commi 1 e 2. Il comma 1 prevede quanto segue: "i titolari delle imprese di installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui alla legge 5 marzo 1990, numero 46, già iscritte antecedentemente alla data di entrata in vigore della predetta legge all'albo delle imprese artigiane, ovvero nel registro delle ditte hanno diritto di ottenere il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali necessari ai fini dell'esercizio dell'attività, previa domanda da presentare, entro 18 mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge..."
Il comma 2 differisce il termine per l'adeguamento degli impianti al 31 dicembre 1996.
Il DPR 412 è riportato nell'art. 8, il quale prevede che "le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 3, si applicano esclusivamente agli impianti termici di potenza nominale superiore a 600 KW, a decorrere dal 1° ottobre 1995, ed a quelli superiori a 350 KW, a decorrere dal 1° giugno 1996".
Per informazioni contattare il sig. Renato Boninsegni, tel. 4617604

Formazione e qualifiche professionali

La CNA/Assomeccanica indaga presso le imprese del settore

La carenza di manodopera specializzata sul mercato del lavoro è uno dei fattori che frenano lo sviluppo delle piccole imprese della meccanica di produzione. Scompaiono figure professionali tradizionali come aggiustatori, fresatori, tornitori, etc., e nello stesso tempo scarseggiano le nuove figure come gli operatori di macchine a controllo numerico e i progettisti Cad/Cam.
Manca un raccordo fra scuola e imprese, e la grande maggioranza degli Istituti Tecnici non è in sintonia con le nuove tecnologie. Le scuole professionali, salvo lodevoli eccezioni, sono spesso considerate aree di parcheggio con programmi e attrezzature non idonee.
Al fine di individuare meglio le figure da formare, aggiornare, riqualificare nel comparto artigianato-piccola impresa metalmeccanica, la CNA/Assomeccanica ha organizzato una riunione dell'Assemblea provinciale per martedì 6 febbraio, in via Avellino 6, 6° piano, ore 21. Parteciperà il dr. Bairati, vicepresidente della Spin, la società che ha già analizzato le esigenze professionali delle aziende della meccanica, elettronica, grafica. Attraverso un questionario distribuito capillarmente, si faranno emergere con precisione le figure professionali carenti, per definire i fabbisogni formativi da proporre al sistema scolastico locale e regionale, al Comune di Torino e alla Regione Piemonte.

Denuncia rifiuti

Prorogata al 30 aprile

La consueta scadenza del 28 febbraio per la denuncia rifiuti è stata quest'anno spostata al 30 aprile.
È anche variata la modulistica, e il nuovo modello M.U.D. (Modello Unico Dichiarazione) dovrà essere inviato alle Camere di Commercio di competenza e non più alla Regione o Provicia di appartenenza.
Nei prossimi numeri di Portfolio illustreremo più dettagliatamente le modalità per ottemperare a questo adempimento.

CNA e banche: le convenzioni

Condizioni di particolare favore riservate agli associati

La CNA ha stipulato, come ogni anno, numerose convenzioni riservate ai propri associati, grazie alle quali è possibile ottenere forti sconti sull'acquisto di attrezzature, materiali, autoveicoli, servizi, etc., legati sia all'attività professionale, sia al tempo libero.
Ma c'è di più: una serie di accordi esclusivi con primarie banche (S. Paolo, CRT, Credito Italiano, Ambroveneto, Monte dei Paschi di Siena, BNL, Cariplo, Biver Banca) permette di ottenere condizioni decisamente più favorevoli di quelle normalmente negoziate da una piccola impresa. Tassi creditori fino al 6,50%, anticipo ricevute bancarie e fatture dal 12,50%, sconto portafoglio a partire dal 12,25%, scoperto di c/c dal 13% + 1/8, etc.
Per ottenere le informazioni più dettagliate rivolgersi alle Cooperative Artigiane di Garanzia (Torino, tel. 5175298; Chivasso, tel. 9102233; Ciriè, tel. 9210957; Pinerolo, tel. 0121/795340; Susa, tel. 0122/622458).

Bisarche, intesa definitiva

L'Unatras: pieno successo per la categoria

È già pienamente operante l'intesa conclusa il 27 gennaio fra Unatras (in rappresentanza dei bisarchisti) e Anita, Unitai e Federespedi (in rappresentanza dei grandi trasportatori e degli spedizionieri), che ha definitivamente formalizzato e completato l'Accordo nazionale di settore stipulato fra le parti lo scorso novembre.
L'Unatras vuole ringraziare il mediatore ministeriale, prof. Bonforti, per la paziente sagacia con cui ha condotto in porto la delicata vertenza, e tutti i bisarchisti per aver saputo restare uniti, senza mai perdere di vista l'obiettivo finale.
I risultati raggiunti possono essere davvero un punto di svolta per gli operatori del settore, e in particolare per i trasportatori, che potranno finalmente contare su regole certe e contratti scritti.
Per maggiori informazioni sui contenuti dell'accordo, contattare Franco Palese, Segretario provinciale FITA/CNA e Coordinatore regionale Unatras, tel. 011/3099520.

Alimentaristi

Banca Dati Agra

Con il nuovo servizio offerto dalla CNA/Alimentaristi, le piccole imprese artigiane e industriali possono entrare in contatto con i grossisti specializzati e le strutture della ristorazione, tramite il floppy disk sul catering e l'ingrosso alimentare dell'Agra. L'annuario, che contiene le schede di centinaia di grossisti e aziende della ristorazione, offre un'analisi approfondita del settore grazie alla capillarità delle informazioni contenute. La CNA/Alimentaristi può, attraverso questo nuovo servizio, fornire alle aziende liste nominative, contatti per lettera, assistenza personalizzata con selezione dei potenziali clienti.
Gli interessati possono contattare il dr. Stefano Busi, tel. 4617603.

CNA, 50 anni

Al servizio delle imprese

Nata nel 1946 la CNA di Torino compie 50 anni. Mezzo secolo speso a fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori, punto di riferimento costante per il loro sviluppo durante un periodo caratterizzato da profondi e rapidi mutamenti di mercato, produzione, tecnologie e legislazione.
La CNA conta in provincia di Torino 12.000 associati: artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani che hanno scelto la nostra Associazione per farsi rappresentare direttamente presso gli Enti locali, il Parlamento e la CEE.
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: da fisco, paghe, ambiente e sicurezza, agli aspetti strategici, quali la gestione interna, il reperimento delle risorse, la qualità, la promozione, l'esportazione.
Per ogni settore dell'artigianato esiste in CNA una struttura in grado di trattare i problemi specifici, normativi e sindacali.
Le sedi in provincia sono 18: 8 in Torino città, e a Chieri, Chivasso, Ciriè, Grugliasco, Ivrea, Luserna S. Giovanni, Nichelino, Pinerolo, Rivoli, Settimo T., Susa.
Il nostro Numero Verde 1678-12040 è a vostra disposizione per ogni informazione sull'associazione e le sue iniziative.

Numero Verde
1678-12040
dalle ore 9.00 alle ore 17.30

Carrozzieri e ANIA

Da oggi in vigore le nuove tariffe

La Commissione plenaria nazionale, formata dai rappresentanti delle assicurazioni e delle associazioni artigiane, ha deliberato l'aggiornamento delle tariffe orarie con un aumento di lire 1.450 in quota fissa per tutte le fasce. Queste le tariffe che entrano in vigore oggi (la prima cifra si riferisce a Torino città, la seconda alla provincia): prima fascia, L. 35.150 e 34.400; seconda L. 37.950 e 37.200; terza L. 39.850 e 39.050; terza super L. 43.450 e 42.550. La sottofascia è di L. 29.950. L'aggiornamento relativo ai materiali di consumo porta lo smalto monostrato a L. 13.500/ora e il doppio strato a L. 15.800/ora, mentre il micalizzato o metallescente dovrà essere determinato di volta in volta in base alle caratteristiche del prodotto. Tutte le tariffe riportate sono al netto dell'Iva. Questi aumenti non soddisfano appieno le richieste della categoria, non recuperando neppure il differenziale fra inflazione programmata e inflazione reale, ma sono stati accettati alla precisa condizione che nel 1996 l'accordo con l'ANIA venga totalmente rivisto nei parametri che determinano la fascia di appartenenza.

Fotocopie non più fuorilegge

Presentato l'accordo esclusivo fra CNA/grafica e AIDROS

L'annoso problema delle fotocopie di libri vede una soluzione soddisfacente nell'accordo stipulato in esclusiva fra la CNA/grafica e l'AIDROS (Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle Opere e Stampa), a cui aderiscono le più importanti case editrici di testi scientifici e scolastici italiane.
Le fotocopisterie aderenti alla CNA/grafica potranno riprodurre fino a un decimo delle pagine complessive dei libri editi dalle case editrici che sottoscrivono l'accordo, riconoscendo loro una royalty di 40 lire a pagina. In questo modo, gli studenti non saranno più costretti a comprare un intero libro quando serve loro soltanto un capitolo, e le case editrici trarranno comunque il giusto ricavo.
L'accordo è stato recentemente presentato alla categoria alla presenza del dr. Franzoni, dr. Novelli e la dr.ssa Zappietro, e alla riunione ha partecipato il dr. Sergio Zaccaria, Vice Comandante del Corpo di Polizia Municipale: l'intento è di giungere a una reciproca collaborazione sulla questione, che ha registrato in passato clamorosi colpi di scena, come il blitz del giugno scorso in 31 fotocopisterie torinesi, con il sequestro di oltre cento fotocopiatrici.
Per maggiori informazioni sull'accordo, Renato Boninsegni, tel. 4617604.

Dai malumori di Botteghe Oscure allo sblocco della situazione nel nome del premier

D'Alema: l'accordo sì, ma voglio Lamberto

Nasce l'intesa in «salsa francese»

ROMA. E alla fine D'Alema e Berlusconi, gli ex duellanti diventati amici per necessità, si sono parlati col cuore in mano. Due sere fa, nella chiacchierata più intensa da quando è scoppiato il *feeling*, il segretario del pds ha sferzato Berlusconi e lo ha convinto a mettere all'angolo Fini. Con tanti argomenti ed uno a sorpresa: «Berlusconi, ma lo sa che il semi-presidenzialismo alla francese stava pure nel programma elettorale del Polo per le politiche del 1994?». E D'Alema, scherzando, ha invitato Berlusconi a «tirare fuori gli attributi» e a stanare una volta per tutte Gianfranco Fini: «Berlusconi, se lei vuole davvero l'accordo, questo deve fare...».

E' proprio in quel colloquio a due che la Grande Intesa ha ripreso quota, grazie anche ad una «soffiata» dal professor Buttiglione: a suggerire a D'Alema che il programma del Polo conteneva la riforma alla francese infatti era stato proprio il leader del cdu, che col segretario del pds, dai tempi del pranzo di Gallipoli, ha sempre mantenuto un buon rapporto, un rapporto costante. E così, sull'asse D'Alema-Berlusconi, per tutta la giornata di ieri la «Grande Intesa in salsa francese» ha ripreso sensibilmente quota, anche se la sola ipotesi di un accordo su un sistema presidenzialista ha aperto una crepa alle radici dell'Ulivo: il segretario dei popolari Gerardo Bianco (che non è parlamentare) si è precipitato a Montecitorio per far sapere che «il ppi non voterà la fiducia ad un governo che porterà al presidenzialismo», proprio mentre Rosy Bindi, in un corridoio del Palazzo, era impegnata in un vibrante duetto con D'Alema: «Questa cosa non la potete fare, non la potete fare!». Semaforo rosso anche dal leader dei verdi Carlo Ripa di Meana che ha proclamato «l'assoluta contrarietà ad ogni forma di presidenzialismo». Tace, per ora, Romano Prodi.

Ma i no dei verdi e del ppi (all'interno del quale ci sono molte «colombe») per il momento non sembrano poter frenare più di tanto un D'Alema deciso a sottoscrivere l'accordo. E il segretario del pds, già da giorni, aveva preparato la cornice dell'intesa. Il primo tassello lo aveva infilato due settimane fa: nell'ultimo summit dell'Ulivo, era prevalsa l'ipotesi del premier designato, ma uscendo D'Alema aveva inserito una subordinata («il semipresidenzialismo») e in politica, si sa, le subordinate sono specchietti per far convergere gli avversari-allodole. E il secondo tassello D'Alema lo ha infilato ieri, cambiando sensibilmente il suo ruolino di marcia: dopo aver ripetuto per giorni che il presidente incaricato, ancora prima di formare il governo, avrebbe dovuto far firmare a tutti i leader «un accordo chiaro, dettagliato, scritto e sottoscritto», ieri D'Alema ha ripiegato su «un accordo di massima» che spetterà poi al Parlamento «discutere liberamente, apportandovi tutte le correzioni che riterrà necessarie». D'Alema sa bene che più si entra nel dettaglio, più la Grande Intesa si allontana e così per attrarre Fini, oltre ad un accordo-quadro sul semipresidenzialismo, il pds fa sapere che An potrebbe essere garantita nel «governo costituente» con un vicepresidente del Consiglio. In più, per far rientrare i dissensi di verdi e popolari, D'Alema dice che il doppio turno alla francese va corretto e un recupero proporzionale va garantito «ai partiti che non abbiano ottenuto il 10 per cento».

Il meccanismo congegnato a Botteghe Oscure naturalmente presenta la crepa del premier, che è venuta allo scoperto nella riunione a porte chiuse tra D'Alema e i presidenti dei gruppi progressisti, prima della salita al Quirinale. Luigi Berlinguer, spalleggiato da Mussi e Bassanini: «Su Dini non si transige». E D'Alema, prima di vederli uscire verso il Quirinale: «D'accordo su Dini, ma lasciate qualche spiraglio...». E poi ai cronisti D'Alema ha sfoderato il solito *aplomb*: «Qualche passo avanti c'è, ma l'accordo non è ancora fatto».

Fabio Martini

Il segretario della Quercia Massimo D'Alema insiste sul nome di Dini

DIARIO DELLA CRISI

La solitudine del Presidente

Il Colle come un fortino sotto le bombe

ROMA

E alla fine - che poi non è la fine - sembra difficile anche soltanto mettersi nei panni di Oscar Luigi Scalfaro.

Perché se il secondo giro di consultazioni era già stanco e ripetitivo, questo terzo è apparso quasi grottesco. Perché l'accordo si fa e si disfa due, tre, quattro volte al giorno. Perché i consultati cambiano idea con la massima facilità, contagiandosi l'un l'altro nel più classico circuito vizioso da Prima Repubblica. Perché, se non sono le riforme istituzionali a creare grane, sono i nomi dei possibili incaricati; e a questi ultimi, ieri, si sono cominciati ad aggiungere gli altri problemi (manovra, disoccupazione, Mezzogiorno), finora lasciati tranquillamente a fermentare.

Perché la crisi, in poche parole, è difficilissima: forse più di quel che lui pensasse. E una scelta il presidente della Repubblica dovrà pur farla.

Ieri pomeriggio, dallo studio alla Vetrata, se si esclude Fini, che appariva un po' teso, i rappresentanti dei maggiori partiti sono tutti usciti con una strana arietta, ormai, da routine crisaiola. Addirittura euforici i ccd; rilassato Bossi; sorridente (e imbellettato) Berlusconi; pallidi ma tutto sommato soddisfatti Berlinguer e Salvi. Il rito dell'esposizione alle telecamere è andato avanti nel solito clima di rarefatta indecifrabilità. Scalfaro non s'è visto. Lo si poteva solo immaginare, dietro quella porta a due ante, compreso in un ruolo delicatissimo, però inesorabile. Nessuno, stavolta, ha lasciato filtrare orientamenti, reazioni, sentimenti. Il presidente ha incontrato finora quasi 200 individui posseduti dal demone della crisi. Alcuni ce l'hanno chiaramente con lui, altri fanno buon viso a cattivo gioco, altri ancora lo lusingano oltre il dovuto. Con quale stato d'animo continui a cercare una via d'uscita è un mistero che le semplici leggi della politica non riescono assolutamente a spiegare.

E tuttavia questa sua assenza, questa auto-sottrazione, questa invisibilità richiamano per forza di cose la solitudine. Il silenzio come scrupolo istituzionale, quindi, ma anche come un prezzo politico - e forse pure come un sacrificio personale - da dedicare per estrema testimonianza a un potere che comunque domani non sarà più lo stesso.

Come se fosse la cosa più naturale del mondo, infatti, dopo un mesetto di chiacchiere (a vuoto) sul Capo del Governo, ieri sera i leader politici saliti al Colle hanno improvvisamente infilato nel piatto del negoziato proprio il ruolo, i poteri e le forme di elezione del Presidente della Repubblica. Il che, almeno dal punto di vista del Quirinale, è possibile sia suonata come una sorpresa poco piacevole, una specie di prenotazione, sia pure remota, di sfratto. Ora, è noto che fin dall'inizio Scalfaro ha più volte escluso di avere una concezione padronale del suo incarico, che in caso di riforme istituzionali sarebbe il primo a farsi da parte. Però è anche vero che nella storia repubblicana non s'è mai vista una crisi di governo nella quale la Presidenza, cui spetta istituzionalmente di risolverla, è stata attaccata come accade oggi.

Questo non vuol dire che Scalfaro sia indifeso. La Costituzione gli affida vari poteri - il primo dei quali è appunto quello di dare l'incarico - che davvero non si possono paragonare agli articoli sui giornali, raccolte di firme o manifestazioni di piazza. Senza contare, su un altro piano, che mezzo secolo di esperienza - e sopravvivenza - in Parlamento e soprattutto nella dc lo rendono come minimo avveduto rispetto alle velenose furbizie di un ceto politico ancora composto, sostanzialmente, da *parvenu*.

Ma intanto il ritmo e la potenza delle bordate rischiano di accentuare l'isolamento del presidente. In bilico tra l'ortodossia delle lentissime procedure, la scelta di non rispondere agli attacchi e la necessità di operare in un'atmosfera in cui gli arbitri non paiono avere quasi più senso, la crisi - così come deve averla vissuta Scalfaro - ha tutti i requisiti di un doloroso passaggio, forse anche esistenziale.

In un mese gli hanno rinfacciato le raccomandazioni a Di Pietro; gli hanno attribuito barzellette (contro la Guardia di Finanza); gli hanno riscoperto presunte simpatie presidenzialiste da primi Anni Sessanta; gli hanno prefigurato un interrogatorio del Segretario generale al Comitato per i Servizi segreti; gli hanno messo al microscopio persino la busta paga. E hanno chiesto l'*impeachment*, in Parlamento e su Internet. «Don Rodrigo» l'ha chiamato quello stesso Pannella che ne aveva in pratica favorito l'elezione, prima a presidente della Camera e poi a Capo dello Stato.

Di questo bombardamento, ieri pomeriggio, al Quirinale non si sentiva neanche l'eco. Una strana quiete aleggiava, un po' irreale, sulle decisioni da prendere. Ancora la porta delle novità restava chiusa. Come se la solitudine del potere fosse l'ultima risorsa e, magari, l'estrema consolazione.

Filippo Ceccarelli

Il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

LETTERA

Vespa: è scandalo invitare la Marini a «Porta a porta»?

CARO Direttore,

nel suo editoriale di ieri, Gad Lerner prende spunto dalla partecipazione di Valeria Marini alla puntata del mio programma «Porta a porta» che ha ospitato Gianfranco Fini per sostenere che si tratta di «un altro micidiale meccanismo di delegittimazione della politica». In particolare, Lerner si meraviglia che all'apparire della Marini, Fini non si sia alzato dicendo alla soubrette: l'apprezzo quando balla, ma stiamo parlando di politica, ciascuno faccia il suo mestiere. Mi permetto di dissentire radicalmente da questa analisi. Vent'anni fa, quando nacquero nella fascia meridiana i primi talk-show della Rai, fui il primo a mettere in guardia i dirigenti della mia azienda dalle interviste «politiche» ai politici fatte da show-girl: ognuno faccia il suo mestiere, dissi, e restai a lungo inascoltato. Il caso della Marini (e della Carlucci che parlò con Romano Prodi) è completamente diverso. Nelle puntate di «Porta a porta» che hanno per ospite un leader politico il settanta per cento delle domande (ovviamente politiche) le faccio io. Un venti per cento le fa un altro ospite specializzato (Saverio Vertone per Prodi, Barbara Palombelli per Fini) e un dieci per cento è riservato a un personaggio molto noto e amato dal pubblico che ha un approccio con il leader politico strutturalmente diverso...

Milly Carlucci chiese a Romano Prodi: caro professore, prima il pubblico mi scriveva soltanto per dirmi quanto sei bella, adesso mi chiedono aiuto per trovare lavoro: ha qualche suggerimento? Valeria Marini ha chiesto a Fini: i ragazzi di diciotto anni che vanno a votare per la prima volta hanno spesso idee confuse, come gli spiegherebbe in due parole quello che sta succedendo? E' sicuro che le elezioni in una situazione così pasticciata siano il toccasana? E infine: perché nonostante tutto le donne trovano ancora tanta difficoltà ad emergere in politica?

Posso sapere dov'è lo scandalo? Posso sapere perché se queste domande le avesse fatte al telefono la casalinga di Voghera nessuno avrebbe avuto niente da ridire, mentre fa orrore la cittadina Marini?

Credo di stimare il pubblico più di Lerner e non temo quindi, come scrive lui, che si confermi la percezione comune che Fini e Marini, Prodi e Carlucci, Urbani e Kanakis (per allargarci a «Tempo reale» di Santoro) facciano parte dello stesso baraccone.

Si è a lungo gridato contro la «televisione urlata» che infatti è in crisi. Stiamo tentando di fare una televisione pacata, che consenta ai politici di esprimersi con chiarezza e a noi di muovere tutte le obiezioni possibili. La domanda che dobbiamo farci è dunque un'altra: dopo aver assistito al nostro programma, il pubblico ha capito qual è la posizione del leader ospitato? Il conduttore gli ha fatto tutte le domande che ragionevolmente doveva fargli? Mi pare poi francamente deviante sia far intendere che gli ospiti sono concordati sia che persone come la Marini vengano invitate per aumentare di due punti lo share della trasmissione. Fini ha saputo della presenza di Palombelli e Marini nel momento in cui le due signore sono entrate in studio. Non ha posto condizioni di alcun genere, ha fatto fare tre ore prima della trasmissione una sola garbatissima verifica per sapere se avrebbe incontrato «nemici personali».

Per quanto riguarda gli ascolti, la punta massima (4.139.000 spettatori) è stata toccata alle 23,20, cinque minuti prima dell'ingresso della Marini. E se un numero di spettatori medio superiore al 27% (con punte finali che hanno sfiorato il 40%) ha scelto di trascorrere con noi un'ora della propria serata, vuol dire che la politica può non essere affatto noiosa. La considerazione professionale che ho per Lerner mi porta infine ad escludere che le sue riserve siano determinate, anche solo in parte, dalla dilagante preoccupazione che Raiuno, avvicinatasi per la prima volta a trasmissioni finora appannaggio delle altre reti Rai, possa fare anche in questo campo ascolti felicemente inconsueti.

Bruno Vespa

IL CASO

LA RIVOLTA DEI POPOLARI

Rosy Bindi si ribella

«Strappo i baffi a Massimo»

Il ppi rifiuta il modello Chirac «Meglio andare all'opposizione»

Rosy Bindi, deputato del partito popolare

ROMA

OGGI pomeriggio stavo per strappare i baffi a D'Alema... Già, glielo ho cantate». Seduta su uno dei divanetti di Montecitorio, Rosy Bindi non si stacca dal telefono. Chiama colleghi di partito e amici e con aria funerea annuncia: «Questi hanno fatto l'inciucio». Quindi attacca la cornetta, si alza, fa quattro passi su se stessa, sbuffa, brontola: «Non ho più voglia di far niente, a questo punto... Dio mi sento male, spero che non sia vero». No, alla pasionaria del ppi quest'intesa non va proprio giù. «Noi - sottolinea - non possiamo accettare il modello francese. Se passa questo accordo staremo all'opposizione, come ha detto il nostro segretario Gerardo Bianco». Alla lotta, alla lotta. Peccato che i senatori del ppi si siano già adeguati alla corrente dominante. «Che scemi - sbotta la Bindi punta sul vivo - ma come si fa, significa non capir niente di politica, anche se alla fine magari in questo governo noi entreremo perché sarà presieduto da un personaggio di un certo tipo, se non tiriamo la corda adesso con il pds quando lo facciamo? Ora che non c'è l'intesa firmata siamo in una posizione di forza, poi... Bisogna agire in queste ore, in questi giorni. Basta pensare che c'è mezzo gruppo del pds che viene da me a dire: "Tenete duro almeno voi"».

Ce l'ha con la Quercia, la deputata del ppi. «D'Alema - osserva - pensa di liquidare Prodi in questo modo, ma si sbaglia: il rapporto tra il leader dell'Ulivo e i popolari diventerà sempre più stretto. Non è un caso, infatti, che il segretario Bianco mi abbia proposto di unire le forze del ppi con quelle dei comitati dell' "Italia che vogliamo", attribuendo proprio a Prodi la leadership». Insomma, il pds, secondo la Bindi, ha agito scorrettamente: «E' evidente - dice - che le riforme istituzionali sono state usate come un mero pretesto. La revisione della Costituzione non può certo nascere, come sta per accadere, in un contesto di interessi che tutto sono tranne che nobili. E non parlo solo degli interessi di Berlusconi, mi riferisco a tutti, pure al pds... Hanno siglato questo patto per non andare a votare e fare un governo comunque alle nostre spalle e questo è inaccettabile».

«Pasticcio», «inciucio», «paterracchio», la Bindi è un torrente in piena. Si ferma solo per fare alcune telefonate, quelle che servono a dare l'allarme ai colleghi di partito. «Ho parlato con Bianchi: ha detto che teniamo», sospira soddisfatta. Possibile che nemmeno un semipresidenzialismo annacquato, alla Sartori, renda più malleabile la deputata del ppi? «Che cosa? - si inalbera lei -. Per prendere in considerazione una qualsiasi bozza noi vogliamo che vada anche oltre la mediazione Sartori. Pure quella non ci sta bene: è presidenzialismo, mitigato, ma presidenzialismo. Anzi, sa che le dico? Che di fronte ad un'ipotesi di tipo francese io preferisco l'elezione diretta del premier. Sì, meglio quella proposta di Fini che questa roba improntata all'autoritarismo, almeno quella è più democratica».

Maria Teresa Meli

Cancellati quasi tutti i voli per lo sciopero dei vigili del fuoco

Aerei e medici, giovedì nero

Gli scali paralizzati dalle 10 alle 18
Sanità, protestano 80 mila dottori

ROMA. Non si vola oggi per parecchie ore con le compagnie italiane e straniere; e, contemporaneamente, si avranno difficoltà notevoli nell'intero settore della sanità pubblica, dagli ospedali alle attività veterinarie che condizionano rifornimenti essenziali di carne, pesce e generi alimentari deperibili. Fra le 10 e le 18 verranno cancellati quasi tutti gli arrivi e le partenze negli aeroporti italiani a causa della mancanza dei servizi di emergenza determinata da uno sciopero dei vigili del fuoco. Per l'intera giornata la sanità pubblica sarà messa in ginocchio (salvo gli interventi e le terapie urgenti) da un'astensione a tappeto degli 80 mila medici ospedalieri, medici e farmacisti dipendenti, veterinari, biologi, chimici e fisici. E queste due agitazioni danno il via ad un periodo di grande tensione nell'area dei servizi essenziali e di forte scontro in tutto il comparto pubblico, che in tempi ravvicinati potrebbe sfociare in uno sciopero generale.

AEREI. L'astensione dei vigili del fuoco avrà conseguenze gravissime nel trasporto aereo. L'Alitalia, le altre compagnie nazionali e quelle straniere sono costrette a cancellare quasi tutti i voli, non essendo garantiti i servizi di emergenza durante i decolli e gli atterraggi. L'Alitalia assicura soltanto 12 collegamenti con le isole e 8 intercontinentali e internazionali. Dopo le 18 si faticherà non poco per ripristinare condizioni di normalità, ma si dà già per scontato che per parecchie ore non si potranno evitare cancellazioni e ritardi. Cgil-Cisl-Uil, che hanno promosso l'agitazione, denunciano che contro il rischio-incendio mancano 3-4 mila vigili del fuoco, l'equivalente di 600 squadre di soccorso. Alla base della controversia, sostengono i sindacati, non ci sono rivendicazioni salariali, ma aumento dell'organico, mezzi più moderni, nuovi equipaggiamenti e attrezzature, riforma del servizio.

SANITA'. L'agitazione dei medici ospedalieri e dipendenti è stata proclamata dal cartello dei sindacati autonomi - guidato da Anaao, Anpo e Cimo - per sollecitare il rinnovo contrattuale con adeguato recupero salariale e soluzione di molteplici problemi (garanzie per la libera professione, efficace disciplina dei concorsi, sistemazione degli ex assistenti, stop alle regioni che favoriscono i presidi privati ecc.). «Garantiremo i servizi essenziali nel pieno rispetto delle regole - precisa Carlo Sizia, presidente della Cimo - ma i cittadini devono sapere che la nostra azione ha sopratutto come obiettivo l'efficienza e la qualità della sanità pubblica».

Fra le 10 e le 18 verranno cancellati quasi tutti gli arrivi e le partenze negli aeroporti italiani a causa della mancanza dei servizi di emergenza determinata da uno sciopero dei vigili del fuoco

Aristide Paci, presidente dell'Anaao, sottolinea che la situazione è diventata ormai insostenibile: il 16 febbraio i medici «autonomi» attueranno una dimostrazione in camice bianco per le vie di Roma e successivamente decideranno altre forme di protesta.

Il 15 sarà attuato uno sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil nell'intero comparto della sanità, con adesione di medici, amministrativi e personale non medico. L'odierno blocco degli «autonomi» viene duramente stigmatizzato dal Movimento federativo democratico a tutela degli utenti.

PUBBLICO IMPIEGO. La Cgil preannuncia uno sciopero generale a breve scadenza dei 3 milioni di pubblici dipendenti, se i contratti non verranno rinnovati sollecitamente.

TRASPORTI ECCEZIONALI. Da oggi - comunicano Anita-Unitai-Federcorrieri - paralisi di questo tipo di trasporti da cui dipendono siderurgia, edilizia, cave di marmo, grossi impianti industriali.

Gian Carlo Fossi

IL CASO

IL MIGLIORE E LA QUESTIONE ISTRIANA

L'ITALIA fuori dal blocco occidentale in cambio della rinuncia di Tito a Trieste, occupata nel 1945. Era questa la strategia di Palmiro Togliatti nell'immediato dopoguerra: lo rivelano alcuni documenti tratti dall'archivio del pci, pubblicati per la prima volta nel saggio *Roma-Belgrado. Gli anni della guerra fredda*, curato dal ricercatore romano Marco Galeazzi.

«Sulla questione jugoslava - spiega lo storico - Togliatti si ritrova tra due fuochi: la difesa dell'autonomia dei comunisti italiani e la logica dei due blocchi. La sua è un'alternanza di luci e di ombre, ma credo che non si possa negare il suo sforzo di evitare l'allineamento totale con l'Unione Sovietica. Anche se viene dalla scuola di Stalin, Togliatti ha una visione più ampia e originale rispetto agli altri dirigenti del partito, che non a caso cercano di metterlo in minoranza».

Il volume, pubblicato dall'editore Longo, ripercorre in senso ampio i rapporti tra Italia e Jugoslavia, passando dalle relazioni istituzionali a quelle «personali» delle popolazioni di frontiera. Il materiale d'archivio, in particolare, rovescia una recente interpretazione che puntava invece su un Togliatti del tutto piegato all'annessionismo di Tito. «E' vero che esistono documenti di segno opposto - dice lo storico Aldo Agosti -. Togliatti viene da un Paese sconfitto, e ha un forte senso di lealtà nei confronti del movimento comunista internazionale. Ma ciò non toglie che, appena può, cerca di dilazionare le pretese di Tito. O magari chiede l'aiuto dell'Urss...».

In una lettera al Migliore del 19 giugno 1946, ritrovata da Galeazzi negli archivi custoditi all'Istituto Gramsci, il dirigente comunista Eugenio Reale, che partecipò alla conferenza di pace di Parigi, fa cenno di una proposta «sotterranea» dei comunisti italiani a Mosca: impegno a non partecipare al blocco antisovietico, firma di un trattato di amicizia subito dopo la pace, concessione di speciali facilitazioni in Tripolitania. Il tutto in cambio di un atteggiamento «più favorevole» su Trieste.

Molotov, ministro degli Esteri sovietico, prende tempo, invitando i comunisti italiani a battersi per l'indipendenza del proprio Paese e a non dare eccessiva «importanza» alla Venezia Giulia. «Ho l'impressione - scrive Reale a Togliatti - che le nostre proposte tentino i russi, ma che essi siano impegnati troppo a fondo sulla questione di Trieste con gli jugoslavi».

Ai tentativi di Togliatti, dice ancora Galeazzi, non sarebbe stato estraneo Alcide De Gasperi. Non si può neppure escludere che il presidente del Consiglio democristiano fosse favorevole ad un accordo bilaterale italo-jugoslavo. Lo dimostrerebbe un'altra lettera inedita di Reale, che il 21 settembre 1946 scriveva a Togliatti: «Gli jugoslavi che ho visti ieri sono ben disposti a trattare ed animati delle migliori intenzioni. Se monsignor Montini (all'epoca pro-segretario di Stato vaticano, n.d.r.) non darà ordini in contrario ad Alcide, penso davvero che si potrebbe giungere ad un risultato favorevole. So che i russi hanno insistito molto presso gli jugoslavi e han dato loro consigli di moderazione».

Ritrovati documenti inediti. Bettiza: non finirà mai di stupirci

Palmiro Togliatti storico leader del partito comunista

Lo storico Agosti «Era combattuto»

«Togliatti voleva Trieste»

Nel '46 trattò con Mosca per fermare Tito

Eppure il Migliore «nazionalista» non convince Enzo Bettiza: «Togliatti è un personaggio che non finirà mai di stupirci - dice lo scrittore e giornalista istriano -. Era noto per il tentativo infelice di barattare Trieste con Gorizia, nel 1947-48, che gli provocò molte critiche. Ma quando i profughi lasciarono l'Istria, lui scrisse un fondo sull'*Unità* in cui accusava la propaganda anti-titoista del governo democristiano, dicendo che quella posizione intransigente aveva costretto gli italiani ad andarsene dall'Istria, che altrimenti avrebbe potuto essere un importante pegno culturale e politico per il futuro. Nazionalista o internazionalista? Patriota o servo di Stalin? Forse non lo sapremo mai...».

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

LEADER E CAPOPOPOLO

che era fondato esclusivamente sulla differenza tra la situazione storica da cui nacque la Repubblica di de Gaulle e quella da cui nasce o sta nascendo (ma nascerà?) la II Repubblica in Italia. Sono stato confortato, tuttavia, dall'intervento di Leopoldo Elia che adduce contro il modello francese argomenti non solo storici ma tecnico-giuridici. Non potevo desiderare un sostegno più autorevole.

Come antipresidenzialista, lo ammetto, sono recidivo. Lo sono stato anche quando il problema della cosiddetta «deriva autoritaria» non si poneva neppure. In occasione della lunghissima crisi di governo dell'estate 1989, che terminò con il ritorno al governo di Andreotti dopo dieci anni, riaperta la discussione sull'opportunità di una elezione diretta del Presidente, in un articolo su questo giornale del 5 luglio 1989, intitolato *Quale presidente?*, ricordavo che il parlare di Presidente della Repubblica senza ulteriore specificazione, ed è purtroppo quello che accade oggi, voleva dire menare il can per l'aia. Notavo che solo di presidenzialismi sudamericani, se ne enumeravano cinque. Dicevo anche che l'autorità di Calamandrei veniva citata ad orecchio. In un articolo su «Il Ponte» del 19 settembre 1946, infatti, Calamandrei scriveva: «Non è indispensabile che si adotti integralmente lo schema della Repubblica presidenziale, ma basterebbe che ci si avvicinasse nell'innalzare e rafforzare l'autorità del capo del governo».

L'invito alle opportune distinzioni valeva allora, ma vale ancor più oggi che da parte di politici impegnati in prima persona nella discussione sulla riforma costituzionale non si va tanto per il sottile nell'uso di parole del linguaggio tecnico. Mi accade di sentire che tanto Fini quanto Berlusconi parlano indifferentemente di elezioni del Presidente della Repubblica e del capo del governo. Posso ricordare che il progetto di riforma, forse più compiuto, quello redatto alcuni anni fa dal professor Galeotti in accordo con il professor Miglio, prevedeva l'elezione diretta del capo di governo, mentre per l'elezione del Presidente della Repubblica era prevista una complessa elezione indiretta?

Ma che cosa era la famosa bozza dei tre esperti se non una proposta di elezione diretta del presidente del Consiglio? E allora? Dove sta la confusione? Nella vaghezza delle idee o nell'uso ambiguo delle parole? O in tutte e due?

Norberto Bobbio

Ha raggiunto il suo Elio
Andreina Caccia Valfrè di Bonzo
Con immenso dolore ne danno l'annuncio Lalla con Carlo e Mario, Carlotta con Marco e Pilù, Lisa con Sergio e Alberto. Funerali domani ore 8,15 parrocchia SS. Annunziata.
— Torino, 1 febbraio 1996.

Cara ANDREINA sarai sempre con me e io con le tue bambine. Alberta con Paolo e Michele.

La cognata Pupa Caccia e i nipoti Guido con Susi, Franzy, Sissi, Leopold, Bruno; Paola con Gianni, Martina, Lorenza; Kiki con Paolo, si stringono con tutto il cuore a Lalla, Carlotta, Elisabetta e Alberta, e piangono con loro questa nuova terribile perdita.

I cugini Caccia partecipano profondamente addolorati.

Cina ed Ernesto Bersano Begey con Marco, Silvia, Lisa piangono l'AMICA di sempre.

I cugini Mario, Gia, Edoardo, Paolo partecipano con grande affetto al dolore dei familiari.

Luisella e Mario Percivale con tanta tristezza sono vicini all'immenso dolore di Carlotta, Gabriella, Elisabetta e familiari.

Luigi e Vittorio Ferrio e famiglia partecipano commossi.

Gli Amici e i Colleghi di Hydrodata sono vicini a Gabriella e Carlo in questo triste momento.

Vicini a Gabriella piangono l'improvvisa scomparsa della sua MAMMA, Mario e Giappi Malerba, Luigi e Luisa Dalmasso.

Elio e Elda, Guido e Rosaria Casetta ricordano con rimpianto la cara indimenticabile ANDREINA.

Alfredo e Marisa Bossotti; Guido, Margherita, Andrea Cassinasco piangono la tragica scomparsa di ANDREINA e si uniscono al dolore della famiglia.

Bianca, Federico, Daria, Chiara Caporne, generi, nipoti, ricordano affettuosamente la cara ANDREINA.

Michele e Theo si uniscono al dolore di Gabriella, Carlotta ed Elisabetta.

Lisella, Lorenzo, Daniele, Fernanda, Muriel Gigli piangono angosciati la perdita di ANDREINA.

Rocco Molinari partecipa al grande dolore di Carlotta e della famiglia Caccia.

ANDREINA vivrà per sempre nel nostro cuore. Marilena, Aldo, Fabrizio, Alberto, Carlina, Chicco e Tomasi.

Giorgio, Alessandra e Vanna partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Guglielmo De Gennaro
anni 45
Confortati dalla fede lo piangono la moglie Maria Teresa Gatti, i figli Luca e Andrea, la madre Antonia Genovese, i fratelli Lino, Mara Ferrio, Emilia Garbero con le rispettive famiglie. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— Torino, 29 gennaio 1996.

Luca, ti siamo vicini. I Compagni del Liceo.

Vittorio, Ada, Elisa Ferrio sono affettuosamente vicini a Mara e a tutta la famiglia De Gennaro.

Luca, ti siamo vicini: Lea, Rodolfo, Marco, Stefania, Andrea, Barbara, Costanza, Valentina, Alessandro, Marcello, Michele, Federico.

Amici e Colleghi del Gruppo Herbalife piangono la scomparsa dell'amico GUGLIELMO.

Il Signore ha chiamato a sé
Michelina Morie
Con profondo dolore l'annunciano: la nipote Fabrizia col marito e i figli. Un ringraziamento al dott. Dario Riva Violetta, al prof. Renzo Garbagni ed alle signore Perovanni, Sandra e Giusy. Le esequie si svolgeranno venerdì 2 alle ore 11,45 nella parrocchia Divina Provvidenza. Il S. Rosario sarà recitato oggi alle ore 18,30 nella parrocchia medesima.
— Torino, 1 febbraio 1996.

Il figlioccio Carlo ricorda con grande affetto la cara MADRINA.

Elisabetta e famiglia piangono l'indimenticabile MICHELINA.

Renzo, Elisa, Giorgio, Federica, Aliso con Iolanda, Livia, Elda, Devilla prendono parte al dolore di Fabrizia per la scomparsa della cara MICHELINA.

Piero Malpassuto è affettuosamente partecipe.

Ciao MICHELINA sarai sempre nei nostri cuori: Modesta, Albina, Vittorio, Carla, Laura, Arianna, Amabile, Pier Giorgio, Paola, Roberto, Anna Zanolini e famiglia.

Franco e Dina Ferraris ricordano con affetto la cara amica MICHELINA.

Elena Petrandel e famiglia partecipano sentitamente.

Serenamente come è vissuta ci ha lasciati
Eleonora Carrolatto ved. Accatino
Addolorati lo annunciano: Luciano e Nunzia con Valentina e Claudio e tutti i nipoti. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Elvira per l'assistenza prestata. Funerali venerdì ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di Volpiano.
— Torino, 1 febbraio 1996.

Pierangelo ed Adriana partecipano commossi al dolore di Luciano.

E' mancato al nostro affetto
Giuseppe Gaj
Lo annunciano con dolore la moglie Fausta, cugini Gaj, Martini e molti amici. Il S. Rosario questa sera ore 18,00 nella Chiesa di San Francesco da Paola. Funerali domani 2 febbraio alle ore 11,45 in Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 1996.

Gli amici Galletta, Cozzo sono affettuosamente vicini a Fausta.

Cugini Gay Averone Martinotti commossi salutano il caro PEPPINO e partecipano al dolore di Fausta.

Serena Giuseppe Simona e Gianmario sono affettuosamente vicini a Fausta.

E' mancata
Ines Colombi vedova Cappella
anni 88
Addolorati lo annunciano figli, generi, nuora, nipoti.
— Torino, 31 gennaio 1996.

Serenamente è mancata
Maria Valfrè ved. Rossotto
anni 79
Con dolore lo annunciano: il figlio Alberto con Stefania, le nipoti Melanie e Sharon con la mamma Maureen, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 1 febbraio ore 15,15 Chiesa Parrocchiale.
— Pinerolo, 31 gennaio 1996.

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, con un dolore senza fine piangono la scomparsa del loro caro
Riccardo Mantovani
la sua adorata Anna, le figlie Marina col marito Renato Bruschi e Barbara, Elena col marito Franco Ruffino, Alessandro e Federico; nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Panataro ed al prof. Bossi per l'affettuosa assistenza, agli infermieri Dino e Pietro, ai fedeli Riccardo e Rebecca. Funerali il 2 febbraio 1996 ore 10 nella parrocchia di Sant'Agnese, corso Moncalieri 39. La cara salma riposerà nel cimitero di Sassi.
— Torino, 30 gennaio 1996.

Grazie PAPA' per averci insegnato vivere. Il tuo esempio ci aiuterà a sopravvivere. Marina, Elena.

Ciao NONNO RIKY non ti dimenticheremo mai, Barbara, Alessandro, Federico.

La Ditta Mantovani e Serazzi S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del loro indimenticabile Presidente
Riccardo Mantovani
— Torino, 30 gennaio 1996.

La Ditta Arosa partecipa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'insostituibile
Riccardo Mantovani
— Torino, 30 gennaio 1996.

Partecipa al dolore la famiglia Bellucci.

Eugenio e Franca Crosio con Tilly e Gianfranco partecipano al grande dolore di Anna e famiglia.

La famiglia Egro partecipa affettuosamente al dolore della famiglia Mantovani per la perdita del caro marito e padre
Riccardo Mantovani
— Milano, 31 gennaio 1996.

Claudio Toghilla e il Personale dello Studio Toghilla Amministrazioni partecipano al lutto della famiglia Mantovani.

Condomini, Custodi, Amministrazione complesso «Valsalice Centro» partecipano al dolore della famiglia Mantovani.

La famiglia Laguzzi, Riganti, Vaci partecipano commosse.

Affettuosamente vicini al vostro grande dolore. Duilli, Ada, Enrica.

Franco Aschieri ed i Collaboratori dello Studio partecipano commossi al grave lutto della famiglia.

Stella e Dario Fenoglio si uniscono al dolore della signora Marina ed Elena per la scomparsa dello [illegible]
COMMENDATORE
Riccardo Mantovani
— Torino, 31 gennaio 1996.

Anna Maria, Roberto, Alessandro, Andrea prendono parte con affetto al grande dolore di zia Anna, Marina ed Elena per la scomparsa di zio RICCARDO.

Mariella e Paolo sono affettuosamente vicini alla zia Anna, Marina ed Elena in questo triste momento.

Lea si stringe con immenso affetto ad Anna, Marina ed Elena partecipando al loro grande dolore.

La famiglia Gino e Dario Pidello; Giuseppe e Pierluigi Bartolloni partecipano al vostro grande dolore per la perdita di
Riccardo Mantovani
— Casalle, 31 gennaio 1996.

Walter ed Annamaria Rigoletto con la mamma ed Elena addolorati sono vicini alla signora Anna Mantovani.

Elena Rigoletto, Antonella, Marco e Manuela Lavazza si uniscono al dolore di Barbara, Alessandro e Federico per la perdita del NONNO.

Gli amici Walter e Annamaria Rigoletto, Alberto e Adriana Lavazza, Giorgio e Anna Roccatti sono affettuosamente vicini ad Elena e Marina per la perdita del caro papà
Riccardo Mantovani
— Torino, 31 gennaio 1996.

Lo Studio Bottegal - Brosso - Zocca partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Riccardo Mantovani
— Torino, 31 gennaio 1996.

Ugo, Patrizia, Stefano, Luca partecipano al lutto.

La famiglia Fogola commossa partecipano al dolore di Marina Bruschi e familiari.

Il Personale della Libreria Fogola è vicino alla signora Bruschi.

Riccardo e Maria Teresa Tabasso con la nonna e i figli si uniscono al dolore della signora Anna, di Marina, Elena e famiglia.

Clelia, Franco, Silvana Sismondi affettuosamente partecipano.

Franco Ielasi
di anni 50
Improvvisamente ci ha lasciato. Lo comunica con immenso dolore la sua Giuliana con Igor e Zita. Non fiori ma offerte alla «Lega del Filo d'Oro», via Monte Cervo 1, Osimo, c.c.p. 358606. Per orario funerale telefonare al 248.67.62 orario ufficio.
— Torino, 30 gennaio 1996.

Rosalba, Paolo con Claudia e Barbara, Laura con Sabina, Aldo con Giulia Jacopo e Guido, piangono il loro caro FRANCO.

Piangono il caro amico FRANCO: Irene, Mario; Guido e Miriam Alessio; Sabina, Franco e Maura Ieva; Giancarlo e Andrea Filippi.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Livio Galliano
L'annunciano con dolore: la figlia Piera; il genero Nino; parenti tutti. Si ringraziano le signore Consuelo ed Evelina; i dottori Falanga e Dotta. Funerali venerdì 2 febbraio ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 31 gennaio 1996.

La Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Livio Galliano
già dipendente anziano della società
— Torino, 1 febbraio 1996.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza dei nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

«Nelle tue mani è la mia vita»
(Sal. 15,5)
Con dignità esemplare ci ha lasciati il nostro PAPA' che con gioia ha raggiunto la mamma. Insieme ci aiutino vegliando su tutti noi
Giuseppe Oria
Maestro del Lavoro
anni 81
Lo annunciano i figli: Giancarlo con Augusta, Mariateresa con Ernesto, Giorgio con Giuliana, il fratello Carlo, i cognati e parenti tutti. Grazie NONNINO per il tuo splendido esempio. I nipoti: Emanuele con Mauro, Roberta con Marco, Caterina con Aldo, Annamaria con Giulio, Paolo, Francesco, Andrea, Raffaella con Giovanni, Alessandro. Dicono «ciao» a NONNO «GIUSEPPE» i pronipoti: Cecilia, Lucia, Giovanni. Vivissima gratitudine al prof. O. Volterrani, dott. Bernardi, sig. Cardamone, alla cara Elisabetta, alle signore Maria e Montrucchio e sig.na Cigliano. Rosario 1 febbraio ore 19,15 e funerali 2 febbraio ore 10,00 nella Parrocchia di S. Teresina del B. Gesù. Non fiori ma eventuali offerte alla S. Vincenzo di S. Teresina.
— Torino, 30 gennaio 1996.

Carlo, la figlia Maddalena con Giorgio, Renato con i figli Daniela e Carlo partecipano al grande dolore per la perdita del caro ZIO GIUSEPPE.

Caro «BARBA» GIUSEPPE ti ricorderemo sempre con tanto [illegible]: Maria Costanza, Carlo, Mario Persico e famiglia.

Nonna Tina si unisce in preghiera.

Sebastiano e Piera Listro con i figli Franco e Lella e loro famiglie partecipano con dolore.

La famiglia Traverso è vicina a nipoti e cugini.

La famiglia Degiovanni partecipa con dolore.

Luigi e Mariateresa Colarelli sono vicini a Mariateresa e familiari.

Condomini e Inquilini di c.so De Nicola 38 partecipano al dolore della famiglia.

Adriana Ferrero Ugo e Flora partecipano al dolore della famiglia.

Preside, Colleghi, Personale, Studenti del Gioberti partecipano commossi al dolore della famiglia, per la perdita della cara
PROFESSORESSA
Silvia Cova
— Torino, 31 gennaio 1996.

Nel ricordo di SILVIA vi siamo vicini: Margherita Eugenio Papino, Maria Nanni Guaglietti.
— Torino, 1 febbraio 1996.

I Condomini, gli Inquilini, l'Amministrazione, il Custode dello stabile di c. Vittorio Emanuele [illegible], si uniscono al dolore della famiglia.

Il Direttore, i Colleghi ed il Personale del Dipartimento di Fisiopatologia Clinica, partecipano con viva commozione al dolore del prof. Pietro Bracco.

Il Consiglio Direttivo dell'A.p.e.r. partecipa al lutto del prof. Bracco per la scomparsa della moglie SILVIA.

Carla e Francesca commossi partecipano all'immenso dolore di Carlotta e Savina.

Dario ed Elena Montalenti partecipano commossi al dolore della famiglia Bracco.

Michele e Lucilla, Pilù e Maria, Luigi e Pia partecipano al dolore degli Amici Bracco per la triste scomparsa della cara SILVIA.
— Milano, 1 febbraio 1996.

Massimo Fasolis e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bracco.

Enza Meliano e mamma commosse piangono con Pietro, Savina, Carlotta la cara SILVIA.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Bursi
di anni 88
Con tristezza l'annunciano il suo adorato Pippo, gli affezionati nipoti William con la moglie Silvia e il carissimo Alberto, Danilo con la moglie Paola, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corio giovedì 1 febbraio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione di via Piano Audi 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo T.se, 31 gennaio 1996.

La famiglia La Chiesa e Carlea ricordano con affetto la cara IRMA.

Remo Mariuccia Paolo Betty Parasch ne partecipano al dolore della famiglia.

Marina, Luca, Giorgio, Meri, Marta, Giulio, Laura, Ernesto, Serena, Gigi, Anna, Roberta sono vicini a Chiara e famiglia per la perdita di
Roberto Bertola
— Venezia, 31 gennaio 1996.

Famiglie Castellengo, Origlia, Brandani, Antonio Di Gennaro, Bruno Di Gennaro, Garberino partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del caro
Roberto Bertola
— Fossano, 31 gennaio 1996.

Maggiorina Berta ved. Arnò
non è più con noi... Lo annunciano il suo Paolo con Manola, Graziella ed Enzo. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia di Ceres, partendo alle ore 15,30 dall'abitazione c.so Vercelli 161, Torino. Non fiori, eventuali offerte alla Parrocchia di Ceres.
— Torino, 30 gennaio 1996.

I nipoti e parenti tutti ricordano con affetto ZIA MAGGIORINA.

E' mancata ai suoi cari
Chiara Bigo in Giannetto
Addolorati lo annunciano il marito Luigi, la figlia Maria con Rino e nipoti Marco, Pierluigi e cognata. Funerali venerdì 2 ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Feule (CN).
— Torino, 31 gennaio 1996.

Troppo presto ci ha lasciati
Valerio Grosso
di anni 58
Con tanta tristezza lo annunciano la moglie Carla Drago, i figli: Laura con il marito Valerio Baltera e il piccolo Giacomo, Marco con Lorenza, i genitori Guido e Maria, la sorella Bianca e famiglia, la suocera Iose Drago, i cognati Umberto e Laura Drago e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo abitazione via Roma 9 Lessona (BI).
— Lessona, 1 febbraio 1996.

Cristianamente è mancato
Ing. Giuseppe Gilardi
Addolorati lo annunciano la cognata Marra, i nipoti Mazzoleni e Monticone, cugini. Funerali venerdì 2 febbraio alle ore 10,00 Parrocchia Santa Giulia, indi benedizione presso il Duomo di Chieri alle ore 11,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 gennaio 1996.

La famiglia Garrino ricorda con affetto il caro ing. GIUSEPPE.

(Continua a pag. 12)

Sri Lanka: i Tamil, sconfitti dall'esercito, colpiscono vicino al palazzo presidenziale. 1400 feriti

La vendetta delle Tigri

Colombo, camion-bomba fa 200 morti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un massacro. Sono almeno 55 i morti, e 1400 i feriti, in seguito a un'esplosione che ha scosso ieri il cuore di Colombo, la capitale dello Sri Lanka. Sono molti però i dispersi; e si teme che le vittime, quando si comincerà oggi a scavare fra le macerie, possano essere più di 200. L'arma: un furgone con oltre 200 chili d'esplosivo ad alto potenziale, che è stato lanciato contro il cancello della Banca Centrale. L'attentato, che non è stato rivendicato ma la cui paternità viene unanimemente attribuita alle «Tigri» Tamil da 13 anni impegnate in una sanguinosa guerra civile per la propria indipendenza, ha falciato la folla che come ogni mattina - erano le 10,45 locali - pullulava nel quartiere dei grandi hotel internazionali, della Borsa, delle agenzie di viaggio, del segretariato della presidentessa Chandrika Kumaratunga.

Il caos; o, come si suggeriva mentre le fiamme ancora divampavano su quel mare di sangue, la vendetta Tamil per la conquista da parte dell'esercito, a dicembre, della loro roccaforte di Jaffna nel Nord-Ovest dell'isola. Due tamil che fuggivano dalla zona, dopo avere rubato un rickshaw a motore, sono stati arrestati dalla polizia; ma è tutt'altro che certa la loro appartenenza al commando che con precisione militare ha aferrato l'attacco. Da settimane i servizi di sicurezza prevedevano un'azione suicida; ma nessuno è stato in grado di scongiurarla.

Ci sono volute sette ore per domare le fiamme e poter entrare in alcuni degli edifici direttamente colpiti dall'esplosione. Sette ore in cui ambulanze, autopompe dei vigili del fuoco, interi reparti di polizia hanno intasato la zona, impegnate in un'immensa opera di soccorso. Per portare tutti i feriti negli ospedali sono stati requisiti gli autobus che transitavano nelle vie circostanti. Sono stati anche impiegati numerosi elicotteri, per scaricare acqua sugli edifici in fiamme e portare in salvo centinaia di persone che avevano trovato rifugio sui tetti e ai piani alti degli edifici in fiamme. Il bilancio ufficiale è di 1030 feriti, ma il conteggio della televisione arriva a 1253. Ed altre fonti parlano di 1400 feriti. Di questi, 970 sarebbero ancora ricoverati, un centinaio in gravi condizioni.

Tutto è accaduto in pochi secondi. Da un furgone a tre ruote sono scese tre persone che, con le loro armi automatiche, hanno cominciato a far fuoco sulla folla. Il furgone, su cui era rimasto il terrorista suicida, si è schiantato contro il cancello della Banca Centrale, un complesso con tre torri a meno di 500 metri dagli uffici presidenziali. I testimoni parlano di due esplosioni: una più piccola seguita immediatamente da quella che ha provocato i maggiori danni. Poi si sono ancora uditi colpi d'arma da fuoco; ma ormai, attorno al profondo cratere formatosi sul luogo dell'esplosione, era l'inferno. Sono almeno otto gli edifici gravemente danneggiati.

Un agente di borsa, Ravi Jayasuriya, ha raccontato di avere udito un'esplosione e di essersi affacciato alla finestra: «In quel momento c'è stato un assordante boato e mi sono visto venire incontro una massa di fumo e di fiamme. Sono stato scaraventato a terra e sono finito sotto un tavolo». Altri sono stati meno fortunati; e centinaia di vittime, ferite e sanguinanti, hanno dovuto raggiungere a piedi gli ospedali.

Colombo è una città paralizzata. Il suo centro finanziario è distrutto, i principali hotel che alimentano la fiorente industria turistica inutilizzabili. E già ci si domanda quali ripercussioni, al di là dell'orrore per il fatto di sangue più tremendo in una guerriglia senza esclusione di colpi, l'attentato di ieri possa avere sul futuro del Paese. Quella di Jaffna sulle Tigri Tamil appare oggi una vittoria di Pirro, gli scossoni non possono purtroppo esaurirsi nella bomba contro la Banca Centrale. Già ridotto dai numerosi ma circoscritti episodi di violenza degli ultimi anni, il flusso turistico potrebbe arrestarsi; e per l'economia dello Sri Lanka sarebbe davvero il tracollo.

Funzionari alla rappresentanza Tamil di Londra affermano che l'esplosione, in realtà, sarebbe stata architettata dai servizi di sicurezza governativi, per screditare i Tamil e le loro rivendicazioni nazionalistiche. Ma un portavoce militare, Sarath Munasinghe, non sembra avere dubbi: «Devono essere le Tigri. Chi altri avrebbe potuto fare una cosa del genere?». La guerriglia, esplosa nel 1983, è finora costata 50 mila vite. Ma i 55 morti di ieri, a cui altri si aggiungeranno quando oggi si scaverà fra le macerie, hanno il peso specifico di molte Jaffne.

Fabio Galvano

Morti, feriti e terrore: così si presentava ieri la scena dell'attentato di Colombo

IL FORTE DI COLOMBO

I PRECEDENTI

1° MAGGIO 1993
BICI-BOMBA
Per assassinare il presidente Ranasinghe Premadasa e eludere la sorveglianza delle guardie del corpo, le Tigri Tamil usano una bicicletta imbottita di esplosivo, che un terrorista suicida (nella foto un soldato regge la sua testa) conduce davanti al leader. Con lui muoiono decine di persone.

11 NOVEMBRE 1993
700 MORTI
E' l'episodio più sanguinoso della guerra civile in Sri Lanka. Con un attacco a sorpresa, le Tigri Tamil uccidono settecento soldati della base militare di Pooneryn, nella penisola di Jaffna, ormai saldamente nelle loro mani.

20 SETTEMBRE 1994
BARCA-BOMBA
E' un'imbarcazione imbottita di tritolo l'ultima arma dei guerriglieri, con la quale speronano la più grande unità navale della Marina di Sri Lanka, che prende fuoco in porto. Nell'esplosione e nel rogo che ne segue muoiono 50 persone.

24 OTTOBRE 1994
UN MUTILATO KILLER
E' un mutilato a far saltare in aria il leader politico Gamini Dissanayake

IL CASO

IL SOGNO INSANGUINATO DEGLI HINDU

La guerra implacabile degli assassini di Rajiv

Primi soccorsi davanti alla sede della Banca centrale luogo dell'attentato

«RITORNEREMO». L'avevano promesso anche l'altra volta, nell'ottobre '87. Le truppe indiane, inviate da Rajiv Gandhi in soccorso al governo singalese, le avevano sconfitte e avevano preso la loro tana, Jaffna. La vendetta delle Tigri Tamil giunse dopo 4 anni, il 21 maggio del '91, quando un terrorista suicida mise al collo di Rajiv Gandhi una corona di fiori e tritolo.

«Ritorneremo», avevano ruggito le Tigri quando, nel dicembre scorso, la loro capitale era caduta per la seconda volta, sotto i colpi di 20 mila soldati del governo. Ieri, le «Black Tigers», nome di battaglia dei commando Tamil, hanno ricordato al loro nemico, Chandrika Kumaratunga Bandaranaike, che il duello continua.

La tragedia che ha fatto di Sri Lanka, l'Isola Splendente edificata dal dio del vento Vaju per fare da reggia al dio della ricchezza Kubera, un crogiolo di odio e sangue, è racchiusa nella guerra che oppone un popolo a una famiglia. Il popolo sono i Tamil, tre milioni di hindu che da 13 anni combattono la maggioranza singalese buddhista. Incarnata da una famiglia, i Bandaranaike. Il patriarca, Solomon (che i sostenitori chiamano con le iniziali, S.W.R.D.), porta il suo Freedom Party (Slfp) al potere cancellando un'altra dinastia, i Senanayake. E' il 1956: sono passati 2500 anni dalla morte di Buddha e della mitica fondazione di Sri Lanka. L'esaltazione religiosa per l'anniversario e la politica nazionalista di Bandaranaike accendono la protesta dei Tamil. Ma non è per mano loro che Solomon cade assassinato; tre anni dopo, bensì di un bikkhu, un monaco buddista. Il secondo Bandaranaike della dinastia è la vedova, Sirimavo, che governerà il Paese per 12 anni, alleandosi con trotzkisti e stalinisti.

Chandrika, l'attuale presidente, accento francese (è stata educata a Parigi) e animo di ferro, è la figlia dei due ex padroni di Sri Lanka. È la vedova di Vijaya Kumaratunga, un divo della tv con la passione della politica, assassinato sei anni fa. Come quasi tutti gli aspiranti leader. A forza di farli saltare in aria con i sistemi più fantasiosi (comprese bici-bombe e barce-bombe), i Tamil sono accusati di complicità con il presidente, Ranasinghe Premadasa. Sospetto che il capo delle Tigri, Vellupilai Prabakharan, si incarica di dissipare, facendo assassinare prima lui (maggio '93), poi l'erede designato, Gamini Dissanayake (ottobre 1994).

La guerra dei Tamil contro lo Stato singalese era cominciata nel luglio '83. Dopo che le Tigri uccidono 15 soldati in un'imboscata, a Colombo si scatena un pogrom contro la minoranza hindu. Le loro case vengono bruciate, le scuole distrutte, 387 innocenti massacrati. Le Tigri scelgono la soluzione militare. Si battono per uno Stato proprio, il Tamil Eelam, il regno Tamil. E ne conquistano una parte, la penisola di Jaffna.

Il governo deve combattere due nemici mortali. I guerriglieri hindu, a cui Prabakharan raccomanda di portare sempre con sé una capsula di cianuro, per evitare di essere presi vivi; e i terroristi marxisti del «Jvp» (Fronte di Liberazione popolare), che già nell'aprile '71 avevano tentato un'insurrezione e ora danno la caccia ai leader politici (tra cui il marito di Chandrika Bandaranaike). Il presidente Premadasa, che sogna di fare della sua isola la Singapore del subcontinente indiano, scatena contro gli oppositori gli squadroni della morte, che fanno 40 mila vittime.

Salita al potere, l'ultima dei Bandaranaike cerca un compromesso con le Tigri. Offre a Prabakharan di trasformare lo Sri Lanka in uno Stato federale. Ma i Tamil rifiutano: vogliono l'indipendenza. La presidente muove l'esercito, che il 17 ottobre stringe d'assedio Jaffna. Sembra una mossa per fare pressione sulle Tigri; invece i soldati attaccano con carri armati e bombardieri, e travolgono i Tamil. Centinaia di migliaia di hindu fuggono, i guerriglieri scompaiono nella giungla, verso le coste orientali, per proseguire la lotta. «Le mie proposte sono state respinte troppo presto, ma restano sempre sul tavolo - li blandisce con una nota di sarcasmo la Bandaranaike -. Attendo una risposta». Ieri l'ha avuta.

Aldo Cazzullo

RUSSIA

Con la busta paga un modulo d'appoggio alla candidatura per la Presidenza

«Firma per Eltsin o niente salario»

In Parlamento accuse di ricatto ai ferrovieri

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Firma per Boris Eltsin presidente oppure non avrai lo stipendio. Questo è il dilemma di fronte al quale si sono trovati gli operai delle ferrovie russe. Quando si sono presentati alla fine del mese alla cassa per riscuotere i salari, si sono visti dare insieme con la solita ricevuta un modulo con il quale avrebbero dovuto dichiarare il loro sostegno alla candidatura dell'attuale presidente russo. Era già compilato: nome, cognome, indirizzo, numero del documento d'identità. Mancava solo la firma.

Il primo fatto del genere, a Mosca, poteva sembrare un caso isolato, frutto forse dello zelo eccessivo di qualche burocrate. Ma poi le denunce di firme strappate con il ricatto sono arrivate da tutte le parti: da Tiumen, in Siberia, dall'Estremo Oriente, da Jaroslavl e da Ekaterinburg. In alcune regioni gli operai venivano minacciati non solo di perdere lo stipendio, ma perfino di perdere il posto. E hanno firmato, quasi tutti: «Cosa dovevamo fare, dobbiamo pur mangiare».

Secondo la legge elettorale russa, per venire ammessi alla corsa per la presidenza, bisogna presentare alla Commissione elettorale centrale entro il 16 aprile un milione di firme raccolte in almeno 15 diverse regioni del Paese. Dunque, nulla di meglio dell'ente delle ferrovie, che copre tutta la Russia ed è famoso per la sua disciplina quasi militare. L'ordine è arrivato, naturalmente, da Mosca: i dirigenti locali hanno ammesso di aver ricevuto il pacco dei moduli insieme con la richiesta di fornire ciascuno almeno 300 firme.

Il vicepresidente della Commissione elettorale Alexandr Ivancenko ha ieri denunciato alla Duma questa campagna di raccolta di firme basata sull'estorsione e ha promesso punizioni severe, forse addirittura il divieto ai sostenitori di Eltsin di proseguire la raccolta di firme. Ma i seguaci di Boris Nikolaevich sono stati previdenti e hanno fondato ben 6 gruppi distinti, ciascuno dei quali raccoglie le firme per conto suo.

Il fatto paradossale è che Eltsin non ha ancora annunciato ufficialmente la sua decisione di ricandidarsi, anzi, spesso lascia capire che dopo il 16 giugno, data delle elezioni, andrà in pensione. Nessuno però dubita ormai che il Presidente - che negli ultimi giorni ha ripreso un'intensa attività con apparizioni in pubblico quasi quotidiane - abbia già deciso di tentare di rimanere al Cremlino per altri quattro anni.

Ma sarà una lotta dura: a caccia di firme in giro per la Russia ci sono già altri 26 concorrenti. E altri concorrenti pericolosi, come Grigorij Javlinskij, non sono ancora entrati in gara. Chi si trova in difficoltà è invece il generale Alexandr Lebed, in testa alla classifica delle simpatie dei russi. Il suo partito, il Congresso delle comunità russe, dopo il fallimento elettorale sta per sfasciarsi. E ieri, dopo aver giurato ripetutamente che sarebbe rimasto un candidato indipendente, Lebed si è iscritto alla Duma nel gruppo filocomunista «Potere del popolo».

Anna Zafesova

Il presidente russo Eltsin

Sostituisce Di Roberto

Scammacca nuovo ambasciatore al Cremlino

ROMA. Il ministero italiano degli Esteri ha reso nota ieri la nomina, deliberata dal Consiglio dei ministri, di Emanuele Scammacca del Murgo e dell'Agnone ad ambasciatore d'Italia a Mosca. Scammacca, che ha 64 anni, ha nel suo curriculum una lunga carriera diplomatica. Per quanto riguarda gli ultimi anni, nel 1983 è stato nominato inviato straordinario e ministro plenipotenziario di prima classe; dal 1984 è stato capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica e, dal marzo 1988, è stato ambasciatore presso la Santa Sede. La nomina di ambasciatore gli è arrivata nel giugno 1990. Dal 1992 ha rappresentato l'Italia a Bruxelles e dal maggio 1994 è stato capo di gabinetto del ministro degli Esteri. Dal gennaio 1995 è sottosegretario di Stato agli Affari Esteri. Ora sostituisce Federico Di Roberto designato dalla presidenza italiana dell'Unione Europea rappresentante dei Quindici per Cipro. [AdnKronos]

Allarme inquinamento: il peggio arriverà col disgelo

«Attenzione mamme, la neve che cade a Mosca è velenosa»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo anni di inverni umidi e fangosi la capitale russa quest'anno è stata premiata da un inverno come Dio comanda: nevicate frequenti e abbondanti, montagne di neve alta, bianca, soffice, da cartolina di Natale. Ma non bisogna fidarsi di questo quadro idilliaco: la neve moscovita è velenosa.

I primi a farsi venire qualche sospetto sono stati i proprietari dei cani che hanno scoperto sulle zampe delle loro bestiole strane infiammazioni. Poi è arrivata la conferma del centro di controllo sanitario che ha rivelato dati spaventosi: la composizione della neve nelle strade di Mosca assomiglia piuttosto a quella della tavola degli elementi chimici.

La più inquinata da sostanze tossiche è la neve del centro di Mosca. Le analisi fatte su campioni prelevati sulle rive della Moscova, a due passi dal Cremlino, dicono che la concentrazione di sodio supera di ben 111 volte il limite massimo oltre il quale comincia il pericolo. Ma ci sono anche i cloriti (50 volte la norma) e il potassio (35 volte la norma). Inquinatissima anche la neve di uno dei luoghi apparentemente più «puliti» della capitale: Luzhniki, di fronte al bosco delle colline Lenin, dove d'estate i moscoviti fanno i bagni nel fiume e d'inverno sci di fondo. Attività da sconsigliare, visti i risultati dei controlli: ancora potassio, sodio e cloriti in quantità enormi.

I giornali avvertono i genitori di stare attenti: i bambini non devono mangiare la neve. Ma il pericolo vero potrebbe arrivare in primavera, quando tutte le sostanze tossiche finiranno nei fiumi uccidendo i pesci e avvelenando le riserve di acqua potabile. [a. z.]

POLEMICA

IL VIETNAM TRA STORIA E FICTION

Replica alla stroncatura del film «Nixon» apparsa su La Stampa

Stone, insulti a Kissinger

Lettera del regista: è un bugiardo

WASHINGTON. La stroncatura del film «Nixon» di Oliver Stone da parte di Henry Kissinger è apparsa in Italia su La Stampa del 22 gennaio scorso. Il regista ha replicato ieri con una lettera al «Washington Post», che pubblichiamo. L'ex capo di gabinetto e ex segretario di Stato di Richard Nixon definiva il film «un insulto alla storia» e la caratterizzazione del suo Presidente «una macchietta».

Sono più di due (e più importanti di quelle ricordate da Stone) le imprecisioni individuate da Kissinger nel film. Mai chiamato Breznev, né alcun altro leader straniero, per nome. Mai visto Nixon bere whisky sul lavoro. La scena dell'incontro con Mao non fu né sfarzosa né frivola, ma austera e seriosa. La «Bestia», che Kissinger definisce «un'assurda combriccola di spie, generali, industriali e mafiosi», semplicemente non esisteva. E l'idea che Nixon fosse tormentato dal fantasma del suo coinvolgimento nell'omicidio Kennedy» è pura «fantasia».

[p. p.]

LOS ANGELES

HENRY Kissinger ha ragione. «Nixon» non è storia. E' un drammatico ritratto collocato all'interno di un panorama storico, un film che si sforza di interpretare una vita, di arrivare al cuore della tragedia di un uomo che ha plasmato un'era sulla quale manca ancora una verità storica. E quest'ultimo fatto è dovuto, almeno in parte, ai continui sforzi di Henry Kissinger di rivedere e reinterpretare il suo stesso ruolo durante quel periodo.

Il dottor Kissinger dichiara che io sono andato a rovistare tra il Nixon dei (miei) pregiudizi e il Nixon incontrato durante le (mie) ricerche», producendo in questo modo «un esercito di imprecisioni». Di seguito elenca questi efferati errori, che vanno dal nostro uso di un soprannome giovanile di Pat Nixon, Buddy, alla nostra rappresentazione del dottor Kissinger con un sigaro in mano. Se Kissinger non è capace di trovare niente di più sostanzioso per accusarmi, penso che dovrei già sentirmi vendicato.

Ma c'è un'altra verità, qui, che il dottor Kissinger vorrebbe nascondere. Lui sostiene che Nixon ereditò «un problema reale e non immaginario» che era nella mente dell'opinione pubblica americana, che, cioè, «per quanto combattuta, la guerra in Vietnam non la si sarebbe potuta vincere». Prendendo per buona la tesi di uno storico che ha dimostrato simpatia per Nixon, Stephen Ambrose, questo non era solo il sentimento dell'opinione pubblica, ma anche di Nixon. Ambrose sostiene che già nel gennaio 1969 Nixon sapeva che la guerra non poteva essere vinta. Se le cose stanno così, allora metà dei nomi che sono incisi sul Vietnam Memorial appartengono a americani che morirono a dispetto di quella convinzione.

Io sospetto che anche il dottor Kissinger sapesse questo. Tuttavia sia lui sia il presidente Nixon continuarono per anni a condurre una guerra invincibile, nel frattempo mentendo pubblicamente e intenzionalmente sulle loro speranze e i loro obiettivi. Per questa stessa ragione il dottor Kissinger si infuriò quando Daniel Ellsberg pubblicò le carte del Pentagono, che minacciavano di smascherare quelle bugie e, come rappresaglia, scese in campo con espressioni estremamente volgari perché la reputazione del suo collega venisse rovinata.

Tra Oliver Stone e l'ex Segretario di Stato Henry Kissinger un'aspra polemica per il film «Nixon»

L'ex presidente Richard Nixon protagonista della guerra del Vietnam

Io sono un fante da combattimento, ferito e decorato dopo essermi offerto volontario. Io non dimentico e non perdono le morti di amici causate dalla politica di guerra del duo Nixon-Kissinger, né dimentico che il dottor Kissinger accettò il premio Nobel per la Pace all'ombra dei selvaggi bombardamenti di Natale su Hanoi, e con la morte di tutti quegli uomini e donne sulla coscienza.

Kissinger deride come semplicistico «lo struggente desiderio» di una studentessa che nel film vuole la fine della guerra, sottintendendo con caratteristica tracotanza che, per ragioni al di là della sua comprensione, questo non avrebbe potuto essere. Tuttavia, dal momento che Nixon sapeva che la guerra non poteva essere vinta, la strategia politica che spinse il dottor Kissinger a continuarla era «bellulna», come noi suggeriamo nel film. Si trattava di una belva nutrita tanto dai demoni di Nixon che dalle geopolitiche machiavelliche di Kissinger.

Non sono mai i Nixon o i premi Nobel che pagano il prezzo delle grandi politiche globali. E' la semplicistica, «struggente» gioventù che crede a questi statisti anche quando mentono. Tuttavia, a un certo punto, questi giovani - a milioni - sono riusciti a leggere attraverso le finzioni del duo Nixon-Kissinger, smisero di credere alle loro bugie e spinsero verso una conclusione la loro disperata guerra. Ed è chiaro dal suo articolo che il dottor Kissinger vorrebbe ancora dir male di loro.

Il dottor Kissinger rifiuta la nostra metafora della «belva», tuttavia, grazie alla sua continua complicità con una guerra invincibile, lui le ha reso un notevole servizio. Mentre piango quelle giovani vite che andarono perdute, sono contento che, come Richard Nixon dice nel film, «la storia dipenda da quelli che la scrivono». Non mi auguro che questo compito tocchi al dottor Kissinger.

Oliver Stone

DALLA PRIMA PAGINA

IL PROGETTO DI CHIRAC

ne degli scambi fra le nazioni.

La Francia ha anzitutto una vocazione europea. E ha tutto l'interesse a proseguire la costruzione di un'Europa capace di pesare sulla scena internazionale.

Intendo perciò condurre in porto il progetto di Unione economica e monetaria indissociabile dal mercato unico e dare un nuovo slancio politico all'Europa in occasione della prossima Conferenza intergovernativa. La solidità del legame franco-tedesco ne è la migliore garanzia.

Europea per vocazione, la Francia intende patrocinare la causa di un'economia mondiale aperta ma sottomessa a regole rispettate da tutti. La prima condizione per un mondo prospero è la chiarezza delle regole del gioco e l'esistenza di parità giuste e stabili. Non ci può essere una crescita economica largamente condivisa senza una concorrenza sana e organizzata tra le nazioni. E' la missione della nuova Organizzazione mondiale del commercio, e sta ai Paesi del G7 fare passi avanti verso una migliore concertazione nel campo monetario.

Per rinforzare la loro presenza sui mercati esterni, le nostre aziende devono potersi esprimere di più, investire, aumentare gli impieghi. Lo Stato deve, più che mai, accompagnare i loro sforzi. Deve essere capace di ridurre vigorosamente i suoi deficit, condizione dell'abbassamento necessario dei prelievi obbligatori e della prosecuzione del calo dei tassi d'interesse. Deve aiutare coloro che prendono il rischio d'innovare, d'investire, d'esportare o di assumere.

Lo Stato esercita la sua funzione quando favorisce lo sviluppo delle imprese. Difenderò gli interessi di quanti hanno scelto di battersi, perché si tratta in definitiva di una competizione sui mercati esteri. La mia funzione di Presidente della Repubblica la concepisco anche in questi termini. Ognuno dei miei viaggi all'estero mi permetterà di appoggiare gli sforzi d'esportazione e d'insediamento al di là delle frontiere dei nostri imprenditori, qualunque sia la dimensione delle loro aziende. Lo farò ora negli Stati Uniti, come il mese prossimo a Bangkok ove incontrerò i massimi dirigenti asiatici. Intendo essere il primo di coloro che partecipano all'espansione economica della Francia.

In questo inizio anno, lo sviluppo dà segnali di cedimento in Europa. La maggior parte degli osservatori ritengono che tale rallentamento sia temporaneo. E' un'analisi che condivido: le nostre riserve di crescita economica sono significative. Esistono bisogni d'investimento e di consumo da soddisfare. Le condizioni obiettive della ripresa sussistono. Occorre tuttavia tradurle in comportamenti: il piano di sostegno in favore dell'attività economica annunciato dal governo dovrebbe contribuirvi potentemente.

La politica economica non ha senso se non è messa al servizio dell'uomo. E al servizio dell'uomo vuole dire, oggi, al servizio dell'impiego. L'impiego passa attraverso la promozione dello spirito imprenditoriale. Lo spirito di conquista che un tempo costruì la Francia deve nuovamente animare ciascuno di noi.

Jacques Chirac

Le telefonate del Presidente e la mediazione di Holbrooke spengono sul nascere la guerra

Ad Atene la destra accusa il primo ministro di tradimento; lo stesso fa ad Ankara il leader del partito islamico

A sinistra, soldati dell'esercito di Ankara che si preparano a lasciare l'isola di Imia. Sotto, un commando turco (FOTO ANSA-REUTERS)

Resa a Clinton nell'Egeo

Ritiro di greci e turchi dall'isola contesa

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

La crisi si è risolta all'alba di ieri. Dopo il fermo invito rivolto telefonicamente da Clinton ai premier di Ankara ed Atene, con le prime luci del giorno, gli ammiragliati, quello greco e quello turco, hanno cominciato a ritirare le unità pericolosamente ammassate in un fazzoletto di mare, attorno all'isoletta Imia (o Kardak, secondo Ankara), con una procedura basata sulla reciprocità: fregata per fregata, silurante per silurante, vedetta per vedetta. Da ultimi sono partiti, dagli scogli rispettivamente occupati, anche i commando di sommozzatori delle marine avversarie, portandosi dietro le insegne nazionali a causa delle quali si era rischiato, durante un lungo momento, la degenerazione bellica di questa ennesima schermaglia sulle acque del mare Egeo.

Ma da ieri la «guerra delle bandiere», evitata per un soffio nell'arcipelago, si è trasferita ad Atene. Degni di riminescenze di storia classica gli alterchi nel Parlamento, convocato in mattinata dal nuovo capo del governo Costas Simitis, per annunciare la soluzione del confronto ed i termini coi quali questa è stata conseguita. «Siamo riusciti ad evitare l'implicazione in un negoziato attorno allo statuto vigente nell'Egeo, dove perennemente ci vogliono trascinare i nostri vicini» ha detto il premier. «Per raggiungere questo obiettivo ottimale, cioè tornare allo statu quo ante, abbiamo accondisceso all'invito di disimpegno inoltratoci dai nostri alleati americani, ai quali vorrei rivolgere i miei ringraziamenti».

La tempesta di indignazione, espressa dalle frequenti interruzioni del discorso del premier, non solo dai banchi dell'opposizione ma anche da quelli del Pasok, si è conclusa con l'abbandono sdegnoso dell'aula da parte delle due formazioni di destra, la «Nuova democrazia» di Miltiadis Evert e la «Primavera politica» di Antonis Samaras, dopo repliche frementi in cui il governo è stato accusato di «tradimento nazionale». Non per via del disimpegno, bensì per «l'umiliazione subita accettando di ammainare lo stendardo bianco-blu da un lembo di terra la cui sovranità greca è sancita dai trattati internazionali». Uno scoppio di sdegno, formalmente patriottico, ma dai decisi riflessi populisti, trasmesso alla popolazione attraverso le interminabili trasmissioni della radio e dei canali televisivi greci.

«Questa è stata una crisi montata dai mezzi di comunicazione di massa», ha detto ieri in assemblea l'ex ministro degli Esteri neo-democratico Papacostantinu, oggi deputato indipendente. Diagnosi confermata dall'origine della tensione che si è impennata in seguito all'iniziativa di un popolare quotidiano e di un canale televisivo turchi. Come si sa, gli eventi sono precipitati in seguito al colpo di mano mediante il quale un gruppo di giornalisti e di cameramen avevano issato domenica scorsa la bandiera con la mezzaluna sullo scoglio conteso. La signora Tansu Ciller, la «Thatcher turca» che guida l'attuale governo di transizione, ha colto al volo l'occasione per cavalcare il furore popolare così fomentato. In Turchia sussiste, fin dal dicembre scorso, una situazione di stallo politico a causa del notevole incremento elettorale conseguito dal partito islamico del Benessere.

Necmettin Erbakan, leader di questi integralisti la cui crescita è fonte di preoccupazione, oltre che per l'establishment militare turco, anche per i governi occidentali, ha accusato ieri la premier di aver «rinunciato al possesso di un gruppo di isole che storicamente appartengono alla Turchia». Una polemica speculare a quella in corso sull'altra sponda dell'Egeo, quindi, dalla quale però i responsabili di Ankara si difendono con maggiore abilità. Il ministro degli Esteri Deniz Baykal ha infatti sostenuto che il ritiro greco è frutto esclusivo dello spiegamento delle forze nazionali, negando ogni intermediazione di Washington. Più sibillina invece l'interpretazione dell'episodio da parte della signora Ciller. In una conferenza stampa convocata trionfalmente ieri, l'energica premier anziché ringraziare, come il suo collega di Atene, ha accusato gli americani di «indebite ingerenze» nel contenzioso che divide la Turchia dai vicini.

Minas Minassian

PERSONAGGIO

UNA THATCHER SUL BOSFORO

La grinta sotto il caschetto

La signora Ciller, premier d'acciaio

La signora Tansu Ciller, detta la «Thatcher turca» che guida l'attuale governo di transizione ad Ankara

NELLE cose del mondo non è poi una novità, che due governi afflitti da guai seri in casa facciano la voce grossa alla frontiera, e minaccino sfracelli contro il nemico fellone. Nella società dello spettacolo, poi, ruggiti e proclami eroici funzionano che è una meraviglia, e sempre ci sarà qualcuno che gonfierà il petto senza domande se una cannoniera issa nel vento la bandiera patria. Grecia e Turchia, in questa desolante recita dei fintomuscoluti ci si erano già trovate; fu una storia di vent'anni fa, si chiuse con i turchi che andarono a vedere il bluff dei colonnelli greci. E Cipro è ancora lì, a raccontarne la storia amara con il suo piccolo «Muro» verde che spacca in due l'isola, aspettando una riunificazione che sempre viene data per certa ma che in realtà non arriva mai.

Stavolta ci siamo andati molto vicini, a ripetere la tragicommedia della guerra minacciata e che però poi scoppia davvero. Ad Atene, Kostas Simitis aveva un problema terribile: diventato erede a forza di un Papandreu oggi malandato ma da sempre dominatore svettante della politica ellenica, doveva guadagnarsi sul campo l'investitura di leader; quale migliore occasione, allora, di un pezzo di roccia che consente di ritirare fuori dal fondo dell'anima la bruciante «questione nazionale». Ad Ankara, anche la signora Ciller aveva una credibilità da recuperare, dopo che Erbakan l'aveva appena battuta nelle elezioni politiche e la sua bandiera europea non era bastata a convincerli, i turchi, del paradiso che li aspetta nell'unione con i banchieri e con i mercanti dell'Occidente. Nafta alle cannoniere, allora, e gagliardetti al vento.

Nella notte, però, Bill Clinton ha chiamato i due nemici, ricordandogli quale fiume di dollari gli arrivi dall'America e come sarebbe stupido - molto stupido - costringerlo a chiudere il rubinetto degli aiuti. Dev'essere stato un discorso assai convincente, se generali e ammiragli hanno ricevuto l'ordine di smetterla subito con i loro giochi di guerra e tornarsene in caserma. E la guerra è finita prima di cominciare.

Raccontata così, sembra anche una faccenda mezzo grottesca. Ma i Balcani e l'Egeo sono un pezzo di geografia maledetta, e la guerra è stata davvero a un passo dallo scoppiare, tra i due nemici, perché Simitis è partito all'attacco mostrando di sottovalutare la premier Tansu Ciller. Che è certamente una signora per come si deve, anche dolce e di gentile aspetto, ma che quando di politica si tratta, allora dimentica di botto tutte le faccende legate alle presunte debolezze femminili e si trasforma in un inflessibile cancelliere bismarckiano.

La spietatezza con la quale il governo di Ankara ha condotto la dura repressione del nazionalismo curdo è una storia di sempre, quale che sia il nome del capo del governo che guida il Paese; e dentro questa durezza c'è di tutto, specialmente il legato di Kemal Pashà e il ricordo bruciante della frantumazione dell'Impero Ottomano. Ma a quella tradizione la signora Ciller ha aggiunto ora, di suo, un carico di intransigenza militaresca che nemmeno i generali saprebbero fare più feroce; e nelle regioni di confine con l'Iraq la repressione armata è ormai l'unico strumento di governo. Qualcuno perciò ha voluto chiamarla «la donna d'acciaio», per farne un confronto a distanza con Margaret Thatcher e così sottolineare la diversa consistenza degli ormoni maschili delle due signore.

Il confronto dovrebbe dare per perdente la lady inglese, quella fatta di ferro. Ma il metallo di queste scorciatoie nominalistiche è ancora troppo poco per fare davvero una comparazione credibile, anche se la storia della Ciller ha comunque una sua ruvida consistenza: origini di piccola borghesia, studi nel collegio americano di Istanbul, poi master in Usa e ritorno trionfale a casa, con la carica di rettore della facoltà di Economia del Bosforo, la prima donna ad avere tanto a in un Paese comunque musulmano. Passata presto all'Ufficio centrale per la pianificazione, fa tanto bene e sbaraglia così facilmente la concorrenza dei suoi colleghi maschi che diventa ministro dell'Economia con Demirel, nel '91. A quel tempo, i giornali turchi ancora la chiamavano «la principessa», conquistati dal suo sorriso dolce e dal caschetto di capelli biondi. Non ci ha messo molto a diventare poi «la signora d'acciaio», scelta nel '93 a fare il primo ministro per mettere ordine a fondo nella crisi grave dell'economia turca, tra tassi folli d'inflazione e latenze dei capitali d'investimento.

Se la Turchia non fosse tanto lontana dall'Europa che conta (o che crede comunque di contare), magari l'attenzione dei media avrebbe seguito con più sicura fedeltà l'irresistibile ascesa politica di questa donna-uomo, e avrebbe anche dato voce alle perplessità che accompagnano in patria l'(altrettanto) irresistibile lievitare del suo patrimonio personale, che oggi i giornali turchi dicono vicino ai 300 miliardi di lire. Un po' dovunque le cronache della politica si sono sporcate di corruzione, negli ultimi tempi; alla fine, forse, la Turchia che per rabbia e disperazione vota il partito della rinascita islamica non è poi tanto lontana dall'Europa. Quanto alla guerra che poteva essere e che non è stata, resta solo la cronaca drammatica di questi due giorni; i conti tra Grecia e Turchia non sono affatto chiusi.

Mimmo Càndito

GRAN BRETAGNA

La retribuzione è ferma da 30 anni e inferiore a quella del cuoco dei Comuni

Labour e Tory uniti per lo stipendio

I deputati: guadagniamo poco, dateci il doppio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Conservatori e laboristi questa volta sono tutti d'accordo: i nostri salari, dicono i deputati inglesi, sono ridicoli e vanno adeguati ai tempi. Essi sanno che nell'Inghilterra dell'austerità la loro richiesta susciterà polemiche, soprattutto se è vero che il loro obiettivo è il raddoppio puro e semplice degli attuali emolumenti (e il triplo per i ministri); ma a sorpresa, dopo l'appello firmato dalla metà degli onorevoli, già ieri sera è venuto da Downing Street un raggio di speranza. Entro il 1997, ha fatto sapere l'ufficio del primo ministro, sarà varato un nuovo meccanismo salariale poiché l'attuale linkage con gli stipendi dei funzionari pubblici è anacronistico. Si apprende anzi che il leader dei Comuni, Tony Newton, lavora già alle nuove norme.

Tutto ciò non significa che i deputati abbiano già vinto la battaglia, perché quello che vogliono è più che un modesto aumento. Sono i meno pagati del mondo occidentale, se si escludono Spagna e Grecia; e da quando la commissione Nolan ha posto severe restrizioni al ricco mondo delle consulenze industriali e finanziarie molti deputati devono davvero stare attenti alle spese. Non a caso i deputati - i 291 firmatari (su 651) della mozione - si sono rivolti alla commissione Nolan per risolvere i loro problemi economici: una mossa che fa ricadere la responsabilità su chi ha indirettamente provocato molti problemi, ma che disinnesca anche la potenziale mina politica di una decisione presa dai deputati stessi.

Attualmente un MP (Member of Parliament) guadagna 34.085 sterline nette (poco più di 82 milioni di lire, al cambio attuale), un ministro 69.651 (quasi 168 milioni) e il primo ministro 84.217 (203 milioni). Sebbene di fatto un deputato possa più che raddoppiare i proventi delle proprie attività parlamentari grazie a indennità e rimborsi vari, da Westminster sostengono che gli stipendi non hanno fatto il passo con i tempi. Persino il cuoco dei Comuni guadagna più di un deputato: come si può quindi pretendere che la politica attragga ancora le migliori menti?

Negli ultimi trent'anni i redditi degli inglesi sono aumentati, in termini reali e cioè oltre all'inflazione, dell'80 per cento. Nello stesso periodo quelli dei deputati sono rimasti fermi e quelli dei ministri si sono addirittura dimezzati. Di qui le richieste, che nessuno quantifica per iscritto ma che sono sottintese: 70 mila sterline (168 milioni di lire) per i deputati e 200 mila sterline (480 milioni) per i ministri. Come dirigenti d'industria, insomma.

Fabio Galvano

NEO PROIBIZIONISMO

Una casalinga inglese

In volo non rispetta il «no smoking» Sette ore in cella

LONDRA. Sette ore in cella per una sigaretta: è successo a Joanne Norris, una casalinga inglese, sorpresa a fumare su un volo transatlantico strettamente «no smoking». Le hostess della Virgin Airways hanno ripetutamente chiesto alla Norris di non mettere mano all'accendino nelle sei ore e mezzo di viaggio da New York a Londra. Ma la giovane mamma di due bambini non ne ha voluto sapere di rinunciare. Alla fine il capitano ha avvertito la torre di controllo di Londra e all'arrivo nella capitale britannica sono scattate le manette. Accusata di «fumo proibito», la Norris è stata portata in una cella di polizia dove è rimasta per sette ore. La Virgin ha già detto che la porterà in tribunale e il processo è stato fissato per marzo. A sua discolpa, la donna ha detto: «Ho saputo della regola una volta a bordo e non ce l'ho fatta proprio a trattenermi per più di sei ore. Ma ho fumato solo due sigarette in tutto il volo». [Ansa]

L'attrice è vestita, ma il film è venduto attraverso i canali delle luci rosse

La sigaretta più hard del porno

Usa, fa furore un video con una donna che fuma

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il nome di battaglia della ragazza è «Paula». Si muove sinuosa sullo schermo televisivo, aspira voluttuose boccate da una sigaretta, guarda intensamente verso la telecamera e poi restituisce il fumo dalle narici leggermente dilatate. Sta godendo, non ci sono dubbi, e con lei sta godendo il perverso consumatore di video «proibiti». Questo che mostra Paula lo ha appena comprato con la modica spesa di 35 dollari e se lo è portato a casa in una busta anonima, o lo ha ricevuto per posta (anche in questo caso dentro un involucro che non fa capire di che si tratta), e ora se lo sta mangiando con gli occhi.

Ma c'è qualcosa di strano, nel rito. Paula è completamente vestita. Indossa un abito da sera scuro che esalta la sua bionda capigliatura e ha perfino un cappello con una specie di veletta. Perché il consumatore si eccita tanto? Perché l'oggetto del desiderio proibito di quel video non è quello che tutti sareste pronti a indicare, bensì la sigaretta da cui la ragazza aspira le sue intense boccate. L'erotismo, dicono quelli che se ne intendono, è basato sulla lotta fra il bene e il male, sul piacere di sfidare il proibito. E siccome oggi in America la cosa più proibita di tutte è il fumo, ecco i filmini in cui le modelle danno scandalo, non riducendo sempre più i centimetri di pelle coperta ma fumando sfacciatamente.

E' l'ultimo grido in fatto di video trasgressivi, che a quanto pare stanno fruttando, a quelli che li producono, almeno quanto quelli a sfondo sessuale. A patto di non confondere le due cose, però. La casa produttrice di «Paula» dice che prima di questo aveva lanciato sul mercato dei filmini con ragazze nude impegnate contemporaneamente in acrobatiche «figure» e in profonde aspirazioni di tabacco, ma non aveva funzionato. Con Paula tutta vestita, invece, il successo è stato clamoroso. Evidentemente gli «onanisti del fumo» non vogliono essere distratti da altre cose.

Le loro fantasie segrete sulle attrici, si è scoperto, non riguardano le scene di letto ma quelle di fumo. E per aiutarli hanno anche una rivistina, «Smoke Signals», che li aiuta a individuare le dive che lo fanno meglio. A loro, per dire, non importa quanto e quanto spesso Drew Barrymore si spoglia in un film, ma quanto e come fuma. La classifica di «Smoke Signals» le dà ottimi voti per quanto riguarda l'aspirazione, «lunga e profonda», ma la boccia nell'espirazione, che «non è un granché».

Franco Pantarelli

Brescia: molti punti oscuri nel rapimento del figlio di un noto industriale

Marco Camozzi (in auto sul sedile posteriore) dopo la liberazione all'arrivo nella caserma dei carabinieri

La villa della famiglia Camozzi e in basso uno dei magistrati che seguono l'inchiesta

Nelle ore della scomparsa il giovane ha telefonato a casa sette volte

Sequestro-lampo con giallo

Il ragazzo: «Sono sfuggito ai banditi»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 20,10, ecco la Croma rossa. Marco Camozzi ha un faccino stanco, due occhi pesti che fissano stralunati i flashes dei fotografi, una mano fasciata che alza sulla fronte. La Croma s'infila, il giallo comincia. Il sequestro, invece, è appena finito. Marco ha chiamato casa che non erano ancora le sette di sera, e papà Attilio ha tirato un sospiro di sollievo. «Sono vivo», ha detto, «venitemi a prendere». Ha chiamato da Barghe, Lago d'Idro, qualche chilometro da Salò, e non troppo lontano da Lumezzane, dov'era sparito ieri sera, uscendo da un bar mentre andava a casa della fidanzata. Marco Camozzi, 25 anni, figlio di Attilio, imprenditore bresciano che è stato lo sponsor di Ayrton Senna. Marco e i suoi occhi pesti, lui e il suo cellulare. S'è sempre fatto vivo con il telefonino, per tutto il tempo, una, due, quattro, sette volte. Anche adesso, alle sette meno qualche minuto. Vanno a prenderlo i carabinieri. «Loro m'avevano detto che volevano liberarmi. M'avevano messo dentro il bagagliaio. Ti riportiamo a casa, avevano detto. Ma io sono riuscito a liberarmi, e ho chiamato casa». Loro, per adesso, non si capisce bene chi sono. I banditi, i balordi, gli amici? Quando la Croma arriva nella caserma dei carabinieri, accovacciati dietro, ci sono tre ragazzi, e anche stavolta non si capisce bene se sono gli amici, i banditi, o carabinieri in borghese. Intanto, arriva il magistrato. Per Marco Camozzi, dopo il rapimento, c'è una notte di interrogatori.

Storia di un sequestro lampo. O di un sequestro burla? Per ora, i carabinieri si arrabbiano: «Non diciamo fesserie. Sequestro lampo». E va bene. Comincia martedì sera, nella viuzza che il buio inghiottisce fuori dal bar Nelly, fra le case grigie di Lumezzane. Marco Camozzi ha preso un caffè e un amaro, e ha scambiato quattro parole con Silvano Montini e Paolo Del Bono, amici suoi. Quando esce, saluta la cassiera e sparisce nel buio, a cento metri dalla casa della fidanzata. Il sequestro è cominciato lì. O mezz'ora dopo, se volete, con la prima telefonata dal suo cellulare alla famiglia, nella villa adagiata sulle colline di Polpenazze: «Mi hanno rapito», dice e la voce gli trema. «Ma sto bene. Vi richiamerò più tardi». Parla anche uno dei banditi: accento meridionale, ricorderanno i parenti di Marco. L'ultima telefonata di martedì, è alle undici e mezzo: «Sto bene. Preparate i soldi. Richiamerò all'una e trenta». Aveva appena chiesto lui i soldi che volevano i banditi: novecento milioni. Strana cifra. Un miliardo con lo sconto. Non aveva più richiamato, invece, fino a ieri mattina. Una telefonata alle otto, un'altra alle otto e un quarto per tre minuti, e ancora nel pomeriggio. L'ultimo amico che l'aveva visto, Paolo Del Bono, aveva tirato fuori qualche banalità: «Era tranquillo, come sempre. Tutto normale. Abbiamo mangiato un boccone. Mi ha detto ciao, ci vediamo domani». Per il resto, niente. Marco Camozzi svanisce nel nulla, mentre la fidanzata Annarita Sciannandone lo aspetta a casa, qualche centinaio di metri più in là. L'ultima traccia che potrebbe restare è una Bmw nera, la sua macchina, una 325 turbodiesel con targa tedesca. E' sparita anche lei. Strano sequestro. Forse balordi, forse dilettanti. Forse un rapimento lampo andato male, pensano ancora gl'inquirenti. I carabinieri adesso presidiano la villa e la zona. Qualcosa non quadra. E si indaga sulle amicizie non sempre cristalline di Marco.

Dossi, vigne e olivi. Giorno di cielo chiaro. Per tutto il tempo al citofono non risponde nessuno. Piante di alto fusto, un campo da tennis. Il sole riscalda l'inverno. Al bar Cervo, nella piazza del municipio e della chiesa giurano che tutti in paese se l'aspettavano. E il sindaco, Giuseppe Turrina, conferma: «Già quest'estate avevano notato cose strane, facce sconosciute, gente che si aggirava attorno alla casa. Avevano avvisato i carabinieri. Avevano ingaggiato poliziotti privati. E avevano chiesto il permesso di rinforzare e allargare la recinzione della villa. Qualche mese fa, ricevetti anche una telefonata del capitano dei carabinieri di Salò che mi invitava a concedere in tempi rapidi questa autorizzazione per motivi di sicurezza». Attilio Camozzi voleva aumentare la potenza dell'impianto elettrico per illuminare meglio tutta la zona, e dotarsi di un radar. Sequestro annunciato, allora?

Certo è che i carabinieri subito dopo le denunce dei familiari avevano fatto dei sopralluoghi sulla collina attorno alla villa e avevano trovato spersi in terra pacchetti di sigarette, mozziconi, lattine e altri oggetti, come se qualcuno si fosse davvero fermato a controllare la casa. E poi, i Camozzi sono gente solida, del Bresciano. L'azienda di Polpenazze dà lavoro a 110 persone. Altri quattrocento dipendenti sono a Lumezzane e a Cinisello Balsamo. Fanno pompe ed aria compressa, valvole, cilindri. Imprenditori con i danè, ripete la gente.

IL SEQUESTRO. Eppure, quello che sconcerta è la dinamica del sequestro. Marco Camozzi esce alle sette di sera dagli uffici nella palazzina di Brescia, centro della città. Prende la sua Bmw nera e va a Lumezzane, a casa di Roberto Gilberti. Cenano insieme, parlano di niente. Quando esce manca più di mezz'ora all'appuntamento con Annarita Sciannandone, la sua fidanzata, 28 anni, studentessa di economia e commercio. Va al bar Nelly, che sta a poche centinaia di metri dalla casa della ragazza. Incontra un amico, Del Bono. Lo saluta, e quando esce mancano dieci minuti alle nove. Quaranta minuti dopo, la prima telefonata a casa. Parla lui, e dice di essere stato rapito. Poi, un'altra voce; accento meridionale. Alle undici e mezzo, seconda telefonata: «Sto bene. Preparate i soldi. Richiamerò all'una e trenta». Novecento milioni, avverte l'altra voce.

La Bmw è sparita nel nulla, prima stranezza. E perché parlava lui al telefono, quando i banditi hanno chiamato la famiglia? «Forse abbiamo a che fare con una banda di dilettanti», pensano gl'inquirenti. Nel pomeriggio, ieri, un'altra telefonata. E alla sera, l'ultima, per annunciare il rilascio. C'è qualcosa che non quadra.

IL GIORNO DOPO. La macchina fino a ieri sera non era stata ancora trovata. E la famiglia aveva chiesto il silenzio stampa. Lodovico Camozzi, fratello di Marco: «A nome della famiglia, chiedo ai giornali e alle televisioni di astenersi dal riferire notizie su mio fratello. Questa mattina sui giornali abbiamo letto notizie molto imprecise. Per il momento è meglio non scrivere nulla perché non si sa ancora nulla sull'intera vicenda».

Qualche ora prima, il sostituto procuratore Francesco Piantone aveva replicato ai giornalisti: «Non posso dire nulla, avete già fatto abbastanza danni». Davvero?

Pierangelo Sapegno

CAGLIARI

«Requiem per Vanna Licheri»

CAGLIARI. La Via Crucis di Vanna Licheri, rapita otto mesi fa in Sardegna, sembra giunta a un tragico epilogo. Un messaggio di morte è giunto per misteriose vie a una persona di fiducia dei parenti dell'ostaggio. E' stato definito un requiem, termine che sembra spegnere l'ultima speranza sul ritorno della donna. «In questa fase della vicenda, qualsiasi affermazione può risultare dannosa», si è limitato a spiegare Mario Marchetti, sostituto procuratore distrettuale antimafia che coordina le indagini. «Sgomento» è stato invece espresso da ambienti vicini alla famiglia della prigioniera. La notizia che Vanna Licheri, 67 anni, non è forse sopravvissuta al calvario impostole dai banditi, è stata data dal quotidiano di Cagliari «L'Unione Sarda». Secondo il giornale, la comunicazione, forse una lettera, è un «messaggio brutale che lascia spazio a poche interpretazioni». [c. g.]

A Caltanissetta

Truffa, guai per un agente e una suora

CALTANISSETTA. Per essersi appropriati dei cospicui risparmi di un'anziana donna, paralizzata e demente, un agente di polizia e i suoi presunti complici - una suora e il direttore di un ufficio postale - sono stati arrestati dalla polizia a Niscemi, su ordine del gip di Caltagirone, Salvatore Aquilino.

L'agente, in carcere da novembre, quando scattò l'inchiesta del commissariato di Niscemi dove prestava servizio, è Salvatore Mulè, 37 anni, di Gela. E' accusato di circonvenzione di incapace e di abuso di ufficio.

Durante la scorsa estate si era preso cura di una vedova, Camilla Costa, 81 anni, che, pur vivendo da barbona in un tugurio, aveva accumulato risparmi per 127 milioni, che erano frutto della propria pensione e di quella ereditata dal marito.

Ricoverata nell'ospedale di Niscemi, la donna, su pressione di una religiosa del reparto, suor Iolanda della «Sacra famiglia di Spoleto», al secolo Norina Meoli, 63 anni, di Apollosa (Benevento), era stata indotta a firmare una delega al poliziotto per ritirare i risparmi alla posta.

Malgrado il documento fosse irregolare, il direttore Giovanni Arancio, 56 anni, consegnò i soldi all'agente che riuscì a prelevare la somma depositata anche approfittando del fatto che i parenti della vittima risiedevano tutti al Nord.

La suora e il funzionario hanno beneficiato degli arresti domiciliari. Gli inquirenti hanno recuperato 113 milioni.

Il poliziotto aveva speso i quattordici milioni mancanti in beni voluttuari che avevano sollevato sospetti e sollecitato i colleghi a avviare le indagini. Uno sbaglio fatale per l'agente che nell'ambito delle indagini condotte dalla procura di Caltagirone venne ammanettato nel dicembre scorso dai suoi stessi colleghi e rinchiuso nel carcere militare romano di Forte Boccea. [a. r.]

Una ricerca mette in guardia i genitori: «Combattete questa abitudine». Anche la gelosia fra le possibili conseguenze

«Il bimbo nel lettone? Soffre»

Gli andrologi: rischia problemi sessuali

PERUGIA. Attenzione al bambino che dor[illegible] a lungo nel letto matrimoniale con i genitori. Da grande rischia di avere insicurez[illegible] sessuale con eiaculazione precoce, ansia [illegible] prestazione, fino alla gelosia. [illegible] sostiene uno studio fatto da un gruppo di andrologi guidati dal dottor Giulio Biagiotti [illegible] Perugia.

Quello che [illegible] il sogno di tanti figli, insomma, se realizzato potrebbe [illegible] conseguenze pericolose per lo sviluppo. Il desiderio di dormire in uno spazio più ampio, più caldo e al tempo [illegible] più protetto è normale nei piccoli. Questo non vuol dire, però, che a [illegible] accondiscendenti [illegible] faccia il bene del bambino. Le sue visite mattutine, soprattutto quelle domenicali, non hanno particolari controindicazioni. E' l'abitudine a dormire nel lettone che va combattuta. Meglio sarebbe stroncarla sul nascere, a co[illegible] di causare qualche lacrima.

«Dai risultati preliminari di una ricerca che stiamo conducendo - ha spiegato Biagiotti - sembra che così come l'enuresi del bambino (pipì a letto) è un preludio [illegible] difetto di controllo dell'eiaculazione, i soggetti con ansie dimensionale siano accomunati dal fatto di aver passato più tempo nel letto dei genitori rispetto agli altri. Chi [illegible] nel "lettone" oltre i quattro anni, età in cui comincia la risoluzione del complesso edipico, [illegible] pochino più [illegible] difficoltà a sviluppa maggiore insicurezza».

«Se i risultati del nostro studio [illegible] confermati - conclude l'andrologo - avrem[illegible] ragione nel ritenere che l'insicurezza dell'adulto, che si può esprimere anche in eiaculazione prematura, ansia della prestazione e al limite gelosia, siano costruzioni derivanti dai rapporti interpersonali a livello infantile, soprattutto con la madre».

Che fare se [illegible] «danno» già [illegible] stato fatto? Se, cioè, si [illegible] trascorsa la prima infanzia senza una propria cameretta, ma nel più rassicurante letto di [illegible] e papà c'è la possibilità di avere (o riavere) una sessualità serena? [illegible] andrologi per ora non lo spiegano, in attesa di ottenere risultati più approfonditi dalle loro ricerche. Certo, chi avesse qualche problema [illegible] la partner e ricordasse di aver trascorso [illegible] notti con i genitori potrebbe cominciare a interrogarsi e, magari, a interrogare un esperto.

«Lo stesso consiglio andrebbe dato ai genitori - ammonisce però Emanuela Falcetti, conduttrice [illegible] Raitre di "Amore e [illegible]o: istruzioni per l'uso?" -. Per quale motivo permettono o vogliono che i bambini stiano con loro a letto? Probabilmente c'è qualcosa che non va nella loro intimità, in particolare nel passaggio da coppia a genitori. [illegible] i figli vengono usati come tampone a un problema, è inevitabile che poi, crescendo, ne paghino le conseguenze. Ma [illegible] importante rovesciare l'ottica della questione, vederla dalla parte [illegible] madri e padri». [s. man.]

Un gruppo di andrologi consiglia [illegible] genitori di non far dormire i bambini nel letto matrimoniale

LE NOTTI DEI VIP

«Noi siamo immuni»

«Si rimedia col cuscino»

Un illustre testimone (Luciano De Crescenzo) smentisce di aver patito conseguenze dormendo con i genitori. Un altro (Gianni Ippoliti) parla di un'altra sindrome, quella del «cuscino». Martina Colombari invece racconta di aver trascorso le notti della prima infanzia in una cameretta separata, da sola e al buio, ma in compagnia di un orso di pelouche che ancora la accompagna a letto.

Nessun disturbo della personalità, comunque. [illegible] Crescenzo, scrittore «tuttologo», riferi[illegible] di una fanciullezza povera, trascorsa a stretto contatto con mamma e papà per mancanza [illegible] spazio. «Smentisco la ricerca di quegli andrologi: la [illegible] sessualità è normale. Ho un solo problema: [illegible] riesco a trovare [illegible]a partner, ma non credo che c'entri il fatto che dormissi tra mio padre e mia madre. Loro, comunque, quando mi hanno [illegible] al mondo avevano rispettivamente [illegible] e 45 anni e non credo che vivessero [illegible] grossi trasporti erotici».

La teoria di Ippoliti [illegible] un'altra: «Se ti sei abituato da bambino a stare nel letto [illegible] i tuoi, farai sempre fatica dopo a dormire da solo. Conosco persone che [illegible] riescono ad addormentarsi se [illegible] abbracciano un cuscino. La [illegible] esperienza? Stavo per conto mio, però il letto era contro il muro. Que[illegible] mi dava sicurezza. Oggi, quando vado in albergo, devo farmi dare una camera matrimoniale, altrimenti ho paura di cadere dal letto. A ogni modo è tutta questione di abitudine, [illegible] ci [illegible] conseguenze sull'attività sessuale».

L'esperienza di Martina Colombari [illegible] [illegible] diversa. «Avevo [illegible] cameretta tutta per me - racconta - [illegible] ben felice. Ricordo che non mi piaceva proprio stare nel letto[illegible] con i miei genitori. La luce stava sempre spenta perché a darmi sicurezza bastava il mio orsacchiotto. L'unica concessione che chiedevo ai miei era, qualche volta, una lampada accesa in corridoio. Ma ho superato presto questa abitudine e alla fine chiudevo anche la porta».

Nessun accenno neppure a problemi di insonnia: «Mi capita sovente [illegible] essere in viaggio, e di cambiare letto anche tutte le notti - conclude Martina Colombari -. Non mi succede nulla: come mi corico, chiudo gli occhi e mi addormento. E' [illegible] attimo». [s. man.]

La modella Martina Colombari e il conduttore televisivo Gianni Ippoliti

Sgarbi, re dei mammoni

«Class»: nella top ten Gnocchi e Berlusconi

ROMA. Che [illegible] hanno in comune Vittorio Sgarbi e Woody Allen? O Silvio Berlusconi e Quentin Tarantino? O, ancora, Oliviero Toscani e Pedro Almodóvar? Un filo rosso li accomuna: sono tutti mammoni famosi, figli doc attaccati in modo quasi morboso alla figura della genitrice. A stilare la top ten sono stati 100 psicologi, interpellati dal mensile «Class», che nel numero di [illegible] dedica il servizio di copertina proprio al rapporto tra mamme e figli celebri.

Ma le mamme dei figli doc non sono più quelle di un tempo. Abbandonato il ruolo di angeli del f[illegible], si [illegible] trasformate in «moderne pr, intente a costruire l'immagine di quel fanciullo che un tempo vezzeggiavano e sculacciavano». Mamme «che sanno prendersi in giro o che lasciano che gli altri ironizzino su di loro» e che sono riuscite così a conquistare un ruolo da protagoniste nella pubblicità. O che [illegible] talmente immedesimarsi [illegible] ruolo degli autorevoli figli, da decide[illegible] di scendere al loro fianco nell'agone politico.

Eccola la classifica dei mammoni famosi. Al primo posto c'è Vittorio Sgarbi, [illegible] il suo «melodrammatico "amore-odio" per la mamma». Lo segue Gene Gnocchi, protagonista di un celebre spot: per farlo sorridere basta la semplice vista di un sofficino cucinato dalla mamma. E poi c'è il leader del Polo Silvio Berlusconi, che «prima di fondare Forza Italia ha fondato il partito "Forza Mamma"». «La [illegible] è sempre la mamma», anche per Michele Placido, mentre più morboso è il legame che lega alla genitrice [illegible] [illegible] Aldo Busi: «La [illegible] è la [illegible] unica donna», spiegano gli psicologi.

[illegible] i mammoni non [illegible] certo tra i protagonisti del grande schermo: dal regista Quentin Tarantino, che in una scena di «Pulp Fiction» ha reso «omaggio all'ottima salsa preparata dalla mamma»; al collega spagnolo Pedro Almodóvar, che spesso fa recitare la madre nei suoi film; da Woody Allen che «definisce la sua mamma alla Groucho Marx»; all'attore John Depp, che si è addirittura fatto tatuare sul bicipite sinistro l'immagine di Betty Sue, la sua adorata mamma.

Il decimo posto della top ten è occupato dallo scrittore Alberto Bevilacqua, che alla mamma ha dedicato due [illegible] «libri-fondamento», «La mia Parma» e «[illegible]era [illegible] Madre sulla Felicità». A chiudere la classifica, il [illegible] della pubblicità Oliviero Toscani e il diciassettenne Gianluigi Buffon. [AdnKronos]

Vittorio Sgarbi e Gene Gnocchi sono al primo e secondo posto tra i «mammoni» d'Italia

CRONACHE [illegible]

ROMA

Delitto Aversa, ci sarà un nuovo processo

[illegible]. Il processo per l'omicidio del poliziotto Salvatore Aversa (nella foto) e della moglie Lucia Precenzano, il 4 gen[illegible] '92 a Lamezia, tornerà davanti alla corte d'Assise di Catanzaro. La Cassazione ha accolto il ricorso contro l'assoluzione di Giuseppe Rizzardi e Renato Molinaro. [Agi]

OLBIA

Affonda un [illegible] siriano Du[illegible] morti e un disperso

OLBIA. Hanno [illegible] appena il tempo di lanciarsi nel [illegible] in tempesta mentre la nave colava a picco: otto marittimi dell'«Anis Rose», battente bandiera siriana, sono stati tratti in salvo l'altra scorsa dai [illegible] di soccorso che hanno ripescato anche due cadaveri. [illegible] quasi inesistenti le speranze di trovare vivo l'undicesi[illegible] componente dell'equipaggio. Il naufragio è avvenuto [illegible] miglia a sud di Olbia, a metà strada tra la Sardegna e la penisola, in un mare flagellato dal grecale. Il mercantile di 1600 tonnellate [illegible] trovato in difficoltà per uno spostamento del carico provocato dalle onde. [c. g.]

ROMA

Allarme alcol Crescono i consumi

ROMA. I consumi di alcol (ogni anno ci sono 50 mila alcolizzati in più) delle famiglie italiane costano [illegible] miliardi. I dati giungono dal Censis che lancia la proposta di una campagna su giovani e alcol nella fase di «parcheggio» dopo la fine della scuola: riguarderà i ragazzi da 17 a 20 anni. [r. cri.]

CREMONA

Dopo la lite sull'eredità uccide il padre tagliandogli la gola

CREMONA. Lo ha ucciso colpendolo alla gola con un coltello da cucina. Quattro colpi netti che hanno quasi decapitato il padre. Poi si è costituito. Giuseppe Filippini, [illegible] anni, celibe, agricoltore, settimo di nove figli, ha ammazzato così Angelo, 84 anni, col quale viveva in una cascina di Vescovato. [illegible] tempo i rapporti tra padre e figlio erano tesi. Giuseppe ha aggredito il genitore dopo l'ennesimo litigio riguardante una questione legata all'eredità. L'uomo conduceva, nonostante i dissidi, l'azienda agricola [illegible] famiglia che produce mais, soia, latte. Per questo lavoro il padre continuava a passargli un assegno mensile di 700 mila lire. [r. cri.]

(Segue da pagina 6)

Serenamente è mancato
**Giovanni [illegible]
(Gino)**
Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia Duse, il figlio Piergiuseppe con [illegible], la nipote Maura con le figlie, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Tina e Pierangelo Conta ed alla signora Mercedes. I funerali avranno luogo giovedì 1 alle ore 11,45 Parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, 30 gennaio 1996.

Partecipano sentitamente Alberto Andreina Tina.

Condomini, inquilini, Amministratore corso Lecce 110-112 si uniscono al dolore della famiglia per la dipartita del sig.
Giovanni Giorgia
— Torino, 31 gennaio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Sofi
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, parenti tutti. Funerali venerdì 2 [illegible] 11,45 Parrocchia S. Agostino.
— Torino, 31 gennaio 1996.

Tragicamente è mancata
Maria Pia Calcaterra
anni 63
Addolorati lo annunciano le sorelle: Vittoria, Carla col marito Lorenzo Alasino e famiglia. Funerali in San Martino Canavese, venerdì 2 ore 15
— Torino, 27 gennaio 1996.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Giuseppe Arnello
ringraziano il dott. Aldo Ardizzi e la sua équipe, gli infermieri dell'ospedale San Luigi (Orbassano) sezione 12/B.
— Torino, 31 gennaio 1996.

ANNIVERSARI

1-2-1995 1-2-1996
Giuse Simonetta [illegible]
Ricordando il tuo dolce sorriso arrivederci.

[illegible] 1[illegible]
Roberto Boni
Nel cuore e nella mente.

1991 1996
Maurizio [illegible]
Cinque anni di tristezza.

1994 [illegible]
geom. Gentile [illegible]
A ricordo.

1990 1996
Giorgio [illegible]

1986 [illegible]
Raffaello Garino
Vivi sempre. S. Messa sabato 3 febbraio, ore 16,30, chiesa S. Natale, via Boston.

Accordo tra i gruppi, il nuovo testo sarà discusso in aula la prossima settimana

Disco verde alla legge antistupro

«Sesso tra minorenni? Si potrà a tredici anni»

ROMA. La legge sulla violenza sessuale potrebbe [illegible] e [illegible] svolta [illegible] l'aula di Montecitorio potrebbe discuterla e votarla già la prossima settimana. [illegible] sbloccare la situazione è intervenuto un accordo che stabilisce in 13 anni l'età in cui è possibile [illegible] ci siano rapporti sessuali tra minorenni senza che scatti la presunzione di violenza.

Sulla «questione dell'età» si era combattuta una battaglia strenua ch[illegible] fatto aveva bloccato l'iter della legge. La norma vigente in materia di violenza sessuale prevede che, ogni vol[illegible] che un minore abbia rapporti - anche consenzienti - con una persona che abbia meno di quattordici anni, si configura il reato [illegible] violenza sessuale.

La legge attualmente in discussione aveva pensato di abbassare questa soglia di età a 12 anni. La decisione era caldeggiata [illegible] molte donne all'interno [illegible] Parlamento, a cominciare dalla deputata [illegible] An Alessandra Mussolini, la quale sosteneva - in sostanza - che, essendo cambiato il costume e visto e considerato che i ragazzi hanno esperienze sessuali molto anticipate rispetto ai parametri di un tempo, forse bisognava abbassare il limite dei 14 anni a 12.

Ma l'istanza aveva diviso il Parlamento e i cristiano-democratici [illegible] Pierferdinando Casini, per esempio, avevano adottato [illegible] linea di fermezza irriducibile, spingendosi fino all'ostruzionismo, pur di non cedere [illegible] questo punto. Morale: la legge [illegible] arenò, il Parlamento fu attraversato dal ciclone «Finanziaria» e tutto sembrava bloccato.

Ieri, finalmente, la svolta: il [illegible] della legge, [illegible] un ccd, Carlo Giovanardi, ha trovato una via di compromesso [illegible] gli altri gruppi. L'età oggett[illegible] della disputa sarà stabilita in 13 anni - dice il nuovo accordo -, uno meno del limite vigente e uno più [illegible] quello [illegible] dalla Mussolini, ma [illegible] la clausola che la differenza tra i due par[illegible] [illegible] superi i tre anni.

Dopo questo emendamento, il contestato articolo 5 suona così: «Non [illegible] punibile il mino[illegible] che compie atti sessuali consensuali con un minorenne che abbia compiuto gli anni 13, quando la differenza di età tra i soggetti non superi i tre anni».

In pratica - per fare un esempio - una ragazzina di 13 anni può avere rapporti con [illegible] ragazzo a patto che questo [illegible] abbia più di 17 anni, in caso contrario - se questo ne ha 17 e mezzo o più - quella relazione, ancorché consenziente, sarà sempre considerata violenza sessuale.

Spiegando questa ipotesi di compromesso, Giovanardi ha detto che il ccd continuerà in aula [illegible] sostenere la propria proposta (cioè quella del limite a 14 anni), ma che comunque non impedirà più che [illegible] voti la legge una volta accolto l'emendamento dei 13 anni, cioè la [illegible] [illegible] versione concordata dell'articolo [illegible].

Sbloccato dunque il veto [illegible] cristiano-democratici, la confe[illegible] odierna dei capigruppo potrebbe anche stabilire che la legge sia iscritta nel calendario dei lavori parlamentari per la prossima settimana. Qualcuno ieri già stabiliva in mercoledì prossimo il giorno deputato alla discussione. Ma, comunque sia, di tempi brevi si tratterà.

Le deputate progressiste - per bocca della loro portavoce Alberta de Simone - hanno manifestato il loro apprezzamento per la mediazione giunta in porto e anche Alessandra Mussolini ha tirato un respiro di sollievo ma, con la prudenza [illegible] chi [illegible] come [illegible] queste cose, [illegible] voluto aspettare prima [illegible] cantare vittoria: «Prima che la legge torni all'esame dell'Aula chiederò che si riunisca la commissione Giustizia, perché l'emendamento del relatore sia espressione della Commissione stessa: voglio insomma essere certa che l'accordo stia ancora in piedi, perché qui passano i giorni e si rimette tutto in moto».

[illegible] Masci

COME CAMBIA L'ARTICOLO CONTESTATO

«Non è punibile il minorenne che compie atti sessuali consensuali con un minorenne che abbia compiuto gli anni 13, quando l[illegible] differenza di età tra i soggetti non superi i 3 anni».

Elevata di un [illegible] la non punibilità

La Mussolini «Prima di esultare voglio che si riunisca la commissione Giustizia»

La legge sulla violenza sessuale potrebbe venire discussa la settimana prossima

IL CASO

[illegible]

L'Unità pubblica il racconto della vittima degli incappucciati

ROMA

TITOLO: «Vi racconto l'or[illegible] di una notte di violen[illegible]. Prima pagina dell'Unità di ieri, con quattro linee [illegible] spiegazione: «Questo [illegible] il testo della lettera inviata al proprio avvocato da una delle donne violentate dalla ba[illegible] d[illegible]li incappucciati. L'Unità è stata autorizzata a pubblicarlo».

Segue un racconto in prima persona, che si inizia nel momento in cui la vittima viene bloccata sotto la minaccia di [illegible] pistola, e che finisce con [illegible] dichiarazione di fierezza: «Sulla parte di me, morta quella sera insieme a mio figlio, è rinata [illegible] donna...». [illegible] mezzo, le [illegible] richieste di avere pietà, «perché aspettavo un bambino», le umiliazioni, la descrizione della loro eccitazione, le sberle, le frasi che le hanno detto, i particolari crudi di quello che è [illegible] stupro di gruppo, il momento in cui l'hanno costretta ad avere rapporti, [illegible] tutti, [illegible] dopo l'altro, [illegible] «lo schifo», «il vomito» che [illegible] prova a [illegible] [illegible] schernita.

Ecco, c'è anche tutto questo nella lettera scritta da questa giovane signora [illegible] [illegible] avvocato. «Ma questa lettera non doveva essere pubblicata così», protesta Laura [illegible] Rui, legale milanese e avvocato di parte civile al pro[illegible] contro i cinque. Altri quotidiani hanno pubblicato brani dello scritto, l'Unità ha invece d[illegible]ciso per la versione integrale.

Perché? Giuseppe Caldarola, condirettore del giornale, premette che c'è stata «una richiesta di pubblicazione volontaria, da parte della donna. Noi ci siamo [illegible] posti una [illegible] di problemi: facciamo bene, facciamo male? Dobbiamo tagliare [illegible] parti più crude? Abbiamo fatto leggere questo scritto alle ragazze [illegible] alle signore del nostro giornale, e alla fine la decisione è stata: meglio rispettare l'unità della lettera, darla così com'è».

«Macché richiesta volontaria», [illegible] arrabbia l'avvocato [illegible] Rui. «Evidentemente c'è stato un equivoco: io ho autorizzato, [illegible] così si può dire, solo la pubblicazione di certe parti, non dell'intero scritto, che era riservato al giudice e a me». E da dove è uscita la lettera? «Certo non da me, che ritengo inutile [illegible] descrizione di certi particolari. [illegible] quando ho capito [illegible] la lettera [illegible] "uscita" in qualche modo, mi sono raccomandata con i giornalisti: tagliate quei brani».

Ma è giusto, pubblicare il racconto [illegible] uno stupro? Ida Magli, antropologa, dice che «no, [illegible] [illegible] giusto. Non abbiamo bisogno di [illegible] particolari per renderci conto dell'orrore di uno stupro. Ormai agli "spettatori" [illegible] viene più risparmiato nulla: le torture, le uccisioni, le violenze. Il racconto di un fatto del genere diventa come [illegible] film, [illegible] una "rappresentazione", che quindi "va" vissuta [illegible] tale. E qui c'è il rischio dell'emulazione, fatto presente [illegible] volte a tanti giornalisti. Io credo che ci sia da parte dei giornali un piacere sadico... E poi la ricerca dell'au[illegible]ence a tutti i costi...».

Livia Turco, presidente per la commissione Pari opportunità di palazzo Chigi, dice di aver provato [illegible] imbarazzo a leggere il [illegible] Ma quella donna è stata comunque una donna coraggio[illegible] [illegible] se non aveva previsto che la sua testimonianza finisse integralmente su giornale. Mi sono domandata: io avrei reagito così? Penso che sia [illegible] documento comunque utile, soprattutto perché dimostra la sua capacità a dire: "ricomincio la mia vita"».

Franca [illegible] da anni [illegible] in [illegible] [illegible] «pezzo» sullo stupro, ricavato dalla testimonianza di una donna violentata, che venne pubblicata su Quotidiano Donna, anni fa. Ieri Franca Ra[illegible] ha letto la lettera dell'Unità, e «non ci ho trovato niente di diverso da quello che [illegible] da tanto tempo. Io non credo che, nel leggerla, [illegible] uomo corra il rischio dell'emulazione, che gli venga insomma [illegible] voglia di commettere [illegible] atto così schifoso. Certo, l'autrice [illegible] lettera può risentirsi con il giornale, se [illegible] voleva che uscisse tutto il racconto. Comunque, io penso che tutto dipenda da chi legge: i ragazzi con [illegible] cervello ne trarranno un'impressione di orrore, [illegible] [illegible] giusto. Purtroppo [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] hanno cervello, quelli "storti", quelli che stuprano. Ma io credo, spero, che una lettera del genere possa servire a riflettere sulla violenza».

Brunella Giovara

Il verbale della violenza

E' polemica sulla confessione choc

A sinistra, Livia Turco
Sotto, l'attrice Franca Rame,
e a fianco Ida Magli, antropologa

«Doveva rimanere segreto»

La donna: troppi particolari intimi

«Io ci sono rimasta male». Parla la giovane si[illegible] [illegible] Giussano, vittima dello stupro per cui l'altro ieri il gip di Monza ha condannato la «banda degli incappucciati», cinque giovani riconosciuti colpevoli di violenza carnale su alme[illegible] cinque donne. Non ha letto l'*Unità*, ma il suo avvocato le ha detto che la sua lettera [illegible] stata pubblicata integralmente.

Ci [illegible] rimasta male, [illegible] quella lettera l'ha scritta lei...

«Sì, ma avrei preferito che non venisse pubblicata. Non così, comunque. Ci [illegible] particolari che riguardano la mia intimità, purtroppo, cose che avrei preferito fossero rimaste nell'ambito [illegible] processo, che si è svolto nel chiuso di una camera di consiglio».

Perché scrivere quella lettera?

«L'ho fatto per aiutare il mio avvocato nel [illegible] lavoro, per spiegare meglio [illegible] erano andate le cose. E dopo, d'accordo con lei, avevo deciso che anche il giudice venisse [illegible] conoscenza del suo contenuto. [illegible] giudice, ma anche le altre parti del processo».

Cioè gli imputati, [illegible] gli avvocati loro difensori...

«Sì, anche loro».

Quali brani voleva che venissero divulgati?

«La parte finale, sicuramente, quella in cui ho scritto: "Oggi la mia vita [illegible] più [illegible] di quanto [illegible] fosse prima dell'8 luglio scorso. E' rinata [illegible] donna più fiera che mai di [illegible] viva, innamorata della vita, felice [illegible] pulita", [illegible] poi dove ribadisco che "non dedicherò più di un attimo di pena per le loro vite sprecate, per la loro pochezza e incapacità [illegible] godere la vita"».

Perché ci [illegible] particolarmente a quelle frasi?

«Perché penso che la mia testimonianza possa servire».

A cosa?

«A far sì che altre donne trovino la forza di denunciare gli stupri».

[bru. gio.]

A Los Angeles

E' morto il padre di Superman

LOS [illegible] Strana [illegible] quella dei grandi maestri del fumetto. Burne Hogarth, il padre [illegible] Tarzan, è morto domenica a Parigi, ancora stordito dal bagno di folla che lo [illegible] celebrato [illegible] festival internazionale [illegible] Angoulême. Poche ore dopo (ma la notizia è arrivata in Europa ieri) moriva a Los Angeles Jerry Siegel, creatore [illegible] Superman, ucciso da un infarto.

Strana sorte, soprattutto, quella di Siegel. Creatore di una delle più straordinarie macchi[illegible] da soldi nella storia dei fumetti [illegible] del cinema, è morto con pochi dollari in tasca. Dopo una vita segnata [illegible] una serie infinita [illegible] cause, nel tentativo di recuperare almeno una parte dei diritti del suo personaggio, incautamente ceduti per soli 130 dollari, era riuscito soltanto negli Anni Settanta a farsi [illegible]gnare dagli editori della Dc Comics un vitalizio di 30 mila dollari l'anno.

Superman, d'altra parte, nasce come una specie di gioco da ragazzi. Difficile, nel 1938, immaginare che quello strano alieno in calzamaglia potesse nascondere la capacità di sbancare il mondo d[illegible] fumetti. Anche perché i primi tentativi [illegible] farlo pubblicare [illegible] erano scontrati [illegible] un netto rifiuto degli editori.

Superman

Le origini del personaggio so[illegible] quasi incredibili. Nel 1930, quando legge un [illegible] di Philip Wylie intitolato *Gladiator*, Siegel ha compiuto [illegible] poco sedici anni. E' un ragazzino dalla fantasia sveglia che si ri[illegible] nella [illegible] classe con [illegible] tipo simpatico e straordinariamente bravo nel disegno. L'amico [illegible] chiama Joe Shuster, l'altro padre di Superman. L'eroe di Kripton, progenitore di una lunga serie di uomini dai poteri straordinari, [illegible] [illegible] banchi del liceo di Glenville, nell'Ohio, dove Siegel si [illegible] trasferito bambino da Chicago. Le prime storie, destinate ai compagni di scuola, sono del 1933. Ma già cinque anni dopo, con il numero 1 di *Action*, l'eroe sbarca in edicola. E' [illegible] Superman diverso da quello di oggi, dotato soltanto [illegible] poteri mentali e [illegible] grosse forza fisica. [illegible] volare nei cieli [illegible] Metropolis impara dopo qualche mese, [illegible] Shuster e Siegel gli regalano un alter ego umano. «Clark Kent - spiegò Shuster poco prima di morire, nel 1992 - [illegible] indispensabile perché il lettore medio potesse in qualche modo identificarsi [illegible] [illegible] personaggio. Nessuno trova troppo simpatico un extraterrestre che può fare tutto...».

[g. tib.]

tuttoscienze

Nella risposta al problema dello Strizzacervello pubblicato [illegible] Tuttoscienze [illegible] [illegible]sa settimana, è stato stampato per errore il numero nove elevato alla novantanovesima, invece [illegible] numero nove, elevato a (nove alla nona), che [illegible] la risposta esatta. Sono [illegible] molti i lettori che ci hanno segnalato l'errore, e li ringraziamo per l'attenzione con cui seguono la nostra rubrica.

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

SITUAZIONE. L'alta pressione continentale russa è ancora presente sulla parte centro-orientale dell'Europa e sulla nostra Penisola, ma da Ovest tornano ad incalzare le depressioni atlantiche con i loro sistemi nuvolosi. Quanto prima avranno la meglio, nonostante la resistenza al loro avanzamento offerta dall'alta pressione. Già nel corso della giornata di domani le prime avvisaglie nuvolose di un incipiente cambiamento del tempo si presenteranno sulle regioni nord-occidentali.

Tendenza per dopodomani. Tempo nuvoloso sulle regioni settentrionali e centrali con piogge locali e nevicate sulle Alpi.

OGGI. Nella prima parte della giornata prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti nuvolosi sulle regioni centro-meridionali adriatiche, sulla Liguria e sul Piemonte. Tra il pomeriggio e la serata aumento della nuvolosità sul settore nord-occidentale con possibili nevicate sulle Alpi.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna da nuvoloso a coperto con precipitazioni diffuse, nevose sui monti e localmente anche sulle regioni padane. Sul resto della Penisola annuvolamenti irregolari. Temperature notturne in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	10	[illegible]	3	9	Bari	6	9
Verona	-1	6	Pisa	2	7	Napoli	7	9
Trieste	0	3	Ancona	2	9	Potenza	-1	1
Venezia	1	5	Perugia	[illegible]	[illegible]	S.M. Leuca	[illegible]	12
Milano	1	[illegible]	Pescara	2	9	R. Calabria	11	17
Torino	[illegible]	[illegible]	L'Aquila	-1	5	Palermo	11	14
Cuneo	1	2	Roma Urbe	4	12	Catania	13	15
Genova	3	6	Roma Camp.	5	11	Alghero	8	11
Bologna	-1	4	Campobasso	-2	[illegible]	Cagliari	7	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-6	1	sereno	Lisbona	8	15	pioggia
Atene	7	11	nuvoloso	Londra	1	5	sereno
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	[illegible]	17	pioggia
Berlino	-4	0	nuvoloso	Madrid	6	14	variab.
Bruxelles	-4	3	sereno	Montreal	-15	0	sereno
Bucarest	-11	-4	nuvoloso	Mosca	[illegible]	-11	neve
Budapest	-10	-4	sereno	New York	-3	5	neve
Buenos Aires	22	34	pioggia	Parigi	-5	4	sereno
Copenaghen	-2	1	nuvoloso	Pechino	-8	0	sereno
Dublino	3	5	nuvoloso	Praga	-13	-3	sereno
Francoforte	-5	4	sereno	Rio de Janeiro	21	36	sereno
Gerusalemme	8	17	sereno	Sofia	-5	-2	neve
Ginevra	-2	2	variab.	Sydney	21	28	sereno
Helsinki	-8	-1	sereno	Tokyo	0	7	sereno
Johannesburg	13	29	variab.	Varsavia	-5	-2	nuvoloso
Il Cairo	11	24	sereno	Vienna	-13	-6	variab.

I passaggi chiave per entrare nel capolavoro: arie, duetti, invenzioni

Prendete quella gelida manina

Lo spettatore in scena con i personaggi

Sopra, un bozzetto di scena per la «Bohème» di stasera al Regio; accanto, da sinistra, Puccini, Giacosa, Illica, e una cartolina con gli interpreti del 1896

ARIE, duetti, momenti d'assieme. *La Bohème* è un inestinguibile fuoco di invenzioni, di emozioni. Proviamo a [illegible] i passi salienti, più famosi per il pubblico, più ardui per gli interpreti.

[illegible] Nessun preludio, [illegible] musica entra subito nel cuore della vicenda. Mentre Marcello [illegible] di dipingere il Mar Rosso, Parigi e i suoi «mille comignoli» sono sotto gli occhi [illegible] Rodolfo: [illegible] l'aria [illegible] esordio [illegible] tenore, [illegible] presentazio[illegible] del suo carattere. E' povero, ha freddo, poca voglia [illegible] lavorare, pensa di essere [illegible] cane di poeta, [illegible] è felice lo stesso, sicuro [illegible] sua voglia di rubare la vita.

[illegible] Anche lui intirizzito, entra Colline, anarchico Diogene dell'Ottocento. Scandisce le sua verità, colora la musica della sua [illegible] di basso.

[illegible] La «parola sola», seccamente declamata, con la quale si presenta il signor Benoit, il padro[illegible] di casa. Una doccia fredda, un precipitoso glissando, sull'euforia dei [illegible] che [illegible] via [illegible] come domarlo, scherzano e a spintoni lo cacciano [illegible].

[illegible] Non si scherza più, quello [illegible] è l'amore, [illegible] morte. Nel buio [illegible] soffitta, Rodolfo si dichiara, [illegible] racconta nei tre [illegible] perfetti: «Chi son? [illegible] poeta. / Che cosa faccio? Scrivo. / E come vivo? Vivo». Canta lieve [illegible] raggio della luna, resta sull'onda della melodia, gioca su quelle rime facili, stordisce Mimì di chiacchiere gentili, [illegible] «sogni e chimere». [illegible] ferma, respira, un fiato [illegible] prima di porgere l'ultima frase: «Chi siete? Vi piaccia dir?».

[illegible] Titubante, Mimì rac[illegible] [illegible] sua [illegible] nella più celebre delle arie che Puccini le riserva. Deve rendere l'immagine di una ragazza semplice ma non sottomessa, devota ma non bigotta, malata, ma ancora [illegible] della vita. E indipendente: «Vivo sola, soletta / Là in una bianca cameretta», [illegible] non senza malizia. Quell'incontro fortuito [illegible] l'ultima occasione [illegible] sua vita, l'ultimo «profumo d'un fiore».

[illegible] Nel cuore [illegible] secondo atto: lato della vita che fa festa, anche se la musica [illegible] già, lo ha sempre saputo, [illegible] non ci sarà scampo. Tutti [illegible] i quattro [illegible] e Mimì, vanno a bere e mangiare al caffè Momus, dentro [illegible] folla, contro la miseria, senza pensare a nient'altro. La partitura è come un quadro impressionista, un boulevard impazzito di immagini in movimento ([illegible] appena nato), [illegible] macchie di colore. [illegible] palcoscenico si popola di comparse, camerieri, clienti, venditori ambulanti, del coro dei bambini. [illegible] poi la banda militare, dominata da [illegible] Tamburo Maggiore.

[illegible] Su un ritmo puntato, spavaldo [illegible] suo camminare provocante, così diverso [illegible] cantare disteso di Mimì, Musetta, seduta anche lei da Momus in [illegible]pagnia di Alcindoro, seduce Marcello. L'orchestra intreccia desideri, sensualità impro[illegible]: «... ed assaporo allor [illegible] bramosia / sottil». Solo Mimì ha capito, subito: «Io vedo ben... che quella poveretta» è invaghita [illegible] Marcello. Ma Musetta non vuol dargli la [illegible]: il suo canto è tutto [illegible] offrirsi e [illegible] ritrarsi.

[illegible] Rodolfo si sente colpevole, Puccini racconta la sua angoscia, la sua concitazione, la sua impo[illegible] «Povertà l'ha sfiorita / [illegible] richiamarla in vita / non basta amore!». Basta però che Mimì ascolti le sue parole, che lo veda, che cantando insieme ricordino la «cuffietta rosa». La musica è [illegible]plice della speranza: la dolce memoria [illegible] primo incontro morde il cuore, il canto si schiude pianissimo, Mimì e Rodolfo camminano dentro le [illegible] spire, si allontanano con l'ultima promessa, che *pianis*[illegible] svanisce [illegible] loro bocche in orchestra: «Ci lascerem alla stagion dei fior». Dietro di loro, Marcello e Musetta s'insultano: «Pittore [illegible] bottega! / Vipera! / Rospo! / Strega!». Ma non li sentono, [illegible] non sentono lo schianto [illegible] due accordi conclusivi, simmetrici ai due dell'inizio: servono a ricordarci che non ci sarà salvezza.

[illegible] La [illegible] rosa», custodita in un cassetto, suscita la nostalgia di Rodolfo. Accanto a lui, anche Marcello [illegible] commuove al ricordo di Musetta. E' l'introduzione al finale, ma Puccini, [illegible] una volta, ri[illegible] la soluzione del dramma, cancella le tinte patetiche, le sostituisce col sorriso, [illegible] la parodia. Arriva Colline, per una cena decisamente di magro. Si brinda ad acqua, si balla tra uomini, si fa il verso al tenore che vuol cantare la ro[illegible] si citano danze, fandanghi e rigodoni. E si sbeffeggia Guizot, primo ministro di Luigi Filippo.

[illegible] Colline parla alla sua logora, inseparabile compagna, le spiega perché la deve portare al «sacro monte», quello dei pegni. [illegible] per commuoversi, rallenta, ripete come incredulo quelle [illegible]: «Addio, fedele amico mio. Addio, addio». Poi, ha un soprassalto di fierezza e di [illegible]tezza, capisce prima degli altri, com'è concesso ai filosofi: bisogna lasciare soli Mimì e Rodolfo.

[illegible] L'onda della melodia avvolge l'ultimo canto di Mimì. Il mare, il suo orizzonte di luce, non i suoi abissi dove la luce non penetra. L'orchestra sale [illegible] una marea, la voce respira e cresce con lei e quando [illegible] al culmine, Mimì raccoglie l'ultima riserva del fiato e grida, grida per una volta anche lei: «Sei il mio amore e tutta la mia vita!».

[illegible] Mimì [illegible] già morta, reclinando il capo, men[illegible] pregava. [illegible] Rodolfo non l'ha capito e gli amici sono capaci, [illegible] qualche attimo ancora, di mentire, di tacere, di evitare i suoi sguardi, uno per ognuna delle corone, delle pause che Puccini ha scritto perché lui senta quando è il [illegible] arrendersi, di ascolta[illegible] entrare con la [illegible] Mimì, con l'eco del suo [illegible]

Sandro Cappelletto

«Un tacchino, vin del Reno» al caffè Momus

«Il mio nome è Lucia» ti farò sognare

[illegible] AMORE E MORTE IN QUATTRO ATTI

ATTO I. Parigi, inverno 1830, monarchia di Luigi Filippo. Quattro amici affrontano la vita. Rodolfo è poeta, Marcello pittore, Schaunard musicista, Colline filosofo. Non hanno un soldo. Per scaldare la soffitta, Rodolfo brucia una sua commedia, inedita. Bussano: è Benoît, il padrone di casa. Vuole l'affitto arretrato, non lo avrà. Escono tutti, Rodolfo resta per finire un articolo. Bussano ancora. E' Mimì, ricamatrice, vicina di casa: il suo lume si è spento. Entra, tossisce, si siede, sviene, Rodolfo l'assiste. Al momento di uscire, lei non trova più la chiave. Al buio, la cercano insieme, lui la nasconde, lei se ne accorge, ma tace. Le mani si incontrano: la sua è «gelida», lui non la lascerà più. Dalla strada gli amici chiamano. Loro [illegible] stan baciando.
ATTO II. Quartiere Latino alla vigilia [illegible] Natale. Maschere, musica, mamme, bambini. Mimì compra una cuffietta. Ai tavoli del Caffè Momus, Marcello rivede Musetta, «bellissima signora, civettuola e provocante». E' con un vecchio barbagianni, il consigliere di Stato Alcindoro. Schermaglia d'amore a distanza con Marcello. Arriva il conto. Musetta lascia da pagare tutto ad Alcindoro. Entra la banda militare, i sei amici si dileguano, tra le ovazioni della folla.
ATTO III. Spiazzo davanti a un cabaret, alla Barriera d'Enfer. Fine febbraio, neve, l'alba. Marcello e Musetta lavorano e vivono lì. Mimì [illegible] aiuto a Marcello: Rodolfo, geloso, l'ha lasciata. Il poeta è lì. L'amico lo rimprovera, Rodolfo si dispera: Mimì è malata e non ha mezzi per curarla. Lei ascolta, si commuove. Marcello e Musetta litigano, loro si scambiano la promessa di non lasciarsi «prima della stagion dei fior».
ATTO IV. La soffitta. Mimì e Rodolfo si sono lasciati. I quattro amici mangiano pane e aringa, brindano ad acqua. Irrompe Musetta: Mimì è accasciata sulla scala, la adraiano sul letto. Ha un desiderio, un manicotto di pelliccia. Per comprarlo Colline va a impegnare la sua «vecchia zimarra». Mimì e Rodolfo rimangono soli: lei vuol dirgli, per l'ultima volta, che il suo amore [illegible] «come il mare, profondo e infinito». Tornano gli amici, lei si scalda nel manicotto, Musetta prega. Senza un grido, reclinando il capo, Mimì muore. Rodolfo non vuole capire. Ma quando Marcello lo abbraccia, si getta disperato sul corpo della donna amata. [s. cap.]

[illegible] AL GIORNALE

Tv matrigna, riscattata dalla notte di fuoco a Venezia

Scene da una tragedia per ricostruire

Grazie a tutti coloro che si [illegible] per [illegible] salvezza - purtroppo vana - del teatro La Fenice e grazie a tutti coloro che [illegible] muoveranno per la sua ricostruzione. [illegible] senza le meravigliose e sconfortanti immagini, trasmesse da tutti i telegiornali nazionali e locali, dell'impetuoso incendio del [illegible] gennaio, forse pochi si sarebbero potuti rendere conto della drammaticità della perdita.

Volevo ringraziare, per questo, i telecineoperatori della Rai - Sede regionale del Veneto - anche a nome di tutti coloro che pur lontani [illegible] Venezia hanno amato e amano il teatro La Fenice. Per loro e per tutti noi, questi bravi professionisti del video, attraverso una lente e (aggiungo io) mani magiche, nel buio ci hanno mostrato lapilli, fiamme che divoravano [illegible] teatro e uomini nel disperato tentativo di spegnerle, nella luce hanno svelato [illegible] scheletro carbonizzato di una morte e i visi fiduciosi per [illegible] rinascita. Grazie, perché in questo caso... «le immagini parlano da sole».

Luisa De Salvo, Venezia
Ufficio Stampa
Università Cà [illegible]

Tempi duri per Empedocle

Nella puntata attinente al 1978 della «Storia della televisione italiana» (*La Stampa* del 25 gennaio), Pippo Baudo ha ricordato che un Tale, partecipando alla trasmissione televisiva «Portobello», sosteneva di aver inventato [illegible] eliminare la nebbia [illegible] Lombardia. Proprio [illegible] quel si[illegible] [illegible] debite diversità, che in tempi remoti ideò un grande siciliano, Empedocle, per liberare la natia Agrigento dall'opprimente [illegible] tanto da meritare l'appellativo di «domatore [illegible]».

La curiosità scientifica sarà fatale ad Empedocle. Stando alla leggenda, volendo scrutare i segreti dell'Etna, egli cadde nel cratere, da [illegible] furono rigettati i calzari bronzei, a conferma della sua purificazione per [illegible] fuoco.

Angelo Giumento, Palermo

La [illegible] di bambini

Chi facendo zapping nel bel mezzo del pomeriggio dell'altra domenica si fosse [illegible] sulla trasmissione [illegible] una grande rete nazionale, deve aver creduto [illegible] assistere a una televendita. «Una mia [illegible] lo ha [illegible] in soli due mesi a San Pietroburgo», gridava giuliva un'avvenente signora bionda. «Io invece ho fatto tanta fatica e per averli sono dovuta andare fin in Brasile», rispondeva un'altrettanto piacente signora mora. «Io sono solo e non posso averlo» si lamentava un pover'uomo, mentre l'onorevole forzista lo vorrebbe, [illegible] la legge non gli consente [illegible] sceglierlo con le caratteristiche (leggi *optionals*) [illegible] vuole lui, e dunque la legge va cambiata. Poiché si tratta di una trasmissione d'informazione, [illegible] sollecito servizio mostra subito come in America ce l'abbiano Tom Cruise e Michelle Pfeiffer e come Woody Allen non [illegible] ne possa separare neppure quando va a letto.

A questo punto la curiosità [illegible] nostro telespettatore cresce e cerca di capire cosa sia questo nuovo oggetto del desiderio, questo bene prezioso per avere il quale [illegible] gente di spettacolo si affanna alla ricerca per mezzo mondo, chiede il consiglio [illegible] amici, aspetta [illegible] dri[illegible] giuste, si rivolge a chi possa in qualche modo procurarglielo.

E anche questo [illegible] viene svelato. Si tratta di un figlio in adozione, da ottenere a ogni costo e [illegible] esibire come dovuta ricompensa per tutte le sofferenze patite per affermare il proprio - legittimissimo (sic!) - desiderio di maternità e paternità.

Conosco i grandi pregi e i limiti di applicazione della legge 184; ho [illegible] modo di apprezzare [illegible] lavorano i giudici dei Tribunali per i minori e alcune associazioni autorizzate. Credo di aver chiari i termini del problema, certo molto di più della conduttrice e [illegible] alcuni ospiti di quella trasmissione. Sono dunque come genitore e come cittadino profondamente indignato per il modo in cui ancora una volta una trasmissione televisiva ha [illegible] sistematica opera di disinformazione [illegible] una questione tanto importante e densa di implicazioni morali, civili e umane; [illegible]no in questo sicuro di interpretare lo sdegno di decine di migliaia di genitori che [illegible] clamore ma con immense gioie e sofferenze hanno condiviso l'esperienza adottiva.

La legge 184, pur con i limiti da correggere, nacque dalla parte dei bambini. Poi [illegible] gli anni sono andati prevalendo i bisogni e i desideri - non tutti egualmente legit[illegible] - dei genitori. Non vorremmo ora che [illegible] battaglia civile per i diritti dei minori fosse lasciata in [illegible] alle v[illegible] Dalile, Dorelle e soubrette di turno: come madri, adottive e no, queste donne avranno sempre tutto il nostro rispetto; ma, per favore, evitiamo di trasformare una scelta meritevole [illegible] sensibilità, preparazione e informazione in una squallida esibizione televisiva. E [illegible] abbandoniamo il problema dei bambini in difficoltà all'improvvisazione e al chiacchiericcio. Costruiamo un argine [illegible] consigli per gli acquisti.

Eduardo Grottanelli [illegible] Santi [illegible]

[illegible] O.d.B.

> Caro Signor Del Buono, ho letto, a pag. 39 de *La Stampa* del 20 gennaio, dell'incontro a Torino degli anarchici che cercano il rilancio del loro settimanale *Umanità Nova*. Anche lo scorso 1995 ebbe luogo a Torino, come in molte altre città d'Italia, un analogo convegno, con risultati deludenti. Anzi, il debito ha continuato e continua ad aumentare. E, certamente, sino a quando *Umanità Nova* resterà nelle mani degli attuali redattori il disavanzo del settimanale resterà incolmabile, col risultato che dovrà cessare le pubblicazioni...
>
> **Antonio Ruju**, Torino

Anarchici anarchia e tolleranza

GENTILE Signor Ruju lei [illegible] storia esemplare che non riguarda solo la stampa anarchica. E', infatti, valida per tanti giornali d'oggi. «Al convegno dello scorso anno, a Torino, partecipai pure io», lei testimonia, «e, dopo [illegible] ascoltato alcuni interventi, presi la parola per spiegare i motivi delle difficoltà del settimanale. Dissi che, prima di tutto, siccome la stampa anarchica si rivolge al popolo elementare, deve [illegible] un linguaggio semplice e comprensibile, altrimenti [illegible] viene letto, [illegible] appare ovvio, esattamente [illegible] sta avvenendo. Spiegai gli altri [illegible] motivi per cui *Umanità Nova* si trova in così gravi difficoltà. Ebbene, dopo di me parlò uno della redazione del giornale, se mal non ricordo, uno di Bologna, e parlò per un'intera ora, usando un linguaggio del quale non compresi una sola parola. Al Convegno parteciparono due miei amici non anarchici, come osservatori. Anche questi amici mi manifestarono il loro stupore per il linguaggio assolutamente incomprensibile, di fronte al quale, mi dissero, l'attuale politichese diviene un gioco da bambini. Ritornato a casa, scrissi una lettera circostanziata alla redazione di *Umanità Nova*, chiedendo il parere dei suoi lettori. Ebbene la mia lettera non [illegible] pubblicata sul giornale. Venne invece, pubblicata sul Bollettino Interno della Federazione Anarchica Italiana. Vorrei aggiungere che colmare il deficit di *Umanità Nova* sarebbe molto facile. Ogni vero anarchico sarebbe in grado di colmarlo. Ma [illegible]no vuole finanziare [illegible] organo di stampa che con l'anarchismo [illegible] ha nulla in comune. Anarchia è il rispetto del prossimo. Anarchia è tolleranza. Anarchia non è violenza, mentre il linguaggio usato da *Umanità Nova* è in [illegible] con un organo di partito [illegible] sinistra. In Italia si pubblicano altri quattro periodici anarchici, [illegible] di questi [illegible]gani lamenta le difficoltà di *Umanità Nova*. Molto ci sarebbe ancora da dire, ma...».

Gentile Signor Ruju, la ringrazio per averci rivelato cosa significhi la parola «anarchia». Non è mai troppo tardi per imparare. E, soprattutto, per farsi capire.

Oreste del B[illegible]

[illegible] e telecamere E i sentimenti?

Su *La Stampa* del [illegible] gennaio un lettore di Vercelli definisce, fra l'altro, «una [illegible] malvagia al sentimento religioso e spirituale» della ragazza [illegible] scherzo cui è stata sottoposta dagli [illegible]ri della trasmissione televisiva *Scherzi a parte*. E' ormai evidente che tutto quello che ci viene propinato dalla Tv come spettacolo è finzione, combine, protagonismo, [illegible]se; l'unico fine è il guadagno sopra ogni cosa a ogni costo.

Dice bene [illegible] lettore che non vuole perdere tempo a guardare scemenze. Tutto il sistema di comunicazione ci vuole sottomessi, ci droga giorno dopo giorno, ci prende per i fondelli, ci considera emeriti cretini. Ribelliamoci.

[illegible] Grippo, Torino

Un'indagine sui cognomi

Cito dal Nuovo Zingarelli XI ediz. 1987: *Nepotismo* 1) tendenza [illegible] certi papi spec. nei tempi passati a favorire i propri famigliari [illegible] prebende, cariche e sim. 2) est. favoreggiamento [illegible] confronti [illegible] parenti o amici per far sì che ottengano cariche, uffici e sim.

Dopo la citazione consiglio la lettura dell'Annuario dell'Università degli Studi [illegible] Torino dove nell'elenco del personale non docente [illegible] ai classici Rossi, Bianchi, Barbero etc. anche molti altri cognomi non così comuni ripetuti più volte; cognomi che a volte compaiono pure nell'elenco del personale docente.

Autorigenerazione, l'ambiente aiuta, oppure... rileggiamo lo Zingarelli?

Roberto Limpido, Torino

L'ebreo pauroso di Gigi Proietti

Devo felicitarmi con [illegible] per il successo [illegible] sceneggiato *Il maresciallo Rocca*. Mi addolora però che fra i quasi undici milioni di spettatori non ce ne sia stato [illegible] che abbia protestato per la scarsa correttezza con la quale si sono volute inserire pesanti allusioni razziali nel programma (mi riferisco alla prima puntata andata in onda martedì [illegible] g[illegible]). Possibile che [illegible] abbia pensato di evitare che uno dei protagonisti, chiara[illegible] identificato come artigiano e commerciante di religione ebraica, fosse presentato secondo alcuni tra i più visti stereotipi usati negli anni più [illegible] della propaganda antisemita? Che bisogno c'[illegible] tra le vittime della banda di usurai ci fosse un ebreo? [illegible] è parso opportuno rappresentarlo [illegible] uomo pavido, remissivo e sprovveduto di qualsiasi amor proprio? Ed era proprio necessario che i malfattori, parlando di lui, di[illegible] «lo sporco ebreo ha parlato»?

Può darsi che chi ha inserito questo dialogo e questa descrizione stereotipata nello sceneggiato lo abbia fatto per semplice insipienza; quel che mi pare sconcertante è che [illegible] un dirigente della Rai abbia avuto la sensibilità [illegible] cassarla ed intervenire per correggere queste sgradevoli caratteristiche del programma. A meno che il dirigente responsabile sia quello stesso che, qualche tempo fa, andava dicendo che sotto il fascismo si stava tanto bene: in tal caso non c'è [illegible] sorpresa, ma [illegible] la conferma che, al di là [illegible] dabbenaggine di [illegible] afferma[illegible]ni, il servizio pubblico radiotelevisivo è [illegible] a persone che, molto semplicemente, non hanno la statura morale e intellettuale [illegible] dirigerlo.

Marinella Venegiani, Roma

La Mori rimandata a ottobre

«L'amica delle mogli», il talk-show tutto al femminile condotto da Claudia Mori (foto) che sarebbe dovuto andare in onda a partire da sabato 3 febbraio [illegible] Raidue, è [illegible] rimandato ad ottobre. «La decisione [illegible] interrompere la produzione - spiega una [illegible] dell'ufficio stampa - è conseguente all'indisposizione del capostrutture Anna La Rosa», [illegible] dalla cli[illegible] dove è ricoverata già da una settimana per una pancreatite e do[illegible] presto sarà operata [illegible] colecisti. La Rosa dice che «ringrazia la Mori per [illegible] sentito di andare avanti senza di lei» ma che «i programmi proseguono anche [illegible] il [illegible] postruttura, [illegible] del resto accade anche per le altre trasmissioni di cui sono responsabile come quelle di Funari e di Minà». E continua: «Di "L'amica delle mogli" avevamo già realizzato il numero [illegible]. E per l'angolo "La casa racconta" dove una mamma f[illegible] parla del proprio figlio, avevamo già intervistato la matrigna di Che Guevara».

Jackson: Liz salvami, sposami

Inconsolabile Michael Jackson (foto). La popstar, abbandonato [illegible] moglie Lisa Marie Presley, si è buttato tra le braccia della sua vecchia amica Liz Taylor, 63 [illegible]ni, e le ha chiesto addirittura di sposarlo. A citare l'episodio è il settimanale americano «National Enquirer» che [illegible] dovizia di particolari cita fonti e testimoni di una angosciata telefonata fatta da Jackson a Liz. La telefonata sarebbe avvenuta pochi giorni fa, dopo che Michael aveva saputo da sua moglie Lisa che il matrimonio era definitivamente naufragato. Il cantante, ha spiegato un amico citato dall'Enquirer, ha [illegible] alla Taylor che «si sentiva morto dentro». Poi piangendo disperatamente, le [illegible] chiesto di sposarlo: «Dico sul [illegible] - avrebbe detto Michael - sei la sola che mi capisce. Insieme potremo fare una grande coppia. Ti farò felice». E la risposta di Liz? Per ora si [illegible] che è stata molto turbata dalle parole e dalla proposta di Jackson.

Baudo presenta il festival (dal 19 al 24 febbraio) [illegible] annuncia ai debuttanti: «Basta con gli abbandoni, farò firmare [illegible] clausola, chi s'iscrive dovrà tornare»

SANREMO

Un Super Pippo al veleno

[illegible] centro Pippo Baudo [illegible] il logo [illegible] Festival [illegible] Sanremo disegnato da Lele Luzzati

In alto a sinistra Valeria Mazza qui [illegible] Sabrina Ferilli: le due vallette scelte da Baudo

[illegible] INVIATO

Pippo Baudo padre patron. Il direttore artistico e presentatore della kermesse sanremese, nella liturgia di [illegible]cio ufficiale [illegible] Festival, è seduto ad un lungo tavolo, ma parla solo lui. Tace rumorosamente il capostrutture Maffucci, un tempo cordiale ma implacabile interlocutore; tace il «capo progetto» Sandra Bemporad. Dice poche parole di benvenuto l'ennesimo sindaco, l'otorinolaringoiatra Giovenale Bottini, proclamando ottimismo: «Il Festival sarà eccezionale». Beata ingenuità di neofita. Quest'anno Sanremo durerà da lunedì 19 febbraio fino al 24, con una serata in più: occuperà per sei giorni e sei notti gli schermi di Raiuno, con un totale di almeno venti ore di [illegible] Pippo dà di tu[illegible] e di più: ma nella vocazione al total[illegible] che serpeggia in[illegible] fessata per l'Italia, il silenzio che gli fanno intorno non [illegible] significa consenso. Lui dà fiato alla vecchia polemica che lo allontanò dalla Rai, all'epoca della presidenza socialista di Man[illegible] spingendolo nelle braccia di Berlusconi: «Dobbiamo accon[illegible] tutti, e per questo è na[illegible] un piccolo compromesso. Sanremo [illegible] nazionalpopolare, gramscianamente parlando». In un'ora abbondante di conferenza/comizio, non risparmia nessuno: da Mogol a Venditti, [illegible] Woody Allen a Paul McCartney, [illegible] n'è per tutti. Quindi un Pippo avvelenato, ma forse ha soltanto bisogno di dormire due giorni.

[illegible] FESTIVAL. «Un'esperienza che continua e che cambia. [illegible] sta diventando davvero internazionale, è importantissimo nel calendario generale: siamo anche fortunati ad [illegible] un sindaco otorino, ci può [illegible]e i [illegible]. Si torna a privilegiare la canzone: voglio qui ringraziare gli autori. Non [illegible] più pezzi festivalieri, che sparivano dopo una settimana: ora gl'interpreti accettano la classifica».

[illegible] SERA [illegible]. Il Festival debutta lunedì 19, con una prima serata di vetrina. Spiega Baudo: «E' giusto fare un'apertura, come al Festival del Cinema».

[illegible] «Non ho avuto nessun contatto. Mi [illegible] telefonato un produttore, chiedendomi se mi avrebbe disturbato [illegible] conferenza stampa di Paul McCartney sulla seconda antologia [illegible] Bea[illegible] durante il Festival. Per me potete, ho detto». Le farebbe schifo avere McCartney sul palco? E lui, secco: «Se paga, [illegible] be[illegible]».

[illegible] «Doveva [illegible] noi, prima del tour nei [illegible] il clarinetto». Abbiamo ricostruito: il regista ha chiesto [illegible] amici che cosa fosse Sanremo e l'hanno sconsigliato; così, lui ha detto «no» [illegible] sponsor Coop, che sponsorizza anche il Festival, e la Coop in cambio gli ha tolto in toto la sponsorizzazione. Non sarà a Sanremo, ma [illegible] fatto [illegible] accordo [illegible] la Telecom. Commento [illegible] Pippo: «Chiedeva [illegible] andare in Eurovisione ma anche molto d'altro».

I [illegible]. Poiché non torneranno né Gianluca Grignani né Daniele Silvestri, l'anno scorso trionfatori fra le Nuove Proposte, il padre patron annuncia [illegible] sacrosanta cautela: «Non si può mangiar la ciliegina e buttar via la torta. Abbiamo sempre confidato che venissero avendo avuto qui la celebrità: così non è stato. Un atteggiamento umanamente deprecabile, artisticamente inqualificabile: da quest'anno, [illegible] perciò messo una clausola in contratto, con tanto di penali. Chi s'iscrive, s'impegna a tornare: la discografia ha trovato linfa nel Festival, [illegible] sostituisce gli spot e non costa».

[illegible] Il dottor Corcella («la cassa e la grancassa di Sanremo»), dà poche cifre: «I costi dei 4 sponsor non li dico. Il giro d'affari annuo fra Sanremo e Rai è fra i cinque [illegible] mezzo e i sei miliardi».

MOGOL. S'è parlato di un altro Festival della Canzone, da fare a Venezia, e poiché si dice che fra i promoter ci [illegible] Mogol, il padre-patron sbotta: «Mogol ha già dato prova della [illegible] abilità, con una gara tv di canzoni che ha fatto il 6 per cento d'ascolto. Poi so gli oneri che hanno gli iscritti alla [illegible] scuola».

[illegible] Pippo vanta l'alto profilo della gara ma in realtà, è la solita serie B che sale in A. Di[illegible] del padre-patron: «Certi cantautori non verranno mai. Il Grammy in Italia non si fa perché vogliono vincere tutti: ve lo vedete Baglioni primo [illegible] Venditti secondo o viceversa? Nessuno vuol finire secondo perciò [illegible]tiamo la leggenda dei miti e puntiamo ai giovani. Anche la Parietti, voleva venire ma il pezzo non era costruito bene; l'hanno rifatto ma alla [illegible] ho privilegiato i cantanti».

[illegible] «L'accesso al Casinò sarà consentito solo ai giovani, che non si possono permettere il biglietto dell'Ariston. Ambra, che condurrà, [illegible] il mondo giovanile, darà un'impronta [illegible]. Speriamo.

Marinella Venegoni

LE SEI SERATE, LA [illegible] E GLI [illegible]

LUNEDI' [illegible] Raiuno 20,40, in diretta [illegible] Casinò di Sanremo: «Arriva il festival» con Pippo Baudo, [illegible] D'Agostino, Luciano De Crescenzo, Gianni Ippoliti e i cantanti in gara. Si [illegible]: il chitarrista classi[illegible] Maurizio Colonna; i «3 T», tre nipotini di Michael Jackson; Enrique Iglesias.

MARTEDI' 20. Raiuno 20,40, diretta dall'Ariston: Pippo [illegible] Sabrina Ferilli e Valeria Mazza presentano la prima serata del Festival: si esibiscono i 16 Campioni, 7 finalisti della Nuova Proposta; ospiti Enya, Blur e Pat Metheny.

MERCOLEDI' 21. Raiuno ore 20,40: 10 Campioni e 7 Nuove Proposte al vaglio delle Giurie demoscopiche. Ospiti internazionali: Tina Turner, East 17, Kenny G. Ore 23,35 su Raiuno, dal Teatrino del Casinò, Pippo Baudo con Ambra, Roberto D'Agostino, De Crescenzo, Ippoliti, conducono la prima [illegible] «DopoFestival».

[illegible] 20,40, su Raiuno in [illegible] dall'Ariston: 10 Campioni e 7 Nuove proposte. Ospiti Céline [illegible] Simply Red, Vanessa Mae. Alle 23,35 «DopoFestival».

[illegible] Ore 20,40 su Raiuno dall'Ariston: esibizione ridotta dei 20 Campioni. Finale per le Nuove Proposte. Ospiti: Take That, Cher e Vollenweider. Ore 23,35 «DopoFestival».

SABATO 24. Ore 20,40 su [illegible] in diretta dall'Ariston: quinta ed ultima serata del Festival. Si scontrano i 20 Campioni [illegible] gara. Ospiti confermati: [illegible] Bolton, Bon Jovi, Alanis Morissette, Cranberries, George Benson.

«Siamo qui per farci [illegible]»

L'entusiasmo di Valeria [illegible] Sabrina due bellissime all'ombra del boss

SANREMO. Ormai un classico. Baudo al centro [illegible] tavolo, sepolto da una montagna di fiori; alla sua destra una bionda vestita di nero (qualsiasi, dal[illegible] Nielsen alla Falchi), alla sua sinistra [illegible] bruna vestita di bianco (da Cannelle alla Koll: fate voi).

Quest'anno le due caselle sono riempite, in identica divisa, da Valeria Mazza e Sabrina Ferilli. Bellissima - più bella e più giovane della Schiffer! - la prima; intrigante e simpatica [illegible] seconda. Educate, di poche parole, saranno loro soprattutto a far spettacolo per una settimana, fra probabili papere e cambi vertiginosi d'abito.

Il padre-patron le blandisce [illegible] galanteria: «Ho conosciu[illegible] Sabrina Ferilli al Sistina in "Alleluja brava gente", dove cantava anche assai bene: l'ho invitata a "Numero Uno" e le ho fatto un provino dal vivo, senza che lo [illegible]e: si è rivelata originale e spiritosa anche nell'intervista. Invece ho saputo di Valeria Mazza dai giornali, poi l'ho vista su "Target": parla l'italiano benino, con un bell'accento di Argentina, e poiché il Festival sta diventando internazionale, [illegible] importantissimo nei calendari generali, ho pensato che sarebbe andata bene».

Abbassano gli occhi le due bellezze. La bruna Ferilli raccoglie l'ingombrante eredità della Koll: secondo [illegible] vox populi, l'attrice di Brass sarebbe diventata l'Anja Pieroni di Berlusconi e Sabrina si starà forse chiedendo chi le toccherà, dopo Sanremo. Bertinotti, magari? Lei è comunque un tipo [illegible] opposizione e a Pippo dà rigorosamente del «lei» anche [illegible] lui protesta: «Mi fa sentire vecchio». Grandi [illegible] e statura [illegible] su tacchi altissimi, dice subito parole veraci: «Un Festival era l'unica cosa che mi mancasse. I film che ho girato hanno avuto l'apprezzamento della critica [illegible] non del pubblico: qui c'è un palco da esportazione e [illegible] l'Eurovisione ho la possibilità di farmi conoscere. Conosco i miei limiti ma [illegible] mi preoccupano; partecipo al minestrone e spero di scodellarlo senza sporcare la tovaglia. Però, che ritmi da manicomio: ci vogliono salute e [illegible]i, per reggerli. Non [illegible] abituata, non [illegible] faccia Pippo a sopravvivere».

Mentre lui [illegible] la ride silenziosamente, è [illegible] volta di Valeria. Molto stringata: «Pippo Baudo ha chiamato la "Riccardo Gay", la mia agenzia di modelle: ma io non avevo mai pensato di fare cinema né tantomeno tv. L'agenzia però ha dato l'Ok e a dicembre ho co[illegible] finalmente Pippo. L'ho trovato simpatico davvero. Nella [illegible] terra, l'Argentina, tutti conoscono il Festival: ora voglio divertirmi e farmi conoscere anch'io». [m. ven.]

PRIME CINEMA [illegible]

Con «La dea dell'amore» l'attore-regista affronta ironicamente un [illegible] autobiografico, con lui Sorvino [illegible] Bonham Carter

Woody: [illegible] d[illegible] un'adozione

Le battute sono irresistibili, Allen è fantastico

Woody Allen in [illegible] scena del film «La dea dell'amore» il regista fa la parte di un giornalista sportivo in piena crisi matrimoniale e padre di [illegible] adottivo

C[illegible] bravo, Woody Allen. Fantastico. [illegible] qualcuno oltre lui che, facendo rid[illegible] con situazioni di[illegible] e battute irresistibili, in una commedia newyorkese [illegible] costumi sia capace di affrontare intelligentemente almeno tre argomenti assai seri? Primo, le due f[illegible] più contemporanee di alienazione femminile: l'aridità egocentrica dell'arrivismo ambizioso, la trivialità patetica del commercio del proprio corpo. Secondo, la relatività della paternità fisica, la forza equivalente della paternità d'elezione. Terzo, l'eterno interrogativo: possono marito e moglie ritro[illegible] l'amore e la pa[illegible] perdutisi negli anni, nella consuetudine, nei dissensi?

Il lieto fine dice di sì. Il matrimonio del giornalista sportivo Woody Allen e [illegible] gallerista d'arte Helena Bonham Carter è in crisi, l'eros coniugale è svanito, a letto con [illegible] moglie Allen si giustifica: «Mi dispiace, non [illegible] a trovarla, ho perso l'orientamento». Come [illegible] coppie esaurite, decidono di adottare un bambino. Lui lo adora, lo trova somigliante a Broderick Crawford, vorrebbe chiamarlo Sugar Ray, Cole, Thelonius o Shane come i [illegible]oi prediletti eroi sportivi, musicali o cinematografici; lei se ne occupa poco, ha una nuova galleria tutta sua e anche un amante. Per amore del figlio adottivo, per curiosità e per vuoto emotivo, lui ricerca la [illegible] del bambino. Scopre che è una prostituta pornoattrice molto simpatica che dopo varii cambiamenti [illegible] nome ha scelto quello di Judy Orgasm per interpretare film intitolati all'allegra vulva o alla passera fatata; ne respinge inizialmente le [illegible] («Alla mia età, [illegible] faces[illegible] l'amore [illegible] dovrebbero ricoverarmi in rianimazione»); vuol fare [illegible] lei [illegible] donna onesta e trovarle [illegible] buon marito.

LA DEA [illegible]
(Mighty Aphrodite)
di e [illegible] Woody Allen
Mira Sorvino, Peter Weller
[illegible] Bonham Carter
F. Murray [illegible]
Commedia. Usa, [illegible]
Cinema Doria, [illegible] di Torino
Excelsior, [illegible] di Milano
[illegible], [illegible] 3,
Augustus 1, Ciak 1, Empire
[illegible] I (versione originale), [illegible]
[illegible] 1 di [illegible]

Succede, ma non per suo intervento. Succede pure che il disamore coniugale di Woody Allen venga superato. Succede che il giornalista sportivo e la [illegible] pornodiva si ritrovino [illegible] volta da Schwarz, il negozio di giocattoli sulla Quinta a New York: lui accompagna il bambino nato da lei, [illegible] accompagna la bambina avuta da lui che non lo sa, e lo scambio [illegible] figli non ha importanza, non danneggia [illegible].

Per la prima volta in [illegible] film di Woody Allen, [illegible] «La [illegible] dell'amore» si sentono termini sessuali anc[illegible] crudi e battute ribalde, si vedono oggettini quali cactus-pene oppure orologi in [illegible] l'andirivieni del pendolo è rappresentato [illegible] un maiale che sodomizza un altro maiale. Per la prima volta, un'invenzione comica bellissima si rifà alla classicità: commenti, discussioni e la certezza [illegible]a perenne invariabilità dei destini umani sono affidati a un coro da teatro greco e a protagonisti mitici (Edipo, Giocasta, Laio, Tiresia, Cassandra) [illegible] spesso invocano Zeus invano (trovano sempre la segreteria telefonica: «Qui Zeus. Non sono in casa...») o che si mutano alla fine in [illegible] balletto americano [illegible] e danzante lo swing più [illegible] del regista. Per la prima volta, le allusioni autobiografiche diventano [illegible] tutto esplicite, dirette, autoironiche: «Io non adotto bambini, figuriamoci, neppure prendo una macchina in affitto...» è la battuta [illegible] cui Allen vorrebbe rifiutare l'adozione pretesa dalla moglie, [illegible] come papà adottivo si dimostra poi tenerissimo, sollecito. Per la prima volta si rivela Mira Sorvino, figlia del caratterista Paul Sorvino, [illegible] e ottima attrice brillante nella parte della squillo bionda, sboccata, bella, scema e naturalmente di buon cuore.

Magari più corrive e accomodante [illegible] opere quali «Crimini e misfatti» o «Io e Annie», la commedia [illegible] sentimenti è divertente, seria, incantevole, perfetta: Allen è Allen, amabile anche a sessant'anni.

Lietta Tornabuoni

Giornalista in carcere, i suoi razzisti erano falsi

Scoop-tv inventati scandalo in Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha ripreso un'adunata notturna del «Ku Klux Klan» appena costituitosi in Germania. Ha accompagnato una banda di «skinheads» a caccia di stranieri. Ha svelato le perversioni di un fucilatore di gattini, ha diffuso le immagini del primo «ranocchio mutante» perché devastato dalla droga. Per gli spettatori di «Stern Tv» - un settimanale politico in onda sulla rete privata di maggior successo, «Rtl» - Michael Born [illegible] un cronista tenace e vincente, ogni servizio uno scoop, ogni servizio l'invidia della concorrenza: finché si è scoperto [illegible] i razzisti incappucciati e gli «skinheads» [illegible] innocui amici suoi, truccati e travestiti; che il ranocchio era in ottime salute e cosparso di latte condensato; e che il gatti[illegible] è stato davvero fucilato: ma su commissione, per [illegible]ntire a Born di vendere altre immagini-choc.

Il giornalista adesso è in carcere, ma la vicenda infiamma la Germania: sotto accusa - insieme al responsabile della trasmissione, Guenther Jauch, che sostiene di essere caduto in trappola «perché in passato Born aveva dimostrato [illegible] professionista capace e seri[illegible] - è l'informazione televisiva nel suo complesso, soprattutto quella delle reti private. Il caso Born ha imposto una riflessione sul modo di far tv e sul [illegible] che [illegible]de gli schermi della Germania unita, [illegible] gara a chi grida più forte, spesso. Ma ha sollevato [illegible] domanda, soprattutto: come è potuta accadere, una truffa così clamorosa, in un

Adepti del «Ku Klux [illegible]

Paese che vanta tradizioni prestigiose nel campo dell'informazione televisiva?

La risposta che molti esperti del [illegible] si danno, in queste ore di malumori e confusione, è univoca: alla base di [illegible] vicenda che incrina il rapporto di fiducia - già guasto - con il pubblico, c'è la moltiplicazione delle reti private (una quindicina presenti in tutto il territorio federale, senza contare quelle locali e quelle specializzate) e il loro ingresso nel campo remunerativo - dal punto di vista dell'immagine, prima di tutto - dell'informazione. La caccia all'ascolto, e alla spartizione di un mercato pubblicitario che mostra segni di fatica, hanno fatto il resto.

Insomma un imbarbarimento imposto dalla competizione sempre più brutale fra le reti commerciali: secondo una società di marketing, in nessun altro Paese europeo la concor[illegible] è diventata tanto [illegible] come in Germania, dove i network privati che riescono a far quadrare i conti sono pochissimi a parte, forse, [illegible] e «Pro 7». Di fronte a sé, del resto, i settimanali di informazione politica delle tv private hanno due giganti un po' [illegible]ati ma efficienti: «Ard» e «Zdf», le due principali reti pubbliche, producono eccellente approfondimento, inchieste scrupolose, insomma un'informazione di ottimo livello di fronte alla quale le tentazioni, e le occasioni di caduta sono molte. La «Sueddeutsche Zeitung», ieri, ha intervistato un produttore che fornisce servizi politici a reti private: che succede dietro le quinte?, gli hanno chiesto. «Conosco responsabili di tra[illegible] che [illegible] mattina aspettano sudati e col fiatone gli indici di ascolto. Basta che siano buoni, la qualità non gli interessa. E poi, ci sono molte pressioni per [illegible] forti», ha risposto.

Secondo «Rtl», la fiducia degli spettatori non è [illegible] scossa dal [illegible] Born. [illegible] un sondaggio «Forsa» di pochi mesi fa lasciava intendere che il terreno ormai è minato: gli spettatori si fidano molto di più di «Ard» e «Zdf» che delle grandi private, da «Rtl» a «Sat 1» a «Pro 7». Queste ultime, mostrava il sondaggio, non offrono garanzie sufficienti di serietà, [illegible] parziali e soprattutto troppo disposte all'intrattenimento. Alla miscela fra notizia e show.

Emanuele Novazio

Costa a Milano dal 6 febbraio

Lella Costa sarà al teatro Ciak diretta da Gabriele Vacis

La guerra di Lella secondo Baricco

MILANO. «Corteggio Alessandro Baricco dal '92, una corte letteraria, s'intende». Lella Costa precisa: «Sì, perché Alessandro suscita passioni incredibili solo a pronunciare il suo [illegible] Per il suo nuovo spettacolo, [illegible] di guerra», che debutta al [illegible] di Milano il 6 febbraio, l'attrice ha deciso di rivolgersi a lui. «Un rapporto a [illegible] di fax: lui o è in America o a ritirare premi o comunque in giro. E' imprendibile. E io che insisto: uno, due, tre, venti fax. Finché risponde».

E a quel punto?

[illegible] il tema: la guerra. Siccome tengo molto ai lavori a più voci, volevo una storia, un filo conduttore, poi sarebbero intervenuti gli altri, il regista Gabriele Vacis, Cirri e Ferrentino, Agostini e Paterlini. E io».

Un'organizzazione facile?

«Macché. Baricco ci ha dato il "la" [illegible] la [illegible] di Nonno Peppino che nel '16 ha 19 anni e prima di partire per la guerra deve fare le fotografie. Tutti gli altri racconti so[illegible] partiti di qui. Peppino si chiede che faccia fare per le foto. E noi, ci siamo detti, che faccia dobbiamo fare di fronte alla guerra? Proviamo a raccontare questa [illegible] qui. Se ti avvicini all'argomento si spalancano prospettive nuove: la guerra ha anche un suo fascino, [illegible] tutti i baci dati al buio, di nascosto, mentre fuori spara[illegible]

Battute di Baricco?

«Battute di tutti. Di Baricco c'è [illegible] grande verità di fondo: è il racconto, e non l'informazione che ti rende padrone della Storia».

[o. p.]

Domenica in: lite

Don Mazzi «Giucas pacchiano»

ROMA. «E' [illegible] dica: [illegible] settimane mi allontano da "Domenica in..." finita la prima parte, per sottolineare il mio disappunto sulla seconda parte del varietà che giudico troppo s[illegible] attenta solo all'audience più becera. Giucas Casella, poi, è [illegible] imbecille». Don Antonio [illegible] attacca duramente il «collega» di trasmissione. «Sono a disagio. L'intervento del Papa domenica mi ha fatto sentire ancora di più in difficoltà e in crisi di quanto normalmente [illegible] rispetto alla mia scelta di stare in televisione. Capisco sempre più quanto [illegible] importante e delicato il ruolo nei mass-media dei cattolici, in particolare dei preti». Pure la maggioranza degli italiani (più dell'80%) boccia gli esperimenti a rischio in tv, [illegible] quello di Giucas Casella nell'ultima puntata di «Domenica in...», e concorda con la posizione assunta dal presidente della Rai, Letizia Moratti, ed è convinto che esempi pericolosi [illegible] dalla tv possano [illegible] emulati. Ad affermarlo è un sondaggio di Datamedia per i giornali radio Rai. I due protagonisti di «Domenica in» sono arrivati ai ferri corti. «La seconda parte del varietà è troppo scema - dice don Mazzi -. E' ora che lo dica pubblicamente: non c'entro nulla con questa dilagante stupidità. Proprio la domenica dell'intervento [illegible] Pontefice, Casella ha prodotto una delle sue performance più pacchiane». Nell'articolo il religioso fa anche [illegible] riflessione «sull'importante e delicato ruolo dei cattolici nei mass media e dei preti in particolare». Per questo invita le università cattoliche a «fare scuola di giornalismo, di informazione seria». Infine Don Mazzi si chiede «anche se i giornali, i [illegible] media in genere non sbaglino ad enfatizzare sempre i Casella [illegible] le loro stregonerie e fattucchierie. Lasciamoli perdere, [illegible] diamogli importanza».

Hurt e il regista

«Zeffirelli deve solo ringraziarmi»

ROMA. Franco Zeffirelli, che lo ha diretto in «Jane Eyre», il film che esce domani [illegible] italiane, lo ha definito un grande attore ma anche un pignolo esasperante. Lui, William Hurt, [illegible] anni e un Oscar per «Il bacio della donna ragno», risponde pacato [illegible] deciso: «Mist[illegible] Zeffirelli dovrebbe essere grato al lavoro che hanno svolto gli attori, prima di tutto Charlotte Gainsbourg, [illegible] straordinaria, e poi anche me. [illegible] fatto [illegible] buon lavoro: sono orgoglioso [illegible] risultato finale e se fossi in Zeffirelli non direi che sono pignolo».

William Hurt

«E' vero, mi preparo con cura e cerco sempre di discutere [illegible] singola battuta perché credo che per essere credibile un attore deve sentire quello che [illegible] se fosse [illegible]. "Jane Eyre" è [illegible] testo [illegible]plesso, un lavoro di genio, ricco di forza e credo sia significativo anche per il lettore contemporaneo perché parla di due individui disperati che rischiano in prima persona andando contro le aspettative della società del tempo. Quanto all'improvvisazione se è ben fat[illegible] è una gran cosa, altrimenti è solo dannosa». Dopo l'esperienza di «Smoke» e «Jane Eyre», e in attesa di passare dietro la macchina da presa, Hurt ora è in Texas per girare «Michael», la [illegible] commedia di Nora Ephron (la sceneggiatrice di «Harry ti presento Sally» e regista di «Insonnia d'amore»). Nel cast ci sono anche John Travolta e Andy Mac Dowell.

[s. n.]

Proietti: un antieroe fenomeno Sabani re triste, per una notte

DUNQUE [illegible] diventando un vero fenomeno questo «maresciallo Rocca» [illegible] Gigi Proietti in onda il [illegible] tedì su Raidue, l'altro grande [illegible] della stagione oltre a «Carràmba» della sempreverde Raffaella. Quasi 11 milioni di telespettatori l'altra sera per [illegible] terza puntata dello sceneggiato [illegible] il carabiniere protagonista, che di settimana in settimana continua a migliorare l'ascolto. Varietà e fiction, buoni sentimenti, lacrime, qualche piccolo spogliarello, una storia ben confenzionata con un attore gran simpatico: sono gli ingredienti eterni del [illegible] popolare. Ancora una volta Proietti ha sbaragliato la concorrenza, soprattutto [illegible] «Numero [illegible] di Pippo Baudo dedicato [illegible] sarti, attestato sui 5 milioni 595 mila spettatori. Dopo il debutto del «Maresciallo Rocca» [illegible] diceva che il successo era dovuto anche alla massiccia promozione operata su tutte le reti. Ma vediamo adesso che il motivo [illegible] è solo quello, che [illegible] sempre la pubblicità spinge ma [illegible] determina le scelte. [illegible] racconto piace perché i personaggi sono gradevoli, rassicuranti, umani, hanno tutte le caratteristiche delle persone normali, non sono eroi. Eppure un po' di quotidiano eroismo il maresciallo Rocca-Proietti ce l'ha: risolve i problemi. Non li rinvia, non rimanda continuamente decisioni e scelte, non cambia idea, non cambia strada. Risolve. E' così difficile, sappiamo che succede solo negli sceneggiati, e per questo restiamo incantati.

Su Italia 1 [illegible] ritornato «Re per una notte» condotto da Gigi Sabani, con [illegible] Prati e Marco Milano. E' [illegible] gara tra giovani che imitano cantanti famosi, [illegible] cui guadagnano addirittura il nome. Una breve scheda introduce il concorrente [illegible] il [illegible] vero nome e le sue vere credenziali, poi avviene il passaggio al divo, e si diventa [illegible] Pezzali, Gianluca Grignani, Claudio Baglioni [illegible] eccetera. C'è una giuria, Mario Luzzatto Fegiz, Si[illegible] Marchini, Daniela Rosati, Alberto Castagna, che giudica e commenta, cercando di [illegible]ere persino spiritosa. Il pubblico vota da [illegible]. [illegible] volte la vera star incontra il [illegible] imitatore, e fanno un duetto, senza musica, dove almeno anche la star d[illegible] dimostrare di saper cantare. «Re per [illegible] notte» è un programma di canzoni più triste degli altri: perché rende «re», sia pure per una notte, chi dimentica se stesso per diventare qualcun altro. E' un gioco, ma infatti non tutti i giochi sono allegri. Tre milioni [illegible] mila spettatori.

«Prima della prima», programma della notte [illegible] Raitre, [illegible] dei rari [illegible] di occuparsi [illegible] lirica, ha cominciato la puntata con una bellissima de[illegible] Fenice di Venezia: poche parole misurate, [illegible] ricordo della precedente ricostruzione del teatro, avvenuta in un anno, e l'appuntamento alla prossima prima. Poi tanta «Bohème», così di moda in questi giorni. Abbia[illegible] visto il direttore [illegible] Oren: oltre a quella [illegible] Torino che debutta stasera, ha diretto anche l'edizione [illegible] San Carlo di Napoli, regista Zeffirelli. «Prima della prima» conduce il pubblico dietro [illegible] quinte dei teatri, cerca di fargli capire il significato del melodramma attraverso le scel[illegible] di chi lo mette in [illegible]. Un metodo che si potrebbe esporta[illegible] in altri [illegible] dello spettacolo in tv, per esempio la politica.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quante follie in Africa

[illegible]
1981, alle 22,30 su Italia 1; dur. 1[illegible]'

Di James Uys. Una bottiglia di Coca Cola lanciata da un aereo [illegible] su un gruppo di indigeni dell'Africa e questi [illegible] interrogano sulla sua origine. Nel frattempo un gruppo di terroristi ha rapito la giovane [illegible] di una tribù con i suoi alunni: il biondo e imbranato capo di una spedizione ecologico-scientifica cerca di liberarla.

IL [illegible] LO GATTO
1986, alle 20,30 su Retequattro; dur. 95'

Di Dino Risi con Lino Banfi, Maurizio Ferrini, Maurizio Micheli. In Vaticano è stato commesso un delitto, tocca al commissario Lo Gatto occuparsi delle delicate indagini. Lo farà senza guardare in faccia nessuno: interrogherà pure il Papa.

L'UOMO CHE CADDE SULLA TERRA
1976, [illegible] 22,30 du Tmc; dur. 115'

[illegible] Roeg, con David Bowie. Un extraterrestre proveniente [illegible] un pianeta dove [illegible] spaventosa siccità sta cancellando ogni forma di vita, assume sembianze umane. Grazie alle sue conoscenze diventa un magnate dell'elettronica; poi, insieme a uno scienziato, progetta di tornare là dov'è venuto, per salvare la sua famiglia. Ma il suo segreto viene a conoscenza della Cia.

ANALISI FINALE
1992, alle 20,40 su Canale 5; dur. 125'

Di Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman. Isaac Barr è un noto psichiatra [illegible] San Francisco, che ha come paziente in analisi [illegible] giovane afflitta da uno strano sogno floreale. Per conoscere alcuni episodi della vita di lei, decide di mettersi in conta[illegible] con [illegible] sorella Heather, moglie di un gangster di origine greca.

PICCOLI CAMPIONI
1993, [illegible] 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di e con Burt Reynolds. Alcuni bambini del quartiere più povero [illegible] città sognano da tempo di formare [illegible] squadra di baseball. Un giorno incontrano [illegible] forestiero, affetto da una grave forma [illegible] amnesia, che accetta di aiutarli. L'uomo dimostra una certa dimestichezza [illegible] regole del baseball e pure di saper trattare con i ragazzini. [illegible] scoprirà poi che in realtà è...

FUGA D'AMORE
1952, alle 14 su Tmc; dur. 100'

Di Coster. Inseguendo i rispettivi rampolli fuggiti [illegible] un matrimonio precoce, due coppie di genitori da nemiche diventano amiche. E intanto i due innamorati litigano.

ANTENNA

Franca Rame al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, [illegible] 23,15), Annette Bening a *Ciak* (Retequattro, alle 22,30), a *I fatti vostri* la donna che ha amato un uomo solo, il marito, e ha contratto da lui l'Aids (Raidue, a mezzogiorno) a *Italiasera* due bambine milanesi di nome Ilaria virtuose della musica (Raiuno, [illegible] 18,10). Santoro ha intitolato la [illegible] puntata «Vive la France», allusione al semipresidenzialismo francese e alla sua importabilità (*Temporeale*, alle 20,30, ospiti D'Alema, il profes[illegible] Sartori, Giuliano Ferrara, il senatore Miglio, Marcello Veneziani). Anna Amendola racconta la storia di un medico malato di leucemia (e poi guarito) che ha provato sulla [illegible] pelle cosa vuol dire stare dall'altra parte della barricata (*Storie vere*, Raitre, alle 23,50).

CORRETE

Paolo Bugialli ha fatto un gustoso racconto delle *performances* spagnole della Carrà, soprattutto relativamente alla lingua «che non [illegible] la sua, che credeva di sapere e non sapeva, una lingua-pastrocchio comprensibile soltanto attraverso il filtro d[illegible] simpatia, della faccia tosta, della professionalità e dell'arte: soprattutto quella di arrangiarsi». Tra gli sfondoni abituali, «molto bueno» invece di «muy bien», [illegible]» invece di «date prisa» (per dire «sbrigati»), ecc. Una sera non [illegible] veniva il termine «becco» e si rivolse a invisibili assistenti posti dietro le quinte, i quali le risposero di rimando (e tra gli applausi): «Picol». Clamoroso quando, volendo incitare un concorrente a far presto, gli gridò «Correte! Correte!» [illegible] «Eiacula! Eiacula!». Secondo Bugialli, l'enorme [illegible] di Raffaella in Spag[illegible] (30 per cento di share nei due anni in cui fu sulle reti pubbliche, 12 per cento nell'anno della Telecinco di Berlusconi, però alle tre del pomeriggio e quando sugli altri canali andavano i tg) [illegible] anche legato alla sua disinvoltura linguistica, esibita con malizia, intelligenza e anch[illegible]. Del [illegible] Raffaella ne era del tutto consapevole: «Se una, di fronte alle telecamere, si perde alla ri[illegible] parola giusta, lascia la gente imbambolata. Io invece prendo il ritmo dei miei ospiti e [illegible] di parlare come loro, non mi metto a pensare tanto. Se sbaglio, e sbaglio spesso, lo riconosco e tutto finisce lì». Bugialli mette nel conto del suc[illegible] anche il fatto che le spagnole non videro mai in lei una vamp mangiauomini, ma piuttosto una come loro, solo [illegible] un po' più allegra, più bionda, più sveglia. [illegible] ugualmente [illegible] perstiziosa: il 17 eliminato [illegible] che dalla scaletta del programma, mai colori violetti, entrata in scena sempre da destra (e mettendo avanti per primo il piede destro).

Ha successo la petizione di Mario Lodi per una tv dei rag[illegible] che non sia bombardata di spot e che tenga conto [illegible]lo delle esigenze dell'infanzia. Le firme raccolte finora sono duecentomila. Chi vuole sottoscrivere può rivolgersi alle sedi dell'Arci.

Giorgio [illegible]

Foto: Bening e Carrà

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,30; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 24
- **6,45 Uno mattina**, attualità (6046-5352)
- [illegible] **a palazzo**, [illegible] drammatico di Francis Girod (Francia '83). Con Catherine Deneuve, Michel Serrault, Jean Louis Trintignant (5871802)
- **11,20 Verdemattina**, attualità con Luca Sardella, Janira Majello (41-80994)
- **12,25** [illegible] **tempo fa** (1646541)
- **12,35 La signora** [illegible] **giallo**, telefilm con Angela Lansbury, *Delitto in comico* (2881807)
- **13,55 Tribuna politica per la crisi di gove**[illegible] e Rifondazione comunista-Progr. federativo (8045284)
- **14,05 Pronto? Sala giochi?**, quiz con Maria Teresa Ruta. Regia di Enrico Bosio (8157791)
- **15,45 Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (3106-285)
- **16,50 Il** [illegible] **mondo** [illegible] **Richard Scarry** (4356517)
- **16,10** [illegible] (6313197)
- **17,30** [illegible] (85449)

[illegible]
- **17,50 Oggi al Parlamento** (5152178)
- **18,10 Italia sera**, attualità (143159)
- **18,50 Luna park...**, [illegible] Rosanna Lambertucci (523371)
- [illegible] **Tg1 - Sport** (93604)
- [illegible] **Luna park - La zingara**, varietà (5537449)
- **20,45 Il fatto di Enzo** [illegible], attualità (4987178)
- **20,50** [illegible] **che sorpresa** con Raffaella Carrà. Regia [illegible] Sergio Japino (7ª puntata) (41079555)
- [illegible] **Cliché**, attualità [illegible] Carmen Lasorella (8155555)
- **0,30 Taglio basso** (7558050)
- **0,40** [illegible] **del Faraone**, attualità con Luigi Necco (5015260)
- **1 —** [illegible] attualità con [illegible] Marzullo (4345734)
- **1,15 Sotto il sole di Roma**, film drammatico di Renato Castellani (Italia '48) (3893555)
- [illegible] **Mi ritorni in mente**, musicale (62559802)
- [illegible] **Tg1 - Notte** (2884442)
- **3,[illegible] Doc Music** [illegible] (62522666)
- **4,30 Diplomi universitari a distanza**, «Elaborazione numerica [illegible] segnali». 35ª e 36ª lezione (25-42208)
- **[illegible] — [illegible]news** attualità (60431444)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (2576517); 13 (36-23); 18 (12913); 17,15 (2289-248); 18,20 (4575361); 19,45 (2800710); 20,30 (96791); 23,30 (58888)
- **7 — Tom & Jerry - Daffy - Heidi - Pingu**, cartoni. **Tarzan**, telefilm (7040333)
- **8,45** [illegible], telefilm (6839178)
- **9,30 Ho bisogno di te**, attualità (49-70536)
- **9,40 Fuori dai denti**, attualità (2148-739)
- [illegible] **Sereno variabile**, attualità (34-00389)
- **10,55 Ecologia domestica**, attualità (97804266)
- **11,30 Tg2-Medicina** [illegible] (77-22771)
- **12 —** [illegible] **vostri**, prima parte (72-130)
- [illegible] **Tribuna politica per la crisi di** [illegible] Intervista a Valle d'Aosta-PPI (16791)
- [illegible] **Due-Appuntamento al cinema** (8044555)
- **14 — Bravo chi legge**, attualità (27-807)
- **14,05 Quante storie flash** (903888)

[illegible]
- **14,40 I fatti** [illegible] seconda parte (317401)
- **14,40 Quando si ama**, soap opera (0)
- **15,10 Santa Barbara**, soap (4215082)
- **15,55 L'Italia in** [illegible] (61-28254)
- **16 — Bravo** [illegible] attualità (68-807)
- **16,55 Sereno variabile**, attualità (71-7187)
- [illegible] **Tg2-Sportsera** (0)
- **18,45 I giustizieri** [illegible] **notte**, telefilm (2165388)
- **19,25 Tg2 - Lo sport** (4351468)
- **19,50 Go-Cart**, varietà (3408807)
- **20,30 La Bohème**. Lirica. Dal Teatro Regio di Torino (66893178)
- **1 Meteo Due, Appuntamento al cinema** (4367966)
- **1,05 Piazza Italia** [illegible] **notte** (214839-18)
- **1,10 Appuntamento al cinema** (21-473531)
- **1,15 Raidue per voi** (6321550)
- [illegible] **Destini**, soap opera (1251014)
- **2,05** [illegible] **notte**, percorsi nella memoria (5902840)
- **2,45 Diplomi universitari a distanza**, documenti (71295821)
- [illegible] **Speciale «Orecchiocchio»**, varietà, con Ivan Graziani (8045-3866)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (97554); 14 (3268-739); [illegible] (6); 19,30 [illegible] 23,15 (8223555); 0,30 (37895753)
- **8 — Tg3 - Mattino** (29772)
- **8,30 Non voglio morire**, film drammatico di Robert Wise (Usa, '58). Con Susan Hayward (47-27333)
- [illegible] **Videosapere**, «Edicola medicea» - «Hic sunt leones» - «Viaggio in Italia» - «Viva voce» - «Filosofia» - «Media/mente» - «Viaggio in Italia» - Tgr Leonardo - «Occhio al critico» (193623)
- **12,15 Telesogni**, [illegible] Claudio Ferretti (5329401)
- **13 — Italia mia benché**, attualità (35-212)
- **13,25 Videozorro**, attualità (326807)
- [illegible] **Articolo 1**, attualità (2022420)
- **15 — Vita da strega**, telefilm (38975)
- **15,25 Tgs - Pomeriggio sportivo.** - Sci nordico camp. mondo di fondo. Campionati [illegible] juniores. Da Gallio (Vicenza) - Speciale ciclismo a squadre - Pallamano, da Trieste - Pattinaggio [illegible] su ghiaccio (7683556)

[illegible]
- **17 —** [illegible] **cinque** [illegible] **sere**, attualità. Chiamare 0769/73965 (67-081)
- **17,[illegible] Geo**, documenti (36468)
- **18,[illegible] La testata**, attualità (549604)
- **20 — I ri**[illegible] (73-626)
- **20,15 Blob di tutto di più** (5215333)
- [illegible] **Temporeale**, attualità con Michele Santoro. Regia [illegible] Simonetta Morresi (12697062)
- [illegible] **Circo bianco**, sport (97401)
- **24 — Storie vere**, documenti (90599)
- **1 — Fuori orario**, varietà (4331531)
- **1,20 Il tesoro della Sierra Madre**, film (55066192)
- **4,[illegible] Le avventure** [illegible] **Mary Read**, film (5793173)
- [illegible] **Musicale** (65036566)

CANALE 5

Tg5: 13 (92541); 18 (53823); [illegible] (21975); 23,10 (2566352); [illegible] (73208)
- **8 — Tg 5 -** [illegible] (735199-13)
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show**, varietà con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (56895449)
- **11,30 Forum**, attualità (910888)
- [illegible] **Sgarbi quotidiani** (2510285)
- **13,40 Beautiful**, soap opera (2719-130)
- **14,15 I Robinson**, telefilm (232248)
- **14,45 Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna (9496449)
- **16 —** [illegible] **e Sebastian**, cartoni. *Il segreto della neve* (74265)
- [illegible] **c'è «Bim** [illegible] **Bam»**, varietà con Carl[illegible] Pisoni Brambilla (2441401)
- **16,30 Real Ghostbusters**, cartoni. *Catastrofe a New York* (1894)
- **17 —** [illegible] **Licia**, cartoni. [illegible] (52371)
- **17,25 Ambrogio, Uan e gli** [illegible] «Bim [illegible]» (60-60791)
- **17,30 D'Artagnan e i** [illegible] *Le spade spez*[illegible] (6710)

[illegible]
- **18,00 Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5315772)
- [illegible] **della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (71-30)
- [illegible] **notizie**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia [illegible] Riccardo Recchia. Chiamare 167/056077 (6078-401)
- **20,40** [illegible] film thriller con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman, Eric Robert (97-25791)
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show** (62-2420)
- **1,20 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (9224127)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, [illegible] Iacchetti (7580482)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (5297956)
- **2,30 Cin cin**, telefilm (5272847)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (5273976)
- [illegible] **Le** [illegible] **spirito**, attualità (5278483)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (5277192)
- [illegible] **Nonsolomoda**, attualità (1867-569)
- **[illegible] — Target**, attualità (1866598)
- [illegible] **Tg5 - Edicola** (11403734)

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (6301449); 18,30 (91820)
- **6,30** [illegible] - [illegible] **in viaggio** [illegible] **Paddelaidia - Tutti svegli con «Ciao Ciao mattina» - Il** [illegible] **della pietra** [illegible] **- La posta** [illegible] **«Ciao Ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Sorridete** [illegible] **«Ciao** [illegible] **- Che magnifico campeggio - Una per tutte, tutte per una** (59459421)
- **9,30 Super Vicky**, telefilm (2284)
- **10 —** [illegible] **in blue jeans**, telefilm (3913)
- **10,30 MacGyver**, telefilm (12284)
- **11,30 T.J. Hooker**, telefilm (2505081)
- **12,45 Fatti e misfatti**, attualità (5687-555)
- **12,50 Studio sport** (217772)
- **13 — Il libro della giungla**, cartoni (42064)
- **13,20 Fax** [illegible] **club**, varietà (3271-159)
- [illegible] **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, [illegible]. *L'ultimo desiderio* (64-68)
- **14 — L'ispettore Gadget**, cartoni (7197)
- [illegible] **Mai dire banzai**, varietà (2888)

[illegible]
- **15 Generazione X** (37556)
- **16 — Village** (61791)
- **16,15 I ragazzi** [illegible] **prateria**, telefilm (298371)
- **17,10** [illegible] **famiglia** [illegible] (83791)
- **17,45 Primi baci**, telefilm (6719266)
- **18,45 Studio sport** (281062)
- **18,50 Baywatch**, telefilm (853246)
- **[illegible] — Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *L'amico ingrato* (9246)
- **20,30 Baby League - Piccoli campioni**, film commedia con Burt Reynolds (89888)
- [illegible] **tutti matti?**, film commedia di Jamie Uys (Usa, '82) con Marius Weyers, Sandra Prinsloo (94526)
- [illegible] **Fatti e misfatti** (9633536)
- **0,4[illegible]** [illegible] **sport - Studio sport** (7211918)
- **2,10 L'ombra nella** [illegible] (1068821)
- **3,10 MacGyver**, telefilm (1782043)
- **4 — I ragazzi** [illegible] **prateria**, telefilm (3260531)
- **5 — J.** [illegible], telefilm (3271647)
- **6 — Tre cuori in affitto**, telefilm (73-[illegible])

RETE 4

Tg 4: 11,30 (63569); 13,30 (8178); 19,30 (8); 23,30 (7275823)
- **7,10 Piccolo amore**, telenovela (59-16933)
- **7,50 Valeria e Massimiliano** (3265-248)
- **8,40 Un volto, due donne** (6811781)
- **9,30 Zingara**, telenovela (2896397)
- **10,15 Renzo e Lucia**, telenovela (20-31265)
- **11,15 La forza dell'amore**, telenovela (2573420)
- [illegible] **Chicago Hope**, telefilm (63505)
- **14 —** [illegible] con Daniela Rosati (92197)
- [illegible] **Sentieri**, soap opera (3034449)
- **15,15 Un caso** [illegible] **aperto**, film [illegible] di Jerry London (Usa, '94). Con Timothy [illegible]field, Lindsay Frost. 1ª Tv (29-63130)
- **17,10 Perdonami**, attualità (108807)
- **19 — Giorno** [illegible] **giorno**, attualità (44456)

[illegible]
- **20 — Le più belle scene da un matrimonio**, varietà (52)
- [illegible] **Il commissario Lo Gatto**, film commedia con Lino Banfi, [illegible]rizio Ferrini (14826)
- **22,30 Ciak**, attualità (58)
- **23 — Il colpo** [illegible] **metropolitana**, film poliziesco di Joseph Sargent (Usa, '74). Con Walter Matthau, Robert Shaw (6556)
- **1,20** [illegible] **stampa** (1163314)
- **1,35 Naturalmente** [illegible] (6354821)
- [illegible] **Body-puzzle**, [illegible] thriller [illegible] Lamberto Bava (It., '92). Con Joanna Pacula (7654598)
- [illegible] **Mannix**, telefilm (1042753)
- **4,10 Gli intoccabili**, telefilm (3460-395)
- **5,10 La** [illegible] **bionica**, telefilm (42-61444)
- **[illegible] — Chicago Hope**, telefilm (1724-376)
- **6,40 Ropers**, telefilm (74781550)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione/Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto. 10,30 Spazio aperto. 11,35 Zapping; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,30 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,20 L'arte di amare; 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 Parlamento.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 Una sola debole voce, di T. Di Martino; 9,10 Golem. Idoli e te[illegible] 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131, 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 13,45 Anteprima di Radiodueltime; 14 Ring; 15,10 Hit Parade; 20 Masters; 21 I grandi concerti: 853; 23,55 Panorama parlamentare.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 9,40 Invito al concerto; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Palco reale; 13,25 Aspettando il caffè; 14,16 Lampi d'inverno; 15,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Il cartellone; 21 La Bohème, opera; 23,40 Radiomania.

TMC MONTECARLO
- **8 — Le grandi firme** (81915)
- **10 —** [illegible] (81951)
- **11 Agenzia Rockford** (79555)
- **12 — Ellery Queen** (73371)
- **13 — Tmc Ore** [illegible] (62517)
- **13,15 Tmc sport** (2518449)
- **13,30 The Lion Trophy** [illegible] (3894)
- **14 — Fuga d'amore**, film con Clifton Webb (4258759)
- **15,40 Tappeto volante** [illegible] 284)
- **[illegible] — ZapZap.** [illegible] **Lewis - Coccinella - Bia la** [illegible] **della Magia** (812536)
- [illegible] **Tmc Sport** (5760062)
- **20 — Tmc News** (6772)
- [illegible] **L'ultimo delle** [illegible] **contre**, con Charles Bronson, Liv Ullman. Regia Terence Young (277449)
- **22,15 Tmc News** (7766710)
- [illegible] **Buon compleanno cinema: L'uomo che cadde sulla Terra**, film con David Bowie (75178)
- **0,30 Tmc Sei** (5287579)
- **1 — Tmc Nuovo Giorno** (5288-208)
- **1,30 Ellery Queen** (2738463)
- **2,30 Cnn** (3829258)
- **4,30 Prova d'esame: Università a distanza** (3809182)
- [illegible] **Euronews** (59450918)

TELE +1
- **9 — Totò** [illegible] (8201-468)
- **11 —** [illegible] film (5732842)
- **13 —** [illegible] **fuori** [illegible]me, film (436062)
- **15 — Demolition Man** (548612-84)
- **18 — Geronimo**, film (556082)
- **21 — Sirene-Sirene** (373352)
- **23 — Tre di cuori** (12446159)

TELE +3
- **13 — Mtv Europe**, musicale
- **19 — Serata danza** (3009888)
- **20,50 Tele+3 news** (5898468)
- **21 — Documenti** (12413826)

TELE +2
- **13 — Pallanuoto** (757130)
- [illegible] **Il grande tennis** (650826)
- **14,30** [illegible] **to coast** (7601642)
- **17 —** [illegible] **Calcio Mosca-Benetton** [illegible]**so** (537604)
- [illegible] **Supervolley** (136061)
- **19 — La grande boxe** (403772)
- **19,30 Telesport** (675517)
- **19,45** [illegible] **Maccabi Tel Aviv-**[illegible] **Bologna** (3462339)
- **21,15 Basket Eurocl**[illegible] **Mosca-Benetton Treviso** (7162130)
- **23 — Trans World Sport** (1408-29)
- **23,30 Telesport** (82138710)

VIDEOMUSIC
- **17 —** [illegible] **mito** (534178)
- **[illegible] — Seinfeld**, telefilm (784556)
- [illegible] **Avvocati a Los Angeles**, [illegible] (230813)
- **21,30** [illegible] **Stalking** (236197)
- **22,30 Vmg Tg** (16670604)

RETE A
TG: 19,30 (7401)
- **17 — Tg solo cronaca** (88888)
- **19 — 60 minuti informazione** (14604)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. [illegible] l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.216.16.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

fesTiVal

STORIA DELLA TELEVISIONE ITALIANA DI **PIPPO BAUDO**

VISTI DA BAUDO

PIERO ANGELA

E' un uomo essenziale, Angela, per una tv che voglia definirsi servizio pubblico. Lo dico senza piaggeria. Una puntata di «Quark» per la sua altissima qualità rimette a posto la bilancia di una programmazione settimanale modesta. I suoi documentari sugli animali, i suoi viaggi intorno al corpo, le sue analisi del nostro cervello hanno sempre brillato per attendibilità e spessore. Angela assolve nella maniera più alta il compito di volgarizzare il nostro sapere. Senza mai banalizzare rende di facile accesso le materie più complicate. Approdato alla Rai come giornalista del telegiornale, ha sempre mantenuto la vocazione alla chiarezza tipica del suo mestiere. Torinese d'altri tempi è un signore riservato e gentile. Mi risulta suoni molto bene al pianoforte la musica jazz. L'ho scongiurato più volte di farlo in televisione per far conoscere al pubblico quest'altra sua faccia. Non ha mai voluto. Piero Angela suona da solo.

Mike Bongiorno e sotto il Dc 9 di Ustica

1980

Il processo viene di lunedì

S'avviano [illegible] a celebrare [illegible] ventennale due programmi nati proprio in questo fatidico '80: «Il processo del lunedì» e «Mixer». E quando si dura tanto il motivo è uno solo: il successo. «Il processo del lunedì» di Raitre è il programma più sfottuto dai comici di ogni tendenza. Partì in sordina con Enrico Ameri, [illegible] della radio prestata alla televisione. Poi ebbe la presenza passeggera di Marino Bartoletti, infine ha trovato il suo autentico nocchiero in Aldo Biscardi, il giornalista che peraltro l'aveva ideato. Piaceva e piace perché ha trasferito il bar dello sport in televisione. Il lunedì i barbieri d'Italia sono chiusi. Le chiacchiere si fanno perciò davanti a una tazza di caffè o a un bicchiere di birra. E' la sera del lunedì, al bar con gli amici, che si controllano gli errori della schedina, si commentano le partite della domenica, si contano gli errori degli arbitri, si dileggia o si innalza un giocatore protagonista del campionato, si indossano i panni [illegible] mister facendo e disfacendo le squadre in campo. Trasferire questo clima in televisione fu una idea vincente: la realtà della vita quotidiana offerta in diretta dallo schermo televisivo. Nessuno l'ha [illegible] detto ma, in fondo, «Il processo del lunedì» è un pezzo di «tv verità». [illegible] primo pezzo di «tv -verità» di Raitre. Come lo è lo stesso Aldo Biscardi, [illegible] il suo linguaggio approssimativo, i suoi sfondoni, [illegible] tono dialettale, il suo modo di muovere le [illegible]. Teoricamente [illegible] sola trasmissione che potrebbe andare avanti senza fine: il fiato sprecato per parlare di calcio non è [illegible] abbastanza. Alcuni sostengono che il programma susciti in noi spettatori gli istinti peggiori: esibi[illegible], arroganza, razzismo, esaltazione del campanile a dispetto del campanile altrui, volgarità. Qualcuno addirittura associa l'aumento della violenza negli stadi con il [illegible] crescente [illegible] «Il processo del lunedì». A me paiono esagerazioni. Non credo che la nostra stupidità possa dipendere [illegible] un programma tv. Certo è che il critico raffinato ha sempre arricciato il naso davanti a Biscardi. Ma poi, anche lui, se ha voluto analiz[illegible] il comportamento dell'italiano medio nei confronti nel mondo dello sport, ne ha voluto controllare le pulsioni irrazionali e le passioni viscerali, è stato costretto a vedersi questo programma, perché seguire in tv «Il processo [illegible] lunedì» è come fare una inchiesta dal vivo in giro tra tifoserie sportive e bar del paese, alla ricerca del calcio genuino.

Altro discorso per «Mixer», medaglia sul petto di Giovanni Minoli che lo firma con Aldo Bruno. Mai tanto quanto in «Mixer», crocianamente forma e sostanza si equivalgono. «Mixer» [illegible] sua impaginazione. Minoli, prima di ogni altro, ha capito che in tv il montaggio meditato aveva fatto il suo tempo. Neanche il cinema, del resto, oggi regge più i lunghi piani-sequenza, da quando Kevin Costner piantò la macchina da presa sulla freccia di Robin Hood. «Mixer» deve il [illegible] quindi, a un sapiente connubio tra linguaggio e montaggio velocissimi. E poi ci sono i «Faccia a faccia» in cui Giovanni Minoli usa una violenza timbrica, più [illegible] di una aggressività polemica, che impressiona il pubblico per la perfezione martellante con cui è costruito. Sembra di assistere a un match di pugilato, più che a una intervista giornalistica. Perfette le inquadrature [illegible] l'intervistato inquadrato in grande sullo sfondo e la faccia di Minoli piccola davanti, una scelta che crea l'illusione di trovarsi davanti a uno schermo dalle dimensioni raddoppiate. Una grande intuizione, anche questa. E' vero, «Mixer» ha fatto ricorso alcune volte a dei «falsi» o a degli «scoop» contestabili. Famoso quello sul Referendum del dopoguerra tra Monarchia e Repubblica, riproposto con tale precisione di dettagli e accortezze nel girato che il pubblico [illegible] nella trappola. Esattamente come, nel [illegible], aveva voluto credere alla autenticità di quel programma intitolato «I figli di Medea», nel quale [illegible] annunciato il rapimento di un figlio segreto [illegible] dall'unione [illegible] Enrico Maria Salerno e Alida Valli. Una prova ulteriore di [illegible] forma e sostanza, nella tv, finiscano per coincidere.

Pippo Baudo

Calcio e tante liti poi Faccia a Faccia con quelli di Mixer

VISTI DA BAUDO

[illegible] PAPAS

Con la nostra televisione questa straordinaria attrice ha sempre lavorato molto. «Cristo s'è fermato a Eboli», il film che Francesco Rosi ha ricavato dal romanzo di Carlo Levi, è una delle sue cose migliori. La Papas è greca, ma la Magna Grecia è Italia e quindi è anche nostrana. Ha accenti, personalità, sguardi che la rendono molto somigliante a una donna del nostro meridione. L'ho conosciuta a «Settevoci». Venne con la madre che somigliava [illegible] una goccia d'acqua e mia nonna: stesso scialle sulle spalle, stesso fazzoletto nero in testa. Quando in Grecia arrivarono i Colonnelli aveva lasciato il suo Paese e s'era trasferita da noi. La [illegible] ca era un albergo: vi passavano tutti i greci in esilio e lei li ospitava con generosità e allegria. Ha imparato talmente bene la nostra lingua che non ha più bisogno del doppiaggio. La sua passione erano i ragazzi: giovani uomini attraenti e sensuali. A quei tempi, ancora bellissima, mi disse: «Trovarli adesso non è un problema. Dopo sarà difficile».

NENNI

Muore a Roma

Muore Nenni, il padre del socialismo italiano del dopoguerra. Muore a Palermo, in un agguato di mafia il democristiano Piersanti Mattarella. Muore, a Belgrado, Tito, il gran capo della Jugoslavia l'unico che era riuscito a tener unite le varie etnie del Paese. Muore, nel Salvador, il cardinal [illegible] ucciso da guerriglieri di destra mentre celebra la messa. [illegible] Solidarnosc.

In basso a sinistra Ronald Reagan accanto Giulio Andreotti

MIKE

Debutta TeleMilano

Mike Bongiorno debutta [illegible] «TeleMilano» di Berlusconi con «I sogni nel cassetto», quiz distribuito gratuitamente a 70 tv locali che lo trasmettono in contemporanea. Il Partito comunista fonda «Net», un circuito di 18 tv locali e lo affida a Walter Veltroni. La Rizzoli vara «Pin-prima-rete» diretta da Mimmo Scarano e il tg «Contatto» [illegible] Maurizio Costanzo.

[illegible]

Precipita [illegible] Dc9

Il 27 giugno [illegible] Itavia precipita nel [illegible] Ustica: si ipotizza uno scontro militare [illegible] cieli italiani, ma l'aviazione [illegible] collabora alle indagini e il mistero resta tuttora fitto. [illegible] agosto una bomba esplode nella stazione di Bologna provocando [illegible] morti e 200 feriti: la folla di [illegible] partiva per le vacanze rende la strage ancora più eclatante. Il 23 novembre un devastante terremoto sconvolge l'Italia meridionale, soprattutto la Campania: i morti [illegible] 6000, i danni miliardi. Il Presidente Pertini denuncia 48 ore di ritardo nei [illegible].

LE BR

Catturato Peci

In Italia i Brigatisti continuano a seminare cadaveri: a Venezia viene ucciso [illegible] dei capi [illegible] Petrolchimico di Marghera, a Monza quelli dell'Icmesa di Seveso, a [illegible] prima il magistrato Bachelet del Consiglio Superiore della Magistratura poi Galvaligi, braccio destro [illegible] generale Dalla Chiesa. A Milano la Brigata XXVIII marzo spara al giornalista Walter Tobagi. A Roma i neofascisti dei Nar fanno fuori il sostituto procuratore Amato. Il generale Carlo Alberto [illegible] Chiesa cattura il brigatista Patrizio Peci: sarà il primo «pentito» delle [illegible].

Aldo Biscardi e il suo Processo del lunedì A sinistra il generale Dalla Chiesa

GUERRE

L'Afghanistan

L'Afghanistan diventa il Vietnam dell'Urss. L'Onu chiede invano il ritiro [illegible] truppe sovietiche: la guerriglia avanza fino alle porte di Kabul. Le Olimpiadi di Mosca sono boicottate da 60 Paesi: l'Italia vi partecipa senza bandiera nazionale. La rivolta integralista islamica si diffonde nel mondo. L'Iraq del laico Saddam attacca l'Iran dell'ayatollah Khomeini. Fallisce il tentativo americano di liberare gli ostaggi chiusi a Teheran nell'ambasciata. Il Giappone mette in difficoltà il mercato statunitense. L'America in crisi elegge a fine anno Ronald Reagan presidente: cominciano gli anni d'oro del «rampantismo».

[illegible]

I Caltagirone

Scoppia lo scandalo dei fratelli Caltagirone quelli [illegible] «A [illegible] che [illegible] serve?» pronunciato all'indirizzo [illegible] Evangelisti, segretario di Andreotti. Scoppia quello della truffa sull'iva dei petroli che coinvolge il generale Giudice della G[illegible] di Finanza e il ministro democristiano Bisaglia costretto a lasciare [illegible]ustria. Scoppia quello di Carlo Donat-Cattin costretto a dimettersi dalla segreteria della dc perché suo figlio [illegible] è indiziato di terrorismo. Esce «Il nome della rosa» di Umberto Eco. Esce «Un sacco bello» [illegible] Carlo [illegible]e. Esce la rivista di fumetti «Frigidaire».

L'Imi aumenta il dividendo

Crescono utili e dividendo per l'Imi spa, i cui risultati dell'esercizio 1996 sono stati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione. Gli utili netti sono saliti a 340 mi- [illegible] (304 nel '94) e il cda, anche in base alle prime indicazioni sui risultati del gruppo, ritiene di poter proporre la distribuzione [illegible] un dividendo pari [illegible] 500 lire per [illegible] (400 lire nel '94), per un importo complessivo di 300 miliardi. Il totale delle attività finanziarie per il 1996 [illegible] 47.445 miliardi (+4,5%); [illegible] impieghi creditizi sono pari a 44.344 miliardi (+5%). Nel corso dell'esercizio sono [illegible] perfezionate stipule per 11.648 miliardi (+37,3%), mentre [illegible] erogazioni sono risultate pari a 10.658 miliardi (+17,7%). Il consolidato di gruppo sarà esaminato dal consiglio di amministrazione entro il mese di marzo, in sede di formale approvazione del bilancio [illegible] sottoporre all'assemblea degli azionisti.

COMIT 619,94 (+1%) — 1599,81 (1598,27)

MIBTEL 9923 (+0,83%) — 1072,98 (1075,19)

G V L M M

I Btp a tre anni sotto l'8%

Nuova riduzione dei rendimenti netti per i [illegible] Tesoro (Btp) a [illegible] anni. Nell'asta di ieri i titoli (che recavano la nuova cedola nominale tagliata dal 10,50 al 9,50%) hanno visto [illegible] domanda di 4728 miliardi contro un'offerta di 2500 miliardi per la scadenza triennale e [illegible] domanda [illegible] miliardi contro un'offerta [illegible] 2000 miliardi per quella quinquennale. Il rendi- [illegible] netto dei Btp triennali è sceso sotto l'8% per la prima volta dal maggio '94, portandosi al 7,98% contro l'8,20 [illegible] precedente aggiudicazione. Il rendimento netto dei Btp [illegible] 5 anni [illegible] da 8,43 a 8,19%. Domanda alta per i Btp a [illegible] anni anche nel collocamento supplementare per operatori «specialisti» tenuto dopo l'asta normale. Per i Btp triennali [illegible] stata esaurita l'offerta di [illegible] miliardi con l'arrivo di domande per 330 miliardi; per i Btp a 5 [illegible] richieste pari a [illegible]30 miliardi, esaurendo l'offerta di 200 miliardi.

Il fatturato consolidato cresce del 16,6%, l'utile netto sarà di circa 2000 miliardi

Per la Fiat un '95 da 75 mila miliardi

Ma Agnelli avverte: il '96 sarà difficile

Il consiglio designa ufficialmente Testore come amministratore della Fiat Auto. Alla Comau arriva Paolo Marinsek

TORINO. Un '95 chiuso in forte crescita e con «un apprezzabile recupero» per il gruppo Fiat, ma un '96 che sarà «un anno difficile» anche per l'andamento debole dell'economia internazionale. Così il presidente Giovanni Agnelli, nella sua trentesima e ultima lettera agli azionisti, traccia gli sviluppi e le prospettive del gruppo.

Il preconsuntivo per il '95 approvato ieri dal consiglio di amministrazione della Fiat evidenzia [illegible] fatturato superiore ai [illegible] miliardi, in crescita del 16,6% rispetto [illegible] '94 (a parità di perimetro, cioè senza considerare i risultati della Ceac, ceduta nel corso dell'anno) e un risultato operativo di 3400 miliardi (+27,1% rispetto ai precedenti 2676). Dati che lasciano prevedere - come già anticipato - un utile netto raddoppiato: 2000 miliardi contro i 1011 dell'esercizio '94.

In particolare, per quanto riguar- [illegible] il fatturato, resta dominante la posizione dei settori automotoristici. I ricavi di Fiat Auto sono cresciuti del 16,6%, quelli della Iveco addirittura del 30,6%. Tra le altre società vanno bene la Teksid (+19,8%), la Fiat Ferroviaria (+23,5%), la Snia Bpd (+13,6%) e la Itedi (+34,3%).

La redditività [illegible] gruppo [illegible] stata pari al 4,5% del fatturato, rispetto al 4,1% nel '94. Ma questo risultato se- [illegible] Agnelli [illegible] ancora del tutto soddisfacente». In particolare la redditività ha avuto un calo nei mesi estivi [illegible] se a fine anno si è riportata sui valori medi del '95. Ecco [illegible] che l'Avvocato chiede di continuare con «le azioni [illegible] miglioramento dell'efficienza e un sempre più stretto controllo dei costi» che pure [illegible] stati già ridotti: i costi [illegible] struttura sono infatti passati nel '95 [illegible] 12,8% del fatturato all'11,6%.

Tra i dati positivi dell'esercizio la [illegible] dell'autofinanziamento gestionale, passato a 7500 miliardi dai [illegible]0 dello scorso [illegible] e l'apporto del gruppo Fiat alla bilancia [illegible] merciale italiana: il saldo import-export che nell'esercizio preced[illegible] è stato di 10.700 miliardi sale infatti [illegible] 12.500 miliardi.

Aumenta invece l'indebitamento [illegible] del gruppo, che a fine dicembre [illegible] era salito a [illegible] miliardi, [illegible] peggioramento di 600 miliardi rispetto all'anno precedente. Un dato che la Fiat spiega sia con la necessità di approntare forti stock di vetture per il lancio di nuovi mo- [illegible] e per lo sciopero delle bisarche, sia [illegible] il proseguire dell'ambizioso piano di investimenti, che lo [illegible] ha comportato esborsi per [illegible] miliardi (+19%), a cui vanno aggiunti [illegible]00 miliardi (+4%) [illegible] spese di ricerca e sviluppo.

Per quel che riguarda la capogruppo Fiat Spa il bilancio si chiude [illegible] forte miglioramento» rispetto [illegible]. Il risultato economico supererà [illegible] molto [illegible] miliardi [illegible] lire dello scorso esercizio grazie all'incremento dei dividendi distribuiti dalle società partecipate che ammontano [illegible] contro i 71 [illegible] del '94. [illegible] ha sottoscritto aumenti di capitale per 850 miliardi, e le sue disponibilità finanziarie nette sono scese da 1761 a 1100 miliardi.

[illegible] tutto rispetto per il gruppo, insomma, nonostante [illegible] frenata dell'economia nell'ultima metà del '95. [illegible] la lettera agli azionisti [illegible] improntata comunque [illegible] forte cautela sul futuro: [illegible] sottolinea [illegible] l'efficienza all'interno [illegible] gruppo, mentre le condizioni ambientali che attendono [illegible] Fiat saranno tutt'altro che buone: «Sotto il profilo della congiuntura internazionale il 1996 [illegible] prospetta come un anno [illegible]. Il [illegible] continuerà a mostrare [illegible] tendenza complessivamente stabile su bassi livelli per l'auto e non particolarmente dinamica per i veicoli industriali e i trattori».

Agnelli chiede anche un allineamento dell'inflazione e dei tassi di interesse ai livelli di quelli medi europei. E specie per il costo del denaro, insiste l'Avvocato, [illegible] ormai maturo un primo segnale di ribasso», anche alla luce del rafforza- [illegible] della lira sulle altre valute.

Ma una lira più forte significa anche che le imprese devono [illegible] nere sotto controllo tutti i costi per non pregiudicare la competitività e la loro capacità di creare nuova occupazione». [illegible] così che Agnelli sottolinea «due questioni che si pongono con particolare urgenza». La prima è quella relativa all'andamento del costo del lavoro. Nel '96, spiega, proseguirà la trattativa per l'integrativo aziendale nel gruppo Fiat e si aprirà quella per i contratti nazionali [illegible] categoria. L'obiettivo [illegible] allora «mantenere e rafforzare quella politica dei redditi che ha già dato importanti risultati». La seconda priorità per Agnelli è la riduzione della [illegible] pubblica, che avrebbe il duplice vantaggio di «frenare il continuo aumento [illegible] carico fiscale e previdenziale» sulle imprese e [illegible] rendere «più agevole il risanamento della finanza pubblica italiana».

Ma contenuti a parte la lettera agli azionisti ha anche un valore simbolico, dato che è l'ultima firmata da Agnelli in qualità di presidente della Fiat. Entro marzo infatti l'organigramma del potere a Corso Marconi cambierà, con l'arrivo di Cesare Romiti alla presidenza, e la [illegible] Paolo Cantarella [illegible] lo sostituirà nella carica di amministratore delegato del gruppo.

[illegible] proprio [illegible] il consiglio di amministrazione della Fiat ha reso «ufficiali» altre due designazioni, una delle quali [illegible] nota [illegible] tempo. Roberto Testore riempirà la casella lasciata vuota da Cantarella, passando alla guida [illegible] Fiat Auto in qualità [illegible] amministratore delegato [illegible] suo attuale ruolo, quello di amministratore delegato della Comau, verrà preso da Paolo Marinsek, attuale responsabile delle attività automobilistiche [illegible] gruppo in Polonia e amministratore delegato della Fiat Auto Poland.

Francesco Manacorda

IL GRUPPO FIAT PER SETTORE DI ATTIVITA'

	RICAVI NETTI (miliardi di lire)			DIPENDENTI (unità)			INVESTIMENTI (miliardi di lire)		
	1995	1994	Var. %	[illegible]	1994	Var. V. A.	[illegible]	[illegible]	Var. V. A.
AUTOVEICOLI [Fiat Auto]	[illegible]	33.203	+ 16,6	[illegible]	119.618	- 5.235	[illegible]	[illegible]	+ 180
VEICOLI INDUSTRIALI [Iveco]	[illegible]	6.431	+ 30,6	[illegible]	31.510	+ 1.365	[illegible]	220	+ 80
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA E LE COSTRUZIONI [New Holland]	8.147	7.600	+ 7,2	[illegible]	[illegible]	- [illegible]	[illegible]	136	+ 55
PROD. METALLURGICI [Teksid]	2.007	1.675	+ 19,8	[illegible]	12.142	- [illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 48
COMPONENTI [Magneti Marelli]	[illegible]	5.267	+ 11,5	[illegible]	24.084	- 124	[illegible]	305	+ 101
ACCUMULATORI [CEAc]	-	1.209	N.S.	-	7.073	- 7.073	-	56	- 56
MEZZI E SISTEMI DI PRODUZIONE [Comau Finanziaria]	[illegible]	[illegible]	+ 13,3	4.134	3.991	+ 143	30	19	+ 11
AVIAZIONE [FiatAvio]	[illegible]	[illegible]	+ 5,8	[illegible]	5.108	[illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 8
PRODOTTI E SISTEMI FERROVIARI [Fiat Ferroviaria]	[illegible]	375	+ 23,5	[illegible]	1.800	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 13
[illegible] FIBRE - BIOINGEGNERIA [Snia BPD]	[illegible]	[illegible]	+ 13,6	[illegible]	8.653	+ 385	[illegible]	[illegible]	+ 34
INGEGNERIA CIVILE [Fiatimpresit]	[illegible]	635	+ 12,1	[illegible]	1.224	+ 3	41	55	- 14
EDITORIA E COMUNIC. [Itedi]	[illegible]	[illegible]	+ 34,3	[illegible]	1.265	+ 103	18	[illegible]	- 16
SERVIZI FINANZIARI [Fidis]	2.061	2.059	+ 0,3	[illegible]	[illegible]	- 19	[illegible]	59	- 5
ASSICURAZIONI [Toro Assicurazioni]	2.366	2.101	+ 12,7	[illegible]	2.008	- 48	36	70	- 34
[illegible] ed Elisioni	(3.223)	(3.312)	N.S.	[illegible]	7.980	+ [illegible]	[illegible]	141	+ 433
TOTALE DI GRUPPO	75.500	65.842	+ 14,7 (*)	[illegible]	248.180	- 11.380	5.400	4.552	+ 848

(*) N.B.: + 16,6% a parità di area di consolidamento.

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli e (sopra) Cesare Romiti amministratore delegato del gruppo

Presto un'Opa [illegible] Fidis

Le attività di finanziamento andranno alle società operative

[illegible] Il consiglio di amministrazione della Fiat ha approvato ieri il progetto di incorporazione della Fidis nella Fiat Spa e la successiva cessione delle attività finanziarie della stessa Fidis alla Fiat Auto, all'Iveco e alla New Holland. Sarà lanciata - prima dell'incorporazione - un'opa (offerta pubblica di acquisto) volontaria sulle azioni in circolazione: il prezzo [illegible] indicato in 4300 lire per [illegible] ne per un totale di circa 770 miliardi di lire. Il flottante ammonta al 48% circa del capitale.

L'opa, informa una nota della Fiat, consentirà agli azionisti di minoranza della Fidis, che non abbiano intenzione di cambiare le loro azioni con azioni Fiat o di esercitare il recesso, di monetizzare rapidamente [illegible] loro investimento. L'offerta pubblica di acquisto sarà lanciata da Fiat entro il prossimo febbraio, secondo le norme stabilite dalla Consob.

Il progetto di fusione [illegible] Fidis [illegible] Fiat sarà redatto dai consigli [illegible] amministrazione della Fiat e della Fidis presumibilmente entro la fine di aprile, quando dovrebbero [illegible] approntati i bilanci delle società al 31 dicembre 1995.

Il consiglio d'amministrazio- [illegible] della Fiat ha anche stabilito che il criterio per la determinazione del rapporto [illegible] cambio sia basato sul patrimonio netto consolidato.

L'integrazione che porterà la Fidis [illegible] Fiat Spa [illegible] siva cessione delle attività finanziarie della Fidis a Fiat Au- [illegible], Iveco e New Holland [illegible] spiegata dalla Fiat con il crescente interesse dei clienti dei costruttori, [illegible] di auto che di [illegible] e macchine agricole, «ad acquistare il [illegible]dotto sempre con il relativo finanziamento. In quest'ottica è apparso necessario che la gestione [illegible] tali funzioni [illegible] effettuata dai produttori dei mezzi».

Nel 1995 per le società di servizi finanziari che fanno capo alla Fidis hanno registrato [illegible] andamento disomogeneo. Positivo l'andamento dell'area finanziamento vendite e factoring: sono infatti aumentati del 23 per cento i volumi erogati [illegible] finanziamento vendite e del 14 per cento i finanziamenti e leasing, ammontati questi ultimi a 7300 miliardi. In crescita del 26 per [illegible] circa l'attività di finanziamento alle reti distributive. Nell'area factoring il volume d'affari complessivo [illegible] stato di circa 13.400 miliardi, [illegible] un incremento del 28 per cento.

SCOMMESSA PER TUTTO IL PAESE

Q[illegible] che l'Avvocato presenta agli azionisti nella [illegible] ultima lettera da presidente è una Fiat di nuovo forte, di nuovo ricca e competitiva [illegible] «trionfalisti- [illegible] in questo ritrovato benesse- [illegible]: tutt'altro. Pienamente in li- [illegible] i discorsi di fine anno ai manager del gruppo riuniti al Lingotto, questa «lettera» traccia uno scenario impegnativo e difficile per il futuro non tanto del gruppo quanto del mercato mondiale in cui il gruppo si muove e in particolare del «campo» in cui si trova a giocare la sua partita, cioè l'Italia. Troppi fattori esterni «remano contro», troppe incer- [illegible] ancora gravano sull'andamento dei consumi nel settore automobilistico, e sarebbe un errore gravissimo dormire [illegible] allori: è questo il messaggio di fondo. Tanto più che i progressi, evidentissimi, realizzati nei dodici mesi appena conclusi richiedono, per [illegible] replicati quest'anno e poi ancora negli anni a venire, [illegible] sforzo [illegible] investimenti e di modernizzazione. Sul piano strategico la volontà di crescere è [illegible] con assoluta chiarezza, [illegible] questo comporta l'ambizione [illegible] competere [illegible] concorrenti fortissimi, più grandi, non meno determinati a vin- [illegible] Quindi ancora investimenti, ancora innovazioni di processo e [illegible] prodotto: insomma, una [illegible] plessiva accelerazione dello svi- [illegible] i pur buoni risultati del '95 - l'utile operativo salito a [illegible] miliardi e il fatturato complessivo, cresciuto a 75.500 - [illegible] soli non garantiscono.

Cos'altro occorre? Occorre, [illegible] condo Giovanni Agnelli, che [illegible] consapevolezza di essere ormai entrati in una nuova fase storica si trasferisca dal mondo Fiat all'intero «sistema Paese», e [illegible] a tutti i soggetti economici che creano le condizioni di [illegible] dentro [illegible] quali agiscono le imprese. Di qui un appello alla gestione accorta dell[illegible] redditi e più [illegible] generale al contenimento dell'inflazione. In definitiva [illegible] il Paese che - per il bene [illegible] tessuto imprenditoriale italiano - dovrebbe sentirsi realmente [illegible] dovere [illegible] dal [illegible] di gioco» tutti gli handicap che complicano ai gruppi nazionali la già pesante sfida della concorrenza globale.

Del resto [illegible] Fiat ha a sua volta voluto dimostrare concretamente, proprio ieri, una sua affinata sensibilità [illegible] esigenze del sistema. L'opa annunciata sui titoli Fidis, un'operazione che «spalmerà» sul mercato borsistico italiano qualcosa come 700 miliardi, vuole anche essere un segnale [illegible] attenzione per le aspettative dei risparmiatori e degli azionisti di minoranza, i qu[illegible] peraltro an- [illegible] negli anni «bui» hanno [illegible] pre da[illegible] f[illegible] al gruppo. E la [illegible] conferma ufficiale della nomina di Roberto Testore alla Fiat Auto ribadisce [illegible] puntualità con cui il gruppo vuol dare attuazione ai propri programmi, [illegible] volta tracciati.

Quale incognita resta, allora? Quella che g[illegible] su qualunque impresa moderna: l'imprevedibilità strutturale di un mercato sempre più difficile da «leggere», interpretare e soddisfare.

Sergio Luciano

L'auto va forte con Bravo e Brava

E l'Iveco (+23%) conquista terreno in Europa

TORINO. Ai buoni risultati ottenuti dal Gruppo Fiat nel 1995, ancora [illegible] volta hanno contribuito in modo determinante i settori che rappresentano il vero [illegible] business» del Gruppo. Per l'auto, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli afferma che il gruppo ha conseguito «importanti risultati» con una crescita significativa in Europa, soprattutto al di fuori dell'Italia, «dove le vendite sono aumentate di oltre [illegible], ad [illegible] ritmo sensibilmente superiore a quello del [illegible]. Questo ha portato la quota europea all'11,2% contro il 10,9% del 1994. In Italia è sta- [illegible] 46 per [illegible] contro il 45,9% dell'anno prima. I ricavi sono stati pari a 38.706 miliardi di lire contro 33.203 nel 1994 e gli investimenti di [illegible] (3076 nel '94). Le vendite totali [illegible] ammontate ad oltre 2.200.[illegible] unità (+6,2%), che salgono a 2.300.000 se si considerano anche le società collegate in Argentina e Turchia.

Nel settore auto, prosegue Agnelli - alla Punto, che [illegible] leader nel suo segmento e in assoluto la seconda vettura più venduta in Europa, si sono affiancate le nuove sportive Fiat Barchetta e Alfa Romeo GTV e Spider, le Lancia k e Delta HPE, l'Alfa Romeo 146 e, da novembre, la [illegible] va Y, la piccola ammiraglia Lancia.

[illegible] - fa notare la lettera - «l'even- [illegible] più significativo dell'anno [illegible] stato l'avvio della commercializzazione dei modelli Bravo & Brava, con cui la Fiat si ripropone nel più importante segmento [illegible] peo, quello delle medie, con un'offerta [illegible] vertice per stile, confort e guidabilità», confermato [illegible] brillante andamento degli ordini (già 170.000 a fine '95) e dal riconoscimento internazionale di «Auto dell'anno 1996», che fa seguito a quello attribuito alla [illegible] nel 1995.

Anche il settore dei veicoli industriali (Iveco), con [illegible] per 11.009 miliardi contro 6431 nel '94 e vendite aumentate del 23 per [illegible] a 124.600 veicoli, [illegible] notevolmente migliorato la posizione in Europa, con [illegible] quota di mercato del 18,6%. [illegible] New Holland (macchine agricole e movimento terra, 8147 miliardi di ricavi contro 7600 nel '94) ha positivamente controbilanciato sul mercato europeo dei trattori la sostanziale stabilità della domanda negli [illegible] e la pesante crisi brasiliana.

In questo quadro - prosegue la lettera - tutti i settori hanno accentuato [illegible] loro spinta verso l'espansione internazionale, [illegible] particolare riguardo al Sud Est asiatico e all'America Latina. Lo dimostrano, ad esempio, gli accordi di joint [illegible] in Cina per la produzione di 60.000 veicoli leggeri l'anno Daily (Iveco) e in Ucraina con la società Kraz, per veicoli medi e leggeri e Motorsich per costruire motori Diesel e cambi. Il 1996 vivrà poi un momento particolarmente importante sui mercati extraeuropei a conferma della nuova politica a tutto campo dell'azienda, [illegible] l'inizio della produzione della Palio, prima in Brasile e poi in Argentina, la prima «vettura mondiale» di [illegible] Auto, espressamente concepita per i nuovi mercati ad alto potenziale [illegible] domanda automobilistica. Oltreché in Sud America [illegible] verrà prodotta anche in Polonia, Turchia, Marocco, Sud Africa e, se si concluderanno positivamente le trattative in corso, anche in India e in Cina.

Paolo Cantarella

Roberto Testore

Renzo Villare

Un quarto di punto. La lira vola

E Greenspan taglia i tassi

[illegible]. Scendono i tassi americani, a Wall Street si respira aria di record e la lira si prende il gusto di spingere il marco su livelli che non si vedevano da un anno (1063 a New York). La mossa della banca centrale [illegible] per quanto [illegible] dagli analisti, ha indebolito il dollaro, ma ha dato [illegible] nostra valuta una sferzata [illegible] energia. Il segnale di Alan Greenspan è chiaro: il quadro [illegible] americano è sano, eppure la frenata dell'espansione registrata [illegible]li ultimi mesi richiede un allentamento della stretta monetaria.

E' andata come previsto. La banca centrale statunitense ha sforbiciato di un quarto [illegible] punto i tassi principali, portando il Fed funds dal 5,5 al 5,25 per cento ed il tasso di sconto dal 5,25 al 5 per cento. «Con prezzi e costi [illegible] moderati - ha [illegible] notare la Federal Reserve - un ammorbidimento della politica monetaria è coerente con il controllo dell'inflazione e una crescita sostenibile». I vertici dell'istituto temono le conseguenze di un prodotto che nell'ultimo quarto del 1995 ha dimezzato la velocità di crociera (era al 3,2 per cento, è stimata fra l'uno e il due). A Wall Street, dove martedì è [illegible] a segno il più forte rialzo degli ultimi otto mesi (più 76 punti a 5381 il Dow Jones), gli gnomi della fi[illegible] hanno gradito il passo [illegible] Fed. Dopo una breve flessione ieri l'indice a ripreso a salire.

La riduzione dei tassi americani ha fatto certamente bene alla [illegible] che, dopo [illegible] indicata a 1072 con il marco [illegible] Bankitalia, ha corso per tutto il pomeriggio e, a [illegible] della seduta newyorkese, ha raggiunto quota 1065. in seguito è stato toccato un massimo di 1063. Buona anche la prestazione nei confronti [illegible] un dollaro apparso con poche difese. Dopo essere stato fotografato a 1599,81 lire, il biglietto verde è scivolato sino ad un cambio di 1581, perdendo anche sul marco (1,45875) e sullo yen (106,90).

Sul rafforzamento del [illegible] dei biglietti emessi da via Nazionale hanno influito anche le [illegible] per l'attribuzione dell'incarico per la formazione del [illegible] governo. Rotta la soglia di resistenza [illegible] 1065 lire per un marco, in assenza di [illegible] politiche la moneta potrebbe puntare verso la soglia delle 1050, che gli analisti ritengono essere punto di primo equilibrio con la valuta tedesca.

Alan Greenspan

In festa anche Piazza degli Affari, dove l'indice Mibtel ha segnato un progresso dello 0,83 per cento. Ad alimentare gli scambi soprattutto il comparto dei future, [illegible] anche l'effetto dell'andamento positivo delle al[illegible] si è fatto [illegible]. Elevatissimo il controvalore delle transazioni (1240 miliardi). Le Stet, titolo più trattato, hanno guadagnato il 4,72 per cento, mentre le Telecom perso il 2,44%. In recupero le Olivetti (più 2,59 per cento), le Cofide (più 4,31 per cento) e le Mediobanca (più 2,94). [m. zat.]

Stop anche a telefoni, acqua, Alitalia e autostrade. I sindacati: niente scioperi

Dini «congela» tutte le tariffe

Sugli aumenti deciderà il nuovo governo

ROMA. Portafogli salvi, almeno per il momento. Questo è il risultato dell'incontro svoltosi ieri a palazzo Chigi fra i leaders di Cgil Cisl e Uil e il presidente del consiglio uscente Lamberto Dini. La riunione è durata poco più di un'ora ed è ser[illegible] a scongiurare il pericolo dell'aumento dei telefoni, delle autostrade, dell'acqua e dell'Alitalia formulati all'inizio dell'anno [illegible] governo. Questo non significa che il pericolo sia del tutto scomparso, solo che è stato rinviato «fino ad una prossima verifica da effettuare nell'ambito della politica dei redditi», ha precisato il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, al termine dell'incontro a cui aveva partecipato in rappresentanza del governo oltre al presidente Dini, il ministro dell'Industria [illegible] e delle Finanze, Fantozzi.

Il «blocco», ha precisato ancora D'Antoni, vale sia per gli aumenti tariffari già formulati, come quelli autostradali, dell'acqua, telefonici e dell'Alitalia, sia per gli incrementi «in cantiere», quali le Ferrovie. Il prossimo incontro sulla politica dei redditi è in programma a giugno, ma in realtà, ha spiegato il leader della Cgil Sergio Cofferati, la verifica sulle tariffe si farà [illegible] appena ci sarà un nuovo governo nella pienezza [illegible] suoi poteri.

Restano, a questo punto, due questioni aperte: le tariffe locali ed i prezzi liberalizzati (come benzina e assicurazioni). Per il primo aspetto, il governo intende convocare, al più presto, una conferenza stato-regioni per inserire anche le tariffe locali nella politica dei redditi. Per il secondo aspetto, l'esecutivo vuole procedere ad una verifica dell'andamento dei prezzi liberalizzati ed «eventualmente prendere in considerazione un loro ritorno sotto il regime di sorveglianza». E', ad esempio, il caso delle assicurazioni. «La lotta all'inflazione - ha ribadito D'Antoni - è l'obiettivo fondamentale del pa[illegible]. Ma come è possibile - si è chiesto - che le assicurazioni aumentino del 12% quando diminuiscono gli incidenti? Evidentemente la liberalizzazione [illegible] ha prodotto la [illegible] ma accordi di cartello».

La marcia indietro del governo allontana anche il pericolo dello sciopero minacciato a più riprese dai sindacati [illegible] scorse settimane. «Abbiamo ottenuto ciò che volevamo», ha spiegato il leader della Cgil, Sergio Cofferati. «Il governo ha detto di sì alla nostra richiesta di congelare per un periodo [illegible] tempo gli incrementi tariffari». «Ora - ha aggiunto - la questione dovrà essere ridiscussa nel quadro generale della politica dei redditi e della lotta all'inflazione». La proposta di Sergio Cofferati è di adottare «una terapia d'urto su prezzi e tariffe per tentare di abbattere l'inflazione [illegible] valori che siano utili a ridare competitività al sistema economico italiano, avvicinandosi così ai parametri previsti per Maastricht». Ed [illegible] «ridimensionare il fabbisogno della manovra dell'anno venturo, fare [illegible] Finanziaria dai valori socialmente sopportabili, tra i 20-30 mila miliardi». «Questo - ha aggiunto - sarà possibile - soltanto se si avrà [illegible] diminuzione secca dell'inflazione che faciliti un'analoga e proporzionale diminuzione dei tassi di interesse».

Tutto dunque è [illegible] da discutere. La Telecom, infatti, ha come suo obiettivo, «adeguarsi all'Europa», come ha spiegato l'ammini[illegible] delegato Francesco Chirichigno in un'intervista [illegible] al settimanale Sette, e per raggiungerlo le tariffe dovranno crescere attraverso la riduzione ulteriore [illegible] durata degli scatti. «Andiamo [illegible] l'Inghilterra - ha precisato Chirichigno - che ha un tempo di 90 secondi fra uno scatto e l'altro nelle conversazioni urbane». Analogo discorso sul canone di abbonamento, oggi di 11.800 lire al mese, mentre British Telecom ha fissato il canone a 18.400 lire. Le nuove tariffe, però potranno portare agli utenti anche vantaggi: «ci saranno altri rincari, è vero - ha detto - ma ci potrebbero essere sconti in alcuni tratti interurbani dove il forte traffico ha già ripagato l'investimento». Chirichigno ha quindi ricordato il peso della tassa di concessione che Telecom deve dare allo stato. «Se non dovessimo pagare i 1.100 miliardi di tassa di concessione annua sui ricavi, i ritocchi al ribasso [illegible] anche più diffusi». [f. ama.]

FIAMME GIALLE

Scoperti 23 mila miliardi evasi nel '95

ROMA. Nel 1995 quattro mila evasori fiscali [illegible] caduti nella rete tesa dalla Guardia di Finanza, la cui [illegible] ha permesso di portare alla luce redditi [illegible]sti per 23.000 miliardi di lire. A questi si aggiungono 4.800 miliardi di violazioni in materia di Iva. E' il risultato più eclatante che emerge dall'attività svolta dalle Fiamme Gialle nello scorso [illegible]. Un'azione che, oltre all'evasione fiscale, punta a contrastare la criminalità in settori [illegible] la lotta alla droga, all'usura, e al riciclaggio di denaro sporco, fino alla tutela del patrimonio artistico e all'attività di soccorso in mare ed in montagna. Nel dettaglio sino al [illegible] dicembre [illegible] le Fiamme Gialle hanno effettuato 39.563 interventi di verifica e controllo fiscali, recuperando imposte dirette per 23.000 miliardi di lire, a cui si aggiungono violazioni all'Iva per 4.800 miliardi. Sono state inoltre scoperte frodi comunitarie per [illegible] miliardi con la verbalizzazione di [illegible] soggetti, di cui 19 arrestati. Altre 62.257 violazioni [illegible] state rilevate nel settore Monopoli, [illegible] 59.714 persone denunciate, 1.630 mezzi sequestrati e oltre mille tonnellate di quantitativi sequestrati. In materia di dogane, le Fiamme Gialle hanno riscontrato 3771 violazioni, verbalizzando 4524 persone.

La Stet a pezzi? Un coro di no

Ma l'Iri replica: ha deciso il governo

[illegible]. La Stet ceduta a pezzi? Dal Parlamento e dai sindacati ieri s'è levato un coro di no. Solo il senatore Franco Debenedetti si è detto favorevole tracciando anche un calendario. Ma ieri sera è tornata a fare il punto ufficialmente l'Iri ricordando che il programma di privatizzazioni richiesto alla finanziaria dal governo e dalle Camere «nelle sue componenti [illegible]ziali è fermo in attesa che venga attuato il quadro normativo necessario da parte del Parlamento». In questa situazione «è imprescindibile dovere dell'Iri proporre al governo i necessari elementi di valutazione per poter eventualmente intraprendere percorsi alternativi a quelli indicati, tali da scongiurare la crisi finanziaria dell'istituto». E' questo, in sintesi, il contenuto di un comunicato diffuso dall'Iri, all'indomani della pubblicazione del «documento istruttorio riservato» divulgato, dice la «tradendo elementari doveri di riservatezza e fondamentali principi di etica professionale» sulla privatizzazione Stet.

A proposito della Stet, la nota sottolinea come «la decisione di metterla sul mercato nella [illegible] interezza è stata assunta dal governo e non può quindi essere autonomamente cambiata dall'Iri». «Il documento istruttorio - afferma ancora il comunicato - contiene ipotesi estreme elaborate al fine di fornire [illegible] «da alcuni punti di riferimento di base per la corretta valutazione di tutte le possibili opzioni da sottoporre successivamente al governo».

Ferrari a Daytona

Vincitrice del campionato Imsa '95, la Ferrari torna a gareggiare domenica negli Usa per difendere [illegible] titolo costruttori e quello piloti. Una «barchetta 333SP» (foto) verrà affidata nella 24 [illegible] Daytona al campione in carica Fermin Velez, affiancato (come in marzo nella [illegible] Ore [illegible] Sebring) da Mauro Baldi, Michele Alboreto e da Andy Evans, patron del team Scandia. [illegible] Ferrari americana continuerà ad utilizzare pneumatici Pirelli, ma la casa milanese ha già ottenuto un altro successo: fornirà le gomme anche alle grandi rivali [illegible] rosse di Maranello, le Ril[illegible] & Scott col nuovo motore [illegible] Oldsmobile che [illegible] General [illegible] collauderà per un futuro impiego in Formula Indy.

Diaz prende Sorin

BUENOS AIRES. E' stato definito nei dettagli [illegible] prestito del difensore argentino Juan Pablo Sorin dalla Juventus al River Plate. Il ragazzino raccomandato da Sivori, che ha lasciato To[illegible] a Natale, [illegible] a Buenos Aires per un anno. Alla società bianconera andranno 200 mila dollari, quasi 350 milioni [illegible] lire. Il River ha [illegible] diritto di opzione [illegible] un eventuale acquisto del nazionale under 23. Già stabilita anche la cifra, circa un milione di dollari. Non è ancora chiaro [illegible] club di Buenos Aires, allenato dell'ex «italiano» [illegible] Diaz, utilizzerà Sorin per tutto il campionato, che comincerà in Argentina soltanto il [illegible] marzo, [illegible] lo schiererà invece soltanto [illegible] Libertadores.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
7,00	Sportc[illegible], [illegible] Espn	Tele+2
9,00	Fitness	Tele+2
10,00	Coast to coast	Tele+2
11,00	**Basket.** Nba: [illegible]	Tele+2
12,[illegible]	[illegible] rugby (replica)	Tele+2
12,30	Studio sport	Italia 1
13,00	Pallanuoto, rubrica	[illegible]
13,15	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to coast	[illegible]+2
15,25	Pomeriggio sportivo, nel corso del programma **Sci di fondo, Pattinaggio, Pattinaggio artistico**	Raitre
15,30	**Hockey.** Nhl: Chicago Blackhawks-San Jose [illegible]	Tele+2
17,00	**Basket.** Caska-Benetton	[illegible]
[illegible],30	Supervolley, rubrica	[illegible]
19,30	Telesport	[illegible]
19,25	Tg3, lo sport	Raidue
[illegible]	[illegible] Maccabi-Buckler	[illegible]
19,50	Tmc sport	Tmc
20,30	Tg1 sport	Raiuno
21,15	**Basket.** Caska-Benetton	Tele+2
22,00	Trans world sport	[illegible]
23,30	Telesport [illegible]	[illegible]
0,30	Tmcì, [illegible]	Tmc
0,30	**Biliardo.** Campionato del [illegible] 2ª prova, semifinali	Tele+2
0,40	Italia 1 sport e Studio [illegible]	Italia 1

Il difensore della Juve racconta il suo momento difficile

Io, Lippi e il calcio tritatutto

Tacchinardi: non mi perdonano nulla

[illegible] Di [illegible] non gli manca il carattere, né la voglia [illegible] rifilare un ceffone [illegible] primo che gli dice: sei in crisi. Tacchinardi [illegible] alle critiche come se dovesse entrare in tackle [illegible] un attaccante avversario. Con durezza. La popolarità non l'ha frullato, [illegible] ha scalfito nessuna [illegible] sue [illegible] ragazzo [illegible] secondo anno con la Juve. Non gli piace parlare di sé, [illegible] oggi sono in molti a chiedersi se Tacchinardi abbia sem[illegible] [illegible] futuro da protagonista.

Tacchinardi, subito un col[illegible] basso. La gente dice: è un giocatore sopravvalutato. Come si difende?

«Certi giudizi mi fanno sorridere, ma mi danno anche fastidio. Oddio, nel nostro mondo ci sta tutto, [illegible] che biso[illegible] accettare anche giudizi così pesanti. Ma sono tranquillo e sicuro delle mia qualità. Devo soltanto metterle in pratica. Certo che quei paragoni con Baresi e Scirea non mi hanno aiutato».

Ma all'inizio della stagione Lippi disse [illegible] la Juve po[illegible] fare a meno [illegible] comprare un [illegible] perché c'era Tacchinardi. D'allora [illegible]

«E' bastato che andassi in tribuna a Bergamo, [illegible] panchina [illegible] il [illegible] e che giocassi una brutta partita, [illegible] proprio brutta, a Cremona, per far nascere un [illegible] [illegible] hanno ammazzato. Critiche spietate, addirittura hanno detto [illegible] non ho più una precisa identità. Cattiverie [illegible] mi hanno fatto riflettere tanto che mi sono chiesto: ma sono proprio così malridotto? Il problema [illegible] che [illegible] non giochi con continuità capita di non [illegible] proprio al meglio, ma hanno esagerato».

Eppure la partenza [illegible] stata folgorante e lasciava presagire meraviglie. Tu[illegible] to subito. Troppo subito?

[illegible] nego che un po' frastornato lo [illegible] Era anche il mio momento d'oro, mi sentivo forte in tutti i sensi. Poi è normale che quando [illegible] è giovane possano sorgere dei problemi. La [illegible]te è libera di pensare ciò che vuole: [illegible] mi [illegible] montato [illegible] testa, [illegible] sono imbrocchito. [illegible] che non è così. La verità [illegible] che [illegible] mi hanno perdonato nulla, fino ad arrivare a quello che chiamerei il massacro di Cremona».

[illegible] momento migliore è gi[illegible] anche la chiamata di Sacchi. [illegible] premio eccessivo?

«E perché? Andavo bene, anche se è stata una convocazione forse troppo veloce. Ci sono giocatori che aspettano dieci anni, a me è bastato un finale di campionato ottimo. In effetti non ero [illegible] fortissimo nel ruolo di libero. Ma io questo l'ho capito e non mi [illegible] mai sentito uno arrivato. Quando dal [illegible] della Nazionale [illegible] tornato a Torino [illegible] tutti i giornalisti [illegible]o. Ma io pensavo già: alla prima che sbaglio non mi guarda più [illegible] Però accetto anche questo. Oggi ci sei, domani al posto tuo ci può essere g[illegible] un altro».

S[illegible] ha chiesto poi a Lippi [illegible] utilizzarla anche a centrocampo. [illegible] cambio [illegible] ruolo può averla frastornata?

«Non voglio più parlarne. Gioco dove mi mettono e basta».

[illegible] pesa [illegible] sp[illegible] di un [illegible] la maglia della Juve?

«Parecchio. E' una maglia importante, che ti dà molto, ma che richiede altrettanto. Fossi rimasto a Bergamo avrei avuto vita facile, avrei evitato tante critiche, ma non sarei mai arri[illegible] [illegible] Nazionale».

Questo è un calcio tritatut[illegible] che può spremere un giocatore gi[illegible]

«Senza dubbio. Soprattutto se giochi in [illegible] squadra come la Juve. [illegible] una parte c'è più soddisfazione, ma la pressione spesso è difficile da sopportare. Però non [illegible] indietro: [illegible] to volte meglio la Juve anche se hai dei problemi».

Come vive questo momen[illegible] particolare della [illegible] carriera?

«Non sono preoccupato, anche perché [illegible] vedo il motivo [illegible] essario. Sono molto sereno, lotto [illegible] gli altri per un posto da titolare. Ho [illegible] tempo davanti, credo di avere cose importanti [illegible] dire. Saranno i fatti a smentirmi o meno».

Qualcuno dei compagni l'ha aiutata?

«Il sostegno arriva degli amici, più che dai compagni. Ogni giocatore ha i propri problemi e finito l'allenamento ognuno va per la propria strada. Ma se hai le qualità, come io sono sicuro di avere, ne [illegible] [illegible] solo. E alla grande».

Fabio Vergnano

Tacchinardi, 20 anni: «E' bastato che [illegible] in tribuna a Bergamo e in panchina col Bari e che giocassi [illegible] brutta partita a Cremona per far nascere un caso. Mi hanno lapidato, [illegible] mi rifarò». Sopra, Lippi

[illegible]

Da Xavier a Imbriani, talenti in attesa

Se Tacchinardi vive un momento di crescita delicato nella Juventus, [illegible] il solo a pagare [illegible] prezzo allo [illegible] del grande calcio vissuto da protagonista. Sono parecchi, infatti, i giovani talenti che, affacciatisi prepotentemente alla ribalta all'inizio di questo campionato, sono tornati in provvisorio parcheggio, e addirittura si sono persi nell'oblio in attesa di tempi migliori. Indicativo l'esempio di **Abel Xavier** (Bari), impiegato a singhiozzo fino alla 13ª giornata e poi improvvisamente accantonato. Doveva essere [illegible] delle chiavi del gioco, [illegible] la squadra affidata a Fascetti ora vola [illegible] di lui. **Esposito** (Lazio) esordì [illegible] 2 gol alla prima giornata, dopo qualche spezzone dalla [illegible] quasi sparito, come il compagno **Piovanelli**. Nel Napoli, **Imbriani** ha disputato il girone d'andata alla grande, realizzando 2 reti e figurando spesso fra i titolari; ora è in declino e Boskov [illegible] più bisogno di lui. Anche **Inzaghi** (Parma) era indicato come la grande rivelazione degli emiliani. Tanzi ha rifiutato capitali ingenti per trattenerlo quan[illegible] ad inizio stagione fioccavano [illegible] richieste, Scala era impressionato dalla sua maturità. Ma [illegible] [illegible] la sfortuna a interrompere [illegible] sogno: a fine novembre l'ha [illegible] ko un grave infortunio. Diverso il [illegible] di **Totti** (Roma), [illegible] tra i giallorossi, invocato a furor di popolo dai tifosi ma quasi sempre sostituito da Mazzone perché «atleticamente non ancora completo». [b. col.]

Il Ghana senza Pelé ko a Johannesburg: 3-0

La Tunisia batte 4-2 lo Zambia e sabato si giocherà la coppa con i Bafana Bafana

A sin. Soufyane (Tunisia) e Tambo (Zambia). Sopra Yeboah del Ghana

L'Africa nera ci offre una finale in chiaro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sarà una finale lunga tutta l'Africa, quella che sabato, allo stadio di Johannesburg, incoro[illegible] la nazione regina del continente. In campo, Tunisia e Sud Africa. L'estremo Nord e l'estre[illegible] Sud, [illegible] contatto che coinvolge un mare [illegible] Mediterraneo) e addirittura due Oceani (l'Atlantico, l'Indiano), [illegible] crogiolo di popoli (dall'arabo allo zulu) e [illegible] religioni (musulmana, cristiana, hindu). La finale meno nera che si potesse immaginare. A Durban, [illegible] Tunisia ha sorprendentemente battuto per 4-2 lo Zambia, [illegible] a Johannesburg, nella [illegible] soccer city, il Sud Africa ha sbriciolato per 3-0 [illegible] Ghana, al quale l'assenza dell'infortunato Abedi Pelé ha tolto, come era prevedibile, fantasia e [illegible] nei propri mezzi.

Mai, nella storia, tunisini e sudafricani si erano spinti così in alto. La Tunisia, pensate, aveva ospitato l'ultima edizione, quella [illegible] dalla Nigeria, riuscendo nell'impresa di farsi eliminare [illegible] primo turno. [illegible] ct polacco Henri Kasperczak l'ha ridisegnata su schemi [illegible] vel[illegible]leitari, dove il controllo di palla non è tutto: e difatti, pur avendolo «ceduto» allo Zambia (il 59,5% [illegible] il 40,5%), ha rica[illegible] [illegible] massimo dalle papere di un portiere, James Phiri, responsabile [illegible] ben due gol su quattro, il secondo e il terzo. I tunisini [illegible] sono portati [illegible] batter d'occhio sul 2-0, Sellimi al 15', Beya al 28', poi Kodhbane [illegible] chiuso il di[illegible] al 1' del secondo tempo. Lo Zambia ha ridotto le distanze [illegible] Lota al 24'. Sellimi, [illegible] rigore, ha frustrato gli ultimi spiccioli di speranza, quindi Makasa, agli sgoccioli degli sgoccioli, ha, come si dice, salvato l'onore. O, [illegible] vi piace [illegible] più, indorato la pillola.

A Soweto, in compenso, si è ballato sino a [illegible] fonda. Il [illegible] dei Bafana Bafana (ragazzi, ragazzi in lingua zulu) è stato più facile del previsto. [illegible] mila dell'arena (piena sì, zeppa no) non credevano ai loro tamburi. Il Ghana era l'unica squadra ad aver vinto tutti gli incontri disputati (quattro). Nel momento più delicato, e contro l'avversario [illegible] indicato, ha però dovuto rinunciare al suo faro, Abedi Pelé, vittima (contro lo Zaire) di [illegible] terribile distorsione alla caviglia sinistra. Non era nemmeno in panchina. Suo fratello, Ayew, un po' di Lecce nel portafoglio, non l'ha [illegible] I giornali [illegible] Johannesburg [illegible] presentato la sfida in termini assai poco eleganti: l'uomo bianco (Mark Fish) contro l'uomo [illegible] (Anthony Yeboah). Un inno alle cattive abitudini del Paese, [illegible] certo alla fantasia. [illegible] sempre succede in casi del genere, hanno deciso gli intrusi di turno, neri entrambi, John Moshoeu, a segno al 22' [illegible] una pregevole rovesciata (su involontaria carambola di Fish, vero anche questo), e Shaun Bartlett, a bersaglio con una terrificante legnata dopo nemmeno trenta secondi dall'i[illegible] della ripresa. Se il primo tempo è stato equilibrato (erroraccio di Yeboah, incornata-gol di Kunah annullata per gioco pericoloso di Yeboah: sarebbe stato il pareggio, ed è questo, gira e rigira, l'unico, grosso, sospetto seminato dall'arbitro egiziano), il secondo [illegible] storia. Sereno per il gruzzolo già incamerato, e galvanizzato dal lampo [illegible] raddoppio, il Sud Africa ha dominato in lungo e in largo, sottoponendo il portiere, Simon Addo, a [illegible] suggestivo bombardamento, e raccolto la terza ciliegina a due minuti dal termine, dopo la ridicola espul[illegible] di Lamptey, ancora con l'indiavolato Moshoeu. Il popolo si è abbandonato a interminabili, e pittoresche, ole di ringraziamento. L'appetito vien mangiando: conquistata [illegible] Coppa del Mondo di rugby, tutti, da Nelson Mandela all'ultimo degli spazzini, vogliono, adesso, anche la Coppa d'Africa [illegible] calcio. In attesa, magari, di poter organizzare le Olimpiadi del [illegible] (con Città del Capo) e i [illegible] di calcio del 2006 (Havelange dixit).

Clive Barker, l'allenatore dei Bafana Bafana, una spugna di birra, si è così «mangiato» il brasiliano Ismael Kurtz, guru dei ghanesi, assemblati secondo un 5-3-2 troppo scolastico e troppo poco elastico. Al Sud Africa mancava il poderoso Masinga, squalificato. Rientrerà giusto sabato, contro la Tunisia, un nome che qui dice poco e che, proprio per questo, si spera non ro[illegible] tutto.

[illegible] Beccantini

Il colombiano è stato accolto con ostilità e la società inglese lo vuol rispedire [illegible] mittente: deciderà l'Uefa

Asprilla, capriole senza pace

Il Newcastle non lo vuole più, Parma nemmeno

Tino Asprilla, 26 anni, arrivò al Parma nell'estate '91 [illegible] quest'anno ha giocato poco, frenato da infortuni e litigi con Scala e con la società

PARMA. Asprilla viaggia come un pacco postale, il suo destino è incerto: da Newcastle (dove sperava di risorgere sul piano [illegible]) potrebbe essere rispedito al mittente. Ma il Parma non vuole più il bomber bizzoso dalla capriola facile, non ha nessuna intenzione di perdere i 17 miliardi pattuiti e minaccia di chiedere un arbitrato all'Uefa per tutelare i propri inte[illegible]. [illegible]o Scala (almeno a parole) accetterebbe il rientro del figliol prodigo: «Le porte [illegible] spogliatoio [illegible] sempre aperte. Per tutti». Non è granché, per l'ex [illegible] della squadra emiliana, [illegible]glio di niente.

Per [illegible] dall'Inghilterra non ci sono dichiarazioni ufficiali. Però i giornali inglesi danno per certa la notizia del «gran rifiuto» da parte del Newcastle.

Asprilla ha avuto solo guai, [illegible] quando ha varcato la Manica. I tabloid scandalistici lo hanno accolto con una ostile campagna di stampa, riproponendo vecchie foto del colombiano nudo e in compagnia della pornostar Petra; il Daily Mirror ha addirittura [illegible] niato per lui il nomignolo di «Crazy Aspro», raccontando [illegible] le prodezze extracalcistiche di Tino. Il Newcastle (in particolare il tecnico Keegan) è sembrato spaventato da un simile bombarda[illegible] negativo. Non è tutto. Al bomber [illegible] è stato inizialmente negato dalle autorità britanniche il permesso [illegible] lavoro (obbligatorio, in quanto extracomunitario) a [illegible] vecchie sparatorie avvenute in Colombia, che costarono ad Asprilla denunce per detenzione illegale di armi. Ora il problema burocratico pare risolto; sebbene in via ufficiosa, il [illegible] nistero avrebbe garantito [illegible] giocatore il [illegible] necessario. Ma è il Newcastle che adesso «ricusa» Asprilla, al quale aveva promesso un contratto di 4 anni (mai firmato), tentando [illegible] rinunciare ai suoi gol. E contemporaneamente ai suoi pericolosi eccessi comportamentali. Annullata, ovviamente, la prevista conferenza stampa di presentazione. [illegible] pre[illegible] le visite mediche alle quali l'attaccante è stato sottoposto in Inghilterra. I medici le hanno giudicate poco convincenti, pare per sospetti problemi muscolari. Oppure per un vecchio intervento al ginocchio destro, al quale venne asportato un menisco nel '91, quando [illegible] Tino giocava [illegible] Colombia. Ma da allora il ginocchio non aveva più destato preoccupazioni.

Potrebbe [illegible] anche un tentativo, da parte del Newcastle, di ottenere [illegible] sconto. Si prospetta una probabile, antipatica, battaglia giuridica. Asprilla, intanto, lunedì scorso è volato in Colombia. Oggi o domani dovrebbe ricomparire a Parma. Un rientro programmato, dicono in società, se non altro per motivi pratici, visto che da un giorno all'altro era partito per l'Inghilterra. Il Parma lo sottoporrà a nuove visite mediche, poi toccherà all'Uefa prendere una decisione. [m. s.]

FEDERCALCIO

C'E' BATTAGLIA PER LE QUOTE DEL TOTOGOL

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Totogol è l'ultima trappola nella quale può ancora cadere Matarrese, che oggi presenta [illegible] bilancio preventivo della Federcalcio per il 1996 in cui [illegible] compreso il rinnovo del contratto a Sacchi. Abete e Giulivi, presidenti della C e dei Dilettanti, sono più che [illegible] decisi a chiedere conto della ripartizione dei proventi del [illegible] che in un [illegible] e mezzo ha ottenuto [illegible] popolarità superiore alle attese.

«Noi possiamo difenderci sol[illegible] appellandoci al rispetto delle regole - dice Abete -. E allora Ma[illegible] deve dirci se [illegible] era impegnato a versare l'intera quota ai club di A e B, come sostiene Nizzola. In questo caso non potremmo pretendere niente, [illegible] il presiden[illegible] [illegible] spiegare come ha potuto toglierceli [illegible] interpellarci. In caso contrario chiediamo che il 6 per cento sul Totogol sia suddiviso tra tutti com'è con il Totocalcio».

Una posizione che creerà qualche imbarazzo. Qualcuno non l'ha raccontata giusta. [illegible] Lega di A [illegible] B sostiene che quei soldi (72 miliardi in un anno e mezzo) le spettano per gli impegni di Pescante e Matarrese, quando in estate fu minacciato il blocco dei calendari. Nizzola può concedere [illegible] altre Leghe [illegible] contributo (si parla di [illegible] miliardi) ma in nome della solidarietà e [illegible] [illegible] [illegible] crei un diritto acquisito. Gli altri pretendono un impegno fisso e duraturo.

Il presidente federale fa tacere i dissidenti a suon di miliardi

E Matarrese paga il sì

Oggi il bilancio passa?

Il presidente Matarrese oggi presenta il bilancio al consiglio federale: se venisse bocciato la Figc sarebbe commissariata

CASO BOSMAN

Scende in campo anche il governo

ROMA. Il governo trova il tempo e la disponibilità [illegible] ricevere i rappresentanti dello sport italiano (Pescante [illegible] i presidenti delle Federazioni che praticano sport di squadra, in testa Matarrese accompagnato da Nizzola) e di dare ascolto alle loro richieste per fronteggiare l'emergenza legata [illegible] [illegible] Bosman che liberalizza, nell'ambito dei confini europei, [illegible] circolazione degli sportivi [illegible] dilettanti. E corre ai ripari, a quanto dichiara il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega allo sport, Lamberto Cardia: «La [illegible] dev'essere valutata, interpretata e capita nella [illegible] essenza. Per farlo ci avvarremo, in tempi brevissimi, [illegible] parere d'una commissione d'esperti [illegible] diritto sportivo, internazionale e costituzionale; subito dopo ci [illegible]sulteremo anche [illegible] tecnici stranieri. Se parrà opportuno, nell'ambito delle nostre competenze di presidenza italiana del [illegible] europ[illegible] [illegible]cheremo anche l'accordo con i ministri competenti dei vari Paesi europei per proporre un protocollo aggiuntivo al Trattato Cee, che tratti in maniera separata i problemi [illegible] sport». Il tutto potrebbe [illegible] a Torino il [illegible] marzo prossimo in [illegible] della Conferenza intergovernativa. Sia Cardia che Pescante e Matarrese invitano club e Leghe a non compiere passi affrettati che potrebbero compromettere ogni iniziativa. [v. l.]

In [illegible] il fronte del [illegible] può contare [illegible] 12 voti (quattro [illegible]lla C e 8 [illegible] Dilettanti) su 19 [illegible] ci saranno Boniperti e Juriano), per cui in caso di disaccordo il bilancio sarebbe respinto e [illegible] Federazione commissariata. Ma nel Palazzo prevalgono altre logiche. A partire da quella del contentino. Ieri Ma[illegible] [illegible] è autoinvitato al diretti[illegible] dei Dilettanti (snobbando quello [illegible] C) e ha promesso che storneà dal Totogol un certo numero [illegible] [illegible] che permetteranno [illegible] mantenere la gratuità dei campionati a livello regionale (3ª categoria, juniores, amatori, calcio femminile, calcio a cinque).

C'è chi gli ha detto che non si fi[illegible] [illegible] due dei consiglieri sarebbero già passati dalla sua parte ed è possibile [illegible] [illegible] fine [illegible] il movimento dilettantesco (che in termini di voti pesa più [illegible] tutti) si schiererà [illegible] don Tonino, chiudendo la partita. Anche l'assemblea straordinaria prevista per il 25 aprile per la presentazione del [illegible] Statuto sarà [illegible]. Insieme allo Statuto naturalmente, che scontenta tutti. Matarrese ha fatto il [illegible] gesto di promuoverlo, tuttavia è contentissimo di viaggiare col vecchio. A meno di colpi di scena, sempre possibili. Ieri [illegible] incontro fra Matarrese, Abete e Giulivi [illegible] durato [illegible] lungo, e non è sembrato molto amichevole.

Intanto si chiede chiarezza sull'effetto [illegible] sentenza Bosman, almeno per [illegible] serie C, che [illegible] a rischio, come la B. Chi pagherà più i miliardi per acquistare [illegible] attac[illegible] dell'Empoli o un [illegible] pista del Lumezzane? I bilanci ne risentiranno. La crisi che [illegible] già forte sarà acuita. «Io vedo il rischio, tanto più quando il parametro sarà abbattuto anche per i trasferimenti in Italia - afferma Abete -. Tuttavia la sentenza Bosman offre [illegible] opportunità: finora i deficit erano gonfiati dagli ingaggi [illegible] tenuti alti proprio in funzione del parametro. [illegible] società pagavano molto il giocatore per incassare di più a fine contratto. [illegible] spesso queste operazioni si sono rivelate fallimentari. D'ora in poi i presidenti sapranno [illegible] [illegible] gestire i bilanci anno per anno, non ci sono più parametri [illegible] alzare e que[illegible] aiuterà a contenere i costi».

L'arrivo degli stranieri può inte[illegible] anche [illegible] C? «In teoria sì. [illegible] pratica voglio vedere il tedesco o l'inglese che viene da noi a guadagnare 50 milioni. Oggi in C1 c'è un tetto di 120 milioni lordi, in [illegible] di 75. Chi vuole pagare di più deve offrire una fidejussione».

Il rischio per Abete è [illegible] altro. «La pay-per-view: nessuno ha fatto uno studio e ha provato a speri[illegible] quali [illegible] gli effetti sul [illegible] calcio di avere qualunque partita [illegible] serie A teletrasmessa [illegible]le 14,30 della domenica, [illegible] [illegible]temporanea con il nostro campionato. Il tifoso seguirà ancora la sua squadra in C o vedrà il Milan e la Juve? [illegible] c'è una strategia. E io [illegible] che molti industriali che oggi, anche per promuovere se stessi, [illegible] soldi nelle società di C dalla loro [illegible] smetteranno di farlo: non per i minori incassi, ma perché troveranno desolante fare i presidenti in realtà con gli stadi vuoti. Questo [illegible] il pericolo».

Marco Ansaldo

Giudice sportivo

Mancini di nuovo in castigo

MILANO. Napoli senza Bordin e Agostini domenica nel posticipo serale di campionato contro l'Atalanta. Il primo è stato sospeso per un turno (somma di ammonizioni), il secondo, pure multato di 3 milioni, per «aver insultato l'arbitro al termine della gara». Per [illegible] [illegible] ammonizioni scspesi Mancini (Samp), Bacci (Torino), De Agostini (Cremonese), Desailly (Milan), Di Carlo (Vicenza) e Montero (Atalanta). In B due turni a Carnevale (Pescara) e [illegible] a Bettarini (Lucchese), Ficcadenti (Verona), Fornaciari (Avellino), Lucidi (Ancona), Luzardi (Brescia), Bresciani (Bologna), Lorenzo e Zanuttig (Pistoiese), Scarafoni (Palermo) e Traversa (Pescara). Multati di [illegible] milioni la Salernitana, di 10 la Lucchese, di 8 la Reggiana, di 3 il Cesena e di 2 la Reggina.

Arbitri. Così domenica. Serie A: Cagliari-Fiorentina: Cesari; Cremonese-Udinese: Cinciripini; Lazio-Bari: Tombolini; Milan-Roma: Bazzoli; Napoli-Atalanta (20,30): Trentalange; Piacenza-Inter: Pellegrino; Parma-Sampdoria: Beschin; Torino-Padova: Bolognino; Vicenza-Juventus: Messina. Serie B: Avellino-F. Andria: Gronda; Ancona-Foggia (sabato 20,30): Braschi; Brescia-Lucchese: De Santis; Bologna-Salernitana: Branzoni; Chievo-Reggina: Franceschini; Cosenza-Verona: Borriello; Pistoiese-Genoa: Ercolino; Palermo-Pescara: Stafoggia; Perugia- Reggiana: Boggi; Venezia-Cesena: Rodomonti.

In Basilicata

Squalificato guardalinee picchiatore

POTENZA. Mano pesante del giudice sportivo del comitato regionale della Basilicata della Figc [illegible] squalificato fino al [illegible] gennaio 1999 il giocatore dell'Accettura (che milita in 2ª categoria, girone A) Leonardo La[illegible] il quale, il 21 gennaio scorso, al 43' del [illegible] tempo [illegible] gara tra l'Accettura e il Garaguso, nonostante fosse stato espulso per un fallo [illegible] messo pochi minuti prima, tornava «arbitrariamente sul ter[illegible] di gioco», come [illegible] legge sul referto del giudice [illegible] colpiva il direttore di gara [illegible] una spalla».

Ma [illegible] giudice sportivo non si [illegible] fermato qui: oltre a Lapalosa, infatti, ha squalificato fino al 20 gennaio del 1997 il guardalinee designato dall'Accettura, Biagio Filardi il quale, nella [illegible] circostanza [illegible] entrato senza autorizzazione sul terreno di gioco e si era scaraventato sul direttore [illegible] gara, afferrandolo per la giacca e strattonandolo violentemente». Per concludere, anche un dirigente della stessa società, Giuseppe Volpe, è stato squalificato per due turni.

Dopo l'aggressione, l'arbitro era stato accompagnato negli spogliatoi da due vigili urbani e costretto quindi a sospendere l'incontro. Da segnalare che la squadra [illegible] Garaguso, sino al momento degli incidenti, [illegible] conducendo la partita per 4-1. Punteggio che, ora, [illegible] stato regolarmente omologato dal giudice sportivo. [c. p.]

Serena autocritica del difensore che ha fallito 3 gare di fila

Le verità di Maltagliati

«Non ho giocato male a causa della zona: la facevamo anche con Sonetti Però prima c'era uno spirito diverso, qualcuno era contro l'allenatore»

TORINO. [illegible] come, si gioca a volley e [illegible] lo vogliamo? Proprio lui, Roberto Maltagliati, che all'Olimpico [illegible] la Lazio ha dimostrato d'essere un grande della schiacciata, viene emarginato quando si [illegible] di svagarsi con il volley. Però non se la prende, ride di sé, di quel pallone colpito di mano che a Roma costò la vittoria, almanacca tranquillo: «F[illegible] bene i compagni a lasciarmi da parte, [illegible] un pallavolista [illegible]».

Beato Maltagliati il Candido: sì, qualsiasi altro, dopo quanto ha combinato nell'ultimo mese, sarebbe minimo minimo in crisi. Invece, lo stopper granata [illegible] tranquillo, parla del momentaccio con serenità e autocritica. [illegible] può ben dire che dalla depressione che normalmente s'abbatte sul giocatore sbaglia-tutto [illegible] preservato [illegible] [illegible]dore, quel [illegible] che lo porta a svelare che «ora nello spogliatoio c'è un altro clima, la squadra è unita. Prima, con Sonetti, era diverso, qualcuno era contro l'allenatore». Chi? «Qualcuno, niente nomi».

Non equivocate: in Maltagliati non alberga lo spirito polemico, non è che il ragazzo voglia vendicarsi di Nedone, le sue frasi sono tipiche dei Candidi: spontanee, ingenue, ma veritiere, s[illegible] [illegible]condi fini.

D'altronde, lo stopper non [illegible] mentire. Neppure quando [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] stesso dall'accusa di essere, da qualche partita, il peggiore del Toro come dimostrano le pagelle dell'ultimo mese. Riepilogo degli errori di [illegible]tagliati: la «schiacciata» dell'Olimpico che costò due punti; il pallone calciato da Batistuta che gli passa in mezzo alle gambe e finisce in gol, sprofondando [illegible] Toro [illegible] la prima sconfitta dell'era Scoglio; infine, a Bari, una partita in completa soggezione di Andersson, tra l'altro marcatore della prima rete pugliese. «Tutto vero, è un momentaccio, [illegible] accaduto d'aver sbagliato tre partite di fila. Anche se qualche attenuante credo di meritarla: sul tiro [illegible] Batistuta sono stato anche sfortunato, a Bari è indubbio che abbia giocato male, che non sia [illegible] [illegible] a prevalere su Andersson: ma lo svedese non ha mai spedito un pall[illegible] verso la nostra porta, il gol è nato da un rimpallo, [illegible] potevo [illegible] nulla».

[illegible] candore di cui [illegible] spinge il [illegible] ad aggiungere ai personali demeriti [illegible] l'incontro con il Piacenza vinto 4-2: [illegible] mio uomo, Caccia, segnò [illegible] doppietta, non si può dire che il sottoscritto abbia brillato in entrambe le occasioni. Ad ogni modo, mica ho fatto solo stupidaggini: [illegible] Parma, Milan, Cremonese sono stato all'altezza».

Sicuro. Maltagliati è una colon[illegible] [illegible] Toro, quindi il suo recente, cattivo rendimento stupisce maggiormente. E, stupisce, o forse fa meditare, che coincida con l'avvento di Scoglio. Che lo stopper patisce la zona del Professore? [illegible] dubbio [illegible] subito fugato dal diretto interessato con la considerazione che «pure con Sonetti si faceva la zona». Segue la summenzionata rivelazione [illegible] una squadra più unita dopo la destituzione di Nedone e più animata dalla voglia di vincere. Volontà che da quasi due mesi, dal Piacenza (10 dicembre) è rimasta insoddisfatta, vuoi [illegible] asperità del calendario vuoi per [illegible] senza di fortuna.

Roberto Maltagliati, 27 anni

Domenica, con il Padova, sai la delusione se tale voglia rimarrà ancora inappagata. Guai a dirlo a Scoglio, ottenete in risposta [illegible] sbuffante: «Se [illegible] vinceremo stavolta sarà per un'altra». Argomentazione fatta propria dalla truppa, e anche dal no[illegible] Candido che, ripetendo pari pari [illegible] verbo del Professore, spiega: «Non carichiamoci di ansie, se ne faremo tre di punti [illegible] il Padova bene: diversamente, nulla d'irrimediabile. [illegible] faremo [illegible] Padova uguale Vlaovic, 7 gol in 8 partite. E Vlaovic dovrebbe finire nella zona [illegible] Maltagliati: «Mai affrontato, brutto cliente, speriamo [illegible] [illegible] continuare a collezionare figuracce».

Fine della conversazione, il difensore deve andare a tavola, già incombe l'allenamento del pomeriggio. «Abbiamo cercato di [illegible]sarlo, buttando lì "Mister, nevica, [illegible] freddo, [illegible] sarebbe meglio chiudere con stamattina?" ma niente, lui ha detto che c'è sempre la palestra e dunque, tanto per cambiare, stiamo tutto il giorno a Orbassano. Vabbè, intanto ormai siamo abituati». E così, nel pomeriggio, i titolari faticano mentre riserve e Primavera vincono 3-2 (gol di Bernardi, Mezzano e Dionigi) sui dilettanti del Giaveno.

Claudio Giacchino

SPORT [illegible]

INTER, [illegible] CASO [illegible] L'interista ha chiesto garanzie. Mandato in panchina da Hodgson dopo il fallimento a [illegible]po, il giocatore sbotta: «Sono un difensore centrale e voglio giocare in qu[illegible] ruolo. [illegible]glio andarmene che in panchina o utilizzato in un ruolo non [illegible]

MILAN, [illegible] Rossi smentisce [illegible] Capello ammette di [illegible] avuto un diverbio con lui martedì. Capello: «La discussione c'è stata. Comunque è tutto chiarito». A innervosire il portiere le notizie che vogliono Toldo titolare il prossimo anno. Intanto [illegible] è fermato Simone, influenza. Via libera a Weah.

SERIE C2, RECUPERI. Girone A: Lecco-Lumezzane 0-2; Virescit-No[illegible] 1-0; Cremapergo-Legnano 0-0. Classifica: Lumezzane p. 41; Torres 38; Pro Patria e Novara 35; Lecco 32; Cittadella e Virescit 29; Varese, Pavia e Solbiatese 26; Tempio 25; Olbia 24; Pro Vercelli 22; Valdagno 21; Cremapergo e Legnano 18; Ospitaletto 15; Palazzolo 10.

TENNIS, [illegible] [illegible] Cristiano Caratti ha superato [illegible] 2° turno agli Open di Shanghai battendo l'uzbeko Ogorodov 6-2, 6-3. Fuori invece [illegible] Gaudenzi nel torneo di Zagabria battuto 6-3, 6-3 dal belga De Wulf.

[illegible] [illegible] [illegible] pilota romano [illegible] migliora ancora nei test in Malaysia con l'Aprilia 250. Ha girato ieri [illegible] 1'25"6, un tempo che [illegible] pochi (solo Doohan e Cadalora), nella classe superiore, la 500, sono in grado di avvicinare.

F1, [illegible] BENETTON. La Benetton di Formula 1 il [illegible] febbraio [illegible] potrà essere esposta nel [illegible] antico di Taormina. La soprintendenza ha infatti dato parere negativo. L'ultima parola spetta però all'assessorato regionale ai Beni Culturali.

[illegible] SAVONA [illegible]. Risultati: Brescia-Bogliasco 10-7; Recco-Savona 8-9; Roma-Anzio 24-9; Ortigia-Eubea 8-7; Pescara-Como 13-6; Florentia-Modena 16-10; Catania-Posill. 9-11. Classifica: Pescara e Posill. p. [illegible]9; Florentia 27; Roma 26, Savona 23; Recco 15; Eubea e Catania 13; Brescia 12; Como 10; Bogliasco e Ortigia 9; Anzio 6, Modena 1.

Verso il 2000: dopo anni difficili il Paese del samba offre ampie prospettive

Brasile, l'auto sogna in grande

La nuova sfida dell'industria mondiale

Auto e veicoli commerciali (1979-1995)

Il Brasile (ecco [illegible] immagine [illegible] San Paolo, il centro [illegible] del Paese) è uno dei mercati cui l'industria dell'auto guarda con maggiore attenzione. A sinistra, la Palio, prima world [illegible] Fiat, nella [illegible] a 5 porte e, a lato, la Corsa e una pista prove della GM, molto attiva in Sud America

NON SOLO SPIAGGE E TURISMO

SAN PAOLO

SOGNANDO [illegible] Brasile. Quello [illegible] carnevale e del calcio, del samba e delle bellezze naturali, del traffico pittoresco [illegible] delle auto ad alcol (che, però, sono sempre meno). Ma anche delle favelas. Il Brasile, quarto Paese [illegible] mondo per estensione, 150 milioni di abitanti, un grande futuro secondo gli esperti finanziari. San Paolo, la capitale economica, e Rio, la città dai 197 km [illegible] litorale. Il Corcovado [illegible] il Cristo Redentore, il Pan di Zucchero, [illegible] spiagge: Ipanema, Leblon, Copacabana le più famose.

Ma questo è il Brasile del turismo internazionale. C'è anche quello industriale, dove una economia in crescita, dopo anni difficili, talora drammatici, e pur tra alti e bassi ricorrenti, offre notevoli prospettive verso il Duemila.

Il tasso d'inflazione si è assestato [illegible] all'1,5-2% [illegible] mese (una volta arrivava all'80-90%) e la moneta, il real, è [illegible] al dollaro. Si calcola che il parco automobilistico si aggiri sui 15 milioni di pezzi (uno ogni 10 abitanti) [illegible] che [illegible] progressivo aumento del reddito sia destinato ad accrescere il numero dei potenziali clienti.

Anche [illegible] il divario tra ricchi [illegible] poveri è destinato a salire, si parla di 30 milioni di persone che, prima o poi, potrebbero permettersi di acquistare una vettura. L'anno scorso le consegne di auto e commerciali hanno sfiorato [illegible] milione 600 mila unità, la produzione ha toccato quota un milione 550 mila. Con import di 319 mila e export di [illegible] mila veicoli. Cifre destinate a salire, giurano a San Paolo.

E' questo, naturalmente, il Brasile che attrae l'industria dell'auto. Una [illegible] sfida, che rientra nel campo delle strategie globali varate ormai [illegible] tutti i principali costruttori, americani come europei e giapponesi (e ora anche co[illegible]il, e che impegna chi è già saldamente insediato in questo Paese così affascinante e dai molti contrasti sociali (come Fiat, General Motors, Ford, Volkswagen) [illegible] chi intende scendere [illegible] campo costruendo impianti produttivi (come Honda, Renault, Mercedes, che qui ha già una grande fabbrica di veicoli industriali, Peugeot, Chrysler e via discorrendo).

Il Brasile, che [illegible] Argentina, Uruguay e Paraguay, fa parte del Mercosul, l'area di libero scambio dell'America Latina, e dunque in primo piano fra i cosiddetti Paesi emergenti, destinati ad avere un forte sviluppo della motorizzazione privata. Come nell'area Asia-Pacifico dovrebbe accadere per Cina [illegible] India. E, per ora, appare soprattutto [illegible] il teatro di una bella gara tra Europa e Usa, con Fiat [illegible] Volkswagen [illegible] una parte e General Motors e Ford (una volta legata [illegible] tedeschi tramite l'Autolatina) dall'altra.

Questi quattro costruttori dominano il mercato brasiliano con oltre un milione [illegible] consegne. La Gol (un modello di tipo economico da non confondere [illegible] la Golf, di cui [illegible] è neppure lontana parente) e la Uno sono i modelli più venduti in questo Paese insieme [illegible] la Corsa e, più distanziata, la Escort.

Adesso altre auto stanno per affacciarsi [illegible] questo scenario, rivoluzionando i termini della sfida. E' il caso della Palio, la prima world car della Fiat, che qui debutterà a metà aprile per poi lanciarsi nella [illegible] avventura intorno [illegible] mondo. Inutile dire che in Brasile l'aspettano con interesse [illegible] curiosità: anche i concorrenti. **[m. fe.]**

Gm e Opel avanti di Corsa

In 8 anni investiti 5 mila miliardi di lire

SAN PA[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

General Motors e [illegible] sua filiale europea Opel avanti [illegible] corsa sulla via della globalizzazione. Di corsa in senso figurato [illegible] in senso reale, perché proprio la Corsa, la berlina compatta nata nel 1993 in Germania, è il modello scelto [illegible] Detroit per attuare [illegible] strategie produttive e commerciali nel mondo. «La [illegible] - aveva detto [illegible] presidente Jack Smith in gennaio a Detroit - deve diventare un costruttore veramente internazionale».

Un piano ambizioso, [illegible] ha comportato una ristrutturazione del colosso Usa a livello organizzativo e che ha diviso il mondo [illegible] vari settori, principalmente [illegible] America, Europa, America Latina e Asia-Pacifico. Uno dei cardini è, appunto, la Corsa e un altro, guarda caso, [illegible] proprio il Brasile. «[illegible]amo qui dal 1925 - spiegano i managers della GM do Brasil - e vogliamo [illegible] in questo Paese e in questo Continente». Il Brasile, dunque, come testa di ponte, anche se a Detroit [illegible] sottovalutano le prospettive dell'Argentina, [illegible] aver deciso di costruirvi [illegible] fabbrica che a fine '97 avvierà la produzione di 84 mila [illegible] all'anno. Un investimento [illegible] 300 milioni di dollari. Ma poca [illegible] rispetto [illegible] dollari spesi [illegible] Brasile: dal 1991 al '98 saranno 3 miliardi, qualcosa come 5000 miliardi [illegible] lire. E non basta. «Stiamo discutendo [illegible] questi giorni se aprire un nuovo impianto per la Corsa nel Sud [illegible] Paese».

Oggi la GM do Brasil, che ha una capacità produttiva di 390 mila veicoli all'anno [illegible] 21.500 dipendenti, possiede due stabilimenti, uno [illegible] San Caetano do Sul, nell'area della grande San Paolo, e uno [illegible] José dos Campos, a 100 chilometri dalla città, più una bella pista di prova a Cruz Alta, la più [illegible] del Sud America. Il primo, che ospita anche un centro [illegible] ricerche collegato [illegible] quelli in Germania e negli Usa, sforna vetture Omega, Vectra, [illegible] (la venerabile Ascona) e Kadett. Quello di San José, più moderno [illegible] immerso nel rigoglioso verde dei Tropici, fabbrica autocarri di tipo medio, il fuoristrada Blazer, il pick-up S10 e, soprattutto, la Corsa, che qui e [illegible] generale nell'America Latina viene commercializzata non con il marchio Opel ma con quello Chevrolet, più conosciuto.

[illegible] impianto, che [illegible] fonderie [illegible] tre fabbriche di motori, è una efficiente realtà industriale con 11 mila dipendenti (1000 dollari lo stipendio medio mensile, [illegible] modesto [illegible] di assenteismo del 3%, una produttività di 30 auto [illegible] per addetto) [illegible] un ritmo [illegible] 650 Corsa al giorno. «L'anno scorso - dicono quelli della GM - ne abbiamo vendute oltre 150 mila, [illegible] in Brasile, ma [illegible] mercato ne vorrebbe [illegible] più». Anche per [illegible] prospettiva di esportare la Corsa [illegible] gli altri Paesi del Mercosul.

La compatta, che viene altresì costruita in Spagna, Germania e Messico (e quando partirà l'impianto argentino se ne faranno 1 milione all'anno), è prodotta a San José dagli inizi del '94. Ma non solo [illegible] versioni [illegible] 3-5 porte che conosciamo in Italia. Qui hanno sviluppato una tre volumi a quattro porte un po' goffa e [illegible] delizioso pick-up, che potrebbe piacere anche in Europa. Motorizzazioni di 1000, 1400 e 1600 cc, prezzi che possono variare [illegible] 9 [illegible] 20 mila dollari, [illegible] seconda degli accessori (l'impianto di [illegible] condizionata è indispensabile per non soffocare).

C'è pure un po' di Italia [illegible] San José: i cento [illegible] passa robot che assicurano l'indispensabile automatizzazione [illegible] della Comau. «Ci forniamo da chi ci garantisce i prodotti migliori» dicono alla [illegible] do Brasil, dove il problema di avere una [illegible] di partners efficienti [illegible] assai sentito, tant'è [illegible] che, [illegible] avendone ancora trovato uno valido, [illegible] costretti a farsi i [illegible] in [illegible] (solo il [illegible] delle componenti vengono comprate fuori).

Certo, c'è molta voglia di fare, sulla spinta dei messaggi che arrivano da Detroit. «Il [illegible]osul - affermano in GM - è un'area di sicuro avvenire, [illegible] 200 milioni di abitanti [illegible] prodotto interno lordo che sfiora gli [illegible] miliardi di dollari. Con la Corsa, che [illegible] davvero un'auto mondiale, abbiamo la possibilità di sfidare Volkswagen [illegible] Fiat». Già, e la Palio? «Sarà una bella lotta» rispondono a [illegible] Paolo. E vinca il migliore.

Michele Fenu

Fiat sprint, e arriva la Palio

Nuovi record, ad aprile debutto della world car a Belo Horizonte

SAN P[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Il Brasile, ma [illegible] solo [illegible] Brasile, attende il debutto della Palio, la prima world [illegible] della Fiat. Un evento importante, che avverrà a metà aprile nel [illegible] del sistema produttivo del gruppo italiano [illegible] America Latina: [illegible] Horizonte. Qui [illegible] un impianto che potremmo definire «storico», perché rappresentò [illegible] primo grande insediamento Fiat fuori dall'Europa [illegible] il primo passo [illegible] audace scommessa, via via sviluppata attraverso [illegible] forte impegno finanziario e tecnologico. Una scommessa che oggi possiamo dire vinta e che ben [illegible] inserisce [illegible] quel processo di internazionalizzazione che la Fiat Auto, sotto la spinta di Cesare Romiti [illegible] Paolo Cantarella, ha avviato e intende portare avanti con determinazione in questi anni verso il Duemila.

[illegible] - dicono alla Fiat Automóveis, l'azienda che rappresenta il gruppo in Brasile e che è guidata da Gianni Razelli - [illegible] sentiamo parte del sistema economico [illegible] sociale brasiliano, [illegible] contribuiamo [illegible] il nostro patrimonio [illegible] tecnologie, utilizzando [illegible] esperienza organizzativa e applicando i nostri criteri di efficienza, [illegible]vazione e qualità». E aggiungono: «Il nostro sviluppo è stato anche aiutato dalla simpatia e dal rispetto tra italiani e brasiliani. Non per nulla il nostro motto in Brasile è: Fiat, il [illegible] posto è qui».

La Fiat Automoveis, al 100 per [illegible] di proprietà [illegible] Fiat, ha la sede [illegible] Betim, nello Stato di Minas Gerais: ha [illegible] mila dipendenti, fabbrica una gamma di modelli che va dalla Mille e dalla Uno alla Elba, dalla Tempra alla Tipo [illegible] Fiorino e cura l'importazione del Fiat Coupé e delle Alfa Romeo 164 e 155 (cui si aggiungeranno presto la 145 e la 146). L'impianto di Belo Horizonte risale al 1976 e oggi è diventato una delle più efficienti realtà industriali del Sud America. «Questo stabilimento - dicono [illegible] orgoglio in Fiat - [illegible] una fabbrica integrata, [illegible] organizzazione [illegible] lavoro di Melfi. E' un sistema che ai brasiliani è piaciuto molto».

Dal '76, allorché dalle linee [illegible] Belo Horizonte cominciarono [illegible] [illegible] prime 147, la società [illegible] Betim ha compiuto passi da gigan[illegible]. [illegible] prodotto oltre 4 milioni [illegible] vetture, è passata, in breve, dalla quarta alla seconda posizione nella classifica delle industrie brasiliane e ha più che raddoppiato in 5 anni la sua presenza nel mercato: dal 12% dell'89 al 28,3% (pari a 389 mila immatricolazioni) del '95.

L'anno scorso la Fiat Automóveis ha registrato nuovi record in termini di fatturato lordo (oltre sei miliardi di dollari), di produzione (433.713 unità), di vendite (la Uno, 212 mila consegne, [illegible] Tipo, 85 mila, e la Tempra, 39 mila, so[illegible] tra i 7 modelli più amati) e di produttività: 1700 auto al giorno, che diventeranno [illegible] l'arrivo della Palio. Ma non solo: l'azienda è anche il principale esportatore privato del [illegible] (oltre [illegible] 52% [illegible] totale) ed è leader nelle importazioni (92 mila vetture).

Non per nulla nel '95, e per la terza volta consecutiva, la Fiat Automóveis è stata premiata dagli economisti brasiliani come miglior impresa [illegible] settore. Un [illegible]mento che sottolinea anche il ruolo di pioniere svolto dalla società nell'industria dell'auto locale con l'immissione [illegible] mercato interno di tecnologie e processi produttivi un tempo disponibili solo [illegible] Paesi più industrializzati. E di cui la Palio rappresenta un [illegible]pio, [illegible] la sua configurazione di prodotto d'avanguardia.

[illegible] world car, infatti, nasce secondo i più elevati standard qualitativi della produzione europea, frutto di un progetto modulare che comporta 5 vetture: due volumi a 3 e 5 porte, berlina a tre volumi, [illegible] wagon, pick-up e furgonetta. In aprile si partirà con la Palio due volumi, disponibile fin dal lancio nelle versioni a 3 e 5 porte, [illegible] tre livelli di allestimento e due motorizzazioni (1.5 e 1.6 Multipoint [illegible] 16 valvole). Il Brasile sarà il primo Paese in cui verrà costruita e commercializzata: ma [illegible] Palio sarà prodotta anche in Argentina, Polonia, Venezuela, Marocco e Sud Africa. E poi, magari, in Cina.

Un futuro [illegible] 900 mila unità all'anno. Per i i brasiliani anche un motivo [illegible] orgoglio che la Palio [illegible]minci dal loro splendido Paese. Per simpatia e per interesse. **[m. fe.]**

IL CASO

[illegible]

Rispettare il Codice significa anche proteggersi in maniera efficace

Cinture, scandalo all'italiana

Gli automobilisti le ignorano e nessuno li multa

GUARDATEVI intorno: le cinture di [illegible] [illegible]nuano a essere [illegible] optional quasi sconosciuto. Le indossa (fonte Censis) appena il 22% degli automobilisti. Forse meno, a giudicare dalla realtà quotidiana.

L'art. 172 del Codice Stradale viene [illegible] ignorato, specie in città. Dove i vigili organizzano safari contro le [illegible] in divieto di sosta, ma [illegible] i primi a chiudere gli [illegible] cito motorizzato che non allaccia [illegible] la cintura. La sanzione prevista, 50 mila lire, può lievitare a 200 dopo 60 giorni, mentre per la mancata installazione si va dalle 100 alle 400 mila lire. Esentati soltanto gli addetti [illegible] servizi d'emergenza, conducenti di auto pubbliche (nei centri urbani), istruttori di guida, pe[illegible] particolari caratteristiche fisiche, tipo statura inferiore [illegible] media, e [illegible] protesi che presentano controindicazioni (tutto certificato [illegible] medico Usl), donne in gravidanza (con controindicazione del ginecologo).

Attenzione, dopo anni di impunità virtuale (le multe complessive per questa infrazione non superano il 13% del totale) molto potrebbe cambiare per chi ignora l'importanza della prevenzione. Come noto, [illegible] automobilista di Lecco [illegible] stato condannato dal pretore a 4 mesi di reclusione: omicidio colposo, perché il passeggero accanto a lui, senza cintura, è morto [illegible] un incidente. [illegible] che i successivi gradi di giudizio ribaltino la sentenza proprio sulla base dei dettami del Codice, il quale riconosce [illegible] responsabilità diretta [illegible] conducente (o di chi eventualmente è tenuto [illegible] sorveglianza) solo [illegible] il mancato uso riguarda un minore».

Ma il caso fa riflettere. Sanzioni a parte, e in attesa di nuovi risvolti penali innescati dalla sentenza di Lecco, esiste [illegible] rilevante problema assicurativo. In questo campo sono parecchie le [illegible] sfavorevoli, a partire da quella [illegible] 23 gennaio '91 dal pretore di Milano, che ha fatto scuola: «Il mancato uso delle cinture da parte della vittima di un incidente implica concorso di colpa della medesima nel causare l'evento». Impliciti i riflessi al momento della liquidazione assicurativa del danno.

Forse sarà la paura di spiacevoli conseguenze sul piano giuridico a convertire chi ancora considera la [illegible] un fastidio. Invece dovrebbe essere [illegible] paura di gravi danni fisici a invertire [illegible] tenden[illegible]. Anche se sono servite a poco, purtroppo, le campagne di sensibilizzazione. Amaro constatare che proprio i giovani risultano i più indisciplinati: magari pretendono l'airbag, poi non allacciano la cintura. Ribaltando [illegible] negativo l'effetto benefico [illegible] «palloncino».

[illegible] osservare [illegible] filmato, op[illegible] riflettere sui dati forniti dai costruttori, per capire quanto sia importante [illegible] cinture. Sbattendo a 15 km l'ora contro un ostacolo fermo, un corpo [illegible] cinturato sfonda il parabrezza con la testa: come minimo, grave [illegible] l'impatto è contro un ostacolo in movimento (esempio, un'altra auto) [illegible] 30 l'ora [illegible] ha identico effetto: la forza del nostro corpo [illegible] moltiplicata fino a 10 volte il peso.

Non illudiamoci di salvarci [illegible] le mani: nemmeno il più forte atleta può [illegible] forza delle braccia una spinta - improvvisa - di 6-700 kg che [illegible] sviluppa in un decimo di secondo. [illegible] proprio questo esempio - che riflette un incidente-tipo del traffico urbano - di[illegible] come [illegible] cintura sia utile soprattutto in città. Mentre la [illegible] chi la adotta occasionalmente [illegible] fa, sbagliando, solo in autostrada.

Ecco 4 istruzioni pratiche.

1. Abituarsi ad allacciare la cintura prima di avviare il motore: diventerà un gesto automatico. Regolarne l'altezza, se possibile, per evitare che [illegible] pilota.
2. Farla allacciare ai passeggeri, compresi quelli posteriori, come previsto dal Codice; [illegible] caso [illegible]trario chi [illegible] dietro potrebbe [illegible]re catapultato verso i [illegible]li anteriori con [illegible] imprevedibili.
3. Controllare che il poggiatesta sia sistemato bene, a non più di 8-10 cm [illegible] nuca, e con [illegible] punto più alto al di sopra della sommità del capo (che altrimenti nell'impatto non verrebbe trattenuto [illegible] si reclinerebbe all'indietro).
4. Mai sistemare un bambino davanti, sulle ginocchia del passeggero: finirebbe per diventare l'airbag [illegible] chi [illegible] in braccio e subirebbe le conseguenze peggiori; [illegible] sempre i bambini (in attesa che siano alti a sufficienza per indossare [illegible] cinture) sugli appositi seggiolini omologati. Per la legge è obbligatorio fino ai 12 anni. Poi dovrebbe intervenire l'intelligenza. Almeno si spera.

Piero Bianco

Il settore delle vetture d'occasione sente la pressione fiscale

Anche l'usato rallenta

Ma il Diesel alza la testa

TORINO. Anche la domanda di [illegible] usate [illegible] registrato nel 1995 [illegible] andamento deludente, addirittura peggiore rispetto a quello delle nuove. Infatti se le vetture immatricolate l'anno [illegible] sono migliorate di un modesto 1,99% dopo la contrazione del '94 e il crollo d[illegible] '93 (-29,1%), quelle [illegible] seconda mano che hanno cambiato proprietario sono state, secondo prime stime, eguali o addirittura inferiori a quelle del '94, quando erano state 2.840.000. Di queste, oltre il 55% sono di marche nazionali.

Sul mercato dell'usato [illegible] sono dunque fatti [illegible] gli stessi condizionamenti. Secondo l'Anfia, l'Associazione nazionale [illegible] costruttori, e l'Unrae, che rappresenta le Case estere [illegible] Italia, «que[illegible] debole andamento della domanda è stato determinato, oltreché dall'incerto quadro generale, dalla pesantissima pressione fiscale in continua crescita, in particolare sull'automobile, che sottrae alle famiglie possibilità di spesa, soprattutto per beni durevoli, di cui l'auto rappresenta, in[illegible] alla [illegible] la [illegible] espressione».

Inoltre per l'usato, ai recenti incrementi [illegible] tassazione che interessano tutti gli automobilisti (aumento del bollo sulla patente e di quello di possesso, rincaro della benzina verde ecc.), si associa un elevato costo per il passaggio di proprietà. Per alcuni modelli, fra i più richiesti (piccole cilindrate), risulta decisamente g[illegible]

La consueta indagine mensile dell'Isco (Istituto per la congiuntura) condotta sulle famiglie italiane conferma l'analisi dell'Anfia. In gennaio i risultati [illegible] stati ancora peggiori che in dicembre. Alla domanda sulle previsioni d'acquisto di un'auto nei prossimi due anni, solo il 7% ha risposto sì (come in dicembre), il 9% lo ritiene «probabile» (era il 12%), mentre è stato escluso dal 74% degli intervistati contro il 71% di dicembre.

[illegible] le cause che penalizzano le vendite di vetture usate, una delle principali [illegible] rappresentata dalla qualità dell'offerta da parte degli automobilisti. Infatti [illegible] auto, come logico, [illegible] molto vecchie e, quindi, difficilmente vendibili perché non «pulite» e meno sicure. Al riguardo - fanno [illegible] all'Anfia - il nostro parco circolante è fra i più vecchi d'Europa, con una vita media di 14 anni, contro 11-12 degli altri principali Paesi.

L'andamento negativo nel [illegible]tore [illegible] dovuto a volte - secondo l'ultima indagine [illegible] Csp (Centro studi Promotor) - anche a una insufficiente disponibilità di prodotto, soprattutto [illegible] quei modelli dai prezzi più accessibili, la cui domanda risulta più attiva. Meno difficoltosa [illegible] risultata [illegible] vendita di vetture di nicchia, come le station wagon e i fuoristrada, mentre le maggiori difficoltà si hanno per [illegible] auto [illegible] segmenti alti.

Un aspetto interessante sembra aver riguardato i modelli a gasolio che [illegible] nel 1995, in particolare nella seconda metà dell'anno, hanno registrato una buona tenuta (soprattutto nelle regioni a minore reddito). Il fenomeno, dopo anni di flessione, è legato alla conveniente valutazione [illegible] soprattutto all'abolizione definitiva del superbollo per le vetture immatricolate a par[illegible]re dal febbraio 1992.

La riprova che l'alleggerimento fiscale rilancia le vendite, sia usa[illegible] che nuove, è dato dalle immatricolazioni di fuoristrada che - secondo [illegible] nota dell'Unrae - dopo [illegible] flessione durata 4 anni, [illegible] 1995 hanno messo le ali. E proprio grazie alla revoca della tassa speciale erariale applicata nel 1991. Ciò ha determinato, a beneficio del fisco, [illegible] maggiore gettito [illegible] Iva pari a circa 45 miliardi [illegible] lire. Come dire che non sempre certi balzelli risultano redditizi.

Per le auto d'occasione, come per le nuove, le previsioni per il 1996 non sono ottimistiche. I [illegible]cessionari si dicono insoddisfatti del livello delle vendite [illegible] denunciano scorte in appesantimento per effetto della maggiore quota, sul complesso delle giacenze, dei modelli più difficilmente vendibili. La ripresa che si era delineata [illegible] fine dell'estate [illegible] sembra essersi esaurita in ottobre [illegible] novembre e le prospettive [illegible] [illegible] particolarmente positive.

Qui entrano in gioco anche [illegible] previsioni sui prezzi. Generalmente - afferma il Csp - con il passaggio al nuovo anno le quotazioni dell'usato scendono. Tuttavia la c[illegible] di alcuni tipi non facilita il processo. Tanto che quasi il 70% [illegible] [illegible] prevede prezzi stabili per i prossimi 3-4 mesi.

Renzo Villare

LE AUTO USATE
(Vendite nel 1995)

1994	1995*
2.840.000	2.700.000-2.800.000

* Stime

FORD [illegible]

Un moderno minivan

Il Galaxy

In 5 versioni

Con il prossimo weekend sarà lanciato in Italia il Galaxy, che la Ford definisce un «nuovo concetto di auto», ma che, in termini pratici, è un moderno monovolume, realizzato in accordo [illegible] la Volkswagen e costruito in Portogallo. [illegible] Galaxy (4620 mm di lunghezza, meno di [illegible] Mondeo Wagon, [illegible] una grande flessibilità [illegible] interni con spazio pe[illegible] 6-7 passeggeri) sarà disponibile nel nostro Paese solo negli allestimenti [illegible] maggior lusso - Ghia e Ghia Pro - e con tre motorizzazioni, due a benzina (2.0i d[illegible] 115 Cv e 6 cilindri 2.8i di 174 Cv) e una turbodiesel (1.9 d 90 Cv). Cinque le versioni, con prezzi, chiavi in [illegible] da [illegible] a 59 milioni di lire, e velocità da 160 a 199 km/h. Il Galaxy Ghia prevede 7 posti, doppio airbag, servosterzo, climatizzatore manuale, Abs e Tcs; il Pro [illegible] posti e [illegible] speciale [illegible]

NOVITA'

Giugiaro, spider per [illegible]

TORINO. Ecco lo spider quattro posti di Giorgio Giugiaro che la Italdesign presenterà al Salone di Ginevra. Si tratta di una concept [illegible] studiata per contenere i costi dei modelli per il tempo libero e per le vetture di «nicchia». L'auto è scomposta in due elementi principali, pianale meccanizzato e carrozzeria in materiale plastico: nella fase di realizzazione può [illegible] «vestita» secondo gusti e esigenze particolari. Nel caso di questo prototipo si è partiti da un telaio [illegible] da una meccanica di grande produzione, [illegible] quindi [illegible]iù economici (quelli di Bravo & Brava), costruendo [illegible] pianale [illegible] cui è stata avvitata la carrozzeria, stampata in un unico pezzo, che porta i soliti accessori (gruppi ottici) e i cofani. L'abitacolo [illegible] dotato di airbag e roll-bar per ciascuno degli occupanti e, sotto la [illegible]ria, una struttura in tralicci di tubi protegge i passeggeri. L'acquirente può scegliere fra le varie tipologie di carrozzeria offerte.

Come migliorare traffico [illegible] sicurezza

Autostrade francesi un esempio per [illegible]

Tra Rodano [illegible] Alpi nuovo sistema per trasmettere dati in tempo reale

PARIGI. Sono centinaia i chilometri di autostrade (ma anche di strade nazionali e regionali) che ogni anno, in Francia, vanno ad aggiungersi alle migliaia già in uso. Nel '96 altri [illegible] km (102 senza pedaggio) saranno messi in esercizio e [illegible] 242 km [illegible] pagamento nel '97, 264 nel [illegible] e 306 nel '99. Intanto i tratti esistenti vengono aggiornati e resi più efficienti.

E' [illegible] caso dell'imponente opera [illegible] aggiornamento [illegible] sistema nervoso delle autostrade gestite dalla società Area. Una rete di [illegible] km che interessa cinque dipartimenti e le arterie A 41 (Grenoble-Annecy), A 43 (Lione-Albertville via Chambéry), A [illegible] (Lione-Grenoble) e A [illegible] (Grenoble-Valence), nella regione che si estende fra Rodano [illegible] Alpi, vicino a Italia [illegible] Svizzera.

La rete telematica tradizionale [illegible] questi tratti, [illegible] in [illegible] a fine '73, col crescere della quantità [illegible] informazioni si [illegible] saturata. E' stato, quindi, varato un piano di investimenti per 110 milioni di franchi (oltre 35 miliardi) e negli ultimi [illegible] [illegible] sono stati stesi 4400 km [illegible] fibre ottiche, [illegible] grado di interconnettere sette autocommutatori e 43 stazioni [illegible] [illegible] dati per gestori e utenti.

Battezzato Relais (dalle iniziali di Réseau d'Exploitation des Liaisons Area [illegible] Intégration de Services), il sistema trasferisce in tem[illegible] reale dati [illegible] informazioni, trasformando cifre [illegible] avvisi in impulsi luminosi, trasportati dalle fibre ottiche, per venire nuovamente riconvertiti, all'arrivo, in segnali elettrici. Risultato: per coprire i 150 km che separano [illegible] stazioni di Lione ed Albertville, le «notizie» impiegano [illegible] [illegible] di [illegible] millesimo di secondo.

Per 24 ore [illegible] 24 le fibre ottiche veicolano, letteralmente alla velocità della luce, tariffe ed esazioni dei pedaggi, conteggi, notizie [illegible] rallentamenti, incidenti, condizioni [illegible] informazioni sulle segnalazioni e sui pannelli a messaggio variabile, manutenzione e ogni eventuale imprevisto. Come più [illegible] 200 pagine di testo al secondo.

A beneficiare dell'innovazione [illegible] [illegible] soltanto i circa 500 utilizzatori diretti - stazioni di pedaggio e operatori di pronto intervento, colonnine di Sos p[illegible] [illegible] due km, ripetitori [illegible] del circuito [illegible] comunicazione locale desti[illegible] ai mezzi di soccorso - ma soprattutto gli automobilisti. Che, mentre ottengono tempestive e utilissime informazioni tanto [illegible] pannelli luminosi a messaggio variabile, che dalle trasmissioni radio in modulazione di frequenza e Rds, vengono sorvegliati [illegible] gestiti [illegible] 80 telecamere che monitorizzano i punti critici: gallerie, svincoli e passaggi prossimi ai centri urbani. I segnali video, digitalizzati e compressi, vengono inviati, attraverso le fibre ottiche del sistema Relais, [illegible] César: un elaboratore che consente agli operatori interventi tempestivi in presenza [illegible] situazioni di pericolo o di semplici difficoltà di circolazione.

Con una capacità [illegible] [illegible] di 8 milioni di bytes al secondo sulle dorsali portanti, il sistema Relais potrà accettare nuovi carichi di lavoro. Non richiederà altri investimenti, cioè, per alcune de[illegible] [illegible] [illegible] e quando ciò [illegible] renderà necessario, basterà potenziare alcuni particolari e non tutta la rete. Anche perché l'impianto [illegible] stato progettato bene: in vista di future esigenze si è deciso di pas[illegible] già oggi fasci [illegible] fibre ottiche che consentano carichi di lavoro praticamente illimitati. Per [illegible] 3 delle 4 guaine che racchiudono le fibre non vengono utilizzate. Un buon esempio per l'Italia.

Giulio Mangano

Un sedicenne è stato aggredito da due coetanei nei prati della Pellerina: presi

Piaceva alle ragazze, violentato

Gli amici lo hanno «punito» perché gelosi

Violentato per gelosia. Piaceva alle ragazze a cui anche loro [illegible] il filo, e lo hanno punito [illegible] un modo squallido e atroce: caricato a forza [illegible] un'auto, portato di sera nei prati della Pellerina «regno» [illegible] prostitute nere, e seviziato per quasi tre ore. Poi, [illegible] uno straccio, lo hanno lasciato là, steso nell'erba umida, sotto choc.

L'aggressione è avvenuta due giorni fa quasi al confine con Pozzo Strada. La vittima è un ragazzo di 16 anni: ricoverato per tutta la notte sotto osservazione [illegible] Maria Vittoria, ha riconosciuto i suoi aggressori e ha avuto il coraggio di denunciarli [illegible] carabinieri. Sono due, minorenni poco più grandi [illegible] lui, uno pregiudicato, l'altro di buona famiglia; [illegible] primo è stato fermato [illegible] accompagnato al Ferrante Aporti in attesa di una decisione del tribunale per i minori, il complice prima d'ora [illegible] ha mai avuto guai con la giustizia e quindi è stato denunciato a piede libero.

Ore tremende, per F., che vive [illegible] comunità alloggio della [illegible]. Lunedì sera, [illegible] sempre, alle 19, stava rientrando in comunità per [illegible]. Davanti all'ingresso ha notato [illegible] Lancia Thema ferma: due ragazzi lo chiamano, [illegible] avvicina. E' una trappola: i due hanno una calza di nylon in testa, [illegible] scende, afferra il ragazzino per un braccio e lo spinge sulla T[illegible] che parte sgommando verso la periferia.

«Adesso andiamo a fare un giro; [illegible] divertiamo un po'», dicono a F., impietrito dalla paura sul sedile posteriore dell'auto. «Ma chi siete, non fate scherzi. Dai, toglietevi quella calza dalla te[illegible]».

Il ragazzo non immagina [illegible] che cosa [illegible] aspetti: l'auto viaggia nel traffico pochi minuti, poi svolta e si perde nelle viuzze [illegible] alla Pellerina. Si ferma in [illegible] posto buio, lontano [illegible] fari degli automobilisti di passaggio. E comincia la violenza bruta [illegible] maniaci-aggressori: «Ti piacciono le ragazze del gruppo? Piacciono anche [illegible] noi, [illegible] te parlano [illegible] confidano, con noi invece no».

E' l'ora della vendetta, adesso: F. viene semispogliato, costretto a un rapporto orale [illegible] a subire altre umiliazioni da quei ragazzotti incappucciati che nascondono il viso come vigliacchi. Poi la vittima viene liberata nell'erba, [illegible] alza, crolla [illegible] nuovo a terra in lacrime.

Sono le 22, arriva l'allarme di un automobilista anonimo al «112»: pochi istanti [illegible] le gazzelle della compagnia Mirafiori raggiungono il posto. [illegible] ragazzo aggredito viene accompagnato all'ospedale. Gli aggressori? [illegible] non [illegible] ha potuti vedere in volto, [illegible] ha riconosciuto le voci e i giubbotti: [illegible] esita a denunciarli. «Li conosco, fanno parte [illegible] un gruppo di via Servais», spiega ai militari. Un manipolo di ragazzini e ragazzine che si trovano quasi [illegible] sere [illegible] s'inventano cosa fare.

Il cerchio attorno agli [illegible]ssori si stringe. Ci vogliono ventiquattr'ore per chiuderlo definitivamente con nomi, cognomi e indirizzi: i carabinieri del capitano Salsano si trovano nella via dove il gruppetto s'incontra solitamente e chiedono dove trovarli. «Li conosciamo poco, escono con noi ogni tanto. Ma sappiamo dove abitano», dicono [illegible] amici della vittima [illegible] dei violentatori.

E' sufficiente, ora bisogna raggiungerli. Il primo, pregiudicato per reati [illegible] patrimonio, viene catturato a casa [illegible] un'amica, forse la fidanzata. Il secondo scovato a [illegible].

«E' incredibile la loro freddezza - si stupiscono anche i carabi[illegible] -. Quello che abbiamo portato al Ferrante Aporti [illegible] ha aperto bocca: parlerà solo davanti al giudice».

Resta un interrogativo: dove hanno trovato i due violentatori la Lancia Thema servita per il sequestro? Sono minorenni, quindi senza patente. E' l'ultimo e l'unico tassello che [illegible] a far chiarezza su questa assurda vicenda di gelosie fra ragazzini dai raptus criminali.

Marco Accossato

LA [illegible]

«Ma è un movente debole»

Una violenza omosessuale per vendicare un torto? «Non [illegible] caso sporadico, anzi. Sono numerosissime le aggressioni di questo genere. Solamente che non vengono quasi mai denunciate per vergogna». Cristina Roccia, sessuologa del centro-studi torinese «Hansel e Gretel» che si occupa di [illegible] contro i minori, [illegible] si stupisce sentendo quanto è accaduto alla Pellerina. «Piuttosto - dice - il movente della gelosia sembra davvero debole per un'azione così atroce. Bisognerà scavare nella vita degli aggressori, per capire il vero motivo del gesto». «Aggressioni di questo tipo - sostiene la sessuologa - rivelano sovente un'omosessualità latente che si vorrebbe negare, magari facendo i [illegible] o recitando la parte dei conquistatori [illegible] le [illegible]. Quando il controllo salta, l'inconscio si manifesta ed esplode il comportamento latente».

I prati della Pellerina sono stati teatro di un'assurda violenza carnale ai danni [illegible] ragazzo, che [illegible] avuto il coraggio di denunciare i suoi aggressori

L'avvocato in un'intervista

Gianni Agnelli con il [illegible] senatore [illegible] una foto [illegible] scattata a [illegible] Martino, vicino a Villar Perosa

«Potrò essere più vicino alle [illegible] radici di Villar»

Giovanni Agnelli ricorda con affetto [illegible] luoghi d'origine della [illegible] famiglia

Nello stesso giorno in cui Giovanni Agnelli ha firmato la sua ultima lettera agli azionisti [illegible] Fiat ha voluto rivolgere un pe[illegible] affezionato alla terra dei suoi padri: Villar Perosa. [illegible] scelto [illegible] farlo con un'intervista comparsa ieri sull'«Eco del Chisone», il periodico più letto nell'area di Pinerolo.

«Villar Perosa - ricorda Agnelli - [illegible] parte della [illegible] della mia famiglia da 150 anni. Da quando il mio bisnonno Edoardo, padre del fondatore della Fiat, acquistò [illegible] marchesi Turinetti [illegible] Priero, [illegible] metà dell'800, la villa settecentesca che originariamente [illegible] appartenuta ai feudatari del luogo, i conti di Perosa».

Edoardo Agnelli fu consigliere comunale e [illegible] sindaco di Villar dal 1865. Lo divenne anche il figlio, il senatore Giovanni Agnelli. «Fu sindaco per più di 30 anni» ricorda il nipote Gianni. «Fece [illegible] per Villar Perosa: nei primi anni del '900 creò la Riv, per la produzione di cuscinetti a sfere, fece costruire case per i dipendenti, la scuola, un convitto [illegible] tutte le principali opere pubbliche locali. Fece insomma tutto ciò che lo inducevano a fare l'affetto per quei luoghi e la stima e la fiducia per quella gente. Realizzò inoltre l'Ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo, [illegible] natorio di Pra Catinat e nel 1932 creò il Sestriere».

Giovanni Agnelli

Anche Gianni Agnelli non [illegible] è sottratto a questa tradizione: «Di Villar sono stato sindaco dal [illegible] al 1980 e adesso, appena mi è possibile, vengo in vallata con grande piacere. Sia per i vincoli affettivi, [illegible] perché ritengo si debba cercare di essere il più vicino possibile alle proprie radici».

Secondo Gianni Agnelli la sua [illegible] d'origine ha [illegible] quasi [illegible] la propria dim[illegible] locale: «Credo che non ci siano cambiamenti vistosi, a parte la Riv che ora [illegible] Skf e il fatto che siano scomparse alcune piccolissime aziende - in piemontese [illegible] chiamiamo "boite" - che ai tempi [illegible] mio nonno costituivano un indotto che lavorava esclusivamente per la Riv. Oggi c'è qualche nuova attività, qualche altra è sparita, [illegible] ritengo che [illegible] Villar Perosa sia sempre [illegible] come vivibilità e qualità di vita: il merito principale [illegible] della sua gente, della sua operosità e serietà».

Poi il pensiero corre al padre: Edoardo Agnelli. «Quando morì [illegible] avevo solo 14 anni. Sicuramente possedeva doti manageriali che gli permisero nella sua [illegible] di la[illegible] ricoprire con [illegible] cariche importanti: fu vicepresiden[illegible] della Fiat, presidente d[illegible] Riv, presidente della società Editrice [illegible] Stampa ed ebbe tante altre cariche e incombenze anche [illegible] rilievo pubblico. In campo sportivo a [illegible] padre è inoltre legata la mitica Juventus dei cinque scudetti consecutivi, nel quinquennio 1930-35. E con mio nonno diede impulso decisivo allo sviluppo [illegible] Sestriere. [illegible] di mio padre ho avuto anche modo di apprezzare la modernità [illegible] vedute e la [illegible] grande curiosità per l'arte e la cultura. Purtroppo abbiamo vissuto insieme per pochi anni».

Un'ultima considerazione Agnelli la riserva per il futuro di Pinerolo e quella Scuola di Equitazione che il presidente della Fiat vuole sia restituita alla tradizione [illegible] città.

«Credo - dice Agnelli - che la prospettiva, ora più concreta, di riportare a Pinerolo la scuola di equitazione debba rallegrare certo i pinerolesi, ma anche gli appassionati di questo sport. Ritengo anche che la scuola potrà costituire un fattore di stimolo per l'economia locale nel suo complesso, specialmente in termini di ricadute pubblicitarie, commerciali e turistiche. Mi pare che anche per Pinerolo, come per altro per [illegible] stes[illegible] Torino, valga una constatazione piuttosto preoccupante: vale [illegible] dire [illegible] declino, rispetto anche solo [illegible] una ventina di anni fa, sotto il profilo imprenditoriale e culturale. Ho l'impressione che nel passato, a partire dagli Anni Cinquanta, Pinerolo mostrasse uno slancio imprenditoriale [illegible] una voglia di fare che forse oggi [illegible] un poco scemata, ma che il tessuto industriale e culturale locale e l'intraprendenza dei suoi operatori sono in grado di rivitalizzare».

[r. cro.]

IL CASO

UN AMORE «TRADITO»

La squadra di calcio si costituisce parte civile nel processo all'ex presidente granata

E ora il Toro si schiera contro Borsano

Non avrebbe versato 15 miliardi alla società
Il finanziere nella prima udienza era assente

IL Toro è stato il [illegible] grande amore. E ora, tra i suoi «nemici», Gian Mauro Borsano vede spuntare anche quella maglia granata che era [illegible] cima ai suoi sogni. Il Torino Calcio lo ha «tradito» e ieri, nell'udienza preliminare, s'è costituito parte civile contro di lui. [illegible] chiede conto di una quindicina di miliardi che Borsano non avrebbe versato nelle casse [illegible] società, denaro arrivato per vie estere da Milan [illegible] Juve per [illegible] vendite di [illegible] Baggio e Gigi Lentini.

[illegible] mazzata tremenda per l'ex finanziere un po' spregiudicato, affarista furbo [illegible] politico forse non proprio di razza alla corte di Craxi. Borsano ieri era assente, [illegible] sapeva del [illegible]dimento» in arrivo, e forse anche per questo ha preferito tenersi lontano dall'aula. Non è paura la sua, ma delusione per un qualco[illegible] che non avrebbe [illegible] potuto neppure immaginare anche nelle più [illegible] previsoni. «Il Toro e la "Gazzetta del Piemonte" [illegible] stati I miei due grandi amori, [illegible] sono trasformati in due grandi delusioni. Ma io al Toro non ho rubato nulla, ho versato tanti soldi, poi ho cercato di recuperare qualcosa quando le mie società sono andate in crisi», ha detto una volta l'ex deputato.

Secondo l'accusa, sostenuta dai pm Sandrelli, Avenati [illegible] e Riccaboni, Borsano chiese un «surplus» in nero, estero su estero: 10 miliardi dal Milan (per Lentini) e 4 dalla Juve (per Baggio). Soldi che l'allora presidente granata [illegible] versò nelle [illegible] della società. Ma [illegible] tratta di appropriazione indebita? Borsano, assistito dall'avvocato Tom Servetto, respinge l'accusa [illegible] sostiene che si tratta di un «surplus» che gli fu versato dalle società per «ripagarlo della perdita di popolarità nei confronti dei tifosi». Un [illegible] aggiuntivo, niente di più.

Ma Borsano, che ha lasciato l'Italia per tentare avventure [illegible]merciali [illegible] Sierra Leone, deve rispondere, assieme [illegible] suoi fidi collaboratori, [illegible] ben altri reati: [illegible] bancarotta fraudolenta al falso in bilancio, alle false comunicazioni sociali. Solo gli addetti ai lavori riescono a districarsi nella miriade di vicende, nove per la precisione, che lo vede coinvolto. C'è il filone dei fallimenti delle varie società, della finanziaria Ipifim, della «Gazzetta del Piemonte», un groviglio quasi inestricabile.

[illegible] né Borsano, né gli altri imputati arriveranno nell'aula del tribunale. Tutti hanno chiesto di chiudere al più presto i loro conti [illegible] la giustizia. Qualcuno ha già patteggiato. E' il caso di Angelo Moriondo, presidente del collegio sindacale (avvocato Tardy), dall'89 al '92, che ha patteggiato un anno e 8 mesi di carcere [illegible] di Giovanni Matta, segretario amministrativo del Toro (difeso dall'avvocato Anfora) che ha chiuso il conto [illegible] la multa di 4 milioni [illegible] mila lire. Ma tutti gli altri hanno chiesto [illegible] arrivare al patteggiamento [illegible] almeno al [illegible] abbreviato (Borsano): se [illegible] parlerà alla prossima udienza del 15 aprile.

Ieri intanto [illegible] sono chiarite le posizioni in campo. Oltre [illegible] Toro (con l'avvocato Zancan), si sono costituite altre parti civili. Più [illegible] 300 creditori dell'Ipifim [illegible] gli avvocati Marta [illegible] Comellini; per i fallimenti Gima [illegible] altri crack (avv. Mazzucchetti).

Nino Pietropinto

MOGGI

Inchiesta chiusa, patteggia

Il direttore generale della Juventus, Luciano Moggi, ha patteggia[illegible] un'ammenda di cinque milioni e [illegible] mila lire per frode fiscale. Ha chiuso così una vicenda giudiziaria che lo ha coinvolto quando era ai vertici [illegible] Torino Calcio. L'indagine riguardava la compravendita di alcuni giocatori [illegible] Torino e la Lodigiani, squadra di serie C2. I giovani atleti avrebbero avuto delle valutazioni molto alte, ma solo per creare fatture gonfiate. Nei mesi scorsi, il direttore generale, difeso dagli avvocati Gianaria [illegible] Mittone, [illegible] indagato nella storia delle accompagnatrici che il Torino avrebbe messo [illegible] disposizione degli arbitri che diressero alcune gare di Coppa [illegible]: ma l'inchiesta [illegible] era chiusa [illegible] «non luogo [illegible] procedere».

[illegible] Mauro Borsano

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 1 Febbraio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con nuvolosità in aumento e possibili [illegible]. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati da Nord-[illegible].

[illegible] TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	5,5
MINIMA	0,5
UMIDITA' (ore 14)	60%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	108,5 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	3,4	[illegible]	-0,4
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

[illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	[illegible]

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 50 minuti; tramonta alle ore 17 e 36 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 3 minuti; cala domani alle ore 6 e 2 minuti.

- Luna piena 4 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
- Luna nuova 18 febbraio ore 24
- Primo quarto 26 febbraio ore 7

[illegible]: brilla come Procione, la [illegible] Alfa del Cane Minore

VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest [illegible] ore e 20 minuti dopo il Sole.

[illegible] a 352 milioni di km o 20 minuti-luce dalla Terra

GIOVE: è, come Mercurio, nella costellazione del Sagittario

SATURNO: appare grande [illegible], rispetto al quale è molto meno luminoso

IL [illegible] 17 la Luna crescente [illegible] a trovarsi nel punto della [illegible] più lontano [illegible] 153 km (apogeo).

Specchio dei tempi

«[illegible] piazza Nizza [illegible] è [illegible] discarica pubblica!» - «Non ci sono [illegible]canze per chi è addetto ai trapianti» - «L'assessore Alfieri sfida [illegible] lettrice» - «Un gesto ignobile» - «Frazione [illegible] telefono»

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo gli abitanti di [illegible] Argentero, via Lugaro, piazza Nizza, che, ormai stufi di telefonare al [illegible] verde dell'Amiat e di avere [illegible] solo pochi interventi sporadici, denunciamo le condizioni di sporcizia in cui siamo costretti a vivere da sempre. Ci chiediamo se piazza Nizza sia ancora considerata Torino o una discarica pubblica. Venga il sindaco a vedere come vivono i suoi cittadini, non diciamo nella profonda periferia, ma a due passi da Porta Nuova».

Seguono le firme

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Rispondo alla lettrice Rita Banfo che ha scritto la lettera con titolo "Mio figlio non ha potuto donare organi: erano tutti in vacanza".

«Le strutture sanitarie che si occupano di prelievi e trapianti di organi non sono mai in vacanza. Ad esempio, nel Centro Interregionale [illegible] riferimento presso l'Azienda Ospedaliera S. Giovanni di Torino ci [illegible] operatori reperibili [illegible] qualsiasi ora del giorno e della notte per tutti i giorni dell'anno, così come tutti i servizi ospedalieri impegnati nelle attività [illegible] prelievo [illegible] trapianto [illegible] organi hanno sempre operatori reperibili.

«Dal testo della lettera [illegible]lla Banfo, si capisce che le persone che inutilmente ha provato a contattare non erano operatori sanitari, [illegible] volontari di un'Associazione che, fra l'altro, si [illegible] sempre distinta per impegno e attività. Desidero esprimere il [illegible] ringraziamento alla lettri[illegible] per la grande generosità [illegible] cui, pur in [illegible] di gran[illegible] dolore, ha cercato di occuparsi delle sofferenze altrui. Purtroppo, nel caso in esame, [illegible] causa del tempo trascorso dopo la morte, [illegible]he se non si fosse verificato il disguido segnalato, [illegible] sarebbe stato possibile procedere [illegible] alcun prelievo».

Antonio D'Ambrosio

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«La lettrice Lucia Rinaldi ha perfettamente ragione: io [illegible]ministratore non ha alcuna [illegible]pacità [illegible] controllare l'operato dei "miei" 5500 dipendenti, di cui quasi [illegible] metà sono operatori scolastici. Per questo il [illegible]trollo viene affidato in parte a dirigenti e funzionari comunali, in parte ai direttori didattici statali. Poiché malgrado il loro notevole impegno i casi di ingovernabilità continuano ad essere piuttosto numerosi, sono disposto ad affidare [illegible] incarico ben retribuito alla lettrice Rinaldi affinché venga lei a dirigere questo personale, selezionando i lavativi e incentivando i volenterosi. Tutti [illegible] saremmo veramente felici di imparare dal suo esempio in quali modi [illegible] deve procedere.

«Con i proventi dell'incarico la lettrice potrebbe compiere un bel viaggio tra le città europee più ammirate per [illegible] loro efficienza, allo [illegible] di [illegible] almeno una in [illegible] i servizi operativi e tecnologici vengano affidati [illegible] dipendenti pubblici praticamente inamovibili».

Fiorenzo Alfieri

Un lettore ci scrive:

«Questa lettera vuole rappresentare la rabbia [illegible] lo sdegno per un gesto crudele e vandalico compiuto ai danni di una famiglia di via San Marino.

«Nella notte sono state tagliate le gomme dell'auto di sua proprietà nel posto riservato agli invalidi [illegible] loro assegnato. L'indicibile sofferenza che ho potuto, purtroppo, vedere [illegible] uomo già [illegible] una atroce malattia e offeso nella dignità è un segnale allarmante ed un pessimo viatico per questo inizio di anno. Alla famiglia, vittima di questo gesto efferato, va l'affetto e la solidarietà della società civile, ai vigliacchi autori solo compassione».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Intendiamo esprimere [illegible] nostra protesta per [illegible] disattiva[illegible] telefono pubblico [illegible] in frazione Pertusetto, nel Comune di Ala di Stura. Noi, villeggianti e residenti, ci erava[illegible] a lungo adoperati per ottenere un telefono pubblico ed i nostri sforzi si [illegible] coronati nel 1987. Ora, senza che siano minimamente mutate [illegible] condi[illegible] attenuate le necessità che ci avevano spinto a richiedere [illegible] telefono pubblico, è stato soppresso, peraltro senza fornire motivazione alcuna.

«Ci sorprende di dover ricordare l'importanza di un telefono per una frazione di 30 famiglie [illegible] un Comune montano.

«L'utilità di questo servizio non può misurarsi [illegible] termini di resa commerciale. Ciò può essere vero in una grande città, [illegible] ba[illegible] spostarsi [illegible] poche centinaia di metri per trovare un altro apparecchio pubblico. Ma, in una frazione isolata, esso consente ai villeggianti di collegarsi con quel mondo di affetti, relazioni, servizi [illegible] cui nessuno può rinunciare».

Seguono [illegible] firme

Sostegni alle giovani coppie, botta e risposta in Regione

Polo diviso sui conviventi

I cattolici: aiuti solo agli sposati

«All'interno Polo, in presenza una proposta di legge presentata da tutti i gruppi di maggioranza fin dai primi di agosto, e di un disegno di legge approvato dalla giunta, ci pare inopportuna questa ulteriore proposta di legge firmata da sette consiglieri Forza Italia che confonde comprensibili esigenze solidarietà con la necessità del rispetto dell'articolo della Costituzione». Ccd e Cdu congiunto hanno preso posizione sul progetto di legge sulla famiglia presentato Forza Italia. Un documento in cui le parole sono state soppesate una per una per evitare rotture con il movimento azzurro. Certo, comunque, che la proposta dei sette consiglieri berlusconiani di riconoscere anche alle unioni di fatto una serie di diritti in politiche sociali della Regione (dalla tutela dei figli alla possibilità di ottenere agevolazioni per la prima casa) ha provocato non poca tensione gli dc. La prova è questo comunicato congiunto frutto di una lunga riunione tra Sergio Deorsola, Raimondo Casari per il Ccd Renato Montabone e Gianpiero Leo per Cdu. I quattro si sono trovati alle 11 di ieri nell'ufficio del vicepresidente Consiglio, Deorsola. Sul tavolo una copia della Costituzione italiana aperta sull'articolo sottolineato e insita: «La Repubblica riconosce i diritti della famiglia società naturale fondata sul matrimonio». noi - spiega Renato Montabone - non abbiamo intenzione di derogare da questo principio».

Certo, non chiusura: «Assumiamo questo documento come strumento di confronto - scrivono i due partiti - sicuri che il Polo saprà in modo unitario giungere all'approvazione di una legge famiglia». Una legge, però, dei confini ben delimitati: devono efficaci e non incompatibili quelle Stato». Aggiunge Montabone: «Abbiamo dei dubbi sulla legittimità costituzionale di una legge in cui non ci sia una netta distinzione tra famiglia fondata sul matrimonio e unioni fatto». E Sergio Deorsola aggiunge: «Il pdl di Forza Italia ha portato un elemento di. C'è confusione. Un conto è la solidarietà, un'altra è il riconoscimento unioni di fatto». E: «C'è l'esigenza maggior raccordo i consiglieri di maggio- soprattutto devono essere capaci di essere coerenti le scelte della giunta». In ogni

PPI COLLEGNO

«Tutela a tutte le famiglie»

«Le famiglie vanno tutelate tutte. quelle vincolate al matrimonio, che quelle di "fatto"». A ribadirlo, a Collegno, non è soltanto la giunta di sinistra, anche il Ppi, che pure essendo all'opposizione, l'altra sera ha approvato un ordine del giorno insieme al partito della Quercia. Luigi Santini, capogruppo Ppi, spiega: «In Regione, il mio collega partito Saitta difende il vincolo del matrimonio perché affronta la discussione a livello generale, discutendo i criteri della legge. Io condivido i suoi principi, ma ho ritenuto meglio affrontare i problemi concreti tutte le famiglie collegnesi». Soddisfatta anche Marina Costa, curatrice del progetto Pds: «Offriremo un finanziamento a tasso per l'acquisto della p e istituiremo il mediatore familiare, un consulente che gratuitamente aiuterà le coppie a risolvere i loro problemi».

Ccd e Cdu tengono a precisare: «Sulla famiglia ci differenti posizioni nelle forze politiche più ate nello schieramento centro-sinistra che in quello di centro-destra».

Anche Agostino Ghiglia, capogruppo di An, la pensa così. Parla «proposta interlocutoria anche provocatoriamente positiva» e giudica «impropria l'unificazione in unico progetto delle norme a favore della famiglia e di quelle relative alle cosiddette unioni di fatto». Ghiglia, poi, la prossima presentazione di un disegno di legge di An e spiega: «Per quanto riguarda il dibattito sulle unioni di fatto, questo riflette realtà diffusa che non può né rimossa né essere demonizzata, soprattutto in presenza di figli i quali non debbono assolutamente subire di- materiali e psicologiche a causa delle libere scelte dei genitori». Ma si tratta di un'aper- a metà: «Altro discorso è quello relativo alle unioni prole che può costituire un titolo sufficiente nella concessione preferenziale di acquisto o locazione delle abitazioni».

E il popolare Antonio Saitta sottolinea quella che definisce una «contraddizione politica. Stupisce il fatto che la giunta abbia approvato un disegno di legge che riprende le proposte del del e del Cdu - e dunque riconosce solo la famiglia fondata sul matrimonio - mentre adesso il partito di maggioranza relativa, Forza Italia, presenta progetto di senso contrario. Che risponde Ghigo?».

Maurizio Tropeano

SPECCHIO DEI TEMPI

«Corsetti» ai bambini ustionati

La generosità dei lettori di *Specchio dei tempi* non si è fatta attendere. Decine di telefonate sono giunte ieri a «La Stampa» per aiutare Radovan e Zaccaria Maarouf, i bimbi marocchini di 3 e 14 anni ustionati a dicembre nel rogo della loro casa, nel Cuneese, e «imprigionati» al Regina Margherita per un paradosso del sistema sanitario: potrebbero dimessi indossassero corsetto protettivo anti-infezioni, ma queste guaine costano 1 milione e 850 mila lire che la famiglia ha. Immediata la solidarietà dei nostri lettori: i corsetti acquistati, Zaccaria è stato dimesso, Radovan uscirà fra 15 giorni. Le offerte in più verranno consegnate alla famiglia Maarouf che nel ha perso tutto.

Bloccato con un complice che chiedeva soldi

In semilibertà ricattava titolare di supermarket

Per continuare a godere della semilibertà, un detenuto aveva gitato, con un complice, doppia estorsione. Lo ottenere, oltre a 3 milioni al mese, anche un posto di lavoro. Ugo Trigila, anni, che scontando una pena alle Vallette, riuscito ad ottenere il provvedimento della semilibertà lavorando in un'officina, ma era licenziato. Per continuare a trascorrere giornate fuori, contattato Danilo Contenti, 39 anni, corso Palermo 24, incensurato e l'ha convinto a ricattare Carlo P., anni, contitolare di un supermercato a Barriera di Milano.

Contenti a luglio aveva contattato per telefono la sua vittima, la un'offerta in soldi per un'associazione che si occupa del reinserimento degli ex carcerati. Nonostante la insistenza, Carlo P. aveva preso tempo: «Devo parlarne con i miei soci, richiami». seconda telefonata, avvenuta ai primi di agosto, la richiesta del Contenti era diventata esplicita, come le minacce: «Devi darci 3 milioni al mese, bene la tua famiglia e non vorrei che succedesse qualcosa di brutto. Per i soldi, passerò io al supermercato». E così aveva fatto, presentandosi qualche giorno dopo alla Carlo P. aveva ceduto e gli aveva consegnato 500 mila lire. Ai primi settembre, lo sconosciuto aveva ritelefonato: «Tornerò a prendere i milioni e che devi: 500 mila non bastano. E oltre ai soldi, devi anche assumere un mio amico».

A questo punto Carlo P. si rivolge ai carabinieri della compagnia Oltredora, che il 15 novembre ar- Danilo Contenti nel supermercato mentre riscuote i soldi. Le successive indagini portano all'arresto di Ugo Trigila, il mandante dell'estorsione, in attesa del lavoro.

Cento studenti del liceo manifestano contro lo stop ai viaggi d'istruzione

«Noi in gita vogliamo andare»

Al D'Azeglio prima le lezioni e dopo il corteo

L'idea di non andare in gita non va giù ai ragazzi D'Azeglio. Gli studenti protestano da un mese contro la decisione collegio docenti sullo stop forzato dei viaggi d'istruzione, e l'ultima carta se la sono giocata ieri con corteo finito davanti al provveditorato. Un corteo partito dal liceo via Parini solo al termine delle lezioni, «proprio per dimostrare nostra prensione per le esigenze didattiche» sottolinea Andrea Casellato, di terza, e membro del consiglio d'istituto del D'Azeglio.

studenti sono sfilati fino il provveditorato dove ricevuti da un funzionario «La decisione finale non è ancora stata presa»

Nonostante le ottocento firme raccolte contro la posizione degli insegnanti, sono un centinaio i partecipanti all'iniziativa, che aveva un obiettivo preciso: una risposta dal provveditore sulla validità o meno della procedura adottata dal collegio dei docenti.

Dopo l'incontro con un funzionario, la delegazione degli studenti è uscita alquanto risollevata.

«La mozione di bloccare le gite per motivi didattici non è un procedimento concluso - hanno spiegato in provveditorato - perché il consiglio d'istituto non ha deliberato».

«Buona parte degli insegnanti e i genitori sono dalla nostra parte» dice Fabrizio Elia (3ª D).

IN BREVE

■ Quando potranno iniziare i lavori per completare la sede di Economia e Commercio in corso Unione Sovietica? Preside e studenti hanno interrogato ieri i docenti Ruà e Vaglio. Sono due le strade per i tempi brevi: accettare il progetto già pronto, ma la facoltà vuole più aule (senza modificare lo spazio complessivo), iniziare la prima parte dei lavori in attesa delle parziali modifiche.

■ **AUTOMOBIL CLUB.** L'Aci ha istituito un nuovo servizio per informazioni sulle tasse automobilistiche. Il numero telefonico è 011/57.79.333, in funzione 24 ore su 24 e fornisce in automatico le informazioni sulle tariffe relative alle auto a benzina, gasolio, gpl.

■ **SCIOPERO** E' stato indetto dagli addetti alle biglietterie delle stazioni ferroviarie piemontesi dalle 21 di domani, stessa ora di sabato 3 e da il personale della divisione servizi di stazione per l'intera giornata di domani. La protesta proclamata da Cgil, Cisl, Uil e Fisafs nasce «dall'inaffidabilità della dirigenza aziendale che si è rivelata in più occasioni inadempiente».

■ **INCIDENTE.** Un rappresentante di commercio, Guglielmo De Gennaro, 45 anni, Tazzoli 170 è morto l'altra notte a Mondovì in un incidente nella industriale. Stava rientrando a casa sulla sua «Uno». Imboccando curva, ha perso il controllo del mezzo che è finito contro recinzione che costeggia la strada.

■ Monsignor Franco Peradotto parla nella sede di InformaCristo (via Boucheron, ang. via Santarosa) su «Superstizione, magia, occultismo, cosa la gente?». Inizio alle 18.

■ **ATM.** oggi aumenta il servizio tranviario diretto negli stabilimenti Fiat Mirafiori. Prevede il potenziamento delle linee sull'asse piazza Statuto-Porta Susa-Mirafiori, la razionalizzazione del 91,92 e con la soppressione della linea 90. E oggi la linea 15 sarà nuovamente gestita i tram e più con autobus, dopo i lavori di sostituzione dei binari in corso Belgio.

■ 17,45, a Palazzo Bricherasio (via Carlo Alberto 7) il prof. Walter Santagata presenta la ricerca su «Collezionismi a Torino, modelli e confronto nel mercato dell'arte contemporanea». Intervengono Paolo Levi e Marisa Vescovo.

Telesoccorso, allarme contro l'aumento-tariffe

«C'è chi vuole spegnere la voce amica dei nonni»

C'è amarezza, alla centrale di [illegible]lesoccorso del Cilte di via San Marino 10 (tel. 318.09.09), che combatte [illegible] '93 contro [illegible] dei problemi più sentiti e irrisolti dei torinesi [illegible] capelli bianchi: la solitudine dell'anziano, la sue carenza di relazioni [illegible] alla preoccupazione di malori [illegible] incidenti, affrontati [illegible] sapere [illegible] chi rivolgersi in [illegible] di bisogno.

Riassume la vicepresidente Eugenia Crespi: «Si tratta di problemi che il telesoccorso riesce a risolvere e tenere sotto controllo con una formula estremamente semplice. Basta un telecomando a portata di mano, in diretto [illegible]tatto con un apparecchio ricollegato al telefono di casa».

[illegible] risultato è la garanzia di un pronto intervento di [illegible] 24 ore [illegible] 24 per tutti i giorni dell'anno, cui si accompagna la sicurezza di [illegible] coinvolgimento [illegible]diato di medici [illegible] ambulanza. A fianco del telesoccorso, che implica [illegible] spesa di 2 mila lire al giorno per l'abbonato, un'offerta gra[illegible] [illegible] compagnia garantita da telefonate di amicizia e supporto psicologico. Sei i dipendenti della Centrale operativa, regolarmente stipendiati. E una trentina i volontari che gestiscono le chiamate di telefonia sociale, a fianco di tecnici pensionati che si occupano di allacciamenti e manutenzione delle apparecchiature.

Sostiene Eugenia Crespi, che è responsabile amministrativo del Cilte: «Il forte inasprimento di costi e tariffe, nonostante i dinieghi di chi li ha promossi e autorizzati, ricade come una pioggia salata sui già magri bilanci delle famiglie di operai e impiegati, penalizzando i [illegible] pensionati combattuti tra i bisogni reali e la rinuncia di chiedere aiuto ai figli, di cui conoscono le attuali difficoltà economiche. Questa situazione verrà fatalmente a incidere sullo sviluppo del "telesoccorso", riducendo una domanda che punta [illegible] solo su tecnologia e sicurezza [illegible] anche su conforto e solidarietà».

Lo dimostrano [illegible] statistiche [illegible] del Cilte, che attualmente [illegible] tra capoluogo e provincia [illegible] [illegible] per cento di utenti privati rispetto a un 48 per cento di anziani sovvenzionati dai Comuni. Gli enti pubblici (capeggiati nell'ultimo biennio da quello dell'amministrazione di Torino, che [illegible] riconosciuto l'utilità [illegible] la serietà del servizio in grado [illegible] garantire canoni agevolati alle fasce più deboli) stanno adoperandosi con ottimi risultati per gli anziani più indigenti, mentre analoghe convenzioni sono state stipulate con le Associazioni [illegible] mettono a [illegible]tatto anziani e volontari.

I dati confermano un Piemonte che continua ad invecchiare: [illegible] 79 anni l'età media degli abbonati al TeleCilte, con un 81 per cento di donne contro un 18 per cento di uomini. Tra di loro, l'85 per cento vive solo, il 41,7 soffre di cardiopatie, il [illegible] per cento confessa [illegible] bisogno di sentirsi meno solo e quindi più sicuro. E il 94 per cento richiede [illegible] il servizio di telefonia sociale dei volontari, che garantiscono almeno due chiamate di compagnia alla settimana.

Come inciderà in questa rete di solidarietà il ventilato aumento delle [illegible] telefoniche? Al Cilte (che opera come cooperativa sociale senza finalità di lucro, destinando ogni aiuto a sostegno dell'attività svolta) nessuno mini[illegible] previsioni buie. Limare i [illegible] non si può, [illegible] una ridda [illegible] aumenti che pesano non solo sul servizio telefonico ma anche su elettricità e affitto, riscaldamento e benzina. Di conseguenza [illegible] [illegible] che stringere i denti sperando che, una volta di più, la sensibilità dei piemontesi aiuti a [illegible] troncare quello che, per [illegible] mondo dei capelli bianchi, è un sostegno vitale. [r. a.]

Saranno colpite le fasce più deboli Un appello: rendiamo più viva la solidarietà

[illegible] centro operativo telefonico per gli anziani del Cilte

---

All'Unione Industriale

«Anziani d'azienda» Comincia mercoledì il ciclo [illegible] conferenze

«Splendore e magia degli argenti». Ne parlerà l'architetto Gabriele De Vecchi in collaborazione con Fasano gioielleria mercoledì 7 febbraio, alle 10, presso il Centro Congressi di via Fanti 17. E' il primo degli appuntamenti riservati agli «Anziani d'azienda» a [illegible] dell'Unione Industriale in collaborazione con la Crt, nell'ambito del nuovo e attesissimo «Ciclo d'Inverno».

Ospedale per la terza età

Recupero dell'Eremo Il [illegible] «Noi [illegible] ci stiamo»

Non si placa [illegible] polemica sull'Eremo. Il Comitato per la difesa dei di[illegible] degli assistiti del Coordinamento Sanità e Assistenza (Csa) conferma [illegible] essere contrario ad utilizzare l'ex ospedale per gli anziani. Motivi: sorge in [illegible] poco accessibile, i costi [illegible] ristrutturazione sono troppo alti, in Torino esistono altre strutture usufruibili, quali l'ospedale Valletta, l'Istituto Antonelto, Casa Serena.

[illegible] Battuta la capolista della B1 di basket

L'Auxilium supera anche il Vigevano

Ancora una convincente vittoria dell'Auxilium, [illegible] [illegible] [illegible] al palasport Ruffini [illegible] ha patito l'assenza del suo bomber Sandro Trevisan ed [illegible] riuscita a fermare addirittura la capolista Vigeva[illegible] (69-57). La squadra torinese fa così un altro importante passo avanti verso la conquista di quel sesto posto che significherà qualificarsi per la successiva [illegible] termine della regular [illegible]

La cronaca vede l'Auxilium iniziare con il quintetto lungo. Dopo i primi minuti di equilibrio, la squadra di Guerrieri prova [illegible] scappar via al 7' (14-8). E' il contropiede l'arma vincente dei padroni di casa, tra i quali emerge soprattutto De Piccoli, bravo nello smistare palloni ai compagni. I tre falli di Angeli al 12' facilitano il compito [illegible] torinesi: Vigevano ha grossa difficoltà in attacco, dove il solo Zatti - peraltro ben limitato da De Piccoli - riesce [illegible] trovare il canestro [illegible] buona continuità.

Sotto i tabelloni, però, Rolando fa la voce grossa (5/6 al tiro) e assicura ai padroni di casa una presenza intimidatoria che consente alla squadra di Guerrieri di vincere la battaglia ai rimbalzi (19 a 13). Sfruttando poi l'intraprendenza di Jacomuzzi, pur meno preciso di altre volte al tiro, l'Auxilium trova il massimo vantaggio al 13' (32-20) [illegible] [illegible]erva 10 punti di margine [illegible] metà gara (38-28).

Nella ripresa Torino sembra però aver perso la fluidità dei primi 20 minuti. Jacomuzzi è in difficoltà nella marcatura [illegible] Zatti [illegible] commette quasi subito il suo terzo fallo. Vigevano approfitta del momento di sbandamento della squadra di Guerrieri [illegible] piazza allora un parziale di 5-[illegible] che [illegible] [illegible] lombardi [illegible] proiettarsi [illegible] +4 (43-47 al 30'). Intanto Rolando, il più positivo [illegible]l primo tempo, [illegible] [illegible] dato da Guerrieri nel tentativo di velocizzare la manovra dei torinesi con [illegible] quintetto formato esclusivamente da guardie e ali.

La svolta dell'incontro viene infatti da un piccolo, Calvo: dapprima il secondo play dell'Auxilium realizza un tiro da tre punti [illegible] fondamentale importanza, poi [illegible] il sangue freddo dalla lunetta [illegible] segna un'altra bomba al 37' che lancia Torino a +6 (67-52). La squadra ospite accusa nettamente il colpo e vie[illegible] tradita nei minuti finali anche dai suoi uomini chiave: Boarolo (un ex) chiude con soli [illegible] punti [illegible] proprio attivo, mentre né Zatti né Angeli [illegible] a mantenere la lucidità necessaria per cercare la rimonta.

La determinazione dell'Auxilium trova invece conferme anche quando Veneri e poi Jacomuzzi devono lasciare il parquet per raggiunto limite [illegible] falli. A questo punto sale in cattedra De Piccoli, ben spalleggiato [illegible] da Calvo, ma [illegible] tutta la squadra di Guerrieri a dimostrare grande maturità nei minuti decisivi. Dopo una lunga sequenza di tiri liberi, che però vedono l'Auxilium sempre saldamente in vantaggio, la partita si chiude con un netto divario, a testimonianza della superiorità espressa dai torinesi.

Domenico Latagliata

Auxilium Torino: Jacomuzzi 13, De Piccoli 14, Veneri 8, Ferraris 7, Rolando 13, Calvo 11, Muyango 3. Non entrati: Calamia, Cassardo e Milani.
Vigevano: Raggi 8, Sari, Zatti 18, Boarolo 2, Angeli 7, Zanatta [illegible] Bortolani 6, Bianchi [illegible] Dell'Aquila, Luinio 2.

SPORT [illegible]

CALCIO. La rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta sconfitta 3-2 dagli Allievi del Torino. Alla doppietta di Incardona hanno risposto Picco, Sarli e Pellissier.

CALCIO DONNE. Coppa Italia (andata ottavi): Torino Univer-Cascine Vica 3-1, reti di Pedersoli (T), Correra (T), Rosito (CV) e Costanzo (T). [illegible] 7 si giocherà il ritorno.

BASKET. Campionato allievi maschile: stasera (19,30) Galvagno-Cus Torino (v. Brione 30). Le due squadre [illegible] disputano con l'Aosta il 1° posto per le finali regionali.

TENNIS TAVOLO. C2 [illegible]. Girone A: S. Francesco-Galliate B 6-2; Regaldi-Val Mos 5-2; Baveno-Ossola [illegible] 1-5; Galliate A-Ossola B 0-5. Girone B: Tennistavolo-Casale 2-5; Refrancore-S. Salvatore 2-5; Biella-Chiavazza 6-3; D. Stornini-Dop. Poste C 5-1. Girone [illegible]: Dop. Poste A-Valledora 5-0; V. Perosa-Castelnuovo [illegible] 5-4; Cedas-Valpellice 1-5; Iveco-Dop. Poste B 5-4. Girone D: Moncalieri-Tonoli 2-5; Il Top-Don Pugno 5-0; S. Margherita-Bra 4-5; Europa-Crac 5-3.

TELEFONO AZZURRO. Pallavolo e discipline orientali per aiutare Telefono Azzurro. Questo weekend (ore 18, palestra Modigliani, via Rubino 63) di scena la «24 ore di pallavolo» agonistica e amatoriale a squadre miste (almeno due ragazze sempre in campo). Domenica 11 febbraio, [illegible] (ore 9,30, palestra Centro Europa, via Rubino 76), lezioni aperte di discipline orientali. La quota di partecipazione ai corsi di jujitsu, ki-aikido, judo e shiatsu per ragazzi e adulti è di 10.000 lire, tutti i proventi devoluti a Telefono Azzurro (per informazioni via Dandolo 38 lunedì, mercoledì e venerdì [illegible] 17,30 alle 19,30, tel. 3090618).

Nel municipio di Collegno incontri con politici, giornalisti e atleti

Se la cultura non ha confini

La rassegna fino a maggio

Politica, sport e informatica: frammenti di sapere un gico caleidoscopio «comunale», che da domani fino a maggio offrirà a Collegno l'opportunità di un viaggio nella cultura italiana e non.

Il ciclo di conferenze, incontri e dibattiti alla sesta edizione: l'assessorato alla qualità della vita di Collegno e la società «Zelig» hanno messo a punto una scaletta di appuntamenti la presenza di protagonisti di primo piano del mondo culturale ed intellettuale. «Una finestra sul mondo - afferma l'assessore Francesco Casciano - senza l'utilizzo della televisione».

Il pubblico, nella sala consiliare di piazza della Repubblica, potrà intervenire direttamente con domande ed osservazioni sui temi che affrontati di volta in volta.

«Politica e televisione nell'Italia che cambia» il cui, domani alle 21, si aprirà il cartellone. Verrà presentato il libro «Senza (Ed. Rizzoli) dell'ex direttore di Raitre Angelo Guglielmi e il braccio destro Stefano Balassone.

A «provocare» i due autori sul loro diario di «Otto anni di Raitre» ci sarà Curzio Maltese, editorialista de «la Repubblica» e corrosivo osservatore dei rapporti tra politica e televisione.

Al mondo arabo è invece dedicata, mercoledì 14 alle 21, la seconda serata del caleidoscopio. «Che succede nel mondo arabo?» è infatti il conferenza che sarà tenuta da Igor Man de «La Stampa», grande conoscitore di islamismo e questione ebraico-palestinese. Venerdì 1° marzo la protagonista serata sarà la «Costituzione italiana». Nilde Iotti coordinerà il sui primi cinquant'anni della nostra Costituzione e sulle proposte modifica in corso in Parlamento.

Aprile (la data de- finire) offrirà invece la possibilità calarsi nella «realtà virtuale». Furio Colombo presenterà suo ultimo libro «Confucio nel computer». Nuova Eri-Rizzoli, un viaggio-inchiesta intorno ai mondi del nostro futuro: cyberspazio. Internet e strade elettroniche.

Lunedì 13 maggio, a meno di due mesi dall'inizio delle Olimpiadi di Atlanta, la parola passa allo sport.

L'ex medaglia d'oro ai 200 metri Olimpiadi Roma nel '60, Livio Berruti, e l'ex medaglia d'oro alla maratona di Seul nell'88 Gelindo Bordin confronteranno con Gian Paolo Ormezzano, il giornalista italiano che ha seguito il maggior numero di Olimpiadi.

Per ulteriori informazioni, occorre telefonare all'ufficio cultura del Comune di Collegno, al numero 011/401.55.25.

Longo

A sinistra Nilde e a destra Livio Berruti in degli Anni 60. Entrambi parteciperanno alla serie di incontri culturali politici e sportivi a Collegno

La lunga e ricca manifestazione è organizzata dalla «Zelig» S'inizia con Angelo Guglielmi

GiovedìScienza

Gli oggetti compagni dell'Uomo

Computer, fax, antifurto, cellulari, videoregistratori e giocattoli: moltissimi oggetti di quotidiano sono prodigi tecnologici che ci aiutano a risolvere un'immensità di problemi o riescono a farci divertire fatica.

L'anima di questi oggetti sono i circuiti integrati e circuiti che stanno diventando indispensabili compagni della quotidiana. Piccoli, talora quasi invisibili, sono stupefacenti per quello che riescono a fare nonostante le dimensioni e tanto più curiosi se si pensa che il primo calcolatore elettronico, costruito durante la guerra per applicazioni militari, occupava un'intera stanza e aveva prestazioni limitate rispetto agli attuali calcolatori tascabili. Come funzionano i microprocessori?

Oggi a GiovedìScienza, al Teatro Colosseo di via Madama Cristina si potrà fare un viaggio fantastico all'interno delle «diaboliche» macchine di cui sembra che non possiamo proprio più fare a meno.

Appuntamento alle 17,45 con Flavio Melindo, responsabile della Linea Tecnologie Hardware del Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni della Stet. Esperto di Intelligenza Artificiale, ha lavorato attivamente nella progettazione di circuiti digitali della prima centrale telefonica numerica sa in servizio in Italia vent'anni fa. [l. c.]

Mostra Léger

Gli Agnelli fra i dipinti di Fernand

Già più di mille visitatori hanno ammirato la mostra Fernand Léger: l'oggetto e il suo contesto, La rassegna si svolge via Lagrange 20, a Palazzo Bricherasio, l'edificio storico riportato a nuovo splendore dopo un lungo lavoro di restauro e già teatro della mostra dedicata a Kandinskij. Fra i primi a visitare in forma privata la mostra sono stati Giovanni e Umberto Agnelli, accolti Anna Barone Alessio, presidente della Fondazione Palazzo Bricherasio. L'Avvocato ha detto apprezzare soprattutto il primo Léger, e infatti ha subito riconosciuto e datato correttamente le prime opere esposte («Nature morte» del 1917 e «Senza titolo» 1919).

Gli Agnelli hanno anche ammirato le opere degli altri autori - fra cui Dalì, Chirico, Depero, Matisse, Morandi, Savinio - che accentrarono il loro interesse particolarmente sull'oggetto. Inoltre hanno assistito alla proiezione del cortometraggio «Ballet mécanique», che Léger e Man Ray girarono nel '24. La (aperta 27 gennaio) chiuderà il 15 aprile. [l. o.]

Fernand Léger

MUSICA

a cura di

Una cantautrice sconosciuta, bravissima: si Cristina Donà, stasera in a «Hiroshima Amour» (via Belfiore 24, ore 22), comincia meritato interesse. De

FOLK Tutto esaurito stasera il concerto di Fiona Davidson, scozzese, virtuosa del clarsach (l'arpa celtica) «Folk Club» (via Perrone 3 bis, 21). Ricordiamo però che «Folk Club» organizza, venerdì 9 al Conservatorio, il concerto della Compagnia di Canto Popolare. Prenotate per tempo.

A cavallo fra gli Anni Settanta e Ottanta Rossi compì, con lo pseudonimo Faust'O, non banali incursioni sulla scena musicale italiana. Dal '92 incide con il suo vero nome, e di recente ha pubblicato «L'Erba», salutato positivi commenti critica specializzata. Fausto Rossi è stasera in concerto «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13,

Il quintetto Pellissero alla «Divina Commedia» (via Donato 47); il trio Marco Testa ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89); il duo Borotti-Tione a «Le Ginestre» (via Valpreto 15); Campbell al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64); I Sing our Soul all'«Arnold» (Moncalieri, strada Barauda 7/4). canzoni Fred Buscaglione junior a «Tutti fresco» (castello di Giorio). Inizio

Agenzia Tormenti al «Mary Gió» (via Montanaro); I Belli Così al «Route 66» (via Pellico 4); Hard Rock live al «Mirò» (strada Settimo 154); Momo al «Rock House» (corso Potenza 157). «Virus» Chiusa (via 27) suonano i 60/70 Paolo Sburlati; gli hendri- Gipsy Eyes all'«Antica trattoria dell'Orso» Vigone (piazza 14). Alle 22.

BLUES. La Marine Band a «La Pietra» (corso Francia 195); Innesco Blues Band al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 82). Appuntamento 22.

LATIN. I Peu de Arara suonano al «Ganas de mer» (corso Unione Sovietica 411); serata sudamericana al «Ciak» di Grugliasco (parco Porporati) dischi e il percussionista Luis Casih. Ore

Al «Palace» (via Crivelli 19, Valentino) c'è «Master Passion»; «Hellenikò Cafè» all'«Aelou» (via Spanzotti 3); «Flamenco olé» al «Portes» (via Montebello); «Biller» (via Montecuccoli 1/d) i deejay Zorro, Ombelix e Vito.

Sono aperte iscrizioni alla «Pagella rock», le riservate a band nate nelle scuole e curate settore arti e spettacolo dell'assessorato comunale Sistema educativo. Il regolamento e la scheda d'iscrizione possono presso l'ufficio arti e spettacolo in via 2 o presso l'ufficio degli animatori ogni Circoscrizione. C'è tempo fino al 31 La finale torinese del concorso si terrà il 31 maggio al Palasport, e il giorno dopo i vincitori celebreranno, sempre al Palasport, insieme con i vincitori di altre 6 città e con una band di fama nazionale.

Foto Fiona Davidson

A Palazzo Lomellini mostra sulla sinagoga settecentesca

Un gioiello a Carmagnola

Con sequenze fotografiche di Avigdor

Una mostra per ricordare la presenza ebraica a Carmagnola e per celebrarne la sinagoga, attualmente in Inaugurata il 28 gennaio, a Palazzo Lomellini a Carmagnola, l'esposizione intitolata cultura ebraica, documentazione fotografica sulla presenza ebraica in Piemonte nei secoli XVIII Archivio «Benvenuto e Alessandro Terracini». La mostra itinerante, costituita 11 anni fa a cura Giorgio Avigdor, è visitabile sino all'11 febbraio (dalle 16,30 alle 19, ingresso gratuito). L'ampia sequenza fotografica, che include una sezione dedicata alla città di Carmagnola, indaga una storia minore: storia un'umanità che, pur nell'anonimato propria attività quotidiana, ha contribuito a dare una particolare ai luoghi nei quali è vissuta» spiega Tagliacozzo Montel, presidente della Comunità Torino (che la manifestazione con il Comune di Carmagnola). La lente di microstoria», attenta più al quotidiano che alla scansione dei grandi eventi, riflette segni nianze questa presenza ebraica in Piemonte, che fu stabile dal 1400. Proprio al attestati i primi insediamenti ebraici a Carmagnola, mentre, inizi del '600 gli ebrei vi costituivano raccolto attorno al banchiere, nella cui casa si trovava, probabilmente, la sinagoga» (così, nel catalogo mostra). Proprio alla settecentesca sinagoga di via Bertini (il ghetto è del 1723, gli arredi della sirisalgono precedente) e attualmente in ristrutturazione, sono dedicate diverse immagini. Dalla sala di preghiera alla splendida Arca Santa, provvisoriamente per il restauro. [sl. fr.]

Foto di Avigdor alla «Tevah» sinagoga di Carmagnola

Alla Sant'Agostino personale dell'austriaco Baumgartner

Dinamiche figure di Fritz

E il siciliano Pennisi espone da Fògola

vitale dinamismo delle figure. quasi trent'anni dalla personale alla Galleria «L'Approdo» di Arturo Bottello, il pittore Fritz Baumgartner consolida la sua presenza nell'area torinese con mostra alla Galleria «Sant'Agostino» (corso Tassoni 56, da oggi febbraio).

Organizzata con la collaborazione del Goethe Institut, questa esposizione rinnova il senso una ricerca dall'intenso cromatismo, volontà di cogliere l'essenza del percorso dell'umanità in relazione ai mutamenti sociali e culturali: «Passando attraverso l'Espressionismo - scrive Lorenzo Mon- catalogo -, magari attraun violento e sconvolto, Baumgartner concede inattese citazioni e recuperi in direzione primitivo, dalla Grecia arcaica al romanico, fino all'arte precolombiana. E questo suo impegno si identifica con repertorio di immagini, che hanno la forza rievocativa riscoperta quotidianità, mentre nei disegni la linea, filiforme rabdomantica, invade lo spazio «costruendo» le figure de «Les e di suggestivo «Paesaggio», de «La parche», e di «Regina». Si delinea, in tale direzione, la misura di entità figurale caratterizzata una «ispirazione religiosa», dalla sottesa spiritualità delle «crocifissioni» e dell'«Angelo del Paradiso», di con il Bambino e della Veronica.

sale della Galleria «Dantesca» da Fògola in piazza Carlo Felice, l'artista Paul Pennisi presenta (da oggi, ore 18, sino al 29) un pregevole gruppo di lavori che segnano i momenti della sua vicenda pittorica e culturale. Nato ad Acireale, da antica famiglia siciliana, ha trascritto nei suoi dipinti, nelle pergamene e nelle icone profane, l'incanto di paesi percorsi di grecale, di spiaggia, di merlate, impressioni tratte dai suoi soggiorni nella repubblica monastica di Athos, E - sottolinea Vittorio Sgarbi - la Grecia, gli piacciono i romitori, i conventi sperduti. avverte nelle il fluire di immagini che si ricollegano ai fondi oro bizantini, di un colore prezioso che conferisce «tavole» una rara eleganza compositiva.

Angelo Mistrangelo

Donna con treccia di Baumgartner

Oggi al «Barrumba»

I Ritmo Tribale «nuova onda» del rock italiano

Appuntamento stasera al «Barrumba» (via San 1, 22, obbligatoria dalle 7 mila lire in su) con I Ritmo Tribale, una delle band più interessanti della ondata rock italiana. Nuova dire: i Tribale sono in pista da tempo, solo pochi anni sono arrivati a incidere per una major. I Ritmo Tribale aprono un mese di febbraio «stellare» per il «Barrumba», che ospiterà il 6 i vecchi sovversivi inglesi U.K. Subs, il febbraio Mr. Bungle, ovvero Mike Patton dei Faith No More in versione solista, il 14 febbraio la lesbo-rocker radicale Skin i suoi Skunk Anansie. Il 20 febbraio sarà la volta di Doctor & The Medics, mentre il 22 arriverà Mad Professor.

Per Mr. Bungle, Doctor & The Medics e Mad Professor sono disponibili i biglietti presso consueta prevendite (Box Office, Rock & Folk, Maschio ecc.).

Gara al Charleston

E sulla pedana della discoteca sfilano i più belli

Stasera alle 23,30 pedana del Charleston in via Cavalcanti 5, sale Il più bello di Torino. La discoteca organizza anche quest'anno il terzo concorso di bellezza tutto al maschile al quale possono partecipare i giovani dai 18 anni in su. Un divertente gioco che fa il verso alla più popolare manifestazione «Il più bello d'Italia». A contendersi lo scettro per ora - ma c'è ancora la possibilità iscriversi telefonando allo 011/899.57.96 - trentina di aitanti giovanotti: la prima selezione li vedrà in passerella vestiti in abiti sportivi o eleganti. I dieci che passeranno il turno (scelti da una giuria donne) entreranno nella semifinale dell'8 febbraio. Nella finalissima 15, si contenderanno il titolo i dieci rimasti in gara: sfileranno in bagno. L'anno scorso ha vinto Giovanni Piccinelli, anni, Chivasso.

Massimo e Nazionale

Fumetti e risate in due proposte ai cinefili torinesi

Fumetti e risate nella giornata cinematografica cittadina.

Al Massimo Due, via Montebello s'inaugura la rassegna Cinema Arte Impura incentrata sul rapporto tra il grande schermo e altri campi la letteratura, la musica, il teatro, la pittura. Apre «Cinema e fumetto» con la proiezione due film: il lungometraggio d'animazione pianeta selvaggio» René Laloux e Roland Topor (ore 16,30 e 19,45) e «Voglio tornare a Alain Resnais con il protagonista Adolph Green e Gérard Depardieu (ore 18,30 e 22,30). Alle 21,30 previsto un incontro con lo sceneggiatore Gianfranco Goria e l'esperto Franco Fossati.

Il Nazionale ospita alle 22,30 l'anteprima della commedia Il padre della sposa Steve Martin e Martin Short. Ingresso gratuito invito presentando alla il coupon pubblicato settimanale «Gioia».

VINCITORE

Se l'è aggiudicata un torinese puntata di martedì di «Re per una notte», trasmissione condotta da Gigi Sabani su 1. Alberto Ingrassia, studente diciottenne, è presentato con l'imitazione del cantante Pezzali, ovvero 883, e ha vinto un viaggio a Cuba. Ritornerà negli televisivi a fine per partecipare alle semifinali.

Alle alla libreria Campus, via Rattazzi 4, Giorgio Barberi Squarotti e Lionello Sozzi parleranno del libro di poesie di Liana De Luca «Il posto delle ciliegie» (Genesi editrice). L'incontro è a cura di Rosa Manzetti.

INDIANI

Questa sera Centro Tri - Friendship, in via Ricasoli 22/D, viene presentato il «Corpo luce», per imparare a percepire i punti chakra e a riconoscere propria aura. E' tenuto da Wayne Tooker. Informazioni: 011/81.26.582.

Oggi in via Accademia delle Scienze (piazzetta Carignano) verrà portato un particolare contenitore nel quale troverà una Alberto Remo Carlo Lanteri, raffigurante la regina d'Olanda. Saranno apposti i sigilli parte dello stesso e alcuni responsabili dei Beni culturali, e il dipinto lascerà poi Torino per essere trasportato Olanda e donato

APPUNTAMENTI

UNA MOSTRA

Viene inaugurata oggi Galleria Pelbert, in corso Vittorio Emanuele 28, la mostra «Arti decorative barocco al neoclassico». fino 25 febbraio.

Domani alle al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, per i «Venerdì letterari» conferenza del filosofo Fernando dal titolo «Il mito tura». Il pensiero ecologista attuale messo a confronto con la visione natura di autori quali Lucrezio, Plinio, altri.

Domani alle 21 all'Accademia delle Scienze, in via Accademia le Scienze 11, l'Associazione per gli storia e architettura militare organizza l'incontro sul tema «La linea Maginot. Aspetti tecnici, particolari e curiosità di fortificazione storica». Valter Bugnano.

SULLA CINA

Per i gruppi studio «Multiculturalità» domani dalle 15 16 al liceo Gioberti, in Sant'Ottavio 9, si parlerà Cina.

Domani alle 17 nella sala delle Colonne municipio, piazza Palazzo di Città 1, verrà presentato il libro Zumaglino «Femminismi a Torino» (Franco Angeli editore). Partecipano Anna Bravo, Vicky Franzinetti, Pina Madami, Angela Migliasso e Giovanna Zincone.

Inizia domani al Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52, il corso di pianoforte «Le alternative al con-, la possibilità prendere in considerazione alcune situazioni professionali futuri pianisti. Informazioni, telefonando allo 011/436.02.10.

IN TRENO

Il primo e terzo sabato di ogni mese, fino al prossimo ottobre, il Museo Ferroviario Piemontese propone l'i- «I treni di ieri e di oggi», percorsi visite all'ex stazione Torino-Ceres, in corso Giulio Cesare 15. Ingresso gratuito; la pre- allo 011/432.42.41.

Prenderà il 5 febbraio all'istituto alberghiero Colombatto, in Gorizia 7, il primo corso di qualificazione professionale «Introduzione degustazione e vitivinicoltura». lezioni, sempre 20,30, per di 450 mila lire. Per partecipare, telefonare allo 011/321.601.

Al Centro Chorus, in via Giulia bis, aperte le iscrizioni per i corsi di danza moderna, tenuti da Cristina Viotti, e di balli da sala, con Aldo. Informazioni, telefonando allo 011/889.91.26.

Il 3 e 10 febbraio, dalle 9 alle 12, al Centro Studi Studienkreis, via Baretti 46, si terrà seminario su «Orien- lavoro nel settore del turismo». L'adesione è gratuita. Telefonare allo 011/65.53.53.

D'AMORE

L'Associazione Esprimersi, in collacon Unitré e Lions Torino Reale, ha promosso la sesta edizione del premio «Lettere e poesie d'amore». I lavori, dattiloscritti, devono pervenire entro sabato 10 febbraio in via Grassi 7, poiché la selezione avverrà domenica 11. Informazioni allo 011/43.43.700.

Dal 14 febbraio l'Avo (Associazione volontari ospedalieri) organizza un corso formazione per volontari inserire negli ospedali cittadini. Iscrizioni nella sede di San Marino 30 o allo 011/319.89.16.

CENT'ANNI DI BOHÈME

dal Regio al mondo

LA STAM

Turismo in Piemonte

La Regione apre le porte al 2000.

[illegible]

REGIONE PIEMONTE

A PASSI DI DANZA VERSO LA MODERNITA'

DOVEVA pur morire, un giorno o l'altro, il melodramma: lo fece, alla fine, con un'esattezza da attore consumato, che lascia la scena nel momento e nel modo migliori. Diede tempo al cinema e ai musicals [illegible] nascere: li aspettò, come [illegible] vecchio aspetta i sicari mandati ad ammazzarlo. Poi scelse il vestito con cui morire: e, com'era nel suo stile, scelse il più spettacolare, e imprudente e vanitoso: il più clamoroso, perfino un po' volgare, ma comunque irresistibile, bellissimo: Puc[illegible]. Non sarebbe stata una morte. Sarebbe stato un trionfo. L'ultimo.

La verità è che Puccini seppellì l'Opera, e questo [illegible] cesserà mai di rendere [illegible] suo teatro inesorabilmente fascinoso. Con una lucidità che ancor oggi lascia di stucco, lui individuò ad uno ad uno tutti i desideri che sarebbero nati nella modernità e che l'Opera non sarebbe più stata in grado di soddisfare. Immaginò il pubblico che saremmo stati noi, e il nostro modo di ascoltare la musica, e cosa avrebbero significato espressioni come mercato, prodotto di consumo, musica leggera. Si immaginò perfino il 45 giri, come testimonia *Donna non vidi mai*. O il western, come è scritto in quell'assurdo pazzesco che è *La fanciulla del West*. E naturalmente già sapeva perfettamente [illegible] sarebbe stato il cinema, che nel suo teatro è ovunque, come un ospite invitato che non può arrivare mai.

Con una lucidità che lascia di stucco Puccini individuò i desideri e il pubblico del futuro prossimo

Avrebbe potuto far finta [illegible] niente o deporre la penna e avvertire tutti che la festa era finita. Ma non lo fece. Tentò l'acrobazia impossibile: provocare il nuovo e affrontarlo [illegible] le armi obsolete del melodramma. Scoprirlo [illegible] sfidarlo con una forma [illegible] spettacolo troppo lenta per scappare e troppo stanca per colpire duro. Fu uno scontro memorabile: nell'impatto, quel che era l'opera lirica si deformò a dismisura, gonfiandosi di qua, accartocciandosi di là, diventando volto picassiano, maschera grottesca, o rottame, [illegible] spettacolare collezione di frammenti, meraviglie mescolate a detriti, rovine e monumenti. Il tutto a crogiolare nel fuoco rovente di un'esplosione. Lasciò dietro di sé terra bruciata. *Turandot* non fu solo [illegible] sua ultima opera: fu l'ultima opera, tout court.

Da quella spettacolare catastrofe, riemergono le opere pucciniane, ogni volta che le si rappresenta, come finis terrae di una civiltà e urlo che annuncia il nuovo mondo. E' [illegible] che fa di esse qualcosa di arcaico ed attuale nello stesso tempo. I cento anni di *Bohème* sono un'enormità e un nulla. La storia di Rodolfo e Mimì è come la mappa di un mondo scomparso, disegnata, però, al computer. L'agonia del passato vi si consuma in una serie di gesti disperati e schizoidi che saranno i passi di danza con cui si sarebbe ballato, da quel giorno in poi, il tango volgare e superbo della modernità. Per questo odiare e amare quell'opera è un solo gesto. Disapprovarla e ammirarla, una [illegible] sola. E quando ce l'hai davanti, nel buio del teatro, ridere o piangere è una questione di millimetrici e imprevedibili spostamenti dell'anima. Non puoi sapere prima quel che ti accadrà. Puoi giusto sapere che ovunque ti metterà il pendolo del caso, sarà [illegible] posto giusto. Mimì che muore è sublime tragedia e sciagurato souvenir kitsch. Contemporaneamente. E' tutta. E ovunque, è il posto giusto da [illegible] vederla morire.

Alessandro Baricco

Un bozzetto per i costumi della «Bohème» del centenario al Teatro Regio disegnati da Aldo Terlizzi

IL POETA PAVAROTTI E LA FIORAIA FRENI

Personaggi e voci di un evento

I PROTAGONISTI [illegible]

LUCIANO PAVAROTTI
(Il poeta Rodolfo)
E' l'erede di Caruso, di Gigli, di Di Stefa[illegible]. Sicuramente la più bella vo[illegible] di tenore degli ultimi trent'anni: solare, ricca di rilucenti acuti. I suoi «do di petto» sono proverbiali. E' il cantante lirico più ricco [illegible] mondo. Tutti l'attenderanno [illegible] famoso [illegible] corteggiamento rivolto a Mimì: «Che gelida manina».

[illegible] FRENI
(Mimì)
Una tenera Mimì «gaia fioraia», ha condiviso i trionfi dell'amico (sin dall'infanzia) Luciano Pavarotti. A dieci anni cantava Verdi e Beniamino Gigli le pronosticò [illegible] grande carriera. Un'artista intelligente, sensibilissima, antidiva per eccellenza. Pucciniana per vocazione. [illegible] [illegible] mai sbagliato un [illegible]

[illegible]
(Il pittore Marcello)
Giovane baritono torinese, ha studiato con Battaglia, prima esplorando il repertorio cameristico [illegible] mozartiano conquistando poi le simpatie di Abbado, Muti, Sawallisch. Frequenta almeno da [illegible] anni i grandi teatri europei: da Berlino [illegible] Vienna, a Milano. Ha già cantato [illegible] Pavarotti, debuttato nel Don Giovanni.

[illegible]
(Musetta)
Anna Rita Taliento al Regio è ormai di ca[illegible]. Il centenario della **Bohème** le calza a pennello. Ha una bella voce, sovracuti si[illegible], dolcezza d'emissione che s'accompagnano ad un'innata musicalità. Musetta è [illegible] personaggio forte e tenero al tempo stesso: è civetta quanto basta [illegible] corre in soccorso di Mimì colpita dalla tisi.

Si celebra la *Bohème* del centenario, della prima mondiale diretta al Teatro Regio il 1° febbraio 1896 da un giovanissimo Arturo Toscanini. Un secolo fa: era il tempo in cui a Torino dominava la genialità melodica di Giac[illegible] Puccini. Oggi sul podio ci [illegible] Daniel Oren «il direttore che canta» a cui subentrerà Fabrizio Maria Carminati. L'impresa, allora, era la «Piontelli Rho», oggi le sorti del teatro sono rette da uno dei maggiori Enti lirici italiani. Sarà un'occasio[illegible] unica per ascoltare insieme Mirella Freni e Luciano Pavarotti [illegible] ruoli che li hanno resi famosi nel mondo: la fioraia Mimì e il poeta Rodolfo. Il regista Giuseppe Patroni Griffi e lo scenografo-costumista Aldo Terlizzi hanno ricreato l'atmosfera della Parigi ottocentesca: la soffitta in cui Mimì visse giorni di tenero amore ma anche di atroci sofferenze e il Café Momus, simbolo del Quartiere Latino in cui gli amici bohémiens di Rodolfo facevano baldoria: il pittore Marcello, il musicista Schaunard, il filosofo Colline, la civettuola Musetta.

A Torino, oltre alle quattordici rappresentazioni di *Bohème* con tre compagnie diverse, ci saranno anche convegni, mostre, percorsi artistici, rassegne cinematografiche intorno a Puccini e ai cent'anni di questo capolavoro assoluto per celebrare un secolo di cultura.

Il Piccolo Regio con una cerimonia alla quale parteciperà Simonetta, la nipote del compositore, sarà intitolato a Giacomo Puccini. La «prima» di *Bohème* sarà trasmessa in diretta televisiva alle ore 21 su Raidue e in diretta radiofonica da Radiotre nel circuito europeo Uer.

CENT'ANNI DI BOHEME

Dal Regio al mondo

Al centenario di *Bohème* [illegible] al Teatro Regio di Torino che [illegible] celebra *La Stampa* dedica questo supplemento specia[illegible]. Ecco i retroscena del rapporto Puccini-Toscanini; le fonti letterarie che ispirarono il compositore; storia e cultura dell'Europa di allora; la Parigi di Murger, [illegible] Balzac e dei bohémiens. Così [illegible] capolavoro della lirica aiuta a capire personaggi, interpreti, costumi di un'epoca.

LA [illegible]

Direttore Res[illegible]
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi

A cura di
Alberto Sinigaglia
Bruno Ventavoli

Realizzazione grafica
Angelo Rinaldi

Impaginazione
Carlo Petrotto

Fotografie
Archivio [illegible] Stampa

Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino

Amministratore Dele[illegible]
e Direttore Generale
Paolo Paloschi

Fotocomposizione
e impaginazione
Tipografia
[illegible]. La Stampa

Coordinamento editoriale
e tecnico
Satiz Spa
Stampa
Ilte

Concessionaria
per la pubblicità
Publikompass

PUCCINI, POETA DI PICCOLE COSE

La «Bohème» è la sua opera simbolo

Luigi De Servi, Ritratto di Giacomo Puccini (1903), olio su tela

NEL panorama musicale dell'Italia umbertina, diviso fra tendenza alla grandiosità e intimismo, fra internazionalità, esotismo e regionalismo, fra musica tedesca, francese e russa, Puccini spicca come un unicum per la totale mancanza di pose culturali e di schemi preconcetti; l'Italia di al tempo voleva un erede della maschia arte di Verdi; ma a Puccini, alla precisione schiettamente toscana del suo genio, dopo pochi tentativi di assaggio, importava sopra tutto rappresentare la mesta dolcezza delle «piccole cose», la sincerità del dolore, irrevocabile e bruciante come un rimorso.

Ora *La Bohème* è forse l'opera che traduce tutto ciò nel modo più immediato; in un certo senso si può dire che *La Bohème* è Puccini, come *Il Trovatore* è Verdi, quella poesia del ricordo e della melanconia vi viene esaltata perché colta assieme al suo opposto, lo slancio, la gioia di vivere, la giovinezza come felice stagione della libertà irresponsabile. È quasi simbolico che, anche musicalmente, alcune delle situazioni più desolate vengano calate sopra schemi musicali di per sé allegri, come «Una terribil tosse l'esil petto le scuote...» sopra un ritmo e un'andatura di ballabile. La gioia degli eroi della *Bohème* è quella di «sogni, chimere, castelli in aria», non quella positiva espressa in musica da un Rossini, è solo una faccia della realtà che lascia vedere in trasparenza il suo contrario, che prende forma dentro un quadro di solitudine e sconfitta; ma, priva di ogni frigidezza estetica (altra mania del tempo ignorata da Puccini), quella solitudine è un po' come consolarsi per il calore che irradia da quei piccoli gesti, da quelle brevi storie vissute momento per momento in una continuità teatrale e musicale davvero miracolosa: la *Bohème* gioca sul confine, corre su quel filo fra sogno e realtà, fra gioia e dolore che si potenziano a vicenda.

Questo gioco di contrasti, esatto e misurato, naturalmente tira in ballo Puccini artista moderno: perché la grandezza della *Bohème*, il suo durare dopo 100 anni, non deriva affatto da una sincerità col cuore in mano, all'italiana, ma da un gusto sorvegliatissimo e da un lavoro di lima e di ripensamenti continui; la sincerità di Puccini era sopra tutto d'indole artistica e intellettuale.

L'occasione che portò Puccini a comporre l'opera è legata, piuttosto oscuramente, a un contrasto con Ruggero Leoncavallo: dopo una indifferenza iniziale al romanzo di Murger, Puccini ci si

L'amore, per la prima volta, si stacca da tutto diventa una realtà morale e biologica

decise risolutamente quando ormai anche Leoncavallo stava componendo su quell'argomento «Egli musichi, io musicherò» sarà la salomonica battuta di Puccini quando il contrasto per la priorità passò sui giornali, portavoci di case editrici rivali.

Per difendere sincerità e consapevolezza Puccini dovrà guardarsi anche dagli amici più fidati come l'editore Ricordi, che nel mezzo del lavoro cercò di attirare l'attenzione del musicista sulla *Lupa* di Verga, appena adattata per il teatro dallo stesso scrittore: da avveduto imprenditore Ricordi sperava certo di mettere in circolazione qualcosa che si avvicinasse al trionfo mondiale della *Cavalleria rusticana* di Mascagni (edita dall'editore Sonzogno); e Puccini andò anche a Catania per discutere con Verga, ma la sua natura artistica, la conoscenza che ormai aveva di se stesso, fecero annullare il progetto e prontamente ritornare alla *Bohème* interrotta. Rifiutando la *Lupa* e indicandone i motivi a Ricordi, il musicista additava fra altre ragioni i «caratteri antipatici»; *La Bohème* è proprio il contrario: perché con quei giovani avventurieri dell'arte, che non pagano l'affitto e il conto al ristorante, il pubblico continua ad identificarsi proprio perché terribilmente «simpatici», generosi di una simpatia che ha la freschezza della giovinezza.

In questo consiste il perfezionamento della *Bohème* anche sulla *Manon Lescaut*, che pure è la prima opera del tutto originale di Puccini: nelle opere di Verdi l'amore era in fondo un intensificatore di altri valori e passioni, un pretesto per esaltare o rappresentare fedeltà, gelosia, coraggio, orgoglio, altruismo; Puccini, ammaestrato in questo dai francesi Gounod e Massenet, si stacca del tutto da questa concezione e pone l'amore, l'amore per se stesso come realtà morale e biologica, al centro del suo interesse; ma la temperatura emotiva dei personaggi della *Manon Lescaut* è ancora alta, disposta a grandi gesti e a eroici sacrifici; mentre nella *Bohème* i gesti, i dialoghi, le aspirazioni appartengono a quella sfera quotidiana, frammentaria, in cui si specchiava la sensibilità piccolo borghese dell'Italia del tempo, ma trascendendola per l'assolutezza e tipicità della sua realizzazione musicale.

Giorgio Pestelli

A sinistra Giuseppe Verdi in un ritratto di Tornani. Sotto, l'editore Giulio Ricordi

RODOLFO CANTO' TOSCANINI PIANSE

Dalla «prima» al disco storico

A settant'anni Arturo Toscanini ricordò che 45-50 anni prima aveva abbastanza lavoro direttoriale: «Non mi negavano certo talento - disse - ma li spaventava il mio *caratteraccio* e la mia incontentabilità». Forse fu anche questo il motivo della diffidenza che Puccini dimostrò verso Toscanini quando, in lettera all'editore Giulio Ricordi - commentando la decisione di questi di dare la prima rappresentazione assoluta della *Bohème* al Regio di Torino - descrisse ventottenne direttore stabile del teatro come un «omaccio». Non lo voleva assolutamente, ma dopo aver assistito alle prime prove la diffidenza del compositore si sarebbe trasformata in ammirazione: «Ho trovato Toscanini gentilissimo», e più tardi avrebbe esclamato: «E l'orchestra! Toscanini! Straordinario!», aggiungendo che il giovane maestro era «intelligentissimo».

Figurino di Adolfo Hohenstein per un borghese con ritratto di Puccini, a centro pagina un bozzetto di scena per la moderna «Bohème» del Regio

I rapporti personali e professionali tra i due musicisti, i cui temperamenti erano diversissimi, avrebbero avuto in seguito molti alti e bassi, ma dopo *La Bohème* compositore volle che Toscanini tenesse a battesimo soltanto *La fanciulla del West* e la *Turandot*, che effettivamente diresse, ma anche la *Tosca* e la *Butterfly*, le cui «prime» furono invece dirette da altri. Tra i principali cantanti alla prima de *La Bohème* ci fu quasi trentatreenne torinese Cesira Ferrani (nome d'arte di Cesira Zanazzio), prima Mimì.

Allieva dell'austriaca Antonietta Fricci, la Ferrani aveva debuttato proprio a Torino nel 1887; stando alle testimonianze dell'epoca, aveva bella voce e bella presenza, ma anche grande intelligenza musicale e molta «poesia», come disse Alfredo Catalani. Nel 1893 aveva «creato» il ruolo della protagonista nella *Manon Lescaut* pucciniana, sempre al Regio di Torino, e aveva partecipato prime edizioni della stessa opera a Roma, Buenos Aires e altrove.

Con Toscanini aveva già cantato a Genova e Brescia, e il maestro l'avrebbe chiamata alla Scala nel 1908 per prima edizione italiana del *Pelléas et Mélisande* di Debussy. Cantava ruoli che spaziavano da Verdi al verismo, da Wagner (Elsa nel *Lohengrin* ed Eva nei *Maestri cantori*) a Massenet. ritirò dalle scene all'età di quarantasei anni e morì quasi ottant'anni, a Pollone provincia di Biella. A metà degli anni 1890, si diceva che Puccini fosse innamorato della Ferrani ma che lei invece amasse Toscanini.

Se la carriera della prima Mimì si svolse normalmente, quella del primo Rodolfo, Evan (Evangelista) Gorga, fu tutt'altro che normale. Nato nel 1865 Brocco in provincia di Frosinone, il tenore debuttò trent'anni, piuttosto tardi, a Cagliari e fu presto scritturato al Costanzi di Roma, dove Puccini sentì; il compositore lo volle per la prima de *La Bohème*, ma Gorga si dimostrò incapace di interpretare bene il suo ruolo e Puccini e Toscanini dovettero ri-

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

La copertina dell'«Illustrazione Italiana» dedicata alla messa in scena torinese del 1896

correre a abbassamenti della tonalità. Gorga smise cantare solo tre anni più tardi e divenne collezionista e commerciante di mobili e strumenti antichi. Morì a Roma all'età di novantadue anni.

La romana Camilla Pasini, prima Musetta, già compiuto quarant'anni all'epoca della prima *Bohème*. Cantò poi alla Scala, in Sud America e altrove, e morì a Roma nel . A Torino nel 1896 Puccini la descrisse come «ottima» Musetta, ma riguardo al baritono Tieste Wilmant, il primo Marcello, il compositore adoperò invece la parola «vile» e aggiunse: «Non va assolutamente. Non capisce uno zero e non riuscirà neppure se si provasse quanto a Bayreuth». La parte di Schaunard fu sostenuta dal celebre baritono Antonio Pini-Corsi. Nato a Zara, aveva debuttato a Cremona nel 1878, a vent'anni. Nel 1893 aveva creato il ruolo di Ford nel *Falstaff* verdiano, e successivamente avrebbe partecipato alle prime assolute della *Siberia* di Giordano, *La figlia di Iorio* di Franchetti, *La fanciulla del West* di Puccini (con Toscanini al Metropolitan di New York) e *Figli del re* di Humperdinck. Cantò fino al 1917 e morì l'anno successivo a Milano.

Tra i comprimari della prima *Bohème* ci furono Alessandro Polonini (Benoît e Alcindoro) e Michele Mazzara (Colline).

Oltre alla prima assoluta, Toscanini avrebbe diretto *La Bohème* a Brescia nel 1896, al Teatro Rossini Venezia e al Dal Verme milanese nel 1897, di nuovo al Regio di Tori nel 1898, alla Scala nella stagione 1900-01, al teatro de La Opera di Buenos Aires nel 1904, l'*Ensemble* del Metropolitan a Parigi (ma solo il terzo atto, durante una serata di gala) nel giugno del 1910, allo stesso Metropolitan newyorkese nella stagione 1910-11, al Colón di Buenos Aires nel 1912 e alla Scala nel 1924, per il trigesimo della morte del compositore; tra i suoi vari cast, comparvero i celeberrimi Rosina Storchio, Geraldine Farrar, Lucrezia Bori, Enrico Caruso, Aureliano Pertile e Antonio Scotti. Nel febbraio del 1946, giusto cinquant'anni dopo la prima assoluta de *La Bohème*, Toscanini ne diresse a New York un'edizione radiofonica, in forma di concerto, con la sua Nbc Symphony Orchestra (una registrazione dell'avvenimento è ora disponibile su cd della Rca/bmg). Disse il tenore americano Jan Peerce, Rodolfo di quell'edizione (la Mimì fu Licia Albanese), durante la recita «le lagrime vano giù per la faccia di Toscanini; non era per fare spettacolo, nessuno vide tranne noi. Noi cantanti potemmo vedere quell'uomo e ciò che la musica significasse per lui».

Qui sopra due cartoline ricordo con gli interpreti in posa della prima «Bohème»

Harvey Sachs

NON UN PALCO RIMASE DESERTO

La cronaca di Bersezio sulla «Stampa»

Dall'esecuzione musicale ai nobili presenti, all'umore del pubblico: Carlo Bersezio raccontò la prima della «Bohème» al Teatro Regio, il primo febbraio 1896, in un lungo articolo sulla «Stampa» nella rubrica «Arti e Scienze». Ne pubblichiamo qui sotto alcuni brani.

La Bohème di G. Puccini al Regio

ARTI E SCIENZE

"La Bohème,, di G. Puccini al Teatro Regio.

(1° febbraio 1896)

IL nostro massimo teatro, per l'aspettativa abilmente e da lungo tempo suscitata e mantenuta nel pubblico, per l'accorrenza di molti signori milanesi e toscani, per la presenza di alte notabilità artistiche e sociali, presentava ieri sera un aspetto imponente.

Gremite la platea, le gallerie, la piccionaia, non una poltrona o un posto inoccupati, non un palco deserto: quasi in prevalenza notavasi l'elemento forastiero, specialmente nei palchi.

Assistettero allo spettacolo le due Duchesse di Genova, la principessa d'Aosta, parecchi critici dei giornali di altre città, oltre ai critici torinesi, il maestro Pietro Mascagni, che si fece notare per i suoi calorosi applausi, e, mi si disse, anche il maestro Franchetti.

Il pubblico si mostrò alquanto nervoso e irrequieto, facilissimo all'applauso, anche a costo di interrompere, per il solito malvezzo, la continuità dell'azione e della trama musicale. (...)

Il successo è stato veramente ottimo e incontrastato: a metà del duetto nell'atto primo fra Mimì e Rodolfo irruppero gli applausi della piccionaia al tenore e al maestro, ma il Puccini non comparve in scena: dopo il primo atto, l'autore fu evocato quattro volte al proscenio, di cui una da solo; dopo il quadro secondo, che sarebbe più degno di un'operetta che di una commedia lirica, si ebbero due sole chiamate: alla fine del terzo, cinque volte il Puccini dovette presentarsi alla ribalta, una solo, uno col Toscanini, salutato da una calorosissima ovazione: dopo l'opera, altre quattro calorose ovazioni al compositore e al direttore d'orchestra.

In complesso quindici chiamate.

La principessa Laetitia volle, dopo il terzo atto, che le fosse presentato il maestro Puccini, il quale si recò ad ossequiarla nel suo palco in prima fila.

Il successo, ho detto, fu ottimo: ma in verità mi sarei aspettato un ben maggiore trionfo, dato il genere di musica a violinate, a unisoni, a effetti cercati, e dato l'ambiente favorevolissimo, bene preparato e disposto, fin da prima che cominciasse l'opera.

Carlo Bersezio

Un disegno dell'epoca con i personaggi dell'opera, a sinistra l'articolo di Bersezio che racconta la sera della prima del 1896

BOHEME, L'ARTE DI ESSERI POVERI

Murger e l'origine letteraria di un mito

Qui sotto un café parigino in un [illegible] di Thomas Boys

DAL 1° febbraio 1896 la *bohème* è per tutti, quella scanzonata e patetica di Illica e Giacosa messa in musica [illegible] Giacomo Puccini. Ma, cent'anni fa, sia la parola sia la cosa avevano già una lunga storia e, prima di fissarsi in questo stereotipo, avevano subito diverse trasformazioni. Se per *bohème* s'intende emarginazione, spesso volontaria, rifiuto delle convenzioni [illegible] povertà spavaldamente ostentata in [illegible] di [illegible] ideale d'arte, allora la [illegible] può far [illegible] almeno nel Medioevo, con Rutebeuf e soprattutto con François Villon. Henry Murger, che, della *bohème* [illegible] stato protagonista e massimo cantore, la f[illegible] risalire addirittura a Omero e, [illegible] una rapida scorribanda lungo il filo dei secoli, ad essa annette i trovatori, Gringoire, Marot, Tasso, Shakespeare, Régnier, Molière, d'Alembert... Ma sono annessioni di dubbia legittimità, in età romantica, ossia nell'unico momento storico in [illegible] il fenomeno acquista una ben definita rilevanza [illegible] sente il bisogno di nobilitare la propria limitatezza di mezzi e spesso di talento con una galleria [illegible] antenati più o meno abusivi.

La sola, vera *bohème* è quella che si [illegible] sviluppata all'interno - e qualche volta soltanto all'ombra - del grande movimento romantico ed ha avuto la sua più compiuta espressione negli Anni Trenta e Quaranta del XIX Secolo. Qualcuno - un po' ingenerosamente - l'ha addirittura definita un sottoprodotto del Romanticismo. Certo è che a caratterizzarla rispetto a tutti gli altri movimenti [illegible] cui, prima [illegible] dopo di essa, la vocazione artistica delle giovani generazioni si è coniugata con l'esuberanza contestataria, con la provocazione intellettuale e con un'estrema indigenza sono dei connotati che col Romanticismo ha[illegible] stretti legami[illegible]: una indiscussa fede nel primato assoluto dell'arte, un'accettazione - ora appassionata, ora rassegnata, ora scanzonatamente dilatoria - della gravosa e spesso tragica [illegible] del poeta [illegible] un'orgogliosa, provocatoria affermazione della superiorità dell'artista sul borghese. Grandi e nobili ideali, che nella pratica quotidiana si traducono in accese dispute su questioni di estetica, disperate attese dell'«ispirazione», nottate all'osteria, barbe incolte, abiti lisi.

Per molti la *bohème* è un gioco, un passaggio iniziatico, una stagione di sogni e di spensieratezze che [illegible] esclude e forse addirittura propizia un trionfale ingresso nei ranghi della borghesia, un modo per procurarsi ricordi da coltivare, per commuoversi cantando, con Béranger, «Dans un grenier qu'on est bien à vingt ans!». Ma per qualcuno è un gioco mortale: Alphonse Rabbe, Hégésippe Moreau, Charles Desailly e lo stesso Murger vi logora[illegible] la loro gioventù; Victor Escousse, Auguste Lebras, Emile Roulland, incapaci di sopportare l'insuccesso, scelgono di darsi la morte come Chatterton.

Tra questi due estremi, nella Parigi «romantica» sorgono divers[illegible] cenacoli di *bohème*: i Jeunes-France, fautori oltranzisti del Romanticismo e protagonisti della «battaglia di *Hernani*», su cui Gautier ha scritto un'ironica testimonianza; i più politicizzati *bousingots*, nostalgici del Terrore rivoluzionario, di cui George Sand ha tracciato in *Horace* [illegible] colorito ritratto; la cosiddetta *bohème* «dorata» o «galante» dell'impasse du Doyenné di cui facev[illegible] parte pittori [illegible] Corot e Rogier, scultori come Duseigneur, vignettisti come Gavarni, scrittori come Borel, Houssaye e ancora Gautier e che Gérard de Nerval ha evocato [illegible] *Petits châteaux de Bohème*. Dei [illegible] costumi Balzac ha offerto [illegible] immagine tragica ne *La pelle di zigrino* e una raffigurazione comica nella novella *Un prince de la Bohème*, in cui ha racchiuso anche questa definizione: «La *bohème* non ha niente e vive di quello che ha. La Speranza è la sua religione, la Fede in se stessi è il suo

codice e la Carità si dice costituisca il [illegible] bilancio. Questi giovani [illegible] più grandi della loro ventura; al di sotto della fortuna, ma al [illegible] sopra del destino».

Nel giro di pochi [illegible], a questa *bohème* in qualche modo aristocratica succede quella patetica e scalcinata del Quartiere Latino: una variopinta e chiassosa brigata di giovani che hanno ereditato i sogni [illegible] le ambizioni ma non il talento innovatore dei loro predecessori e che, confondendo l'eccentricità col genio e l'arte con la vita, aspettano tra le gelide mansarde [illegible] [illegible] des Canettes e il Caffè Mo[illegible] [illegible] che il loro destino [illegible] pittori, musicisti [illegible] poeti un bel giorno si compia. A parte Nadar, Champfleury [illegible] lo stesso Murger, tutti restano nell'anonimato degli imbrattatele, degli orchestrali e dei *négres*, gli scrittori-ombra che lavorano per conto dei più fortunati autori di romanzi d'appendice. Se di Wallon e di Schann ci si ricorda ancora è perché sono serviti da modello per i personaggi del pittore e musicista Schaunard [illegible] del filosofo Colline delle *Scènes de la vie de Bohème*. [illegible] forse di questa estrema, marginale reviviscenza dei fuochi [illegible] Romanticismo si sarebbe perfino perduta memoria se, tra [illegible] 1845 e il '49, Murger non l'avesse immortalata in una serie di affettuosi e vivaci bozzetti.

E' da questi, sfoltendo e soprattutto dotando i personaggi di una più [illegible]rcata caratterizzazione drammatica, che Illica e Giacosa hanno ricavato il libretto dell'opera pucciniana. Dei toni contrastanti del libro hanno privilegiato il patetico e il tragico, che in Murger erano tenuti in sordina [illegible] sempre bilanciati dalla spensieratez[illegible] [illegible] dal riso.

Giovanni Bogliolo

L'interno di un cabaret in un quadro di Emile Bernard

ILLICA, GENIO SCAPIGLIATO

Duelli, ricchezze e palcoscenico

IL primo autore italiano della *Bohème* era stato naturalmente un bohémien. Ma, a differenza dei personaggi che avrebbe tratto dalle «scene» di Murger, era stato bohémien ricco. Luigi Illica, nato a Castellarquato di Piacenza nel 1857, era figlio di un onorato signore dell'Italia risorgimentale, tutto decoro e Destra storica, notaio e consigliere provinciale. Diogene Illica desiderava che il figlio si laureasse in legge, per trasmettergli il avviato studio legale; e, un giorno, procurargli la candidatura al Parlamento che, per sé, aveva più volte rifiutato.

Sogni di padre. A quel ragazzo l'idea di un seggio a Montecitorio dopo vita di reverenze e di carta bollata non andava proprio. Non gli andava di studiare: e riuscì a farsi espellere da tutti i collegi in cui il dottor Diogene lo collocava. Orfano di madre da quando era bambino, si trovò, a ventun anni, nella condizione di pretendere la propria parte e la pretese. Il notaio Illica gli consegnò l'eredità materna sulla porta di casa, intimandogli di guardarla per l'ultima volta. Non l'avrebbe dovuta varcare mai più.

Mai dire mai. Il patrimonio, naturalmente, sfumò in pochi mesi e il giovane Luigi si trovò suo malgrado a fare il poeta spiantato, secondo lo stile che avrebbe imposto qualche anno dopo al suo Rodolfo. Era la stagione della Scapigliatura, della prima sinistra radicale; con donne po' più disinvolte del comune e idee un po' più avanzate di quanto volesse la società. E, quel che è peggio, per il notaio, che spiava da lontano le mosse del figlio, c'era la passione per il teatro. Ma la porta, che il dottor Diogene riteneva chiusa per sempre, ogni tanto si apriva. Per il giovane bohémien c'era la vecchia fantesca, che provvedeva clandestinamente, con agnolotti e vino di cantina. Il padre non sapeva, o fingeva di non sapere.

Arrivarono, fra un'avventura e un duello (padrino Carducci), i successi sul palcoscenico, e poi i libretti d'opera, a partire dalla «Wally» di Catalani, e poi l'incontro con Puccini. Illica così vulcanico, fantasioso e in qualche caso eccessivo, che Giulio Ricordi dovette cercare qualcuno per frenarlo; e gli mise accanto il più rassicurante Giacosa. Ma di Illica i musicisti, e Puccini in particolare, non potevano fare a meno. Era lui che tracciava i personaggi, le scene, i dialoghi. E scriveva i libretti. Giacosa, di suo, torniva poi i versi, li rendeva cantabili. Quando Puccini si trovò in difficoltà, perché non sapeva come risolvere musicalmente il finale del secondo atto nella «Bohème», fu Illica a suggerirgli la soluzione: i tamburi. Puccini resisteva, capiva che c'entrassero i tamburi con Mimì e Musette. Il librettista gli spiegò che potevano entrarci benissimo: bastava spostare l'azione all'aperto, fra i tavoli di un caffè, dove sarebbero passati i tamburi del reggimento, per suonare la ritirata. Fu un trionfo.

La Bohème prendeva l'avvio sul palcoscenico e si concludeva, per il poeta di Castellarquato, nella vita. La porta del padre, dopo tanti anni, si aprì, questa volta non c'era più bisogno di fingere. Il dottor Diogene, con sua grande sorpresa, si accorse che quel figlio era più famoso di un deputato e più stimato perfino di un notaio.

Giorgio Calcagno

Dall'alto Luigi Illica e Giosuè Carducci. a sinistra un bozzetto di Hohenstein per uno studente della «Bohème» nel volto di Luigi Illica

TUTTO NASCE DALLA BOEMIA

La seduzione di una parola

QUANDO [illegible] dice «Boemia» viene da pensa[illegible] ai cristalli, fragili, trasparenti, preziosi. Dicendo «bohème», invece, si pensa a una vita «da artista», che confina con l'arte [illegible] la vita del Michelaccio (ossia: «Mangiare, bere e andare a spasso»). La differenza è che per la bohème ci vuole talento [illegible] produzione di opere, nonché miseria nera, mentre l'arte di Michelaccio [illegible] ha preoccupazioni [illegible] basta [illegible] se stes[illegible].

Il percorso attraverso cui la Boemia [illegible] generato la bohème artistica [illegible] tortuoso, e fa una tappa presso i carrozzoni dei nomadi. Infatti dalla Boemia, [illegible] quadrato al centro dell'Europa, arrivavano in Francia non solo i cristalli, ma anche gli zingari. «Bohème» era la loro patria, ed è diventato [illegible] loro nome, [illegible] po' come [illegible] fa in caserma chiamando «Bologna» la recluta emiliana, [illegible] anche come fecero i genitori dello scrittore Calvino, che gli diedero nome «Italo» poiché era na[illegible] a Santiago de Las Vegas (Cuba), dove la famiglia si era provvisoriamente trasferita. Nei nomi, la memoria di una provenienza, necessariamente remota: chiamare Italo un bambino italiano [illegible] Italia non avrebbe lo stesso significato. Nel caso di «bohème» c'è un paradosso ulteriore: questo nome di luogo è diventato il nome di chi [illegible] ha luoghi; anzi: è diventato il nome della vita nomade in sé. In questa accezione, la parola [illegible] attestata fin dal Seicento. «Bohémien» in italiano significa «chi fa vita da bohème», ma in francese ha sempre voluto dire «zingaro», e basta (l'artista che per noi [illegible] «bohémien», per i francesi è «un bohème»).

Oggi è difficile immaginarsi come si sia sviluppata la seconda parte della storia della parola «bohème», la tappa che ha portato la vita zingaresca a incontrare la vita degli artisti senza successo. Lo zingaro oggi è visto esclusivamente come una minaccia alla società e costituisce un gran «problema». Ma si vede che secoli fa la vita zingaresca era considerata più che altro insolita e non convenzionale: senza casa, sempre [illegible] giro e, certo, nell'indigenza. Fu possibile, allora, trasferire questi caratteri [illegible] un'altra categoria che si votava per scelta all'instabilità e a una logistica complicata: la categoria degli artisti. L'artista agli esordi viveva in alloggi di fortuna, tradiva una certa difficoltà a mettere assieme il pranzo [illegible] la cena [illegible] in [illegible] penso niente orari, niente obbli-

Al centro una tavola di Andrea Pazienza, «narratore» della Bologna di studenti e mansarde, senza però la tenerezza e il romanticismo dell'antica «bohème» parigina

ghi, nessun impedimento a pedinare tutto il giorno il proprio talento. Chi «sfonda» buca innanzitutto la membrana tenace della vita da bohème: [illegible] fino a quel momento, la sua vita è (o almeno era) paragonabile a quella di uno zingaro.

Questa seconda e definitiva accezione di «bohème» è arrivata in Italia [illegible] il titolo di un romanzo del 1848, *Scènes de la vie de bohème*, autore Henri Murger: lì c'erano le mansarde, la vita in angustie, e c'erano già Rodolfo e Mimì. Dal romanzo, un dramma; dal dramma, l'opera [illegible] Puccini (1896): ed ecco la nozione di «bohème», già noto anche da noi, entrare nell'uso più comune. Parola straniera, eppure benaccetta: il suo miglior equivalente italiano era «scapigliatura», che divenne presto pero termine tecnico della critica letteraria, e che comunque pare mettere l'accento più sulla disinvoltura dei comportamenti che sui triboli del sostentamento. In «scapigliatura», insomma, quel tanto di iellato [illegible] malaticcio che caratterizza «bohème» [illegible] si sente. Dino Campana descriverà «le bambine dei bohémiens, i capelli sciolti, gli occhi arditi e profondi», in «Dualismo»: sintomaticamente il brano [illegible] dedicato [illegible] una «Zingara» e sottotitolato: «Ricordo di un vagabondo». In Campana, bimbe, zingari, capelli fanno apparizioni congiunte: *Una strana zingarella* finisce con i versi «Povera bimba, come ti calunnio / perché hai i capelli tragici / e ti vesti di rosso e non odori». In materia di bohème, quindi, Campana non si sbagliava; ne era uno specialista.

Facendo un bel salto temporale, si parla ancora di bohème nella biografia di Luciano [illegible]anciardi scritta da Pino Corrias (*Vita agra di un anarchico*). Corrias ha raccolto la testimonian[illegible] del pittore Furio Cavallini: «Molti venivano qui a respirare l'aria di bohème e siccome io facevo la fame per davvero non davo confidenza a nessuno». Sarà allora per questo che, come dice un dizionario, «bohème è parola ormai distante dal gusto odierno»? La bohème romantica, due pennelli nel sottotetto [illegible] quattro versi e una capanna, non esiste, se non [illegible] mito piccolo-borghese (l'artista che è «libero», nel [illegible] di «non schiavo di convenzioni»). La vera bohème non prescinde dalla fame, la fame che Cavallini non riusciva a ritenere molto romantica: e del resto Bianciardi non ha scritto *La vita di bohème* ma *La vita agra*, e la differenza risulta chiara.

Qualcosa che potrebbe, in li[illegible] di principio, appartenere al nucleo originario della bohème sembra trasparire dalla vita degli studenti fuori sede, nell'università di massa e movimentista. Questa vita l'ha raccontata Pazienza nelle sue prime storie a fumetti, ma anche Tondelli nei suoi primi racconti (due artisti morti prestissimo): lì di romantico e tenero c'era proprio poco, e parrebbe in realtà assai strano e anche offensivo adattare il titolo di Puccini alla Bologna del 1977.

La sfortuna di «bohème» è quella di apparire come parola frivola e spensierata, con il suo retrogusto francese, e una pretesa di chic che non trova riscontri in nessuna situazione. L'anticonformismo non ha più trovato la sponda di un conformismo a cui appoggiarsi, ed è franato al suolo. Negligere le convenzioni non è uno stile di vita, è un genere televisivo. Gli apprendistati artistici [illegible] svolgono direttamente in pubblico. Le mansarde sono state ristrutturate. La bohème non c'è più. La miseria ha riguadagnato l'esclusiva del suo nome.

Stefano Bartezzaghi

In alto, accanto al titolo, Luciano Bianciardi simbolo della «vita agra» milanese

MIMI' E MUSETTA RIBELLI D'AMORE

La forza di due protagoniste

Tra baldorie, tisi e amori così le vedono Cavani Capriolo, Maraini

LE signore della *Bohème*: quale [illegible] ruolo affidato alle protagoniste femminili, alle compagne con [illegible] gli artisti dell'opera di Puccini condividono baldorie e stravizi, passeggiate sui boulevards straculmi di folla e avventurose serate, vite dissipate e morti precoci? Cosa rappresentano Mimì e Musetta? E' più vicina al nostro gusto e alla nostra sensibilità la languida [illegible] appassionata Mimì, che vede sfumare la sua giovane vita consumata dalla tisi, o la più disinvolta Musetta che sa amare e tradire con spontaneità? «Sono entrambi personaggi malinconici anche quando vogliono [illegible] allegri - osserva la regista Liliana Cavani -. E poi [illegible] [illegible] tipici di una vita da *bohème* che ci sembrano una perfetta testimonianza del secolo passato. Oggi Mimì e Musetta sarebbero delle studentesse o aspiranti professioniste. Dividerebbero un appartamento in una grande città e avrebbero dei ruoli molto simili [illegible] quelli maschili».

La scrittrice Dacia Maraini ritiene che le due eroine della *Bohème* siano prive dello spessore dei personaggi «a tutto tondo»: «Mimì e Musetta sono due stereotipi - afferma -. E' difficile trovare testi di opere liriche dove le figure femminili rappresentino i tratti negativi e positivi, [illegible] cui sia delegato, come accade per i personaggi maschili, il compito di simboleggiare un destino».

I meriti del melodramma di Puccini dal punto di vista musicale [illegible] enormi: ma, per Paola Capriolo, la trama dell'opera è alquanto prevedibile. La vita da *bohémiens* del poeta Rodolfo, del pittore Marcello e quella della patetica Mimì e della birichina Musetta ha pochi contrasti con il mondo circostante. «Io [illegible] mi pongo mai la domanda se un libro, [illegible] quadro, un'opera teatrale siano più o meno attuali o se si incontrino con il gusto dell'epoca [illegible] cui viviamo - dice la scrittrice -. Di solito di [illegible] prodotto estetico mi interessa che sia vicino alla mia personale sensibilità. Mimì per me è un personaggio troppo venato di sentimentalismo. Preferisco *Turandot*, opera di Puccini pubblicata postuma, che mi sembra drammaturgicamente più efficace. La personalità fredda e crudele di Turandot funziona da contraltare a ogni tipo di compiacimento sentimentale. Mimì e Musetta le avverto entrambe [illegible] coincidenti con la sfera dei miei interessi, però forse si adeguano allo spirito del nostro tempo. Oggi viviamo in [illegible] momento di neoromanticismo, anzi di "neoromanticheria" [illegible] Mimì e Musetta, paradossalmente, sono molto vicine ad una cultura come quella in cui siamo immersi, in cui si celebra la ricerca delle emozioni e della commozione».

Mirella Serri

Mimì e Rodolfo nel primo atto della Bohème in una cartolina pubblicitaria della Ricordi; accanto, il soprano Angelica Pandolfini, che fu una Mimì

CON QUELL'OPERA MI SONO SPOSATO

Il capolavoro secondo Gavazzeni

Nel volume intitolato *Scena e retroscena* (pubblicato [illegible] Rizzoli), il maestro Gianandrea Gavazzeni racconta spesso [illegible], un'opera tante volte diretta, ascoltata, discussa. Ne pubblichiamo qui sotto tre brani

L'UNICA opera che Toscanini amava di Puccini (me lo disse) era *Manon Lescaut*. Non gli piaceva *La Bohème* di cui aveva diretto la prima al Regio di Torino: "Mimì muore in una polketta rallentata", mi disse durante le conversazioni all'Iselino di San Giovanni. Io osai contraddirlo (e lo si poteva fare se lui riteneva il suo interlocutore non uno sciocco adulatore), scuoteva la testa e mugugnava. Non ammetteva, sempre nella *Bohème*, che Puccini, ad esempio per il quartetto del terzo atto "Addio dolce svegliare alla mattina", avesse usufruito di musiche cameristiche giovanili. Gli dicevo che anche questa era una rielaborazione di un materiale preesistente, come si faceva spesso nel melodramma ottocentesco. Se, per una determinata occasione drammatica e psicologica del personaggio, Puccini sente di potersi servire di questo materiale precedente per poterlo riforgiare e adattare alle esigenze del momento e trovo che lo spunto originale sia adeguato, non vedo alcuna operazione antiestetica o di mancata moralità artistica. Ma questi miei argomenti non lo convincevano. E poi il finale: "Quando muore Mimì - diceva - sembra che muoia Sigfrido". L'ultima ripresa del tema ("Sono andati, fingevo di dormire") a pieno orchestra in do diesis minore con la massima tensione melodico-drammatica».

«Nel 1967 ero in tournée con la Scala a Montreal: con *Fedora*, *Nabucco*, *Trovatore*. Poi toccava a Karajan con *Bohème*. Senza dire niente fa alzare il piano orchestrale. E fa disporre le luci in modo che lo illuminassero ben bene. Il suo lato debole era purtroppo l'esibizionismo. Ci incontriamo nell'ascensore dell'hotel e mi dice di aver fatto alzare l'orchestra perché "è troppo bassa e non mi sente abbastanza". Io invece gli obietto che "l'avevo fatto abbassare perché si sentiva troppo" e che "di farmi vedere di più dal pubblico non mi importava un bel niente"».

«Nel giugno del 1991 una non prevista *Bohème*, diretta alla Scala, mi ha fatto incontrare una giovane cantante bergamasca - Dania Mazzola - che non avevo mai visto, se non per una rapida audizione a Firenze... Non possiamo mai sapere cosa ci aspetta domani. Avanti a noi sta sempre l'ignoto. E da quel mese della *Bohème* scaligera, appunto, l'ignoto si rivelò rapidamente in un secondo mio matrimonio. Cosa effettivamente mi mosse? Forse un ritorno alle mie un tempo espresse "ragioni native"? La schiettezza di un carattere "bergamasco"? La complicità pucciniana? Puccini che - unico nel teatro musicale - sembra coinvolgerti in un atto di vita?».

Gianandrea Gavazzeni

Gianandrea Gavazzeni: nel libro Scena e retroscena ricorda i molteplici incontri avvenuti con la Bohème tra cui l'imprevisto allestimento alla Scala che gli fece incontrare la seconda moglie

LA META' OSCURA DI RODOLFO

Il flop della «Bohème» di Leoncavallo

UN anno dopo *La Bohème* di Puccini, il 6 maggio 1897, Ruggero Leoncavallo fece[illegible] rappresentare al teatro La Fenice di Venezia la sua *Bohème*, su libretto proprio. Dopo il grande successo dei *Pagliacci*, quest'opera non raggiunse la fama del lavoro precedente, [illegible] neppure lontanamente giunse ad avvicinarsi alla fortuna che aveva accompagnato il capolavoro pucciniano sin dalla prima esecuzione torinese. Un successivo rifacimento con il titolo *Mimì Pinson* presentato a Palermo nel 1913 non ebbe esito migliore.

L'argomento dell'opera è sostanzialmente simile a quello di Illica e Giacosa. Una sera di Natale, Marcello (tenore) e Rodolfo (baritono) incontrano Musetta (mezzosoprano) e Mimì (soprano) e se ne innamorano. Per migliorare la propria misera condizione Mimì e Musetta si lanciano in avventure amorose, ma tosto Mimì se ne pente, [illegible] però convincere Rodolfo della sua sincerità. La notte di Natale dell'anno seguen[illegible] i quattro si ritrovano nella squallida soffitta. Musetta sarà fedele a Marcello, mentre Mimì muore tra le braccia di Rodolfo.

Musicista di punta del gruppo della Giovane Scuola - formata da Puccini, Mascagni, Giordano, Cilea, Franchetti -, Leoncavallo [illegible]tendeva rinnovare il melodramma italiano in senso verista, [illegible] ci riuscì, particolarmente, nei *Pagliacci*, che rimase la sua opera di maggior successo.

Nella *Bohème* Leoncavallo si attenne, più fedelmente di quanto non abbiano fatto Illica e Giacosa, al romanzo [illegible] Murger. L'intento di Puccini era quello di fare un'opera secondo [illegible] drammaturgia abilmente equilibrata tra scene solistiche e corali, momenti di distensione e punti culminanti: il tutto collegato attraverso un'organicità di trapassi che fa del libretto di Illica e Giacosa un capolavoro di funzionalità teatrale. Leoncavallo, invece, preferì una struttura più episodica, nel desiderio di cogliere lo spirito letterario del romanzo attraverso molte citazioni tratte dal testo di Murger, dal racconto *Mimi Pinson* di Alfred de Musset e, [illegible] generale, dalla letteratura contemporanea. Il suo libretto [illegible] riflette quindi tanto la tradizione operistica italiana ma si articola su un doppio piano: da un lato l'azione vera e propria, dall'altro episodi che escono dal dialogo diretto come canzoni, esibizioni pubbliche di artisti, scene naturalmente predisposte a giochi di parole e di citazioni. Ad esempio, la poesia *Mimi Pinson est [illegible] blonde* di Alfred de Musset diviene il testo del valzer con cui Mimì viene presentata nel primo atto; la poesia *La jeunesse n'a qu'un temps* di Henry Murger venne impiegata per l'inno alla Bohème cantato da tutti gli ospiti durante la festa nel cortile della casa di Musetta, e [illegible] via.

Come scrive Roger Parker, la *Bohème* di Leoncavallo «è, come nel materiale di Murger, piena di novità, con tentativi stravaganti di riflettere il mondo frenetico della bohème artistica, un fenomeno intimamente legato ai tentativi di Leoncavallo di investire l'opera con [illegible] maggiore rispettabilità contemporanea: facendolo più realista e legando il suo dramma più chiaramente alle sue fonti letterarie». Questo fatto si rivela anche nella musica che interpreta la parola, il singolo gesto, il singolo episodio con una volontà di riproduzione veristica assai più accentuata di quella ravvisabile nel capolavoro di Puccini. Dal che deriverebbe, secondo gli studiosi, la causa principale della scar[illegible] fortuna dell'opera che, rispetto a quella di Puccini, manca di continuità, in quanto troppo sovente si sofferma sull'illustrazione del momento singolo, determinando così una «dispersione del coinvolgimento drammatico».

Paolo [illegible]

Ritratto di Ruggero Leoncavallo; la sua «Bohème» andò in scena a La Fenice di Venezia il 6 maggio del 1897.

COSI' CONQUISTO' TUTTA EUROPA

Dall'iniziale rifiuto all'ammirazione

QUANDO ascolta *Bohème*, presentata a Parigi nel giugno del 1898, Claude Debussy reagisce con asprezza, nazionalista perfino: «Puccini cerca di ricostruire l'atmosfera delle strade e delle anime parigine, ma tutto ciò suona come un rumore italiano. Non ho la pretesa di rimproverargli d'essere italiano, ma perché diavolo aver scelto *La vie de Bohème*!».

Igor Stravinsky con la prima moglie. A destra Claude Debussy

E perché al melodramma «italiano» non appartiene più quel «modo eroico di fingere la vita» che era stato di Verdi? Perché diventa incline al sentimentalismo? La [illegible]vità di *Bohème*, che [illegible] due anni tocca tutti i principali teatri europei, provoca reazioni diverse, comunque forti. La povertà esibita, il manicotto di pelliccia ultimo desiderio di Mimì, quel gruppo di giovani alternativo alle convenzioni borghesi, la fatalità tragica, entusiasmano Oscar Wilde: «Questa musica emoziona e penetra il cuore. Puccini è un Alfred de Musset che scrive note». Emozione che irrita Gustav Mahler, se, alla prima di *Bohème* [illegible] Vienna, esibisce al pubblico un sorriso di degnazione, di fronte a *Tosca* arriva a proibirne l'esecuzione al Teatro Imperiale, di cui era direttore artistico. Quando finalmente la vede in una città di provincia, non resiste sino alla fine.

Un ascolto così emotivo da doverne, subito, scriverne alla moglie Alma: «Prima della fucilazione mi sono alzato [illegible] sono andato via. Non occorre aggiungere che il tutto è messo insieme come sempre con abilità da maestro; al giorno d'oggi ogni scalzacane sa orchestrare [illegible] modo eccellente».

Anche Mahler sente il bisogno di contrapporre a Puccini altri autori italiani: con quel ben di Dio lasciato da Verdi, con quelle passioni così «dirompenti» in cui sono maestri i veristi, Leoncavallo e Mascagni, perché tentare strade nuove, più ambigue? Nel 1906, i due compositori si incontrano [illegible] Graz per assistere alla prima austriaca della *Salome* di Richard Strauss. Puccini, reduce dall'esecuzione di alcuni suoi titoli in Ungheria, è sconvolto e commenta l'opera tratta dal poema di Wilde con espressioni lapidarie: «La cosa più straordinaria cacofonica terribilmente. Ci sono delle sensazi[illegible] musicali bellissime, [illegible] finisce a stancare molto. E' uno spettacolo di grande interesse».

Nel frattempo Mahler [illegible] opinione a proposito di quello «scalzacane» e l'anno successivo dirige lui stesso, a Vienna, *Madama Butterfly*. Poi, parte per New York, dove Puccini è già di casa. Tre anni dopo, la *Fanciulla del West* viene rappresentata in prima assoluta al Metropolitan. Lawrence Gilman, critico di *Harper's Weekly*, scrive che nel lavoro «c'è troppo Debussy per chiunque conosca la tipica capacità d'espressione di Puccini». La sua fama [illegible] ormai universale, ed escludendo la prima postuma dell'incompiuta *Turandot* (Milano, aprile 1926: altro anniversario!), anche [illegible] altre sue creazioni nasceranno all'estero: *La rondine* a Montecarlo nel 1917, *Il Trittico* a New York nel 1918.

Verdi era morto nel gennaio del 1901, Puccini, ben promosso dal suo editore Ricordi diventava il nuovo campione di un melodramma che tuttavia, nel canto come nell'armonia e nella drammaturgia, [illegible] difficile definire «italiano». Non sfuggiva come, trasposto dal *Walhalla* in una soffitta di Parigi, sugli spalti di Castel Sant'Angelo, o nella casa di Cio-Cio-San a Nagasaki, il teatro di Puccini fosse tutt'altro che ignaro del linguaggio wagneriano, della poetica del leit-motiv, risorsa capace di offrire una nuova continuità drammaturgica. Che era una sensibilità *fin de siècle* ad animare i suoi personaggi, le «aure sentimentali in cui sono immersi, un'atmosfera assai più che d'una vicenda» (Fedele d'Amico).

La critica italiana, invece, insisteva nel rimproverargli l'assenza di idealismo, di tensione spirituale, in una parola l'occhio disincantato, dunque novecentesco. C'era davvero niente di eroico nell'infallibile, interclassista, dongiovannesca capacità di Puccini di far lacrimare sartine e signorine, commesse [illegible] studentesse; neppure lui *si picca se sia cieca, s'e sia brutta,* [illegible] *sia bella*. Recidivo sempre dinanzi al dogma, splendidamente decadente e malsano, ma in teatro effi-

Quando Mahler la sente la prima volta prova solo irritazione, poi cambia idea

cacismo, dell'amore femminile comunque punibile e condannato a morte. Perché riteneva la «trilogia popolare» verdiana la summa del ruolo civile e nobile dell'opera italiana, era inevitabile profetizzare l'imminente dipartita delle «atmosfere» pucciniane dal repertorio: un ciclopico errore prospettico.

Non sbagliava dunque Puccini a lamentarsi che il nostro fosse rimasto «il Paese della *Forza del destino*, dei *Pagliacci*, di *Compar Alfio*». Non aveva dubbi né sulla propria diversità, né sulla necessità di essere curioso di tutto il nuovo. Ecco, nel *Tu che di gel sei cinta* della *Turandot* uno spunto tematico citato letteralmente dalla *Sagra della Primavera* di Stravinskij, da lui difesa contro la dura reazione del pubblico parigino alla prima del 1913: eccolo nel 1924 non perdere l'esecuzione del *Pierrot Lunaire* di Schonberg in Palazzo Pitti a Firenze. Segue la musica partitura alla mano e dopo il concerto, dovendo alzare il tono della voce per coprire i dissensi del pubblico, rimane a parlare con l'ospite, in compagnia di Alfredo Casella e di Luigi Dallapiccola. Pochi mesi dopo, appresa la scomparsa di Puccini, così il padre della dodecafonia scriveva a Casella: «Non avrei mai creduto di non dover più rivedere questo così grande uomo. Sono rimasto orgoglioso di aver suscitato il suo interesse, e Le sono riconoscente che Ella lo abbia fatto sapere ai miei nemici in un recente Suo articolo». I dubbi di Debussy e Mahler erano stati superati, vinti. Un nuovo «rumore italiano» era entrato nelle strade europee.

Sandro Cappelletto

TRA DREYFUS E I MORTI DI ADUA

Tamburi di guerra per l'Europa

Dall'alto Francesco Crispi e il generale Baratieri, nella pagina accanto una illustrazione satirica sull'Affare Dreyfus

NEL 1896, Puccini e Toscanini (38 anni [illegible] primo, 29 il secondo) appartengono alla prima generazione dell'Italia unitaria. Il musicista è nato nel 1858, alla vigilia della seconda guerra d'indipendenza, il direttore d'orchestra nel 1867, [illegible] anno dopo l'annessione del Veneto. Ma l'Italia, in quei mesi, è governata da un vegliardo, Francesco Crispi, che è nato prima della morte di Napoleone e ha partecipato [illegible] maggiori moti unitari, dalla rivoluzione di Palermo del 1848 alla spedizione garibaldina nel 1860. Agli [illegible] del 1896, mentre Puccini e Toscanini si apprestano ad affrontare il giudizio del pubblico, Crispi sta disperatamente lottando per la propria sopravvivenza politica [illegible] la propria immagine pubblica.

Tornato al potere nel dicembre 1893, dopo le dimissioni del primo governo Giolitti, e confermato alla presidenza del Consiglio dopo le [illegible] del maggio '95, il vecchio Crispi sa che sulla sua testa pende, come spada di Damocle, lo scandalo della Banca Romana. Governa, come è sua abitudine, con modi bruschi e imperiosi. In Sicilia, due anni prima, ha duramente represso i fasci siciliani. In Africa, dove gli abis[illegible] sono passati all'attacco, manda istruzioni sferzanti e chiede vittorie. Non è solo. Quasi tutti gli uomini di Stato europei - Léon Bourgeois [illegible] Francia, Lord Salisbury in Inghilterra, Leopoldo II in Belgio, Georg Caprivi in Germania - [illegible] affascinati dall'esperienza coloniale e convinti che il loro Paese abbia il dovere morale di d[illegible] il proprio contributo all'«europeizzazione» del mondo. Gli avvenimenti abissini coincidono con la guerra degli inglesi contro gli Ashanti, [illegible] gli accordi tra Francia [illegible] Belgio per la colonizzazione dell'Alto Nilo, [illegible] il braccio di ferro anglo-francese per il Siam.

Ma nella questione abissina Crispi mette un particolare accanimento. Forse non riesce a sbarazzarsi dell'idea garibaldina che la guerra è volontà, entusiasmo, sprezzo del pericolo, audace colpo di mano. Forse vuole incassare un trionfo militare, il più rapidamente possibile, per mettere se stesso al riparo dalle indagini giudiziarie che lo incalzano. La prima della *Bohème* cade nel mezzo della crisi abissina, fra la partenza dei rinforzi per l'Eritrea il 25 gennaio e la no[illegible] di un nuovo comandante, Antonio Baldissera, al posto del generale Oreste Baratieri, il 21 febbraio.

Ma è ormai troppo tardi. Spronato [illegible] da Crispi, desideroso a sua volta di riscattare la propria reputazione, Baratieri passa all'attacco [illegible] lancia i suoi 16.000 uomini contro un esercito nemico composto da 70.000 combattenti. Non è certo la prima delle sconfitte che i «barbari» infliggono a [illegible] una potenza coloniale. Ma la disfatta, le inchieste sullo scandalo della Banca Romana e l'ostilità che Crispi ha suscitato nei mesi precedenti intorno alla propria persona, producono una esplosiva miscela politica. Sommerso dalle critiche degli avversari e da alcune manifestazioni popolari, soprattutto nell'Italia settentrionale, Crispi è costretto a dimettersi. Il suo [illegible] - un altro siciliano, Antonio di Rudinì - incolla pazientemente, uno dopo l'altro, i pezzi rotti della politica estera italiana. In maggio rinnova la Triplice Alleanza, in settembre conclude un [illegible] con la Francia sul contenzioso tunisino, [illegible] ottobre manda un suo plenipotenziario presso Menelik per negoziare la pace con gli abissini. E' stato costretto a buttare zavorra e a inghiottire qualche rospo. Ma è riuscito a rompere l'isolamento [illegible] cui la politica di Crispi rischiava d'imprigionare il Paese. L'Italia rinuncia all'Abissinia, ma conserva l'Eritrea, e con essa la speranza di [illegible] impero africano.

Se il lettore balzasse alla conclusione che quei mesi furono particolarmente bui e tristi commetterebbe un errore. Nasce in quegli anni una nuova industria, pronta a sfruttare le prospettive della congiuntura internazionale. Benché colpita dalla crisi bancaria degli anni precedenti la lira è abbastanza stabile e credibile: per comprare un grammo d'oro occorrono tre lire e 86 centesimi. Con [illegible] nascita [illegible] nuove industrie [illegible] lo sviluppo di quelle sorte negli anni precedenti, il Paese [illegible] affaccia finalmente sulle soglie della modernità, fa esperienza di nuovi conflitti e dibattiti. Nell'anno della *Bohème*, ad esempio, un gruppo di cotonieri propone l'abolizione del lavoro notturno. La motivazione non è soltanto umana e sociale; è anche economica. Molti industriali temono un eccesso di produzione e sperano che la disciplina dell'orario di lavoro raffreddi un mercato che si sta rapidamente surriscaldando. Ma si scontrano con la dura resistenza di altri imprenditori. Perché il governo accolga in parte le loro richieste occorrerà attendere un decreto del 1899 e una legge del 1902. Cresce, nel frattempo, grazie alla nascita di nuove banche - [illegible] Banca Commerciale, il Credito Italiano -

la partecipazione del capitale finanziario italiano e straniero alle iniziative degli imprenditori. L'industria italiana più promettente nel 1896 è probabilmente la Pirelli, fondata nel 1872. Ha visto nella diffusione della bicicletta un grande mercato per i pneumatici e si sta specializzando in un altro settore, molto promettente: quello dei cavi telegrafici. Ma questi sono soltanto i primi vagiti di una nascente potenza industriale. In Germania, in Gran Bretagna e in Belgio sorgono nell'ultimo decennio del secolo grandi acciaierie, cantieri, industrie chimiche. Il 1896 è l'anno in cui la Germania scavalca la Gran Bretagna nella produzione dell'acciaio: 4,7 milioni di tonnellate contro i 4,1 delle acciaierie inglesi. Vi è in queste cifre il presagio di un conflitto. Due anni dopo il Reichstag approva un'ambiziosa legge navale e decide di sfidare la potenza marittima della Gran Bretagna. Comincia così, verso la fine del secolo, il conto alla rovescia che separa l'Europa dall'inizio della prima guerra mondiale.

Ma il conflitto anglo-tedesco è offuscato per ora dalla sorda rivalità che oppone Francia e Germania. Nel clima sospettoso e revanscista che caratterizza gli ambienti militari francesi alla fine del secolo scoppia uno scandalo di cui gli spettatori della *Bohème* sono certamente al corrente. Un capitano dello stato maggiore, Alfred Dreyfus, è stato arrestato e condannato a Parigi due anni prima per avere consegnato all'addetto militare tedesco i piani di un nuovo cannone. Contro questa falsa accusa si sta mobilitando in Francia una forte corrente di opinione. Ma gli accusatori di Dreyfus, prigionieri delle loro menzogne, si battono per evitare la riapertura del processo. Nel marzo del 1896, poche settimane dopo la prima della *Bohème*, riescono a eliminare alcuni dei documenti che dimostrano l'innocenza di Dreyfus. Resisteranno fino a una sentenza della Corte di Cassazione, nel giugno 1899, che annullerà il primo processo e ordinerà un nuovo giudizio.

Questo, per grandi linee, è il clima politico dell'Europa alla fine del secolo. Quello culturale è assai più incoraggiante. Per la produzione letteraria e intellettuale il «millesimo» della *Bohème* è un anno eccellente. A Mosca Stanislavskij mette in scena il *Gabbiano* di Cechov, a Londra Oscar Wilde compone *Salomè*, a Madrid Juan Valera scrive *Giannina la lunga*, in Italia Verga pubblica *La lupa*, in Austria Richard Strauss termina il poema tonale *Così parlò Zarathustra*, in Svezia Strindberg sta lavorando all'*Inferno*, in Norvegia Ibsen rappresenta *John Gabriel Borkman* e in Francia infine appaiono tre opere egualmente memorabili: *Materia e memoria* di Bergson, *Ubu re* di Jarry e *Serata col signor Teste* di Valéry. All'internazionale della cultura fa eco l'internazionale dello sport. Mentre Dreyfus langue nel penitenziario dell'Isola del Diavolo, mentre le acciaierie inglesi e tedesche cominciano a produrre i cannoni della prima guerra mondiale e l'Italia piange i morti di Adua, vanno in scena a Atene le prime Olimpiadi dell'era moderna. Il mondo, alla fine del secolo, è in bilico tra la pace e la guerra. Fra diciotto anni un colpo di pistola farà pendere la bilancia dalla parte sbagliata.

Sergio Romano

FIAT BRAVO.
LA SC

BRAVO

1.4 12v
80 CV

1.6 16v
103 CV

1.8 16v
113 CV

2.0 20v
147 CV

1.9 DIESEL
65 CV

FIAT BRAVO. AUTO DELL'ANNO 1996.

Bravo

Fiat Bravo e Fiat Brava. Due auto diverse tra loro per soddisfare ciascun desiderio automobilistico. Due auto diverse da tutte, nate per farvi scoprire il piacere della scelta. **STILE.** Fianchi muscolosi e aggressività delle forme Fiat Bravo, la nuova compatta a 3 porte. Linee morbide ed ampiezza degli spazi Fiat Brava, la berlina fastback a 5 porte. Due personalità uniche. Quattro livelli di allestimento ciascuna. **CONFORT.** Abitabilità ai vertici della categoria, ergonomia dei comandi, assenza di spigoli. 3 poggiatesta integrati nello schienale posteriore, autoradio integrata nella plancia, climatizzazione con 12 bocchette e ricircolo in grado di escludere l'aria esterna. **PRESTAZIONI.** Due nuove famiglie di motori a benzina, tutti plurivalvole, con punterie idrauliche, caratterizzati dall'ottima curva di consumo. Dagli 80CV del 1.4 a 3 valvole per cilindro (19 km con un litro a 90 km/h) ai 103CV del 1.6 16v Torque (valore di coppia 14.7 kgm a 4000 giri/minuto), dal 113CV del 1.8 16v fino ai 147CV del 5 cilindri 2.0 20v (210 km/h, 0-100 km/h in 8,5"). Completa la gamma il diesel 1.9 da 65CV. Già in regola con le future

NEL VENTRE DI PARIGI

Un 1830 di miserie e splendori

SPAURACCHIO degli scolari francesi, il 1830. E' l'anno della seconda rivoluzione, ben più difficile da raccontare di quella del 1789. La Finis Regni dei Borboni, gli Orleanisti che s'affacciano al potere, Camera sciolta, barricate, [illegible] biltà in rotta, [illegible] irresistibile della borghesia. Curiosa rivoluzione, visto che culminerà nella Monarchia di Luglio. Nondimeno, già meglio del bigotto regime imposto da Carlo X.

Data-cesura fra due mondi, due concezioni del potere, due France, il 1830 cambierà [illegible] volto di Parigi. Che inizia i favolosi Anni Trenta del XIX secolo con una ventata (sanguinosa, come quasi sempre in Francia) di patriottismo. La città è [illegible] un crocevia decisivo del suo sviluppo. Basta leggere Balzac. Il quale proprio dal '30 ci descrive una città-donna. I cantori delle Trois Journées gloriose - la rivolta all'assolutismo - avevano mascolinizzato la Ville Lumière dandole allure virileggiante. Ma delle epopee nazionali il romanziere della Comédie non si curava. La [illegible] Parigi, descritta ne *La Peau de chagrin*, [illegible] «una bella donna, sottomessa a inesplicabili capricci [illegible] squallore [illegible] bellezza».

Dietro la poetica immagine, il peso d'una crescita demografica feroce: 270 mila nuovi abitanti fra il '31 e [illegible] '46 (non [illegible] raggiungono Lione [illegible] Marsiglia messe insieme), che la porteranno a sfiorare il milione di cittadini. Nel [illegible] cuore medioevale, dedalo di stradine in cui la mancanza di fogne e acqua corrente si fa crudelmente sentire, la sovrappopolazione raggiungeva - per citare Pouthas, attendibile croniqueur - «una densità insostenibile». Il barone Haussmann l'avrebbe sventrato qualche [illegible] più tardi.

All'inurbamento frenetico corrispondono gli esordi dell'urbanesimo moderno. Ma la geografia cittadina propostaci da Balzac [illegible] [illegible] solo effimere tracce, [illegible] com'è alla trasfigurazione di Parigi in Gran Dama. Ascoltiamolo definire [illegible] parigina: «Codesta bella specie predilige le latitudini più calde e le longitudini meno sporche [illegible] Parigi; la troverete tra il X e il CX portico della rue de Rivoli; lungo la linea dei boulevards». Conclusione: «Occorre un [illegible] gonfio d'amore o di vendetta per imboscarsi [illegible] Parigi come una tigre che salti sulla preda».

Zampare nel ventre molle della capitale: la metafora rende l'idea d'una Parigi brulicante di vita, odori, pulsioni.

Osserviamo il quadro di Delacroix *La libertà che guida il popolo*. La Marianne discinta a piedi scalzi e seno nudo che impugna il tricolore guidando il popolo tra i fumi dell'insurrezione calpestando feriti e cadaveri, malgrado la vistosa deificazione impostale promana [illegible] innegabile slancio carnale. Non siamo agli eccessi della *Morte di Sardanapalo*, ma ritroviamo Eros e Thanatos in marcia, arruolati nell'interesse supremo della nazione.

In campo musicale, proprio in quel 1830 Berlioz - unico grande musicista romantico francese - strappava [illegible] Premio di Roma. Che non gli bastò, tuttavia, per impor-

Delacroix, «La libertà che guida il popolo» (1830)

La rivoluzione, borghesi in ascesa, mendicanti e artisti: qui nacque Mimì

si a [illegible] Parigi distratta e vorace.

I quartieri della Nuova Povertà - devastati dal colera nel '32 - sorgono a Est, mentre l'aristocrazia si trincera a Occidente. Hugo, che voleva inizialmente intitolare il suo capolavoro *Le Miserie* finirà per battezzarlo *I Miserabili*. E [illegible] Quartiere Latino? Le cronache [illegible] lo descrivono - sorpresa - quasi amorfo e privo di vita notturna. Gli studenti abbondano, d'accordo, e sono in larga misura squattrinati, ma per le loro bisbocce notturne scelgono di preferenza altri quartieri. Come Montpar[illegible]. Il mito della Rive Gauche stenta a forgiarsi. Scrive Victor Hugo: «L'Odéon [illegible] sempre deserto. (...) Cosa singolare! dicono certuni. Non c'è che un teatro sulla Rive Gauche, e non prospera. (...) E' che [illegible] flusso di Parigi [illegible] scorre da quella parte. Parigi si ritira sempre più da Saint-Germain. Parigi è dove [illegible] le Tuileries, il Palais Royal, il boulevard de Gand. Saint-Germain è per Parigi [illegible] men che un rione; è quasi la provincia. Parigi spinge a destra. Nulla [illegible] sorprendente che la sponda sinistra della Senna assomigli sempre più a una città morta, a Tebe, a Pompei».

Fu cattivo profeta. Ma [illegible] era facile azzeccarla in anni sì cangianti che la terza rivoluzione (quella socialisteggiante e duramente repressa del febbraio 1848) avrebbe ancora [illegible] volta messo sossopra. Parigi, dove la mortalità infantile supera quella della Londra [illegible] Dickens, smetterà presto i suoi abiti muliebri per divenire città-mostro. Non più donna ma virago. Immigrazione selvaggia, sporcizia, epidemie. «Vile mondo di bohème, spaventevole mondo, purulenta verruca sul volto di questa grande città» esclama Janin. Non è la boheme musicata da Puccini e cui Charles Aznavour l'armeno, il piccolo, oscuro immigrato che ha fatto fortuna sulla Senna dedicherà una delle canzoni più struggenti. No. Sono gli zingari, i dropout, i clochardizzati, i cenciosi hippies dei nostri trisnonni, i ladruncoli, i grassatori, quella «turba di nomadi» che presto indignerà il benpensante Haussmann. [illegible] *Journal des Débats* li fustigava nel 1832 come «barbari invasori». Come si può vedere, Jean-Marie Le Pen non è propriamente un innovatore con le [illegible] tesi. La Boemia - terra [illegible] zingari al punto da designarli tuttora per antonomasia in francese - rimarrà a lungo connotazione dispregiativa. Con Luigi Filippo siamo ancora, del resto, [illegible] una Francia a sviluppo frenato, illuminata ma perbenista, dove il potere si vuole filodemocratico ma tresca volentieri con l'ancien regime. Epoca di transizione, dove la vita quotidiana [illegible] i rapporti di classe mutano con sorprendente velocità. Parigi ne è la cartina di tornasole. Fata e strega, fiore e bubbone. Lumière e Ténèbres.

Hector Berlioz, al centro Victor Hugo, grande esploratore della Parigi anni 30 e dei nuovi quartieri della povertà

Enrico [illegible]

CITTA' DI TORINO

Da sempre Torino ha avuto un interesse particolare per la musica classica: lo dimostra la presenza di istituzioni volte a soddisfare le esigenze più diverse che abbiano comunque lo stesso comune denominatore: la musica. Incominciamo dalla novità più assoluta: il primo Salone della Musica che avrà luogo al Lingotto all'inizio di ottobre. Una specie di Salone del Libro adeguato alla musica. Guardando nello specifico esiste il Teatro Regio per gli amanti della lirica e del balletto, l'Unione Musicale (che celebra quest'anno il cinquantenario) per chi è interessato alla musica da camera, un'orchestra stabile, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che ogni settimana da ottobre a giugno propone nuovi programmi e ospita direttori di prestigio. Negli ultimi anni si è fatta notare anche l'Orchestra Filarmonica di Torino, che ha una sua stagione al Conservatorio. Nuovissima è la stagione del Lingotto, che ospita alcune tra le più importanti orchestre del mondo alternandole a qualche solista o complesso da camera di fama. Questo per non parlare delle accademie corali (la Stefano Tempia e l'Accademia del Santo Spirito) e dei concerti che si svolgono nelle chiese (gli appuntamenti a San Filippo) o la serie di concerti pomeridiani all'Alfieri.

Sembra che ogni occasione sia buona per fare musica, e per farla bene, ossia tentando continuamente nuove vie, esplorando i cosiddetti territori di confine e studiando strategie per avvicinare nuovo pubblico.

A questo proposito contribuiscono i due Festival torinesi che ormai appartengono alla tradizione cittadina: Antidogma e **Settembre Musica** (1-21 settembre), con i concerti gratuiti pomeridiani e quelli a pagamento la sera, quest'anno dedicato al compositore olandese Luis Andriessen.

In quest'ottica di continuo rinnovamento e di attenzione alle nuove esigenze che si presentano via via, prima fra tutte quella di conquistare un pubblico «altro», l'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione di Torino ha studiato delle iniziative che affiancano la sua costante attività di promozione e finanziamento di istituzioni già esistenti. Una prima iniziativa coinvolge l'Accademia Corale «Stefano Tempia», l'Unione Musicale e l'Orchestra Filarmonica di Torino e riguarda gli **Ingressi gratuiti ai concerti [illegible] musica classica**. Alcune categorie sociali di pubblico potranno usufruire di biglietti gratis rivolgendosi direttamente alle istituzioni coinvolte. Con **Musica e colore, concerti in galleria**, si ripete l'iniziativa di abbinare ad una visita guidata tra i capolavori della Galleria Civica d'arte moderna un concerto proposto da varie associazioni musicali.

Ogni domenica pomeriggio alle 17 a partire dall'11 febbraio fino al 31 marzo, un concerto, ospitato in sale di volta in volta diverse, seguirà la visita delle 15.30. Tutto questo per avvicinare il pubblico ad una comprensione pluridimensionale dell'arte, avvicinando pittura e musica, che si sono storicamente influenzate e continuano a procedere in parallelo. Ancora altri accostamenti tra arti diverse con **Parole e note** (5 febbraio-15 marzo) che quest'anno analizza [illegible] rapporto tra cinema e musica presentando degli incontri incrociati con registi e musicisti. Fra il 2 e il 6 aprile ritorna **Tempus Paschale**, rassegna di musica sacra che si svolge, gratuitamente, nelle chiese torinesi. L'intento è di restituire a certa musica la sua cornice ideale, rappresentata appunto dall'evento sacro al quale si riferiscono. Andando verso l'estate, partono con giugno i **Giorni d'estate**, che comprendono dall'1 all'8 luglio lo **JVC Torino Jazz Festival**, che ospita quest'anno importantissimi musicisti americani tra cui Ornette Coleman, Gil Evans Big Band e Tito Puente.

Torino città della musica

E INTANTO SVEVO DEBUTTA IN SEGRETO

Tra decadenti e simbolisti

«DECADENTI però [illegible] in quanto all'opera, ma in quanto alla vita: decadenti, perché [illegible] cosa che ne circonda, [illegible] za, religione, forma politica, economia, si tramutano, né il tramutarsi è senza una fine, né la fine è senza [illegible] morte o [illegible] rovina: né senza morte e putredine havvi nuova vita». Lo aveva scritto il poi dimenticatissimo Gian Pietro Lucini, figura piuttosto complessa di poeta, polemista culturale, socialista e soprattutto propugnatore in Italia del «verso libero», nel suo *Libro delle figurazioni ideali* uscito a Milano nel 1894, dove chiamava a raccolta i [illegible] tutelari dei nuovi tempi, da Swinburne a Dante Gabriele Rossetti, da Ibsen a Wagner, Mallarmé e naturalmente quel Karl-Boris Huysmans che nell'83 aveva lanciato da Parigi la nuova parola d'ordine con il suo *A rebours*.

Anni irripetibili, quelli di fine secolo, mentre D'Annunzio riallacciava il suo rapporto con la Duse e scriveva *Il Fuoco*, Giovanni Pascoli tornava a Bologna da Castelvecchio e dava avvio alla sua fase più visionaria, il vecchio Carducci lavorare alle sue *Rime e ritmi* non disdegnando qualche calcio sugli odiatissimi Pascoli e D'Annunzio. Ma dietro i tre [illegible] tutelari, la prima «triade» letteraria italiana che un [illegible] - perché negarlo - ci ha afflitti sui banchi del liceo, con quelle insopportabili *Odi Barbare* e un D'Annunzio guardato con un pizzico di fastidio e non capito, e la poetica del fanciullino che sembrava una parodia e alitava appena appena di oratorio, le domeniche annoiate, dietro questi ingombranti signori la cultura italiana si agitava non poco, alla ricerca d'una chiave per i «nuovi tempi»; e insomma sperimentava, gettando le basi di molto Novecento.

Certo, quegli intellettuali e scrittori hanno avuto la sfortuna di imbattersi poi in un Benedetto Croce, che proprio non li sopportava, e quasi fissò nei dintorni dell'anno della *Bohème* uno spartiacque piuttosto autoritario fra «il periodo dal 1865 al 1885 (o dal 1870 al 1890), e il secondo dal 1885 (o 1890) ai giorni nostri, che si possono riassumere e designare il primo col nome di Giosuè Carducci, il secondo [illegible] la triade onomastica D'Annunzio, Fogazzaro e Pascoli». Lo scrisse nel 1907, e per lungo tempo la sentenza fu applicata: gli scrittori del secondo periodo, insomma i decadentisti, erano insinceri e [illegible] avevano le idee chiare. Croce salvava il verismo, Verga e Capuana, condannava il simbolismo e quella linea che ha strettamente a che fare proprio con i temi della *Bohème*, nota come «Scapigliatura». Ma c'è da credergli?

Nel 1896 alcuni dei più importanti «scapigliati» (Emilio Praga, Iginio Ugo Tarchetti) erano già morti, ma erano ben vivi e operanti, ad esempio, i due Boito, Arrigo e Camillo, che avrebbero lasciato lunga traccia di sé (il secondo, arrivando fino a Visconti, che riprese un suo racconto per farne, nel '54, *Senso*). Ed era ben vivo l'atteggiamento verso il mondo, un preciso modo di vivere, il tipo umano prodotto da quella cultura. Lo aveva descritto Cletto Arrighi in un suo romanzo, *La Scapigliatura e il 6 febbraio*, uscito nel [illegible]: «In tutte le città del mondo incivilito esiste una certa quantità di individui di ambo i sessi fra i venti e trentacinque anni, non di più, pieni d'ingegno, quasi sempre, più avanzati del loro tempo, indipendenti come l'aquila delle Alpi; pronti al bene quanto al [illegible] le; irrequieti, travagliati, turbolenti - i quali - o per certe contraddizioni terribili tra la loro condizione e il loro stato - vale a dire

Carlo Dossi, a centro pagina (sopra) Italo Svevo e Gabriele d'Annunzio

tra ciò che hanno in testa e ciò che hanno in tasca - e per certe influenze sociali da cui sono trascinati, o anche solo per [illegible] certa particolare [illegible] eccentrica e disordinata di vivere...., meritano d'essere classificati in una nuova e particolare suddivisione della grande famiglia sociale...».

S'aggirava per le città dell'Italia in fuga dall'Ottocento [illegible] tipo nuovo, fosse il dandy o lo sradicato, il sognatore o il nichilista. E non è detto che quella descrizione non sia interessante anche per i tipi umani d'oggi. Covava sotto la cenere culturale il ruggito dell'avanguardia, degli sperimentalismi a venire, insomma la [illegible] della modernità, in un mondo dove nulla sarebbe più stato come prima.

Tutto [illegible] poteva avere [illegible] diversi, inconciliabili: come quello del milanese Carlo Dossi, che affiancava a una carriera ministeriale all'ombra [illegible] Crispi [illegible] sua privatissima rivoluzione linguistica, candidandosi a padre dei Gadda (e nipotini) a venire. O come quello del torinese Giovanni Camerana, magistrato, che per decenni scrisse senza pubblicare [illegible] [illegible] volume e infine risolse questa doppia vita con un romantico, ma forse già novecentesco (alla Raymond Roussel) suicidio. Anni dopo sarebbero state pubblicate le sue opere [illegible] un volume per il quale Leonardo Bistolfi, lo scultore simbolo di quei tempi frenetici (magari accanto a quel Tranquillo Cremona cui Dossi dedicava i suoi libri), scrisse la prefazione, concludendo con un'osservazione [illegible] [illegible] banale: «Nei suoi versi [illegible] [illegible] suoi disegni, in cui tutto è fiamma... una sola, costante, immutabile nei mille aspetti dell'idea è la possanza che afferra e domina tutte le ritmiche energie: il presentimento dell'Ombra».

Non erano così provinciali, quegli anni, come per lungo tempo è piaciuto credere, e come a volte il linguaggio di simbolisti e decadentisti tenderebbe a suggerire. Certo, nel '96 Jarry pubblica *Ubu Roy* e Valéry la sua *Serata con il signor Teste*, libri capitali per il futuro; ma il confronto con la Francia è troppo facile, forse sviante. Da [illegible] escono Verga con *La lupa* e Oriani con *La disfatta*, mentre è ancora fresco di stampa *Piccolo mondo antico* di Fogazzaro. C'è però anche l'ignoratissimo Svevo, che sta per esordire con *Senilità* (1898) e dovrà ancora attendere venticinque anni il suo Giacomo Joyce. Un seme. Un segnale. Per ricordarci che sulle note della romantica e assolutamente ottocentesca *Bohème*, l'Ottocento se ne stava andando assai freneticamente, preparando un gran materiale per il futuro. Chissà se si potrà dire altrettanto di questa fin di secolo che stiamo vivendo.

Mario Baudino

Giovanni Pascoli, a sinistra. «La Resurrezione» (1902-4) di Leonardo Bistolfi, monumento sepolcrale per Hermann Bauer al cimitero di Staglieno, Genova

IL PITTORE DELLA MUSICA

L'ispirazione «visiva» di Puccini

A sfogliare l'irrequieto epistolario di Puccini, che curiosamente sembra dilungarsi più sui progetti dubbi, indecisi, che alla fine abbandonerà (mentre alle opere già in cantiere dedica pochi passi secchi come fucilate, consigli telegrafici, dittatoriali ai suoi succubi librettisti), è difficile non accorgersi di quanto l'aspetto visivo, figurale, abbia un ruolo determinante, se non decisivo, nella scelta di alcuni soggetti. Mentre Verdi è prevalentemente sensibile alla «tinta» delle proprie prossime opere, cioè quella sorta di coloritura psicologica che si distende attraverso i vari atti, Puccini, al contrario, ama i contrasti netti, pittorici e prepone sempre uno sguardo sinottico, a *flash*. Così quando al suo librettista Illica scrive: «I primi atti sono composti stupendamente. L'ultimo non lo *vedo* ancora o lo vedo troppo simile a molti altri», vedere non è un verbo di comodo, metaforico. E' lui infatti ad avere per *Bohème* quell'intuizione iniziale, quasi anti-teatrale, con i protagonisti che voltano la schiena al pubblico: «All'alzarsi della tela i tre sono di faccia alla finestra e meditano sui *comignoli fumanti*. Mi raccomando rapidità e facilitazione scenica».

Puccini in barca col pittore De Servi

E' il mito, così poco italiano, della concisione, dell'efficacia teatrale, che manda in disperazione il «Buddha» versificante Giacosa e «l'ingegno bollente del Piacentino», cioè Illica, che si affeziona troppo, «come a quei figli che non ha», a dei minuti scenici che Puccini giudica nocivi: «Tutte quelle cianfrusaglie ed episodi che non hanno niente a che fare col dramma, mi danno noia». Tutte le obiezioni, appunto, sono di natura visiva: perché mai Musetta dovrebbe «ritogliere il manicotto a Mimì» che sta morendo, «perché, mi domando?»; e poi «Mimì avrebbe dovuto presentarsi in abito dimesso e non così *chic* come adesso». Insomma, la preminenza del visivo quale segno da decifrare.

Quando Illica gli propone il progetto di una *Maria Antonietta* sembra entusiasta, perché abilmente gli visualizza l'epopea dell'infelice regina come tra «due meravigliose parentesi: il ritratto di Madame Vigée-Lebrun *La reine à la rose* e lo schizzo di David, *Maria Antonietta sulla carretta*». Ma poi, via via che Puccini amputa, sfronda, del «ritratto» rimane ben poco: un «biscuit, ironia troppo pigmea del monumento storico». E non se ne farà più nulla.

Incominciano gli anni bui del *dopo-Butterfly*, di un Puccini tentato dal silenzio, «posseduto come pochissimi altri dal senso dell'inutile», scrive Gavazzeni. Tenta ancora di scherzare («Decapito degli asparagi, tanto per mantenermi... in ambiente») ma «sento dentro di me l'accusa, il silenzio di Maria Antonietta». Cerca disperatamente, nevroticamente, un soggetto adatto, scrive a Sacha Guitry, passa dalla Bibbia all'*Adolphe* di Constant, da Balzac alla *Casa dei morti* di Dostoevskij. Illico e furioso: «La cosa rasenta la farsa. L'altro giorno era Gorkij. Ieri ben peggio, mi ha mandato Mirbeau. Pensi, *Uniti* ridotto per scena, scioperi e predicatori!». Ma è significativo: quando proprio la letteratura non dà lumi, si mette a sfogliare una rivista d'arte come *Emporium*, dove scopre, con precoce talento (lui, amico di pittori più attardati, come Chini o Nomellini, come Fanelli o Pagni) le cattiverie secessioniste e surreali di Alberto Martini. Dapprima vorrebbe trarre un'opera dai *Racconti* di Poe, poi si volge a *Notre Dame* di Hugo, filtrata appunto attraverso gli scuròri funebri di Martini. «Per il prologo ho quasi idee fisse e definitive. Al tempio gotico di notte o di sera, dietro volti, folla prona, indistinta quasi, lampade a colori, qui e là, quasi una visione fantastica. E poi "musica"... sensazioni ad ogni quadro». Musica, proprio così, messa tra virgolette: quasi un di più, per caricare la «visione». Puccini è drammaturgo, prima che musicista. Anche Tartarino di Tarascona gli pare un personaggio degno d'«esser coperto di note» (che strana espressione davvero, per un musicista) ma poi si rende conto che il rischio è quello di un'opera troppo «unipersoneggiante».

Puccini cerca l'ambiente, l'atmosfera, innanzitutto, un tessuto unanimista. Come quando va a «lupeggiare» a Catania per incontrare Verga, ma non si accordano sull'ipotesi di una *Lupa* operistica: «Manca una figura luminosa, simpatica, che campeggi». Insomma, ancora una volta una metafora visiva. Ciononostante mette in

Pensa come un regista del muto e vuole «vedere» l'opera

azione la sua infaticabile macchinetta fotografica (che ha fatto cilecca di fronte a Pascoli, ma che lo ha fatto pure arrestare a Malta come sospetta spia) e, è vero - scrive a Ricordi - «[illegible] raccolsi niente di musicale, solo fotografai tipi, casinali ecc., tutte cose che le mostrerò a [illegible] tempo». Così viene colpito dalla commedia di Belasco, dall'insolita atmosfera *western*, che sovrintenderà alla *Fanciulla del West*. «Ci siamo. La *girl* promette di diventare una seconda *Bohème*, [illegible] più forte, più ardita e più ampia». Un'opera dunque corale, *en plein air*. «Ho l'idea di uno scenario grandioso, una spianata nella grande foresta californiana, cogli alberi colossali, ma occorrono 8 o 10 cavalli-comparse».

E subito pensa «di far avviare gli amanti per l'aperta campagna. Ma è inverno e le faccende non si sbrigano all'aperto!» Un problema, che si è già posto con *Bohème*. Ma che importa il verosimile, quando già preme sul pubblico questa visione panoramica, che potremmo chiamare cinematografica? [illegible] che cos'è quell'insistente gocciolio di sangue rivelatore, che fa scoprire il bandito nascosto, [illegible] non un «primo piano» operistico, degno del miglior cinema muto, e che ancora si spinge oggi sino all'ultimo James Bond?

Marco Vallora

Puccini durante il viaggio in Egitto; a sinistra Elogio della morte di Alberto Martini, disegno su cartoncino per illustrare La Corte dei miracoli

DAL TEATRO REGIO AL MUSEO DEL CINEMA, DAL MUSEO DI RIVOLI A CITY IMAGE, I PRINCIPALI INTERVENTI PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO

QUANDO LA CULTURA È SVILUPPO ECONOMICO

LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO NEI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLA PROVINCIA

TORINO. Valorizzare il tessuto economico locale e incentivarne lo sviluppo attraverso interventi efficaci: è questa la funzione della Camera di commercio di Torino, come confermato dalle recenti disposizioni di legge sul riordinamento degli enti camerali e come, soprattutto, può essere verificato nelle numerose iniziative già attuate a favore delle diverse categorie economiche torinesi. In questo senso, l'ente si fa portavoce delle quasi 200.000 imprese operanti nella provincia, impegnandosi a sostenerne le diverse esigenze di interesse economico. Ma contribuire a far crescere l'economia locale significa anche dedicare risorse alla tutela e alla valorizzazione dei beni artistici e culturali del nostro territorio: un compito che vede la Camera di commercio partecipare al fianco delle principali istituzioni provinciali in progetti culturali di grande rilevanza.

Ecco perché festeggiare il centenario della rappresentazione della Bohème insieme con il Teatro Regio è una tappa del percorso compiuto in questi ultimi anni dalla Camera di commercio in campo musicale: dal sostegno alle ormai tradizionali "Soirées del Circolo della Stampa" fino agli itinerari musicali nella provincia e al contributo al recente Festival del Jazz. Musica, ma non solo. Anche teatro, per sostenere la già consistente offerta culturale, ma soprattutto per promuovere la provincia di Torino come meta turistica e, di conseguenza, per sviluppare una concreta opportunità a tutte le attività produttive locali che intorno al turismo ruotano.

La Camera di commercio di Torino ha dunque partecipato alla realizzazione di progetti importanti, anche in campo architettonico-artistico, come quello per il completamento dei lavori di recupero del Castello di Masino, acquistato dal Fondo per l'Ambiente Italiano. Il monumento costituisce uno dei manieri italiani più ricchi di storia e di leggenda. Costruito nel X secolo dai discendenti del re Arduino d'Ivrea, si trasformò da fortezza medievale in dimora patrizia e conserva ancora oggi intatto il proprio fascino, oltre che i preziosi arredi, le ricche collezioni e la cappella con le spoglie dello stesso Arduino. Grazie a quest'opera di recupero è stata garantita la sicurezza del pubblico, del personale e delle opere d'arte ospitate nel castello, che oggi rappresenta la terza tappa - insieme con le dimore di Mazzè e Agliè - di un percorso culturale di livello internazionale nel territorio canavesano: si tratta di una straordinaria opportunità per la valorizzazione e il rilancio turistico dell'area.

Ma la Camera di commercio di Torino partecipa finanziariamente anche alla gestione del castello di Rivoli e del relativo Museo d'Arte Contemporanea, ormai diventato un punto di riferimento culturale di importanza internazionale, con mostre che hanno registrato l'affluenza di centinaia di migliaia di visitatori. Nel '95, inoltre, la Camera di commercio torinese ha contribuito a una mostra di grande successo: "Col ferro e col fuoco. Robe di artiglieria nella cittadella di Torino".

Oltre 30.000 persone, provenienti da tutta Italia e da tutta Europa, hanno apprezzato sia il Mastio della Cittadella, prima costruzione moderna della Torino Sabauda, sia la straordinaria collezione di artiglieria che [illegible] ospita. Come si vede, l'elenco delle realizzazioni in campo culturale è molto lungo.

La Camera di commercio, inoltre, è tra i soci fondatori della Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino. In questi anni ha partecipato a interventi di restauro di primo piano: il ripristino della facciata della Chiesa di San Filippo, la realizzazione della cancellata "Odissea" del Teatro Regio, la ristrutturazione della pinacoteca dell'Accademia Albertina.

Sono davvero molte le iniziative dell'ente camerale, tra cui il sostegno al cinema: non solo in occasione del centenario della nascita, ma anche nel supporto finanziario al Museo del Cinema e al potenziamento delle sue collezioni. Torino - non lo si può dimenticare - è stata la culla del cinema italiano e costituisce un centro di sperimentazione con il Festival Internazionale Cinema Giovani, apprezzato in tutto il mondo e a cui la Camera di commercio ha dato il suo appoggio sin dagli esordi.

Comunque, l'iniziativa più specifica del '95 per valorizzare la città e a cui l'ente ha dedicato particolare attenzione è stato il progetto City Image, vale a dire un simbolo grafico che renderà immediatamente riconoscibili e apprezzabili tutte le presenze dell'Amministrazione civica.

A Giorgetto Giugiaro la Camera di commercio ha affidato il compito di progettare un adeguamento grafico-strategico dell'immagine di Torino. E il designer ha reinterpretato la tradizione subalpina, dando alla città la possibilità di lanciare un forte segnale di aggiornamento. Adesso, il progetto è allo studio dell'amministrazione comunale e sarà in occasione dei prossimi appuntamenti di politica europea previsti a Torino che si potrà vederne una prima applicazione.

In una parola, quindi, operare per far crescere l'economia torinese significa aiutare le imprese anche attraverso il contributo alla tutela dei beni architettonici e artistici, patrimonio insostituibile della nostra provincia: valorizzare Torino per migliorarne il livello culturale e sociale e per renderla attraente sia come meta turistica che come sede di insediamenti produttivi dall'estero.

CIAK, SI CANTA SULLO SCHERMO

Al cinema: da Vidor a Kaurismäki

Una scena della «Bohème» di Comencini; a centro pagina Lillian Gish con John Gilbert nel film di King Vidor del 1926

LA sera del 24 febbraio 1926, a poco più di un anno dalla morte di Giacomo Puccini, ci fu la prima a New York del nuovo film di King Vidor *La Bohème*, con Lillian Gish nel ruolo di Mimì e John Gilbert in quello di Rodolfo. Il giorno dopo il *New York Times* scriveva: «Un film di squisita bellezza, un lavoro che suscita emozioni continue».

Il film l'aveva voluto espressamente Lillian Gish, che convinse la Metro Goldwyn Mayer a produrlo; e volle al suo fianco John Gilbert, forse il divo più famoso di allora, e come regista King Vidor, reduce dal successo di *La grande parata*. Il fatto curioso - oggi abbastanza incredibile - è che la musica non era quella di Puccini, ma una partitura di William Axt e *la manière de*, cioè di un compositore di musica da film che negli anni del muto fu anche capo del dipartimento musicale della Metro. La musica era stata sincronizzata dallo stesso Axt e da David Mendoza, pare con risultati eccellenti. Tanto che l'autorevole critico George Jean Nathan disse - stando alla testimonianza della stessa Lillian Gish - che la partitura era molto più bella di quella di Puccini! Il fatto è che i produttori dovettero ricorrere a William Axt perché non avevano ottenuto i diritti dagli eredi di Puccini.

Se *La Bohème* di Vidor e della Gish riscosse un vivo successo, poco si sa delle tre precedenti versioni dell'opera pucciniana, due italiane e una francese, probabilmente perdute. La prima, prodotta dalla Cines nel 1906, durava poco più di un quarto d'ora; la seconda, diretta da Albert Capellani in Francia nel 1916, era interpretata da Alice Brady e Paul Capellani; la terza infine la diresse Amleto Palermi nel 1917 per la Cosmopolis, interpreti Leda Gys e Luigi Serventi. Altrettanto poco si sa della musica che doveva accompagnare l'azione di questi film muti: era di Puccini? o, come nel caso del film di Vidor, si ricorreva di volta in volta a un musicista d'occasione o a quelle «compilazioni» di brani musicali di diversi autori che erano molto in uso in quegli anni? Discorso analogo si deve fare per una quarta *Bohème* muta, uscita anch'essa nel 1926 e diretta, in Italia, dallo scrittore e commediografo Washington Borg, d'origine maltese. Si tratta di un film intitolato *Mi chiamano Mimì*, prodotto dalla casa Miniature e interpretato da bambini, che prendeva spunto dall'opera pucciniana, ma di cui, purtroppo, non si sa quasi nulla.

Puccini ebbe invece miglior fortuna in una di quelle «biografie» romanzate che il cinema spesso dedica agli artisti: musicisti, pittori, scrittori ecc. Di queste biografie, e più in generale dei cosiddetti «film-opera», fu un maestro riconosciuto Carmine Gallone che nel 1952 realizzò una biografia pucciniana con un titolo semplice quanto inequivocabile: *Puccini*. Il grande musicista era interpretato da Gabriele Ferzetti, attorniato da Marta Toren e Nadia Gray nelle parti della moglie Elvira e del soprano Cristina. Che poi il «vero» Puccini rimanesse in ombra e soprattutto la sua opera musicale (qui rielaborata da Carlo Rustichelli e diretta da Fernando Previtali) fosse poco più che

uno sfondo sonoro alla sua storia privata, poco importa. Ciò che contava era il fascino di una vicenda umana che si risolveva in un romanzo appassionante in cui la musica giocava un ruolo altrettanto appassionante di coinvolgimento emotivo.

Quanto alle altre versioni cinematografiche della *Bohème*, lo stesso Gallone ne aveva confezionata una nel 1947, dal titolo *Addio Mimì*, con la coppia Martha Eggert-Jan Kiepura, alquanto discutibile. Come la versione realizzata nel 1942, in piena guerra, ma uscita sugli schermi soltanto a guerra finita, dal francese Marcel L'Herbier (il titolo originale era *La vie de Bohème*, in italiano semplicemente *La Bohème*), con una improbabile Maria Denis nella parte di Mimì e Louis Jourdan, un poco fuori ruolo, in quella di Rodolfo. La colonna sonora utilizzava brani dell'opera arrangiati da Louis Beydts e cantati, fra l'altro, da Beniamino Gigli.

Nella filmografia pucciniana c'è anche un film inglese del 1935 diretto da Paul L. Stein, *Mimì*, con Douglas Fairbanks jr. e Gertrude Lawrence e un film tedesco del 1937 diretto da Geza von Bolvary, *Zauber der Bohème*, con la Eggert e Kiepura, che cinque anni dopo rivedremo nel film di L'Herbier. Ma non manca, naturalmente, una *Bohème* di Franco Zeffirelli, realizzata nel 1965 per una casa di produzione svizzera, con Gianni Raimondi e Mirella Freni e l'Orchestra della Scala diretta da Herbert von Karajan, e una più recente *Bohème* diretta da Luigi Comencini nel 1988 per la Rai, con Barbara Hendricks nella parte di Mimì e Luca Canonici in quella di Rodolfo con voce di José Carreras. Per tacere di *Maggio musicale* di Ugo Gregoretti, del 1989, in cui si assiste alla rappresentazione dell'opera di Puccini, con Shirley Verrett e Chris Merritt, al Maggio musicale fiorentino.

E tuttavia, nonostante queste molte edizioni, il cinema non è riuscito ad impossessarsi della musica di Puccini, non ha saputo o voluto entrare nel dramma di Mimì e Rodolfo, e più ancora nel loro mondo, per coglierne dall'interno il fascino sottile e la malinconia sotterranea. Come se lo schermo non fosse il luogo adatto – a differenza del palcoscenico – per rappresentare quel dramma e quel mondo. Paradossalmente c'è riuscito Aki Kaurismaki nella sua *Vita di Bohème* del 1992, in cui attualizza la storia, la carica di ironia (senza tuttavia trascurarne l'aspetto straziante e romantico), rinuncia alla musica di Puccini, preferendo Čajkovskij e altri musicisti, ma coglie dall'interno alcuni aspetti tenerissimi e coinvolgenti della grande opera di Giacomo Puccini.

Gianni Rondolino

Luca Canonici e Barbara Hendricks nella Bohème di Comencini

REGIO, LA SFIDA LUNGA UN SECOLO

Da Toscanini ai finanziamenti tagliati

MOMENTI magici. Teatro Regio oggi [illegible] cento anni fa. Uguali [illegible]nascite seguite a simili momenti di difficoltà. Alla fine degli Anni 80 del secolo scorso buttava male per il Regio. Grandi spese, grandi deficit. E il Consiglio municipale di Torino lo accusa di svuotare le casse della città al solo scopo di alimentare un lusso inutile.

Nasce nel 1889 la «Società Civile» per la gestione del Regio, ultima erede della Nobile Società dei Cavalieri, istituita per un dodici mesi, e prorogata di anno in anno per [illegible] quinquennio, che ha [illegible] scopo di alleggerire il bilancio comunale, ma anche promuovere gli spettacoli di qualità accessibili a tutte [illegible] borse. Ma restano anni difficili. E occorrerà attendere [illegible] 1895 perché alla testa del Regio arrivi, sostenuto da Giulio Ricordi, Luigi Piontelli-Rho insieme col nuovo direttore Arturo Toscanini. Presentano [illegible] programma ambizioso. Toscanini chiede innovazioni che cambiano definitivamente il teatro da sala ottocentesca (dove la musica è spesso solo passatempo) a luogo dove si fa spettacolo [illegible] cultura. Ottiene la realizzazione della buca per l'orchestra, il silenzio [illegible] l'oscurità in sala, la disciplina dei cantanti, l'interdizione dei bis, l'aumento del numero delle prove, la puntualità di tutti.

La facciata esterna del Regio su piazza Castello. Enrico Jarck - Il Teatro, tela su tela

Allo stesso modo oggi, dopo i tormentati Anni 80, il Regio ha riguadagnato smalto e prestigio con la coppia [illegible]da Tessore sovrintendente e Carlo Majer direttore artistico.

Loro confermano: «Il Teatro Regio ha riguadagnato una posizione di centralità rispetto alla vita cittadina e parallelamente ha avuto un riposizionamento in una prospettiva nazionale. Ne abbiamo una prova dalla risposta del pubblico in questa *Bohème*. Se facessimo trenta recite avremmo trenta esauriti. Stiamo subendo il piacevole assalto [illegible] tutti i direttori dei teatri del mondo che desiderano venire a vedere lo spettacolo. Anche questo è sinto[illegible] della centralità del Regio rispetto alla cultura musicale».

E non basta. Anche la capacità di affrontare e risolvere una difficoltà improvvisa è [illegible] sintomo della riguadagnata stabilità ed efficienza [illegible] teatro. Come per esempio la vicenda del prossimo *Corsaro* [illegible] Verdi che doveva andare in scena in una coproduzio[illegible] con [illegible] Covent Garden di Londra all'ultimo momento saltato. «Il Covent Garden ha grossi problemi economici, un deficit di quasi un milione di sterline. Ha deciso di rinunciare alla coproduzione. Ma noi riusciremo a produrre [illegible] spettacolo anche senza Londra. E già ora, anche il *Corsaro* è quasi esaurito [illegible] grandi richieste soprattutto dall'estero: riceviamo prenotazioni numerose da gruppi ed agenzie», conferma[illegible] Tessore e Majer.

Che aggiungono: «I centenari di per sé non vogliono dire nulla, ma [illegible] noi sembra che questo centenario che vede coinvolti *Bohème*, il Regio, la città sia particolarmente importante e significativo. Ed è lungo queste direttive che abbiamo sviluppato le iniziative parallele a *Bohème*. Chiedendo per esempio per il programma di sala un saggio storico a Valerio Castronovo».

Al [illegible] là del centenario, lo sguardo è volto alle prospettive: «Con gli spettacoli realizzati negli ultimi anni si è delineata una ipotesi diversa di programmazio[illegible] d'opera. Abbiamo voluto caratterizzare l'attività produttiva del teatro, oltre che nel riproporre

Dopo crisi e deficit, alla fine dell'800, il Teatro cade e risorge proprio come oggi

re [illegible] panorama lirico più noto, in [illegible] indagine del '900 storico italiano e internazionale. Per esempio Britten, Janacek, Puccini, Weill. Tutti i passi che abbiamo fatto sono stati seguiti affettuosamente dal pubblico».

Anche se il futuro degli enti lirici, fra crisi economiche tagli di finanziamenti e deficit ([illegible] del Regio), [illegible] è roseo. Majer [illegible] Tessore sono ottimisti. Spiegano: «Col Regio si è verificata una cosa che non ha precedenti [illegible] teatri lirici: si è avuto contemporaneamente un risanamento finanziario e artistico. Di solito le grandi stagioni [illegible] teatri d'opera si sono tradotte in grandi deficit. Noi abbiamo condotto le due operazioni simultaneamente. Anche a costo di decisioni molto dolorose, come per esempio l'eliminazione del corpo di ballo».

La promessa, paventata, minacciata, attesa riforma degli enti lirici non li spaventa dunque: «No, se sarà una operazione che investe tutti i teatri e non vada a creare enti di serie A e serie B. Non basta cambiare il nome agli enti lirici perché la riforma sia fatta. Quel che importa sono i contenuti, i criteri di riparto dei fondi, [illegible] snellimento burocratico, la responsabilità della dirigenza, la produttività dei teatri e la trasparenza amministrativa».

Sergio Trombetta

[illegible] Pietro Domenico Olivero. Interno del Teatro Regio olio su tela

Il Foyer del Toro al secondo piano

IL CATALOGO E' QUESTO

Tutte le registrazioni dal 1938

LA prima risale al 1938. Fu allora che Licia Albanese, Beniamino Gigli, Afro Poli, Duilio Baroni, Tatiana Menotti Aristide Baracchi, diretti da Umberto Berrettoni con l'orchestra della Scala incisero *Bohème*. ■ quella incisione è ancora disponibile riversata in cd dalla Emi oppure dalla Nimbus. Gigli e Albanese aprono il lungo catalogo di incisioni che Elvio Giudici elenca nel volume, fresco di stampa, *L'opera in cd e in video* appena pubblicato dal Saggiatore.

Puccini Giacosa e Illica all'epoca della Bohème.

Una lunga teoria che affianca diciotto incisioni in cd e due in video. Catalogate, commentate e giudicate a numero di stelle; come i ristoranti nella guida Michelin, o gli alberghi. Il massimo è cinque stelle. E il voto di miglior *Bohème* Giudici lo dà a due cd ■ un video. E guarda caso le due versioni ■ disco vedono trionfare la coppia Freni Pavarotti. La prima è del 1969 e con i due protagonisti vede comprimari del calibro di Bruscantini e Ghiuselev. Suona l'orchestra della Rai di Roma e dirige (la registrazione è live) Thomas Schippers. L'altra *Bohème* dieci e lode è del 1972 ed è diretta da Karajan con i Berliner Philharmoniker. Comprimari Panerai e Ghiaurov. Il top in video invece è con Freni e Gianni Raimondi; dirige Karajan alla Scala; la regia, teatrale e video, è di Franco Zeffirelli. Il video è del '64 ed è il filmato, ricorda Giudici, di uno degli spettacoli più belli andati in scena alla Scala nel dopoguerra. Con storie epiche che lo precedono. Perché Karajan, si racconta, non volle alla prima Di Stefa■ ■ lo fece sostituire da Gianni Raimondi. Questa *Bohème* tuttavia, che andò in scena alla Scala a fine gennaio del '63, rivelò la giovane Freni di cui, allora, lodavano, quelli che l'avevano vista, l'interpretazione ■ Micaela in *Carmen* a Palermo. La parte musicale fu registrata ■ Vienna nella tristemente famosa birreria del tentato putsch di Hitler nel '23. La scelta avvenne comunque esclusivamente per ragioni d'acustica. Il video ■vece fu girato in studi di Cologno Monzese dove furono ricostruite le scene della Scala.

Per tornare alla classifica, troviamo ancora la Freni, con Gianni Raimondi, in una delle due incisioni a quattro stelle. E' del '63. Dirige Karajan con l'orchestra della Staatsoper di Vienna. L'altra quattro stelle vede protagonisti Maria Callas e Giuseppe Di Stefano, diretti da Antonino Votto alla Scala nel '56.

A tre stelle si posizionano, nel '46, Licia Albanese e John Peerce, diretti da Toscanini con coro e orchestra della Nbc (pubblicato dalla Rca). Seguono, nel '59, Renata Tebaldi e Carlo Bergonzi diretti da Serafin con l'Orchestra di Santa Cecilia (Decca).

Due stelle per Tebaldi e Prandelli nel '51 diretti da Erede con l'orchestra di Santa Cecilia (Decca); Victoria de Los Angeles e Björling diretti da Beecham nel '56 (Emi); Freni e Gedda con Schippers nel '63 all'Opera di Roma (Emi); Ricciarelli e Carreras diretti da Colin Davis nel '79 al Covent Garden (Philips); Hendricks e Carreras diretti da James Conlon ■ l'Orchestra Nazionale di Francia nell'87 (Erato); Réaux e Hadley diretti dal Bernstein, live, con Santa Cecilia nell'87 (Dg); Dessì e Sabbatini con Gelmetti a Bologna nel '90 (live) pubblicato da Emi. Ha anche due stelle l'altra edizione video, con Freni e Pavarotti, diretti da Severini e con la regia di Francesca Zambello e quella tv di Brian Large.

Fanalino di coda, un'unica stella, ■ Scotto e Poggi diretti da Votto a Firenze nel '61 (Dg); a Moffo e Tucker diretti da Leinsdorf a Roma sempre nel '61 (Rca); a Caballé e Domingo diretti da sir Georg Solti a Londra nel '73 (Decca); a Renata Scotto e Alfredo Kraus diretti da James Levine con la National Philharmonic nel '79 (Emi).

Ma i sindacati sono pessimisti: «Difficile raggiungere i risultati prefissati»

A Scarmagno tutti i «personal»

Prodotti dall'Olivetti

Saranno prodotti tutti nello stabilimento di Scarmagno i personal computers targati Olivetti. Marcianise le produzioni di pc ancora esistenti trasferite tutte Canavese; da Scarmagno, invece, se ne andrà il settore delle piastre. Il nuovo assetto organizzativo della «Olivetti pc» già si conosceva da tempo, ma ieri nel dell'incontro tra l'amministratore delegato del gruppo, Corrado Passera, e i sindacati di categoria, si è avuta la conferma ufficiale. Al di là delle produzioni date all'esterno, dunque, Scarmagno sarà il cuore di questo settore - considerato strategico da sindacati e osservatori - che fatica, però, a stare sul mercato.

E proprio Passera, ieri, ha ribadito la necessità di raggiungere, entro la fine dell'anno, il pareggio operativo, quantificato nella vendita di circa 950 mila pezzi. Un traguardo non da poco che significa in sostanza aumentare del 32 per cento i volumi di vendita, diminuendo i tempi di fornitura del mercato e puntando sulla qualità dei prodotti commercializzati. Se l'obiettivo non sarà raggiunto il settore dei personal sparirà definitivamente dal panorama delle produzioni Olivetti. «La decisione di legare il futuro dei pc a obiettivi così alti - dice Laura Spezia, segretario della fiom del Canavese - rischiano di costituire la vera premessa per la cessazione di questa attività. E questo conferma le nostre preoccupazioni per il futuro della Olivetti informatica». Una scelta che viene criticata anche dalla Uilm. «Abbiamo sottolineato - dicono i responsabili della segreteria nazionale - la pericolosità di concentrare il raggiungimento di tutti gli obiettivi in un anno appena. Secondo noi si sarebbe dovuto lavorare almeno per un biennio. Purtroppo, però, Passera ha spiegato che la condizione dell'anno è stata imposta da chi ha consentito la ricapitalizzazione del gruppo e, dunque, non è modificabile. In ogni caso adesso bisognerà verificare, minuto per minuto, ciò che l'amministratore delegato ci ha detto, in modo che non vengano più ripetuti gli errori del passato». E la scommessa di rilanciare un intero settore in poco di 12 mesi è guardata criticamente all Fim. Giancarlo Zanoletti, segretario del Canavese non nasconde le sue preoccupazioni. «Il rischio di chiusura di questo settore - spiega - esiste per davvero. E questo perché una crescita del 32 per cento è decisamente fuori dalle ottiche del mercato. La stessa azienda, tempo fa, aveva ipotizzato un trend di crescita non superiore al 15 per cento». L'abbandono dei pc avrebbe, come immediata conseguenza, la quasi totale chiusura di Scarmagno e nuovi guai occupazionali per il Canavese.

Lodovico Poletto

Una panoramica dello stabilimento Olivetti di Scarmagno

DOVE & QUANDO

MUSICA DAL VIVO. Concerto, alle 22, alla birreria «Il Discolo» di Pratiglione. Si esibisce il Jat's Duo, un complesso specializzato in ritmi funky e musica di derivazione latina. L'ingresso è libero.

IL BEL CINEMA. Appuntamento all'Anfiteatro di Montalto Dora con un film della rassegna «Cinema diffuso», promosso dalla Regione in collaborazione con l'Aiace e l'Agis. Alle 21 viene proiettato «Lady Bird, Lady Bird» di Ken Loach. Il biglietto costa settemila lire.

IL GIORNALE. Approda a Ivrea l'iniziativa promossa dal Premio Grinzane Cavour e da «La Stampa». Domani, a partire dalle 9, gli alunni delle scuole superiori canavesane incontreranno, al Centro Congressi La Serra di corso Botta, i giornalisti Gianni Armand-Pilon, Rocco Molitemi e Alberto Sinigaglia.

MUSICALI. Continuano gli appuntamenti musicali al Centro Sportivo di via Bosso 12 a Parella. Domani concerto dedicato ai giovani; tutti i sabati sera piano bar. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0125/76.877.

PITTURA E Restano esposte fino a sabato, all'Hotel La Serra di Ivrea, le tele del pittore canavesano Giorgio Franzetti: orario di visita: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Per domani alle 21, la direzione ha pensato di «festeggiare pennelli e tavolozze» con un concerto del pianista Enrico e del Franco Simeoni.

Sulla Torino-Aosta

all'autogrill

Finiranno davanti al pretore gli 11 giovani, in età compresa fra i 18 e i 31 anni, coinvolti nella rissa del 2 settembre scorso all'Autogrill Scarmagno Est sulla Torino-Aosta. Il processo è fissato per il 3 ottobre. Per tutti l'accusa è di resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Massimo Brevi, Arnaldo Locane, Riccardo Zomolo, Marco Brevi, Cristian Faro, Giovanni Cortese, Antonio Toia, Carmelo Grifò e Carmine Guadagno, tutti di Ivrea; inoltre Patrick Ferla, di Scarmagno e Mirko Pesquin, di Montalenghe. Marco e Massimo Brevi devono rispondere anche di danneggiamenti.

San Giorgio

Gi sfugge 2 volte ai rapinatori

Inseguimento sul filo del 180 chilometri l'ora tra rapinatori e vittime l'altra sera sulla provinciale 53, Caluso e San Giorgio. Per due volte l'assalto ad un rappresentante di gioielli di Alessandria è andato a vuoto; alla fine, i banditi, hanno dovuto fuggire. Tutto è iniziato poco dopo le 19, alla periferia di Caluso.

Gianni Ferrari, 45 anni, appena finito il solito giro di clienti a Caluso e stava tornando verso l'autostrada quando, alla sua Alfa 155, si è affiancata la macchina dei banditi, una 164 con tre persone a bordo. Prima lo hanno stretto al ciglio della strada, poi lo hanno obbligato a fermarsi. In due sono scesi e gli hanno puntato una pistola al volto: «Non fare il furbo, dacci l'oro e tutto finisce bene». Per nulla intimorito Gianni Ferrari ha innestato la marcia e pigiato sull'acceleratore, fuggendo. Sua moglie, Elisa, 40 anni, ha dato l'allarme al 112 con il telefonino. A poca distanza dal casello dell'autostrada Torino-Aosta, a San Giorgio, l'auto del rappresentante è stata nuovamente bloccata. Ancora volta sono scesi due malviventi, con il volto coperto e armati di pistola. Ma dal vicino casello un dipendente dell'Ativa ha disturbato i banditi che, vistisi scoperti, hanno preferito scappare.

I posti di blocco istituiti da carabinieri e polizia stradale, purtroppo, non hanno dato esito. Secondo i militari della compagnia di Ivrea potrebbe trattarsi dell'opera di una banda specializzata che ha già messo a segno altri colpi in provincia di Torino. Una 164 blu, inf... è stata recentemente protagonista di due rapine simili nella zona di Rivoli. Questa volta, però, gli investigatori dei carabinieri avrebbero in mano numerosi elementi che potrebbero dimostrarsi utili per identificare gli autori dei colpi.

Locana

La all'ospedale «Vernetti»

Cinque di scabbia all'ospedale «Vernetti» di Locana, struttura da tempo adibita a ricovero per anziani. Il fastidioso parassita ha colpito quattro ospiti della di riposo e un dipendente: tutti sono già stati sottoposti a trattamento sanitario e dovrebbero essere dichiarati guariti nel volgere di qualche giorno. Nessun problema, invece, per gli altri anziani che vivono nella struttura sanitaria di Locana.

La scoperta della mini epidemia risale a qualche giorno fa quando alcuni pazienti si sono rivolti al personale sanitario interno segnalando fastidiosi pruriti e piccole vesciche in diverse parti del corpo. La diagnosi è stata immediata: scabbia.

«Abbiamo subito allertato - dicono i responsabili della di riposo - l'Usl 9 di Ivrea. Ora la situazione è assolutamente sotto controllo e non c'è alcun rischio di contagio per gli altri ospiti. I pazienti sono stati tutti visitati e quelli che avevano contratto la malattia stati isolati dal resto del gruppo».

Incertezza, invece, sulle cause che hanno portato al manifestarsi di questo parassita: secondo i medici il contagio potrebbe essersi manifestato attraverso contatti con portatori sani dell'acaro. In ogni caso l'ospedale Vernetti sarà sottoposto ad un'operazione completa di disinfestazione con particolare attenzione alle stanze dove alloggiavano gli ospiti risultati malati. Poco più di un anno fa alcuni casi di scabbia si erano registrati anche al ricovero castellamontese «Domenica Romana». L'inconveniente si era, però, risolto nel giro di qualche settimana, senza lasciare alcun tipo di strascico.

IN BREVE

CALUSO

Morì una maestra Dottoressa alla sbarra

Compare stamane davanti al pretore di Ivrea la dottoressa Tina Meli, 37 anni. Deve rispondere di omicidio colposo per la morte della maestra Eliza Ozella, di Caluso, il 29 novembre di tre anni fa: secondo le accuse, avrebbe scambiato per una banale influenza l'attacco di meningite che aveva colpito la ragazza.

IVREA

Aperti la domenica i negozi di dolciumi

Possono aprire anche alla domenica i negozi di Ivrea che vendono dolciumi, finora vincolati da un'ordinanza del sindaco in quanto «non produttori». Lo comunica la Confesercenti, che per diversi mesi ha contestato l'interpretazione dell'ordinanza comunale: «Ci sono leggi nazionali e regionali - spiega il responsabile canavesano Giuseppe Spallaci - che ci danno ragione». Per aprire nei giorni festivi, ora, è sufficiente la comunicazione al Comune.

ROLO

derubano gestore di carburante

Rapina ieri, poco dopo mezzogiorno, al distributore di benzina «Q8» di Torino. Due banditi, a bordo di un moto di grossa cilindrata si sono avvicinati al gestore, Loris Varello, 45 anni di Rivarolo e si sono fatti consegnare l'incasso, circa 500 mila lire. Prima di fuggire, col calcio di una pistola, hanno colpito al capo il gestore. Ricoverato in ospedale è stato giudicato guaribile in 7 giorni.

CUORGNE'

Morta a 102 la «nonnina» del paese

Si sono svolti ieri i funerali di Felicina Bollero Sandrone, 102 anni, la nonnina di Cuorgnè morta per un collasso cardico nella notte tra lunedì e martedì. Ex operaia della manifattura conosciutissima in città perché, per anni, aveva svolto l'attività di.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Emi [illegible] autonoma): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO [illegible] Concerti d'Autunno 1995.
ASSOCIAZIONE SICILIANA [illegible] — [illegible] BIONDO [illegible] - Stagione 1996. Giovedì 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di M. Grazia Cipriani. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gun[illegible] Schuller direttore, [illegible] Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; [illegible] Palermo; Voltaire, Candido; regia [illegible] Guicciardini. Martedì [illegible] marzo: Viviana Caiolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche [illegible] Franck; Ginastera e [illegible] Giovedì 28 [illegible]: Compagnia Glejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Ma[illegible] Missiroli. Giovedì 11 aprile. Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica [illegible] Giovanni Sollima; [illegible] di [illegible] Andò. Prima rappresentazione [illegible] lia.

[illegible]
[illegible] del Cantieri [illegible], Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono [illegible].

[illegible]
DISCOTECA [illegible] C 1, Altofonte, tel. 88.40.958.
UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.
AXYS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527268. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
NOCTIS CLUB: Piazza Campolo 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º conc. domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 5/5 ore 21 Conc. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.
[illegible] Verga - Teatro [illegible]. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il vi[illegible]**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano in coproduzione con la [illegible] T. e in [illegible] zione [illegible] il Teatro [illegible] del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e [illegible] di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **[illegible] sciroccu**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Colapesce**, novità di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non ta friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Un marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la [illegible] di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese. Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Tutut**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET
[illegible] via Conte Ruggero [illegible] Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]
AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

[illegible]
[illegible]CI[illegible] [illegible]SICALI RIUNI[illegible] Per informazioni tel. 090 343.420.
[illegible] Per informazioni tel. 090 710.929.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. [illegible]
ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazioni tel. [illegible] 345.233.

[illegible]
[illegible] Informazioni [illegible] .142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Eman[illegible], Tel. 25.899
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
[illegible] solo andata

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' *Commedia*

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
CHIUSO

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26,055
Palermo-Milano [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 9, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Palermo-Milano solo andata

[illegible] — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' *Azione*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
[illegible]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 18,30/22,30
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine [illegible] poliziotto nevrotico gli dà la caccia [illegible] V. 2h 45' *Poliziesco*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
I [illegible] sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 10, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondant[illegible] fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' *Comm[illegible]*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
OGGI RIPOSO

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 325.210, Or.: 16/22,30
Highlander 3

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
OGGI RIPOSO

[illegible] — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Palermo-Milano [illegible] andata

[illegible] — v. Ilaia 5, Tel. 505,470
La [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' *Dramm.*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325,227, Or.: 17/22.30
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' *Thriller*

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.685
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' *Thriller*

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 718,286
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.038, Or.: 18/22,30
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88
Moonlight e Valentino — di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95) — Una g[illegible] signora, vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' *Commedia*

Savio — v. Pacuvio Frumentario, Tel. 717.348
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' *Commedia*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
[illegible] — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' *Thriller*

Ariston — s. Pirandello [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una storia d'[illegible] — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362,151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10,000
La sindrome di Sten[illegible] — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h *Thriller*

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
I solito sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.[illegible] Cineclub, Or.: [illegible]
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Babe. [illegible] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come [illegible] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' *Comm.*

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arena, P. Noiret (Ita. '95) — Le lotte, gli amori, le conquiste umane e sociali di una ragazza della [illegible] dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
Palermo-Milano [illegible]

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10,000
[illegible] - La [illegible] — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' *Poliziesco*

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 687.288. Or.: 16.30 16,30/10,30/22,30
La [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' *Dramm.*

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] in the face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il [illegible]guito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se[illegible] e sulla città. N. V. 1h 25' *Comm.*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
TEATRO

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263 Cineclub. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-[illegible]-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nella Brigata internazionali. N. V. 1h 45' [illegible]

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, 17/19,[illegible]30, Ingr. 10.000
Highlander 3

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' *Commedia*

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000
TEATRO

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
[illegible]vo il tardivo — [illegible] A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' *Comm.*

SIRACUSA

[illegible] — Via Gold, Tel. 711.127
Cineclub

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61,149
[illegible]

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e [illegible] corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' *Commedia*

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 38.523
007 Goldeneye — di M. Campbell, [illegible] P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Verga — Tel. 69.042
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' *Avventuroso*

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.668
Palermo-Milano solo [illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.760
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e [illegible]dantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21,091
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' *Azione*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. [illegible]
Palermo-Milano, solo [illegible]

Masciari — p. Le Pera, Tel. 729.390
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adigo, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la ca[illegible] do i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Citrigno 2 — v. Adigo, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Selvaggi — di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' *Comico*

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano, [illegible] andata

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' *Azione*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22[illegible]
Babe — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' *Comm.*

[illegible] — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27,800
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' *Commedia*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' *Thriller*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.962
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.165
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible]canze di Natale 95 — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una teleastar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' *Comico*

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' *Thriller*

VIBO VALENTIA

Moderno
CONCERTO

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film [illegible] adulti

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
[illegible]

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,30/22,45
CHIUSO

RAGUSA

[illegible] — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Resi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via Deledda 48. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il presidente - Una [illegible] d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187. Tel. 651.389. Or.: 18/18,10/20,20 22,30. [illegible]
Agente 007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Nuovo Odeon — Via Orlando. Tel. 687.788. Or.: 16/19/22. L. 10.000/7000
[illegible] - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 16/18/20/22
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti [illegible] '95) — [illegible] differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible]

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 38.078, Cinema d'Essai. Or.: 18/20. Ingresso con tessera
[illegible] Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 10,30 18,30/20,30/22,30. L. [illegible]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — Viale Umberto I 16. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia [illegible] una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 82. Tel. 239.389 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10/7000
Selvaggi
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guidotti, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

Teatro [illegible] — [illegible]. Tel. 239.179 Or.: 16/18,10 22,20/22,30. L. 10/7000
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — via della Pineta 209. Ore 21: Turno C. Lire 28/25/21.000
Romeo e Giulietta
Pres. da Cooperativa Argot, di Shakespeare, trad. e adatt. di S. Antonelli e M. Panici. Regia di M. Panici, con M. Pambieri, M. Franciosa, B. Armando, A. Costanzo, R. Revello.

Teatro [illegible] — via [illegible]. T. 408.2230. Ore 21: Turno A. L. 30/27/20/18/15.000
[illegible]
stagione lirica. Di G. Puccini. Dir. L. Castriota Skanderbeg. Regista G. [illegible]. Int.: [illegible] T. Ducati, R. Panerai, S. Ranalli. Orch. e coro dell'istituzione dei concerti.

Teatro Tenda — Fiera Campionaria. Ingresso lato Coni. Tel. 341.418. Ore 21. L. 8000
Giovedì rock: **Wicked Apricots e Hannibal the Cannibal** in concerto.

[illegible] — Via Collegio 2. Tel. [illegible]. Ore 18; 21. L. 8/6.000
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) N. V. 2h 52' **Grottesco**

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu. Tel. 815.515. Ore 18. Ingresso [illegible]
Il giardino [illegible] ciliegi
Rassegna Teatro in video. Regia di Giorgio Strehler, [illegible] Giulia Lazzarini e Franco Graziosi.

Teatro delle Saline — Viale La Palma. Tel. 340.858. Ore 21. L. 18/14.000
Tamburnait
presentato dalla compagnia Katzenmaker. Di e con Alfonso Santagata.

SASSARI

Teatro [illegible] — Corso Vittorio [illegible]. Ore [illegible]
RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14, tel. [illegible]. Ore 9,30 - L. 4000
Rassegna A scuola a teatro: [illegible] compagnia [illegible] botte e il cilindro presenta: Il gatto m[illegible]

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia. Ore 21. L. 18.000/16.000
RIPOSO

QUARTU

[illegible] inizia oggi «Teatro in video»

A Quartu parte oggi la rassegna «Il giovedì alle 18 - Teatro in video». La prima proposta è «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, con Giulia Lazzarini e Franco Graziosi diretti da Giorgio Strehler (nella foto); solo oggi all'Isolateatro

IL TACCUINO

Lirica

Anche il «Palestrina» di Cagliari si aggancia al [illegible] delle celebrazioni per i cent'anni della «Bohème». Stasera al Comunale, in contemporanea con il grande allestimento torinese, l'opera di Puccini va in scena con la direzione di Lo[illegible] Castriota Skanderberg e la regia di Giuseppe Giuliano. Nel cast Silvia Ranalli, Salvatore Fisichella, Rolando Panerai, Tiziana Ducati, Paolo Ruggiero e Danilo Rigosa. Replica sabato in pomeridiana e poi ogni due giorni fino al 9 febbraio.

Teatro

«Tamburnait» di Alfonso Santagata debutta stasera alle Saline di Cagliari, per la stagione del teatro contemporaneo allestita [illegible] Akròama. Protagonista un [illegible] solo, barricato fra le mura [illegible] e in contatto col mondo solo grazie al videocitofono. Attraverso quella lente deformante organizza incontri casuali con sconosciuti passanti, fa nascere improvvisi amori, tende trappole che in qualche caso scattano solo per lui. All'Alfieri si replica [illegible] e Giulietta», con Micol Pambieri e Massimiliano Franciosa. [illegible] pomeriggio gli interpreti e il [illegible]gista Maurizio Panici incontreranno il pubblico e gli studenti nella facoltà di Magistero (aula 7c, alle 17). Coordinatore sarà Sergio Bullegas, docente di storia del teatro all'ateneo cagliaritano.

In concerto

L'associazione Giovedì Rock porta al Tenda di Cagliari [illegible] due gruppi, Wicked Apricots e Hannibal the Cannibal. A Siniscola (chiesa [illegible] San Giovanni Battista, [illegible] 20) Massimo Nicolai sul podio con l'Orchestra filarmonica [illegible] Stato dell'Ungheria e Donatella Cheri al flauto. Verranno eseguiti brani di Mozart (Serenata [illegible] sol maggiore Kv 525 «Eine [illegible] Nachtmusik»; Concerto in re maggiore Kv 314 per flauto e orchestra) e di Ludwing [illegible] Beethoven (Sinfonia [illegible] in do minore op. 67).

I conti in tv

Il faticoso decollo dell'economia sarda dipende anche dai collegamenti aerei: costosi, poco flessibili e insufficienti. Stasera [illegible] ne discuterà a «Facciamo i conti», il settimanale [illegible] Giacomo Mameli per Videolina (in diretta alle 21,30). [illegible] rappresentanti di Alitalia, Meridiana e Noman - la compagnia che presto dovrebbe viaggiare a prezzi scontati sulla rotta Olbia-Milano - interverranno l'assessore regionale ai Trasporti Giacomo Sanna, il presidente dei giovani imprenditori Marco Dotta e il docente universitario Massimo Deiana.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 Flashcinema
- 7 — Junior tv, cartoni animati
- 9 — Il mercatino, proposte [illegible]
- 13 — Tgs telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — Bazar, proposte comme[illegible]
- 16 — Junior tv, cartoni animati
- 18 — Tgs [illegible] edizione della [illegible] politica, [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — Acchiappadieci
- 21,30 Facciamo i conti
- 23 — Tgs telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — Flashcinema
- 1,15 Facciamo i conti
- 1,45 I [illegible] di [illegible], film
- —— Programmi non stop

[illegible] Due

- 7,30 Novela
- 8,45 Televendite
- 12 — Tuttintavola, rubrica
- 12,30 Andiamo in collegio, talk show (R)
- 13 — [illegible] rosa, informazione leggera
- 13,30 Dalle 9 alle 5, situation comedy
- 14,30 Sardegna Due news, notiziario
- 15 — [illegible]
- 17 — Rosa tv, rotocalco
- —— Mariana, telenovela
- 18 — Tuttintavola, rubrica
- 18,30 Funari live, talk show
- [illegible] Sardegna Due news, [illegible]
- 20 — Funari live, talk show
- 21,30 Andiamo in collegio, talk show
- 22 — Tg [illegible]
- 22,30 Sardegna Due news, notiziario
- 23 — [illegible]
- 1,15 Sardegna Due news, notiziario

Azzurra Tv

- [illegible] — Commerciali
- 16 — Film
- 17,30 Documentario
- 18 — Supercartoons, [illegible] animati
- [illegible] — Telefilm
- [illegible] [illegible] notiziario
- 20 — Azzurra, notiziario
- [illegible] [illegible]
- 22 — Cinerubrica
- 22,30 Azzurra, [illegible]

Cinquestelle

- 7 — [illegible] informazione
- 9 — [illegible]
- [illegible] Videoclassic
- 11,15 [illegible]
- 12,35 Grand Hotel [illegible]
- 13 — [illegible] animati
- 14 — Telegiornale
- 15 — [illegible]
- 17 — Cinquestelle al cinema
- 17,15 Giocando con le stelle
- 17,30 Cinquestelle al cinema
- 17,45 Grand Hotel Cabaret
- 18,15 Cinquestelle al cinema
- 18,30 Funari live, 1ª parte
- 19,30 Telegiornale
- 20 — Funari live, 2ª parte
- 21,30 Andiamo in collegio
- 22 — Baci in prima pagina
- 22,30 Telegiornale
- 22,45 Diagnosi
- 0,45 Messaggerie

Telesetar

- 10,15 Tv shop, televendite
- 12 — La signorina [illegible], telenovela
- 12,55 Ricicli
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale
- 15,30 Tv shop
- 17,15 Fbi, telefilm
- 18,15 Zoom
- 18,45 Redazionale
- 19 — La signorina Andrea, telenovela
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Le cose [illegible] della vita
- 21,45 Identità bruciata, [illegible]
- 22,30 Sport room, rubrica sportiva
- 24 — Fbi, [illegible]

T. C. S.

- 7,30 Dolce Kyoko, cartoni animati
- 8 — Vip mania
- 8,45 Mattinata con...
- 11,45 Cinema
- 13,15 [illegible] notizie, telegiornale
- 13,30 Capitan Futuro, cartoni animati
- 14 — Goggle V, telefilm
- 14,30 Una famiglia americana, telefilm
- 16,30 [illegible]
- 17,30 [illegible]
- [illegible] — Superamici
- [illegible] Goggle V, telefilm
- 19 — [illegible] notizie, telegiornale
- 19,30 Cd [illegible]
- 20 — [illegible] Kyoko, [illegible] animati
- 20,30 Zombi nere, film miniserie
- 22,30 [illegible] telefilm
- 23,30 Salto nel buio, [illegible]

Sardegna 1

- 6,30; 6,55; 7,20; 7,45; 8,10; 8,35 Sardegna giornale, notiziario
- 6,45; 7,10; 7,35; 8; 8,25; 8,50 Agenda, rubrica
- 9 — Televendite
- 12,45 A tavola con noi, rubrica
- 13 — Per la strada, rubrica
- 13,40 Sardegna giornale, notiziario
- 16 — Il Rocanaso, rubrica
- [illegible] Underground nation, rubrica musicale
- 19,15 Il Rocanaso, rubrica
- 19,40 Sardegna giornale, notiziario
- 20 — A tavola con noi, rubrica
- 20,15 Per la strada, rubrica
- 21 — Omicidio al Central Park, film
- 22,40 Sardegna giornale, notiziario
- 23,15 Incontri, rubrica
- 23,45 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
- 0,15 Sardegna giornale, notiziario
- 0,30 Film
- 2 — Match Music, rubrica musicale
- 2,30 Underground nation, rubrica musicale
- 3 — Sardegna giornale, notiziario
- 3,15 Scandalo a scuola, film
- 4,15 Sardegna giornale, notiziario
- 4,30 Underground nation, rubrica musicale
- 5 — Rivali in amore, film

Telesardegna

- 9 — Alazzone
- 9,30 Pan Mobili
- 10 — Vendite Cic
- 11 — Pubbliestra
- 11,30 Alazzone
- 12,30 Telegiornale
- 12,45 Mega Nasalle
- 13,30 Telegiornale
- 13,40 Pan Mobili
- 14 — Telegiornale
- 14,15 Defendi
- 14,30 Telegiornale
- 14,45 Scoop Planet
- 15,30 Alazzone
- 16,30 Pan Mobili
- 17,30 Cic
- 18 — Telegiornale
- 18,20 Telegiornale
- 18,30 Ted
- 18,45 Defendi
- 19 — Telegiornale in limba
- 19,15 Telegiornale in limba
- 19,25 Alazzone
- 19,45 Telegiornale
- 20,15 Telegiornale
- 21 — Gabeca - Pallavolo
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Telegiornale in limba
- 23,15 Scoop Planet
- 23,45 Andiamo al cinema
- 24 — Vhs

Telegi

- 8,30 Redazionale Alazzone
- 9,30 Le proposte Dieffe
- 9,40 Redazionale Pan Mobili
- 10,40 Scuola Magia Inform.
- 10,55 Redazionale Alazzone
- 11,55 Le proposte Dieffe
- 12,05 Redazionale Alazzone
- 12,15 Videoshop
- 12,30 Redazionale Pan Mobili
- 13,30 Ireos Telesoccorso
- 13,45 Redazionale Telear
- 14 — Teleginotizie (non stop)
- 15,30 La storia del rock
- 16,05 Redazionale Alazzone
- 17 — Redaz. Scuola Magia Inform.
- 17,10 Redazionale Pan Mobili
- 18 — Telegiornale Vaticano, in collegamento via [illegible] con il Centro Studi Vaticano
- [illegible] Videoshop
- 19,15 Redazionale Il Faraone
- 19,30 Redazionale Alazzone
- 20 — Teleginotizie
- 21 — Primo piano, rubrica
- 22 — Ireos Telesoccorso
- 22,15 Redazionale Telear
- 22,30 Campionato nazionale Tennis tavolo
- 23 — Teleginotizie
- 24 — Emotions

● Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] comunicazione da parte delle emittenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 1 Febbraio 1996 A. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

In Comune non arrivano le fatture per i lavori nelle case dopo l'alluvione

Rimborsi, ferme 2 mila pratiche

L'assessore: «Mandateci la nota e provvederemo subito ai pagamenti». Ma c'è anche chi ha inviato tutto tra novembre e dicembre e non ha ancora visto un soldo. Iva: problema irrisolto

ALESSANDRIA. «All'inizio della settimana [illegible] ancora da liquidare 478 pratiche di rimborsi per gli immobili, completate con le necessarie fatture. Per tutte provvederemo all'inoltro dei mandati di pagamento entro il fine settimana, al massimo lunedì prossimo».

E' l'assessore ai Servizi sociali Mario Torgani, che ha anche la delega dell'Ufficio danni, ad assicurarlo. E aggiunge: «A quel punto, restano [illegible] circa duemila pratiche, sempre per immobili abitativi, per le quali non sono pervenute le fatture e quindi è impossibile liquidare i rimborsi. Rivolgiamo un invito agli interessati, affinché provvedano a farle pervenire».

L'assessore Mario Torgani

C'è qualcosa, però, che deve fare da «blocco» [illegible] il via libera alla predisposizione dei pagamenti e l'arrivo degli stessi agli interessati. [illegible] infatti alluvionati che hanno telefonato oppure si sono presentati in redazione dimostrando di avere ricevuto la lettera con cui si comunicava il diritto al rimborso e di avere, tra novembre e dicembre '95, presentato le fatture. «Ma - dicono - di soldi non [illegible] abbiamo ancora visti».

Da parte [illegible] la Cral, che dal primo gennaio svolge nuova[illegible] il servizio tesoreria del Comune, assicura di provvedere al pagamento dei mandati entro 24-48 ore dal ricevimento da parte della Ragioneria [illegible]munale. Dall'inizio [illegible] all'altro giorno, la tesoreria ha ricevuto, e pagato, 1046 mandati, per un totale [illegible] miliardi e 120 milioni.

Resta da scoprire a che cosa siano dovuti i ritardi lamentati dagli alluvionati, alcuni dei quali dicono di essere sull'orlo dell'esaurimento nervoso. Re[illegible] pure strano il ritardo nella presentazione delle fatture, evidentemente qualcuno ha utilizzato la prima tranche del 30 per cento non per eseguire i lavori oppure ha «gonfiato» l'entità del danno [illegible] dell'autodenuncia, una circostanza sulla quale sono molti tra gli [illegible]si alluvionati a chiedere siano fatti accertamenti.

Sempre fermi, infine, i [illegible] mandati per il primo 30 per cento ai titolari di immobili non abitativi, per circa [illegible] miliardi. Si chiede che a Roma qualcuno provveda a sbloccare il pagamento, come si sollecita il decreto per poter ottenere il contributo pari all'Iva sui lavori.

[illegible]

PROCESSO ALLUVIONE

Da Asti a Milano?

ASTI. Il processo astigiano [illegible] mancato allarme alluvione potrebbe essere celebrato a Milano, così come è già avvenuto per quello alessandrino. Nell'udienza di ieri l'Avvocatura di Stato (citata in causa come responsabile civile) e i legali dei due inquisiti, l'ex prefetto Mario Palmiero [illegible] il Magistrato del Po Carlo Condorelli, hanno presentato una eccezione di incompetenza territoriale. Tra le persone che hanno subito danni nella piena figurano infatti anche due magistrati non togati: il viceprocuratore onorario Pier Paolo Berardi ed il giudice di Pace Leonardo Cotera. Una circostanza [illegible] violazione con un articolo del codice di procedura che prevede lo spostamento del dibattimento al distretto più vicino del processo in cui figurino, come imputati o parti lese, magistrati in servizio. La decisione del gup Franca Carpinteri [illegible]riverà nella prossima udienza, fissata per il 28 f[illegible]. [r. gon.]

IMMOBILI COMUNALI

Ex mercato tratta la Cisl

Andata buca l'asta per l'ex mercato coperto di via S. Lorenzo (foto), sarà la giunta a decidere le modalità di vendita. Intanto, sta trattando la Cisl. [illegible]

[illegible]

«Prosciogliete la Caritas»

Per il pm, non ci fu reato quando il barbone savonese Mario S. [illegible] fu accolto nel Centro per extracomunitari della Caritas a Castellazzo (foto). [illegible]

Vicino ad Ivrea: due tentativi di rapina

Viaggiatore orafo sfugge ai banditi

ALESSANDRIA. Inseguimento sul filo dei 180 chilometri all'ora tra rapinatori e vittime l'altra sera sulla provinciale 53, tra Caluso e S. Giorgio Canave[illegible]. Per due volte l'assalto a un rappresentante di gioielli di Alessandria è andato a vuoto: alla fine, i banditi, hanno dovuto fuggire.

Tutto è iniziato poco dopo le 19, alla periferia [illegible] Caluso. Gianni Ferrari, [illegible] anni, aveva appena finito il solito giro di clienti a Caluso e stava tornando [illegible] l'autostrada quando, alla [illegible] Alfa 155, si è affiancata la macchina [illegible] banditi, [illegible] 164 con tre persone a bordo. Prima lo hanno stretto al ciglio della strada, poi lo hanno obbligato a fermarsi.

In due [illegible] scesi e gli hanno puntato una pistola al volto: [illegible] fare il furbo, dacci l'oro e tutto finisce bene». Per nulla intimorito, Ferrari ha innestato la marcia e pigiato sull'accelleratore, fuggendo. Sua moglie, Elisa, 40 anni, ha dato l'allarme al 112 con il telefonino.

A poca distanza dal casello dell'autostrda Torino-Aosta, a San Giorgio, l'auto del rappresentante è stata [illegible]amente bloccata. Ancora una volta sono scesi due malviventi, con il volto coperto e armati di pistola. Ma dal vicino casello un dipendente dell'Ativa ha disturbato i banditi che, vistisi scoperti, hanno preferito scappare.

I posti di blocco istituiti da carabinieri e polizia stradale, purtroppo, non hanno dato esito. Secondo i militari della compagnia [illegible] Ivrea potrebbe trattarsi dell'opera di una banda specializzata che ha già messo a segno altri colpi in provincia di Torino.

[illegible] 164 blu, infatti, è stata recentemente protagonista [illegible] due rapine simili nella zona di Rivoli. Questa volta, però, gli investigatori dei carabinieri avrebbero in mano numerosi elementi che potrebbero dimostrarsi utili per identificare gli autori dei colpi. [r. a.]

A Serralunga

Muore marito la moglie si uccide

SERRALUNGA. Una donna di 74 anni si è tolta la vita lasciandosi cadere in un pozzo alla periferia di Serralunga di Crea. Si chiamava Ines Berto e abitava in paese in via Marconi 4.

L'allarme è scattato l'altro pomeriggio: la pensionata era scomparsa da casa. Si è pensato subito al peggio, perché la donna soffriva da tempo [illegible] una profonda malinconia aggravata ulteriormente [illegible] seguito alla morte del marito, poche setti[illegible] fa.

Le ricerche si sono concentrate alla periferia del paese. Il cadavere è stato trovato in un pozzo p[illegible] oltre il palazzo municipale e la chiesa, in un frutteto. La poveretta è annegata in [illegible] un metro e mezzo di acqua. I vigili del fuoco di Casale hanno impiegato oltre un'ora e mezza, l'altra sera, per recuperare il corpo.

I funerali si [illegible] oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale; poi la salma sarà tumulata nel cimitero [illegible] paese. [s. m.]

Aveva 28 anni ed era ammalato da tempo, si è sentito male in bagno: inutili i soccorsi

Morto il fratello di Vullo, overdose?

E' accaduto in via Rivolta. Il magistrato ha ordinato l'autopsia per chiarire le cause del decesso. Il giovane aveva voluto testimoniare in corte d'Assise a difesa del congiunto accusato di omicidio

ALESSANDRIA. Era [illegible] bagno, forse i familiari l'hanno [illegible] invocare aiuto o forse s'è sentito solo il rumore [illegible] di un corpo che cade. Claudio Vullo, [illegible] anni, è morto [illegible] mattina poco prima delle sette. Non si [illegible] le [illegible] del decesso il corpo del ragazzo sarà sottoposto ad autopsia per accertarle. [illegible] si avanza l'ipotesi che possa essersi trattato di un'overdose.

I militi della Croce rossa [illegible] entrati nell'alloggio [illegible] via Rivolta [illegible] e subito dopo è arrivato uno dei fratelli di Claudio, Michele che l'ha caricato sulla barella dell'ambulanza. Il gio[illegible] era steso sul letto dove l'avevano portato i familiari. «Non abbiamo neanche avuto il tempo di capire - raccontano alla Cri - se era ancora vivo. Abbiamo [illegible] cercato di fare il più in fretta possibile». La [illegible] a sirene spiegate in ospedale è stata però inutile il giovane è arrivato morto.

In un primo [illegible] era pensato a [illegible] decesso per overdose da eroina, ma per ora gli inquirenti non si p[illegible]. Il magistrato ha disposto l'autopsia e solo tra qualche giorno, sulla base dell'esame, si conoscerà la vera causa della morte.

Claudio Vullo è fratello di Fabio, il giovane processato e condannato la scorsa settimana per l'assassinio del benzinaio Alberto Penna, avvenuto in via Casalcermelli [illegible] anno fa. Ave[illegible] anche voluto testimoniare. Il ragazzo era segnalato in questura [illegible] tossicodipendente [illegible] non è esclusa che per la morte del giovane sia da ricercare anche nell'epilessia, di cui il ragazzo soffriva da anni. Il padre ha detto che ogni mattina Claudio aveva crisi.

Antonella Mariotti

DIFESE FABIO

«Non ha ucciso nessuno»

ALESSANDRIA. Claudio Vullo aveva seguito attentamente il processo in corte d'Assise a carico del fratello maggiore Fabio, concluso una settimana fa con la condanna a 30 anni di reclusione per omicidio a scopo di rapina. Presente a tutte le udienze insieme ai familiari, [illegible] anche voluto testimoniare in favore del congiunto: «Fabio è taciturno. Non [illegible] difendersi, ma è buono, [illegible] può avere ucciso», diceva a tutti. E al cronista aveva raccontato che quando il fratello aveva saputo che una [illegible]gazza, quasi sconosciuta, era in gravi difficoltà, le aveva regalato 500 mila lire. All'atto della sentenza, Claudio aveva rivolto uno sguardo angosciato al padre, che dal gi[illegible] dell'arresto del figlio continua a proclamarne l'innocenza. Il di[illegible] Paolo Pronzato chiederà oggi al magistrato l'autorizzazione affinché Fabio, detenuto a S. Michele, possa presenziare ai funerali del fratello. [e. c.]

Fabio Vullo è in carcere

Valenza, le spese crescono e l'emittente decide di emulare la [illegible]

Radio Gold? In abbonamento

Agli ascoltatori chieste 10 mila lire al mese

VALENZA. Soldi per l'abbonamento: li chiede una radio pri[illegible], per la prima volta in Italia. E' Radio Gold, emittente storica [illegible] «città dell'oro» (trasmette in Fm su 88.800), nata a metà degli Anni [illegible] e da un quinquiennio è gestita da [illegible] nuovo gruppo di giovani. E' diventata famosa [illegible] tempi dell'alluvione, quando seguì in diretta per un'intera settimana l'evolversi della situazione, raccogliendo appelli.

Come [illegible] l'idea? «Un noto slogan Rai assegna all'abbonato un posto in [illegible] fila - spiega Renato Lopena, responsabile della radio -, ma esiste un abbonato radiofonico? E qual'è la prima [illegible] per chi ascolta? [illegible], noi non promettiamo nulla, tranne di ampliare, nei termini del possibile, la [illegible] filosofia dell'informazione». Gestire una radio, a[illegible] piccola, diventa ogni giorno più dispendioso: i costi per energia, attrezzature, dischi, vanno a incidere su un bilancio che rimane in piedi solo grazie al volontariato. «Quando nel gennaio 1990 rilevammo da Gildo Farinelli l'emittente [illegible] una ventina - ricorda Lopena -, ora tra redattori e collaboratori raggiungiamo le 60 unità. Siamo cresciuti in importanza, l'ascolto è salito, [illegible] di pari passo sono lievitati i costi».

Alcuni dj di Radio Gold Valenza

Per mantenere in vita Radio Gold si è pensato di ricorrere all'abbonamento: «E' un contributo volontario - precisa il [illegible]sponsabile -, [illegible] appello rivolto [illegible] ascoltatori che apprezzano le [illegible] trasmissioni e vogliono aiutarci a restare in vita».

Per scelta, Radio Gold limita al 5 per [illegible] delle [illegible] di trasmissione l'apporto pubblicitario.

Per non [illegible] gli spazi a pagamento, vengono chieste agli ascoltatori 10 mila lire al mese, 120 mila lire all'anno. L'appello [illegible] è caduto nel vuoto. «In 2 giorni, abbiamo già ricevuto un centinaio di adesioni - dice Lopena -: sono politici, sindacalisti, associazioni di categoria, semplici cittadini, che riconoscono il nostro ruolo pluralista svolto nel campo dell'informazione». Le quote si possono versare anche da casa propria, [illegible] una telefonata.

Rodolfo Castellaro

Aste deserte per tre immobili: via alla trattativa privata a prezzo libero

Edifici comunali «in saldo»

In vendita le scuole elementari di Cornaglie, a S. Michele, [illegible] di Gatti, a S. Giuliano, e la sede della Circoscrizione a Cascinagrossa. Sull'ex mercato coperto tratta invece la Cisl

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha autorizzato la giunta a mettere in vendita a trattativa privata, ad offerta libera, tre immobili di proprietà comunale non più utilizzati. Sono l'ex scuola elementare di frazione Cornaglie 23, a San Michele, l'ex scuola comunale [illegible] frazione Gatti di San Giuliano Vecchio e la sede del Consiglio di circo[illegible] [illegible] Cascinagrossa.

I tre immobili [illegible] stati messi all'asta, per la seconda volta, negli scorsi mesi assieme all'ex scuola materna ed elementare [illegible] Astuti, l'unica ad es[illegible] stata ceduta [illegible] fronte a [illegible] offerta di 152 milioni. Per gli altri tre edifici, invece, messi in vendita rispettivamente a 96, 76 e [illegible] milioni, non [illegible] pervenuta alcuna offerta. Si era ripetuto così quanto accaduto mesi prima, in [illegible] della prima [illegible].

A questo punto si è scelta la trattativa privata, ad offerta libera, senza indicare alcun limite minimo. Tutte le procedure [illegible] svolte dalla ripartizione Urbanistica del Comune, [illegible] sarà comunque [illegible] Consiglio comunale a dire l'ultima parola sulla cessione, giudicando l'equità o meno [illegible] cifra proposta da quelli che saranno i potenziali acquirenti.

Nell'approvare [illegible] delibera il Consiglio, su proposta del [illegible]sigliere Carlo Vergagni di Azione civica, ha stabilito che il ricavato sarà destinato a finanziare il progetto di ristrutturazione degli edifici dalle scuole elementari di Litta Parodi e San Giuliano Nuovo.

Invenduto, dopo due [illegible] andate a [illegible] per [illegible] [illegible] offerte, è anche l'immobile già sede del mercato coperto di via San Lorenzo, chiuso ormai da anni essendo necessari interventi di ristrutturazione e risanamento all'edificio per garantire la sicurezza igienica che era stata contestata dall'Uls.

A novembre '94 l'immobile era stato [illegible] in vendita, ma non [illegible] pervenuta alcuna offerta, ad un prezzo base [illegible] due miliardi e [illegible] milioni, ridotto ad un miliardo e 800 milioni alla [illegible]iva asta svolta nella primavera '95 e pure andata deserta.

Per il momento la giunta [illegible] ha [illegible] deciso [illegible] ripetere l'asta - [illegible] poco probabile, visti i risultati delle prime due - oppure se passare alla trattativa privata, mantenendo comunque i vincoli iniziali: il piano terra dell'edificio deve conservare la destinazione ad [illegible] commerciale per ridare la possibilità agli operatori che avevano i loro [illegible] di riprendere l'attività del vecchio mercato.

Potrebbe però essere costruito un primo piano, [illegible] adibire ad [illegible] compatibili [illegible] quel[illegible] commerciale, ad esempio bar o ristorante. Poi si potrebbero realizzare box per [illegible] sottoterra.

Risulta, infine, che qualche trattativa sia stata avviata tra Comune e Cisl, l'organizzazione sindacale potrebbe essere interessata ad acquistare per realizzare, costruendo un piano sopra il mercato, la propria sede. La giunta, infine, è decisa a cedere anche un altro immobile, l'ex colonia marina «Zanzi» in via D'Annunzio a Loano e chiusa da anni. [fra. mar.]

L'ex mercato coperto [illegible] via S. Lorenzo è uno degli edifici comunali andato all'asta e non venduto. Il prezzo base all'incirca era di 2 miliardi, poi ribassato. Ora la giunta deve decidere se ripetere l'asta oppure vendere l'area con tr[illegible] privata

Il pm chiede che sia archiviato il caso di Castellazzo

«La Caritas non ha colpe per il barbone respinto»

[illegible] I dirigenti della Caritas non hanno alcuna responsabilità nell'episodio [illegible] presunta discriminazione razziale alla rovescia avvenuto all'inizio di dicembre al Centro di accoglienza di Castellazzo Bormida. Qui fu respinto Mario S., [illegible] anni, un disoccupato di Savona che [illegible] chiesto ospitalità per una [illegible]. Il motivo: quei locali [illegible] riservati agli extracomunitari.

Il procuratore [illegible] Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha chiesto al gip l'archiviazione degli atti riguardanti l'indagine conoscitiva aperta dopo che i quotidiani [illegible] riferito l'episodio.

Il magistrato, ipotizzando genericamente a carico dei responsabili della Caritas l'accusa di omissione di soccorso, [illegible] incaricato i carabinieri di accertare come realmente si [illegible] svolti i fatti.

L'inchiesta ha chiarito tutti i particolari. E' [illegible]so che Mario S., giunto in città in bicicletta, con un sacco a pelo, si era presentato alla sede alessandri[illegible] dell'istituzione benefica ottenendo un aiuto immediato, abiti, denaro e un pasto caldo.

Sebbene invitato a non recarsi [illegible] Centro [illegible] Castellazzo, aperto per regolamento solo agli extracomunitari, l'uomo dopo le 21, si [illegible] presentato alla porta e [illegible] giovane obiettore [illegible] coscienza, lì in servizio, non lo aveva accolto spiegandogli il motivo. Il disoccupato si era allora diretto in chiesa, dove il parroco don Gianni Cossai gli aveva dato 50 mila lire perché potesse dormire in un albergo del paese. L'uomo, intascati i soldi, [illegible] però utilizzato co[illegible] letto il [illegible] a pelo.

Il giorno seguente il savonese si era affrettato a raccontare ai giornalisti la vicenda, tacendo però questi particolari. Li hanno invece resi noti i diretti interessati - e tutte [illegible] affermazioni [illegible] [illegible] suffragate da prove -, chiamati a spiegare come si erano svolti i fatti.

D'altro canto nel momento in cui la vicenda era venuta alla luce suscitando scalpore, il direttore della Caritas don Gian Piero Gosio, l'aveva commentata con [illegible] e rabbia, ricordando il grande, silenzioso lavoro svolto dalla istituzione [illegible] il [illegible] direttore Giampaolo Mortara aveva fatto presente l'aiuto dato al [illegible] che non [illegible] chiesto ospitalità per la notte. Lo [illegible] fatto, sarebbe [illegible] indirizzato a una pensione convenziata. La struttura [illegible] Castellazzo Bormida non è un dormitorio, ma un Centro, dotato di una decina [illegible] posti letto, a cui gli stranieri accedono, previa una sorta [illegible] selezione, per periodi medio-brevi.

Non è escluso che qualcuno abbia in qualche modo [illegible]vrato il [illegible], inducendolo a tenere quel comportamento.

Emma [illegible]

Il vescovo

Sera al circo con i giovani

ALESSANDRIA. Serata fra divertimento e riflessione, oggi, al Circo di Madrid, che è attendato da alcuni giorni sull'area giostrai lungo viale Milite Ignoto. Allo spettacolo delle 21,15 sarà infatti presente il vescovo Fernando Charrier.

L'ufficio diocesano di pastorale giovanile ha invitato ad essere presenti in modo particolare i giovani della città e dell'Alessandrino, perché durante l'intervallo il vescovo accetterà di rispondere ad ogni domanda che gli sarà rivolta: [illegible] un «botta e risposta» per proseguire il dialogo che da tempo monsignor Charrier ha avviato [illegible] il mondo giovanile (ad esempio con le serate dedicate alla «Scuola della Parola»).

Il Circo di Madrid, che ha sede legale nell'Alessandrino, a Felizzano, resterà in città fino a domenica. Propone due spettacoli al giorno, alle 17 e [illegible] 21,15, mentre dalle 10 alle 15 si può visitare lo [illegible] che comprende un'ottantina [illegible] animali, fra i quali ci [illegible] alcune tigri siberiane. [m. fa.]

«CamminaItalia»

Valenza lancia un libro di trekking

VALENZA. «CamminaItalia», il libro che descrive il più lungo trekking italiano, da S. Teresa di Gallura a Trieste, viene presentato [illegible] al Centro [illegible]nale di cultura di Valenza (ore 21,30), dall'autore, il giornalista Teresio Valsesia, vice presidente del Club alpino italiano.

«E' una [illegible] avventura corale, che ha coinvolto più di cinquemila partecipanti - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro comunale [illegible] cultura -. Il gruppo [illegible] partito dalla Sardegna, il [illegible] febbraio 1995, [illegible] i mandorli in fiore, ed è approdato in Friuli, il 6 ottobre, dopo aver risalito lo Stivale, in un continuo alternarsi di situazione ambientali e atmosferiche, di paesaggi naturali ed umani».

Un'avventura vissuta in prima persona da Valsesia, che poi, assieme a Riccardo Carnovalini e a Giancarlo Corbellini, ne ha [illegible] [illegible]a cronaca puntuale, illustrata da foto significative. Nel [illegible] della serata, verranno anche proiettati audiovisivi. [r. c.]

Aiuto di 10 milioni

Cacciari ringrazia per Sarajevo

Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari (foto) ha ringraziato per gli aiuti [illegible] popolazione [illegible] Sarajevo

ALESSANDRIA. Il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, ha ringraziato il Comune di Alessandria per il contributo di 10 milioni inviato per [illegible] umanitari alla popolazione di Sarajevo. Cacciari, che si è reso promotore di numerose iniziative a favore della città bosniaca, scrive nella nota all'assessore Dario Pavanello: «Facendomi portavoce anche [illegible] sindaco della capitale bosniaca, esprimo all'amministrazione comunale e a tutta la cittadinanza i sensi della più profonda gratitudine per questo esemplare gesto di solidarietà». [b. v.]

Una perizia a favore dell'operaio a cui è stata tolta la figlia

«Il padre non la violentò»

L'uomo era stato accusato di molestie sessuali sulla bimba dalla [illegible] ex convivente portoghese. A giorni sarà interrogato dal pubblico ministero

[illegible] Nessuna violenza è stata compiuta [illegible] Isabella, 6 anni e mezzo, che a dicembre è stata tolta al padre, un operaio di [illegible] anni, abitante in città, e affidata a una comunità. Lo ha stabilito la specialista in ostetricia e ginecologia dottoressa Maria [illegible] Giolito, di Torino, che ha eseguito una perizia per conto della magistratura. La bimba non è stata violentata, né sono reperibili [illegible] di [illegible] altri segni fisici di abuso sessuale, anche [illegible] questa assenza, spiega il perito, [illegible] può escludere qualche altra forma di comportamento scorretto.

L'uomo [illegible] [illegible] denunciato per molestie sessuali [illegible] [illegible] portoghese con cui ha vissuto diciannove mesi, e che ora è scomparsa. La cercano sia le forze dell'ordine (non ha più mandato a scuola la figlia maggiore nata da una precedente relazione) sia l'ex amico.

L'operaio non si dà pace per il distacco [illegible] Isabella e ritiene calunnioso l'esposto avanzato do[illegible] un litigio durante il quale aveva comunicato alla donna la decisione di porre fine alla [illegible]vivenza, caratterizzata [illegible] incomprensioni. Sulla base di questa denuncia il tribunale per i minori ha tolto al padre la bimba, affidatagli dalla Cassazione, e il procuratore della Repubblica Carlo Brusco ha aperto un'inchiesta a carico dell'operaio, che sarà interrogato a giorni.

«Ho sempre amato e rispettato Isabella, io stesso, a [illegible]scenza della denuncia, l'ho fatta visitare da un ginecologo, che ha escluso ogni violenza. Non poterla vedere è causa di enorme dolore» dice l'operaio assistito da Tino Goglino e Patrizia Giavotto. [e. c.]

FUGGITO IN [illegible]

Il padre è astigiano

ALESSANDRIA. E' originario dell'Astigiano e abita a Nizza il padre del bimbo che da Roma ha cercato di raggiungere il genitore sull'Intercity 612. Il piccolo Stefano, 11 anni, è stato però «intercettato» da alcuni agenti della polizia ferroviaria [illegible] Genova che stavano tornando da una vacanza al Sud e che, [illegible]e molti [illegible] colleghi, sono abituati a [illegible] giovani che scappano da casa. Per la maggior parte sono minorenni che poi si ritrovano spaventati e affamati [illegible] convogli che [illegible] [illegible] sicuri li portino a destinazione. Gli agenti hanno notato il ragazzino spaurito e solo con lo zainetto della scuola, seduto in un angolo di [illegible] scompartimento. L'hanno avvicinato e convinto a tornare a casa. Lui si è poi giustificato dicendo che sapeva che il padre era stato vittima di un incidente e non poteva muoversi, così aveva deciso di marinare la scuola per raggiungerlo. La madre vive a Roma col secondo marito. [a. m.]

Strade a rischio: ieri altra interruzione

Ancora una frana stavolta a Pecetto

ALESSANDRIA. Altra frana in provincia, la quarta nel giro di pochi giorni: [illegible] la provinciale 79 che unisce Alessandria a Pecetto, e [illegible] provocato il blocco della circolazione.

[illegible] carreggiata è sprofondata [illegible] di [illegible] metro, [illegible] Valle San Bartolomeo e Pecetto - dice l'ingegnere capo della Provincia, Alessandro Corsico -. Una situazione difficile, con poche soluzioni. Nell'immediato, non possiamo adottare gli stessi provvedimenti che hanno contribuito a risolvere i problemi sulle altre strade interrotte».

Lunedì infatti, le provinciali 70 e 71, che uniscono Lu a Mirabello, e San Salvatore a Lu, venivano chiuse al traffico dai carabinieri per anomalie analoghe: la sede stradale si era abbassata [illegible] circa 40 centimetri, per un tratto di 30 metri.

I tecnici della provincia, subito intervenuti, dopo [illegible] sondaggi, hanno constatato l'arresto del movimento franoso: «A questo punto, abbiamo messo in atto una strategia collaudata, che ha permesso la realizzazione di raccordi provvisori - aggiunge l'ingegnere -. Diversamente, ci saremmo arenati, perché [illegible] ci [illegible] fondi per opere in grande stile». Le due strade sono percorribili da ieri, con le dovute precauzioni.

Diversa [illegible] situazione sulla provinciale 80, tra Montecastello e Pietra Marazzi, dove lo smottamento di terra proviene dalla collina: «Abbiamo sentito il parere di un geologo, per evitare sorprese e, non appena [illegible] avremo, cominceremo a ripulire le carreggiate - spiega Corsico - vogliamo ristabilire il traffico, almeno a senso alternato».

La situazione viaria in zone che non hanno [illegible] sofferto di grandi sommovimenti franosi è diventata improvvisamente a rischio: «Quest'anno neve e acqua sono state incredibilmente copiose e le infiltrazioni hanno minato alla base strade anche solide - conclude Corsico -. Speriamo che il ritorno del bel tempo metta la parola fine a questi episodi, che provocano disagio a tutti gli utenti delle strade provinciali». [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tanaro e parco [illegible] il Magispò rassicura

Tenuto conto che ci [illegible] stati diversi interventi del presidente o del vice presidente [illegible] «Parco del Po», o anche di persone sconosciute che pongono sotto accusa l'ufficio operativo di Alessandria del Magispò per la ventilata «distruzione di garzaie e luoghi [illegible] nidificazione di specie protette», questo ufficio precisa che non ha [illegible] proposto l'esecuzione di opere di sistemazione idraulica tali da provocare ciò. La realizzazione delle opere [illegible] sistemazione idraulica dell'asta del Tanaro nel tratto a valle della città risultano inserite nel «Piano stralcio per la realizzazione degli interventi necessari al ripristino dell'assetto idraulico, all'eliminazione delle situazioni di dissesto idrogeologico e della prevenzione dei rischi idrogeologici nonché per il ripristino delle aree di esondazione», conosciuto come [illegible] 45, redatto, dopo l'alluvione del 1994 dall'Autorità di bacino del Po in collaborazione con la Regione, il superiore Magistrato per il Po Parma e altre professionalità tecniche reperite dalla stessa Autorità [illegible] bacino.

Ing. Carlo Condorelli
Magistrato per il Po
Alessandria

I sindacati [illegible] il sindaco di Acqui

Ci rivolgiamo al sindaco [illegible] Acqui stupiti del tono e dal contenuto delle sue parole in relazione alla questione Kaimano. Con la polemica [illegible] [illegible] nascondere la realtà dei fatti che è quella indicata nel manifesto, poiché è evidente che nessun impegno per relazione del tetto e la ricollocazione dell'azienda è stato mantenuto. Per l'iscrizione al sindacato poiché [illegible] è libera e volontaria, [illegible] [illegible] ne preoccupi e lasci a noi la scelta.

Ognuno pensi a far bene la propria parte e lei a [illegible] gli impegni che si è assunto verso la città e i lavoratori della Kaimano. Per sua informazione siamo lieti di comunicarle che nell'anno passato il numero dei lavoratori iscritti alle organizzazioni sindacali nella nostra azienda è cresciuto di 2

[illegible] Kaimano, Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 262.242, Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis [illegible]41.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa [illegible] Croce Verde 453.310.
[illegible] **S.:** Assp 270.027.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 823.535.
[illegible] Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa [illegible]2.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Pozzolo: Croce Rossa 827.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
S. Sebastiano C.: Cri 786.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible] [illegible]ce Ve[illegible] 0337-248202
Voghera: [illegible] Rossa [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, [illegible] la presentazione [illegible] [illegible] medicine urgenti.
Acqui Terme: Centrale, corso Italia 13 (322.663).
Casale M.to: Boito, [illegible] [illegible] 36 (561.261).
Novi Ligure: Moderna, [illegible] [illegible] XXIII 5 (21.66).
Ovada: Gardelli, corso [illegible] [illegible] (80.224)
[illegible] Comunale 2, [illegible] [illegible] 286 (861.264).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

[illegible] MEDICA

[illegible]: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791 816/7, **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Mariavittoria Pilone; Alex D'Urso; Federico Pagliano; Nicolò Giacobbe; Davide Boido; Lorena Marenco.
[illegible] [illegible] Andrea Bollo, impiegato, [illegible] Stefania Biscaglia, operaia.
MORTI. Said Belhachemi, di 36 anni; Giuseppe Accusani, [illegible] 88; Rinaldo Scaglia, di 75; Eugenia Martinazzo, di [illegible]. Bice Pronzato, di 89; Giovanni Traversa, di 65; Pietro Timossi, di 63; Mario Olivero, di 68; Giovanna Pesce, di 68.

[illegible]

● Più di metà della rete idrica di Ri[illegible] è in via [illegible] rinnovamento. L'amministrazione comunale ha deciso un investimento di 200 milioni, dopo dopo che alcune infiltrazioni [illegible] terra nelle canne avariate avevano provocato l'interruzione del servizio.
● La classi 3ªE e 3ªG della scuola media «Boccardo» di Novi hanno ricevuto il secondo premio [illegible] [illegible] corso indetto dalla Confartigianato provinciale per i suoi 50 anni di attività, aggiudicandosi un libretto di ri[illegible]mio di 200 mila lire.
[illegible] Nell'istituzione del servizio di [illegible]logia ambientale, il Comune [illegible] [illegible]lenza [illegible] risparmiato 6 milioni sul previsto. La variazione di bilancio, ha fatto scendere il capitolo a 14 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

[illegible] su [illegible] e mercato

Alle 17,30, nella Sala Torriani [illegible] via Vescovado 3, ad Alessandria, incontro pubblico organizzato dal Meic, Movimento ecclesiale d'impegno culturale: Lorenzo Caselli, preside della facoltà [illegible] Economia a Genova, parla [illegible] «Stato e mercato: una circolarità viziosa?». [b. v.]

[illegible]

«Conoscere se stessi»

«Conoscere se stessi» è il titolo della conferenza di stasera alle 21 promossa dall'associazione Arec, in spalto Castelfidardo [illegible], a Castellazzo. Relatori Stefano e Raffaella Miglietta; per informazioni, telefono 0131-275.504. [b. v.]

[illegible]

[illegible] Valenza si discute [illegible] leghe

«Nichel: uso nelle leghe per oreficeria e gioielleria - Aspetti sanitari, tecnici e legali»: è il tema del convegno di oggi alle 18 nella sala della Cral, in piazza Verdi, a Valenza. L'organizzazione è dall'Associazione orafa valenzana, in collaborazione con la Cral e Bruno Longhetti. Relatore è il dottor Mauro Canestri, direttore del laboratorio metalli preziosi della Camera di commercio [illegible] Arezzo, e componente della Commissione europea competente. [r. c.]

AMICI DEL PLANA

[illegible] [illegible] le nomine

Alle 21,15, [illegible] Alessandria nell'aula magna del liceo classico si riuniscono «Gli amici del Plana». Argomenti: ristrutturazione dell'edificio, a cura dell'architetto Roberto Torti, e ratifica delle nomine di presidente e consiglieri. [b. v.]

UNITRE'

Lezioni a Novi e Alessandria

Appuntamenti [illegible] l'Unitrè. A Novi alle 15,30, nel collegio San Giorgio, il [illegible] italiano [illegible] salotto» è il [illegible] affrontato dal dottor Carlo Boilo. [illegible] Alessandria alle 16,30, [illegible] Sala Ferraro, lezione di Storia, Agostino Pietrasanta parla de «I problemi dell'Unità: la formazione del sistema scolastico». [r. al.]

Nuovi progetti per migliorare i servizi dell'azienda consortile, ex Amga

Dall'industria calore per Novi

Approvato il piano triennale. Si mira [illegible] produrre energia in collaborazione con le imprese. Previsti un laboratorio di analisi dell'acqua e il tele-controllo. Altri allacciamenti per il gas

NOVI. Un laboratorio di analisi dell'acqua, nuove reti nel servizio gas [illegible] progetto di recupero del calore [illegible] origine industriale. Sono questi gli obiettivi primari dell'Acos di Novi.

Il Consiglio d'amministrazione [illegible] dall'azienda consortile (ex Amga) ha approvato il piano triennale '96-98, che contiene significative novità.

Nel settore acqua, l'Acos punta alla migliore qualità del prodotto. Sono previsti il raddoppio degli impianti di filtrazione, [illegible] tele-controllo [illegible] un più attento monitoraggio, che permettano di prevenire l'eventuale variazione della potabilità. E' allo studio anche la costituzione [illegible] una società che si occupi delle analisi dei campioni prelevati dagli acquedotti.

In tema di espansione territoriale, l'Acos ha avviato contatti con molti Comuni del Novese, che sembrano disposti a cedere all'azienda consortile la rete idrica. I principali sono Roccagrimalda, Predosa, Tassarolo, Basaluzzo e Francavilla.

I programmi nel settore gas [illegible] ancora più ambiziosi. [illegible] cercherà di promuovere l'uso del metano [illegible] pochi centri della zona non serviti dall'Acos, [illegible] sarà avviata [illegible] campagna per la climatizzazione [illegible] metano di magazzini e uffici, anche nel periodo estivo.

Ma il progetto più rilevante è la cosiddetta «cogenerazione», cioè [illegible] recupero del calore [illegible] origine industriale per produrre energia. «Vorremmo avviare la fase embrionale dell'iniziativa contestualmente alla definizione dell'impianto [illegible] termodistruzione dei rifiuti da parte del Consorzio Ovadese Valle Scrivia - spiegano all'Acos -. Il riutilizzo del calore non ha solo significato economico, [illegible] una precisa funzione ecologica».

L'ente novese [illegible] «in cantiere» [illegible] anche la creazione di una società, [illegible] operatori privati [illegible] alcune aziende speciali, per la trasformazione [illegible] metano delle caldaie a uso gasolio e per la manutenzione degli impianti.

«L'incremento dei servizi equivale all'aumento del numero dei clienti e a maggiori utili - aggiungono all'Acos -. Non siamo più un'azienda municipalizzata, [illegible] abbiamo una natura imprenditoriale. Dobbiamo dunque imparare a stare sul mercato e a seguirne le evoluzioni per dare alla popolazione un servizio efficiente e tempestivo». Nei prossimi giorni, le scelte del Cda e gli obiettivi del piano triennale saranno al vaglio dell'assemblea.

Massimo Delfino

Acquedotti. A Novi è anche previsto il raddoppio degli impianti di filtrazione

Consorzio bonifica Scrivia

Investimenti su acque depurate e impianto per i rifiuti speciali

TORTONA. E' [illegible] approvato il bilancio di previsione per l'esercizio '96 del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia, che pareggia in conto competenza [illegible] 14 miliardi e 560 milioni, dei quali 7 miliardi e 112 milioni [illegible] parte corrente, [illegible] incremento di 438 milioni rispetto all'esercizio precedente.

«La trasformazione [illegible] Consorzio si sta avviando alla fase finale - dichiara il presidente Pierino Cereda -: chi amministra l'ente deve farsi carico della responsabilità, nei confronti dei Comuni, di valorizzare opportunamente il loro capitale, accumulato in anni di progetti e di investimenti oculati».

Il presidente Cereda, nella [illegible] relazione, ha fornito indicazioni in merito alla programmazione, alla ristrutturazione e agli investimenti futuri del Consorzio, [illegible] particolare attenzione all'accentramento degli uffici e dei servizi, all'informatizzazione delle procedure e a un'adeguata riqualificazione del personale. «La trasformazione [illegible] - ha detto - dev'essere so[illegible] un'accresciuta professionalità degli addetti, al fine di dare risposte rapide e soddisfacenti all'utenza».

Intanto, prosegue l'aggiornamento [illegible] tecnologico degli impianti e sono diverse le iniziative del Consorzio in materia di risorsa idrica e di servizio idrico integrato: ad esempio, [illegible] laboratorio analisi per le acque reflue e potabili, in collaborazione con le ex municipalizzate di Novi e Tortona, con il Consorzio depurazione dell'Orba e con il Consorzio per l'acquedotto della Val Borbera.

«In materia di pianificazione degli investimenti - conclude Cereda - sarà opportuno proseguire nel rapporto di servizio alle imprese, realizzando da un lato un impianto per il trattamento dei rifiuti speciali, derivanti dalle attività produttive, e dall'altro lavorando per il riutilizzo [illegible] uso industriale delle acque depurate». [m. t. m.]

CASTELLANIA

Allarme in frazione S. Andrea per l'incendio [illegible] un camino

Allarme ieri mattina alla frazione Sant'Andrea di Castellania, a causa di un incendio di camino nell'abitazione di Anto[illegible] Dallibasti, provocato dall'eccessiva fuliggine. Danni anche all'abitazione dei vicini, in quanto il camino poggiava contro la parete divisoria. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco di Tortona. [m. t. m.]

NOVI

Condannato per guida dopo l'uso di stupefacenti

Il vice pretore di Novi, Domenico Avanti, ha condannato Massimo De Maestri, 36 anni, residente in città, a 15 giorni di arresto e 500 mila di multa per guida in stato di ebbrezza, in conseguenza dell'uso di sostanze stupefacenti. [m. pu.]

Cade in casa e non si rialza è salvata dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti per soccorrere la pensionata Seconda Giustino, di [illegible] anni che, caduta in bagno, non riusciva a rialzarsi. [s. m.]

Si è spento a 101 anni il «nonnino» della città

All'Ospedalino casa di riposo, si è spento il nonnino di Valenza, Dante Picchio, 101 anni. L'an[illegible] aveva cominciato a star male quando per un caduta [illegible] era fratturato il bacino, rimanendo a letto immobilizzato. Era molto conosciuto per il lavoro di calzaturiero, che [illegible] svolto per 40 anni. [r. c.]

Iniziativa a Novi

Una società per alloggi ai poveri

NOVI. Il Comune non trova alloggi da affittare ai bisognosi? Un'associazione è disposta a fare da «intermediaria» con i proprietari di case e a convincere i novesi ad avviare la procedura per la locazione. La singolare proposta, ora al vaglio dell'assessore agli Affari sociali Lorenzo Robbiano, è stata avanzata dall'Ape (Associazione proprietà edilizia), che suggerisce agli amministratori locali di stipulare una convenzione.

«Analogo sistema è stato adottato nel '94 dal sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, che si è accordato [illegible] la Confedili[illegible] - dice il segretario dell'Ape, Domenico Podestà -. In poco più di un anno, i risultati [illegible] stati straordinari. Il Comune lagunare ha infatti ottenuto settanta alloggi, ha evitato le spese per il ricovero dei bisognosi in strutture ricettive e ha dato agli sfrattati una sistemazione decorosa».

Se Novi seguirà l'esempio di Venezia, diventerà locatario delle [illegible] sfitte individuate dall'Ape. Verranno definiti gli accordi con i titolari di alloggi, e tra le parti sarà fissato il corrispettivo. Il patto sarà vantaggioso anche per i proprietari degli immobili, che avranno la garanzia [illegible] riscuotere l'affitto dall'ente locale. Nel contratto, potrà pure [illegible] inserita [illegible] penale, [illegible] titolo risarcitorio, in [illegible] mancato rilascio tempestivo dell'alloggio alla scadenza del periodo di locazione. [m. d.]

«Notte brava»

Con le pietre all'assalto di un negozio

NOVI. Tre giovani marocchini, di Casablanca, sono stati condannati ieri in pretura a Novi a [illegible] mesi [illegible] reclusione per aver infranto le vetrine di un negozio di abbigliamento sportivo, nel [illegible] cittadino. Sono Ami[illegible] Khalid, 27 anni, domiciliato a Novi, Abdel Kabir Gilali, 26 anni, domiciliato [illegible] Genova, ed Elmiloud Elfrikh, 34 anni, residente [illegible] Novi. I tre [illegible] anche accusati di schiamazzi, disturbo della quiete pubblica, ubriachezza molesta e, soltanto per [illegible] di loro, di rifiuto di fornire le generalità. Per tali reati [illegible] stati assolti.

L'episodio [illegible] cui gli extracomunitari [illegible] stati protagonisti avvenne il 16 aprile '93, intorno alle 4 del mattino. Secondo l'accusa, piuttosto alticci, avrebbero tenuto una serie di incresciosi comportamenti culminati nel lancio di pietre contro le vetrine del negozio di abbigliamento sportivo «Hobby Sport», appartenente a Mauro Cebella, [illegible] piazza Repubblica. [illegible]presi dai carabinieri, vennero denunciati. [m. pu.]

Una petizione a Novi, richiesto un intervento tempestivo

Rischi di frane: «Rafforzate la strada per la Val Lemme»

NOVI. Una petizione per chiedere alle istituzioni [illegible] siano rafforzate le misure anti-frane sulla provinciale 158 della «Lomellina». L'hanno promossa a Novi gli abitanti di via Gavi, preoccupati per l'instabilità del terreno sovrastante la strada che conduce verso i centri [illegible] Val Lemme.

Finora, sono state raccolte [illegible] quaranta firme, [illegible] l'iniziativa [illegible] destinata a estendersi nei prossimi giorni.

[illegible] particolare, si [illegible] gli amministratori degli enti locali (Comune e Provincia) a «consolidare in tempi brevi il muro di contenimento che ha ceduto, in [illegible] dello smottamento, nella notte [illegible] l'11 e il 12 gennaio scorsi».

Viene poi suggerito [illegible] ampliare la sede stradale all'altezza [illegible] «Villa Minetta», per garantire maggiore [illegible] alle centinaia di veicoli che transitano ogni ora, provenienti o diretti a Novi Ligure.

«Quel tratto della provinciale è "a rischio" da molti anni, ma [illegible] recente smottamento ha ulteriormente aggravato la [illegible]zione - si sottolinea nella petizione -. L'intervento dovrà essere tempestivo, se si vorranno evitare altre frane in quest'ultimo scorcio dell'inverno».

Non [illegible] la prima volta che gli abitanti di via Gavi promuovono [illegible] una raccolta di firme per segnalare problemi sulla strada per la Val Lemme.

Lo scorso anno, era stato sollecitato il rifacimento del man[illegible] (con asfalto granuloso) nella curva all'altezza del poligono di tiro, già purtroppo teatro di decine di incidenti, soprattutto in caso di pioggia o di fondo stradale ghiacciato.

In precedenza, su invito della [illegible] popolazione, la Provin[illegible] [illegible]va modificato i limiti di velocità in alcuni tratti della strada. [m. d.]

Gli abitanti di via Gavi preoccupati per l'instabilità del terreno sovrastante la strada (foto) che conduce verso i centri della Val Lemme hanno promosso una petizione [illegible] chiedere nuove misure anti-frane

Tortona, al «Carbone» le lezioni del Laboratorio per il dialogo

Scuola «adotta» immigrati

L'associazione ha sede nell'ex caserma Passalacqua e per il freddo ha dovuto sospendere i corsi. Potrà utilizzare aula magna [illegible] attrezzature dell'istituto

TORTONA. L'istituto per il commercio «Carbone» ospita [illegible] «Laboratorio per il dialogo tra le culture», l'associazione [illegible] volontariato sociale e culturale, che ha sede nell'ex caserma Passalacqua.

«Il freddo - dice il professor Mario Giachero, fondatore e presidente del Laboratorio - ci [illegible] costretto alla resa. Nell'ex caserma non solo mancano i termosifoni, ma [illegible] impossibile utilizzare qualsiasi tipo di stufa a consumo economico perché i camini, durante la ristrutturazione dei tetti, sono stati tutti e sistematicamente ostruiti [illegible] detriti, pietre e mattoni». Dopo aver più volte chiesto l'intervento del Comune affiché risolvesse il problema, l'estate scorsa il professor Giachero [illegible] era rivolto alla magistratura.

L'impossibilità di un adeguato riscaldamento ha obbligato i volontari [illegible] «Laboratorio» [illegible] interrompere l'attività e chiudere provvisoriamente la sede». Fino a metà gennaio, ogni sera si erano svolti i corsi gratuiti di lingua e cultura italiana per gli extracomunitari, [illegible] lezioni di arabo, cinese e spagnolo tenute, sempre gratis, da extracomunitari. Poi [illegible] freddo aveva avuto la meglio.

La situazione di difficoltà [illegible] è sfuggita all'attenzione del preside dell'Istituto Carbone, Claudio Desirello, e della vicepreside, Mirella Bertolezzo. Così direzione e segreteria della scuola hanno messo a disposizione del «Laboratorio» l'aula magna [illegible] le attrezzature per proseguire sia i corsi che gli incontri-dibattito programmati per l'anno 1995-96. «Tra l'altro - sottolinea Giachero - il Carbone è l'unica tra le scuole medie superiori della città ad aver intrapreso, anche [illegible] confronti degli extracomunitari, la via concreta e fattiva dell'educazione interculturale». [m. t. m.]

PORTE APERTE

In visita al «Fermi»

TORTONA. Porte aperte al distaccamento cittadino dell'Istituto Ipsia «Fermi», in via Pernigotti 12, la sede centrale è ad Alessandria. Sabato pomeriggio, dalle 15 alle 17, la scuola potrà essere visitata dalle famiglie per conoscere gli strumenti didattici, i corsi e le possibilità di diploma [illegible] qualifica che offre [illegible] «Fermi». Le specializzazioni che i ragazzi possono conseguire: operatore termico, meccanico, elettrico, elettronico, e poi corsi post qualifica, cioè dopo i tre anni di ba[illegible] c'è la possibilità di altri due anni di studio per arrivare al diploma. I docenti del «Fermi» sottolineano che i [illegible] permettono ai giovani di inserirsi nel mondo del lavoro [illegible] una preparazione adeguata già dopo il terzo anno di corso, al conseguimento della qualifica. [b. v.]

Dopo il fallimento

La Cms in lizza per acquisire la ex Oda

ARQUATA. Ci sono anche imprenditori novesi interessati all'acquisto dell'Oda (Officine di Arquata), l'azienda che esegue manutenzione di carri ferroviari, dichiarata fallita nei giorni scorsi dal tribunale di Genova.

[illegible] richiesta in t[illegible] senso è stata avanzata l'altro giorno dalla Cms di Arquata di Boffito [illegible] Nebbia. Sarebbero [illegible] complessivamente le società che [illegible] sono dette disponibili a rilevare l'Oda. La Cms in particolare opera nel settore della tubistica e [illegible] carpenteria, in settori analoghi all'attività svolta dalle Officine [illegible] Arquata, [illegible] tra la propria clientela ha aziende come l'Ilva, la Vosa [illegible] la Libarna Petrol. I responsabili [illegible] società sostengono di voler acquistare la fabbrica «nella totalità, salvaguardando l'occupazione [illegible] sotto il profilo [illegible] numero dei dipendenti che [illegible] livello salariale», e puntano sul rilancio dell'attività. [m. pu.]

SILVANO D'ORBA

Viene presentato oggi

Un nuovo libro sui segreti dei burattini

SILVANO D'ORBA. Oggi, alle 17, nei locali della Biblioteca comunale di Silvano d'Orba, viene presentato il libro «La magia del burattino» di Walter Broggini, edito dalla «Junior» di Bergamo.

L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune, del comitato Premio nazionale [illegible]vano d'Orba. La presentazione è a cura del professor Paolo Bovone, presidente dell'associazione «Peppino Sarina» di Tortona intitolata [illegible] un famoso burattinaio. Il testo è dedicato a tutti coloro che vogliono conoscere la tradizione, i segreti e la fantasia dell'arte dei burattini.

Silvano d'Orba è di[illegible] «la capitale dei burattini», infatti al «Premio» si sono [illegible] altre iniziative come il [illegible] dei burattini», che ha ricevuto l'adesione di molti bambini, e la recente mostra, sempre dedicata a quest'arte, che ha riscosso notevole successo. [r. bo.]

S. SEBASTIANO CURONE

Nuova dotazione

I carabinieri di pattuglia su «Land Rover»

TORTONA. Le vecchie Campagnole in dotazione ai carabinieri lasciano il posto alle «Land Rover». I nuovi fuoristrada, [illegible] distribuzione in tutta Italia [illegible] marzo '96, vengono forniti [illegible] dotazione alle stazioni [illegible] esigenze particolari: in genere quando comprendono località a elevate altitudini.

Così anche la stazione [illegible] San Sebastiano Curone è stata dotata di una «Land Rover Defender 90», naturalmente nella versione [illegible] «Arma Carabinieri», ed è l'unica fornita nel territorio della Compagnia di Tortona.

Il [illegible] è [illegible] 2000 a benzina, con [illegible] marce più la retro, 675 chilogrammi di portata utile, 1200 di peso rimorchiabile, [illegible] centimetri di profondità guado. Raggiunge una velocità massima di 140 chilometri orari. Un'autovettura perfetta per percorrere le strade dell'alta Val Curone, soprattutto d'inverno con la neve. [m. t. m.]

L'iniziativa definita «dovere morale imprescindibile»: si parte dai bimbi nelle scuole elementari

Cassine, autogestione sui rifiuti da riciclare

Il Comitato antidiscarica di località Fossa vara la raccolta

CASSINE. La raccolta differenziata dei rifiuti? In una frazione [illegible] Cassine gli abitanti intendono «autogestire» il servizio. L'iniziativa pa[illegible] [illegible] località Fossa, una delle due borgate del Comune (l'altra è Gavonata) dove il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha promosso sondaggi tecnico-geologici [illegible] vista della costruzione di una discarica.

E all'opera è proprio il Comitato antidiscarica costituito lo scorso anno. «A Cassine - sottolineano con forza gli interessati -, dove ci si batte per non far insediare la discarica, l'avvio di [illegible] ben organizzato sistema di raccolta differenziata costitui[illegible] un dovere morale imprescindibile».

L'iniziativa è illustrata dalla presidente Pinuccia Oldrini: «[illegible] deciso di [illegible] a sensibilizzare l'opinione pubblica del pa[illegible] [illegible]la necessità di attuare la raccolta differenziata, che costituisce [illegible] base di ogni moderna politica sullo smaltimento dei rifiuti. Il primo intervento in questa direzione [illegible] stato avviato con il proporre al direttore della scuola elementare di introdurne l'utilizzo a scuola, per educare i bambini a praticarla e convincere così anche i genitori a farsene carico. La proposta è stata [illegible] ed ora si è alle prese con la sua pratica realizzazione».

Il Comitato evidenzia che nell'ambito del Comune il servizio di raccolta differenziata [illegible] [illegible] invece ancora stato ufficialmente avviato [illegible] vasta scala: ci sono solo alcuni cassonetti collocati lungo le strade a titolo sperimentale.

«Il Comitato - aggiunge la presidente Oldrini - pensa allora di fornire [illegible] sue spese alla scuola i contenitori necessari e di chiedere che il personale comunale garantisca lo svuotamento nei pochi punti di [illegible]colta posti in paese e in quelli di altri centri laddove manchino, ad es[illegible] per [illegible] e bottiglie di plastica».

[illegible] Comitato antidiscarica intende sottoporre la propria iniziativa all'attenzione dell'amministrazione comunale: «Ci auguriamo che voglia collaborare alla [illegible] attuazione» sottolinea la battagliera presidente Oldrini. [m. fa.]

Battaglieri. La raccolta differenziata è promossa dal Comitato antidiscarica

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Prosegue l'esame del questionario sugli extracomunitari

«La politica ai bianchi»

Ma solo perché è difficile da capire

ALESSANDRIA. E' facile, per la maggior parte delle persone, tollerare gli immigrati che svolgono ruoli marginali nella società. Più difficile accettarli se si presentano in posizioni [illegible] rilievo: lo dimostrano le risposte al quesito riguardante la loro eventuale presenza in politica. Anche se gli studenti favorevoli superano i contrari in ogni fascia d'età, la somma dei contrari [illegible] degli incerti forma una netta maggioranza. Dunque i giovani non si sentono ancora pronti per una tale novità? Alcuni motivano [illegible] parere negativo soltanto con l'eccessiva complessità della nostra politica, che sarebbe addirittura incomprensibile per [illegible] straniero. L'ostilità non è rivolta verso gli immigrati, [illegible] [illegible] il sistema politico, sentito [illegible] distante ed [illegible]. Riguardo i ragazzi «under 16», in gran parte non sembrano [illegible] ancora un'opinione propria: [illegible] dimostrano il gran numero di incerti e i frequenti commenti scontati [illegible] qualunquisti, che sembrano mutuati da discorsi sentiti in famiglia o in tv. [illegible] spunto invece molto interessante è la preoccupazione [illegible] alcuni che gli immigrati «impongano qui le loro regole». Questa è una delle forme che assume la p[illegible] di essere «invasi» da popoli culturalmente diversi da noi. Certo, a nessuno può piacere l'idea [illegible] [illegible] a che fare con la legge islamica o con i clan semitribali di altri Paesi. E' un problema che si è già posto in alcune Nazioni europee, anche nelle scuole. In Francia molte studentesse islamiche vorrebbero indossare il chador - il loro tradizionale velo - che però [illegible] vietato dai regolamenti: questo genere periodicamente aspri contrasti. Ci [illegible] una serie di problemi tecnici, dall'osservanza delle differenti festività, alla [illegible] [illegible] [illegible] separazione di [illegible]chi e femmine, fino all'insegnamento di determinate materie, nonchè di altre religioni oltre [illegible] Cattolica. Gli extracomunitari in politica credo siano un falso problema: uno straniero temporanea[illegible] in Italia non si vede né [illegible] né perché costui dovrebbe impegnarsi in politica. Se si tratta [illegible] uno straniero regolarizzato, [illegible] [illegible] italiano con doveri e diritti, fra [illegible] anche quello di candidarsi al Parlamento.

A CURA DI Luca Ozzano, classico «G. Plana»

[illegible] d'accordo se [illegible] gli extracomunitari [illegible] un ruolo attivo nella vita politica?

SI'	14-15 [illegible]	46,7%
	16 ANNI	10,28%
	17 ANNI	40,39%
	18-19 ANNI	49,33%
NON SO	14-15 ANNI	21,31%
	16 [illegible]	22,28%
	17 ANNI	24,13%
	18-19 ANNI	22,46%
NO	14-15 ANNI	21,31%
	16 ANNI	65,14%
	17 ANNI	35,46%
	18-19 ANNI	26,43%
ALTRO	14-15 ANNI	—
	16 ANNI	2,28%
	17 ANNI	—
	18-19 ANNI	1,76%

Nelson Mandela, presidente [illegible] Sud Africa, dopo [illegible] [illegible] battaglie antirazziste [illegible] riuscito a «dare» il potere del voto ai neri. Dai [illegible] delle risposte [illegible] questionari, la maggioranza sembra accettare l'ingresso in politica degli immigrati, ma la somma dei contrari e degli incerti è in netta maggioranza

La [illegible] degli extracomunitari può [illegible] un problema?

SI'	14-15 ANNI	63,5%	[illegible] SO	14-15 ANNI	16,5%
	16 ANNI	61,23%		16 ANNI	22,47%
	17 ANNI	71,79%		17 ANNI	14,74%
	18-19 ANNI	68,85%		18-19 ANNI	10,08%
[illegible]	14-15 ANNI	17,5%	ALTRO	14-15 [illegible]	2,5%
	16 ANNI	14,04%		16 ANNI	2,24%
	17 ANNI	11,53%		17 ANNI	1,9%
	18-19 ANNI	10,08%		18-19 ANNI	—

[illegible] sì, la chiusura [illegible] [illegible] è una [illegible]?

[illegible]	14-15 ANNI	37%	NON SO	14-15 ANNI	23,62%
	[illegible] ANNI	47,7%		16 ANNI	18,34%
	17 ANNI	26,28%		17 ANNI	10,89%
	18-19 ANNI	42,03%		18-19 ANNI	14,01%
[illegible]	14-15 ANNI	39,37%	[illegible]	14-15 ANNI	3,14%
	16 ANNI	33,02%		16 ANNI	0,9%
	17 ANNI	32,05%		17 [illegible]	30,12%
	18-19 ANNI	38,85%		18-19 ANNI	5,73%

Ritieni [illegible] facile per loro [illegible] nella nostra [illegible]?

[illegible]	14-15 ANNI	17,94%	[illegible]	14-15 ANNI	18,82%
	16 ANNI	10,28%		16 ANNI	22,28%
	17 ANNI	10,[illegible]		17 ANNI	15,27%
	18-19 ANNI	21,92%		18-19 ANNI	11,40%
NO	14-15 ANNI	69,23%	ALTRO	14-15 ANNI	—
	16 ANNI	65,14%		16 ANNI	2,28%
	17 ANNI	73,89%		17 ANNI	0,5%
	18-19 ANNI	66,65%		18-19 ANNI	—

Ma l'immigrazione è «un problema»

Civiltà è diversità dialogo fra razze

[illegible] «Bisogna torturare i numeri, pur di farli parlare», scriveva il sociologo Fran[illegible] Ferrarotti, trovandosi alle prese [illegible] statistiche riguardan[illegible] immigrazione [illegible] razzismo in Italia. [illegible] trovo, nel mio piccolo, nelle stesse condizioni.

Cosa significano [illegible] abbondanti percentuali [illegible] persone secondo cui la presenza [illegible] immigrati può essere [illegible] problema?

Che questa p[illegible] trasformarsi in [illegible] problema [illegible] [illegible] dell'intolleranza dei più [illegible] che [illegible] possa rivelarsi tale per chi si trova ad ospitarli?

Al confronto con [illegible] percentuali di chi vorrebbe ricorrere alla chiusura delle frontiere e [illegible] commenti dati ad entrambe le domande analizzate sembrerebbe che si propenda per la seconda delle ipotesi.

In gran parte fra i più giovani, [illegible] considera [illegible] immigrato alla stregua [illegible] un problema economico, in rapporto [illegible] [illegible] del lavoro. Sarebbe quindi difficile, per un extracomunitario, inserirsi nella società italiana a causa della carenza di posti di lavoro dei quali [illegible] stessi si pongono c[illegible] concorrenziali nel mercato a danno degli italiani.

Vorrei domandare a costoro quanti di essi sarebbero disposti a lavorare in fonderia, [illegible] nero, per 12 ore al giorno, guadagnando uno stipendio che non raggiunge nemmeno la pensione minima di un italiano.

Vi sembra questo uno dei prestigiosi posti di lavoro ostruiti? E non pensate che comunque [illegible] [illegible] [illegible]rebbe pari dignità con chiunque altro di fronte a un offerta [illegible] questo tipo?

Vi [illegible] poi chi giudica «troppo diverso» un extracomunitario, ed è valido il confronto di queste risposte [illegible] quelle [illegible] molti che ritengono necessaria, per sconfiggere i pregiudizi, a [illegible] dei quali diventa problematico l'inserimento di un immigrato nella società italiana, una preparazione [illegible] accogliere gli extracomunitari.

E purtroppo i pregiudizi so[illegible] enormi: da chi giudica «pericoloso» un immigrato [illegible] chi pensa che p[illegible] «deturpare» la nostra civiltà».

Ma la civiltà - spiega lo stes[illegible] Ferrarotti - si fonda sulle diversità, non sul prevalere di [illegible] cultura sulle altre, ma sulla parità e sulla reciproca tolleranza [illegible] ognuna di esse. Una educazione [illegible] quella proposta da chi ha risposto ai questionari dovrebbe mirare appunto alla tolleranza [illegible] presupposto di un dialogo fra culture. Di fronte [illegible] questa alternativa, a nulla varrebbe la chiusura delle frontiere, se [illegible] [illegible] inasprire rapporti già insicuri, a favorire l'immigrazione clandestina.

La chiusura delle frontiere è l'«autarchia» della cultura, l'opporsi allo sambio tra popo[illegible] inteso [illegible] arricchimento della conoscenza. Si presenta così come reazione egoistica [illegible] violenta [illegible] fronte [illegible] una complessità di fattori che creano insicurezza, [illegible] cui appartiene anche il fenomeno dell'immigrazione, del quale si tenta, in questo modo, di sbarazzarsi.

A CURA DI Andrea Ragalli, Liceo classico [illegible] Plana»

Quasi la metà dei ragazzi è convinta che gli immigrati non «rubano» l'occupazione

«Sfruttati per i lavori disprezzati»

Dai giovanissimi un monito sull'emarginazione

Faresti [illegible] dei lavori umili proposti agli immigrati?

SI'	14-15 ANNI	31,21%
	16 ANNI	23,03%
	17 ANNI	34,46%
	18-19 [illegible]	27,19%
NO	14-15 [illegible]	37,56%
	16 ANNI	35,95%
	17 ANNI	31,07%
	18-19 ANNI	26,15%
NON SO	14-15 ANNI	31,21%
	16 ANNI	35,39%
	17 ANNI	26,22%
	18-19 [illegible]	39,04%
ALTRO	14-15 [illegible]	8,99%
	16 ANNI	5,62%
	17 [illegible]	8,25%
	18-19 ANNI	7,46%

[illegible] gli extracomunitari tolgono lavoro agli italiani?

[illegible]	14-15 ANNI	[illegible]
	16 ANNI	33,51%
	17 [illegible]	30,23%
	18-19 [illegible]	32,01%
[illegible]	14-15 [illegible]	42,32%
	16 ANNI	44,13%
	17 ANNI	47,44%
	18-19 ANNI	50%
[illegible]	14-15 ANNI	17,88%
	16 ANNI	15,08%
	17 ANNI	11,62%
	18-19 ANNI	3,5%
[illegible]	14-15 ANNI	8,99%
	16 ANNI	6,7%
	17 ANNI	10,69%
	18-19 ANNI	5,7%

ALESSANDRIA. Il lavoro, anzi la ricerca di un'occupazione è un problema per molti. Soprattutto per i giovani, per[illegible] che stanno per terminare gli studi e si preparano alla «caccia al posto sicuro». Leggendo come hanno risposto gli studenti alessandrini alle domande del questionario si rimane stupiti di quanti non sanno [illegible] messi di fronte a una scelta accetterebbero un lavoro umile, [illegible] quelli che vengono offerti agli extracomunitari. Le risposte dei più giovani stupiscono, cred[illegible] che la maggior parte avrebbe risposto - per ingenuità forse - di accettare u[illegible] lavoro proposto ad un imigrato: non accettandolo o dimostrandosi incerti dimostrano la consapevolezza di quanto umili sono quei lavori, anche mal pagati, perchè il permesso di soggiorno non è regolare e l'extracomunitario diventa anche facilmente ricattabile.

Questa consapevolezza spero sia qualcosa di positivo, potrebbe determinare il desiderio in questa futura generazione di migliorare le condizioni degli extracomunitari. A 17 anni si arriva alla sete d'indipendenza, al desiderio di trovarsi un «lavoretto» che provveda a fornire quel poco denaro per uscire con gli amici, [illegible] che dimostri a se stessi e alla propria famiglia [illegible] essere capaci di fare ed ottnere qualcosa da soli. Un anno dopo si è più disincantati e consapevoli del fatto che è difficile trovare un lavoro, ancor più difficile trovarne uno che piace e che nel caso degli immigrati, le mansioni siano spesso umili, faticose, malpagate [illegible] che quindi non saprebbero se svolgerle o meno. In questo caso mi ha colpito la sincerità delle risposte, e fa piacere che ad un problema serio si risponda con altrettanta serietà, soprattutto da una fascia d'età [illegible] genere tanto criticata.

Ma gli extracomunitari tolgono lavoro agli italiani? Quasi tutti sono convinti di no, la maggioranza, ma le risposte più curiose sono tra chi si lascia andare ai commenti, anche ironici per esempo: «certo che sì, soprattutto raccogliere i pomodori d'estate sotto il sole battente». Tra i più giovani qualcuno scrive «Un italiano non andrebbe mai a pulire i vetri agli incroci dei semafori». Risposte con un unico denominatore: il lavoro di un immigrato è diverso da quello di [illegible] italiano e nessuno aspirerebbe a svolgerlo. E' faticoso, frutta poco denaro, che non permette una «scalata al successo». Un lavoro di marginale importanza, o sottovalutato. Tutto questo per capire una volta di più che gli immigrato la [illegible] parte di loro, non hanno le stesse possibilità di un qualsiasi citadino, che il loro «sogno italiano» per [illegible] realizzato non ha bisogno dell'appoggio [illegible] [illegible] normative [illegible] [illegible]he della solidarietà di tutto il paese.

A cura di Susanna Cichero, scintifico «Galilei»

C'è preoccupazione per l'incapacità di contenere il fenomeno dell'immigrazione clandestina

Per qualcuno una presenza «insopportabile»

Ma 2 su 3 dicono: ad Alessandria niente problemi di convivenza

ALESSANDRIA. Non [illegible] raro, girando per le vie della [illegible] città, di incontrare qualche extracomunitario: a lavare i vetri delle auto [illegible] a bere un caffè al bar prima di recarsi al lavoro.

La convivenza con gli extracomunitari [illegible] diventata ormai [illegible] realtà quotidiana. Sebbene però, la percentuale di immigrati in città sia minore rispetto alle metropoli, sembra che la loro presenza sia considerata [illegible] [illegible] discreta percentuale di studenti eccessiva [illegible] addirittura insopportabile. Rimangono comunque in maggioranza (2 ragazzi su 3), chi considera il [illegible] di immigrati discreto o sopportabile. [illegible] [illegible] [illegible] extracomunitari in Italia [illegible] è così elevato come in altri Paesi europei. [illegible] rispetto alla popolazione italiana rappresentano una piccola minoranza. In Italia però c'è stato negli anni passati un impatto violento con l'immigrazione; ricordiamo le navi stracariche di albanesi.

Spesso inoltre l'intolleranza si manifesta soprattutto [illegible] l'immigrato clandestino, mentre coloro che sono in regola con il permesso [illegible] soggiorno vengono accettati maggiormente. Ritengo che sia anche [illegible] loro diversità a determinare queste risposte poichè anche una sola persona, se diversa da una comunità, può essere considerata «di troppo». C'è preoccupazione [illegible] giovani per l'incapacità dell'autorità di contenere il fenomeno dell'immigrazione clandestina. Forse però dovremmo imparare [illegible] considerare anche i problemi che spingono gli abitanti di Paesi più sfortunati a [illegible] fortuna [illegible] noi, spesso sono illusi dalle promesse di delinquenti che li spingono poi sulla strada [illegible] criminalità. Forse imparando ciò potremmo rendere più sopportabile la loro presenza nel nostro Paese.

A CURA DI Rubens Ciolo, dell'Itis «Volta»

[illegible] presenza in città degli extracomunitari è:

ECCESSIVA	14-15 ANNI	28,14%
	16 ANNI	25,28%
	17 ANNI	25,24%
	18-19 ANNI	29,36%
DISCRETA	14-15 [illegible]	25,12%
	16 ANNI	21,91%
	17 ANNI	25,72%
	18-19 ANNI	18,42%
[illegible]	14-15 ANNI	35,17%
	16 ANNI	37,64%
	17 ANNI	31,55%
	18-19 ANNI	39,03%
[illegible]	14-15 [illegible]	9,54%
	16 [illegible]	8,98%
	17 [illegible]	11,16%
	[illegible]-19 [illegible]	6,14%
ALTRO	14-15 [illegible]	2,01%
	16 [illegible]	6,17%
	17 ANNI	6,3%
	18-19 ANNI	7,01%

Centro di Orientamento per gli allievi delle terze classi della media

«Sai scegliere il tuo futuro?»

Un aiuto agli indecisi in attesa dell'iscrizione

ALESSANDRIA. Gli studenti delle [illegible] medie dovranno decidere quale scuola scegliere e tale decisione sarà definitiva.

Al Centro [illegible] Orientamento scolastico professionale proseguono come ogni [illegible] le consulenze per gli ultimi indecisi [illegible] per aiutare a capire [illegible] si affronta [illegible] scelta proponiamo agli studenti un breve test. Ogni risposta, assegnate 1 punto per ogni «vero», [illegible] per ogni «vero in parte», e 3 per ogni «falso».

Da 12 a 19 punti. Siete eterni indecisi, il fato che oggi tutto è in eterno movimento [illegible] spiazza. Per liberarvi di dubbi e conflitti dovete migliorare il vostro metodo nel reperire le informazioni e avere un po' più [illegible] fiducia. **[illegible] [illegible] a [illegible] punti.** Decisi ma [illegible] riserva, fareste volentieri una gita in barca [illegible] senza dovervi tuffare [illegible] acque poco [illegible]u[illegible]. Basterà un po' di autoanalisi [illegible] esame più accurato delle alternative. **D[illegible] 28 a 36 punti.** Scegliere per voi non rappresen[illegible] un problema. E' un meccanismo automatico, avete un buon feeling con voi stessi e sapete rispettare le vostre esigenze. A cura del direttore Centro di Orientamento **Sergio Bettini**

IL TEST

Dodici domande chiave

1 - Mi secca incontrare persone nuove
2 - Non posso fare a meno dei consigli degli alt[illegible]
3 - Un'opportunità allettante ma rischiosa non [illegible] per me
4 - Se [illegible] [illegible] un'informazione chiedo ai miei amici
[illegible] - Mentre faccio qualcosa, penso a ciò che non ho potuto fare
6 - Tra il dire e il fare c'è di mezzo... l'oceano
7 - [illegible] pesano le rinunce
[illegible] - Non saprei definire [illegible] mie abilità
[illegible] - P[illegible] che fare progetti per il futuro colgo l'attimo fu[illegible]ente
10 - Spesso mi trovo a fare cose volute da altri
11 - In compagnia delego volentieri le decisioni sul da farsi
12 - Meglio rimandare a domani ciò che devo fare [illegible]

PAGINA A CURA DI Antonella Mariotti
INVIARE MATERIALE PER IL «GIORNALE DELLA SCUOLA» AL FAX 0131/23.25.08

Casale, appaltata per 800 milioni la copertura dell'ex struttura Eternit

Alluminio sugli ex magazzini

E' il complesso che ospita la Fiera di San Giuseppe. Il tetto era in amianto cemento ed è stato rimosso. Il primo lotto di lavori dovrebbe essere ultimato entro fine [illegible]

IN BREVE

CASALE

Fra una settimana al via i lavori per rifare il ponte a Terranova

Inizieranno le prossime settimana i lavori per la costruzione del [illegible] ponte sulla roggia Stura, a Terranova. Quello vecchio aveva ceduto durante l'alluvione del '94. Oggi c'è un ponte provvisorio con un solo senso di marcia. L'ingegner Lippolis dell'Anas ha assicurato all'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, che entro giugno il [illegible] ponte sarà ultimato. Sarà inoltre pulita la roggia.

[s. m.]

CASALE

«Assalto» all'Aci per il bollo interviene la polizia

Una pattuglia della polizia è intervenuta per tutta la giornata di ieri (e anche martedì) per controllare le lunghe code di persone in attesa di pagare il bollo auto all'Aci, in via Luparia (ieriera l'ultimo giorno utile). Al mattino, Un'ora prima dell'apertura c'erano già decine di persone in attesa. Si è registrato qualche momento di tensione, [illegible] la presenza degli agenti di polizia è [illegible] determinante per il mantenimento dell'ordine.

[s. m.]

CASALE. Questa volta non sono solo promesse. Chi si recherà alla 50ª Fiera di San Giuseppe, tra il 15 e il 24 marzo, dovrà memorizzarla come l'ultima versione provvisoria, perché dal prossimo anno gli ex magazzini Eternit, che ospitano la mostra e la cui copertura in amianto è stata da tempo rimossa, [illegible]anno un vero tetto, di alluminio. La prossima settimana uno staff di tecnici del Comune incontrerà i responsabili della «Riv Met» di Milano, che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione di oltre metà copertura della struttura proponendo un ribasso di poco più del [illegible] per cento. Partanto il Comune non spenderà i 900 milioni messi a bilancio per il '96, ma circa [illegible] milioni.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo: «Concorderemo la data di inizio dei lavori, i tempi di intervento (il capitolato prevede [illegible] giorni) e gli aspetti burocratici per completare l'opera». E' il primo lotto di intervento che riguarda la [illegible]pertura del [illegible] per cento circa [illegible] struttura. «Abbiamo ben chiara una strategia globale - spiega [illegible] -, [illegible] dobbiamo procedere operativamente per lotti per distribuire le [illegible] nell'arco di un certo tempo».

Così, per non perdere [illegible] preziosi, il Comune, mentre si avvia a partire il primo intervento parziale di copertura, sta già lavorando al progetto per il secondo lotto di tetti, che corrisponde al restante [illegible] per cento, [illegible] un'ipotesi di spesa di 700 milioni (da aggiudicare poi in base ai ribassi). «Presenteremo al più presto il progetto per avere accesso ai mutui - afferma Merlo -. Entro la fine del '96 o, al massimo, all'inizio del '97 la coperturea sarà completata».

Ma i lavori si susseguono a catena: la terza tappa riguarda la realizzazione di muri di re[illegible] della struttura, in modo da ottenere un edificio adibito a manifestazioni ed esposizioni che debba poi più solo essere modellato con infrastrutture mobili interne. «Questo terzo lotto occuperà [illegible]» dice l'assessore.

[s. m.]

L'ingresso degli ex magazzini Eternit

Nuovo polo

Dal Palasport alla Cittadella

CASALE. Ormai la macchina si è messa in moto, dopo un avvio un po' faticoso che aveva fatto registrare scontenti e perples[illegible] le promesse [illegible] tenute; adesso il polo fieristico della Cittadella sta consolidandosi [illegible] strutture stabili per diventare un asse portante a ridosso della città in cui collocare manifestazioni e inizitive di richiamo. Cavia è stata la Fiera di San Giuseppe, ma già quest'anno, subito dopo la chiusura, [illegible]guiranno altre iniziative: una mostra di antiquariato di elevato livello e un'esposizione dedicata al mondo della scuola.

[illegible] il polo non comprende solo gli ex magazzini Eternit da dotare di tetti e di mura di re[illegible] fino a trasformarli in un edificio chiuso e coperto per manifestazioni anche di grossa portata. Il polo prende corpo anche nei dintorni: il '96 segna l'inizio [illegible] intervento sul parco della Cittadella, con il contributo di [illegible] milioni ottenuto dalla Regione grazie al fatto che il co[illegible] di Casale è nel Parco [illegible] Po. La sistemazione della grande area verde non significa solo il riordino della flora, ma anche la realizzazione di percorsi pedonali e di passaggi che collegano il polo fieristico direttamente con il Palazzetto dello Sport, pure in via di completamento.

[illegible] fin d'ora l'assessorato ai Lavori pubblici sta inoltre predisposnendo un progetto che prevede la realizzazione di aree di parcheggio e nuove strade. Per esempio, è in programma un sopralluogo in questi giorni per esaminare le modalità di recinzione dell'ex Dopolavoro Eternit e la costruzione di una strada che da via Visconti con[illegible] l'eccesso al polo fieristico e alla San Giuseppe.

[s. m.]

Il parco della Cittadella sarà aperto

Baratta ha bloccato la decisione

«Re. sol.» Acna il ministro frena

ACQUI. Il ministro all'Ambiente, Baratta, ha deciso di subordinare ogni decisione sul «Re. sol.» dell'Acna allo studio della bonifica dell'area, «avvalendosi di un organismo tecnico da definirsi, aperto alla partecipazione delle Regioni Piemonte e Liguria». Lo hanno annunciato ieri l'assessore regionale Ugo Cavallera e il presidente Enzo Ghigo, dopo aver incontrato il ministro a Roma.

«Il ministero - dicono Cavallera e Ghigo - ha riconosciuto la necessità di definire la consistenza e i [illegible] della bonifica, nonché l'individuazione di adeguate procedure finanziarie e amministrative che garantiscano l'esecuzione dei lavori di bonifica ambientale. Prendiamo [illegible] che, finalmente, anche in sede ministeriale la vicenda Acna viene valutata in termini complessivi e non solo per ciò che riguarda il "Re. sol."».

Intanto si apprende che la vicenda della Valle Bormida, inquinata per oltre cento anni dall'Acna, [illegible] diffusa su cd e su Internet. A lanciare l'iniziativa è l'associazione culturale Valbormida Viva, che ha sede a Saliceto. In collaborazione con gli allievi dell'istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cravetta» di Savigliano, i rappresentanti di Valbormida Viva hanno indetto il primo cyberconcorso sul caso Acna, per creativi di tutte le età ed esperti della computer-graphic.

I primi dovranno cimentarsi in un disegno di personaggio fantastico (fatina, folletto, gnomo) da utilizzare presso il centro di documentazione «P. Fadda» in un'applicazione multimediale; ai secondi è richiesto di creare dei file di animazione (cyberfolletti, cyberfatine e cybergnomi) su supporti magnetici compatibili Dos-Window. Gli elaborati dovranno pervenire al centro di documentazione di Monesiglio, in municipio, entro il [illegible] febbraio. Il lavoro [illegible] vincitore, oltre ad aggiudicarsi le 300 mila lire del primo premio, verrà utilizzato nell'ambito di un iper-testo che sarà diffuso su cd e su Internet.

[r. al.]

Lo stabilimento dell'Acna di Cengio

I lavoratori aspettano i soldi. Smarrita a Roma la richiesta?

Abete: caccia ai documenti per la cassa integrazione

CASALE. I ventidue lavoratori della «Abetografica», [illegible] chiusa, aspettano ancora i soldi della cassa integrazione speciale per la quale avevano presentato domanda al ministero del Lavoro fin dal [illegible].

«Pare che la documentazione sia andata smarrita a Roma», dichiara il consigliere comunale Marco Botta (An) e sollecita il sindaco Riccardo Coppo - che già si era occupato della vicenda due anni fa con ruolo di mediazione - a informare il prefetto di questo smarrimento.

La questione viene rimarcata dal parla[illegible] Zacchera, anch'egli di An, perplesso sull'iter così lungo della pratica che ha creato disagi ai lavoratori.

Qualche delucidazione arriva dai sindacalisti Giorgio Polelli e Cristiano Montagnini. Il 13 marzo del '94, quando l'Abetegrafica, di proprietà del presidente Confindustria, [illegible] manifestato l'intenzione di chiudere i battenti, era stato raggi[illegible] l'accordo di ricorrere alla cassa integrazione speciale.

Un anno dopo, a maggio, era [illegible] il responso negativo del comitato tecnico del ministero. I sindacati avevano riproposto la questione in altri termini e a luglio il ministero [illegible] richiesto ulteriori chiari[illegible] che l'Ufficio del lavoro di Alessandria aveva recapitato l'8 agosto.

A ottobre, i due sindacalisti casalesi si [illegible] informati direttamente a Roma per sapere l'esito della pratica: [illegible] sorpresa, [illegible] appreso che la documentazione spedita in estate era stata smarrita. Quindi, è stata rispedita a novembre e ora si attende che il comitato tecnico esprima il parere.

I lavoratori, durante l'anno di cassa integrazione, hanno attinto dal fondo del cosiddetto «tfr». Successivamente, dopo la messa in mobilità, hanno quasi tutti trovato lavoro. Per alcuni, però, assorbiti dalla Smith Europea, la [illegible] è tutt'ora [illegible]. Infatti, la Smith ha annunciato che a breve chiederà al tribunale l'ammissione al concordato preventivo per far fronte a carenza di liquidità.

Intanto, si [illegible] soluzio[illegible] per chiudere la vertenza aperta alla Gaiero ferro [illegible] Oltreponte che nelle [illegible]e settimane aveva annunciato di sospendere l'attività di autotrasporto in proprio, cedendo gli autisti a una cooperativa che si sarebbe occupata appunto di questo settore. Ma al primo incontro avvenuto all'Unione industriale tra dirigenti e sindacati non si è risolto nulla.

Lo comunicano i sindacalisti Marisa Valente e Cristiano Montagnini: «La riunione si è conclusa con un verbale di mancato accordo tra le parti»; i lavoratori sono stati informati durante un'assemblea della «rigidità con cui l'azienda si è presentata all'incontro».

Intanto, è stata fissata per domani un'altra riunione all'Ufficio provinciale del Lavoro, per proseguire il confronto. «Ribadiamo la possibilità di riassorbimento dei lavoratori in esubero nel comparto produttivo», dicono i sindacati.

[illegible]

Manca il personale e i pazienti devono rivolgersi a Novi o ad Acqui

Ovada, la «beffa» di Fisiatria

Più letti, [illegible] ambulatorio chiuso agli esterni

OVADA. Nell'ambito della Usl 22 unificata, ad Ovada è toccato un aumento di sei posti letto nella divisione Recupero e riabilitazione funzionale in ospedale. [illegible] gli ovadesi adesso si chiedono quali concreti vantaggi possano comunque loro derivare.

Infatti, se l'ampliamento ha visto la divisi[illegible] passare da 21 a 27 posti letto, quindi con una magggiore possibilità di ricovero, per la carenza di personale si sono venute a creare condizioni di disagio per chi d[illegible] usufruire del servizio ambulatoriale. Ed è cessata completamente ogni forma di trattamento ambulatoriale presso il reparto di fisiatria. Gli ovadesi ora devono rivolgersi a Novi e ad Acqui. La nuova palestra allestita recentemente in ospedale in sostituzione di quella smantellata alla Soms viene utilizzata solo per i degenti in corsia. E, visto [illegible] stanno le cose, non ci sono altre possibilità, proprio per la [illegible] di fisioterapisti.

La situaione ha dell'incredibile, perché il [illegible] degli infermieri specializzati in servizio oggi è lo stesso di quando nel dicembre '90 era iniziata ad Ovada l'attività senza posti letto. E' evidente che essendo in numero così esiguo hanno serie difficoltà a rispondere ai trattamenti giornalieri di cui [illegible] tano i 27 ricoverati.

In Fisiatria sono stati attivati più posti letto, ma il personale infermieristico non è stato aumentato

E' una situazione drammatica, [illegible] ha fatto lanciare un grido di allarme anche al presidente della locale sezione dell'Anffas, Germano Castagnola. Con una lettera aperta ha messo in evidenza i disagi i cui vengono a trovarsi i disabili che necessitano di cure fisioterapiche costretti a rivolgersi, senza alternativa alcuna, a strutture pubbliche in altre città, o a strutture private.

La presenza ad Ovada dell'unico reparto specialistico dell'Usl 22 è certo [illegible] d'orgoglio per la città e rappresenta un punto di riferimento anche per pazienti della Liguria, [illegible] anche grazie alla validità l'équipe medica coordinata dal dottor Marco Polverelli, ma il fatto di non poter [illegible] trattamenti ambulatoriali diminuisce l'efficacia della divisione stessa.

Renzo Bottero

Intervista al presidente Piero Cigna sul futuro della S.p.A. a capitale misto

Ente Fiere, finestra per l'Europa

Così Savigliano si prepara per il Duemila

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi centomila metri quadrati a disposizione, 30 mila dei quali presto verranno coperti, l'Ala di piazza del Popolo in avanzata fase di ristrutturazione che diventerà [illegible] immensa galleria d'arte, voglia [illegible] emergere e comunque di uscire al più presto dall'impasse che si trascina [illegible] [illegible] cinque anni. Ecco la scheda del Centro fieristico Provincia granda S.p.A., società a capitale pubblico e privato che dovrebbe gestire tutte le più importanti e imponenti manifestazioni del Sud Piemonte, con un occhio di riguardo alle rassegne europee. Tra polemiche e colpi [illegible] scena l'Ente Fiera è andato avanti a singhiozzo, ma pare [illegible] proprio giunto il momento del grande «lancio». Ne parliamo con il presidente Piero Cigna, [illegible] anni, commerciante con negozio di abbigliamento e pellicceria in piazza del Popolo, ex [illegible] [illegible] al Commercio e vice presidente dell'Ascom da vent'anni.

Presidente, altre parole buttate al vento o [illegible] [illegible] passati a una situazione concreta?

«Ho perso cinque anni della mia vita a farmi prendere [illegible] giro prima del [illegible] Galletto e poi [illegible] sindaco Dominici. Mi dicevano che avrebbero visto e fatto, ma in sostanza i centomila metri quadri dell'area destinata alle fiere sono rimasti coperti di rovi. Posso dire che [illegible] sindaco attuale, Sergio Soave, crede che una struttura del genere porti gente e beneficio alla città e [illegible] commercio. E' per questo che sono ottimista».

Dalle parole ai fatti. Che cosa intendete fare?

«Soave mi ha detto: [illegible] un imprenditore che realizzi [illegible] strutture e poi si parte. Io l'imprenditore l'ho trovato ed è disposto ad investire 7 o 8 miliardi. In pratica costruisce i capannoni e le aree per i convegni e noi [illegible] S.p.A. affittiamo da lui le strutture, un [illegible] all'anno. E' una cosa fattibile se [illegible] viaggia secondo una scaletta ben precisa: la nostra società deve realizzare almeno una fiera al mese, [illegible] all'anno».

Presidente, chi compone l'S.p.A. che guiderà questa iniziativa?

«L'Ente Fiere è composto dal Comune di Savigliano, che è socio [illegible] maggioranza, dalla Cassa di risparmio [illegible] Savigliano, dalla Provincia, dalla Camera [illegible] Commercio e dai Comuni [illegible] Marene, Cavallermaggiore, Genola, Villafalletto e Racconigi. Tutti assieme [illegible] ad emergere e a guardare all'Europa [illegible] ottimismo e entusiasmo».

Dopo cinque anni passati, come dice lei, a farsi tirare per il naso, ci crede [illegible] nell'Ente Fiere?

«In tutto il Sud Piemonte [illegible] esiste una struttura del genere e poi Savigliano è veramente il cuore del Cuneese e a pochi passi sia dall'Astigiano, [illegible] da Torino. Non vogliamo fare concorrenza al Lingotto e a Torino Esposizioni, [illegible] possiamo trovare un nostro preciso spazio operativo. Sì, ci credo e sono disposto a continuare [illegible] impegnarmi».

Parliamo dell'Ala [illegible] p[illegible]a del Popolo, potrebbe diven[illegible] la dependence dell'area fieristica?

[illegible] davvero la grande Ala verrà chiusa, pavimentata e riscaldata, com'è nel progetto dell'amministrazione, diventerà [illegible] [illegible] galleria per mostre d'arte o [illegible] gioielli e rassegne editoriali. Posso fare una confidenza? Ho pronta una rassegna di grande respiro regionale con la partecipazione di cinquecento artisti. E in cantiere c'è già [illegible] mostra [illegible] libro e una rassegna di gioiellieri. Con queste iniziative significa portare a Savigliano decine di migliaia [illegible] persone».

Che cosa vorrebbe dire agli ex sindaci Galletto e Dominici?

«Se mi [illegible] ascoltato allora [illegible] progetto sarebbe quasi del tutto realizzato. Pazienza, due anni ancora per farci sentire».

[illegible] Panero

A sinistra la grande area fieristica [illegible] adibita a zona di parcheggio per i giostrai del Piemonte. Sopra, il presidente [illegible] Cigna per anni assessore al Commercio. Sotto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Popolo in avanzata fase di [illegible]

Una proposta di Forza Italia

Regione, aiuti ai conviventi

TORINO. «La Regione riconosce l'esistenza delle unioni [illegible] fatto, fondate su un legame consolidato e socialmente assunto di convivenza e solidarietà da per[illegible] di sesso diverso, predisponendo interventi di politica sociale». Recita così l'articolo [illegible] del progetto di legge «per il [illegible] stegno della famiglia e dei comportamenti solidaristici», presentato da Forza Italia. Un progetto firmato da [illegible] consiglieri (Benso, Ferrero, Grasso, Pichetto, Rachelli, Scanderebech e Toselli) che rischia di scatenare [illegible] bufera nel centro-destra. Perché Forza Italia ha rotto un tabù, quello della famiglia. Ma il capogruppo Angelo Burzi, si affretta a precisare: «Abbiamo ritenuto di [illegible] riconoscere la piena parità tra convivenza e matrimonio in quanto, pur avendo ciascuno [illegible] specifica "dignità" restano situazioni [illegible] diverse». Dunque, [illegible] equiparazione tra famiglia fondata sul matrimonio e quella di fatto: alla prima è riservata la totalità dei diritti, alla seconda solo una parte. Ma per la prima volta un gruppo del centro-destra, con una forte componente cattolica ha «deci[illegible] di prendere atto di una situazione diffusa» e di «predisporre specifici interventi [illegible] linea anche con le indicazioni della Cor[illegible] Costituzionale».

Chissà se queste precisazioni accontenteranno gli alleati. Ccd, Cdu e An, [illegible] a Burzi, hanno presentato [illegible] disegno di legge [illegible] esclude completamente le famiglie di fatto dagli interventi regionali di politica sociale. Una posizione che la Giunta ha fatto propria con un disegno di legge presentato dall'assessore all'Assistenza Giuseppe Goglio. Il capogruppo [illegible] Forza Italia non sembra preoccupato dalle polemiche: «Questo progetto [illegible] un'evoluzione di quelli già depositati. Penso che raccolga [illegible] totale gradimento del Ccd e del Cdu. In più ci [illegible] punti - come le politiche di sostegno alle famiglie numerose - in cui An si riconosce [illegible] certo. Questa, poi, è una risposta a chi ci ha accusato [illegible] [illegible] attenzione alle problematiche sociali e della solidarietà».

Alle famiglie [illegible] fatto è riservato il titolo 3 del progetto di legge. Caterina Ferrero spiega i «precisi confini» [illegible] questo intervento: «Sono previste interventi per i figli delle coppie conviventi purché i genitori riconoscano il figlio. In più [illegible] con[illegible] [illegible] agevolazioni per l'acquisto o l'affitto della prima [illegible] [illegible] solo a coppie conviventi [illegible] almeno [illegible] triennio».

Ma la legge punta soprattutto a valorizzare la «famiglia [illegible] istituzione vitale e basilare per la società». Per questo alla famiglia fondata sul matrimonio viene riconosciuta la totalità dei diritti previsti. Ecco allora agevolazioni fiscali, contributi economici o prestiti senza interessi in favore delle famiglie numerose, quelle con tre o più figli anche adottivi. Poi gli interventi di sostegno economico per favorire l'acquisto della [illegible] sa da parte delle giovani coppie piuttosto che la locazione. Infine gli interventi per una pro[illegible] responsabile: dagli aiuti economici qualora la richiesta di interruzione della gravidanza sia basata su reali difficoltà sociali all'assunzione da parte dei Comuni della spesa per la frequenza del bambino in [illegible] prescolare.

Maurizio Tropeano

La seconda edizione del «Festival della musica da ballo»: finale ad Acqui

Torna il Sanremo delle orchestre

La canzone vincitrice sarà designata sulla base dei riscontri Siae durante le serate danzanti
Il 12 giugno si conoscerà chi ha dominato la prima rassegna. Presentatori: Cannuli e Crocco

[illegible] Si ripeterà [illegible] che quest'anno ad Acqui il «Festival nazionale della musica da ballo». La manifestazione, che ha il patrocinio [illegible] Regione, Provincia e Comune [illegible] Acqui, [illegible] terrà il 12 giugno, sempre alla discoteca Palladium: si alterne[illegible] sul palco quattordici orchestre, che proporranno brani selezionati in precedenza [illegible] una giuria. [illegible] ruolo di presentatori, pare scontata la riconferma di Dino Crocco [illegible] Marioli[illegible] Cannuli.

Il «patron» [illegible] festival, Gian Galeazzo Cairo, ha illustrato ieri a Palazzo Ghilini il [illegible] regolamento: rispetto all'anno scorso, saranno ammessi a partecipare alla finale quattro gruppi in più, [illegible] viene confermata la formula che affida ai [illegible] della Siae il compito di designare il vincitore.

La sera del 12 giugno si conoscerà quindi anche il nome [illegible] brano che ha vinto il primo festival della musica da ballo: saranno i borderò a incoronare la canzone-regina, ossia quella che nel secondo [illegible] del 1995 è stata più volte eseguita [illegible] pubblico. In lotta per il [illegible]cesso ci sono nomi noti, [illegible] gli [illegible] Sapiens, già vincitori [illegible] Sanremo (che [illegible] con la canzone «Lucy»). E poi: Roberta Cappelletti («Vita»), Tony D'Aloia («Giovane»), Bruno D'Andrea («Se t'acchiappo»), Massimo Dellabianca («Dietro l'angolo»), Gianni Drudi («Ciulli ciulli»), Filadelfia («Aloha»), Learco Gianferrari («La chiave dell'amore»), Antonio Msenza («Mare stregone») e Michele («Coccodrillo»).

In questi giorni sono state aperte le iscrizioni alla seconda edizione del festival: possono partecipare compositori [illegible] autori (con brani inediti), presentati da una [illegible] di edizioni musicali. Al motivo [illegible] abbinato [illegible] interprete (gruppo o solista), [illegible] scelta.

Per iscriversi c'è tempo fino all'11 aprile, presentando domande all'agenzia Cairo, in [illegible] Cesare Battisti 1, a Pontecurone (telefono 0131-887.350). Entro il 23 aprile si [illegible] i [illegible] dei finalisti.

«L'obiettivo del festival - sostiene Gian Galeazzo Cairo - [illegible] quello [illegible] contribuire a un rinnovo del repertorio delle orche[illegible] italiane». Non [illegible] lo slogan della manifestazione è: «Cerchiamo ritmi di musica da ballo vincenti».

Anche quest'anno sarà realizzato [illegible] fascicolo con [illegible]ica, testi [illegible] un floppy disk dei brani finalisti, che sarà distribuito alle più importanti orchestre italiane. Sarà registrata anche una «compilation», su musicassetta e «cd», [illegible] cui verrà [illegible] un'ampia diffusione.

Non mancherà, quindi, per i partecipanti, una promozione adeguata. [r. al.]

Musica [illegible] ballo sempre protagonista. Il vincitore sarà designato sulla [illegible] delle esecuzioni in pubblico nell'arco di 6 mesi

Stasera [illegible] Casale

Albertazzi e Pitagora in replica

[illegible] Spettacolo di buon livello, [illegible] Paola Pitagora in grande evidenza nei panni di Caterina, il personaggio dominante che Vitaliano Brancati nel 1952 descrisse nel proprio libro «La governante».

L'opera viene replicata questa sera al Teatro Municipale, dopo due giorni di consensi da parte del pubblico casalese. Tanti applausi [illegible] andati anche a Giorgio Albertazzi che, ol[illegible] che attore, [illegible] regista del lavoro teatrale. Aveva già fatto parte del cast che aveva portato in scena per la prima volta [illegible] governante» a metà degli Anni Sessanta, caduta [illegible] in cui [illegible] racconto era incappato, poiché si parla di omosessualità femminile.

Brillante l'interpretazione, poi, della giovane Caterina Spadaro che veste i panni della servetta Jana, cacciata da Caterina con il pretesto di essere troppo disinvolta [illegible] sostituita da un'altra domestica, che si svela poi essere l'amante segreta della g[illegible].

Sono [illegible] scena, inoltre, Paolo Giuranna, nel ruolo di Alessandro Bonivaglia, e i giovani attori Paolo Calabresi e Fiorella Rubino, e il noto Turi Scalia, personaggio [illegible] spicco del teatro siciliano.

Sono ancora disponibili posti: [illegible] possono prenotare in giornata all'ufficio del Teatro oppure al botteghino, questa sera, poco prima dell'inizio dello spettacolo. [s. m.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.844 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Il presidente - Una storia d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]
Ambra Tel. 252.079 Or.: 18,45/22,20 Lire 8000/6000	**La lettera scarlatta** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. [illegible] 15' Dramm.
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Ore 21,30 Lire 6000 ris. soci Gruppo Cinema	[illegible]
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 [illegible] 8000 (posto unico)	**Film vietato ai [illegible] anni**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20,10; 22,15 Lire 10.000/8000	**Highlander 3**
Moderno Tel. 252.707. Or.: 20,15/22,25 L. 10.000 (posto unico)	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Orario: 20/22 L. 8000/6000	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]
Cristallo Tel. (0144) 332.400 Ore 19,30/22 L. 9000/8000	**La lettera scarlatta** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal [illegible] 2h 15' Dramm.
[illegible] **Roma** [illegible] (0143) [illegible] Or.: 15/17/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI CHIUSO
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: 19,15/22,15 L. 10.000/7000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco
Poli [illegible] (0142) 452.081 Or.: 20,10/22,20 Lire 10.000 (posto unico)	**Palermo-Milano solo andata**
Moderno Tel. (0142) 452.818 [illegible] Lire 10.000/7000	**La lettera scarlatta** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal [illegible] di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.
[illegible] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: 15/16,45/18,30/20,30 22[illegible]	OGGI CHIUSO
Lux [illegible] 702.758 Or.: 14,30/18,30/18,30 20,30/22,30. L. [illegible]	OGGI CHIUSO
Sociale Tel. [illegible] Ore 20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,20 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni [illegible]**
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20,15/22,20 L. 10.000/8000	**Il presidente - Una storia d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una [illegible] d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia
[illegible] **Comun[illegible]** Tel. (0143) 81.411 Ore 20,15/22,15 L. 9000 (posto unico)	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita. '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti [illegible] della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia
[illegible] **Lara** Tel. (0143) 82.895 Ore 20,30/22,30 [illegible]	**Highlander 3**
[illegible] **Sociale** Tel. 881.328 Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due [illegible], l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller
[illegible] **Arlecchino** Tel. (0383) 848.124 Ore 21,15 Lire [illegible]	**[illegible] e Tatjana**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Burattini in [illegible] Ferrero

Oggi per la stagione Spettacolo-Scuola, va in scena alle 10 nella Sala Ferrero del Comunale di Alessandria per i bambini di p[illegible] media lo spettacolo di burattini «Pirù, demoni e denari» della compagnia Walter Broggini. [b. v.]

LISCIO
«Anni d'argento» [illegible] Valentia

Ballo liscio «Anni d'argento» oggi pomeriggio al Valentia [illegible] Valenza. Lo conduce il deejay Franco. [r. c.]

[illegible]
Il Foà propone «Querelle»

Per il ciclo [illegible] film proposto dal Gruppo cinema «Foà», oggi alle 21,30 si proietta nella Sala Ferrero [illegible] Alessandria «Querelle» di Fassbinder. [b. v.]

I LOCALI
La musica [illegible] dal vivo

Al Mixer [illegible] Novi pianobar con Pino Veronesi. Al Sexo pub di [illegible] dei Mille [illegible] invece il gruppo Wash boarden. A Tagliolo, sotto il tendone, è di scena [illegible] duo Non solo cover. Al Thunder [illegible] Codevilla la [illegible] con il gruppo Censura, con il cantante Joe Fascella; alla birreria Il Maltese di Cassinasco, serata dedicata all'ascolto delle canzoni di Battisti-Mogol. Infine, [illegible] Villa Romagnano, al music pub Il Mulino, suonano i Fuori corso. [b. v.]

DIAPOSITIVE
A Ovada i parchi degli Usa

Oggi, alle 21, nella Biblioteca [illegible] Ovada, serata dedicata alla proiezione di diapositive «Usa: i parchi», a cura di di Luigi Mino. Ingresso libero. [r. bo.]

MOSTRA
«Oggetti da un'alluvione»

Nella galleria «Il triangolo nero» [illegible] Cento Cannoni 16, ad Alessandria, [illegible] può visitare la mostra [illegible] fotografie «Oggetti da un'alluvione» di Guendalina Ravazzoni. E' aperta sino al 10 febbraio, [illegible] 16 alle 19,30, esclusi i festivi. [b. v.]

ALLA [illegible]

«Savoia» Vettorello dalla tivù al Raptus

DA [illegible] dire gol» al Raptus [illegible] Ozzano: è Mario Vettorello («Savoia», per gli aficionados della Gialappa's band) il nuovo gestore della discoteca monferrina.

Stasera, per la grande festa d'inaugurazione, sono [illegible]ciati come ospiti noti personaggi dello spettacolo: Simona Ventura [illegible] Simona Tagli, Fran[illegible] Salvi ed Ezio Greggio (accompagnato da conturbanti «veline»), Marco Predolin, Mar[illegible] Balestri e Marco Milano. Non è finita: sportivi come Stefano Tacconi, Claudio Chiappucci e Francesco Damiani. E [illegible] vocifera che potrebbero fare una puntata anche Fiorello e Alberto Castagna.

Nel mondo dello spettacolo Mario Vettorello è entrato da tempo: fino a 10 anni fa suonava il basso [illegible] I ricordi più belli, il [illegible] che accompagnava Fausto Leali nelle [illegible] tournée, in Italia e all'estero. «E quando suonavamo per conto nostro, a dispetto del nome così tenero - scherza -, andavamo giù pesante, con Led Zeppelin [illegible] Deep Purple».

Appeso [illegible] musicale al chiodo, Vettorello è diventato impresario teatrale: e a lui si sono affidati comici e cabarettisti tra i più in voga del [illegible]mento.

«Un giorno - racconta -, [illegible] tre ero in automobile con Teo Teocoli, vedo che lui mi squadra con attenzione. Poi, di colpo, mi dice: "Ma lo sai che hai la faccia [illegible] personaggio?"». Detto e fatto: pochi giorni dopo, a «Mai dire gol» debuttava la macchietta [illegible] Savoia Vettorello, che impersonava il papà di Gianduja-Teocoli, improbabile giornalista torinese.

Ora Vettorello ci prova con la discoteca. «Mi ha incastrato l'amico Bruno Baiardi - [illegible]ce -, proprietario del Raptus. Iniziative nuove? Al giovedì si ballerà con un'orchestra sul tipo di quella di Umberto Smaila, [illegible] al mixer andrà il dj Umberto Benotto. E la domenica sera ci sarà sempre [illegible] ospite a sorpresa».

Intanto nel weekend arrivano gruppi che piacciono ai giovanissimi: sabato i Datura, domenica i Da Blita. [b. v.]

Mario «Savoia» Vettorello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2. t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 2/2 **Incontri a Parigi.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 16,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. Or. 19,50; 22,30. V.M. 14.
[illegible] corso Trapani 57. I [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Po 21. tel. [illegible]. **Desse.** Or.: 15; 17,30; 20,[illegible]22,30.
KONG v. [illegible]. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo** [illegible] **selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi** [illegible] Or.: 14,45; 16,45; [illegible] 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8. t. 817.1048. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The** [illegible] (intrappolata [illegible]). Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Anteprima ad inviti ore 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. I lau[illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,[illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sin[illegible] di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 Bohème di Giacomo Puccini (turno A) Daniel Oren direttore, [illegible] Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Esaurito. Biglietti ore 13/18,30 e 20/21 tel. [illegible].
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. 2-3 febbraio A. Bergonzoni in **La Cacina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 febbraio: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,25 **Uomo tigre,** [illegible] animato
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Il miste[illegible] diamanti** [illegible]
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,48 [illegible]**ro Star,** [illegible]

Telecupole
18,30 **Funari live,** prima parte
19,30 **Tg 4**
[illegible] — **Funari live,** seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta [illegible] Tv
19,30 [illegible]
19,45 **Evening shade,** [illegible] comedy
20,15 **Tg 4**
20,30 **Il segreto,** film tv
[illegible] **Le più belle di vizi privati,** sexy
[illegible] — **Electric blue,** sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,15 [illegible] **e motori,** contenitore

Primantenna
19,10 **TGG -** [illegible] **Italia**
20,30 [illegible]**ra Celeste,** [illegible]
21,30 **Idee 10 e lode,** magazine
22,10 **Questo grande grande cinema**
[illegible] **App. con** [illegible]
23,45 **Tg** [illegible]
24,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Telecity
18,32 **Cd network,** magazine musicale
20,05 **Cara** [illegible] **Kioko,** cartone anim.
20,30 **Zombi** [illegible]
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,33 **Salto nel buio,** telefilm
0,48 **Astro,** oroscopo

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir,** [illegible] missionaria
22,[illegible] **Telegiornale**
23 — [illegible]

Quinta [illegible]
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Jeeg robot,** cartoni
20,30 **Ragazzo tempesta,** film
22,30 **Sexy,** adulti
23 — **Auto d'oggi,** rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live,** 1a parte
20 — **Funari live,** 2a parte *Andiamo in collegio*
22 — **Tg rosa**
23 — **Odeon regione,** show

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Quando il mercato si fa grande**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

Rete 9 [illegible]
[illegible] **Il regionale,** notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I divu na' vota,** proverbi piemontesi

20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punto di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania,** sport

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Edgar Wallace,** telefilm
21 — **My music**
21,30 **Skyways,** telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Ester e il re,** film
[illegible] **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

[illegible] 7 [illegible]
19,03 **Le auto della settimana**
20.10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma lavoro,** talk show
22,40 **Informazetta**
23 — **Medical center,** telefilm
23,40 **Informazetta**
23,45 **Rancing time**
1,30 **Informazetta**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tifosi e rabbia. Assaliti 2 giocatori in strada, insultato il consulente

Grigi, i ceffoni anti Melani

La rissa in Piazzetta: non si esclude una querela per gli aggressori. La società sostiene di conoscere le loro generalità. Contestati anche alcuni cronisti. Si salva solo Amisano

ALESSANDRIA. Dalle «mazzate» sul campo agli insulti ricevuti dai tifosi nelle vie della città. E' bufera per i giocatori dell'Alessandria, sempre più «nel mirino» degli Ultras, che si sentono traditi da una squadra incapace di vincere anche le partite all'apparenza più agevoli.

Bersaglio delle invettive (e, purtroppo, di qualche ceffone), da parte della frangia più della tifoseria, sono stati i giovani Massimiliano Memmo Manuel Vivani. Sorpresi in piazzetta della Lega, i due calciatori hanno avuto una vivace discussione con un gruppo di tifosi. no volati spintoni paio schiaffi: poi, per fortuna, la non degenerata.

Ma perchè prendersela con i due giocatori che si erano destreggiati meglio nella sciagurata partita di La Spezia, finita 2-2, dopo che i grigi si erano trovati sul 2-0 cin minuti dalla fine? E' mistero.

Intanto la società, che sostie di conoscere generalità degli aggressori, deciderà nelle prossime ore se sporgere querela. Sorte quasi analoga a quella di Vivani e Memmo è toccata, poche ore più tardi, al consulente dell'Alessandria, Renzo Melani. Martedì sera è stato circondato una trentina di persone mentre usciva dagli studi dell'emittente Telecity, dopo aver partecipato alla trasmissione «Sport Doc». Melani però minimizza l'episodio.

Parole fuoco anche nei confronti di alcuni cronisti, ritenuti colpevoli di non aver «calcato la mano verso i grigi dopo le ultime deludenti prestazioni» e di «non muovere ac a chi ha condotto la campagna acquisti».

In questo clima, tutt'altro che idilliaco, l'Alessandria si prepara al match col Fiorenzuola, in cui è annunciata una violenta contestazione, che dovrebbe risparmiare solo il «patron». Imputato principale il portiere Toccafondi («se sarà in campo, faremo invasione», ha minacciato qualcuno), non ci pace anche per gli altri.

Massimiliano Memmo

Massimo Delfino

Calcio giovani: classifiche

Ancora uno «stop» nel weekend ma riprende la Terza categoria

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia per i campionati giovanili. Ancora un fine settimana sosta poi fra dieci giorni, tempo permettendo, ritorneranno in campo gli Esordienti che devono ancora disputare due turni relativi girone di andata. Giovanissimi Allievi, invece, rimarranno ancora «al palo» per poi ricominciare a giocare insieme agli Esordienti il 24 febbraio, con l'effettuazione del primo turno del ritorno.

Nel girone A degli Esordienti, classifica è capeggiata dalla Samp Valenza 23 punti, davanti alla Don Bosco Alessandria alla Fulvius Valenza fer a quota 21.

Nel secondo girone, il Monferrato è in con 15 punti e precede Felizzano (14) e La Sorgente Acqui Terme (13), mentre nel girone C il primato spetta Leone Dehon di Spinetta Marengo con due lunghezze di vantaggio sull'Aurora Pontecurone e tre sulla Castelnovese.

Per la categoria Juniores provinciale, sabato prossimo sono in programma le partite della tredicesima giornata, già fissa per lo scorso fine settimana, ma poi rinviate per l'inclemenza del tempo.

Per quanto riguarda il campionato di Terza categoria, dopo alcuni rinvii forzati, per neve o pioggia, domenica si riprende. E' in calendario nel girone A il recupero fra Silvanese Casalbagliano: l'incontro non disputato alla decima giornata per le avverse condizioni atmosferiche. el girone B, si giocheranno gli incontri validi per il penultimo turno andata, mentre l'ultimo è fissato per domenica 11 febbraio.

Comunque, società hanno ancora i terreni di gara impraticabili, devono comunicare tempestivamente la situazione al Comitato provinciale della Federcalcio.

Per il girone B, composto da un maggior numero di squadre, rispetto all'altro raggruppamento, i dirigenti del Comitato sembrano intenzionati a far disputare due turni di sfide, occasione delle festività del 25 aprile e del 1° maggio. [r. g.]

Promozione: capolista in difficoltà, si riapre la lotta

S'arrabbia Castellazzo «Era gol con l'Albese»

La prima di ritorno, in Promozione, ha lasciato il segno, sia a causa della neve, che ha fatto rinviare 6 incontri su 8, sia per il parziale stop subito in casa dalla capolista Albese a opera di un **Castellazzo** grintoso e organizzato. «Non d finire 0-0 -, lamenta il presidente dei biancoverdi, Francesco Testa - la palla calciata da Zemola toccata malamente portiere aveva superato la linea bianca, l'arbitro ha negato il gol. Alla fine, gli stessi dirigenti dell'Albese hanno am la circostanza, riconoscendo la nostra superiorità».

Di colpo, speranze squadre alessandrine tornate a rifiorire. I calcoli li fa soprattutto il **Pontecurone** che ha 12 punti di distacco dai langaroli: «Con la regola dei 3 punti a vittoria, il divario non è incolmabile - assicura il ds Attilio Accomazzo -, specialmente se i primi della classe accusano l'usura da primato e le conseguen della lunga sosta».

Gli azzurri hanno a disposizione il recupero con la Narzolese e il confronto diretto l'Albese, in programma al «Grassi» nell'11ª giornata, per dimezzare l'attuale svantaggio.

«Sarà importante battere la Narzolese, per eliminare una contendente diretta nella lotta per il salto di categoria e diventare la seconda forza del campionato - dice l'allenatore Aldo Tascheri -. rimonta sull'Albese riuscisse, potremo essere in pole position per i ripescaggi». Da domenica, il Pontecurone non dovrà più sbagliare: «A Sommariva dobbiamo fare bottino pieno - aggiunge Accomazzo - e vendicare sconfitta di misura dell'andata, che ancora brucia».

Qualche speranzina la nutre anche il **Monferrato**, seconda forza provincia che punta alle prime posizioni: «Contiamo sulla forma di Lasalvia Mori, che in genere esplodono primavera, sui terreni asciutti, per recuperare molte posizioni - spiega il presidente Pietro Ron -. Vincere sarà difficile, ma qualche soddisfazione vogliamo togliercela, magari a partire da domenica con l'Albese».

Stesse considerazioni alla **Fulvius**, che 2 lunghezze dal Monferrato, ma sta ritrovando il miglior Dadda, balzato vertici classifica canno ri: «All'andata, nostro centravanti è stato troppo tempo fermo per infortunio, ora si è rimesso bene può raggiungere quota 15 - assicura ds valen Silvano Gorani -. E Manfrin sta tornando il gran regista d'un tempo, quindi possiamo contare un duo irresistibile».

L'Ovada, in serie positiva, conta di raggiungere una posi prestigio. Sembrano invece, rientrate le ambizioni del **Sarezzano**, mentre lottano per la salvezza **Viguzzolese** e **Felizzano** e non è tranquillo il **Comollo Novi**, che domenica di scena a Ovada. [r. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Prima e Seconda categoria si torna in campo d?

Se non interverranno improbabili variazioni, domenica dovrebbero riprendere i campio di Prima e Seconda categoria, fermi da metà dicembre, con la disputa della prima giornata di ritorno. [r. c.]

JUNIORES

Convocati tre alessandrini nella selezione regionale

Proseguono gli allenamenti della rappresentativa regionale juniores, agli ordini del ct Giancarlo Bertolini. Sono tre i convocati in provincia: Alessandro Giraud dell'Acqui, Marco Varzi del Casale ed Enrico Morando del Libarna. [r. c.]

Il balzo è riservato solo a otto formazioni

Otto squadre di Prima catego fine del campionato acquisiranno il diritto salire in Promozione: prime classificate degli 8 gironi piemontesi. A retrocedere saranno in 16, penultime e le ultime. [r. c.]

Edil Gualco «agganciata» Vignole e Grondona

Con i risultati dell'8ª giornata, si riapre il campionato di cal Acsi. Approfittando riposo della capolista Edil Gualco, hanno agganciato la vetta l'Atletico Vignole ha superato Rivarone (6-5), la Pro loco Grondona che ha piegato la Fer Boggeri. Grandi emozioni in Real Vignolese-Forno Fresonara 4-4 e Salumificio Gay-Incontro 3-1. [r. c.]

TENNIS

conferma in blocco per il direttivo

E' stato riconfermato all'unanimità per un altro anno il consiglio direttivo del Tennis Club di Gavi. I componenti sono: Mauro Nattino, Carlo Bassano, Gian Franco Di Biase, Gian Carlo Ponta, Angelo Schilirò, Francesca Poggio, Eno Forlini, Claudio Mattei, Valerio Odino. [m. pu.]

BOCCE

Serravallese Familiare pronte al derby

Lotta tra «cugine» per restare in B

ALESSANDRIA. All'inizio della stagione nessuno avrebbe mai pensato che, alla vigilia del ri dei playout di serie B, il derby tra Familiare Alessandria e Serravallese (in program dopodomani) si sarebbe trasformato in uno spareggio salvezza.

In classifica infatti al comando il Cdc Asti, con punti, seguito da Albese con 21, Familiare 15 e Serravallese a 14.

Colpisce soprattutto la di «performance» negative del club alessandrino: dopo la pri sconfitta nel derby, arrivata infatti anche quella di Alba (8-4). il risultato potrebbe essere ancora più penalizzante verrà accolto il reclamo dei langaroli, che hanno contestato il successo misura di Ressia-Caviglia nella staffetta per bocciata regolare.

Una situazione davvero preoccupante per la Familiare, che nella prima parte della stagione aveva mancato d'un soffio l'accesso ai playoff per la se A2.

A Serravalle c'è almeno soddisfazione per il successo di Laguzzi-Cartasegna nel torneo di Arquata. Erano quarantina le coppie che hanno partecipato alla gara di categoria C.

In finale, i due serravallesi hanno piegato 13-10 Leveratto e Bottero della Soms Belforte. fermato in semifinale cammino di Parodi-Corniglia del Carrosio (superati 12-11 da Laguzzi-Cartasegna) Picollo-Divano della Gaviese (battuti 12-8 dalla Soms).

Peruzzo, Roveda Bellomo dell'Ilva Novi hanno invece conquistato il nella gara terne, categoria D: 65 le squadre al via.

In semifinale, i novesi hanno travolto 12-1 la Borghettese (con Peruzzo i due Grosso), mentre l'Arquatese (con Repetto, Terni e Parodi) si è sbaraz dell'Arci Cabanette (Ricci, Caselli e Ferraris) con un eloquente 12-4.

Risicatissimo il in finale dell'Ilva: 13-12. Ora, il prossimo appuntamento è a Gavi, con prove riservate alle coppie e alle terne. [b. v.]

VOLLEY

Trionfa anche a Busca, ma l'allenamento è un problema

Belvedere vola in Coppa

Un po' faticoso solo il primo set, poi Rolando è implacabile in schiacciata. Per la preparazione, però, è inadeguata la palestra: «Fredda e scivolosa»

ALESSANDRIA. La Belvedere vola in Coppa di Lega e approda agli ottavi di finale, grazie al successo (3-2) sul campo del Busca, che fa seguito al a 1 maturato nel match d'andata.

La squadra di Enrico Dogliero ha faticato solo nel primo set pagato serata di vena di Zanferrari. Dopo il 15-10 per i cuneesi, l'allenatore alessandrino ha spostato Rolando nel ruolo di opposto e l'esito stato confortante. L'ex acquese dimostrato implacabile nelle schiacciate da prima e seconda linea e ha fatto differenza. «Abbiamo vinto nettamente il secondo parziale, ma ci siamo arresi in un combattuto terzo set - afferma il presidente Agostino Pizzo -. A quel punto, sarebbero bastati sette punti nella quarta frazione per passare il turno, ma i ragazzi non si sono accontentati e si sono imposti 15-6. Il tie-break una formalità, finito 15-9».

Pizzo loda tutta la squadra e sottolinea che il cammino in Coppa potrebbe ancora lungo: «Ora, dovremo probabilmente affrontare il Grande Volley Asti, che ha superato il Voltri, ma un'avversaria alla nostra portata». All'euforia per l'eccellente bilancio del club nel campionato B1 e coppa, si contrappone purtroppo la delusione giocatori, dirigenti e tecnico per le disastrose condizioni della palestra di corso Monferrato (di competenza regionale), in cui la squadra si allena dallo scorso settembre.

«E' fredda scivolosa ed è in precario di manutenzione - dice Pizzo -. Abbiamo segnalato i problemi almeno una di volte, ma nulla è stato fatto, i rapporti con il custode sono diventati sempre più tesi. E' una vergogna, e io stesso sono imbarazzato e offeso da questa situazione». [m. d.]

Il presidente Agostino Pizzo

Tutti i segreti della capolista alessandrina nel campionato di serie C

Un anno d'oro per la Libertas

Va in gol anche il portiere, con un pallonetto

«Questa Libertas è davvero super»: è unanime il giudizio tecnici, al termine girone d'andata della serie C pallamano. Nove vittorie consecutive, miglior attacco, con 244 gol (una media di 27 a partita), seconda difesa alle spalle Genova, solo perché (a partita vinta) il coach Djonovic ha spesso dato spazio alle seconde linee.

E' un curriculum davvero confortante per il club alessandrino del presidente Fornari, che in autunno - per la festa del ventennale - confessato di sentire che questo doveva davvero es l'anno buono.

Al giro di boa, la Libertas guida la graduatoria con due lunghezze di margine sull'Aosta sul Cus Genova. I liguri, contro cui gli alessandrini s'imposero Palasport solo all'ultimo secondo, hanno addirittura perso sul campo della matricola Città Giardino. Ora i valdostani il vero ostacolo sulla strada per la promozione: han vinto lo scontro diretto con i genovesi contano su buoni tiratori Marco e Domenichelli.

L'arma vincente della Libertas è il collettivo: davanti segna tutti, perfino il portiere Catasti che a Chiavari si è permesso il lusso di scavalcare un pallonetto da 35 metri l'estremo avversario, colto qualche passo di troppo fuori dai pali.

Il maggior realizzatore è il terzino Laguzzi, che con l'altro mancino Armano forma sulla fascia destra un micidiale. Sull'altra fascia, Ravetti e Ferrando s'intendono a occhi chiusi. In difesa la Libertas di preferenza tutti i giocatori sulla linea dei 6 : solo se tra gli avversari figurano forti cecchini, il coach Djonovic chiede a Ravetti di «flottare» paio di metri più avanti.

Con il rientro di Bussetti e il ritorno del centrale Timo (che sembrava avere abbandonato), non fanno paura le trasferte Genova e ad Aosta nel girone ritorno: intanto domenica mattina la Libertas gioca Imperia (senza capitan Ferrando), all'aperto. [b. v.]

Luca Bussetti, ala della Libertas

Il ragionamento

non fa una grinza. Con l'abbonamento paga La Stampa 1.000 lire, e magari vince pure una Punto.

Guardate che faccia: lui sì che di grinze se ne intende, potete fidarvi. Soprattutto quando vi dice che l'abbonamento 1996 è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto Y2601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

TARGA PARTNER LA STAMPA — Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10% Per informazioni tel. 011/885744 * Aut. Min. Conc.

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 1 Febbraio 1996
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Tanti visitatori, ma meno vendite alla 996ª edizione della fiera millenaria dell'artigianato

A S. Orso l'«effetto crisi»

Gli incassi secondo molti «non reggono il confronto con gli anni scorsi». Siro Viérin: «Troppa concorrenza». I maggiori acquisti tra gli oggetti per la casa

AOSTA. «Effetto crisi». E anche gli espositori della Fiera di Sant'Orso non sono risparmiati da una realtà economica generalizzata. «Un calo di vendite [illegible] rispetto agli anni scorsi», dicono senza preamboli i protagonisti di questo grande avvenimento commerciale. Una edizione, «sotto tono» a livello finanziario, ma premiante per il massiccio afflusso [illegible] visitatori. Un «fiume» di gente arrivata da Francia, Svizzera e molte regioni italiane.

In questo carosello di colori, curiosità, stranezze, fatte per [illegible] ammirate e vendute spicca la decisione di un artista, Michele Monaco, creatore di villaggi tipici della Valle, veri capolavori di precisione. «Non voglio venderli - dichiara - li espongo per il piacere di mostrare [illegible] frutto di un anno di lavoro». E' molta la gente che guarda con interesse, si compli[illegible] con gli espositori, ma sfila senza acquistare. «La troppa concorrenza - commenta lo scultore Siro Viérin - fa diminuire le vendite». Si direbbe [illegible] Foire non molto fortunata a giudicare dalle affermazioni di alcuni espositori che garantiscono: «Gli scorsi anni abbiamo incassato molto: quest'anno [illegible] confronto non regge». Ma Angelo [illegible] Marinella Vuiller sono ugualmente soddisfatti degli apprezzamenti per i loro cestini in vimini. Pur [illegible] togliendo nulla alla particolarità e al pregio di buona parte dei pezzi esposti, non passano inosservati i prezzi, inaccessibili per molti. Il desiderio di ritornare a casa [illegible] un «souvenir» di Sant'Orso incrementa gli acquisti di oggetti per la casa: posate, zuccheriere, taglieri, ciotole, tagliapane con costi convenien[illegible] e di indiscussa utilità. «Con un minimo di 3 mila lire, fino ad un massimo di 60 mila, si acquistano - dice Ivo Blanchet - utensili fatti arigianalmente».

Continua, senza flessioni, il suc[illegible] [illegible] sabots. Si vendono bene a residenti e turisti. Il costo contenuto [illegible] [illegible] possibilità [illegible] utilizzarli in maniere diverse fanno di queste calzature secolari un oggetto molto apprezzato, inattaccabile dalla «volubilità» della moda. Parola di Leandro Favre, sabotier di Ayas per tradizione. E la pietra ollare? «Suscita sempre grande interesse, ma il ritor[illegible] economico, quest'anno, è scarso», dice Gino Daguin, un «nome» in questo settore dell'artigianato tipico.

Sant'Orso ha anche [illegible] «volto» umano, fatto di solidarietà per i «poveri» del mondo. Due bancarelle espongono bambole in lana, calze, centrini all'uncinetto, confezionati da un gruppo di volontarie della parrocchia [illegible] Quart che devolveranno l'incasso agli Amici del Madagascar. «Siamo soddisfatte delle vendite», informano Anita e Tersilla Bryer. Entusiasta Gemma Carlin, [illegible] nuovo alla Foire: «Una prima esperienza più che positiva». Le composizioni di fiori secchi [illegible] la pittura [illegible] sasso [illegible] piaciute molto.

Sandra Lucchini

Visitatori [illegible] una delle tante bancarelle della Fiera di Sant'Orso

[illegible] di festa per la «veillà»

I banchi occupati fino a pochi minuti prima dagli scultori, s[illegible] diventati tavoli [illegible] cui [illegible] veloci pasti, [illegible] piatti di legno che per [illegible] mila lire ognuno poteva portarsi [illegible] ca[illegible]. Ad ogni angolo del [illegible] storico di Aosta, il «cuore» anti[illegible] della città, c'era «vin brulé» in libera distribuzione. E i bicchieri di plastica sul porfido delle vie erano, dopo qualche ora, [illegible] tanti che sembravano coriandoli a Carnevale.

La «veillà» di martedì [illegible] è stata una notte di festa, degna rappresentazione del segno di «amicizia» sotto il quale [illegible] fonda la quasi millenaria fiera di Sant'Orso. Un'organizzazione capillare e perfetta ha fatto assaggiare [illegible] migliaia di persone [illegible] specialità gastronomiche della Valle, come la zuppa «Valpellinentse» dei padiglioni coperti che ha fatto arrivare ai cuochi i complimenti di tanti. La «veillà» si è dimostrata anche la festa di tutti, valdostani e non.

C'era gente [illegible] tutta la Valle, [illegible] c'erano anche molti turisti, stupiti da quel «fiume» umano che attraversava [illegible] festa il centro storico di Aosta. La cornice del «ritrovo» sotto [illegible] segno dell'amicizia [illegible] stata data dalla musica e dai canti: un rialzo in pietra era subito un palcoscenico per canzoni popolari, un piccolo spazio ritagliato tra la gente diventava un teatrino per le coloratissime maschere di Sorreley, un misto tra la divisa [illegible]poleonica in velluto e la magia popolare fatta dai tanti specchi che respingono gli spiriti maligni. [illegible] poi gli altri gruppi, [illegible] il coro «Penne nere» e gli Ottoni [illegible] Aosta, «Lo tintamaro» di Cogne, il «Comité des traditions valdôtaines».

Bimbi, mamme, ragazzi e anziani, alla «veillà» [illegible] manca[illegible] [illegible]. E' stato anche un'occasione per celebrare, [illegible] «diretta», la bravura degli artigiani, che [illegible] mezzo ad una folla [illegible]rme scolpivano, intagliavano, limavano opere d'arte. Le esagerazioni, sotto il profilo delle degustazioni di vino, non sono mancate. Un giovane è finito dritto contro la porta [illegible] un negozio, tra lo sconcerto dei titolari, per poi rialzarsi e barcollare verso un altro bicchiere [illegible] vino. Un'ora dopo la [illegible] te [illegible] Porta Pretoria e [illegible] Saint-Anselme [illegible] luogo per smaltire gli eccessi [illegible] festa, fra gli ultimi [illegible] della notte.

Poche ore dopo, il borgo è tornato agli artigiani, alle loro opere d'arte [illegible] al «fiume» di visitatori. La «veillà» è ormai un ricordo.

Stefano Sergi

Nella foto in alto, [illegible] [illegible] della «veillà» di martedì [illegible] nelle [illegible] del [illegible] storico [illegible] Aosta
A fianco oggetti in ferro battuto

[illegible] DA [illegible]
Cime Bianche rilancia

La Cime Bianche spa ha presentato alla popolazione di Valtournenche (nella foto il sindaco Antonio Carrel) il piano della nuova cabinovia.
SERVIZIO A PAGINA 39

PUGILATO [illegible]
Campionato europeo

La Valle potrebbe ospitare i campionati europei Under 16 di boxe. Lo ha annunciato il presidente federale Ermanno Marchiaro (nella foto).
[illegible] A [illegible] 42

St-Christophe, i ladri sono entrati negli uffici ieri poco prima delle 4

Furto [illegible] 50 mila lire alle Poste

Sono state forzate 3 serrature e la porta a vetri

SAINT-CHRISTOPHE. Entrano di notte nell'ufficio postale e [illegible] ne vanno con un «bottino» di 55 mila lire. E' accaduto a Saint-Christophe, negli stessi uffici dove pochi [illegible] si fa un rapinatore [illegible] n'era andato con 100 milioni nello zainetto. Questa volta, i ladri hanno aperto (forse con un «passepartout») le serrature della saracinesca, hanno forzato quelle (a una sola mandata) della porta a vetri in metallo all'ingresso [illegible] sono entrati.

L'obiettivo era forse [illegible] [illegible] forte, ma qualcosa ha «disturbato» i ladri: poco prima delle 4, [illegible] porprietario della casa che ospita gli uffici (abita al piano di sopra) ha [illegible] la luce e si [illegible] alzato. Contadino e allevatore, per lui non [illegible] certo una stramberia alzarsi [illegible] quell'ora. Ma i ladri non l'avevano calcolato e [illegible] sono allontanati per paura di essere scoperti.

In mattinata, sul posto sono arrivati gli agenti della polizia postale [illegible] quelli della «scientifica» della questura [illegible] Aosta, che hanno fatti i rilievi «tecnici» per cercare qualche traccia da poter utilizzare per le indagini. I ladri [illegible] hanno lasciato sul posto arnesi da scasso.

A fine febbraio, l'ufficio postale di Saint-Christophe sarà trasferito nell'edificio che ospita il municipio del paese. le misure di sicurezza saranno, [illegible], rafforzate. **[c. l.]**

Gli agenti della «polizia scientifica» hanno fatto i rilievi nell'ufficio postale

Tarek Ajassi, 26 anni, di origine marocchina

[illegible] a 21 mesi [illegible] spaccio [illegible] droga

AOSTA. Ventun mesi di carcere [illegible] 8 milioni di multa: è la condanna decisa ieri mattina dal tribunale per Tarek Ajassi, 26 anni, di origine marocchina, residente ad Aosta, accusato di spaccio di droga. [illegible] giovane era stato arrestato nel gennaio '95 con tre grammi e mezzo di eroi[illegible] nascosta in una fascia [illegible] lana per la fronte.

«Quella droga era per [illegible] personale. Non avevo intenzione di venderla» ha cercato di difendersi Ajassi [illegible] aula, assistito dall'avvocato Ada Lizzio di Aosta. Per dimostrare la tesi contraria, il pubblico ministero David Monti aveva fatto testimoniare l'ispettore superiore Valter Martino, che all'epoca era in servizio alla squadra mobile della questura.

Secondo il racconto del sottufficiale, gli agenti avevano sorpreso Ajassi a parlare con un noto tossicodipendente. «Abbiamo sospettato che volesse vendere droga e lo abbiamo tenuto sotto controllo. Poi, abbiamo perquisito il [illegible] alloggio» ha spiegato Martina.

«Ho consegnato tutta la dro[illegible] di mia spontanea volontà. L'avevo messa dentro quella fascia, infilata nel taschino del mio giubbotto di jeans. Eroina per uso personale, non avevo nulla da temere. La polizia [illegible] mi ha creduto e ha perquisito il resto della casa» ha ricostruito Tarek Ajassi in tribunale. I giudici sono rimasti in camera di consiglio un quarto d'ora per decidere la sentenza di condanna. **[c. l.]**

Tarek Ajassi di 26 anni condannato dal tribunale a 21 [illegible] [illegible] carcere per spaccio di droga

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità [illegible] aumento nel corso della giornata; possibilità [illegible] nevicate sull'arco alpino.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati da Est.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
[illegible]: [illegible]; min: -4; media: 0

UN ANNO FA
Max: 15; min: 0; media: 7

[illegible] IN [illegible]
Torino 4,4; Alessandria 2; Asti 3; Cuneo 4; Novara 6; Vercelli 5.

L'intervista al segretario regionale Valter Ameglio

Rinasce in Valle il msi contro i «balletti politici»

Il missino Valter Ameglio

AOSTA. Il movimento sociale fiamma tricolore rettifica il tiro, dopo la presentazione ■ simpatizzanti della destra segnata da un «caro camerata» di sapore «ancien régime». E informa che «il msi fiamma tricolore non intende in alcun modo costruire una rifondazione fascista». Valter Ameglio, segretario regionale del msi, sostiene che «esiste la necessità per la comunità nazionale, ma anche valdostana, di compattarsi». Ci troviamo, dice Ameglio «in un Paese in ■ la politica è sospesa, in un Paese affollato ■ ex comunisti, ex fascisti, ■ democristiani, ■ mafiosi, con una sinistra che non è più sinistra, un centro solo virtuale, una destra che ha rinnegato non solo il proprio patrimonio ideale, ma ■ mirando a sostituirsi ai defunti partiti politici pre-Tangentopoli». Tutto, dice ancora Ameglio «viene centrifugato in un immenso ■ cloroformizzato. Vengono proposti in alternativa falsi problemi attorno ai quali accapigliarsi, quali il bipolarismo, ■ federalismo, il presidenzialismo e ■ Valle anche il bilinguismo».

La gente, prosegue Ameglio «non si riconosce più nella politica e nei suoi balletti. Il msi nasce per la necessità di tornare alla politica». In Valle, per Valter Ameglio, il problema attuale («falso problema per il msi») è il bilinguismo. E, aggiunge: «Ci spiace polemizzare con an ed il ■ dirigente locale (Giancarlo Borluzzi, ndr), ma il msi ricorda a tutti quanti credono naturale il sentire di "destra" che lo spirito comunitario, il rispetto delle tradizioni e della propria cultura, ■ valori imprescindibili del nostro patrimonio culturale». Per il msi «la salvaguardia delle proprie radici, delle proprie peculiarità, possono essere l'unico antidoto al vero, grave problema del 3° millennio: l'omologazione».

Il segretario regionale del msi ricorda «agli uomini dell'uv, casomai fossero i depositari del verbo valdostano, che esiste ■ scienza nobile quale le geo-politiche e che per maggiori informazioni sul paradiso francofono possono rivolgersi in Corsica». Il msi in Valle «come primo atto politico, si attiverà per la raccolta di firme per l'abrogazione di ogni privilegio dei parlamentari italiani». [a. c.]

Il sindacato della destra

La Cisnal è «sbarcata» in Valle Inaugurazione nella sede di An

AOSTA. La Cisnal, il sindacato nazionale autonomo tradizionalmente vicino alla «destra», approda in Valle d'Aosta per aprire una sede. L'inaugurazione ufficiale della sezione Cisnal valdostana è prevista per martedì nella sede di alleanza nazionale.

Ad inaugurare la sezione sarà Ferruccio Melano, responsabile del sindacato Cisnal per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Gianmarco Melidone, dipendente di una concessionaria automobilistica valdostana, sarà il primo responsabile sindacale valdostano della Cisnal: ricoprirà l'incarico in attesa che a febbraio l'assemblea costituente definisca gli incarichi organizzativi.

«In una situazione sindacale regionale dove domina la "triplice" formata da Cgil, Cisl, Uil e dove il Savt e lo Cgil ■ vere ■ proprie cinghie di trasmissione tra il mondo del lavoro, l'uv ■ il pds - ha detto Melidone - abbiamo sentito la necessità ■ dare la possibilità ai lavoratori valdostani di scegliere un sindacato che potesse rappresentare anche le idee della destra. Era una presenza che ■ imponeva».

Gianmarco Melidone sarà il rappresentante del sindacato di destra Cisnal per ■ Valle d'Aosta

Prima ancora ■ avere una struttura sindacale, dice Melidone «la Cisnal valdostana ha già le prime richieste di adesione. Per ■ momento, le prime istanze ci sono arrivate da alcuni appartenenti ■ personale di polizia penitenziaria in servizio alla casa circondariale di Brissogne e da dipendenti della casa da gioco di Saint-Vincent, sia tra gli impiegati tecnici (croupier, ndr) sia tra il personale amministrativo». [a. c.]

Il bilancio dell'attività svolta nel 1995 dal Corpo forestale valdostano

Sopra, Alberto Cerise responsabile del Corpo forestale valdostano A fianco, un servizio di controllo

In un anno 472 multe

Sanzioni «ecologiche», «ittiche» e «venatorie» per un totale di 69 milioni. L'impegno in difesa del territorio con 18.872 «uscite»

AOSTA. Dalla tutela dei boschi e delle foreste alla promozione e partecipazione ad attività agonistiche. E' ampio e «sfaccettato» il raggio d'azione del Corpo forestale valdostano, diretto da Alberto Cerise.

Lo scorso anno, per quanto riguarda l'attività in campo ecologico-forestale, sono state fatte dalle guardie forestali 420 sanzioni amministrative, per un importo complessivo di 51 milioni 193 mila lire. Le multe per ■ pesca, ■ state 26, per un importo di oltre ■ milioni ■ mezzo. Ventisei anche le sanzioni amministrative fatte ■ ambito venatorio, che ammontano ■ oltre 11 milioni ■ mezzo.

«Nell'attività di polizia giudiziaria, svolta dal personale del Corpo forestale valdostano nell'anno 1995 - si legge nel "bilancio" -, sono state presentate, ad autorità giudiziaria competente 103 comunicazioni ■ ■ tizia di reato, di cui 54 contro ignoti». In modo particolare, le segnalazioni ■ infrazione hanno riguardato gli incendi boschivi, ■ furto di legname ■ piante e di materiale ■ cantieri forestali, la caccia, le autorizzazioni ■ le concessioni edilizie di costruzioni in zone «vincolate», lo scarico inquinante non consentito in corsi d'acqua pubblici, l'abbandono di carcasse di animali e lo sfruttamento di ■ abusive e il deposito abusivo di materiale.

Lo scorso anno un arresto è stato fatto ■ seguito alla non osservanza del regolamento ■ caccia. Numerose perquisizioni hanno portato alla scoperta ■ molti trofei e ingenti quantitativi di carne (stambecchi, ■vi, camosci, caprioli, volpi, poiane).

Anche nel 1995 ■ Corpo forestale valdostano ha svolto attività di pubblica sicurezza in occasione della visita in Valle del Papa, a luglio. In modo particolare, oltre al servizio ■ ordine pubblico, ha curato l'organizzazione del soggiorno del pontefice e ha individuato i percorsi ■ montagna che il papa poteva utilizzare per le ■ passeggiate ■ montagna. Tra le curiosità: Karol Wojtyla ha parlato dei suoi «due Alberti», riferendosi al responsabile del servizio forestale, Cerise, e ■ monsignor Alberto Maria Careggio.

Nel ■ del 1995 è stato anche predisposto il regolamento che stabilisce le modalità di risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agrarie.

Gli uomini della forestale sono intervenuti in «120 eventi dannosi, dei quali 25 ■ stati classificati come incendi boschivi, mentre i rimanenti 95 non hanno superato le dimensioni di principi d'incendio (estensione inferiore ad 1 ettaro di superficie ■ durata dell'estinzione inferiore ■ tre ore di intervento)», ■ ■ legge nel «rapporto ■ fine anno».

Nel 1995, più di 206 ettari di territorio regionale sono stati colpiti da incendi. Di questi 109 erano boscati. Particolarmente elevata la superficie media per incendio, pari a 7,■ ettari.

Il totale delle «uscite» fatte lo scorso anno è di 18.872, per un ■ complessivo di 184.081 ore. Tremila 320 «uscite» hanno avuto come «motivazione» il controllo del territorio e le ■ zioni amministrative.

Attualmente ■ Corpo forestale è composto da quattro ispettori forestali, diciotto marescialli, ventisei brigadieri e ottantanove guardie, riuniti in una direzione centrale e sedici stazioni periferiche dislocate sul territorio. [sa. b.]

Dalla polizia

Tre denunce al Casinò di St-Vincent

SAINT-VINCENT. «Conosco Berlusconi, vi rovino tutti». Ha esordito così l'altro giorno Luca Grecchi, 26 anni, di Milano, agente di commercio, affrontando i poliziotti chiamati dalla direzione del Casinò di Saint-Vincent per allontanare ■ giovane, che aveva infastidito alcuni clienti. Quando gli agenti si sono avvicinati, Grecchi è passato agli insulti. I poliziotti lo hanno denunciato per oltraggio.

Gli agenti della squadra ■ bile hanno poi denunciato anche due giovani immigrati cinesi per sostituzione di persona. Sono Hong Jan Liu, 41 anni, di Torino, ■ Zhong Bing Lin, ■ 37, di Rivoli: Bing Lin aveva esibito ■ proprio documento per acquistare un biglietto dato poi all'amico; qualche minuto dopo, ■ giovane ha cercato di acquistarne un altro. L'impiegata all'ingresso si è accorta dell'inganno ■ ■ avvertito la polizia, che lo ha bloccato. Gli agenti hanno denunciato Bing Lin ■ Jan Liu per sostituzione di persona.

A Radio Proposta

Un dibattito sulla pena di morte

AOSTA. Ogni giovedì Radio Proposta manda in onda, a partire dalle 9,20, la rubrica di attualità valdostana «Espace Vallée d'Aoste», curata de Antonio Mannello. Il tema della puntata di oggi è «Caso pena ■ morte idee a confronto». Ospiti in studio: Ildo Marchetti, referente locale di Amnesty International, l'associazione che da molti anni combatte per l'abolizione della pena di morte in tutto ■ mondo, e Valter Ameglio, rappresentante valdostano del rinato movimento sociale italiano fiamma tricolore, che polemizza ■ come vengono gestite da Amnesty International le tematiche relative alla cancellazione della pena capitale. Ameglio si dichiara comunque contrario all'introduzione della pena di morte in Italia.

Nel dibattito saranno commentati con gli ospiti in studio anche i pareri di alcuni giornalisti valdostani a cui è stata posta la domanda «La pena capitale è ■ "omicidio legalizzato" o una misura necessaria contro chi non rispetta la vita altrui?».

Entro fine febbraio

Concorso di lingue all'Ilco

AOSTA. L'Ilco, l'istituto di lingue e cultura orientale e occidentale, istituisce un premio linguistico per lingue occidentali. Le domande di partecipazione scadono il 29 febbraio 1996 e devono essere compilate sul modulo fornito dall'Ilco. Questa prima edizione del concorso, relativo al francese, inglese, tedesco ■ spagnolo, è suddivisa in 4 sezioni per ogni lingua ed è riservato agli alunni delle elementari, a quelli delle medie inferiori e superiori, oltre agli «extra» (senza limiti di età). Il concorso consiste in due prove scritte (un dettato e un test) per ogni lingua straniera ■ per ciascuna sezione.

I primi classificati potranno iscriversi, gratis, a corsi di lingue collettivi, a loro scelta, di 12 ore ciascuno. Se il premio non verrà accettato, sarà assegnato al secondo classificato. Agli altri partecipanti in graduatoria, se desiderano iscriversi ad ■ corso, verrà praticato uno sconto dal 20 all'80 per cento in base al prezzo del corso.

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Cade sugli sci, soccorsa con l'elicottero

E' caduta con violenza battendo ■ testa su una pista di sci di Courmayeur, Eveline Susanne Derons, ■ anni, olandese, è stata soccorsa ieri con l'elicottero della Protezione civile. La giovane, trasferita all'ospedale di Aosta, ha riportato un trauma cranico.

AOSTA

Oggi si riunisce la quinta commissione consiliare

■ riunisce oggi alle 15 la quinta commissione consiliare permanente, presieduta da Dina Squarzino. Tra i punti all'ordine del giorno: la concessione per un contributo all'Enel per la posa di un cavo interrato nel Comune di Donnas, il regolamento per le piste da ■ e i contributi a favore di istituti di patronato ■ assistenza sociale che operano in Valle.

RHEMES NOTRE DAME

Campionati italiani dei geometri di sci

Proseguono oggi a Rhêmes Notre Dame, con ■ gara ■ slalom gigante, i «Campionati italiani dei geometri» di sci alpino e nordico. Domani è in programma la staffetta ■ 5 chilometri di sci nordico. I campionati si concluderanno sabato con ■ slalom speciale.

AOSTA

In Regione proiezione di diapositive sul Perù

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 la proiezione di diapositive «Una finestra sul Perù», organizzata dalla sezione aostana ■ Cai e dalla Consulta comunale. Le immagini ■ Bruna Gilardi, Luciano Peirano e Gerardo Tavino.

AOSTA

Una conferenza sul ■ Graal», nella sala Bim

Nella sala Bim di piazza Narbonne 16 ■ svolge oggi alle 21 una conferenza organizzata dal gruppo valdostano Società Teosofica italiana e intitolata: «La meditazione del ■ Graal». Relatore sarà Silvana Fasciani. Ingresso libero.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quella notizia errata ■ poco professionale

Questa mia per protestare vivamente per la superficialità ■ la mancanza di precisione con le quali trattate le notizie.

In particolar modo mi riferisco alla notizia del 27 gennaio nella quale davate notizia di un croupier dei giochi americani, arrestato per appropriazione indebita, il signor Carlo Pizzato. A tale scopo desidero fermamente farvi notare che il signor Pizzuto non ■ in forza con la mansione ■ croupier, ma di ispettore.

Questa doverosa precisazione, della quale vi chiedo di farvi carico in ■ dei prossimi numeri del vostro giornale, per il semplice fatto che io, e con ■ i numerosi miei colleghi, siamo stanchi della facilità con la quale voi giornalisti cercate di criminalizzare categorie di lavoratori a puro titolo gratuito.

La categoria dei croupier, pur non negando ■ aver avuto, nel tempo, le sue pecore nere, non tollera più infangamenti ingiustificati di nessun genere e chiede quindi che sia effettuata ■ rettifica dell'articolo ■ questione, specificando il vostro poco professionale errore. I croupier non c'entrano.

Si auspica per il futuro una maggiore precisione ■ professionalità nel riportare le notizie ■ non solo di questo genere, ■ tutte.

Lettera firmata, Saint-Vincent

In questo caso, superficialità ■ mancanza di precisione non ■ certo da attribuire a questo giornale. E' stata la gestione straordinaria del Casinò (con un comunicato stampa) a definire la persona denunciata «un croupier infedele dei giochi americani». Ecco spiegato l'errore, attribuito con troppa fretta dal firmatario della lettera alla scarsa professionalità e alla voglia di «criminalizzare» dei giornalisti. In quanto a correttezza e precisione, avremmo gradito poter pubblicare nome e cognome di ■ persona che con tanto coraggio ha voluto rimarcare gli errori altrui a nome della categoria dei croupier. Il firmatario della lettera, però, ha fatto espressa richiesta per l'anonimato. E forse è meglio così.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

■gili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
■: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* ■ (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* ■ è di turno, ■ orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i ■ ■ notte secondo ■ schema ■
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro ■ ■ dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 ■ dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro ■ minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 4 febbraio 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, ■ Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, ■ G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** E■; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

■

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Sophie Dabraz; Mathieu Chabod; Margot Alliod.

Morti. Anna Cambursano, 86 anni, casalinga, Aosta; Secondo Bosonin, 58 anni, pensionato, Saint-Vincent; Aurelia Bos, 72 anni, pensionata, Chambave.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

La Salle. E' stato convocato per domani alle 20,30 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono stati definiti cinque argomenti: la nomina ■ revisore dei conti, l'esame della società Pinela per rettificare la strada comunale, rinnovo della concessione di impianti di risalita, individuazione delle zone dove il servizio ■ raccolta rifiuti ■ limitato a determinati periodi dell'anno e lo studio per valorizzare e riqualificare la zona umida di Marais.

Ce mardi 30 janvier monsieur

Dino Sarteur

nous a quittés à l'âge de 67 ans. Vous en font part son épouse **Renata**, sa belle-mère **Piera**, ses nièces **Michèle** avec son époux **Salvatore** et **Nicole** ainsi que leurs parents et amis. Les obsèques se dérouleront le jeudi 1 février à 14,30 h en la Cathédrale d'Aoste. L'inhumation aura lieu à Châtillon dans le caveau de famille. Prière de ne pas envoyer de fleurs. Le présent avis tient lieu de faire part.

– **Aoste,** le 30 janvier 1996
Rue Saint Martin de Corléans 192

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Un documentario sulla natura

Sarà presentato oggi alle 15,30, nella sala riunioni dell'Ambiente, Territorio e Trasporti in via Corrado Gex 1, il documentario televisivo intitolato: «La natura a scuola... a scuola dalla natura», che sarà trasmesso su Raitre alle 19,55 di giovedì ■ febbraio. Dura 30 minuti e propone esperienze realizzate nelle scuole valdostane da esperti del Servizio tutela dell'ambiente e da operatori delle cooperative di educazione ambientale.

■

■ «Corriere del Cuore»

Sarà presentato oggi alle 10,30 nel salone ducale del municipio il «Corriere del Cuore», periodico quadrimestrale sorto in collaborazione tra l'associazione «Les Amis du Coeur» ■ l'assessorato comunale ■ Servizi sociali. E' diretto da Roberto De Vecchi, sarà spedito a tutti gli associati ■ «Les Amis du Coeur» e darà, non solo ai cardiopatici, informazioni su terapie e riabilitazioni per malattie cardiovascolari.

SARRE

Scultura su pasta di ■

La Pro loco ha organizzato la terza edizione del corso di scultura su pasta di sale. Si svolgerà ogni mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19,30, comincerà il 7 febbraio e durerà 4 settimane, per un totale di ■ lezioni, che si svolgeranno nelle vecchie scuole di Chesallet, dietro alla chiesa parrocchiale. Per informazioni ■ iscrizioni, telefonare alla pro loco, ai numeri 0165/257900 e 257125.

AOSTA

I costumi in legno di Thoux

La ■ chiesa di San Lorenzo ospita fino all'11 febbraio la mostra dello scultore Giovanni Thoux intitolata: «Costumi valdostani scavati nel legno». Sono ospitate 30 opere realizzate attraverso ■ lavorazione ■ legno. La mostra è stata organizzata dalla Regione ■ resterà aperta tutti i giorni, con orario: dalle 9.30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Valtournenche, il progetto presentato ai residenti dalla Cime Bianche spa

Una telecabina da 32 miliardi

L'impianto di risalita, da Plan de la Glaea a Desert, servirà a sfruttare meglio le potenzialità del comprensorio sciistico. I 3 lotti dei lavori prevedono anche parcheggi e altre infrastrutture

CERVINIA. Il consiglio [illegible] amministrazione straordinario della Cime Bianche spa, nominato nel dicembre 1994 dalla Regione, ha presentato alla popolazione il progetto della nuo[illegible] telecabina di arroccamento e delle relative infrastrutture. Il salone dell'hôtel «Tourist» era gremito, [illegible] dimostrazione dell'interesse al progetto del nuovo impianto, di cui si parla da anni. Erano presenti [illegible] presidente della giunta regionale, Dino Viérin, gli assessori regionali al Turismo, Gino Agnesod, ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer, e alle Finanze, Massimo Leveque. Con [illegible] sindaco Antonio Carrel e il vicesindaco Federico Maquignaz c'era [illegible] Consiglio comunale al completo.

Il consiglio di amministrazione della Cime Bianche è composto da Sergio Pellissier in rappresentanza del Comune, Filippo Balestrini per conto della Finaosta ed Emilio Noussan designato dalla Regione, che ne è il presidente. E' [illegible] quest'ultimo a illustrare [illegible] progetto, comprese le tre diverse fasi previste per la sua realizzazione. L'intera opera prevede un costo di circa 32 miliardi, per la maggior parte a carico della Regione, che controllerà il 72 [illegible] cento del capitale sociale di 6 miliardi. [illegible] restante sarà sottoscritto dal Comune per 1 miliardo e mezzo, e dai privati, fra cui la Cervino Spa.

Il comprensorio sciistico di Valtournenche è costituito da 2 seggiovie, 5 sciovie [illegible] [illegible] telecabina di [illegible]

La nuova telecabina con 2400 persone di portata oraria collegherà Plan de la Glaea alla località Desert, riequilibrando la potenzialità di un comprensorio con [illegible] ettari di piste, 2 seggiovie [illegible] [illegible] [illegible] per una portata complessiva di 4500 persone (l'attuale ovovia trasporta circa 500 persone l'ora, penalizzando l'intero comprensorio). Con la telecabina sarà realizzata una serie di infrastrutture che dovranno risolve[illegible] anche il grave problema dei parcheggi. Sono previsti 3 lotti di lavori. «Il 1° - ha detto Noussan -, da eseguire entro [illegible] 1996, comprende telecabina e stazioni, linea Enel, strada [illegible] accesso, parcheggio e arginature; il 2°, realizzabile entro il '97, include un parcheggio pluripiano; il 3°, da portare a termine nel '98/99, prevede parcheggio, aree ricreative e sportive lungo il torrente, illuminazione».

Dino Viérin ha sottolineato lo sforzo della Regione per la realizzazione di un'opera impor[illegible] per la località, [illegible] che [illegible] altrettanto importante che operatori economici [illegible] popolazione si sentano coinvolti [illegible] partecipi alla [illegible] realizzazione.

Antonio Carrel ha [illegible] che [illegible] le 900 famiglie che [illegible] pongono Valtournenche e Cervinia si impegnassero [illegible] un milione ciascuna si coprirebbe quasi quanto richiesto alla popolazione.

Vi sono poi stati interventi di Giorgio Pession, [illegible] comunale, Sergio Pellissier, Franco Maquignaz presidente dell'Apt, di Valerio Cappelletti [illegible] Angelo Vallet, [illegible] comunali di minoranza, di alcuni privati fra cui Arturo Pession, albergatore, Rinaldo Camaschella, negoziante, e altri. Tut[illegible] hanno chiesto soprattutto chiarimenti sul progetto, al quale si sono dichiarati favorevoli. Critica è stata invece Liliana Gaspard, commerciante, che ha detto che più che megainfrastrutture sarebbero utili piccoli [illegible] efficaci interventi, che il «sacrificio» di Plan [illegible] la Glaea, un'area fra le più caratteristiche del paese, è un prezzo troppo alto da pagare.

Luigi Castellarin

Regione, si decidono i finanziamenti

Attori sul palco del [illegible] Giacosa [illegible] Aosta durante [illegible] passata edizione [illegible] Saison

Mezzo miliardo per il teatro

AOSTA. E' [illegible] giorno del teatro: [illegible] si riunisce in Regione la commissione di esperti prevista dalla nuova legge regiona[illegible] per dividere i finanziamenti alle compagnie teatrali che lavorano in Valle. La «fetta» più importante va [illegible] professionisti (tra il 50 e il 55%) poi ci sono le [illegible] amatoriali. Una parte è destinata all'attività nelle scuole.

Il 1996 è l'anno di nuove compagnie f[illegible] i professionisti. E il bilancio da ripartire è di circa mezzo miliardo. Fino allo [illegible] anno la parte del leone l'ha fatta «Aosta Teatro», seguita dal gruppo «Approches», poi l'«Atamas» e il «Teatro del Nord».

Valeriano Gialli, che ha alle spalle 15 anni di scuola, «gavetta» [illegible] grandi palcoscenici, è l'anima dell'«Envers», compagnia che entra fra [illegible] «prof». Abita a Roisan [illegible] sta per partire in tournée come attore con lo Stabile di Torino. Dice: [illegible] so quale sia l'intenzione della Regione, ma credo sia giunto il momento in Valle di azzerare la situazione nel professionismo. Occorre dare alle compagnie eguali opportunità. Non è tollerabile andare avanti in questo modo, [illegible] una compagnia che prende quasi tutto».

Valeriano Gialli lancia una proposta: «In Valle c'è posto per due compagnie professionali, una italiana e una francese. Credo [illegible] debbano riunire tutte le compagnie esistenti, mantenendo ognuna le proprie caratteristiche. Così il teatro avrà un futuro, un buon futuro, altrimenti c'è l'asfissia».

GLI [illegible]

L'autista [illegible] un amico sono stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

Feriti nel camion finito fuori strada

La motrice di un Tir è scivolata [illegible] una scarpata alta venti metri. Ancora gravi le condizioni del giovane olandese rimasto incastrato nella cabina dell'autoarticolato dopo un tamponamento

MONTJOVET. Se l'è [illegible] con un paio di costole rotte Carlo Diemoz, 43 anni, di Roisan, finito l'altra [illegible] in una scarpata alla guida della sua motrice «Volvo F16». Sul camio[illegible] con lui viaggiava Emmanuel Devillaz, 26 anni, di Bennville, che ha riportato escoriazioni ed è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

[illegible] «Volvo» (foto a sinistra) ha danneggiato 20 metri di guard-rail prima di finire nella scarpata in località Ferrier, a Montjovet.

Prognosi riservata per Marcel Van Weldam, [illegible] anni, olandese, autista del Tir (nella foto a destra) che l'altra [illegible] ha tamponato un altro camion alla barriera autostradale di Aosta, spostandolo di quasi 3 metri.

Van Weldam ha riportato gravi fratture alla gamba sinistra; l'autista del Tir tamponato, il francese Stephan Laurent Tarde, 29 anni, ha battu[illegible] la testa e la spalla contro il montante della portiera, guarirà in 3 giorni.

Châtillon, bocciate le richieste della minoranza

Una [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] bilancio

CHATILLON. E' stata necessaria una discussione «fiume» di oltre 7 ore per far approvare [illegible] bilancio di previsione 1996 del Comune di Châtillon. Il Consiglio comunale, cominciato ieri alle 14, si è concluso soltanto dopo le 21, con l'approvazione [illegible] punto [illegible] atteso fra quelli iscritti all'ordine del giorno, il bilancio che tanto [illegible]va fatto discutere [illegible] in sede [illegible] presentazione sia nell'incontro pubblico convocato dalla minoranza l'altra [illegible]. Per il gruppo d'opposizione numero 3, quello presieduto da Luigi Ciocca, la «maratona» consiliare di [illegible]ri si è rivelata inutile: tutti gli emendamenti al bilancio (le proposte [illegible] variazione) sono stati respinti dalla maggioranza del sindaco Roberto Oggiani. Ed [illegible] prevedibile, [illegible] decisione [illegible] genere. Nella presentazione pubblica della giunta, l'ex sindaco ed attuale assessore Mario Gemello [illegible] detto: «Il bilancio è [illegible] scelta politica». L'amministrazione [illegible] Oggiani ha deciso da tempo [illegible] non ha cambiato idea, su quello che dovrà fare nei prossimi 11 [illegible]si. I consiglieri di minoranza hanno a lungo criticato l'aumento delle spese correnti dell'amministrazione di Châtillon [illegible] l'aumento delle tariffe delle imposte comunali, in particola[illegible] dell'Ici, nonostante le maggiori entrate regionali nelle casse municipali. Ciocca [illegible] colleghi hanno ribadito come, secondo loro, le scelte della giunta possano ricadere in particolar modo sulle fasce più deboli della popolazione, attraverso un possibile aumento degli affitti. [illegible] gruppo d'opposizione, tra gli emendamenti, aveva anche proposto lavori di ristrutturazione al Convitto Gervasono, evitandone la donazione alla Regione. E poi «anticipazionì» di stanziamenti per alcuni settori. Tutto respinto. [s. ser.]

Positivi i dati dell'Ufficio regionale del Lavoro

[illegible] in ripresa rispetto a un [illegible] [illegible]

AOSTA. Aumentano i disoccupati, [illegible] contemporaneamente c'è un netto incremento di assunzioni. I dati relativi a dicembre, redatti dall'Ufficio regionale del Lavoro e [illegible] Massima Occupazione di Aosta, vengono considerati «positivi» dagli osservatori del mercato.

C'è stato a dicembre '95 un incremento del [illegible] per cento [illegible] iscritti nelle liste di disoccupazione rispetto a dicembre 1994: un [illegible] fa erano 6212, nell'ultimo [illegible] del 1995 erano invece 6483, di cui 3449 donne e 3034 uomini. [illegible] direttore dell'Ufficio del Lavoro Mauro Fioravanti lo spiega così: «E' una percentuale [illegible] aumento non molto elevata [illegible] in linea con l'andamento generale [illegible] quest'anno. Il dato di flusso evidenzia un -6 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Ed [illegible] [illegible] dato interes[illegible] perché tradizionalmente il mese di dicembre è caratterizzato da un numero elevato di iscrizioni per la sospensione dell'attività nel settore dell'edilizia».

Le assunzioni [illegible] invece in piena ripresa: 21 per cento in più rispetto a dicembre 1994.

Scendono i licenziamenti, diminuiti [illegible] 18 per cento rispetto allo stesso periodo di un anno [illegible]. Ma sono diminuiti, [illegible] [illegible] molto, i contratti [illegible] formazione lavoro: 29 per cento in meno, «unico dato [illegible] controtendenza» dice Fioravanti.

Crescono le assunzioni a termine: più 41 per cento rispetto [illegible] dicembre 1994. E' il segnale che le imprese tendono ad aumentare le occasioni di lavoro precarie. I licenziati, a dicembre, [illegible] diminuiti [illegible] 18 per cento: 1923 contro i 2341 [illegible] dicembre 1994, pur aumentando vistosamente rispetto a novembre 1995, quando sono stati 949, meno della metà [illegible] quelli attuali. [s. ser.]

Ma i sindacati sono pessimisti: «Difficile raggiungere i risultati prefissati»

A Scarmagno [illegible] i «personal»

Prodotti dall'Olivetti

Saranno prodotti tutti nello stabilimento [illegible] Scarmagno i personal computers targati Olivetti. Da Marcianise le produzioni di pc ancora esistenti verranno trasferite tutte [illegible] Canavese; da Scarmagno, invece, [illegible] ne andrà il settore delle piastre. [illegible] nuovo assetto organizzativo della «Olivetti pc» già [illegible] conosceva [illegible] tempo, ma ieri nel [illegible] dell'incontro tra l'amministratore delegato del gruppo, Corrado Pas[illegible], e i sindacati [illegible] categoria, si è avuta la conferma ufficiale. Al di là delle produzioni date all'esterno, dunque, Scarmagno sarà il cuore di questo settore - considerato strategico da sindacati e osservatori - che fatica, però, a stare sul mercato.

E proprio Passera, ieri, ha ribadito [illegible] necessità [illegible] raggiungere, entro la fine dell'anno, il pareggio operativo, quantificato nella vendita di circa 950 mila pezzi. Un traguardo [illegible] da poco che significa in sostanza aumentare del 32 per cento i volumi di vendita, diminuendo i tempi [illegible] fornitura del mercato [illegible] puntando sulla qualità dei prodotti commercializzati. Se l'obiettivo non sarà raggiunto il settore dei personal sparirà definitivamente dal panorama delle produzioni Olivetti. «La decisione di legare il futuro dei [illegible] a obiettivi così alti - [illegible] Laura Spezia, segretario della fiom del Canavese - rischiano di costituire la vera premessa per la [illegible] di questa attività. E questo conferma [illegible] [illegible] preoccupazioni per il futuro della Olivetti informatica». Una scelta che viene criticata anche dalla Uilm. «Abbiamo sottolineato - dicono i responsabili della segreteria nazionale - la pericolosità di concentrare il raggiungimento di tutti gli obiettivi in un anno appena. Secondo [illegible] si sarebbe dovuto lavorare almeno per un biennio. Purtroppo, però, Passera ha spiegato che [illegible] condizione dell'anno è stata imposta da chi ha consentito la ricapitalizzazione del gruppo e, dunque, non è modificabile. In ogni caso adesso bisognerà verificare, minuto per minuto, ciò che l'amministratore delegato [illegible] ha detto, in modo che non vengano più ripetuti gli errori del passato». [illegible] la [illegible] di rilanciare un intero settore in poco meno di 12 mesi è guardata criticamente all Fim. Giancarlo Zanoletti, segretario del Canavese non nasconde le sue preoccupazioni. «Il rischio di chiusura di questo settore - spiega - esiste per davvero. [illegible] questo perché [illegible] crescita del 32 per cento è decisamente fuori dalle ottiche del mercato. La stessa azienda, tempo fa, aveva ipotizzato un trend di crescita non superiore al 15 per cento». L'abbandono dei pc avrebbe, come immediata conseguenza, [illegible] quasi totale chiusura [illegible] Scarmagno [illegible] nuovi guai occupazionali per il Cana[illegible].

Una panoramica dello stabilimento Olivetti [illegible] Scarmagno

Lodovico Poletto

DOVE & QUANDO

[illegible] DAL VIVO. Concerto, alle 22, alla birreria «Il Discolo» di Pratiglione. Si esibisce il Jal's Duo, un complesso specializzato [illegible] ritmi funky e [illegible] [illegible] derivazione latina. L'ingresso è libero.

IL [illegible] Appuntamento all'Anfiteatro di Montalto Dora con un film della rassegna «Cinema diffuso», promosso dalla Regione in collaborazione [illegible] l'Aiace e l'Agis. Alle 21 [illegible] proiettato «Lady Bird, Lady Bird» di Ken Loach. Il biglietto costa settemila lire.

[illegible] IL [illegible] Approda a Ivrea l'iniziativa promossa del Premio Grinzane Cavour e da «La Stampa». Domani, a partire dalle 9, gli alunni delle scuole superiori canavesane incontreranno, al Centro Congressi La Serra di corso Botta, i giornalisti Gianni Armand-Pilon, Rocco Moliterni e Alberto Sinigaglia.

[illegible] [illegible] Continuano gli appuntamenti musicali al Centro Sportivo di via Bosso 12 a Parella. Domani [illegible] dedicato [illegible] giovani; tutti i sabati sera piano bar. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0125/76.877.

PITTURA [illegible] [illegible] BAR. Restano esposte fino a sabato, all'Hotel La Serra di Ivrea, le tele del pittore canavesano Giorgio Franzetti; orario di visite: dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19,30. Per domani alle 21, la direzione ha pensato di «festeggiare pennelli e tavolozze» con un concerto del pianista Enrico e del cantante Franco Simeoni.

Sulla Torino-Aosta

Rissa [illegible] [illegible] al pretore [illegible] giovani

Finiranno davanti al pretore gli 11 giovani, in età compresa fra i 18 e i 31 anni, coinvolti nella rissa del [illegible] settembre scorso all'Autogrill Scarmagno Est sulla Torino-Aosta. Il processo è fissato per il 3 ottobre. Per tutti l'accusa è di resistenza a pubblico ufficiale. Si tratta di Massimo Brevi, Arnaldo Locane, Riccardo Zomolo, Marco Brevi, Cristian Lo Faro, Giovanni Cortese, Antonio Toia, Carmelo Grifò e Carmine Guadagno, tutti di Ivrea; inoltre Patrick Ferla, di Scarmagno [illegible] Mirko Pesquin, di Montalenghe. Marco e Massimo Brevi devono rispondere anche di danneggiamenti.

San Giorgio

Gioiel[illegible] sfugge 2 [illegible] ai rapinatori

Inseguimento sul filo dei [illegible] chilometri l'ora tra rapinatori e vittime l'altra sera sulla provinciale 53, tra Caluso e San Giorgio. Per due volte l'assalto ad un rappresentante di gioielli [illegible] Alessandria è andato a vuoto; alla fine, i banditi, hanno dovuto fuggire. Tutto è iniziato poco dopo le 19, alla periferia di Caluso.

Gianni Ferrari, 45 anni, aveva appena finito il solito giro di clienti a Caluso e stava tornando verso l'autostrada quando, alla sua Alfa 155, si è affiancata [illegible] macchina dei banditi, una 164 con tre persone a bordo. Prima lo hanno stretto al [illegible] della strada, poi lo hanno obbligato a fermarsi. In due sono [illegible] e gli han[illegible] puntato [illegible] pistola al volto: «Non fare il furbo, dacci l'oro [illegible] tutto finisce bene». Per nulla intimorito Gianni Ferrari ha innestato [illegible] marcia e pigiato sull'acceleratore, fuggendo. Sua moglie, Elisa, 40 anni, ha dato l'allarme al 112 [illegible] il telefonino. A poca distanza dal casello dell'autostrada Torino-Aosta, a [illegible] Giorgio, l'auto del rappresentante è stata nuovamente bloccata. Ancora una volta sono scesi due malviventi, con il volto coperto e armati di pistola. Ma dal vicino casello un dipendente dell'Ativa ha disturbato i banditi che, vistisi scoperti, hanno preferito scappare.

I posti di blocco istituiti [illegible] carabinieri e polizia stradale, purtroppo, non hanno dato esito. Secondo i militari della compagnia [illegible] Ivrea potrebbe trattarsi dell'opera di una banda specializzata che ha già messo a segno altri colpi in provincia di Torino. Una 164 blu, infatti, è stata recentemente protagonista [illegible] due rapine simili nella zona di Rivoli. Questa volta, però, gli investigatori dei carabinieri avrebbero in mano numero[illegible] elementi che potrebbero dimostrarsi utili per identificare gli autori dei colpi.

Locana

La scabbia all'ospedale «Vernetti»

Cinque casi [illegible] scabbia all'ospedale «Vernetti» di Locana, struttura da tempo adibita a ricovero per anziani. Il fastidioso parassita ha colpito quattro ospiti della casa di riposo e un dipendente: tutti sono già stati sottoposti a trattamento sanitario [illegible] dovrebbero essere dichiarati guariti nel volgere di qualche giorno. Nessun problema, invece, per gli altri [illegible] anziani che [illegible] nella struttura sanitaria [illegible] Locana.

La scoperta della mini epidemia risale [illegible] qualche giorno fa quando alcuni pazienti si sono rivolti al personale sanitario interno segnalando fastidiosi pruriti e piccole vesciche in diverse parti del corpo. La diagnosi è stata immediata: scabbia.

«Abbiamo subito allertato - dicono i responsabili della [illegible] di riposo - l'Usl 9 di Ivrea. Ora la situazione [illegible] assolutamente sotto controllo [illegible] non c'è alcun rischio di contagio per gli altri ospiti. I pazienti sono stati tutti visitati [illegible] quelli che avevano contratto la malattia sono stati isolati dal resto del gruppo».

Incertezza, invece, sulle cause che hanno portato al manifestarsi di questo parassita: secondo i medici il contagio potrebbe essersi manifestato attraverso contatti con portatori sani dell'acaro. In ogni caso l'ospedale Vernetti sarà sottoposto ad un'operazione completa di disinfestazione con particolare attenzione alle stanze dove alloggiavano gli ospiti risultati malati. Poco più di un anno fa alcuni [illegible] di scabbia si [illegible] registrati anche al ricovero castellamontese «Domenica Romana». L'inconveniente [illegible] era, però, risolto [illegible] giro di qualche settimana, senza lasciare alcun tipo di strascico.

IN BREVE

[illegible]

Mori [illegible] [illegible]
Dottoressa alla sbarra

Compare stamane davanti al pretore di Ivrea la dottoressa Tina Meli, 37 anni. Deve rispondere [illegible] omicidio colposo per [illegible] morte della maestra Eliza Ozella, di Caluso, il 29 novembre di tre anni fa: secondo le accuse, avrebbe scambiato per una banale influenza l'attacco di meningite che aveva colpito la ragazza.

[illegible]

Aperti la domenica i negozi di dolciumi

Possono aprire anche alla domeni[illegible] i negozi di Ivrea che vendono dolciumi, finora vincolati da un'ordinanza del sindaco in quanto «non produttori». Lo comunica la Confesercenti, che per diversi mesi ha contestato l'interpretazio[illegible] dell'ordinanza comunale: «Ci sono leggi nazionali [illegible] regionali - spiega il responsabile [illegible] Giuseppe Spallaci - che [illegible] danno ragione». Per aprire nei giorni festivi, ora, è sufficiente la comunicazione al Comune.

RIVAROLO

Banditi derubano gestore [illegible] carburante

Rapina ieri, poco dopo mezzogiorno, al distributore di benzina «Q8» [illegible] corso Torino. Due banditi, a bordo di una moto di grossa cilindrata si sono avvicinati al gestore, Loris Varello, 45 [illegible] di Rivarolo e [illegible] sono fatti consegnare l'incasso, circa [illegible] mila lire. Prima di fuggire, col calcio di [illegible] pistola, hanno colpito [illegible] capo il gestore. Ricoverato in ospedale è stato giudicato guaribile in 7 giorni.

[illegible]

Morta a 102 anni la «nonnina» del paese

Si sono svolti ieri i funerali di Felicina Bollero Sandrono, 102 anni, la nonnina [illegible] Cuorgnè morta per [illegible] collasso cardiaco nella notte tra lunedì e martedì. Ex operaia della manifattura [illegible] conosciutissima in città perché, per anni, aveva svolto l'attività di sarta.

Al Giacosa con «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini

E' di scena la rivista

Interpreti principali Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli. La regia è di Gianni Fenzi, musiche e canzoni sono di Gorni Kramer. Oggi e domani

AOSTA. Un «piccolo mondo moderno» di metà Anni Cinquanta che ha però atmosfere e sapore [illegible] «piccolo mondo antico». Soprattutto nei sentimenti, che dominano [illegible] momento e ogni aspetto della vita. A «raccontarlo» sulla scena Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, protagonisti principali, accanto a Miranda Martino, Aldo Ralli, Elio Veller e Sandro Sardone, per la «Cooperativa Teatro per l'Europa». E' «Buonanotte Bettina», la commedia musicale di Garinei e Giovannini, in cartellone oggi e domani [illegible] Teatro Giacosa di Aosta nell'ambito della «Saison culturelle», per la regia di Gianni Fenzi.

Una commedia musicale che si fonda sulle musiche e le canzoni di Gorni Kramer, che negli anni mantengono il fascino di atmosfere leggere.

«Buonanotte Bettina» [illegible] firmato da due dei «riformatori» della rivista italiana, Garinei e Giovannini. Loro punto di ispirazione il musical americano, quello di Brodway, nel quale il canovaccio diventa un «classico»: una storia spiritosa, [illegible] dai toni garbati, con musiche e coreografie d'effetto, professionalità e simpatia degli interpreti. E «Buonanotte Bettina» rispecchia tutti questi «ingredienti». A partire dalla bravura [illegible] Micheli e della Boccoli.

Scritto [illegible] misura» per la coppia Walter Chiari e Delia Scala, allora per la prima volta insieme a teatro, «Buonotte Bettina» racconta di un marito, Andrea, impiegato di banca, gelosissimo della intraprendente e sognante mogliettina, Nicoletta, che si diverte a mettere in imbarazzo il coniuge. La commedia musicale è ambientata tra il 1955 e il 1956 e i toni usati, per l'epoca, sono sicuramente moderni, tanto da poter rispecchiare benissimo una qualunque situazione familiare attuale, soprattutto per quanto riguarda i sentimenti, «molla» di tutto l'intreccio e «risoluzione» per il finale.

I biglietti, per le due serate, si possono trovare alla [illegible] del Teatro Giacosa, a partire dalle 19.

Sandra Bovo

Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli sono tra gli interpreti della celebre commedia musicale «Buonanotte Bettina»

«Arezzo wave»

Gruppi rock in concerto al Duit club

AOSTA. Live [illegible] «respiro» [illegible]zionale questa sera al «Duit club» di Aosta. Il discobar di piazza Vuillermin prosegue nella [illegible] attività di «base» locale per il circuito [illegible] «Arezzo Wave on the rocks», la rassegna musicale itinerante organizzata quest'anno per la Valle d'Aosta da Francesco Battisti [illegible] la collaborazione del Progetto giovani di Aosta, definito «antenna» regionale [illegible] festival.

Nell'ambito della manifestazione si esibiscono, affiancati da formazioni locali, i gruppi che si [illegible] distinti in modo particolare nell'ambito del festival rock «Arezzo wave».

Le proposte musicali che si possono ascoltare durante le tappe aostane del circuito «Arezzo wave on the rocks» sono le più disparate. La [illegible] musica» spazia attraverso più generi. E il genere più sfruttato è il «crossver», ovvero musica [illegible] vincoli di stile, [illegible] repertorio che spazia dal funky al rock, con incursioni nel panorama del rap.

Ad esibirsi qu[illegible] sera saranno i «Soluzioni chimiche». Arri[illegible] da Pisa e propongono rock con varie sfumature. Due i gruppi valdostani che interverranno nella serata di rock. Sono i «Soluzione» c[illegible] new wave e dark e i «Macho and band» dal rock melodico. Il prossimo concerto di «Arezzo wave on the rocks» è previsto per l'8 febbra[illegible] [illegible] gli «A.L.A.» di Bologna. L'appuntamento è per le 22.

[illegible]

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.866 Or.: 20,30/22,30 Lire 12.000	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati [illegible] famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 L. 13.000/8000	**Buonanotte Bettina** spettacolo [illegible] varietà di Garinei e [illegible]. Cooperativa Teatro per l'Europa.
[illegible] **Ipr** Tel. [illegible].239 [illegible]: Oratorio ven-sab 15/17 Ore 20/22,10. Lire 5000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 841.206 [illegible]: 21,30 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Tel. (0165) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	[illegible] CHIUSO
CHAMPOLUC Sant'Anna Tel. (0125) [illegible].463 Or.: 18/20/22 L. 10.000	[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro [illegible]. (0125) 641.480 Lire 12.000	**[illegible] - [illegible]** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un [illegible] vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,30 L. [illegible]	**La [illegible]** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. [illegible]. 2h 15' [illegible]
Abcinema Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22[illegible] Lire 8000	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

DOMANI AD AOSTA

I «Res Nova duo» in biblioteca

Il «Res Nova duo» si esibisce domani nell'ambito della rassegna «Concerti di Aosta», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e dalla cooperativa «Musica & Muses». Il concerto del duo è in programma, alle 21, nel salone della biblioteca di viale Europa. Il duo, composto da Viviana Zanardo, al pianoforte, e Marco Giovinazzo, [illegible] percussioni, proporrà musiche di Xenakis, Boulez, Laberer e dei due compositori valdostani Manfrin e Thoma.

[illegible] E NOTTE

[illegible]

«Live» revival all'«Abat-Jour»

Alla discoteca «Abat-Jour» [illegible] Courmayeur questa sera ritorna la musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta proposta dal vivo da uno dei migliori gruppi del momento. A mezzanotte spaghettata per tutti i clienti. La serata proseguirà [illegible] brani revival e novità della discomusic. Ingresso compreso di prima consumazione e [illegible] mila lire. Domani sera nel locale sesta estrazione del concorso a premi «Trent'anni di Abat-Jour».

[illegible]

Corso di [illegible]

Nell'ambito del laboratorio di [illegible] del Progetto giovani di Aosta comincia oggi il corso base [illegible] chitarra per «principianti». Due gli orari: dalle 17 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. A fare lezione [illegible] Glauco Russomanno, tecnico del laboratorio di musica. Per iscrizioni e informazioni contattare il Progetto giovani ai seguenti numeri 0165/561900-238735.

Cinque reportage sulle reti tv francofone

Storie di killer e di spie stasera su Tsr e France 2

«Le dernier contrat», un film [illegible] Michel Dryhurst, [illegible] Patrick McGoohan, inaugura i programmi pomeridiani [illegible] Tsr, [illegible] 14,15. E' la storia di John Connor, un killer professionista al soldo di un'organizzazione criminale. Alle 20,10, per *«Temps présent»* la rete svizzera presenta i reportage *«Paysans: les raisons de la colère»* e *«Là-haut [illegible] la montagne»* sul mondo rurale svizzero, in crisi come nel resto d'Europa. Ogni anno 2000 fattorie sono destinate a scomparire, il prodotto annuale [illegible] Svizzera è diminuito del 30%. La razionalizzazione imposta dalle regole del Gatt e il mercato europeo hanno modificato [illegible] rapporto fra i contadini e la terra. Lo testimoniano, nel primo filmato, 5 agricoltori che, ciascuno a suo modo, hanno trovato una soluzione [illegible] adattarsi alle esigenze del 2000. Il secondo filmato illustra la situazione dell'agricoltura [illegible] montagna, dove vengono [illegible] in atto le strategie più diverse per reggere ad una concorrenza sempre più spietata.

Alle 20,55 France [illegible] trasmette *«Envoyé spécial»*. Tre i servizi in sommario. *«Silence, [illegible] double»*, racconta i retroscena del doppiaggio cinematografico e televisivo [illegible] Francia, [illegible]strando i volti di quelli che pre[illegible] [illegible] loro voce ai più celebri personaggi dello schermo. *«Les enfants de la pub»*, illustra gli [illegible] [illegible] pubblicità che ha trovato nei bambini teledipendenti una nuova e potente categoria di consumatori. *«Au bout de la nuit»*, è un servizio sui servizi sociali francesi.

Alle 22,50 sulla rete francese il film *«L'étau»* (Usa, 1969, 120'), [illegible] Alfred Hitchcock, con Frederick Stafford e Dany Robin. Ne è protagonista [illegible] agente segreto francese contattato dalla Cia per contrastare l'azio[illegible] dell'Urss a Cuba. **[l. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 2/2 **Incontri a Parigi.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] [illegible] **light & Valentino.** Or.: 15,30; [illegible]; [illegible] 22,30.
AR[illegible] c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Braveheart.** Or.: 15,25; [illegible].
CENTRALE [illegible] C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,[illegible].
C. CHAPLIN 1 via [illegible], t. 436.0723. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. [illegible]. [illegible]. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Gotlo 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0,30.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazz[illegible] [illegible]. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel. [illegible]. [illegible]**slas.** Or. 19,50; 22,30. V.M. 14.
FIAMMA corso Trapani 57, t. [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di** [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il** [illegible] **della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Anteprima ad inviti ore 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Viaggi di** [illegible] Or.: 14,45; 16,45; [illegible]; 20,45; [illegible].
REPOSI v. XX Settembre 15, t. [illegible]. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [illegible] [illegible]**ttera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
S[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 [illegible] di Giacomo Puccini (turno A) Daniel Oren direttore. Re[illegible] Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. [illegible] [illegible] Freni e Luciano Pavarotti. Esauri[illegible]. Bigliet. ore 13/18,30 e 20/21 tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
[illegible] via [illegible] Cristina 71, telefono 669.8034. 2-3 febbraio A. Bergonzoni [illegible] **La Cucina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 [illegible]: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 16-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,54 **Ecollage**, a cura di A. Ficarra e K. Pallet

[illegible]
[illegible] **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse** [illegible], a cura [illegible] Katy Pallet

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alphime**
13 — **L'estate prossima**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
[illegible] **Match music**, musica
16 — **Santa Italia**, programma musicale
17,30 **Mannix**, telefilm
20,30 **Le mine** [illegible]
23,30 **Crazy Dance**, musicale

France 2
13,45 **Derrick**, policier
14,50 **L'enquêteur**, série
15,50 **La chance aux chansons**
17,05 [illegible]**oi de neuf docteur?**, série
17,30 [illegible] [illegible] **à la maison**, série
19,15 **Bonne nuit les petits**
19,59 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
22,35 **L'étau**, film
0,40 **Journal de la nuit**

[illegible] [illegible]
12,45 **Tj-midi**
13 — [illegible]
13,25 **Au Nord du 60ème parallèle**
14,15 **Le** [illegible] **contrat**
15,40 **La croisière s'amuse**
17 — **Spirou**
17,25 **Sydney police**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,35 [illegible]**mission** [illegible] **choc**, film
22,35 [illegible] **chaud**, talk [illegible]

[illegible] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informavalle**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
13,30 **Baci in prima pagina**, telefilm
17,15 [illegible] [illegible] **le stelle**
18,30 **Funari live**, [illegible] show
[illegible] — [illegible] **in collegio**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
[illegible] — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Altucci**

[illegible] Radio [illegible]le d'Aosta
8; 11,30; 15 **News**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta [illegible] [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[illegible] [illegible] [illegible]
7 — **Monte Bianco classic**
8,30; 10 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; [illegible] **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **384810, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 [illegible] **club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca** [illegible]
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

[illegible] [illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 [illegible] **& Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 18; 30 **Cnr News**
8,32 **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 [illegible] [illegible] [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte** [illegible] [illegible]

La regione potrebbe ospitare il campionato continentale Under 16

Boxe, torneo europeo in Valle?

Le basi per organizzare la manifestazione sono state gettate dal presidente della giunta Viérin e dal massimo dirigente della Federazione pugilato Marchiaro. I match all'inizio dell'estate

AOSTA. La Valle d'Aosta potrebbe ospitare, tra fine maggio [illegible] la prima quindicina [illegible] giugno di quest'anno, un grande torneo di pugilato tra i migliori [illegible] dicenni d'Europa. Della manifestazione, che rappresenterebbe [illegible] sorta di campionato d'Europa Under 16, hanno parlato martedì Dino Viérin, presidente della giunta regionale, ed Ermanno Marchiaro, presidente della Fpi (Federazione italiana pugilato). Marchiaro era accompagnato da Raffaele Statti, presidente della Boxe Aosta e da Luigi Patruno. Il pugile [illegible] stano che per due anni fu il numero uno in Italia e nel 1969 venne battuto ad Aarus in Svezia, in un combattimento per il titolo europeo dei pesi medi professionisti, da Tom Bogs.

Il progetto ha trovato il presidente della giunta ben disposto. «Viérin - dice Marchiaro - ha riconosciuto l'interesse della proposta e ha ricordato come la boxe in Valle abbia una storia illustre da rinverdire. Quello che più ci ha fatto piacere è stato vedere sparire le ombre che in passato si erano create tra pugilato [illegible] autorità regionali, ombre che avevano finora impedito di gettare basi concrete per dare corpo al progetto del torneo europeo. Sentire [illegible] capo dell'esecutivo valdostano affer[illegible] che in Valle non c'è nessuna volontà di dare l'ostracismo al pugilato ha cancellato ogni ombra».

> Tra [illegible] promotori dell'iniziativa ci sono anche il presidente della Boxe Aosta Raffaele Statti [illegible] il campione Luigi Patruno

Al torneo Under [illegible] parteciperebbero tutte le nazioni del continente [illegible] grandi tradizioni pugilistiche, dall'Irlanda alla Gran Bretagna, dalla Spagna alla Francia, oltre [illegible] tutti quei Paesi dell'Est Europa che per anni hanno dominato la scena della boxe continentale.

L'obiettivo, dice ancora Marchiaro, [illegible] è solo di carattere sportivo, che pure resta preminente. Il torneo deve diventare anche [illegible] grande occasione [illegible] conoscenza tra i giovani, di [illegible]casione per discutere di Europa e di pace». Per La Valle d'Aosta il torneo di pugilato sarebbe una nuova occasione per sperimentare la validità dell'equazione «sport uguale [illegible] turismo». Con [illegible] più, dice Marchiaro «da [illegible] dei giovani, la carta delle generazioni future, per un'immagine della Valle d'Aosta destinata a viaggiare per anni in Europa».

Nelle previsioni della Federazione pugilistica la manifestazione verrebbe presentata «alla grande». Con [illegible] confe[illegible] stampa ipotizzata [illegible] fastosa cornice di Saint-Vincent e un'altra [illegible] Milano. «Presenti in ogni occasione - dice sempre Marchiaro - g[illegible] personaggi della boxe, dello spettacolo, del giornalismo sportivo». A margine del torneo è già pronta per decollare [illegible] mostra di artisti fotografi dedicata alla «foto nella boxe». Per quanto riguarda la socializzazione tra i giovani, il messaggio della pace, dice Marchiaro, «abbiamo in programma una grande [illegible] gioiosa mega festa musicale tra i ragazzi del Vecchio Continente».

Tre le serate agonistiche [illegible] cui sarà articolato il torneo pugilistico: due programmate ad Aosta e una [illegible] Saint-Vincent. Il costo della manifestazione dovrebbe aggirarsi intorno ai 250 milioni e verrebbe sopportato in particolare dall'amministrazione regionale e dalla Federazione italiana pugilato.

Alessandro Camera

Una foto d'archivio degli allenamenti [illegible] settore giovanile della Boxe Aosta, il sodalizio presieduto da Raffaele Statti

---

La formazione degli juniores lotterà per il titolo interregionale di categoria

Il Cogne si è guadagnato le finali

Il quintetto di Luigi Frosini vanta un ruolino di marcia invidiabile: 16 vittorie e 2 sconfitte. Ora la formula della «poule» prevede 2 gironi da 4 squadre. Le due vincenti si affronteranno per lo scudetto

La formazione juniores del Cogne Acciai Speciali che giocherà la «poule» per accedere alla finale del campionato interregionale

AOSTA. Un doppio successo [illegible] l'ammissione alla poule finale per l'assegnazione del titolo piemontese [illegible]i categoria. La squadra juniores del Cogne Acciai Speciali accede agli spareggi conclusivi del torneo di pallacanestro giovanile, con un ruolino di marcia significativo: sedici vittorie e due sole sconfitte.

A regalare al quintetto [illegible] Luigi Frosini il primo posto nel girone di qualificazione [illegible] stato soprattutto il successo [illegible] guito sul Kolbe [illegible] il punteggio [illegible] 86-69. Dopo aver superato senza problemi l'ostacolo rappresentato dall'Agnelli (70-50), gli aostani erano costretti a imporsi sul Kolbe [illegible] un margine superiore ai 9 punti, per portarsi in vantaggio sui torinesi nella differenza canestri. Le 17 lunghezze di scarto finale hanno permesso a Ocleppo e compagni di assicurarsi l'inserimento in un girone finale più facile rispetto a quello degli altri pretendenti al titolo piemontese.

Protagonisti della vittoria sul Kolbe sono stati soprattutto Luca Melotto, autore di 29 punti, e Paolo Ocleppo (10), ma a fare la differenza è stata la superiorità [illegible] collettivo aostano. Per tutta la fase eliminatoria la formazione di Frosini ha saputo esprimere un basket spumeggiante e il ritorno [illegible] Melotto ha fatto fare un notevole salto qualitativo al Cogne Acciai Speciali.

Le otto squadre rimaste in lizza per la conquista del titolo piemontese sono state inserite in due raggruppamenti. Ocleppo e compagni avranno come avversari il Cus Torino, il Piossasco [illegible] il Moncalieri.

Saranno le prime due compagini del girone ad accedere alla fase conclusiva, con gli aostani che sono considerati tra i più qualificati pretendenti al successo finale. [s. b.]

GINNASTICA

Domenica ci sarà la gara «propaganda»

Squadre valdostane in pedana a Rivoli

Un gruppo di giovani ginnaste dell'Olimpia. Domenica [illegible] svolge una gara a Rivoli

AOSTA. Gli atleti dell'Augusta Praetoria e dell'Olimpia saranno impegnati domenica a Rivoli nella prima prova interprovinciale del settore propaganda. Le atlete dell'Augusta Praetoria in gara saranno 10 allieve [illegible] [illegible] ju[illegible]. L'Olimpia prenderà parte alla manifestazione con 27 atleti: 2 allievi di artistica maschile, 1 junior e 12 allieve [illegible] artistica femminile; 4 seniores, 2 juniores e 6 allieve di ritmica sportiva.

Per la ginnastica artistica, la formazione «giovani» dell'Olimpia, sabato a Borgaro Tori[illegible] nell'incontro Valle d'Aosta-Provincia di Torino, ha ottenuto un eccellente 2° posto assoluto in una competizione cui hanno partecipato un centinaio di ginnaste di 16 società. L'Olimpia ha mandato in pedana Isabel Bagnis, Marie Bianchini, Eleonora Giannini, Nadia Mammoliti, Marta Thiébat [illegible] Gloria Vinzio. I ragazzi non [illegible]no andati oltre il 13° posto. La squadra [illegible] composta [illegible] Gianluca Bitto, Simone Drelli, Luca Gaillard, Moreno Gambalonga, Marco Nato e Jury Sandrini.

Per la ginnastica ritmica sportiva, 15° posto per le ragazze dell'Olimpia, domenica a Cuneo, nell'ultima prova della fa[illegible] regionale del campionato di serie C. Nella stessa giornata [illegible] sempre a Cuneo, Maira Arbaney e Stefania Montagna hanno partecipato a [illegible] allenamento collegiale del gruppo di alta specializzazione. [r. s.]

IN PILLOLE

Volley, Ccs in fuga

SUPERANDO il Nus Fénis per 3-0, il Ccs Cogne ha ipotecato la conquista del titolo valdostano nel campionato ragazze di pallavolo. Le aziendali hanno portato a quattro i punti di vantaggio sul Nus/Fénis. Nelle altre partite si sono [illegible]istrate le vittorie del Vima Mar[illegible] sul Pgs/Vbc per 3-0 e del Csi Châtillon Telealpi sull'Aosta volley al tie-break.

BASKET FEMMINILE

Valdostane battute

Doppia sconfitta per le squadre valdostane [illegible] basket. Le cadette del Cornici Tommasoni [illegible] state superate per 73-52 dalla capolista Energia Torino. In evidenza Yvette Comé (30 punti) e Fabiola Martina (9). Nelle allieve l'Iseco Scarlatte ha perso per 82-74 contro [illegible] Cuneo, finendo l'incontro con soltanto quattro giocatrici. Miglior realizzatrice è stata Liana Scarabelli, con 41 punti.

BASKET CADETTI

Dominio [illegible] Toyota Orient

Agevole successo del Toyota Orient sul Teen Basket. [illegible] punteggio finale [illegible] 94-58 la dice lunga sulla superiorità fatta registrare dagli aostani. Otti[illegible] [illegible] prestazioni di Cesare Marques (33 punti e 24 rimbalzi), di François Péaquin (23) e di Francesco Ferraro (10). Sabato, alle 16 alla palestra del quartiere Dora, confronto casalingo contro il Venaria.

BASKET ALLIEVI

Undicesima vittoria dell'Eremita

Prosegue la striscia vincente dell'Eremita Buckler. Gli aostani hanno centrato l'11° successo consecutivo, superando il Kolbe per 94-71. In evidenza Alex Armand (28 punti con [illegible] su [illegible] dalla lunga distanza) e Vincenzo Sorrentino (21). Domeni[illegible] confronto interno contro il Basket In Progress (inizio alle 16 al Paladora).

BASKET RAGAZZI

Lo Scott Usa soffre, [illegible] vince

Successo sofferto per lo Scott Usa sulla Libertas San Paolo, con il punteggio di 63-60. Dopo un promettente avvio (36-2[illegible] a metà partita), gli aostani hanno accusato [illegible] sensibile calo, rischiando di venire beffati nel finale. Migliori realizzatori [illegible] stati Jean Marie Chenal (19) e Roberto Zeppa (11). Sabato per lo Scott Usa trasferta a Torino per affrontare [illegible] Sisport.

Oggi [illegible] Censi gioca a Torino

Seconda vittoria [illegible] per [illegible] Censi Traslochi, che ha espugnato il parquet dello Sport Amicizia Settimo, imponendosi per 69-26. In evidenza Alessandro Bianchet (11 punti) e Alessandro Bruno (10). Oggi ancora un confronto esterno per il Censi Traslochi, a Torino contro la Libertas.

SCI ALPINO

Marco Xausa 18° nel superG Fis

Marco Xausa, dello Sci club Courmayeur, è stato il miglior valdostano nel supergigante Fis Giovani disputato [illegible] Super Lioran, in Francia. L'atleta dell'Alta Valle [illegible] [illegible] piazzato 18°.

Pallamano, in serie C i rossoneri sono in corsa per il salto di categoria

Valle d'Aosta all'inseguimento

La squadra di Osvaldo Cardellina sta «tallonando» la capolista Alessandria. Il tecnico: «Le prossime due sfide daranno una conferma definitiva alle nostre ambizioni di promozione»

AOSTA. S'inizierà sabato [illegible] gi[illegible] [illegible] ritorno [illegible] campionato di serie C maschile di pallamano, [illegible] il Valle d'Aosta lanciato all'inseguimento della capolista Alessandria. La fase discendente del torneo proporrà subito due insidiose trasferte ai rossoneri (a Torino contro il Città Giardino e contro [illegible] Rivalta), che [illegible] reduci dall'agevole successo ottenuto sul Chiavari con il punteggio di 37-19.

La sfida [illegible] i liguri non ha avuto storia, con [illegible] Marco e compagni protagonisti di un avvio bruciante, che li ha portati [illegible] condurre per 4-1 e per 9-2, prima di andare al riposo sul 18-10. Anche la ripresa ha fatto registrare [illegible] netta supremazia dei rossoneri, che non hanno mai [illegible] agli ospiti la possibilità di mettere in discussione le sorti della partita.

«Il merito maggiore dei ragazzi - sottolinea l'allenatore Osvaldo Cardellina -, [illegible] stato quello di interpretare l'incontro con la massima concentrazione. Sul piano tecnico sapevamo di [illegible] nettamente superiori al Chiavari, però c'era il rischio di affrontare [illegible] liguri senza la necessaria determinazione. La squadra ha dimostrato di avere acquisito [illegible] giusta mentalità e di avere le carte in regola per contendere la promozione [illegible] serie B all'Alessandria».

Miglior realizzatore è stato Giovanni Corniolo con 11 reti. Sono andati a segno anche Eddy Bello, Andrea Esposito (5), Arduino Trevisan (4), Diego Foti, Renato Matteotti (3), Alessandro Sgrò (2), Aldo Di Marco e Mattia Parello (1). Buono l'esordio [illegible] giovane Tullio Chenal. Chiuso il girone di andata con otto successi e una sconfitta, il Valle d'Aosta deve subito affrontare due ostici impegni es[illegible]

«Saranno le sfide contro il Città Giardino e il Rivalta a dare [illegible] risposta definitiva alle nostre ambizioni [illegible] promozione - dice Cardellina -. Sabato a Torino dovremo giocare una partita tatticamente perfetta per [illegible] ragione del Città Giardino, squadra che ci ha già impegnato a fondo all'andata (la partita finì sul 23-22 per i rossoneri ndr). Sono fiducioso perchè la squadra è in salute».

In serie C femminile, la Vallée ha chiuso sul 9-9 la sfida casalinga contro il San Martino Pavia. Dopo un primo tempo incerto, la formazione di Fabio Ponsetti [illegible] disputato [illegible] buona ripresa, non riuscendo però [illegible] piegare la resistenza delle lombarde. In vantaggio di due reti all'ultimo minuto di gioco, le [illegible] hanno forzato troppo [illegible] tiro, consentendo alle ospiti di agguantare il pareggio nelle battute conclusive. (s. b.)

Un'azione della squadra maschile del Valle d'Aosta [illegible] in serie C. Il prossimo impegno sarà con il Città Giardino

Pongiste vincenti

SAINT-VINCENT. La Tt Libertas Pink di Saint-Vincent [illegible] ormai a un passo dalla serie A2. La squadra ha battuto sabato sc[illegible] per 4-1 il Monza B e [illegible] guida la classifica con sei punti [illegible] vantaggio sull'Abbadia Lariana quando [illegible] tre partite alla fine del torneo. Intanto aumentano i suc[illegible] nel palmarès [illegible] Nicole Torresan, pongista di Châtillon. La valdostana, 13 anni, ha vinto domenica a Torino la tappa del Gran Prix giovani tra le allieve. La Torresan ha battuto [illegible] finale Elisa Binello [illegible] Verzuolo. Nicole Torresan è andata in finale anche nella categoria juniores, ma nello scontro decisivo [illegible] [illegible] riuscita a superare per la seconda volta la Binello (15 anni) cui invece è riuscito [illegible] prendersi la rivincita sulla valligiana.

Al Gran Prix hanno partecipato anche Loris Bariselli, Luca Morin, Emanuele Rocchia [illegible] il giovanissimo cinese Xan Ie. Loris Bariselli [illegible] Luca Morin [illegible] stati eliminati nei quarti di finale del torneo juniores; Emanuele Rocchia è arrivato [illegible] tra i ragazzi [illegible] Xan Ie si [illegible] piazzato 5° nei giovanissimi.

Nel campionato di C1 [illegible] Coumba Freide è stato battuto per 5-2 dal San Mauro. Nel torneo regionale [illegible] C2 l'Anspi Riviera delle Alpi ha superato a sorpresa la [illegible]polista Acsi A per 6-4, la Libertas Verrès ha vinto per 6-1 [illegible] Acsi [illegible] e il Coumba ha battuto l'ormai retrocesso Neran per 6-0. (a. c.)

Sconfitti i Devils Courmayeur

Hockey, Bolzano vince tra i fischi

I giocatori del Devils Courmayeur Patrick Curcio e Richard Braccia

COURMAYEUR. Una batosta prevista. I Devils Courmayeur [illegible] stati battuti [illegible] casa dal Bolzano per 4-13, con parziali 2-4, 0-4 e 2-5. Ma la sorpresa c'è stata lo [illegible]. La squadra di Emilio Iovio non ha affatto sfigurato davanti alla capolista della serie A per [illegible] periodo e mezzo. In particolare nei primi venti minuti [illegible] gioco i Devils hanno mostrato un gioco brillante, fatto [illegible] veloci contropiedi e passaggi di prima, spesso mettendo [illegible] imbarazzo la difesa altoatesina, dove giostrano giocat[illegible] con [illegible] [illegible] Oberrauch, Zhukov, Giacomin [illegible] Casciaro, Pol, dal 29'02" (quanto il Bolzano ha segnato il gol del 2-5) c'[illegible] stato il «solito» cedimento fisico della prima linea (giustificato dai «soliti» straordinari) [illegible] il [illegible]dimento morale di tutta la squadra.

Il Bolzano [illegible] andato a segno dopo soli [illegible] secondi con Pavlu [illegible] ha raddoppiato all'8'03" [illegible] Vostrikov. I Devils hanno realizzato con Podlaha all'8'42", quindi gli altoatesini hanno di nuovo segnato con Timpone al 12'09" e i Devils hanno risposto con Podlaha [illegible] 12'34". Quando sembrava che i padroni di [illegible] fossero in grado di ridurre ancora lo svantaggio, è arrivato il gol [illegible] Maslennikov (al 16'32"). Nei primi nove minuti del secondo periodo Bolzano [illegible] Devils hanno giocato ad armi pari. Quindi al 29'02" [illegible] definitiva affermazione della superiorità del Bolzano con il gol di Giacomin, a cui [illegible] seguiti, nell'ordine, quelli di Maslennikov (in inferiorità numerica), Brunner, Beattie, Topatigh, Beattie, Giacomin, Beattie e Vostrikov. I Devils sono [illegible] [illegible] riusciti a battere il portiere azzurro Rosati al 43'28" con Borgo [illegible] [illegible] 44'35" con Iovio.

Per i Devils Courmayeur c'è comunque la consolazione [illegible] avere sempre più tifosi [illegible] il pubblico locale. I cori di sostegno sono in [illegible]. E l'altra [illegible] quasi tutto lo stadio [illegible] fischiato contro il Bolzano. (gio. mac.)

Reazioni alla decisione di portare a 200 lire al chilo la tariffa smaltimento

Accordo rifiuti: sì con riserve

Pareri discordanti sull'intesa. Soddisfatti i sindaci di Asti, Bianchino, e di Canelli (Bielli)
Prudente Roggero (Consorzio): «Sarò tranquillo solo all'apertura dei cantieri delle discariche»

ASTI. Tariffa rifiuti: con l'accordo raggiunto martedì pomeriggio a Torino, l'Astigiano [illegible] è aggiudicato anche la certezza [illegible] «esportare» l'immondizia fuori provincia dopo il 31 marzo, quando scadrà l'autorizzazione regionale [illegible] a settembre.

L'intesa firmata tra gli amministratori del Comune di Torino [illegible] la delegazione astigiana, guidata dai presidenti consortili Silvano Roggero [illegible] Oscar Bielli, fissa il conteggio delle tariffe ben oltre il 31 marzo: fino a quella data l'Astigiano pagherà [illegible] lire per ogni chilo di rifiuti smaltiti alla discarica dell'Amiat (Basse di Stura). Dopo quella scadenza verrà applicato un ulteriore [illegible] trimestrale di 10 lire fino a quando non saranno aperti i cantieri per le [illegible] discariche. Solo allora le tariffe registreranno un abbassamento (120 lire).

Proprio ieri il commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti ha consegnato [illegible] Regione i progetti sugli impianti di smaltimento a Cerro Tanaro [illegible] Villanova: i piani saranno esaminati prossimamente nella Conferenza dei servizi per poi [illegible] sottoposti all'approvazione definitiva della giunta piemontese.

E intanto si registrano reazioni differenti sull'intesa firmata martedì a Torino e sulla possibilità effettiva, per l'Astigiano, di uscire definitivamente dall'e[illegible] rifiuti. Oscar Bielli, presidente del Consorzio Media Valle Belbo e sindaco di Canelli, [illegible] dello stesso parere del primo cittadino di Asti, Alberto Bianchino: parla di «un buon accordo».

«Per una volta - spiega - ho avuto la sensazione che tutti gli enti (dalla Regione [illegible] Comuni) abbiano lavorato insieme, senza pregiudizi o preclusioni di sorta. Insomma, niente [illegible] che vedere [illegible] il passato». Il riferimento sembra andare, [illegible] particolare, ai rapporti difficili avuti [illegible] l'ex assessore regionale Massimo Marino (sua la decisione [illegible] commissariare i [illegible] Consorzi dell'Astigiano).

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli

Silvano Roggero, invece, si dichiara «non totalmente soddisfatto». «L'Astigiano - precisa il presidente del Consorzio di piazza Statuto - uscirà dall'emergenza solo quando saranno aperti i cantieri per le [illegible] discariche».

Sul futuro Luciano Avidano, sindaco di Castell'Alfero, [illegible] i piedi di piombo: «La tranquillità del direttivo Roggero - spiega - sulla possibilità di realizza[illegible] i nuovi impianti a Villanova e Cerro mi sconcerta. Non mi convince questa quiete, soprattutto quando leggo sui giornali che a Villanova si raccolgono le firme contro la discarica e che [illegible] Cerro [illegible] Consiglio comunale minaccia [illegible] dimissioni».

Intanto Roggero invita «tutti i Comuni, a cominciare dal capoluogo, a fare ogni sforzo, attraverso la raccolta differenziata, per ridurre la quantità di rifiuti destinati in discarica». Entro fine febbraio i due Consorzi astigiani organizzeranno un convegno per discutere sulle nuove tecnologie. «In previsione - precisa Roggero - sia dell'attivazione dell'impianto di Valterza che di [illegible] scelta più generale [illegible] tecniche di smaltimento nella nostra provincia».

Si tornerà a parlare di inceneritore, pirolisi e biocubi: sperando che stavolta, rispetto al passato, le buone intenzioni prendano la strada della concretezza. [l. n.]

A Roma per l'ex Caserma

Incontro sulla Colli di Felizzano si avvicina la cessione al Comune

ASTI. La procedura relativa all'acquisto [illegible] parte del Comune dell'ex caserma Colli di Felizza[illegible] sta per imboccare la dirittura finale. Visti i ritardi [illegible] passato, in Comune incrociano le dita.

Attualmente la pratica è a Roma (dove oggi andranno l'as[illegible] alle Finanze, Alberto Grande e il ragioniere capo, Pierluigi Graziano per approfondire tempi [illegible] procedure), in attesa che ritorni all'Ufficio tecnico erariale di Asti che deve dare il proprio parere. Dopodichè tornerà nella Capitale per l'adozione del decreto che dovrà sancire il passaggio dal Demanio al Comune di Asti.

L'Amministrazione ha iscritto la spesa relativa all'acquisto della [illegible] (5 miliardi e 100 milioni) nel bilancio di previsione '96, mentre nel programma di previsione triennale delle opere pubbliche, sono previsti investimenti per 1 miliardo e 600 milioni equamente divisi negli anni '97 e '98. Riguardano gli interventi relativi al primo e al secondo lotto.

L'assessore comunale alle Finanze, Alberto Grande

In via prioritaria l'ex caser[illegible]a di corso Alfieri, per la parte che andrà al Comune, ospiterà la nuova sede della polizia municipale, attualmente in piazza Leonardo da Vinci e i magazzini del Servizio manutenzione fabbricati, dislocati nell'area [illegible] cavalcavia «Giolitti» di piazza Alba. Entrambe le [illegible] so[illegible] danneggiate dall'alluvione. Si prevede inoltre di spostarvi la sede dell'università o, gradualmente, sportelli comunali aperti al pubblico. [f. c.]

GENTE DI PALIO

Sono già tre i candidati alla carica di Capitano

I tre candidati [illegible] carica di Capitano Riccardo Berzano [illegible] magistrato (da sinistra in alto) Paolo Bagnadentro e Mario Lanfranco (sopra a cavallo)

Un lungo applauso durato più più di cinque minuti: così il Consiglio, convocato martedì sera, ha salutato Andrea Sodano, per sei anni Capitano del Palio. Il sindaco gli ha consegnato [illegible] sigillo [illegible] 1200 raffigurante il patrono della città. Un tributo di stima per Sodano, ingegnere, nipote del Segretario di Stato del Vaticano, che ha retto le sorti della manifestazione dal 1990 (fu nomina[illegible] sul campo al posto di Raviola) [illegible] 1995, [illegible] intelligenza [illegible] equilibrio. Sodano ha saputo farsi apprezzare per comptenza e freddezza, qualità che gli hanno spesso permesso [illegible] risolvere situazioni delicate durante [illegible] corsa.

Alle candidature [illegible] Paolo Bagnadentro, avvocato, e Riccardo Berzano, veterinario, si [illegible] aggiunta, martedì, quella di Mario Lanfranco, [illegible] anni, sposato, due figli, dirigente d'azienda. Lanfranco, allevatore e proprietario di cavalli, è consigliere regionale dell'Ante [illegible] stato tra i fondatori dell'Apte (Associazione provinciale turismo equestre). Ha sfilato [illegible] vessillifero per Santa Caterina, rione nel quale vive. E' la seconda volta che si presenta come aspirante Capitano: [illegible] era già fatto avanti quando Quirico lasciò la carica a fine Anni 80. [illegible] nel Palio da anni e, quando ho saputo delle dimissioni di Sodano, ho deciso [illegible] presentarmi. Sportivamente». E aggiunge: «Il capitano de[illegible] un uomo di cavalli. Il Palio [illegible] soprattutto corsa».

Il quarto candidato potrebbe essere Giuseppe Barolo, segretario provinciale del Ccd. Non è stato possibile contattarlo perchè fuori Italia; dovrebbe rientrare [illegible] C'è comunque tempo sino [illegible] febbraio per presentare le domande per concorrere alla ca[illegible] di Capitano; la votazione si terrà durante il prossimo Consiglio.

Viene eletto chi ottiene voti pari ad almeno i due terzi degli aventi diritto. In caso di mancato raggiungimento del quorum, si farà una seconda votazione tra i due candidati con il più alto numero di preferenze nel primo turno. Vincerà chi otterrà il maggior numero di voti.

Intanto, martedì sera, Andrea Sodano ha lanciato l'ultima proposta da Capitano: «Una cerimonia per il passaggio delle [illegible]nsegne tra chi lascia [illegible] chi s'insedia». Ne ho parlato con l'Amministrazione - ha detto - Credo sia spettacolare sottolineare il momento dell'avvicendamento, anzichè limitarsi ad un semplice elenco di voti».

Canelli. Vivace discussione sul numero di sfilanti (50 [illegible] accompagnatori) che Canelli ha presentato nel corteo del '95. Il Consiglio ha votato una sanzione: Canelli sfilerà, al prossimo Palio, solo con il vessillo. Si attende ora il ricorso degli spumantieri.

Alessandria. Il Comune [illegible] Alessandria ha fatto richiesta per partecipare al Palio 1996. La l[illegible] è firmata [illegible] sindaco Francesca Calvo. Si discuterà della questione nel prossimo Consiglio: «Invito i rettori - ha detto il sindaco Bianchino - a riflettere [illegible] Palio aperto e Palio chiuso».

Santa Maria Nuova. La Signora del Palio ha vinto la quinta edizione del Premio bancarella, organizzata da Viatosto. S[illegible] Pietro si [illegible] aggiudicato il riconoscimento per la miglior «tipologia di bancarella»; San Marzanotto quello per l'oggettistica artigianale e Don Bosc[illegible] [illegible] il miglior oggetto artistico.

San Pietro. Ballo dei bambini, domenica 4 febbraio alle 14,30, con i rosso-verdi: canti, giochi e regali per tutti. Appuntamento è alla Way Assauto.

Daniela Cotto

SAN MARZANOTTO

L'antico olmo è stato abbattuto

Doveva diventare una scultura, ma non è stato possibile salvarlo. Quello che era rimasto dell'antico olmo di [illegible] Marzanotto, che si ergeva di fianco alla chiesa, è stato abbattuto martedì per ragioni di sicurezza (nella foto). Il tronco rischiava di schiantarsi lungo la scarpata. Ora l'albero-simbolo della frazione «vive» [illegible] effige: [illegible] stato ritratto in [illegible] murales, [illegible] una [illegible] nella piazza centrale

Pattugliamento della polizia nell'area di viale alla Vittoria

Nuovi controlli ai giardini

Denunciati cinque extracomunitari. Trovate irregolarità anche nei chioschi
Gli esercenti hanno incontrato il prefetto: «E' [illegible] situazione di degrado»

ASTI. Nuovi controlli della polizia ai giardini pubblici di corso alla Vittoria, dopo le segnalazioni dei cittadini a proposito del ritorno di episodi di delinquenza.

[illegible] squadra di agenti della divisione amministrativa, dell'ufficio stranieri, volante [illegible] scientifica, è stata impegnata in un raid. Cinque extracomunitari (tre albanesi, un tunisino [illegible] un palestinese) [illegible] in regola. Uno di loro era senza documenti ma non ancora segnalato; ora ha dieci giorni per [illegible] in regola, poi potrà essere espulso. Gli altri quattro [illegible] risultati già espulsi; [illegible] stati denunciati per [illegible] rispettato il decreto di espulsione. Tutti sono stati portati in questura per accertamenti.

Gli uomini della divisione amministrativa hanno controllato anche le licenze [illegible] chioschi dei giardini [illegible] hanno riscontrato alcune infrazioni. [illegible] un caso sono state trovate bottiglie di superalcolici in un locale privo della licenza prescritta: al titolare è stata notificata una [illegible]ta di 2 milioni. In altri due casi sono stati trovati superalcolici in locali le cui li[illegible] sono in fase di «volturazione» da parte del Comune. Per i titolari [illegible] sanzione, ma seguiranno accertamenti.

Uno dei controlli della polizia ai giardini pubblici contro [illegible] spaccio di droga

Intanto, martedì pomeriggio [illegible] delegazione di esercenti della zona dei giardini è stata ricevuta dal prefetto Federico Quinto per segnalare la situazione di degrado legata alla delinquenza. «E per tutta risposta - commentano i negozianti - vengono a controllarci, mentre i delinquenti passeggiano qui intorno indisturbati. Ma che dobbiamo fare?». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«L'alluvione blocca quella [illegible]

Rispondo alla lettera del signor Anfosso, pubblicata sulla «Stampa» del 21 gennaio, che mi offre l'opportunità di dare alcune utili informazioni.

Il progetto relativo alla realizzazione della [illegible] che dovrebbe collegare il corso Venezia [illegible] ponte [illegible] Tanaro, è stato approvato [illegible] dalla precedente amministrazione, [illegible] aveva individuato nell'operatore privato titolare di un «peci» nella zona (si tratta di una formula che prevede nell'ambito del rilascio di una concessione edilizia [illegible] costruzione di uno o più insediamenti abitativi, l'esecuzione di un'opera di pubblica utilità a scorporo degli oneri [illegible] urbanizzazione dovuti per legge) l'esecutore [illegible] tratto di strada in questione, a copertura appunto degli oneri dovuti.

Era intendimento dell'attuale amministrazione procedere nella stessa direzione, che rappresenta peraltro una soluzione rapida e vantaggiosa per il Comune, senonchè purtroppo, gli eventi alluvionali han[illegible] messo in forse [illegible] comunque [illegible]cisamente rallentato [illegible] svolgimento dell'operazione. Trattandosi [illegible] di «aree esondate», tutte le procedure relative al rilascio di concessioni edilizie per nuove costruzioni hanno subito una battuta d'arresto, ed ovviamente l'esecuzione dell'opera da parte della ditta interessata (nella fattispecie la ditta Renato Ruscalla) [illegible] vincolata al rilascio delle relative autorizzazioni ad edificare. Posso assicurare comunque che è intendimento dell'amministrazione comunale portare a compimento il progetto, compatibilmente [illegible] le tempistiche derivanti dalla nuova situazione venutasi a creare, che impone particolare attenzione ad un iter lungo e complesso.

Alberto Bianchino,
sindaco

Porte troppo aperte all'osp[illegible]e di Nizza

Mi è capitato in questi giorni di assistere un parente ammalato, ricoverato all'ospedale di Nizza. Sono rimasto impressionato da quanta gente che nulla ha a che fare con l'ospedale, si aggiri al piano terreno, in particolare a tarda ora. Non mi pare ci sia nessun controllo: alcune donne che dovevano passare la notte accan[illegible] agli ammalati, erano seriamente preoccupate per la loro incolumità, quando dove[illegible] andare nel corridoio del distributori di acqua o al piano terreno. C'è di tutto, da chi chiede l'elemosina [illegible] chi non parla, ma ha atteggiamenti po[illegible] rassicuranti.

Lettera firmata, Nizza

Modulo scarichi ricopiato a [illegible]

Ieri ultimo giorno per la consegna all'ufficio ecologia del Comune di Asti [illegible] palazzo Ottolenghi delle denunce degli scarichi civili. Non c'è coda, per fortuna. Alla porta d'ingresso all'inizio delle scale un cartello avvisa che [illegible] domanda [illegible] presentata in doppia copia. Accanto [illegible] altro [illegible]viso dal contenuto perfido: la fotocopiatrice è guasta.

Un militare in divisa con funzioni da scrivano, molto gentilmente spiega che la macchina è rotta da una settimana. Prende [illegible] modulo e ricopia i dati essenziali a mano. Grazie di cuore, si merita di diventare g[illegible]erale nella lotta contro [illegible] inghippi della burocrazia.

S. M. Asti

[illegible] UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible]: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0[illegible]

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.338
Montemagno: 63.686
[illegible]
Asti: 417.741
Canelli: [illegible]
Castello d'Annone: 401.369
Castelnuovo D.B.: 011/9876.466
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.556

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.565

FARMACIE DI [illegible]O

[illegible] **Asti**. oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Don Bosco, piazza V.Veneto 9, tel. 212.846 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible], corso Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pardi 1.

[illegible]

[illegible] Si terrà stamane alle 12, nella [illegible] consiliare del municipio, la licitazione privata per svolgere lavori di ripristino nelle a[illegible] verdi danneggiate dall'alluvione. L'importo [illegible] spesa è di oltre 441 milioni, di cui 216 per opere edili; 139 per interventi fognari; 85 per operazioni di giardinaggio.

[illegible] Stasera il Consiglio di circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone discuterà sulle linee fondamentali del piano urbano del traffico comunale. I [illegible] s'inizieranno alle 21 al centro civico di Sessant. [illegible] pure [illegible] il calendario [illegible] manifestazione di Carnevale. Infine si farà un aggiornamento [illegible] situazione sulla funzionalità dei pesi pubblici in frazione.

[illegible]. E' [illegible] bandita [illegible] gara d'appalto per la gestione della piscina e [illegible] palestra comunale. La durata del contratto è di tre anni: tra i requisiti richiesti dal C[illegible] alle ditte c'è l'obbligo di organizzare corsi di nuoto per bambini, la riduzione dei biglietti [illegible]er pensionati e la promozione di [illegible] serali. Viene pure previsto l'ingresso gratuito per il portatori [illegible] handicap. Riguardo [illegible] gestione della palestra, i gestori do[illegible] impegnarsi [illegible] programmare sei ore settimanali a disposizione gratuita delle società nicesi.

[illegible] Circa [illegible] milioni (ottenuti dal Comune, attraverso [illegible] mutuo agevolato, alla Cassa depositi e prestiti) [illegible] impiegati per il recupero dell'area che ospita la chiesa di San Felice. Nel progetto si prevede di riportare alla luce anche l'antico selciato di via Regina Margherita.

[illegible]. I Comuni di Costigliole, Coazzolo, Castagnole Lanze [illegible] Isola hanno a[illegible] agli architetti [illegible] e Baldi l'incarico di redigere il progetto sul percorso enogastronomico-naturalista nei quattro centri. Il piano prevede, tra l'altro, [illegible] creazione di aree attrezzate per roulottes e camper e, per alcuni tratti, l'apertura di piste ciclabili. I due professionisti dovranno anche quantificare [illegible] spese complessive per [illegible] realizzazione del progetto: i quattro Comuni puntano a ottenere finanziamenti comunitari nell'ambito dell'obiettivo «5B».

[illegible]. Una nuova vasca dell'acquedotto sarà costruita dal Comune in via Alfieri. La spesa dell'intervento si aggira intorno ai [illegible] milioni. La progettazione dei lavori è stata affidata all'ingegnere Beppe Villero.

ASTI. Sono ancora disponibili alcuni posti al soggiorno marino per an[illegible] organizzato dal Comune a Diano Marina (partenza martedì [illegible] febbraio). Ulteriori informazioni [illegible] tel. 399.405-399.490).

Nuovo rinvio dell'udienza preliminare: ieri la seduta dedicata alle eccezioni

S'impantana il processo alluvione

I legali degli imputati (Condorelli e Palmiero) hanno sostenuto l'«incompatibilità territoriale»
I fascicoli potrebbero ora andare a Milano. Nuove costituzioni di parte civili (ora sono più di 140)

ASTI. Gli ormeggi non sono stati [illegible] mollati, ma la rotta sembra ormai scontata: Milano. L'indiscrezione trapelata alla vigilia sul possibile trasferimento d[illegible] processo alluvione [illegible] Asti [illegible] capoluogo lombardo, [illegible] confermata nell'udienza preliminare [illegible] ieri: Avvocatura [illegible] Stato [illegible] difese hanno chiedendo l'incompetenza territoriale del gup di Asti.

Tra le persone danneggiate dalla piena di novembre [illegible] sono infatti anche due magistrati onorari: e per la legge non è possibile celebrare processi nel distretto dove, nel ruolo [illegible] imputati o parti lese, vi [illegible] giudici in servizio. La competenza vie[illegible] attribuita al distretto più [illegible]cino: Milano nel caso dei magistrati piemontesi.

Un cavillo giuridico, già all'origine del trasferimento del processo alessandrino, che rischia [illegible] di far saltare anche quello astigiano: la decisione spetterà [illegible] gup Franca Carpinteri che [illegible] rinviato il processo al 28 febbraio.

L'udienza di ieri, la seconda, [illegible] durata [illegible] paio d'ore. Il tempo per le ultime costituzioni di par[illegible] civile (hanno superato quota 140) poi l'Avvocatura e i legali dei due indagati sono passati all'attacco.

Con [illegible] rappresentante dell'Avvocatura di Stato, Carlo D'Amato, ha sollevato l'incompatibilità territoriale chiamando in causa Leo[illegible] Cetera, [illegible] pri[illegible]ra giudice di pace. Il suo [illegible] è saltato fuori dopo mesi passati a spulciare gli elenchi degli alluvionati: pare che parte della documentazione sia stata fornita dalla [illegible] prefettura.

Poi è stata la volta dei difensori dell'ex prefetto Mario Palmiero e del Magistrato del Po, Carlo Condorelli. [illegible] questo caso, oltre [illegible] Cetera, l'eccezione riguarda anche Pier Paolo Berardi, giovane vice procuratore onorario. Due figure [illegible] magistrato onorario (non togato) che sarebbero equiparabili ai giudici ordinari. [illegible] qui, l'incompetenza territoriale.

I legali hanno consegnato al gup d[illegible] memorie distinte accompagnate da documenti: fra questi, la sentenza del tribunale alessandrino che nel [illegible] scorso per le stesse ragioni, [illegible]va trasferito il processo a Milano.

Una strategia processuale che ha [illegible] le critiche dei legali di parte civile e [illegible] pm Sebastiano Sorbello. «E' vergognoso che lo [illegible] [illegible] appigli [illegible] dei cavilli pur di non fare giustizia» [illegible] corto l'avvocato Guido Cardello.

[illegible] commento ufficiale invece dal pm Sorbello che in aula (il processo si celebra [illegible] porte chiuse) ha invece polemizzato [illegible] il ministero degli Interni: «C'è [illegible] disegno preordinato e scorretto per mandare il processo a Milano» avrebbe sostenuto il procuratore.

«Non [illegible] nostra intenzione sottrarci al confro[illegible] sul merito del processo - replica l'avvocato Aldo Mirate [illegible] assiste l'ex prefetto insieme [illegible] collega Salvatore Catalano - tuttavia le regole processuali [illegible] rispettate e la questione che abbiamo posto ci pare fondata: del resto anche i giudici di Alessandria in fattispecie hanno affermato la competenza del tribunale di Milano».

[illegible] l'eccezione venisse accolta gli atti verrebbero trasmessi alla procura lombarda con [illegible] preve[illegible] slittamento dei tempi del processo.

Roberto Gonella

[illegible] Centro San Secondo, dove si era svolta, il 22 novembre, [illegible] prima seduta dell'udienza preliminare

Dall'alto, il gup Franca Carpinteri l'avvocato Aldo Mirate e il pubblico ministero Sebastiano [illegible]

«Noi, giudici e alluvionati»

L'avvocato-pretore Berardi [illegible] Cetera, ex direttore Inps

ASTI. Ci [illegible] anche loro fra chi ha subito danni dall'alluvione: due magistrati onorari considerati giudici a tutti gli effetti.

Un numero esiguo rispetto alle migliaia di astigiani alluvionati, sufficente comunque per sostenere la richiesta di spostamento a Milano del processo per il mancato allarme alluvione: la legge vieta processi [illegible] distretto in cui figurino, nel ruolo di imputati o parti offese, magistrati in servizio.

Protagonisti, loro malgrado, sono [illegible] vice procuratore onora[illegible] presso la pretura, Pier Paolo Berardi ed il giudice [illegible] Pace Leonardo Cetera.

«Per [illegible] non entro nel merito della eccezione di incompetenza territoriale» spiega Pier Paolo Berardi, 32 anni, (è anche dell'Ufficio indagini della Federazione calcio), [illegible] dal '92 affianca l'attività di legale a quella [illegible] pm nei processi in pretura. Una carica in vigore dall'89 [illegible] la nascita del nuovo codice di procedura: [illegible] Asti in servizio vi è anche l'avvocato Giorgio Provera, che patrocina decine [illegible] parti civili nel process[illegible] alluvione.

Berardi vive con i famigliari in un [illegible] in corso Savona: «Nell'alluvione ho perso una vecchia Thema intestata [illegible] mio nome - spiega - I miei genitori hanno subito altri danni». L'ac[illegible] [illegible] allagato [illegible] macelleria vicino casa del padre, Piermatteo, ex rettore di 3T.

Danni ingenti all'abitazione in via del Barcaiolo dove il dottor Cetera, 65 anni, si [illegible] trasferito dal luglio '94: ex direttore della [illegible] provinciale Inps, dopo la pensione ha tirato fuori dal cassetta la [illegible] laurea in Giurisprudenza per diventare giudice [illegible] Pace. Fuori città in questi giorni, è la moglie del giudice, Olga Bove, a ricordare le ore della piena. «L'acqua è arrivata fino al primo piano - spiega - fortunatamente le auto le avevamo messe [illegible] salvo nel pomeriggio». Un pensiero [illegible] poi al [illegible] sollevato [illegible] difensori: «Non me ne intendo, ma penso sia giusto che il processo si faccia ad Asti». [r. gon.]

Il giudice di [illegible] Leonardo Cetera (in alto) e il vice procuratore [illegible] la pretura Pier Paolo Berardi

[illegible]

ASTI. Nuovo elenco di cittadini che hanno [illegible] [illegible] acconto sul risarcimento dei danni dall'alluvione dal Comune di Asti.

[illegible] MOBILI: Enrico Pietro Boano, 4; Fernanda Andreani, 7,2; Alfredo Guelfo e Antonietta Giovanna Portinari, [illegible]; Amelia Manfieri, 13,4; Antonio Mascia e Aurora [illegible] Montis, 23,2; Dani Nosenzo, 6,3; Remo Nosenzo e Bruna Grasso, 7,4; Luigi Ollino, 10,9; Paola Pavesio, 17,5; Claudio Parosi, 4,8; [illegible] Varlotta [illegible] Concettina Gaetano, 3,5; Marco Luca Pavan e Catarina Gaetano, 2,4; Rosa Zoppi, 8; Patrizia Dirita, 4,2; Piero Rodolfo Oddone, 14,8; Enzo Olivero e [illegible] Vogliolo, 16,2; Romana Sandrone, 8,7; Giuseppe Tallarico e Ro[illegible] Ianie, 27,1; Angela Enrichetta Torchio, 13,6; Rosa Giolito e Piero Trissini, 11,6; Giovanni Battista Torchio, 9,2; Isidoro Raviola, 11,5.

BENI [illegible] Carla Bagnasco, 4,5; Enrico, Piera [illegible] Adriana Bettini e Ines Elvira Paniccia, 4,8; Silvia Isabella Bianco, 9,6; Pietro Borga e Elsa Checchi, 9,3; Franco Cavagnino, 9,8; [illegible] Carlo Fava [illegible] Marinella Scassa, 21,1; Carmen Farinella, 12,1; Lorenzo Pasquale Ferrero [illegible] Rita Clelia Castino, 14,2; Giovan[illegible] Emenegildo Ferretti [illegible] Luigina Felicina Lattore, 38,6; Graziana Fornace, 7,6; Antonio e Daniele Capuano, 19,8; Giovanni Gallace e Elisabetta Ferraiuolo, 34; Carmela Cillo e Giovanni e Lorenzo Paniste, 88,6; Graziella Caiano, 47,1; Vincenzo Gentile, 28,9; Maria Gamba [illegible] Fiorina Terzolo, 36,7; Bruno Gentile, 24,4; Donato Laurenza e Gerarda Maria Tiglio, 33,1; Fiorina [illegible] [illegible] Margherita [illegible] [illegible] Carla Rabino, 10,3; Giuseppe Guerra e Angela Cavagnero, 14,4; Lorenzo Longo, 23,9; Aldo Giovanni Macario, 23,2; Aldo Canavero, 11,2; Fran[illegible] Mattina e [illegible] Tafaro, 16,7; Francesco Antonio Falvella e Vita Martinelli, 35,4; Francesco Giuseppe e Adriana Mamino, 22,1; Natalino Nicolotti e Agnese Albezzano, 13,7; Carlo Modena e Maria Rosa Montagna, 10,4; Bruno e Franco Ottazzi, 15,2; Sebastiano La Ganga e Francesca Suppa, 42,8; Giuseppe Passarella e Carmela Tona, 14,2; [illegible] Maria e Roberto Filippo Pia, 25,1; Elsa e Rita Gabriella Vercelli, 8,4; Stefano Perotti e Diega Sorce, 6; Rocco Vincenzo Petrizzi, 37,7; Antonio Zanchetta e Margherita Torresan, 27,7; Filippo Pinsoglio [illegible] Giuseppina Robino, [illegible] Luigi Quirico, 16,6; Cesare Ollino, 8; Maggiorino Rissone, 23,8; Pierfranco Roggero [illegible] Anna Maria Mancini, 8,8; Margherita Rossi e Pietro e Remo Macario, 20; Gianluigi Risso e Carla Sardo, 55,1; Carmelo Sacco e Anna [illegible]ria Catalano, [illegible],6; Giovanni Verrastro e Carmela Sileo, 25,5; Salvatore Vanturelli, 41,5; Guida Luigina Seppa, 27,5; Gabriele Vercelli e Anna [illegible]ria Emma Franceschi, 49,1; Enrica Vogliolo e Romana Sandrone, 21,5; Pietro Paolo Sannazzaro e Regina Briguolo, 8,6; Ferruccio Sarasino, 46,5; Bruno Vico e Margherita Lucia Giolito, 12,8; Carolina Audano, 16,8; Romana Sandrone e Enrica Vogliolo, 15,9; Maurizio Umberto Servello, 19; Gianfranco Raviola, 10,4; Serafino Voglino, 18,4; Vera Serra, 14,2; Gio[illegible] Sorce, 14,7; Bruno Arturo Sticca e Lucia Gerbi, 6,4; Clotilde Irene Stralla, 51,3; Ido Terzuolo, 18,1; Teresa Maddalena Terzolo, 16,3; Piercarla Terzuolo, 10,4; Lucia Viarengo, 13,4; Rosolino Taravella, 8,5; Gian Franco Triberti, [illegible],8; Michele Giovanni Visconti e Norma Tagliaferro, 76,6; Remo Vacchina e Olga Antoniett[illegible] Umboschi, 23,6; Primo Schiavinato, 17,9; Giovanni Angelo Porcellana e [illegible]a Luisa Mariani, 12,9; Giovanni Dabbene, 18,3; Carina e Giuseppe Rissone [illegible] Carolina Veiluva, 11,1.

COSTIGLIOLE

Dal fumo di un braciere

Ancora gravi i coniugi [illegible]

COSTIGLIOLE. Restano gravi le condizioni degli anziani coniugi intossicati dalle esalazioni di un braciere rimasto acceso in camera da letto.

Valentina Montersino, 75 an[illegible] [illegible] ha [illegible] ripreso cono[illegible] il marito Adolfo Perrone, 80, incomincia [illegible] [illegible]gire alle [illegible] dei medici. [illegible] [illegible]ppia risiede [illegible] Motta (strada Valentino 26) ed è molto nota in frazione: quella di Perrone [illegible] una «vecchia» famiglia di orticoltori.

I due pensionati [illegible] stati trasportati martedì pomeriggio al pronto soccorso di Asti e successivamente trasferiti, con l'elisoccorso, alle Molinette di Torino (la donna) e all'ospedale di Verbania (il marito). Dopo essere [illegible] sottoposta alle cure disintossicanti, Valentina Montersino in serata era stata riportata ad Asti. Nello stesso ospedale ieri pomeriggio era atteso anche l'arrivo [illegible] Adolfo Perrone. [l. n.]

Consiglio comunale

C'è [illegible] per il ponte [illegible]

[illegible]. Il Consiglio comunale di Bubbio ha approvato la va[illegible] per il progetto di rifacimento del ponte sul Bormida, distrutto dall'alluvione del novembre del '94.

Alla riunione del Consiglio comunale, che si [illegible] tenuta martedì sera, [illegible] intervenuta Palmina Penna, [illegible] consigliere provinciale e componente la commissione dipartimento assetto territoriale [illegible] viabilità, [illegible] amministratore di Bubbio. Il consigliere comunale ha illustrato il progetto di ristrutturazione del ponte, vicino al centro [illegible]tato.

[illegible] compito dell'amministrazione provinciale, nella prossima riunione, approvare il progetto rendendo immediatamente esecutiva [illegible] variante urbanistica.

Si procederà quindi [illegible] affidamento dei lavori; il finanziamento, infatti, è già disponibile. [r. s.]

CASTAGNOLE LANZE

Assemblea sabato

«Non spostiamo quell[illegible] pietre del Tanaro»

CASTAGNOLE LANZE. Sul progetto di risistemazione [illegible] via Ruscone e zone limitrofe, il gruppo di minoranza «Cambiare» si mobilita. «Ribadiamo - dice il capogruppo Bruno Rivella - [illegible] essere contrari al progetto redatto dall'ufficio [illegible] [illegible] Comune. Contestiamo la scelta di rimuovere l'antico acciottolato, composto da pietre [illegible] Tanaro, di via Ruscone: così facendo scomparirebbero le ulti[illegible] testimonianze del centro storico».

Dopo aver votato, in Consiglio comunale, contro il progetto, per sabato «Cambiare» ha indetto un'assemblea pubblica. La riunione si terrà alle 21 nei locali del Museo [illegible] civiltà contadina. «Sulla risistemazione del centro storico - indica Rivella - [illegible] necessario che il Comune rediga un progetto complessivo: oggi, invece, si continua [illegible] operare [illegible] interventi monchi». [l. n.]

IN BREVE

[illegible]

Presidente nazionale Confcommercio lunedì [illegible] città

[illegible] presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billè, sarà ad Asti lunedì 5 febbraio, [illegible] invito dell'Unione commercianti astigiana, in occasione [illegible] cinquantenario di fondazione dell'associazio[illegible]. L'appuntamento è per le 15,30 nel salone della Camera di commercio. Billè parlerà sul tema: «Una politica per il commercio». Seguirà una conferenza stampa.

[illegible]

Una serata dedicata [illegible] trapianto di midollo [illegible]

[illegible] parlerà di trapianti di midollo, [illegible] particolare riguardo [illegible] situazione in Valle Belbo, durante un convegno organizzato domani dalla s[illegible] acquese dell'Admo (con [illegible] patrocinio del Comune). Dopo la morte di numerose persone affette da leucemia, [illegible] zona [illegible] qualche tempo è cresciuta la sensibilità sull'importanza di trovare donatori per poter salvare vite umane. L'incontro sarà ospitato dal salone dell'istituto Nostra Signora [illegible] Grazie ed avrà inizio alle 21. Relatori, [illegible] primario della divisione ematologica dell'ospedale [illegible] Alessandria, Levis, ed il medico Francesco Della Valle, aiuto del Servizio trasfusionale alessandrino. Delle donazioni di midollo parleranno in particolare i medici, Cavalieri di Acqui [illegible] Creola di Nizza. Moderatore Mario Stroppiana, internista all'ospedale di Canelli. [e. co.]

[illegible]

Prosegue la raccolta di firme contro Scalfaro

Il Fuan Destra universitaria raccoglie firme per la messa in stato di accusa del presidente della Repubblica Scalfaro, nella sede di An in piazza [illegible] Secondo 10 dal lunedì al venerdì (ore 16-19) [illegible] il sabato (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19); si può anche firmare sotto i portici Anfossi dalle 16 alle 19,30 del sabato [illegible] della domenica: qui vengono allestiti due banchi, uno del Club Pannella [illegible] un secondo del Fuan. L'iniziativa della petizione è stata presentata nei giorni [illegible] in [illegible] conferenza stampa congiunta da Forza Italia, Club Pannella di Asti e Fuan. [r. s.]

[illegible]

Tamponamento fra quattro auto, donna ferita

Quattro auto [illegible] state coinvolte a Nizza in [illegible] tamponamento all'altezza del passaggio a livello poco fuori l'abitato, lungo la strada che conduce a Castelnuovo Calcea. La Peugeot [illegible] condotta da Vittorio Fogliati, [illegible] anni, di Costigliole, ha tamponato la Scirocco di Marisa Alciati, 62, Agliano. In un secondo tempo altre due autovetture sono rimaste coinvolte nell'incidente: nello [illegible] la donna ha riportato ferite guaribili in 5 giorni. E' intervenuta la polizia stradale di Nizza. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] il processo per il fallimento Sogest

Riprenderà il 25 marzo l'udienza preliminare per il crack della Sogest, la concessionaria in titoli di Borsa fallita nella primavera del [illegible]. Inquisiti sono [illegible] e [illegible] della società, alcuni dei qu[illegible] presenteranno richiesta di patteggiamento. Intanto nell'udienza di ieri alcuni clienti si sono costituiti parte civile. [r. gon.]

[illegible]

Svaligiata la tabaccheria «Number one»

Furto [illegible] sco[illegible] [illegible] frazione Revignano nella tabaccheria «Number one» gestita da Giuseppina De Maria, 57 anni. Sono state portate via sigarette, schede telefoniche e valori bollati per [illegible] importo complessivo, secondo [illegible] prima stima, di circa 15 milioni. [r. [illegible]]

ASTI

Rumore in fabbrica, titolare multato di 10 milioni

Il titolare della ditta «Ilfa», [illegible] corso Ivrea, (lavorazione metalli), Roberto Fantino, 34 anni, [illegible] stato condannato in pretura, ad Asti, [illegible] pagamento di un'ammenda di dieci milioni. Non aveva misurato il livello [illegible] rumorosità nei locali [illegible] lavoro. [r. gon.]

[illegible]

Conferenze per imparare [illegible] sana [illegible]

[illegible] Comune in collaborazione con le Pro loco promuove conferenze-dibattito sul tema dell'alimentazione. Gli incontri avranno carattere divulgativo e punteranno sul valore nutrizionale di c[illegible] molto comuni e sul loro corretto impiego per una [illegible] alimentazione. Domani nel salone consiliare, [illegible] inizio alle 21, si discuterà di «Prodotti lattiero caseari nell'alimentazione»: relatori il dietologo Giorgio Calabrese, [illegible] i medici Paolo Aubert e Vincenzo Gerbi. [m. t.]

5/6 dalcinquealsei

I risultati di un'indagine compiuta tra gli studenti astigiani

Pericolo droga: se ne parla ma più in casa che a scuola

In questo numero la redazione di «dalcinquealsei» torna [illegible] occuparsi [illegible] temi d'attualità.

E' stato adottato lo strumento del questionario per [illegible] pensiero degli studenti astigiani, di età compresa tra 14 e 19 anni. In precedenza ci si è occupati di immigrazione e tempo libero, l'argomento scelto questa volta è stato «Tu e la droga», allargando il campo delle possibili dipendenze anche all'alcol. Proponendo di rispondere a 19 domande è stato meglio precisato il grado di conoscenza dei ragazzi rispetto agli stupefacenti, ma non solo.

Il [illegible] è stato distribuito nei nove istituti superiori di Asti: ne [illegible] stati compilati e restituiti 228 dai ragazzi [illegible] licei classico Alfieri e scientifico Vercelli, agrario Penna, Artom (periti), Giobert (geometri e ragionieri), magistrali Monti, istituto d'Arte, Sella (commercio e turismo). E' mancato all'appello il Castigliano (professionale per l'industria e l'artigianato).

Secondo i giovani che hanno risposto ci si droga perchè la pressione dei fattori esterni appare insostenibile. La maggioranza sarebbe favorevole alla liberalizzazione [illegible] droga leggera, ma a poca distanza seguono coloro che sono scettici o decisamente contrari. Un «no» più netto (77,3%) [illegible] ricava chiedendo [illegible] si sarebbe invece favorevoli alla liberalizzazione [illegible] quelle pesante. Un dato interessante arriva mettendo a confronto il rapporto tra ragazzi-genitori e ragazzi-insegnanti disposti a confrontarsi sul tema droga. In famiglia se [illegible] parla di più, mentre secondo i giovani intervistati la scuola [illegible] qu[illegible] [illegible] è [illegible] latitante. An[illegible] la pubblicità che informa sul «pericoli droga» sembra [illegible] costituire un deterrente utile a restare lontani dalle insidie della droga. L'alcol: per la maggioranza degli studenti può [illegible] comparato alla droga per l'assuefazione che ne deriva.

Tra i giovani si beve generalmente birra (il [illegible] maggiore è collegato al costo più basso della bevanda) e quasi [illegible] in compagnia (con amici, nelle feste, nei pub). La consuetudine alla sbronza è limitata e il pericolo di incidenti che incombe soprat[illegible] sul sabato sera induce i giovani astigiani a [illegible] decisamente di salire in macchina quando il guidatore ha bevuto.

Alla [illegible] Mazzetti (Sella), Francesca Mondini (Monti), Gianluca Raviola (Artom), Stefano Gili (Vercelli), Cristina [illegible], Elisa Sinibaldi, Arianna Forno (Alfieri), Daniele Rijillo (Giobert), [illegible] (Agrario), [illegible] presidenza dell'istituto d'Arte.

IL [illegible] (RISPOSTE IN PERCENTUALE)

1] [illegible] CHE I DROGATI AD ASTI STIANO AUMENTANDO?
SI' 66,9% — [illegible] 30,7% — NON [illegible] 2,4%

2] [illegible] TE, PERCHE' SI [illegible]?
- Per [illegible] meglio 17,4%
- [illegible] problemi 30,1%
- [illegible] di moda 5,9%
- Per [illegible] su 15,1%
- Per [illegible] al [illegible] i tempi 5,7%
- Lo [illegible] tanti 6,1%
- Imitano i personaggi [illegible] spettacolo —
- Altro 16,7%

3] CONOSCI [illegible] CHE SI DROGA?
[illegible] 66% — [illegible] 44%

4] [illegible] TE, VIVE [illegible]
SI' 6,7% — NO 70,7% — NON [illegible] [illegible]

5] QUALI [illegible] A TUO [illegible] LE [illegible] PIU DIFFUSE [illegible]
- Cocaina 10,7%
- Eroina 11,8%
- Ecstasy 28,4%
- Hashish 21,6%
- Marijuana 22,8%
- Altro 6,7%

6] [illegible] FAVOREVOLE ALLA [illegible] DELLE DROGA [illegible]
SI' 39,7% — NO 47,6% — NON SO 12,7%

7] E DI QUELLA [illegible]
SI' 12,6% — [illegible] 77,3% — NON SO 10,1%

8] IL TEMA DROGA E' UN [illegible] CON I [illegible]
SI' 72,6% — NO 27,4%

9] [illegible]
SI' 41,6% — NO 58,4%

10] [illegible]
[illegible] 48,2% — NO 23,9% — NON SO 27,9%

11] LE PU[illegible]' P[illegible] A QUALCOSA?
SI' 33,9% — [illegible] 42,2% — NON [illegible] 23,9%

12] PENSI [illegible] I CENTRI DI [illegible]?
SI' 62,7% — NO 15,3% — NON SO 23%

13] [illegible] IN UNO DI QU[illegible] CENTRI?
[illegible] 38,7% — [illegible] 33,1% — [illegible] SO 28,2%

14] [illegible] TE [illegible] UNA DROGA?
[illegible] 54,5% — [illegible] 31,6% — NON [illegible] 13,9%

15] B[illegible] ALCOLICI?
SI' 61,2% — [illegible] 38,8

16] SE SI', QUALI?
- Birra 57,4%
- Vino e spumanti 21,6%
- Amari 4,3%
- Superalcolici 16,7%

17] E IN [illegible]
- Da [illegible] 6,2%
- Con gli [illegible] 16,3%
- Al p[illegible] 12,9%
- In qualsiasi [illegible] 4,3%
- [illegible] 22%
- Pub, discoteca, bar 38,3%

18] TI E' [illegible] DI [illegible]
MAI [illegible]% — QUALCHE VOLTA 35,4% — SPESSO 9,6%

19] SE CHI GUIDA HA BEVUTO, [illegible] IN [illegible] CON [illegible]
[illegible] 10% — NO 65,1% — [illegible] ASPETTARE 24,9%

E' [illegible]

SOSTANZE ED EFFETTI

Tradizionalmente le droghe si dividono in tre categorie: [illegible] **calmanti:** danno quasi sempre dipendenza. Comprendono oppiacei (come l'eroina), alcol, sonniferi ● **stimolanti:** eccitano l'attività mentale: cocaina, nicotina, anfetamine, ectasy ● **allucinogeni** modificano l'attività cerebrale con interpretazione diversa delle sensazioni: Lsd (acido lisergico), hashish, marijuana.

EROINA

Ora è più inalata o fumata: le siringhe possono [illegible] veicolo di Aids. **Dove si ricava:** [illegible] papavero non ancora maturo. **Come si presenta:** polvere giallastra. **Come si assume:** con iniezione in vena, o per via nasale o attraverso il fumo. **Dipendenza:** molto forte, sia fisica che psichica. Questa è la vera responsabile dalle frequenti ricadute dopo la disintossicazione. **Crisi di astinenza:** A sei [illegible] dall'ultima dose compaiono irrequietezza, sudorazione, perdita di secrezione dal naso, dolori. I sintomi diventano più intensi [illegible] tremori, brividi, dilatazione delle pupille, diarrea. I disturbi raggiungono la massima intensità dopo tre, quattro giorni.

COCAINA

La più antica delle droghe naturali è soppiantata [illegible] sintetiche, [illegible] più pericolose. **Dove si [illegible]:** dal trattamento delle foglie [illegible] un arbusto (Erytroxylon coca). Dall'impasto delle foglie si ricava invece il crack (molto più tossico). [illegible] **si presenta:** polvere bianchissima o cristallina **Come si assume:** [illegible] solito aspirando dalle narici attraverso un foglietto arrotolato oppure una cannuccia d'oro o d'argento. Anche per endovena o per bocca. **Dipendenza:** Pur avendo un decorso molto grave, per l'elevata tossicità [illegible] sostanza, gli esperti rilevano [illegible] la dipendenza [illegible] cocaina compare comunque [illegible] una minoranza di consumatori. **Crisi di** [illegible] dopo mezz'ora gli effetti stimolanti scompaiono e si instaura tristezza e malessere generale, il cosiddetto [illegible] «down».

[illegible]

Di origine chimica, ne esistono ormai diversi tipi. Le [illegible] ne fanno uso sono il doppio degli uomini. Vi si arriva solitamente dopo l'Lsd. **Dove si ricava:** anfetamina legata [illegible] allucinogeno. **Come si presenta:** pasticche. **Come si** [illegible] per bocca, spesso insieme all'alcol. **Dipendenza:** Nessuna. Causa comunque disturbi a fegato e cuore e danni irreversibili al sistema [illegible]

LSD

Il più noto degli allucinogeni è tornato a dilagare con nuove insidie. [illegible] **si ricava:** da un estratto della segale cornuta, è anche conosciuta come «acido». **Come si presenta:** liquido, in capsule o in tavolette. **Come [illegible] assume:** sempre per bocca. **Dipendenza:** praticamente inesistente, [illegible] le sensazioni [illegible] derivano da [illegible] «viaggio» possono [illegible] tanto sgradevoli da indurre al suicidio.

MARIJUANA

Cannabis o canapa indiana. In pratica «marijuana» che con l'hashish, è considerata «droga leggera» di cui alcuni vorrebbero la legalizzazione. **Dove si ricava:** dai fiori di Cannabis si ricava l'«erba» cioè la marijuana, dalla resina della pianta l'hashish. **Come si presenta:** la marijuana sotto forma di polvere verdastra, l'hashish invece in piastre b[illegible]. [illegible] **si assume:** [illegible] solito fumata, mescolata a tabacco (canne o spinelli). In alcuni casi sono prese attraverso inalazione o per bocca. **Dipendenza:** quella fisica non esiste, quella psichica può [illegible] abbastanza elevata.

ALCOL

L'insidia grave è l'etanolo, soprattutto quando si accompagna al fumo della sigaretta e a stupefacenti. **Come si assume:** quasi esclusivamente per bocca, attraverso il vino e i superalcolici. **Dipendenza:** quella fisica interessa una minoranza di consumatori, nei quali si può verificare una sindrome da astinenza molto grave, il «delirium tremens» caratterizzato da tremori, [illegible] vomito, allucina[illegible] (tipica la visione [illegible] insetti), convulsioni. In qualche [illegible] può [illegible] mortale. La dipendenza psichica è più frequente.

[illegible]

Con i farmaci benzodiazepinici «deprimono» il sistema nervoso, diminuendo l'eccitabilità e la reazione agli stimoli. **Dove si ricavano:** farmaci sintetizzati in laboratorio. **Come [illegible] prendono:** per bocca, in pastiglie o a gocce. **Effetti:** essenzialmente calmanti. **Dipendenza:** [illegible] elevata, sia fisica che psicologica. Per questo l'interruzione di questi farmaci deve [illegible] gradualmente. In caso di brusca interruzione si manifestano gravi stati [illegible] ansia e una sindrome di [illegible] simile a quella da alcol.

NICOTINA

Non è tossica di per sé, sono i prodotti della combustione che danneggiano. **Dove si ricava:** è un'alcaloide (come morfina e codeina dell'oppio e la caffeina) [illegible] nelle foglie del tabacco. **Come si prende:** per via inalatoria, con il fumo delle sigarette, [illegible] masticando tabacco. **Dipendenza:** La Fda (Food and drug administration, l'ente governativo americano che controlla farmaci, droghe e alimenti) [illegible] riconosciuto [illegible] la nicotina genera dipendenza.

[illegible] UTILI

Il Sert e le associazioni

Ad Asti come nel resto di Italia funziona il [illegible]rt, la struttura dell'Usl che affronta gli aspetti [illegible] prevenzione, cura e riabilitazione. [illegible] trova in via [illegible] roncini 11 (traversa di corso Dante, [illegible] il don Bosco). Al Sert lavorano medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, educatori. Dopo l'accoglienza, il paziente viene indirizzato verso il trattamento più opportuno. Il servizio è aperto dalle 8, tel. [illegible]. Altre associazioni di recupero in città: Rinascita, via Brofferio 80 (tel. 355.565); orario dalle 8 [illegible] pomeriggio dalle 14,30 (sabato solo nel pomeriggio); Approdo, via Morelli (tel. 599.737) aperto da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17. In provincia sono attive: a Valfenera e Azzano (La Ginestra); Ferrere (La Cordata); Serole (don Roberto Verri). Funziona inoltre 24 [illegible] su 24 Drogatel, [illegible] verde (1670/16600) gestito dal ministero degli Affari sociali per informazioni e aiuti ai tossicodipendenti e familiari.

Iniziative nelle scuole

Un [illegible] per diplomati

Sono disponibili i moduli di iscrizione per partecipare al master [illegible] amministrazione aziendale (gratuito) organizzato dalla Provincia in collaborazione con l'università [illegible] Pavia. Gli interessati devono essere in possesso del diploma [illegible] ragioneria o di altro istituto tecnico [illegible] votazione minima 45/60. Le domande devono pervenire entro il 16 febbraio.

I moduli si ritirano all'Informagiovani di piazza Alfieri; nella segreteria universitaria in via Testa (ex-Fulgor), al Centro Giovani [illegible] Goltieri 3A, negli Informagiovani dei Comuni.

■ L'istituto «Sella» (turismo e commercio) resterà aperto sabato e domenica per accogliere i ragazzi di terza media e i genitori. A partire dalle 15.

● Sono aperte [illegible] iscrizioni al [illegible] serale organizzato all'istituto «Giobert» per ottenere il diploma di ragioniere e perito commerciale. La frequenza è gratuita. Tel. 216.280/217.893.

[illegible] sconti con «dalcinquealsei». Presentando il logo ritagliato «5/6» (il quadratino in alto a sinistra) si può avere uno sconto dal 5 al 10 per cento nei negozi: ■ Libreria Caldi, piazza Astesano [illegible] ■ Musiche, corso Alfieri 456 ● «Tutto Musica», via De Rolandis [illegible]

L'[illegible] POESIA

Torna lo spazio dedicato alle poesie scritte dai ragazzi.
Chi volesse pubblicare rime o versi sulla pagina di «dalcinquealsei» può inviare materiale alla redazione astigiana de «La Stampa», via De Gasperi (telefono 437.166/33.252). Il lavoro, per consentire la pubblicazione di più poesie o lasciare spazio a tutti, non dovrebbe superare uno o due fogli. E' necessario che i versi siano firmati. Le poesie degli studenti delle magistali «Monti» sono state fornite dalla redazione di «Vox», il giornalino dell'istituto curato dagli studenti.

Osservando la scia lunare

Osservo attonita
l'ascesa della luna:
la [illegible] luce
echeggia di magia
tutto intorno.
Lascio così
che la mia fantasia
prenda il volo,
planando poi dolcemente
tra antichi ricordi
nascosti in un angolo
della mia memoria.

Stefania Favaretto, Giobert

[illegible] nostalgia

Rimase un'ombra,
solo un'ombra
sfumata tra le memorie lontane.
Un'ombra dai contorni confusi
riaffiorava [illegible]
un'onda [illegible] un mare
tempestoso.
Negli occhi
offuscava ogni immagine
per lasciare spazio
al ricordo malinconico
del [illegible] bianco [illegible]
della tua [illegible] scome
del tuo sguardo [illegible].
Rimase un'ombra
a vagare nelle stanze
spoglie, svanendo
nell'infinito
della pace eterna.

Stefania Marzetti, Sella

[illegible]

Il caos ci circonda, ci sovrasta, ci annulla
ma a valle c'è un grido
forte, solitario, che trova sfogo,
ma nessuna risposta
perchè noi [illegible] prigionieri nella realtà
che non vogliamo vivere
prigionieri sempre più ciechi e sordi
Perseguì qualcosa, forse, ma dov'è?
Dove, se non ci guardiamo in faccia
se non ci ascoltiamo?
Forse qualcuno c'è ancora
che ascolta il cuore,
che soccorrerà l'inerme e vivrà un'esperienza
vivrà
il nostro invece sarà un [illegible]lo nel vuoto,
nel nulla,
[illegible] nella vita

Olimpia, liceo Vercelli

La ragazza e il bosco

Il buio nasconde [illegible] direzione.
La ragazza in bianco
cammina tra
i volti deformati
delle piante [illegible] bosco.
Il grande occhio
di uno specchio d'acqua
la stravolge i [illegible]
sente il [illegible]
di esseri impalpabili
non sa di preciso cosa
vuole
sfuggire pur
non sapendo a cosa va incontro.
Il pallore della luna
si riflette, passando tra
le lattie chiome degli alberi
nel grande occhio
e lei, con una smorfia,
in preda al panico sviene.
Ora giace sulla terra [illegible]
e umida: la [illegible] pelle marmorea è fredda.
Sta subendo [illegible] metamorfosi interna:
ora è la donna [illegible] nero,
e quella è la [illegible]

Andy, magistrali Monti

Consigli di lettura

I nuovi [illegible] in [illegible]

La Biblioteca Consorziale Astense segnala agli studenti per l'invito alla lettura tre nuovi libri consultabili nei locali di corso Alfieri:

■ «Il respiro [illegible] prateria» [illegible] autori vari (Rizzoli, 1995, 26 mila lire).

Raccoglie voci, canti, preghiere degli indiani d'America raccontati [illegible] voci di quanti [illegible] secoli hanno perseguitato, distrutto e solo scoperto il Nuovo Mondo.

● «Io, Federico Fellini» di Charlotte Chandler con introduzione [illegible] Billy Wilder (Mondadori, 1995, 32 mila lire).

Per gli appassionati di cinema. Il libro è diviso in tre grandi capitoli, intitolati: «Federico», «Federico Fellini», «Fellini» e ripercorre la vita e [illegible] opere prima [illegible] ragazzo Federico, poi dell'uomo e del regista, infine [illegible] leggendario creatore. Il libro è completato dalle schede [illegible] film.

■ «Lo squalo bianco» di Peter Benchley, (Sonzogno, 1995, [illegible] lire).

Per gli amanti [illegible] suspense. E' l'ultima opera dell'autore [illegible] «Lo squalo», portato sul grande schermo da Spielberg. Lo scenario è ancora quello delle profondità oceaniche con [illegible] ritmo velocissimo e terrorizzante.

Stasera al Politeama spettacolo a favore dell'Anffas

Si ride [illegible] le suocere

La compagnia «Brofferio» offre una nuova edizione di [illegible] suo classico Nella commedia firmata da Piero Fassio torna [illegible] recitare Tino Perosino

ASTI. Al Politeama stasera si ride con la «Brofferio»: la compagnia torna a calcare le scene astigiane con «Alla larga dalle suocere», versione riveduta e corretta della commedia allestita nell'89.

Il lavoro, scritto e diretto da Piero Fassio, ha debuttato domenica alla stagione dialettale di Carmagnola: nell'Astigiano sette anni fa, nonostante il successo ottenuto, si fermò [illegible] decina di rappresentazioni. La «Brofferio» riproporrà stasera [illegible] spettacolo dopo aver ritoccato non solo il testo, ma anche la propria formazione: rispetto al passato mancheranno dal palcoscenico Aldo Cabodi e Umberto Gavazza (sostituiti rispettivamente da Tino Perosino e Vittorio Ravizza). Al posto della prevista Michela Alessio, colpita da influenza, tornerà Enrica Cerrato.

La parte centrale [illegible] affidata ad Amato Caccialupi, chiamato a vestire i panni di un musicista che, dopo essere riuscito a divorziare dalla moglie (Anna Roero) [illegible] otterrà tuttavia di «sbarazzarsi» dell'invadente suocera (Silvana Gavello).

Grande animatore della scena sarà Emanuele Pastrone, cui [illegible] affidate alcune delle battute più esilaranti della commedia. Completano la formazione Ugo Perosino, Silvano Gallina, Adriano e Luigi Rissone e Pinuccia Ferretti.

La riproposizione di «Alla larga dalle [illegible] registra anche il ritorno, in palcoscenico, di una figura [illegible] al pubblico della «Brofferio»: quella [illegible] Tino Perosino. Assente da oltre dieci anni, l'ex capo uscieri del municipio si è fatto rimpiangere in queste stagioni soprattutto per le memorabili interpretazioni in altre due fortunate commedie, cavalli di battaglia della compagnia, «Golindo» [illegible] «Il barbiere di Variglie».

Liberamente tratta da «Le sorprese del divorzio», la rappresentazione andrà [illegible] alle 21,15. Il lavoro contiene numerosi spunti alla Feydeau, tra cui l'agilità [illegible] testo [illegible] l'effetto dirompente di battute e colpi [illegible] scena a ripetizione.

Dopo la tappa ad Asti, sabato sarà rappresentato [illegible] Moncalieri. In estate «circuiterà» in alcune piazze dell'Astigiano nell'ambito della rassegna teatrale organizzata dalla Provincia.

Come sempre sensibile al tema della solidarietà, la compagnia degli «Amis dla Pera» ha deciso di devolvere il ricavato della serata a favore dell'Anffas (si occupa di fanciulli [illegible] adulti subnormali). L'associazione astigiana è impegnata [illegible] alcuni anni a Baldichieri nella ristrutturazione di un cascinale in cui aprire un centro per disabili.

I biglietti: platea 20 mila lire; galleria numerata 15 mila, non numerata 10 mila. [l. n.]

Emanuele Pastrone e Amato Caccialupi protagonisti di «Alla larga dalle suocere»

Carlo Nebiolo e la moglie Silva Melandri con il sindaco Bianchino (a sin.)

Quel [illegible] [illegible] in Asti»

Un omaggio [illegible] Carlo Nebiolo, operatore di Lattuada e Soldati

ASTI. Applausi sinceri per «Giacomo l'idealista», [illegible] film di Alberto Lattuada proposto martedì [illegible] alla sala Pastrone. Applausi di autentici appassionati, riuniti [illegible] rito della proiezione di un film dimenticato, firmato nel '43 da un grande regista italiano, che aveva tra i suoi collaboratori due giovani astigiani di valore, all'inizio della carriera, [illegible] direttore della fotografia Carlo Nebiolo e la moglie Silva Melandri.

La serata, organizzata dal Comune in omaggio a Nebiolo, [illegible] anni, e alla moglie, [illegible] stata aperta [illegible] un breve discorso [illegible] sindaco Alberto Bianchino. Il primo cittadino [illegible] poi donato a Nebiolo il sigillo [illegible] città [illegible] a Silva Melandri [illegible] mazzo di fiori. Ringraziando per l'occasione, Nebiolo ha ricordato con affetto il [illegible] Alessandro Blasetti, fondatore del Centro Sperimentale di cinematografia [illegible] Roma, in cui si [illegible] formato e ha insegnato per molti [illegible]ni, collaborando anche [illegible] registi come Germi e Soldati.

«Giacomo l'idealista» fu accolto positivamente da pubblico e critica ed [illegible] considerato [illegible] tipico esempio di «cinema calligrafico», per l'accuratezza delle ricostruzioni, spesso ispirate ai dipinti del secolo scorso.

Al termine della proiezione, Nebiolo ha commentato scherzosamente: «Beh, non [illegible] neanche tanto male questo film. [illegible] resistito a tutti questi anni».

Nell'atrio della sala Pastrone [illegible] inoltre allestita fino [illegible] domenica un'esposizione di rare fotografie sul lavoro [illegible] Nebiolo. [r. s.]

[illegible] & [illegible]

ASTI

Cinema d'autore [illegible] Don Bosco

La rassegna sul [illegible] d'essai prosegue stasera al Don Bosco con «Cyclo», il film [illegible] Tran Anh Hung che si [illegible] aggiudicato il Leone d'oro a Venezia. La proiezione s'inizierà alle 21,15. Replica domani [illegible]. Biglietti: [illegible] mila lire (ridotti [illegible] mila).

[illegible] PAOLO SOLBRITO

Concerto rock [illegible] «Bandar Log»

Tornano i concerti rock [illegible] birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito. Stasera alle 22 suonerà il complesso astigiano dei «Bandar Log». Ingresso libero.

VIGLIANO

Il liscio di Porrè al «Symbol»

Al Symbol, il «Tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti-mare, stasera si esibirà Lele Porrè [illegible] la sua orchestra. Apertura alle 21,30.

CASSINASCO

«Ascolto» su Battisti-Mogol

E' dedicato al duo Battisti-Mogol l'ascolto musicale proposto stasera dalla birreria «Il Malte[illegible] di Cassinasco. Musica dalle 22. Ingresso libero. Domani rock demenziale [illegible] Oscar Rafone.

CANELLI E NIZZA

Serate [illegible] «Cinema diffuso»

Prosegue stasera in Valle Belbo la rassegna «Cinema diffuso». Al «Balbo» di Canelli sarà proiettato «Strane Storie» di Sandro Baldoni; al «Lux» di Nizza «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi. Primo spettacolo 20,30; secondo 22,30. Biglietti: [illegible] mila lire.

ASTI

Concerto pro «Rinascita»

La corale «Zoltàn Kodàly» di Nizza [illegible] esibirà stasera alle 21, nella parrocchia di San Paolo ad Asti. Il concerto comprenderà anche l'esecuzione di un brano di Astor Piazzolla da parte di Simona Scarrone (flauto) e Giuseppe Robba (chitarra). Ingresso a offerta: il ricavato [illegible] devoluto all'associazione astigiana «Rinascita» (recupero dalle tossicodipendenze).

Prenotazioni aperte

Il [illegible] di [illegible] [illegible] la rassegna di Costigliole

COSTIGLIOLE. Il gruppo di Motta inaugurerà sabato la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello».

La formazione costigliolese riproporrà lo stesso menù servito con successo nelle precedenti edizioni della manifestazione: tra i piatti principali, i peperoni con bagna cauda, gli agnolotti col «plin» [illegible] sugo di arrosto, [illegible] stinco [illegible] vitello [illegible] lo zabaglione al moscato. Le por[illegible] [illegible] servite alle 19,30; replica domenica alle 13.

Il menù verrà proposto a 30 mila lire (vini compresi). Le prenotazioni sono già aperte: fino a domani si può telefonare al 966.925/966.082; sabato e domenica 966.289.

La manifestazione proseguirà con altri otto appuntamenti: i commensali saranno chiamati [illegible] giudicare la qualità dei piatti e [illegible] servizio offerto attraverso un questionario. [l. n.]

Al circolo Nosenzo

Un viaggio nel [illegible] in diapositive

ASTI. «Avventure nel mondo», associazione [illegible] viaggiatori che amano visitare i paesi stranieri utilizzando circuiti alternativi rispetto a quelli delle agenzie di viaggio, ha organizzato un ciclo di proiezioni di diapositive allestite ad Asti e a Canelli. Il primo appuntamento è per stasera alle 21,15 [illegible] circolo «Nosenzo» di via Corridoni. Si proietteranno immagini sui deserti africani realizzate da Gianni Ercole e Laura Gazzano.

Sempre al circolo Nosenzo [illegible] previste altre quattro [illegible]rate (7 marzo, 4 aprile, [illegible] maggio e 6 giugno). A Canelli invece le proiezioni (che si terranno al circolo «Punto di vista» a Villanuova) s'inizieranno (alle 21,15) martedì 6 febbraio; in programma immagini del Kilimanjaro realizzate dal canellese Claudio Cecchini. Le altre date canellesi sono: 5 marzo, 2 aprile, 7 maggio e 4 giugno. Informazioni al 823.697. [fi. l.]

Prevendita biglietti

[illegible] [illegible] Damiano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

SAN DAMIANO. Un numeroso pubblico ha accolto il primo spettacolo della «Prima stagione teatrale astigiana» nel salo[illegible] [illegible] Cristallo. Gli astigiani hanno accolto [illegible] favore «La donna [illegible] mille volti», allesti[illegible] della compagnia dell'attore Mario Nosengo, anche organizzatore della stagione [illegible] il Laboratorio Teatro Settimo.

Prossimo appuntamento al Cristallo è domenica alle 21: andrà in scena «Novecento» [illegible] Alessandro Baricco, [illegible] Eugenio Allegri. Lo spettacolo ha ottenuto successo ovunque, dopo il debutto ad Asti Teatro 16 (in due sere oltre mille spettatori).

I biglietti costano 20 mila lire (15 mila i ridotti fino a 12 anni e dopo i 65, studenti universitari). Prevendita alla Pelletteria Bertoli, piazza San Secondo ad Asti (593.707), e edicola Rattazzi a San Damiano. Per il servi[illegible] pullman da Asti telefonare al 594.101. [cl. o.]

[illegible] AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147. Or.: 19,50/22,30. Lire 10.000/7000
La sindrome di [illegible] di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [illegible]

Politeama — Tel. 530.086. Or.: 19,45/22,30. L. 20.000/15.000
Alla larga dalle suocere Teatro

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 18,50/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Selvaggi di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia [illegible]) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su [illegible] isola deserta del [illegible]: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

[illegible] Splendor — Tel. [illegible] Or.: ap. 20. Lire 10.000/7000
[illegible] Milano [illegible]

Sala [illegible] — Tel. 557.857. Or.: 17,30/19,45/22. Lire [illegible]
RIPOSO

Don [illegible] — Tel. [illegible] Or.: 21,15. [illegible] 8000/6000
Cyclo di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 05' Drammatico

[illegible] Balbo — Tel. [illegible] Or.: 20,[illegible] L. 6000
Strane storie di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' Comm.

[illegible] Aurora — T. 701.459. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
[illegible]

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
Con gli occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Sociale — Tel. 701.498. Ore 20,15/22,30. L. 10.000
Il presidente - Una storia d'amore di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Verdi — Tel. 701.459. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000/7000
[illegible] e [illegible] rosse

[illegible] — Tel. 975.124. Lire 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.015. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Film erotico

Splendor — Tel. 982.298. Or.: 14,30/22,30. L. 7000/6000
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] teatri
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 2/2 **Incontri e [illegible]**.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] V. Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; [illegible]. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una [illegible] [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **[illegible]sina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I s[illegible] sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [illegible]. **Assassins.** Or.: 19,50; 22,30. V.M. 14.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. [illegible]. **Il profumo [illegible] [illegible] selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata [illegible] rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Anteprima [illegible] inviti ore 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **I [illegible] sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; [illegible] 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Le sin[illegible] di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **[illegible] in the face.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Bohème** di Giacomo Puccini (turno A) Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Esauri[illegible]. Bigliett. ore 13/18,30 e [illegible] [illegible]. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
[illegible] via Madama Cristina 71, telefono 669.9034. 2-3 febbraio A. Bergonzoni in **La Cucina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 [illegible]: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,25 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,48 [illegible] **Star**, oroscopo

Telecupole
18,[illegible] **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Arcobaleno**
19,45 **Evening shade**, situation comedy
20,15 **Tg 4**
20,30 **Il segreto**, film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
23 — **Electric blue**, sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco**
0,10 **Donne e motori**, contenitore

Primantenna
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Andrea Celeste**, teleromanzo
21,30 **Idee 10 e lode**, magazine
22,10 **Questo grande grande cinema**
22,45 **App. con Pietrone**
23,45 **Tg notte**
24,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Telecity
[illegible],32 **Cd network**, magazine musicale
20,05 **Cara dolce Kioko**, cartone anim.
20,30 **Zombi [illegible]**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm
0,48 **Astro**, oroscopo

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Quinta [illegible]
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **Ragazzo tempesta**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**, 1a parte
20 — **Funari live**, 2a parte *Andiamo in collegio*
22 — **Tg rosa**
23 — **Odeon regione**, show

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Quando il [illegible] [illegible] grande**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
[illegible] [illegible] **loro**

Rete [illegible] Tai
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I divu na' vota**, proverbi piemontesi

20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punto di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**, sport

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **My music**
21,30 **Skyways**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — [illegible]
21 — **Film**
22,45 [illegible] **notizie**
23 — [illegible] **della** [illegible]
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni a[illegible]**
20,40 **Ester e il re**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 [illegible]

Rete 7 [illegible]
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo del[illegible]**
[illegible] **Tutti in forma lavoro**, talk show
[illegible] [illegible]
23 — **Medical center**, telefilm
23,40 [illegible]
23,45 **Rancing [illegible]**
1,30 **Informasette**

[illegible] **Il errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva [illegible]nicazione delle emittenti.**

PROPOSTE IMMOBILIARI

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

di Donetti Geom. Maurizio - Associato FIAIP - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel/telefax 0171/60.24.54 - 12100 CUNEO

PROPOSTE IMMOBILIARI IN VENDITA

Cuneo: viale Angeli: 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. **Cuneo:** piazza Europa ampio e prestigioso alloggio uso ufficio. **Cuneo:** corso Giolitti alloggio nuovo termoautonomo di tre camere cucina doppi servizi. **Cuneo:** via Grandis alloggio di 1 camera, tinello cucinino. **Cuneo:** via Schiaparelli due camere, tinello cucinino. **Cuneo:** via Schiaparelli 3 camere, cucina, ripostiglio, lavanderia. **Cuneo:** Madonna dell'Olmo ampio magazzino di 250 mq. **Cuneo:** via Vittorio Amedeo una camera cucina bagno. **Borgo Mercato:** [illegible]le uso negozio. **Vignolo:** villa con giardino. **Cuneo:** corso IV Novembre alloggio di tre camere, tinello, cucinino. **Cuneo:** ampio negozio su due livelli. **Cuneo:** due ammezzati in posizione centralissima. **Borgo San Dalmazzo:** negozio occupato con rendita 6 mil. annui. **Borgo San Dalmazzo:** porzione di condominio. **Quota 1400:** alloggi nuovi di varia metratura a partire da 85 mil. **Cuneo:** centro storico lato Gesso alloggi ristrutturati termoautonomi. **S. Croce di Vignolo:** splendida villa con parco di 3.500 mq. **Busca:** alloggio termoautonomo due camere, angolo cottura giardino autorimessa. **Cuneo:** via [illegible] due camere, salone, cucina. **Cuneo:** magazzino in via Bersezio. **Cuneo:** adiacente viale Angeli due alloggi comunicanti. **Cuneo dintorni:** porzione di villa bifamiliare con terreno circostante: **San Rocco Castagnaretta:** alloggio occupato di 2 camere, cucina, servizi. **San Bartolomeo di Chiusa Pesio:** rustico da ristrutturare. **Rapallo, Santa Margherita Ligure:** alloggi di varia metratura. **Spinetta:** villetta nuova indipendente.

Affittasi appartamenti uso ufficio ed abitazione, negozi, ville in Cuneo e dintorni. Vendesi uso investimento alloggi occupati, [illegible] redditività. Altre proposte direttamente in agenzia.

VENDO

SAN LORENZO AL [illegible]E: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto [illegible], appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale; nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».

CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di [illegible] di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
CARAGLIO: casetta di trent'anni, indipendente con giardino.
[illegible] di quarant'anni, indipendente con giardino

CUNEO: Attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, [illegible] libero.
BORGO [illegible] DALMAZZO: in piccolo condominio ultimi alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire 95 milioni.
S. [illegible]EZZO: alloggio di 3 vani, servizi, cantina, [illegible] orto, costruzione recente.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Oni, struttura [illegible] villetta in [illegible] grezza o finita chiavi in mano.

[illegible] S. [illegible] lotti di [illegible] artigianale/commerciale [illegible] Cuneo, varie metrature per capannoni o ville con [illegible]eggi per autotreni, prontamente edificabili.
[illegible] fronte strada statale, locali commerciali, magazzini, laboratorio, esposizione ed alloggio con ampio parcheggio
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, [illegible] costruzione, affittasi.

[illegible] in pieno centro, alloggio di tre vani e servizi con sottostante negozio.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: magazzino di mq. [illegible] anche come garage per più [illegible].

[illegible] 0171/618.831 [illegible]ario ufficio

SIC Servizi Immobiliari — Sandro Colombo

[illegible] Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible] - Fax 698.926 - [illegible]

[illegible]

Cuneo - C.so Giolitti, ultimo piano, signorile bilocale con termoautonomo.
Cuneo - Via Grandis, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] grande, servizio, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Vicinanze Stazione, piano alto, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] servizio, cantina, solaio.
San Rocco Castagnaretta - Appartamento [illegible] due piani, ultimo più [illegible], ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, [illegible] doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage doppio, orto.
Confreria - [illegible] piano, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, mansarda di circa mq 30. Termoautonomo.
Madonna dell'Olmo - In piccola palazzina, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, garage doppio, mansarda di circa mq [illegible] da ultimare.
Borgo San Giuseppe - Via Robürent, ultimo piano, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
Borgo San Giuseppe - Appartamento parzialmente mansardato, ingresso-soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage doppio per [illegible] campers. Termoautonomo.
Borgo San Dalmazzo - Monolocali arredati [illegible] garages.
Regione Colombero - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] servizio, cantina, garage. Temporaneamente occupati.
Roccaforte di Mondovì - Appartamento di: ingresso-soggiorno con angolo cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage, terrazzo. Arredato.
Borgo San Dalmazzo - Villette bifamiliari, indipendenti, lotti di terreno con progetto approvato.
Genola - Villette a schiera in fase di costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage doppio, giardino.
[illegible] - Casetta ristrutturata con piccolo terreno, ingresso, cucina, 2 camere, servizio. Arredata. Adatta seconda casa.
Prato Nevoso - Fronte piste, bilocale arredato con garage.
Entracque - Fronte piste, ultimo piano, bilocale arredato con solarium, cantina e posto auto coperto.
Cagnes sur Mer (Costa Azzurra) - A 10 minuti dal mare, recente costruzione, ultimo piano, bilocale arredato di circa mq 40 con terrazzino vista mare e posto auto chiuso.
Cuneo - Strada Statale per Mondovì, località Tetto Garetto, lotti di terreno artigianale, industriale, commerciale, fronte strada e non, capannoni di prossima realizzazione. Trattativa riservata.
Cuneo [illegible] - Magazzino di mq 160 con servizio. Al piano cortile, di facile accesso. [illegible] ad uso laboratorio, deposito.
Limone P.te - Muri negozio libero di mq 120 in posizione centrale, idonei attività commerciali in genere. Trattative riservate.

[illegible] solo referenziati

Cuneo - Appartamenti arredati e non di metrature diverse.
Cuneo - C.so Dante, garage singolo al piano seminterrato.
Cuneo - P.zza Galimberti, ingresso, 3 camere, servizio. Termoautonomo. Uso ufficio.
Cuneo - P.zza Galimberti, cedesi negozio [illegible] di mq 80. Trattativa riservata.
Caraglio - ingresso, salone, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina. T[illegible] Arredato.

[illegible]

Cuneo - Adiacente c.so Nizza, avviata panetteria - pasticceria; centrale negozio di vini e liquori; alimentari; centrale negozio di pelletteria; auto accessori e ricambi; avviato colorificio in posizione centrale.
Limone P.te - Centrale negozio [illegible] profumeria, centro estetico, solarium.

[illegible] PROPOSTE ED [illegible] DIRETTAMENTE IN [illegible]

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

[illegible] via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

CUNEO. Centro storico. Alloggio occupato 1° p. cucina, camera, bagno. Riscaldamento autonomo, ottimo reddito.

CUNEO. Centro storico. Alloggio 2° p. senza ascensore 2 camere, cucinotta, bagno [illegible] cantina.

CUNEO. Corso G. Ferraris. Alloggio 3° p. [illegible]sore, ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, cantina [illegible] solaio.

CUNEO. Ronchi. Porzione di villa bifamiliare con giardino, di nuova costruzione.

BORGO S. DALMAZZO. Villa [illegible] costruzione libera su tre lati: soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, cantina, lavanderia, tavernetta, [illegible] e piano mansardato.

BORGO S. DALMAZZO. Alloggi in costruzione, in palazzina.

[illegible] a 2 km. Villa indipendente con ampio giardino.

DRONERO. Zona centrale. Alloggi in ristrutturazione.

DRONERO. Zona Oltre Maira. Alloggi in villa di prossima ristrutturazione [illegible] giardino [illegible] garage [illegible] posto auto.

DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio in palazzina con garage e giardino privato.

DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio 3° ed ultimo piano [illegible] ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno, ampi terrazzi - piano mansardato - cantina [illegible] garage doppio.

[illegible]le. Alloggio: soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina e garage.

[illegible] S. [illegible]. Alloggio [illegible] 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, due camere, bagno.

BORGO S. DALMAZZO. Alloggio [illegible] rialzato ingresso, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e garage.

ROCCABRUNA. [illegible] principale. Ville [illegible] schiera con giardino.

ROBILANTE. Alloggio 2° p. [illegible] cucina, ripostiglio, 3 camere, bagno, cantina e garage.

BORGO. [illegible] Beguda. [illegible] indipendente [illegible] giardino.

ROCCABRUNA. Splendida casa ristrutturata con ampio terreno. Uso [illegible]

CEDE

CUNEO. Avviatissimo bar in posizione centrale.

CUNEO. Licenza bar.

CUNEO. Negozio macelleria.

CARAGLIO. Negozio abbigliamento.

AFFITTI

CUNEO. Bar in gestione.

BORDIGHERA. Alloggio 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo. [illegible] autonomo. SOLO [illegible] INVERNALI.

OSPEDALETTI. Zona centrale. Alloggio in villa: cucinino, soggiorno, [illegible] camere, bagno, riscaldamento autonomo. MESI INVERNALI E ESTIVI.

BORGO S. DALMAZZO. Alloggio arredato 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno.

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

[illegible]: CUNEO 2 - 1° piano: cucina, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, garage doppio.

CUNEO: 3° piano con ascensore: cucinino-tinello, camere, bagno cantina.

CUNEO: 3° piano [illegible] cucinino-tinello, n. 3 [illegible] bagno, cantina e solaio.

CUNEO - Muri negozio mq. 65.

[illegible] - San [illegible] Castagnaretta: piano rialzato: cucinino-tinello, n. [illegible] camere, bagno, cantina e solaio.

CUNEO - 2° piano con [illegible] cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e solaio.

CUNEO - [illegible] l'Olmo: 2° piano: cucinino-tinello, camera, bagno, cantina e garage.

CUNEO - San Benigno: alloggio su due piani: cucina, n. 5 camere, doppi servizi, cantina e garage.

CUNEO - [illegible] casa indipendente, piano [illegible] minterrato: garage mq [illegible] piano primo: cucina, salone, n. 3 camere, ripostiglio, bagno. Terreno mq 2.200 circa.

BORGO SAN DALMAZZO: appartamenti in villette a schiera.

BORGO SAN DALMAZZO: piano rialzato: cucinotta, camera, bagno e posto macchina.

[illegible] 3° piano: cucinotta, soggiorno, n. 2 camere, garage - riscaldamento autonomo.

MONTEROSSO [illegible] 1° piano: cucina, [illegible] camere, bagno e cantina.

CEDESI

Pizzeria
Ristorante tipico
Laboratorio confezioni
[illegible]
Bar - Tabacchi e giornali
Tabacchi e giornali
Abbigliamento
[illegible] articoli da regalo
Macelleria, polleria, salumeria
Paninoteca - Birreria
Biancheria intima

Colombero Immobiliare

Via F. Cavallotti, 1 - CUNEO - Tel. e Fax (0171) 65.72[illegible]

VENDE

[illegible] SAN DALMAZZO: metà [illegible] bifamiliare seminuova.
CUNEO: 3° piano salone grande, 2 camere, cucina, asc., in centro.
CARAGLIO: 1° p., 2 camere, salone, cucina, bagno, doppio [illegible] recente.
S. [illegible] DEL GALLO: [illegible] schiera d'angolo seminuova.
MADONNA DELL'OLMO: porzione di casetta con 5 vani ristrutturata.
S. BENIGNO: porzione di casa libera su tre lati, 6 vani, 2 bagni, 2 garage, cantina.
BORGO S. DALMAZZO: 2 camere, salone, cucina, [illegible] 4° p., asc., in centro.
BUSCA: villa indipendente con 7000 metri di [illegible].
S. [illegible] di CERVASCA: casetta su [illegible] livelli 80 mq., libera su tre lati e giardino.
CUNEO: 2 bilocali con risc. aut. 1° p., ammobiliati in centro.
[illegible] mansarda arredata in palazzo recente.
BEINETTE: alloggio di 80 mq. con garage. [illegible] aut.
VIGNOLO: 2 alloggi nuovi composti di 2 camere, salone, cucina e camera, salone, cucina.
[illegible] lotto di terreno in collina 800 mq, con fabbricato condonato.
[illegible] indipendente 2 camere, salone, cucina, bagno, [illegible] gran[illegible].
[illegible] centro storico, ingresso, soggiorno, camera, bagno, 3 p., ristrutturato, [illegible].
CERVASCA: casa indipendente con due appartamenti e giardino.
CUNEO: ingresso, soggiorno, camera, risc. aut., magazzino, giardino, vista panoramica.
ROATA ROSSI: VILLA seminuova, [illegible] camere, salone, cucina, 2 servizi, [illegible].
CUNEO 3: negozi di varie metrature con possibilità di uffici, ottima posizione.

[illegible]

STATALE CUNEO-BUSCA pizzeria con [illegible] posti a sedere contratto aff. [illegible]
CUNEO enoteca alimentari centro storico. [illegible] in Cuneo centro.

AFFITTA

CUNEO: garage in centro. **BORGO GESSO:** garage vicino alla farmacia.
CUNEO: uffici di varie metrature in ottima posizione.
CUNEO: in via Felice Cavallotti, ultimo piano, appartamento grande, [illegible]

Vierre Immobiliare

Via Bossea, 9 - CUNEO / B. S. Giuseppe - Tel. 0171/403660
ORARIO UFFICIO ORE 15,30-19,30

Cuneo - Adiacente c.so Dante: ultimo piano di ingresso, 4 camere, cucina, servizi, 3 balconi, garage, [illegible] cantine, [illegible] solai, ascensore.
Cuneo - Via Meucci, ultimo piano: salottino, [illegible] camera grande, cucina, servizi, ripostiglio, ascensore.
Cuneo - Via [illegible] Riberi: 2° piano soleggiato ingresso sala 2 camere tinello, cucinino [illegible] balconi ascensore posti - auto.
Pressi [illegible] per Mondovì - [illegible] km [illegible] Cuneo, alloggi di [illegible] e [illegible] camere, cucina, servizi, cantina, solaio, posto auto, garage, verde condominiale.
Cuneo - Via Roma: attico di ingresso, 4 camere (3 mansardate), cucina grande, salone, servizi, terrazza esclusiva [illegible] mq 40, solaio, ristrutturato.
Cuneo - Centro storico: ultimo piano [illegible] 2 livelli [illegible] salone, cucina, 2/3 camere, [illegible] servizi, nuovo.
Cuneo - Via Caraglio: 2° piano, salone, cucina, 2/3 camere, servizi ristrutturato.
Centro storico - 2° piano, soleggiato, ben ristrutturato: salone, angolo cottura, camera grande, servizi, termoautonomo.
Centro storico - Alloggi ristrutturati e da ristrutturare, 50-140 mq.
Limone Piemonte - Monolocale L. 30.000.000.
Alloggi, [illegible] Borgo S. Giuseppe, [illegible] dell'Olmo, S. Chiaffredo [illegible] Busca, [illegible] Peveragno, Confreria, Roata [illegible]
Cuneo - Prima periferia [illegible] dintorni ville a schiera di 2/3 piani, tavernetta, garage, finite [illegible] in costruzione.
Cuneo dintorni - Ville finite o struttura da mono a trifamiliari in Boves, Caraglio, S. Croce di Cervasca, Borgo S. Dalmazzo.
Cuneo [illegible] rustici pressi Borgo S. Giuseppe, Beinette, Peveragno, S. Chiaffredo di Busca, Madonna dell'Olmo, Bo[illegible]
AFFITTASI - Borgo S. Giuseppe, ammobiliato.
AFFITTASI - [illegible] Canale, villa ampia metratura.

ML S.A.S.

[illegible] SERVIZI [illegible]OBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso [illegible] 41 - Tel. e Fax 0171 694.603

CEDE

BAR Caffetterie - Pizzerie - Zone centrali.
[illegible] e negozi abbigliamento.
NEGOZIO elettrodomestici [illegible] materiale elettrico.
[illegible] fiori a Centallo e Tarantasca.

AFFITTA

S. ROCCO C. - locali uso ufficio.
CUNEO - vicinanze Stazione - alloggio ristrutturato composto da: salone, cucina, 2 camere, servizi. Termoautonomo, 2° piano senza ascensore.
CUNEO - vicinanze piazza Europa - alloggio composto da [illegible] vani, cucina e servizi. 3° piano con ascensore.
CUNEO - via Stoppani - autorimessa.

[illegible]

CUNEO - adiacenze viale Angeli - appartamento al 1° piano composto da: cucina, soggiorno, [illegible] camere [illegible] servizi.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - appartamento al 1° piano composto da: cucina, soggiorno, [illegible] camere e servizi.
BORGO S. DALMAZZO - lotto [illegible] terreno edificabile.
BORGO S. DALMAZZO - 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, termoautonomo, garage.
CENTALLO - alloggio di mq. 100 c.ca - box - L. 150.000.000 (per investimento).
A 10 KM. DA CUNEO - villa signorile (trattativa riservata).
S. CROCE VIGNOLO - villa indipendente di recente costruzione [illegible] circa 1000 mq di terreno.
BUSCA - alloggio mq 130 - cantina - garage.
SPINETTA - rustico parzialmente ristrutturato.
RONCHI - locale uso negozio od ufficio.
VILLAFALLETTO - rustico abitabile con terreno.
LIMONE [illegible] (LIMONETTO) - alloggio di mq 75 con posto auto. L. 120.000.000.

VILLAFALLETTO
REALIZZAZIONE
VILLETTE A SCHIERA

AGENZIA IMMOBILIARE "LA SEQUOIA"

Via Martini, 30 - [illegible] - TEL. 0173/77255
Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende in **Cherasco e Roreto** vari appezzamenti di terreno edificabili.
Vende in **Cherasco** zona [illegible]denziale villa mq 750 di [illegible]ino privato, piscina privata mq 50 recentissima, 230 mq abitabili, pagamento dilazionato.
Vende **tabaccheria in Bra** ottimo giro d'affari dimostrabile arredamento molto recente.
Vende **alloggio in Roreto di Cherasco**: 3 camere, servizi, garage e giardino. Prezzo interessante.
Vende in **La Morra** [illegible] **indipendente** con magazzini 700 mq, noccioleto adiacente di 30.000 mq. [illegible] posizione.
Vende in **Bene Vagienna alloggi** in corso di ristrutturazione, posizione panoramica, varie metrature.
Vende [illegible] **Limone Piemonte residence** Parco Murin: camera e cucina, completamente arredato. Possibilità accollo mutuo prezzo interessante.
Vende **in Pontechianale** bilocale arredato con posto macchina.
Vende **casa indipendente** con adiacenti capannoni adatti allevamento polli. Possibilità di subentro in attività preesistente.
Vende in **Bene Vagienna e Narzole** rustici da ristrutturare in zona collinare e pianura.
Vende in **Ceriale alloggio** di: 4 camere, 2 bagni. Su due piani. Garage + magazzino.
Vende in **Cherasco Strada per Fossano** casa completamente ristrutturata con due alloggi e possibilità di un terzo alloggio, autorimessa per tre autovetture, porticato giardino, più magazzino 200 mq.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 1 Febbraio 1996 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Non sono stati rispettati i tempi di riapertura

Vicoforte, dopo 8 mesi il tunnel resta chiuso

VICOFORTE. Contro la galleria sulla statale [illegible] ci si mette anche il maltempo. Dopo la lentezza della burocrazia e i ritardi nell'apertura [illegible] cantiere, adesso sono pioggia e neve a rallentare la conclusione dei lavori di ripristino del tunnel, franato il primo giugno '95, all'indomani del [illegible] dei corridori del Giro d'Italia. La data di conclusione dell'opera, stabilita [illegible] 29 gennaio, è stata ancora posticipata.

Malgrado la neve, però, a Vicoforte gli operai della ditta «Lise», che si è aggiudicata la gara d'appalto, sono al lavoro. «Facciamo quello che il maltempo ci consente - spiegano -. Purtroppo non lavoriamo sotto la galleria e all'esterno tutto dipende dalla temperatura».

Sul fronte del tunnel è stata rimossa la terra smottata; la parete della collina è stata consolidata. Tutto questo non basta, però, a consentire la riapertura al traffico della statale 28 nel territorio di Vicoforte.

«Siamo [illegible] facili profeti - ricorda l'onorevole Raffaele Costa - denunciando i ritardi della ditta. Domani faremo un nuovo [illegible] intervento sull'Anas perché la riapertura sia garantita in pochi giorni».

La galleria è chiusa dal primo giugno: il 31 maggio passò di lì una tappa del Giro d'Italia; il mattino successivo, dopo giorni di pioggia battente, il crollo. Solo grazie alla prontezza degli agenti di polizia e dei carabinieri, che bloccarono l'accesso alla galleria dopo la segnalazione di un cantoniere dell'Anas, allarmato da strani scricchiolii, si evitò [illegible] strage.

Ieri mattina alla galleria c'è stato [illegible] sopralluogo da parte [illegible] tecnici dell'Anas, [illegible] i rappresentanti del Comune: hanno confermato come i ritardi siano solo imputabili alle cattive condizioni meteorologiche». Una squadra di operai rima[illegible] [illegible]stantemente in zona, per gli interventi che è possibile eseguire.

«Ho chiesto ai dirigenti dell'Anas di trasmettermi [illegible] relazione che indichi chiaramente quanti giorni lavorativi occorrono [illegible] prima del termine dell'opera, a prescindere dal maltempo - spiega il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa -. Attendo la risposta: potrebbe trattarsi ancora di una ventina di giorni. Iniziando i lavori d'inverno, era da immaginare che si sarebbe dovuto fare i conti con pioggia e neve». [p. s.]

I lavori alla galleria (crollata il primo giugno '95) sono bloccati da neve e pioggia

Protesta la Valle dell'Ubaye

Per il Colle della Maddalena ko in crisi i rapporti Italia-Francia

CUNEO. «Non sono sicuro che le relazioni transfrontaliere fra la Valle dell'Ubaye e la provincia di Cuneo, cordiali fino [illegible] momento attuale, possano con[illegible] su un futuro [illegible] A esprimere la preoccupazione è Nicolas Pavil, responsabile della Maison de la Vallée [illegible] Barcelonnette, organismo che comprende tutti i comuni della Valle dell'Ubaye. In concreto i francesi d'oltre il Colle accusa[illegible] [illegible] autorità italiane di rimanere inerti di fronte [illegible] problema dello sgombero della neve al Colle della Maddalena. «Si tratta [illegible] un valico internazionale, l'unico, a [illegible] conoscenza, [illegible] rimanga chiuso per un periodo di ormai più [illegible] tre settimane senza che nessuno prenda la [illegible] decisione [illegible] proposito»: continua Pavil.

La Maison de la Vallée è stata duramente colpita dalla chiusura del Colle, in quanto tutte le iniziative sportive organiz[illegible] con la Provincia di Cuneo hanno subito un arresto. «Ora contiamo sull'arrivo nei prossimi giorni del nuovo sotto-prefetto a Barcelonnette, perché il dossier possa assumere anche l'aspetto politico che gli compete [illegible] - dice Michel Lanfranchi, presidente della Communauté [illegible] Communes de l'Ubaye -: in effetti, il precedente sotto-prefetto si era impegnato in prima persona, offrendo collaborazione e consulenza tecnica agli italiani, ma da agosto, da quando ha lasciato Barcelonnette, nes[illegible] era stato nominato nella valle». Oggi, intanto, alle 11,30, su Radio Stereo 5, si farà il punto sulla situazione viabilità con [illegible] «Speciale Maddalena». Parleranno i responsabili francesi della Maison de la vallée e della Division Départementale [illegible] l'Equipement, l'omologo dell'Anas. Intervista anche al presidente della Provincia Quaglia, al sindaco di Borgo, Borgogno, al tecnico del servizio nazionale valanghe Costagli e al geologo della Provincia Faletto. [m. v.]

La sciagura stradale ieri poco dopo mezzogiorno a Monchiero

Muore in uno scontro d'auto

Vittima un ventinovenne di Murazzano. Il giovane era alla guida di una «Panda» e stava tornando dal lavoro. Era impiegato Fiat. Lascia i genitori (edicolanti)

MONCHIERO. Incidente mortale ieri sulla strada per Dogliani, nelle vicinanze dello stabilimento «Merigel»: vittima Fabio Festa, 29 anni, di Murazzano. La «Panda» su cui viaggiava si è scontrata con l'auto condotta [illegible] Giuseppe Rolfo di Dogliani.

La disgrazia è avvenuta poco dopo mezzogiorno. Le cause e l'esatta dinamica dell'incidente non sono ancora chiare, anche se sembrerebbe trattarsi di [illegible] scontro frontale. I carabinieri della stazione di Dogliani, intervenuti insieme ai vigili del fuoco e ai volontari delle ambulanze, stanno compiendo gli accertamenti. I due mezzi [illegible] volti hanno subito ingenti danni e questo [illegible] facilita la ricostruzione [illegible] fatti.

Fabio Festa è stato trasportato all'ospedale di Dogliani, ma è morto prima di giungere al Pronto soccorso. Solo lievi contusioni e una grande paura per l'altro conducente.

La notizia della morte del giovane si è diffusa a Murazzano già nel primo pomeriggio. Il sindaco, Gian Franca Meriggio: «Sono sconvolta, penso ai genitori, alla loro disperazione. Viviamo in una piccola comunità dove più o meno ci conosciamo tutti ed è per questo che quando accadono queste disgrazie ci sentiamo più vicini alla famiglia».

Commozione anche tra gli impiegati del municipio: «I genitori del giovane [illegible] molto conosciuti in paese, perché gestiscono un'edicola. La perdita del figlio, l'unico figlio, sarà per loro un colpo tremendo da superare».

Fabio Festa abitava con i genitori in [illegible] Roma. Era molto legato alla famiglia e agli amici, da otto anni [illegible] fidanzato. [illegible]nostante fosse impegnato tutta [illegible] settimana lontano dal paese (lavorava come impiegato alla «Fiat»), riusciva ugualmente a [illegible] il tempo per aiutare il papà e la [illegible] nell'edicola-tabaccheria in piazza Umberto I.

L'incidente è accaduto men[illegible] [illegible] giovane stava probabilmente tornando dal lavoro. Sembra che fosse rientrato in Italia [illegible] pochi giorni, dopo un viaggio in Svezia, per motivi professionali.

A Murazzano, oltre ai genitori, vivono anche i nonni di Fabio. Il paese si è stretto tutto intorno a loro, con grandi dimostrazioni di affetto.

La data dei funerali non è an[illegible] stata fissata; è atteso per oggi il nullaosta [illegible] magistrato. La salma dell'impiegato «Fiat» è stata composta nella camera ardente allestita nella sala [illegible] dell'ospedale di Dogliani dove ieri si sono riuniti in preghiera parenti e amici del ventinovenne.

[illegible] Scola

Fabio Festa

Rappresentante torinese è deceduto in incidente

MONDOVI'. Grave incidente stradale l'altra [illegible] in via Torino, nella zona industriale alla periferia della città. E' morto il torinese Guglielmo De Gennaro, [illegible] anni, che abitava in [illegible] Tazzoli 170. L'uomo, di professione rappresentante di commercio, aveva appena partecipato a un meeting di lavoro e a una cena in un [illegible] monregalese.

[illegible] momento dell'urto il quarantacinquenne [illegible] rientrando a casa a bordo della [illegible] «Uno». In via Torino, imboccando [illegible] curva, ha perso il controllo del mezzo probabilmente a causa di un malore. La vettura è finita [illegible] [illegible] recinzione che costeggia la strada, a protezione [illegible] linea ferroviaria.

Nel violento urto, uno dei paletti di ferro della recinzione è caduto, rompendo il parabrezza e colpendo Guglielmo De Gennaro alla testa. L'uomo è stato prontamente trasportato all'ospedale di Mondovì, dov'è morto qualche ora dopo il ricovero, nonostante i disperati tentativi di salvarlo fatto dai medici.

Sulle [illegible] e sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Mondovì, coordinati dal capitano Franco Rimicci.

I funerali di Guglielmo De Gennaro si svolgeranno stamattina nella chiesa parrocchiale del quartiere Crocetta, a Torino. [p. s.]

Stroncato da aneurisma

Trentatreenne, abitava a Mondovì

MONDOVI'. Era [illegible] ricoverato d'urgenza la scorsa settimana all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo: i medici gli avevano diagnosticato un aneurisma. Roberto Bertola, 33 anni, non si è più ripreso: le [illegible] condizioni sono via via peggiorate e l'altro giorno il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di battere.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio [illegible] 14,30 [illegible] chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo nel rione Breo a Mondovì.

La notizia del decesso ha de[illegible] grande impressione a Mondovì, dove Roberto Bertola [illegible] nato e viveva con la famiglia, in piazza San Pietro 2 bis. Come il padre Luca, Roberto lavorava nel settore delle assicurazioni. Padre e figlio, però, pur operando nello stesso campo, avevano scelto un diverso indirizzo: il giovane era occupato allo studio «C.B. Brokers» in corso Nizza a Cuneo.

La famiglia Bertola è molto conosciuta a Mondovì. Al padre, alla madre Francesca Battaglia e alle sorelle Chiara e Cristina, sono arrivate [illegible] testimonianze di cordoglio e partecipazione, [illegible] visite, telefonate e telegrammi.

La salma del trentatreenne Roberto Bertola è giunta in città nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] è [illegible] composta nell'abi[illegible] [illegible] di famiglia, prima dell'estremo saluto.

Una lunga fila di amici e conoscenti [illegible] reso omaggio alla bara del giovane, fino a tarda sera [illegible] ieri. «Roberto era un bravo ragazzo - ricordano alcuni coetanei, con i quali era solito trascorrere il tempo libero -. Aveva un carattere allegro, gli piaceva molto stare insieme agli altri. Ma amava anche la serenità e le cose semplici della vita».

Dopo i funerali, che saranno celebrati oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale del [illegible] storico di Mondovì, poco lontano dalla [illegible] dei Bertola-Battaglia, il feretro sarà tumulato nella tomba di famiglia, che si trova nel cimitero di Santa Caterina a Villanova Mondovì. [p. s.]

Roberto Bertola lavorava allo studio «C.B. Brokers» in corso [illegible] a Cuneo. I funerali si svolgeranno oggi (ore 14,30) a Mondovì Breo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

VERBANIA · AOSTA · BIELLA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità in aumento [illegible] corso [illegible] giornata; possibilità di nevi[illegible]te sull'arco alpino.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. [illegible] da Est.

TEND[illegible] [illegible] TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese.

LE T[illegible]
IERI A [illegible]
Max: [illegible]; min: -1; media: 2

UN [illegible]
[illegible] min: 0; media: 2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 4,4; Alessandria 2; Asti 3; Ao[illegible] 3; Novara 6; Vercelli 5.

Dogliani, un seminario su trent'anni di musica

Nella biblioteca «Einaudi» si studia la storia del rock

DOGLIANI. Rocchettari in biblioteca? A propiziare l'insolito connubio è il neonato «Gruppo giovani e tempo libero», organizzatore - con il patrocinio del Comune - di un «seminario» su «Trent'anni [illegible] intrecci [illegible]usica[illegible] [illegible] [illegible] terrà da stasera a sabato (ore 21) nella biblioteca «Luigi Einaudi».

Durante le «serate di studio», che si intitolano «Puzzle rock», tre giornalisti noti ai lettori di «Rockerilla», «Magic Fuzz» e «Buscadero» (John Vignola, Eddy Cilià, Davide Sapienza) illustreranno [illegible] storia dei principali generi [illegible]icali contemporanei, dalla psichedelia degli Anni Sessanta alle tendenze prevalenti nelle band italiane di oggi. «Le "lezioni" - spiegano [illegible] degli organizzatori, Sandra Abbona e Remo Schellino - sa[illegible] intervallate dall'ascolto di brani, [illegible] anche dalla proiezione di filmati d'epoca, fra cui alcuni spezzoni inediti girati da amatori».

Stasera - relatore John Vignola, che dirige la rivista «Magic Fuzz», tutta dedicata a suoni del passato - si parlerà dei «primordi»: Beatles, Bob Dylan, Rolling Stones, Byrds, Jeffer[illegible] Airplane, Grateful Dead, Pretty Things, Pink Floyd. La conferenza [illegible] domani sarà incentrata da Eddy Cilià (fra i fondatori di «Velvet»; collabora inoltre a «Rumore», «Dynamo», «Tank Girl», «X-Filles» e conduce un programma per Radio Flash) sul punk anglo-americano degli Anni Settanta. [illegible] Davide Sapienza, direttore della casa editrice Tarab e redattore del mensile «Buscadero», analizzerà il linguaggio dell'ultima generazione, dalla fine degli Anni Ottanta a oggi: Mau Mau, Ustmamò, Csi, Afterhours, Marlene Kuntz, Gang, Yo-Yo Mundi.

Fra i brani proposti all'ascolto «guidato», [illegible] saranno gli omaggi a Ivano Fossati e Franco Battiato fatti da alcune delle nuove band italiane, prodotti dallo stesso Sapienza. [g. n.]

Il Comitato del Centro storico chiede che nel quartiere rimangano elementari e medie

Cuneo Vecchia vuole la «sua» scuola

Lettera aperta: «Solo gli alunni più giovani permettono di sperare in una vita futura nella parte antica della città» Replica il presidente del Consiglio delle Magistrali: «I locali di via Bersezio non sono adeguati alle nostre esigenze»

CUNEO. Incontri, appelli, lettere, delegazioni di studenti e professori in Consiglio comunale, il parere del Distretto [illegible]lastico: il mondo della scuola in città è in fermento. Dopo la manifestazione nell'aula del Consiglio di una trentina fra ragazze, genitori e docenti dell'istituto magistrale, che hanno esposto cartelli contro [illegible] paventato trasferimento dell'istituto superiore da via Barbaroux in via Bersezio, sul tavolo [illegible] sindaco è arrivato un documento di Luciano Barolo, presidente del Consiglio d'istituto del «De Amicis». «Siamo contrari a non destinare più [illegible] sede dell'istituto, l'edificio di via Barbaroux - ha scritto Barolo -. Il palazzo dove oggi c'è la media 2 non ha un numero di aule sufficienti per [illegible] esigenze del [illegible] istituto. La ristrutturazione dell'edificio di via Barbaroux è stata prevista per soddisfare le necessità delle Magistrali. La rivalutazione del centro storico non avviene [illegible] l'insediamento di una media».

Diversa la posizione del Comitato per il futuro del centro storico. In [illegible] documento è stato chiesta la presenza nel quartiere [illegible] una scuola media con presidenza [illegible] non solo una succursale. «Gli insegnanti - è scritto in una lettera [illegible] - [illegible] devono temere una diversa ubicazione della media, che dovrebbe d[illegible] l[illegible] l'opportunità di operare per la rinascita di Cuneo Vecchia. Nel quartiere c'è vivacità culturale: biblioteca, museo, università, conservatorio [illegible] si sta lavorando per la cittadella della cultura. Per quanto riguarda gli aspetti economici, l'assenza di studenti medi superiori sarebbe ampiamente compensata, se non addirittura superata in termini di ricaduta per gli esercizi commerciali, dalla presenza [illegible] genitori degli allievi più piccoli».

Sull'argomento interviene l'assessore provinciale all'Istruzione Domenico Viberti: «La Provincia diventerà padrona di casa degli istituti superiori soltanto dal 1° gennaio '97. Avremo 28 [illegible] istituti, con [illegible] molteplicità di edifici, per via delle succursali. Sono [illegible] conoscenza di una ridistribuzione [illegible] molti istituti [illegible] Cuneo [illegible] in altre città». [g. p. m.]

La manifestazione di protesta di studentesse e insegnanti delle Magistrali l'altra sera in Consiglio comunale (REDINO)

[illegible]

Monumenti

Non si può fare il censimento

CUNEO. «Il Comune - [illegible] disposto da una legge regionale - avrebbe dovuto fare un censi[illegible] di palazzi, chiese, edifici della città. Che [illegible] è stato fatto?». In Consiglio comunale Giovanni Cerutti, [illegible] Cdu, ha chiesto alla giunta chiarimenti sull'inventario del patrimonio immobiliare cittadino. [illegible] base [illegible] legge regionale approvata [illegible] marzo '95 - [illegible] detto - si sarebbero dovuti censire i caratteri tipologici costruttivi [illegible] decorativi, al fine di valorizzare e tutelare i beni culturali architettonici».

L'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli ha precisato che la Regione non ha ancora approvato le schede tecniche. In ogni caso il Comune ha intenzione di dare il via a [illegible] piano particolareggiato sul [illegible] storico con un censimento. E' probabile che venga chiesta la collaborazione dell'Università.

La schedatura sarà indispensabile per avere un quadro sui contributi previsti dalla legge per la rivalutazione degli edifici. [r. c.]

[illegible]

BOVES

Appello per inventare carri di Carnevale

Il comitato manifestazioni [illegible] carnevale invita giovani e adulti [illegible] proporre e inventare carri per la sfilata [illegible] martedì grasso. Per [illegible]ioni rivolgersi in biblioteca, 0171/389337. [b. s.]

[illegible]

Serata gastronomica [illegible] piatti della [illegible] Maira

Sabato, alle 20,30, alla «Gentil Locanda», serata gastronomica con i piatti tipici del Valle Maira. Informazioni: 0171/99139. [c. g.]

BOVES

Diapositive sulla [illegible] dei funghi

Il Gruppo micologico bovesano organizza lunedì, alle 20,45, nella sede di piazza Borelli, una serata di diapositive su «Conoscere i funghi», con il commento di Giulio Chiapasco. [b. s.]

CENTALLO

L'ospedale cerca sei assistenti domiciliari

Oggi, alle 9, all'Ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per sei assistenti domiciliari all'ospedale «San Camillo» di Centallo [illegible] per un esecutore amministrativo (settore tributi) in Comune a Cuneo.

MUNICIPIO

I punti vendita di giornali e periodici

Oggi, alle 18, [illegible] municipio a Cuneo, la [illegible] commissione discuterà il piano di localizzazione dei punti vendita [illegible] giornali [illegible] periodici.

[illegible]

Si presenta un [illegible] di spagnolo

Stasera, alle 20, alla biblioteca [illegible] Cuneo Due, in via Teresio Cavallo, incontro [illegible] presentazione di un corso [illegible] spagnolo, indetto dall'Associazione piemontesi nel mondo. Informazioni: 0171/492403.

[illegible]

Al Monviso conferenza sul mistero del Graal

Oggi, alle 15,30, [illegible] teatro Monviso di Cuneo, per l'Unitrè, conferenza di Ercole Silvestri su «Il mistero [illegible] Graal».

INAIL

Centri medico legali oggi regolarmente aperti

Oggi, in occasione dello sciopero dei medici del Parastato, i centri medico legali Inail di [illegible] (corso Dante 19) e di Saluzzo (via Fiume 11) saranno regolarmente aperti al pubblico. [g. p. m.]

SAN DAMIANO MACRA

Protesta all'Usl 15

«[illegible] ambulatori per bambini»

[illegible] DAMIANO MACRA. «In Valle Maira [illegible] cento bambini senza assistenza pediatrica». La denuncia è stata lanciata dal presidente della Comunità montana, Mariano Allocco, che spiega: «Abbiamo sollecitato [illegible] direzione dell'Usl 15 a prendere provvedimenti per risolvere la situazione. Fino a questo momento non ci sono però giunte sufficienti assicurazioni su [illegible] prossima soluzione del problema. Si [illegible] parlato, tra l'altro, anche della possibile attivazione di ambulatori, a San Damiano e Stroppo, senza però specificare quando il progetto potrà [illegible] operativo».

Sulle questione è intervento anche il senatore della Lega italiana federalista, Mario Rosso: «Recentemente ho incontrato i responsabili dell'Usl 15. Attualmente [illegible] due progetti su tappeto: il possibile ricorso alla pediatria di base di Caraglio, oppure l'istituzione di consultori in valle. E' necessario approfondire la valutazione di queste ipotesi è scegliere la soluzione più opportuna». [c. g.]

DRONERO

Chi sono i 10 eletti

E' [illegible] il direttivo dell'Anpi

L'assemblea dell'Anpi dronerese ha eletto presidente Ermanno Giorsetti

DRONERO. E' stato nominato il nuovo direttivo della sezione Anpi. Alla [illegible] presidente [illegible] stato eletto Ermanno Giorsetti. Il direttivo sarà formato da: Bernardo Ghio (vice presidente), Roberto Bragazzi (segretario), Andreina Conte (tesoriere), Ermanno Bessone, Mario Castellano, Bertolomeo Foi, Attilio Locce, Franco Giordano, Valentino Fissore.

L'assemblea ha inoltre nominato il presidente uscente, Lorenzo Acchiardo, presidente onorario. La sezione Anpi [illegible] Dronero ha sede in pazza [illegible] Settembre. [c. g.]

PIANFEI

Dati anagrafici '95

In [illegible] popolazione e [illegible]

PIANFEI. La popolazione aumenta [illegible] venti persone, in par[illegible] per l'incremento delle nascite e il calo dei morti, ma anche per l'immigrazione.

Ecco i dati: la popolazione a fine anno aveva raggiunto le 1765 unità, 882 maschi [illegible] femmine; il numero dei maschi, nei confronti col '94, è superiore di 13 unità [illegible] quello delle femmine di 7.

I nati [illegible] stati 14 (4 [illegible] più dello scorso anno): 9 maschi e 5 femmine; [illegible] morti 22 abitanti, 1 in meno del '94, 12 maschi e 10 femmine.

Si sono celebrati 17 matrimoni, 2 in più dello [illegible] anno, 1 civile; non ci sono stati divorzi e separazioni.

Sono immigrate a Pianfei [illegible] persone, 25 femmine e 45 maschi.

Gli stranieri al 31 dicembre risultavano [illegible] 10, 2 unità in meno, suddivisi in 7 maschi e 3 femmine. I cittadini extraco[illegible]: cinque ex jugoslavi e tre brasiliani; 2 i francesi. [illegible] famiglie sono 7 in più: 715. [b. s.]

Importante azienda cuneese progetta di trasferirsi nell'area in frazione Sant'Anna

Nuove industrie hanno scelto Boves

Tra le altre la Giordano & C. (fondata nel 1906) che produce impianti elettrici, cabine e centraline telefoniche Il presidente della società: «Non vogliamo creare illusioni premature». Se [illegible] è parlato in Consiglio comunale

CUNEO. «Riteniamo [illegible] estremamente prematuro (o perlomeno futuribile) ogni previsione sul trasferimento [illegible] nostro stabilimento in territorio di Boves»; così dicono il presidente ingegner Giuseppe Giordano e l'amministratore delegato, Giorgio Meinardi, della «Giordano & C. spa», azienda cuneese con sede in via Bongioanni 44. «Questa precisazione - continua l'industriale - [illegible] è sembrata doverosa, per non illude[illegible] coloro che a Boves, suggestionati da informazioni interpretate con troppo ottimismo, contano su una imminente offerta di posti [illegible] lavoro».

La notizia si è propagata nel paese dopo che il Consiglio comunale del 29 dicembre ha approvato [illegible] al Piano regolatore, riguardante un'area di 36 [illegible] metri quadrati, in regione Sant'Anna, dove, accanto ai già esistenti stabilimenti Fontauto, Cavallo [illegible] Omab, dovrebbero sorgere altre attività di carattere artigianale [illegible] industriale.

Una di queste, appunto la «Giordano», qualora la documentazione presentata e l'iter burocratico, non solo [illegible] livello bovesano, fossero superati, dovrebbe trasferirsi in regione Sant'Anna.

La Giordano è un'azienda ormai ben consolidata, fondata nel 1906, [illegible] ristrutturata nel 1953 dopo i disastri della guerra; allora accupava poche decina di dipendenti, oggi [illegible] ha circa novanta.

Fabbrica tutta la gamma [illegible] impianti elettrici e telefonici, civili e industriali, cabine, [illegible]tostazioni e centraline interne; l'azienda ha fornito alla Michelin, già nel 1978, il primo impianto a fibre ottiche installato in tutta [illegible] provincia di Cuneo.

Lo stabilimento è diventato piccolo [illegible] possibilità di espansione nei terreni circostanti; di qui la necessità del trasferimento, per il quale [illegible] stata individuata come idonea la zona di Boves.

«Vorrei lanciare questo appello - conclude l'ingegnere Giordano -: dopo che è stata data la notizia del nostro probabile trasferimento, siamo stati travolti [illegible] telefonate [illegible] da domande di assunzione, nonchè da fornitori che vogliono costruire il nuovo stabilimento: non [illegible] per mancanza di volontà da parte nostra, ma [illegible] possiamo impegnarci f[illegible] d'ora in una operazione che, anche ottimisticamente, potrà realizzarsi in conc[illegible] solo fra cinque [illegible] anni». [b. s.]

L'ingegner Giuseppe Giordano nell'ufficio della direzione cuneese dell'azienda

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] al tunnel sotto Cuneo

Abito in corso IV Novembre [illegible] voglio manifestare la contrarietà alla costruzione di un doppio tunnel sotto la [illegible] per il passaggio dell'autostrada.

Il suddetto tunnel solcherebbe longitudinalmente la città esponendo [illegible] serio pericolo, sia in fase [illegible] costruzione, che in quella di esercizio, le abitazioni sovrastanti [illegible] crepe, lesioni, [illegible], ed i relativi abitanti con rumori, vibrazioni, nonchè ulteriori inquinamento dai gas di scarico che fuoriscirebbero dagli appositi camini.

Il sottosuolo di Cuneo è costituito, fino [illegible] ben oltre il pi[illegible] di posa [illegible], di materiale alluvionale che non è proprio il meglio per costruire l'opera; attorno alla città esistono spazi adeguati per un percorso all'aperto.

Il recente ripensamento di non far passare il tunnel sotto le [illegible] del centro storico conforta [illegible] insistere perché il tunnel non si faccia passare sotto le case degli altri cittadini. Fra gli incidenti già accaduti nella fase di costruzione di tunnel [illegible] possono segnalare quello [illegible] metropolitana [illegible] Roma della piazza dei Re [illegible] Roma, quello sulla via Aurelia, nel Grossetano fino [illegible] quello, spaventoso, avvenuto in questi giorni [illegible] Secondigliano.

Leo Mattei, Cuneo

«Estraneo all'indagine sullo spaccio [illegible] droga»

Scrivo quale difensore di fiducia del signor Vanotto Flavio che, in relazione all'articolo «Spaccio di droga, cinque arrestati», pubblicato il 26 gennaio, mi ha dato incarico di [illegible]icare quanto segue: non corrisponde al [illegible] che sia stata trovata in [illegible] possesso [illegible] quantità di sostanza stupefacente indicata nell'articolo in questione.

Il mio assistito [illegible] dichiara comunque estraneo ai reati per i quali è indagato [illegible] confida che la sua innocenza emerga [illegible] prosieguo delle indagini.

Dott. proc. Davide Ambrassa, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible] **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; [illegible]: 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Besio Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 69.24 16. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, [illegible] Pieve 70, tel. 284.151

Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.848

[illegible] *Abrate*, via Roma 92, tel. [illegible]

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. [illegible]

Savigliano: *Albertini*, piazza [illegible], tel. 712.272

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-2[illegible]
Usl di **Alba** 318.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 5.111
Usl di **Savi**[illegible] 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

[illegible] pronto intervento 113
[illegible]ino: 443411
[illegible] **Cuneo:** [illegible] 71.162; **Saluzzo:** 42.115; **TO-SV** (0172) 495.800.

[illegible] DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

[illegible]

[illegible]

[illegible] Lamberti Giuseppe, [illegible] anni (residente a Centallo), operaio; Simondi Giorgio, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), agricoltore; Gatto Lorenzo, [illegible] anni (residente a Murazzano), agricoltore; Cavallera Luigia, 81 anni (residente a Cuneo), casalinga; Serra Mario, [illegible] anni (residente a Cuneo), costruttore edile; Viale Teresa, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Careglio Giovanni Battista, 85 anni (residente [illegible] Mondovì), casalinga; Caragio Giovanni Battista, 85 anni (residente a Beinette), pensionato.

[illegible] Stefano Antonio (residente a [illegible] di Pieve), insegnante, con Russo Laura (residente a Cuneo), casalinga; Dal Maso Umberto (residente a Cuneo), impiegata, con Braccagni Laura (residente a Castelnuovo Berardenga), studentessa; Bertoli Ercole Luigi Angelo Carlo (residente a Torino), pensionato, con Bruzzi Elisa Liliana Franca (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Armando Mario (residente a Cuneo), operaio, con Suffia [illegible] (residente a Cuneo), educatrice nell'handicap.

[illegible]

NATI. Bello Alessandro; Piovano Letizia; Montalbano Valentina.

MORTI. Isoardi Domenica, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Prato Maria Catterina, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionata; Ron[illegible] Felice, 74 anni (residente a Racconigi), pensionato; Romano Ida, 85 anni (residente a Racconigi), pensionata.

SAVIGLIANO

[illegible] Dalbesio Stefano (Lagnasco); [illegible] Simone (Casalgrasso); Gonella Christian (Racconigi); Devalle Francesco (Dogliani); Gallè Stefano (Cavallermaggiore); Costa Silvio (Prunetto); Dellaferrera Gualtiero (Cuneo); Lingua Giorgio (Savigliano); Rostagno Lorenzo (Moretta); Bonardo Paolo (Verzuolo); Bogetti Francesco (Fossano); Monasterolo Roberta (Savigliano); Crosetto Cristina (Savigliano); Frache Guido (Luserna San Giovanni); Beltrando Lorenzo (Casalgrasso); Picca Andrea (Villafranca Piemonte, provincia di Torino); [illegible] Nicholas (Villafranca Piemonte, provincia di Torino); [illegible] Francesco (Saluzzo); Calleris Enrico (Cuneo); Cordero Veronica (Cavour); Rolando Sara (Saluzzo); [illegible] Piero (Brossasco); Sarale Francesco (Manta); Moumine Iassimine (Cavallermaggiore); Licà Valentina (Genova); Licà Vittorio (Genova).

A nome del Consiglio e dei Soci tutti del Golf Club Cherasco le più sentite condoglianze per la perdita [illegible]

Roberto Bertola

— Cherasco, 31 gennaio 1[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dibattito sulle Sacre scritture

Domani, alle 21, al centro Baha'i, in via Bassignano 25/bis, dibattito su «Le Sacre scritture: lievito dell'umano progredire».

[illegible]

S'inaugura un monumento

Domani, alle 10,30, a San Benigno, sarà inaugurato un monumento a ricordo delle vittime della strage della Candelora.

PALAZZETTO

Incontro con padre Ghi

Domani, alle 20, al palazzetto dello sport, incontro di guarigione e evangelizzazione con padre Pierino Ghi e Manuel Casanova, responsabile del progetto «Evangelizzazione 2000».

[illegible]

Gita al Carnevale di Viareggio

Le Acli (0171/692877) organiz[illegible] l'11 febbraio una gita al carnevale di Viareggio. [g. p. m.]

Comuni della sinistra Tanaro lavoreranno insieme per la sicurezza

Ronde anticriminalità in 6 paesi

Pattuglie di vigili urbani controlleranno il territorio nelle ore serali. L'opera preventiva sarà svolta in collaborazione con le altre forze dell'ordine. «Troppi furti [illegible] vandalismo»

IN BREVE

ALBA

Assegni senza copertura Condannato a due [illegible]

Il pretore ha condannato Vincenzo Leto, 41 anni, di Santo Stefano Belbo, località San Maurizio 16, [illegible] due mesi [illegible] 100 mila lire di multa con la condizionale per emissione di [illegible]gni senza copertura. Il giudice ha disposto il divieto per il Leto di emettere assegni bancari [illegible] postali per un [illegible]. [g. f.]

M[illegible] [illegible]

Rubate tre motoseghe e una trivellatrice

Furto [illegible] danni del pensionato Claudio Sandri, 52 anni, frazione Canton Sandri 34. I ladri hanno rubato tre motoseghe, una macchina trivellatrice e un decespugliatore per [illegible] valore di 5 milioni. [g. f.]

BRA

Come parlare di sesso a bambini e adolescenti

Come parlare di sesso ai bambini e agli adolescenti. Se ne discute stasera, alle 21, nell'auditorium Crb con Maria Debenedetti, psicologa dell'educazione e psicoterapeuta [illegible] Laura Demichelis, del [illegible] studi «Hansel e Gretel» di Torino. [g. n.]

ALBA

Una [illegible] fotografica sul dramma dell'alluvione

Domani, alle 16, sala della Resistenza (in municipio), verrà presentata la mostra fotografica «Monitoraggio alluvione», realizzata dal Wwf. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI. Nascono le ronde serali per prevenire la microcriminalità: l'iniziativa si [illegible] avviando in sei Comuni della Sinistra Tanaro che hanno deciso di unirsi in convenzione per utilizzare [illegible] i vigili urbani, allo scopo di aumentare la sorveglianza nella zona. In concreto, si formerebbero delle pattuglie composte almeno da [illegible] coppia di civich che, giran[illegible] a sorpresa per i paesi nelle ore serali, dovrebbero contribuire alla prevenzione di microcriminalità, vandalismi, atti di disturbo.

Il tutto in collaborazione con i carabinieri, le forze dell'ordine. Dell'iniziativa, che secondo i promotori è la prima del genere in provincia, si parla da qualche tempo, ma solo ora sono stati fatti i primi passi concreti.

I Consigli comunali di Magliano Alfieri e Govone hanno deliberato di approvare la con[illegible] tra i sei Comuni per la gestione del servizio.

Le delibere [illegible] [illegible] inviate al Coreco e al prefetto: dopo l'approvazione anche gli altri quattro Comuni interessati prenderanno il medesimo provvedimento. Sono Castagnito, Castellinaldo, Guarene [illegible] Priocca.

[illegible] sindaco di Magliano, Cesa[illegible] Giudice: «E' una risposta, seppur modesta per la scarsità di personale [illegible] disposizione, [illegible] una richiesta che viene dalla popolazione preoccupata per l'intensificarsi dei furti [illegible] [illegible]delismi. Abbiamo preso questa decisione [illegible] realismo, senza troppe illusioni, ma con l'intento di collaborare [illegible] le forze dell'ordine».

Aggiunge il sindaco di Govone, Giuseppe Gonella: «Dopo questo primo passo, in futuro, i Comuni potranno gestire [illegible] ma anche altri servizi». [g. f.]

I «civich» saranno impegnati nella prevenzione della microcriminalità

Gli amici dell'esercente «Fermate gli aggressori»

ALBA. Un gruppo di coetanei ed amici di Amabile Cassinelli - il titolare della sala giochi di piaz[illegible] Duomo aggredito nel suo locale e tuttora in coma - hanno scritto una lettera [illegible] prefetto, al sindaco, alle forze dell'ordine. Segnalano la necessità di dedicare il massimo impegno alle indagini sul grave episodio e altri fatti criminosi che sarebbero in aumento nella zona, ricorrendo [illegible] necessario ad un potenziamento degli organici.

Intanto, in città si sta forman[illegible] un comitato contro la criminalità formato dalle associazioni di categoria, umanitarie, religiose e cittadini [illegible] il comando dei carabinieri. E' allo studio un vademecum da distribuire tra la popolazione per suggerire nor[illegible] [illegible] comportamento che sarebbe utile seguire al fine della prevenzione.

Di ordine pubblico si parlerà anche durante il Consiglio convocato per il 6 febbraio. [g. f.]

Il titolare della sala giochi di Alba Amabile Cassinelli è sempre [illegible] coma

L'automezzo è stato acquistato con i fondi dei lettori

A Cortemilia l'ambulanza di «Specchio dei tempi»

CORTEMILIA. I volontari dell'ambulanza del [illegible] [illegible] Valle Bormida hanno festeggiato la donazione di un nuovo mezzo, attrezzato per le emergenze, da parte della Fondazione «Specchio dei tempi».

L'automezzo è stato acqui[illegible] con i fondi pro-alluvionati fatti pervenire a Cortemilia dai lettori de «La Stampa», che [illegible] già contribuito alla ricostruzione del paese nei giorni immediatamente successivi al disastro del 5 e 6 novembre del '94.

I volontari hanno partecipato alla messa celebrata nella chiesa parrochiale di San Michele poi, in corteo, hanno raggiunto piazza Savona, dove l'ambulenza è stata benedetta dal parroco di San Pantaleo, don Bernardino Oberto; a «La Stampa» è stata consegnata una targa ricordo.

All'allestimento del nuovo [illegible] ha contribuito anche [illegible] parlamentare albese Franco Miroglio.

Alla cerimonia sono intervenuti i rappresentanti delle associazioni di volontariato e della Croce [illegible] italiana [illegible] Canale, Cairo Montenotte, Monesiglio e Santo Stefano Belbo.

L'Avac (Associazione volontari ambulanza Cortemilia) [illegible] na[illegible] agli inizi degli Anni Ottanta.

Oggi può contare [illegible] centosettanta volontari e su un parco macchine costituito da quattro ambulanze e da un'autovettura predisposta per il servizio [illegible] dialisi.

«Svolgiamo i nostri servizi in undici Comuni - sottolinea [illegible] presidente dell'associazione, Elio Gatti - e in un anno arriviamo a compiere fino a 800 interventi, compresi i trasporti dei dializzati. Tutto questo grazie alla disponibilità di persone che prestano il loro servizio gratuitamente [illegible] si spendono volentieri per chi ha bisogno».

Conclude Elio Gatti: «Tutti i volontari hanno frequentato corsi, indispensabili per [illegible] sentire loro di prestare le prime adeguate cure ai feriti [illegible] agli ammalati».

La sede dell'associazione [illegible] nei locali del poliambulatorio, in corso Divisioni Alpine, dove funziona anche il servizio di guardia medica.

Ginetto Pellerino

Dono della Fondazione La Stampa "Specchio dei Tempi"

L'inaugurazione della nuova ambulanza a Cortemilia tra festa e solidarietà

ALBA

Aiuti della Croce rossa

La sezione femminile della Cri albese, con le infermiere volontarie, ha iniziato la distribuzione di aiuti alle famiglie in difficoltà. La spesa dell'acquisto viene sostenuta con [illegible] ricavato delle iniziative prese a dicembre, come il concerto di Natale. Intanto, proseguono le trattative [illegible] Cri per l'acquisto [illegible] un fabbricato (in località Mussotto) che servirà per aprire una sede di Protezione civile per il Sud Piemonte e in particolare per le emergenze delle provi[illegible] di Cuneo, Asti e Alessandria. Servirà da centro operativo con deposito automezzi e magazzino. Se la trattativa [illegible]drà [illegible] porto, nei [illegible]vi locali si trasferirà anche la sede Cri di Alba. La Cri cura anche la gestione del rinnovato Telesoccorso per anziani. [g. f.]

Roma blocca ogni provvedimento sull'inceneritore dell'Acna

Stop del ministro al re-sol

Ieri in un incontro con i vertici delle Regioni Piemonte e Liguria Paolo Baratta ha subordinato ogni decisione allo studio della bonifica. «Summit» ad Alba

In Valle Bormida non si ferma la protesta contro l'Acna e il «re-sol»

MONESIGLIO. Il ministro dell'Ambiente [illegible] Baratta ha bloccato ogni decisione sul «re-sol». E' il risultato dell'incontro che si è svolto ieri a Roma con i presidenti delle Giunte regionali piemontese e ligure Enzo Ghigo e Giancarlo Mori e gli [illegible] Ugo Cavallera e Lino Alonzo. Il ministro subordina ogni provvedimento sull'inceneritore allo studio della bonifica del [illegible] Acna. Ghigo e Cavallera hanno chiesto che vadano tenute in considerazione, per ogni decisione, le conclusioni della commissione parlamentare d'inchiesta sull'Acna.

Intanto, la vicenda della Val Bormida verrà diffusa su cd e Internet. A lanciare l'iniziativa è l'associazione Valbormida Viva, che ha sede a Saliceto e gestisce il centro di documentazione «Fadda» [illegible] Monesiglio. Con gli alunni dell'istituto professionale per i [illegible] commerciali e turistici «Cravetta» di Savigliano, i rappresentanti di Valbormida Viva hanno indetto il primo cyberconcorso sul caso Acna, riservato ai creativi [illegible] tutte le [illegible] e agli esperti della computer-graphic.

I primi dovranno cimentarsi in [illegible] disegno di personaggio fantastico da utilizzare al centro di documentazione in un'applicazione multimediale; ai secondi è richiesto [illegible] [illegible] file [illegible] [illegible]. Gli elaborati dovranno pervenire al centro di documentazione di Monesiglio entro il 28 febbraio. «E' un modo originale e creativo - spiega Ilvo Barbiero, di Valbormida Viva - per diffondere la storia dell'Ac[illegible] di Cengio. Il lavoro del vincitore, oltre [illegible] aggiudicarsi le 300 mila [illegible] primo premio, verrà utilizzato nell'ambito di un iper[illegible] diffuso [illegible] cd e su Internet grazie alla collaborazione degli alunni dell'Istituto Professionale "Cravetta" di Savigliano».

Sul fronte [illegible] «re-sol» domani, alle 16, nel municipio di Alba, incontro tra i Comuni e le associazioni di Valle Bormida, Langa e Roero. Al centro della riunione [illegible] manifestazione [illegible] Alba contro l'inceneritore in programma [illegible] fine febbraio. [g. p.]

Alba, l'incontro (ore 21) nella sala Fenoglio

Informazione ai raggi X stasera con Gad Lerner

ALBA. «Informazione: plurali[illegible] [illegible] cattura del consenso». E' il tema dell'incontro che si terrà stasera nella sala Fenoglio della Biblioteca civica (ore 21) [illegible] l'intervento [illegible] vicedirettore de «La Stampa», Gad Lerner.

La conferenza rientra nell'ambito [illegible] un ciclo di incontri sul tema «Politica [illegible] società» promosso [illegible] associazioni, circoli culturali e periodici locali. Lo scopo è di favorire - con il contributo di esperti e docenti universitari - l'approfondimento, il confronto di idee su argomenti di attualità quali i rapporti [illegible] la politica e l'informazione, l'economia, il potere giudiziario.

Il professor Carlo Bottallo, [illegible] dei promotori, commenta: «L'iniziativa sta riscuotendo un notevole consenso: abbiamo dovuto chiudere [illegible] iscrizioni per rispettare la disponibilità della sala. Ci dispiace [illegible] non poter accogliere tutte le richieste».

Continua Bottallo: «Evidentemente il tema "Politica e [illegible]cietà" interessa molto in questo momento, dove [illegible] difficile trovare soluzioni per [illegible] crisi che si trascina da tempo».

«Un aspetto importante - continua - è la lettura intelligente e critica del rapporto tra la comunicazione e la politica: Gad Lerner potrà fornire una buona testimonianza». [g. f.]

Il vicedirettore «La Stampa» Gad Lerner parlerà su pluralismo e [illegible] [illegible] consenso. Al centro degli incontri albesi i temi politici e la società

Stasera «Le Macabre» ospita François Régis Cambuzat

Rock viscerale a Bra

L'artista si esibirà con il suo nuovo gruppo «Les Enfants Rouges»
Di recente ha arricchito il repertorio di influenze musicali arabe

La formazione «Grand Teatro Amaro» dove François Régis Cambuzat era leader

BRA. Ex leader dei «Kim Squad» prima e del «Grand Teatro Amaro» poi, François Régis Cambuzat stasera [illegible] presenterà [illegible] pubblico con [illegible] nuovo gruppo «Les Enfants Rouges». I [illegible] potranno assistere al suo spettacolo [illegible] «Le Macabre», ore 22. Ultimamente l'artista è [illegible] a Tunisi dove ha frequentato la ricca tradizione musicale araba e sicuramente le sue ultime composizioni [illegible] di rock viscerale ne sono influenzate. Cambuzat da sempre abbina il piacere della musica [illegible] quello del viaggiare, nella costante [illegible] di nuovi stimoli e nuove esperienze. [illegible] spettacolo rientra nell'ambito della rassegna «live». (r. s.)

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Duo di chitarra

Al bar Moby Dick di Roata Rossi, stasera (ore 22), intrattenimento musicale con canzoni italiane del duo [illegible] chitarra Pietro Cravero e Alberto Gertosio.

LAGNASCO

Suona il quintetto

Stasera (ore 22), al «Pub dell'oca» suoneranno i «Foraquader», band locale. Il quintetto è composto da Alberto Arnaudo (batteria), Fabrizio Dutto (chitarra), Stefano Manfrinato (tastiere), Riccardo Sardi (basso), Gianmaria Venturini (voce).

FOSSANO

Standard jazz

Al «Dolce Barlume», per la rassegna «Non solo jazz» stasera (ore 21,30) intrattenimento musicale con il duo Biava-Bertone che proporrà [illegible] repertorio [illegible] standard.

LIMONE

C'è il dj Alessandro

A «Il Boccaccio» stasera «All night long»: ritmi revival, funky e black proposti [illegible] Alessandro.

BRA

Liszt e Chopin

Oggi, alle 15,30, nell'auditorium Crb, concerto per l'Unitre di quattro giovani artisti braidesi. Stefania Riccardo (soprano), Carla Bongiovanni (flauto), Laura Padreddii e Alessandro Varlotta (pianoforte) proporranno brani di Schubert, Liszt, Chopin, Bellini, Donizetti, Debussy, Lehar. L'ingresso [illegible] libero.

ALBA

Pasticcini in pista

Al «Gallery» domani sera c'è la «Dolce notte» con specialità di pasticceria offerte ai clienti.

BUSCA

Viaggio in musica

Domani [illegible] (ore 22), al Magister, si esibiranno Maurilio [illegible] Dario. Il duo presenterà «Lungo [illegible] vie [illegible] vento [illegible] oltre», viaggio intorno ai Nomadi e alla canzone d'autore.

[illegible]

Cover al pub

Stasera al «Clover pub», ore 22, [illegible] esibiranno gli «Aeme» che proporranno cover italiane e straniere.

SALUZZO

Si presenta il cd

Stasera, ore 22, al «Bedford pub» cover internazionali con gli «Out e bass» di Carmagnola che presenteranno il loro primo cd.

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

ZONTA

«Ballo d'inverno»

Si prepara il grande «Ballo d'inverno» al circolo ufficiali della Caserma Vian a San Rocco Castagnaretta di Cuneo. La presidente dello Zonta club, Maristella Pecollo, e le socie invitano alla gran soirée il cui ricavato servirà a raccogliere fondi per il ripristino dei Giardini Fresia, il service a cui l'associazione ha già dedicato un [illegible] tino [illegible] regali natalizi e la [illegible] degli auguri. Gli inviti si possono richiedere alle [illegible] alla boutique Max Mara, in corso Nizza.

VERNISSAGE

Riuniti dopo 25 anni

Un «Amarcord» dell'arte, l'inaugurazione la scorsa settimana della mostra «Antischema 1969-1996», che ha riunito a distanza di 25 anni i protagonisti (Cesare Botto, Giovanni Gagino, Adriana Giorgis, Franco Marro, Livio Politano, Basso Sciarretta, Dada Bianchi, Flavio Parenti [illegible] Berto Ravotti), dell'omonimo gruppo di ricerca, nato a ridosso degli sconvolgimenti sessantottini. Nella sala Viano, ospiti della Provincia di Cuneo, i firmatari, all'epoca, del manifesto in cui era sintetizzato [illegible] loro «credo», sono stati accolti [illegible] folla di amici, critici, ma anche dalle [illegible] leve dell'espressione artistica del Cuneese. «Eravamo un gruppo eterogeneo - ricorda Gagino -. Io non ero [illegible] "intellettuale" come gli altri, esprimevo la realtà che vivevo, quello della fonderia». Gli fa eco Politano: «Penso che sia stata un'affermazione [illegible] individuale con un [illegible] denominatore: il dialogo. Abitavo [illegible] Torino e trovavo molto interessanti gli scambi [illegible] provincia». Basso Sciarretta ricorda i vecchi tempi [illegible] un pizzico di nostalgia: «Li rimpiango perché [illegible] più giovani, avevamo più energia. E' stata un'esperienza breve, poi ognuno [illegible] andato per la sua strada». Le «strade» sono raccontate dai quadri appesi nella sala, lavori recenti e una piccola retrospettiva. Marro conclude: «E' stata un'esperienza che ci [illegible] servita, anche quando [illegible] stati in contrasto, tanto che l'amicizia è rimasta».

VIAGGI

Incanti mediterranei

Profumo d'alghe, ciottoli levigati dal mare, vecchi legni raccolti sulla spiaggia, fiori secchi cresciuti al confine tra la campagna [illegible] il bagnasciuga: sono tante le suggestioni che hanno incantato Mara [illegible] Mimmo Isoardi, la scorsa estate, in vacanza sull'isola di Minorca. Così per far conoscere anche ai «montanari» amici cuneesi il fascino [illegible] questo ambiente incontaminato, il [illegible] febbraio, sarà inaugurata [illegible] mostra alla Galleria Confini di Cuneo che ospiterà i lavori di Julia Viader, artista spagnola che ha trascorso la sua vita tra le Canarie e [illegible] Sahara, prima [illegible] rifugiarsi [illegible] Minorca. «L'abbiamo scoperta passeggiando per le stradine della vecchia Ciudadela, l'antica capitale dell'isola - racconta Mara -. [illegible] chiesa barocca si teneva un'esposizione di giovani artisti, anticonvenzionali, fra cui Julia. L'abbiamo cercata a lungo prima di rintracciarla: vive in [illegible] alla campagna, non guida, adora la natura e soprattutto il mare. Un personaggio che racchiude il senso [illegible] piccola isola, della [illegible] bellezza e lo trasferisce nelle sue opere».

ALBA

Premio Recanati al «Jaco vocale concorde»

Il gruppo «Jaco vocale concorde» con [illegible] brano «Calore nordico» è risultato tra gli otto vincitori [illegible] premio Recanati dedicato alla [illegible] d'autore, che aveva «laureato» in passato il cuneese Giannaria Testa. Il brano verrà registrato nel «cd» legato alla manifestazione. Fanno parte della formazione la vocalist albese Elena Roggero e sette musicisti piemontesi: Daniele Griot, Raffaella Azzario, Guido Neri, Marco Robino, Andrea Ayassot, Aldo Mella e Alex Rolle

(FOTOCOLOR DIEGO - PINEROLO)

CARAGLIO

All'«Arena disco»

[illegible] serata di [illegible] per [illegible]

CARAGLIO. Serata di beneficenza domani all'«Arena disco»: gli amici della notte scenderanno in campo per Mostar e devolveranno l'in[illegible] per la costruzione [illegible] un centro ricreativo da destinare ai bambini dell'ex Jugoslavia, martoriata dalla guerra.

Ospite d'eccezione della se[illegible] il gruppo musicale [illegible] «Dhiadema»; alla consolle i [illegible] Doctor Kay, Fabietto (del «Cellophane» di Rimini) e Polo. Nella sala liscio ci sarà il dj Ezio. Alle prime duemila persone che si presenteranno alla biglietteria del locale verrà offerto un video-game.

La serata di beneficenza era in programma [illegible] 5 gennaio scorso, [illegible] a causa del maltempo è stata rinviata a stasera. «Speriamo che la gente sia sensibile all'iniziativa e risponda numerosa», spiegano gli organizzatori.

(r. s.)

[illegible] AL CINEMA

Sala	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.938 Or.: 17/19,30/22; fest. 15 17,20/19,40/22. L. 10.000	**La [illegible]** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha [illegible] figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
[illegible] Tel. 693.554 Or.: fer. 19/22; fest. 16 18/22. Lire 10.000	**[illegible] - [illegible] sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Nuovo Italia Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 18 18/19,50/22. L. 10.000	**Highlander 3**
Monviso Sala Comunale Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Notturno indiano** di A. Corneau con J. H. Anglade, C. Cellarie (Francia 1989) — In viaggio per l'India, alla ricerca di un amico o di se stesso, un uomo incontra la miseria e le molte verità della vita. Dal romanzo di Tabucchi. N.V. [illegible]
Don Bosco Ore 21 [illegible]	RIPOSO
[illegible] **Eden** Tel. 383.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 10.000/7000	**Viaggi [illegible]** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Masc[illegible], V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Moretta Ore 20,45 fest. 15/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible]le Tel. 345.901 Or.: 21; sab. 15/18/21 fest. 15/17/19/21	**Viaggi di [illegible]** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. [illegible] (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i [illegible] assillati dalla famiglia, [illegible] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]
[illegible] DALMAZZO **Moderno** Tel. 262.211	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi [illegible] e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
[illegible] [illegible]. 412.317 Or.: 19/22; fest. [illegible] 19/22. L. 10.000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. 18 18/20/22. L. 10.000	**La lettera scarlatta** di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, [illegible] Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo [illegible] Hawthorne. N.V. [illegible] 15' **Dramm.**
[illegible] **Lux** Tel. 944.231, Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, [illegible] Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre [illegible] coppie [illegible] viaggio [illegible] nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[illegible] **N[illegible]** Ore 20,30	RIPOSO
[illegible] **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000	RIPOSO
[illegible] **N[illegible] Lux** [illegible]. (0171) 211.726 Or.: 15/17/20/22 Lire 7000/5000	**Terra e libertà** di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**
[illegible] **Galateri** Tel. 488.324. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. [illegible]	**Vacanze di [illegible] '95** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colo[illegible]o, [illegible], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
[illegible] **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Bad boys** di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastr[illegible] i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
[illegible] **Politeama** Tel. 52.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Highlander 3**
[illegible] **Excelsior** Spett. unico ore 21 L. 7000	RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	**[illegible] rosso** di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**
[illegible] **Bertola** [illegible] L. 9000; rid. [illegible]	SALA 1: [illegible] SALA 2: **Lisbon story**
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 [illegible]000	RIPOSO
[illegible] **Roby** Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 L. 8000	**Vi[illegible] di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i [illegible], i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[illegible] Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 10.000/8000	**Highlander 3**
Italia Tel. 42.806 Lire 10.000/8000	**Selva[illegible]** di C. [illegible] con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
[illegible] [illegible]uro[illegible] Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	**Palla di neve** di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Guilotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' [illegible]
Ritz Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 2/2 **Incontri a Parigi.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24, tel. [illegible] Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mal con uso sconsigliato.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 19,50; 22,30. V.M. 14.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa [illegible], t. 534.614. **Il profumo del mosto [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
[illegible], San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, t. 817.[illegible]. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (intrappolata [illegible] rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Anteprima ad inviti ore 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** [illegible]: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
[illegible] 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. [illegible] **in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 *Bohème* di Giacomo Puccini (turno A) Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. [illegible]to. Biglietti ore 13/18,30 e 20/21 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
[illegible]O via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. 2-3 febbraio A. Bergonzoni in **La Cucina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 febbraio: [illegible] **sull'orlo di una crisi di nervi.** [illegible] vendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible],25 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Il mistero dei diamanti** [illegible]
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, [illegible]

Telecupole
18,30 **Funari live**, prima parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
24 — **Le [illegible]**, rubrica

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di [illegible]**
[illegible] **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Quarta [illegible] Tv
[illegible],30 **Arcobaleno**
19,45 **Evening shade**, situation comedy
20,15 **Tg 4**
20,30 **Il segreto**, film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
23 — **Electric blue**, sexy
24 — **Mezzanotte [illegible] fuoco**
0,10 **Donne e motori**, contenitore

Primantenna
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Andrea Celeste**, teleromanza
21,30 **Idea 10 e lode**, magazine
22,10 **Questo grande grande cinema**
22,[illegible]5 **App. con Pietrone**
23,45 **Tg notte**
24,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Telecity
19,32 **Cd network**, magazine [illegible]
20[illegible] **Cara dolce [illegible]o**, cartone anim.
20,30 **Zombi news**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,[illegible] **Sette nel buio**, telefilm
0,46 **Astro**, oroscopo

Telegranda
18,30 **Dimensione [illegible]**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Quinta Rete
19,20 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **Ragazzo tempesta**, [illegible]
[illegible] **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**, 1a parte
20 — **Funari live**, 2a parte *Andiamo in collegio*
22 — **Tg rosa**
23 — **Odeon regione**, show

Telecampione
18,30 **Caffè del popolo**
20,30 **Quando il mercato si fa grande**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

[illegible] 9 Tel
[illegible],30 **Il regionale**, no[illegible]ario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I divu na' vota**, proverbi piemontesi
[illegible] **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punto di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Golmania**, sport

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **My music**
21,30 **Skyways**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notti[illegible]**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Ester e il re**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Golmania**

[illegible] 7 Piemonte
18,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma lavoro**, [illegible]
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center**, telefilm
23,40 **Informasette**
[illegible],45 **Rancing time**
1,30 **Informasette**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Consegnati stelle, medaglie e diplomi di benemerenza a campioni, dirigenti e società

Nel Cuneese ci sono 40 mila atleti

Il Coni ha festeggiato il movimento sportivo della «Granda» con la cerimonia svolta nella Sala contrattazioni
Domani elezioni. Attilio Bravi sostituirà Giovanni Palanca alla presidenza. Giunta: tre in corsa per due posti

CUNEO. Quarantamila tesserati nelle 900 società affiliate alle [illegible] Federazioni. Il movimento sportivo della «Granda» «scoppia» di salute. L'ha dimostrato la consegna delle stelle al merito sportivo, delle medaglie al valore atletico e dei diplomi a campioni, dirigenti e società.

Nella Sala contrattazioni di Cuneo per i premi Coni sono sfilati decine e decine di personaggi. Mancavano (Stefania Belmondo, Maurizio Damilano, Marco e Walter Pirinoli, ma la giornata è stata una valida oc[illegible] per le celebrazioni.

La cerimonia [illegible] anche l'ultima «uscita» ufficiale da presidente [illegible] Coni di Giovanni Palanca che, dopo una vita al servizio dello sport cuneese, domani [illegible] 18 in Provincia (nell'assemblea per rinnovare le cariche) cederà il testimone ad Attilio Bravi, già [illegible] vice. Candidati ai [illegible] nuovi posti nella Giunta sono 3: Giovanni Meliano, Remo Merlo e Adalberto Rava (fiduciari delle Federazioni ten[illegible] volley e Filpjk karate).

In Sala contrattazioni, Giovanni Palanca (nominato da Mario Pescante presidente onorario del Coni provinciale) ha ricordato le tappe più importanti dell'ultimo periodo di gestione: la Carta dello Sport del 2000; gli interventi per i [illegible] colpiti dall'alluvione; potenziamento dell'impiantistica e aggiornamenti del censimento; tutela sanitaria, attività [illegible] base con i Centri Avviamento allo Sport e corsi [illegible] formazione per tecnici e operatori; Giochi della Gioventù e Studenteschi; progetti per rilanciare lo sport nelle scuole e «fair-play».

I premi sono andati a Damasco Delfanti, Remo Borletto, Felice Garelli, Maurizio Sagliatto, Walter Cavallera, Remo Merlo, Cesare Battaglia, Attilio Fogliame, Enzo Lotti, Adalberto Rava, Gino Brachelente, Giuseppe Cavallera, Aldo Rampone, Guido Cuteri (alla memoria). Inoltre a Bocciofile Pedona, Auxilium Saluzzo, Autonomi Fossano, Sci Club Frabosa Soprana, Lurisia, Val Pesio, Val Maira; Country Club Cuneo; Cannisti Fomb F[illegible] Altri riconoscimenti individuali a Gimmi Bosio, Daniela Zampetti, Fiorella Buglione, Marina Busso, Elena Mazzoleni, Daniele Grosso, Cristina Miraglio, Carla Oderda, Stefania Rosso, Salvatore Schilleci, Giancarlo Bongiovanni, Gilberto Turco, Pier Carlo Magliano, Carlo Crosetti, Pier Giuseppe Ferrucca, Flavio Ariaudo, Bruno Vottero, Alessandro Abbio e Fabrizio Civallero. Giuseppe Viada (ex presidente Fisi; giudice di gara; cronometrista federale; promotore [illegible] iniziative sport e handicap) è stato premiato per lo sci di fondo che, anche grazie ad Aldo Meinero (componente Giunta Coni; responsabile Commissione Giochi della Gioventù e Studenteschi [illegible] Provveditorato; consigliere regionale [illegible] Collegio maestri di sci piemontesi; consigliere «anziano» Fisi, dov'è da 23 anni, cioè dalla fondazione) ha «sfornato» numerosi campioni. [l. t.]

In alto i premiati Coni. Sopra da sin. la «staffetta» Palanca-Bravi, Damasco Delfanti, Remo Merlo e Giovanni Meliano

Giovanni Palanca tra Aldo Meinero (a sinistra) e Giuseppe Viada che con il loro lavoro hanno contribuito [illegible] crescita dello sci di fondo nel Cuneese

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia (a destra) premia Adalberto Rava [illegible] quale si deve il grande sviluppo [illegible] karate nella «Granda» (fotoservizio [illegible])

[illegible] SPORT

[illegible]

Bcc [illegible] Vagienna Verzuolo espugna Bolzano per 5-0

Nel terzo turno di A2 femminile la Bcc Bene Vagienna Verzuolo ha vinto a Bolzano 5-0. In [illegible] maschile battuta la Spedizioni Tonoli 6-2 dal Modena. In B femminile: Como-Verzuolo 3-2. [illegible] maschile: Libertas Bra-Vigevano 5-2. C1 maschile: Fortino-Imperia 4-5, Genova-Auxilium Fossano 6-1. C1 femminile: Tortuga Viaggi-Ge[illegible] B 0-5, Verzuolo-Genova A 4-1. C2 femminile: Alessandria-Il Top Cuneo 4-1, Rivoli-Verzuolo 0-5. [illegible] maschile: Moncalieri-Tonoli 2-6, Il Top-Belbasco 5-0, S. Margherita-Libertas Bra 4-5, Europa Alba-Crdc Torino 6-3. D1 maschile: Il Top A-Il Top B 5-2, Scotta B-Scotta A 5-0, Caraglio-Dronero 6-0, Michelin-Il Top C 5-2, Auxilium Saluzzo-Auxilium Bra 5-4, [illegible] Margherita-Tortuga Viaggi 6-0, Europa-Auxilium Fossano 4-5. [a. s.]

FONDO

A Chiappi di Castelmagno «sciata al chiar di luna»

La Pro loco organizza, tempo permettendo, sabato alle 20 [illegible] «sciata al chiar di luna» sulla pista [illegible] fondo di Chiappi a Castelmagno [illegible] partecipazione gratuita. Alle 21 distribuzione di vin brulè. Informazioni al telefono 0171-986.110 (ore ufficio). [g. d. m.]

[illegible]

[illegible] Artesina prima prova del Circuito «Sportech»

Domenica ad Artesina prima prova del [illegible] Circuito «Sportech» per non punteggiati Fisi. Iscrizioni e informazioni da «Sportech» al telefono 0174-701.753. Partenza alle 11,30. Prossime gare a Viola Saint Gréé e, in notturna, ad Aimoni di Ormea. [r. s.]

[illegible]

Trasferta in pullman per Torino-Padova

Il Club «Claudio Sala» di Cuneo organizza un viaggio in pullman per Torino-Padova [illegible] domenica. Partenza dalla «Taver[illegible] di Boves alle 12, soste al «Market Franco» a Borgo (ore 12) e davanti alla Cattedrale [illegible] Cuneo (ore 12,30). [r. s.]

NUOTO

Corso per [illegible] alla piscina di Cuneo

Sedici [illegible] di didattica generale, [illegible] di «specifica» e [illegible] di tirocinio in una società Scuola nuoto federale. E' il programma del corso di istruttore di primo livello organizzato dal Comitato regionale della Fin per [illegible], aprile e maggio alla piscina comunale di Cuneo (telefono 0171-66469) dove si ricevono le preiscrizioni. [r. s.]

Il quintetto di Arioli ha cinque punti di ritardo dall'imbattuta capolista

Savigliano sola dietro a Dogliani

Ha vinto il derby con la Centotorri Alba 74-69

SAVIGLIANO. Il quintetto di Antonello Arioli si è aggiudicato (74-69) il derby con la Centotorri Alba, scontro «clou» della tredicesima giornata d'andata della D [illegible]. Savigliano è [illegible] rimasta da sola a inseguire l'imbattuta capolista Dogliani.

Ridimensionate per ora le ambizioni degli albesi di Ivo Tedesco che, dopo la «distrazione» di Asti con conseguente penalizzazione e le due sconfitte nei derby, [illegible] precipitati a 9 punti dal Dogliani e a 6 dal Savigliano [illegible] cui fino a poche [illegible] fa dividevano il secondo posto. «Non tutto è perduto - avverte però il capitano albese Lorenzo Marisio -. [illegible] ritorno ospiteremo le due leader».

La squadra di Arioli ha [illegible] buona partenza. Gli albesi, forse troppo tesi, hanno stentato a riprendersi, [illegible] hanno [illegible]munque chiuso il primo tempo in ritardo (33-39). Nella ripresa il Savigliano è stato avvicinato e superato dai rivali, ma nel finale ha avuto maggiore determinazione e si è imposto. Gli albesi hanno recriminato per alcune decisioni arbitrali. Gli ultimi palloni [illegible] Savigliano sono [illegible] giocati bene dall'esperto Ramonda, risultato decisivo.

Ramonda è [illegible] volta [illegible] fra i saviglianesi giocando alla grande soprattutto gli ultimi palloni [illegible] match

La capolista Dogliani ha [illegible]to [illegible] compito casalingo agevole col Castelnuovo Scrivia battuto [illegible] 96-58. La squadra ospite è giunta a Dogliani [illegible] squadra molto rimaneggiata e imbottita di giovanissimi e per i ragazzi di Diego Arese il compito è [illegible] facilitato. I migliori realizzatori nelle [illegible] langarole sono stati Albarello, [illegible] punti, Errico (16) e Pignochino (10). In classifica Dogliani sale a 26 punti, Savigliano a 22; la Centotorri è ferma a 17.

Sabato (ore 21) la capolista riceve Pinerolo, Savigliano andrà a Castelnuovo Scrivia, la Centotorri affronterà fuori casa la Druentina. [a. s.]

Fossano: la «poule» degli assi ai monregalesi

Entusiasmante [illegible] nei play-off [illegible]

NIELLA TANARO. Entusiasmante sfida a tre nel girone B dei play-off della serie cadetta, che è guidato dal team «Fucine Rostagno» di Cuorgnè (21 punti) con una sola lunghezza di vantaggio sul club Le Valli Big Pro[illegible] e sulla Forti Sani Fossano. La formazione monregalese si è aggiudicata (8-4), in casa, il derby con gli Autonomi, mentre i fossanesi hanno espugnato (8-4) Cuorgnè. Nell'altro girone dei play-off La Perosina [illegible] battuto (8-4) il Paracchi Torino; 6-6 fra Balangerese e Rivoli.

Dura lotta anche nel torneo per evitare la retrocessione. La Bocciofila Albese ha superato in casa (8-4) La Familiare Alessan[illegible]; l'Auxilium Saluzzo è uscito battuto (8-4) dalla trasferta di Aosta. A Caramagna, il Vecchio mulino ha diviso la posta [illegible] la Cumianese; ad Asti netto successo casalingo del «Cdc» (10-2) sulla Serravallese.

Sabato, dalle 15, si disputeranno gli incontri [illegible] prima giornata di ritorno. Nei play-off: A[illegible]mi Fossano-Le Valli Big Promotion; Forti Sani-Rostagno Cuorgnè. Play-out: Vecchio mulino Caramagna-Aostana; Cumianese-Auxilium Saluzzo; Cdc Asti-Albese; Serravallese-La Familiare.

Intanto, a Fossano, la squadra sponsorizzata da «Automo[illegible] Petrini» Mondovì (che schierava Bonadio, Pautassi, Rinaudo e Mandola) ha vinto la ventesima edizione della «Poule degli assi» organizzata dalla Forti Sani. Nella finalissima, [illegible] si è disputata davanti a un folto pubblico, i boccisti del «Petrini» hanno il Circolo Bongioanni Fossano, [illegible] Giaccone, Candellero, Aghem e Piero Amerio. Un incontro avvincente, risoltosi, dopo due ore di gioco, a favore del «Petrini» che si è anche aggiudicato il trofeo [illegible]so in palio dalla Cassa di risparmio di Fossano. [r. a.]

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 1 Febbraio 1996
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tra gli «indicatori» c'è l'aumento dei piccoli furti nei supermercati cittadini

Emarginazione, povertà e disagio anche a Genova scatta l'emergenza

NOSTRO SERVIZIO

Allarme povertà. Il dato è nazionale [illegible] anche Genova non fa [illegible] cezione. I servizi sociali [illegible] Co[illegible] e le associazioni di che [illegible] occupano di assistenza confermano l'esistenza del fenomeno. Gli indicatori sono molteplici.

[illegible] mesi sono diventati frequenti i casi di furto di alimentari nei supermercati. L'importo [illegible] solito [illegible] supera le 50 mila lire. Al Massoero, l'asilo notturno che ospita e fornisce un piatto caldo ai più indigenti, confermano l'aumento di giovani tra la moltitudine persone alle quali viene fornita assistenza.

Ogni notte le pattuglie della polizia in servizio nelle stazioni durante il giro di controllo scopre un'umanità triste ma composta, che dorme sulle sedie nell'atrio [illegible] Brignole o nelle salette ai binari della stazione Principe.

Sono i «nuovi poveri», che secondo un recente rapporto dell'Istat, appartengono alle famiglie del ceto medio, [illegible] un reddito mensile sui due milioni, uno o due figli che vanno [illegible] scuola. I problemi economici sono co[illegible] da un paio di anni, quando uno dei coniugi ha perso il lavoro, l'altro [illegible] stato collocato in [illegible] integrazione.

L'aumento del costo della vita, le spese per i figli che [illegible]no, l'affitto e gli altri costi della casa, soprattutto per i piccoli proprietari, sono diventati insostenibili per molti nuclei familiari. La frantumazione del nucleo familiare, la cosiddetta «famiglia allargata», contribuiscono ad accrescere le spese e non [illegible] contrarle.

Alla Caritas hanno istituito [illegible] tempo uffici presso le parrocchie e nel centro storico a cui [illegible] residenti si possono rivolgere per segnalare i loro bisogni. Giovanna Tedeschi [illegible] la responsabile dei centri di ascolto delle famiglie. Il servizio funziona due giorni alla settimana perché si regge sul volontariato.

Nel centro storico si ha la maggiore affluenza. Il centro «Metropolitano» è in vico Fasciuole, ma altri altri sedici uffici con funzioni analoghe sono sparsi sul territorio.

Parla Tedeschi: «Posso dire che progressivamente, dall'anno [illegible] ad oggi, le richieste [illegible] aiuto [illegible] in aumento. Il nostro centro d'ascolto metropolitano è aperto dal '94. Abbiamo già registrato un aumento nei primi mesi del '96 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e molte richieste [illegible] nuove, cioè provengono [illegible] persone che [illegible] conoscevamo».

Quali [illegible] situazioni di disagio più diffuse?

«Il potere d'acquisto del denaro è diminuito. Oggi anche pagare una bolletta della luce o del gas [illegible] diventato un grosso problema grosso. Oltretutto, le norme che regolano l'erogazione del servizio sono diventate più severe: dopo due volte che [illegible] pagano, i tecnici tagliano i fili».

Un dato emerso anche alla Croce Rossa, che ha in corso Gastaldi la sede del proprio comitato locale, riguarda la perdita del posto di lavoro [illegible] la difficoltà di trovare anche occupazioni temporanee.

«C'è chi ci chiede un paio di calzoni per [illegible] figlio che cresce, oppure un aiuto alimentare, se ci avanzano dei generi raccolti nelle nsotre campagne per l'ex Jugoslavia», spiegano.

Il discorso della perdita del posto di lavoro si intreccia con il minore tenore di vita a cui le famiglie genovesi, anche benestanti, si sono adeguate. La richiesta di collaboratrici domestiche è molto diminuita.

La mano tesa, lo sguardo carico di solitudine: un'immagine ormai consueta

«Adesso non [illegible] si può più permettere di prendere [illegible]na donna a servizio. La situazione di disagio è particolarmente sentita - spiega un'assistente sociale - dalle persone prive di una qualifica e non più giovani. Nella maggior parte dei casi, sono famiglie mononucleo, in cui dopo la separa[illegible] la madre [illegible] ritrova con il peso dei figli da allevare».

Una [illegible] in [illegible] il marito ha perso [illegible] lavoro ma ha un'età intorno ai 55-60 anni e non ha raggiunto i contributi sufficienti per la pensione, dunque [illegible] passa neppure un assegno alimentare alla moglie».

Tra i settori più penalizzati, quello dell'edilizia: «Gli stipendi sono spesso bassissimi ed i servizi sono molto meno efficienti. I minori dovrebbero avere un sussidio [illegible] a fine anno è facile che si verifichino dei ritardi. E c'è chi ha fatto conto su quella piccola "entrata"».

Infine, per tutti questi casi c'è un ennesimo pericolo in agguato: [illegible] depressione. [illegible] domanda che ci pongono tutti è "ora che cosa faccio"?».

[illegible] Cavallero

[illegible]

Il caso-Picco finirà in Parlamento

Il caso Di Renato Picco finirà in Parlamento. [illegible] senatore della Lif Sergio Cappelli presenterà una interpellanza sulle dichiarazioni rilasciate [illegible] giorni scorsi dal sindaco Sansa che [illegible] ammesso di essere [illegible] conoscenza dell'inchiesta che la magistratura stava conducendo sul futuro presidente della Porto antico spa e di aver chiesto al giudice competente se l'ex manager dell'Eridania sareb[illegible] stato rinviato a giudizio. Cappelli chiederà ragione del comportamento del primo cittadino e sulla legittimità [illegible] certe iniziative [illegible] confronti del magistrato inquirente. [m. c. c.]

[illegible]

Incendio della [illegible]enice: Sansa scrive [illegible] Cacciari

Una lettera di solidarietà da sindaco a sindaco per dare ospitalità agli spettacoli della compagnia teatrale veneziana. Sansa ha dichiarato a Massimo Cacciari l'intenzione di avviare iniziative concrete per «consentire alle masse artistiche adeguata attenzione nell'attesa della ricostruzione della sede storica» de La Fenice. [m. c. c.]

[illegible]CIAIERIE

Dibattito in Provincia, mozione della Lista Pannella

Dibattito in Consiglio provinciale sulle Acciaierie di Cornigliano. In seguito ad [illegible] interpellanza di Marco Fallabrini della Lista Pannella, i consiglieri hanno espresso ampie perplessità sulle ultime posizioni assunte dall'industriale Riva. Fallabrini ha successivamente firmato una mozione per spingere la giunta a concretizzare le proposte del comitato tecnico provinciale. [m. c. c.]

RIFIUTI

Smaltimento: un elenco delle ditte autorizzate

L'assessorato provinciale all'Ambiente ha pubblicato l'elenco delle imprese autorizzate alle operazioni di smaltimento rifiuti sul territorio di competenza. La lista comprende 200 aziende genovesi, 41 di altre Province e 13 di regioni diverse dalla Liguria. [m. c. c.]

Genoa terminal: 70 mila vetture l'anno

Voltri «capitale» del trasporto auto

GENOVA. Genova diventa lo scalo portuale [illegible] uno dell'Italia [illegible] Nord nel traffico di auto. Ieri mattina è stata presentata ufficialmente la «Genoa car terminal», la società con se[illegible] a Voltri a cui partecipano la Luigi Serra Holding (30%), la Fratelli Elia di Torino (stessa quota) [illegible] un'agenzia marittima milanese specializzata nei trasporti rotabili, Caragency (40%).

Si tratta di un business che dirotterà sotto la Lanterna, anche dal Nord Europa, il movimento di auto Fiat dirette [illegible] Brasile, Turchia, Grecia, Estremo Oriente. Ma alla società faranno capo anche altre [illegible] automobilistiche: Chrysler, Lada, i trattori della New Holland e materiale rotabile in genere. «Per il 1996 prevediamo un traffico [illegible] circa 70 mila unità [illegible] per questo abbiamo già chiesto un ampliamento del piazzale» ha annunciato Emilio Clivio, il presidente di «Genoa car terminal», che parte con un capitale [illegible] 100 milioni. «Grazie a questa società - ha aggiunto il presidente del gruppo Serra, Sebastiano Gattorno - [illegible] [illegible] grado di fornire al cliente un [illegible]izio completo, carico e scarico, movimentazione, deposito, [illegible]prontamento dei veicoli, contenitori e operazioni doganali».

Fino ad oggi, infatti, [illegible] [illegible]steva un terminal adeguato allo stoccaggio e alla distribuzione di autoveicoli e il terminal di Voltri, che sembrava destinato solo alla movimentazione dei container, rappresenta una soluzione geograficamente ottimale per avviare anche questa attività in cui, con la nuova società, sono coinvolti un armatore, uno spedizioniere, un trasportatore e un terminalista.

«Nel 1997 - ha aggiunto Gattorno - [illegible] prevede un aumento [illegible] traffico [illegible] 50 per cento e sarebbe possibile un incremento ancora maggiore se Genova avesse più spazi, ma società come la nostra possono offrire [illegible] loro know-how per la g[illegible] di spazi altrove». [m. c. c.]

Nel pomeriggio il ferito è entrato in coma: le sue condizioni sono disperate

Diciassette anni, si schianta in moto

Un giovane meccanico è in fin di vita al San Martino in seguito a un incidente avvenuto ieri mattina in via Berghini. La Cagiva 125 [illegible] cui viaggiava, condotta da un amico, ha sbandato su una lastra di ghiaccio

GENOVA. La ruota anteriore scivola sul ghiaccio e la moto schizza via, impazzita, [illegible] un centinaio di metri di distanza. Luca Lambertini, 17 anni, mec[illegible] in un'officina di San Martino [illegible] scaraventato dal sellino posteriore del Cagiva 125 [illegible] finisce sotto un'auto parcheggiata. Viene ricoverato in fin di vita nel reparto rianimazione dell'ospedale San Martino. Le [illegible] condizioni sono disperate e nel corso della giorna[illegible] peggiorano. In serata l'équipe chirurgica era pronta per effettuare un eventuale espianto di organi.

Il drammatico incidente è accaduto ieri mattina alle 8,30 in via Berghini, all'incrocio [illegible] via Santolini. Alla guida della moto c'era Luca Riviecclo, coetaneo [illegible] Davide e come lui [illegible]dente in salita Superiore Santa Tecla che ha riportato solo una contusione alla gamba destra. I due ragazzi si stavano recando al lavoro: Davide nell'officina mentre Luca nel laboratorio di attrezzature subacquee di via Santolini dove è impiegato. All'improvviso la moto è sbanda[illegible] in prossimità di un piccolo rivolo di acqua che fuoriesce da un muro di contenimento lungo la strada. La gente del quartiere punta [illegible] dito contro quell'eterna pozzanghera più volte segnalata dagli abitanti al servizio Strade del Comune e che, quando fa freddo, si trasforma in ghiaccio. Decine [illegible] persone, ieri mattina, hanno assistito al tragico schianto: anche il proprietario della Bmw parcheggiata sotto cui è finito il giovane meccanico. L'uomo, che gestisce [illegible] impresa di pulizie, [illegible] [illegible] uscito di casa per andare al lavoro. Le condizioni di Davide sono subito parse gravissime: il ragazzo aveva perso conoscenza [illegible] perdeva sangue dalla testa. Luca, invece, [illegible] riuscito a rimanere in sella ancora per alcuni metri. Un'ambulanza della pubblica assistenza dei Volontari del soccorso in pochi minuti ha trasferito Davide [illegible] vicino ospedale. Un'ora dopo sono giunti nel reparto di rianimazione i suoi genitori, [illegible] padre Francesco, che lavora come autista all'Amt, [illegible] la madre casalinga. A dare il primo conforto alla coppia è stato il padre di Luca che lavora al San Martino. Saranno i vigili urbani della sezione di corso Sardegna, che hanno compiuto i rilevamenti [illegible] ascoltato le testimonianze, a stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

Mariacristina Cambri

[illegible]

Crolla un soffitto

Tragedia sfiorata in un appartamento del Comune: all'improvviso [illegible] crollato il soffitto di [illegible] camera, [illegible] 6 di via Carso, [illegible] la piccola Veronica di [illegible] anni è stata salvata dalla pioggia di mattoni [illegible] calcinacci grazie al letto a castello [illegible] cui dormiva e da una controsoffittatura di fortuna. E' solo l'ultimo atto di un'emergenza [illegible] cui da tempo combattono i coniu[illegible] Nanni: a partire dal 1992 avevano segnalato a Comune e Iacp le precarie condizioni dell'appartamento. Cinque stanze all'ultimo piano del caseggiato di via Carso. Umidità, pioggia che si infiltra attraverso le fessure del soffitto. Daniela e Paolo, che hanno anche un bimbo di 16 [illegible] sofferente di asma, avevano provveduto con i propri mezzi a compiere qualche rattoppo: qualche tempo fa il capofamiglia, Paolo Nanni di 36 anni, era già stato ferito ad un occhio da un calcinaccio che si era staccato dalla parete. I vigili del fuoco hanno dichiarato inagibile la stanza e ora i due fratellini [illegible] costretti a dormire nell'ingresso. [m. c. c.]

Le Poste hanno deciso di prolungare gli orari di apertura degli uffici

Ultimo giorno, «assalto» all'Aci

Centinaia di persone in coda per pagare il bollo

GENOVA. Ultimo giorno, ieri, e solite code per pagare il bollo dell'auto. Sin [illegible] prime [illegible] del mattino si [illegible] formate lunghe code davanti agli sportelli degli uffici postali e dell'Aci [illegible] viale Brigate Partigiane.

Il centralino dell'Aci è andato in tilt. Le otto linee a disposizione degli utenti sono state prese d'assalto [illegible] chi chiedeva informazioni sull'importo, sulla cilindrata, [illegible] termini [illegible] pagamento. La direzione centrale delle Poste [illegible] deciso di prolungare gli orari di apertura al pubblico dei propri uffici.

Dall'altra parte dello sportello un po' di rabbia per tutto questo superlavoro piovuto addosso nell'ultimo giorno del mese. «Ogni [illegible] è la [illegible] storia: tutti sembrano voler aspettare sino all'ultimo sperando in non so bene che», sbotta [illegible] impiega[illegible]. In effetti, tra la folla, c'è anche chi ha rischiato un malore. Il frastuono delle voci ed il caldo rendeva l'ambiente ancora più opprimente. [p. c.]

[illegible] [illegible] coda per pagare il bollo auto: assalto agli uffici dell'Aci

Bilancio del Comune

Genova spenderà 460 miliardi di opere pubbliche

GENOVA. Nessun aumento di imposte, nessun taglio ai servizi, solo [illegible] spietato controllo sulle spese». E' stata la promessa fatta ieri dall'assessore comunale al Bilancio Luigi Luzzati ai presidenti delle circoscrizioni e ad alcuni consiglieri. L'amministratore [illegible] presentato il programma di spese e di entrate per [illegible] 1996. Qualche ritocco sarà ancora possibile perché il governo ha spostato [illegible] 29 febbraio i termini per la presentazione dei bilanci da parte dei Comuni. «Le manovre [illegible] finanziamenti, cioè la possibilità di accedere a mutui, ha permesso un beneficio di 50 miliardi - ha spiegato Luzzati - e anche il decreto legge del 23 gennaio [illegible] ha portato una quantità di trasferimenti significativi». Le cose quindi andranno meglio del 1995: il bilancio pareggia [illegible] 1207 miliardi e l'impegno maggiore (460 miliardi) riguarda metropolitana, riasset[illegible] idrogeologico, trasporti e manutenzione di scuole e cimiteri. [m. c. c.]

Campo di calcio, giochi di bocce, area per bambini e servizi

Tursi inaugura il giardino di via Tanini un nuovo polmone verde a Borgoratti

GENOVA. Un nuovo giardino in città. Ieri è stato presentato il progetto di sistemazione dell'area non edificata limitrofa al torrente Sturla, nella circoscrizione di Borgoratti. Lo studio è cominciato agli inizi degli Anni Ottanta.

In seguito all'adozione del [illegible] piano regolatore generale, che per quest'area prevedeva la non edificazione a favore della creazione [illegible] un polmone verde attrezzato per il gioco e lo sport, il quartiere muoveva impellente richiesta che tale programma [illegible] rapida attuazione.

Nel 1981 il servizio edilizia pubblica del Comune di Genova ha provveduto [illegible] il proprio ufficio [illegible] progettazione alla stesura [illegible] un progetto di larga massima utile quale confronto con la circoscrizione per l'approntamento del progetto definitivo ed in attesa della disponibilità di un dettagliato rilievo topografico dell'area.

Il primo progetto completo, predisposto nell'agosto 1982, era caratterizzato dalla ridu[illegible] dell'area da sistemare. La riduzione è stata causata dall'altissimo costo di un intervento globale esteso a tutta l'area vincolata e, dall'altra, alle disagevoli condizioni di accessibilità di parte dei terreni nonché dalla contingente opportunità di non utilizzare, per quanto possibile, edifici abitati.

Questo progetto, definito primo lotto, si articolava intorno alla realizzazione di varie strutture per il gioco: un campo di calcio, campi da bocce, una piccola pista circolare per [illegible] pattinaggio [illegible] un'area giochi per bambini completa [illegible] pista ciclabile a scopo didattico. [illegible] tutto, collegato da una terna di percorsi [illegible] zone di sosta attrezzati con panchine e fontanelle.

Invece il secondo lotto [illegible] prende i servizi: un bar, locali per gli uffici delle società sportive, gli spogliatoi per il campo di calcio, ed una sala polivalente ad uso del quartiere.

Infine, terzo ed ultimo lotto, la realizzazione [illegible] parcheggio pubblico per i fruitori dell'area verde.

I lavori hanno preso il via nell'87 [illegible] [illegible] sono conclusi oggi, dopo nove anni. Alla cerimonia di consegna simbolica [illegible] quartiere non potevano mancare il sindaco Adriano Sansa e gli assessori Aleandro Longhi [illegible] Piero Villa.

Inutile negare che la lunga pausa tra le diverse fasi dei lavori ha provocato il deterioramento delle opere già realizzate. Nell'aprile dell'anno scorso i lavori sono ripresi per porre rimedio [illegible] danni provocati dall'abbandono.

Occorre individuare la società [illegible] gestione a cui affidare l'impianto. [illegible] poi procedere con il secondo e terzo lotto. Il completamento dei lavori, compresa la sistemazione definitiva di via Tanini, è previsto nel piano degli investimenti nell'esercizio [illegible] bilancio del '97 per 3,4 miliardi. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632
RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
[illegible]: a. [illegible] Repubblica 4, telefono 771.081
[illegible]
Brizzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002
ZOAGLI
Valle: p. XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041
SESTRI [illegible]
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024
[illegible]
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.026, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.368; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tele[illegible] 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.841; **Sestri [illegible]** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.965; [illegible] 74.102; [illegible] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a p[illegible]) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono [illegible].
Santo [illegible] telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: [illegible] telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; [illegible] telefono 76.134; [illegible] **Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** [illegible] 300.000, 309.587, 392.181; [illegible] **Levante:** telefono 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono [illegible] **Cogoleto:** [illegible] 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortona, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible]ri. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo [illegible] Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono [illegible]; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; [illegible]: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible]

Genova: 586831-580429-588553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: [illegible].
Rezzoaglio: 97.043.
S. [illegible] d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo [illegible] — Tel. 589.329 - 581.697. Ore 20,30. L. 95.000/65/45/30
[illegible] — di Richard Strauss. Regia di G. Cobelli. Direttore Spiros Argiris. Interpreti Karen Huffstodt, William Lewis, Anja Silja, Henry Peeters.

Teatro Stabile — Teatro della Corte. Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Le smanie per [illegible] villeggiatura — [illegible] Carlo Goldoni. Teatro stabile dell'Umbria e Teatro [illegible]stasio di Prato. Regia di Massimo Castri.

Teatro Stabile — Sala Duse. Tel. 831.1691. Ore 20.30. L. 40.000/28.000
Ordine d'arrivo — di Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro [illegible] Genova. Con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
Gigi — Con Ernesto Calindri, [illegible] Feldmann, [illegible] Guidi, Ma[illegible] Laura Baccarini.

T. [illegible] — Sala Aldo Trionfo. [illegible] 247.07.93. Ore 21. L. 25.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana. Ore 20,45. Lire 24.000/18.000
Stewart [illegible] Ross Comedy Company [illegible] Pigeon Drop wri[illegible] or wrong.

T. della Tosse — Agorà. Ore 20,45. Lire 18.000/15.000
Vittime [illegible] dovere

Teatro Garage — Sala Diana. Or.: 21 feriali (dom. ore 17). L. 20.000/16.000
Francesco la donna il lupo e le altre creature.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,05 17,30/20,10/22,50. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente [illegible] un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/20,50/22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; merc. 8000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Celluloide — *di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '95)* — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h **Storico**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'ussaro sul tetto — *di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95)* — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si [illegible] in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
[illegible] di [illegible] '95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. [illegible]V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h[illegible] **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. [illegible]: 15,20/17,20/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]. 8000
[illegible]

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 15,30/18,45/22. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz d'essai — Tel. 314.141. Or.: 15,30/17,50/20,20 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
DONNE / Ore 15/17,30
IL PADRE DELLA SPOSA / 22,30 (solo per invito)

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Il presidente. Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,20 ult. 22,40. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Palermo, Milano solo andata

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

LUCI ROSSE — [illegible] tel. 413.838; **Alcione** [illegible]. 814.985; **Centrale 1 e [illegible]** 580.380; **Chiabrera** tel. 261.568; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. [illegible]; [illegible] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano d'[illegible] — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Clockers — *di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95)* — Due ragazzi, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M.14 2h 05' **Dramm.**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30 fest. 16/18/20,15/22,30. Lire 7000/6000/5000
La [illegible]

Chaplin — Tel. 680.069. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15; dom. 17 e 21,15 Venerdì d'argento ore 16. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum — Tel. 887.841. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22,10. Lire 10.000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30. Ore 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. L. 8000. Or.: 20,30/22,30 sab./dom. 16,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

VOLTRI
Ambrosiano — Tel. 613.6138. Or.: 20,15/22,30; dom. 15 17,30/20/22,30. Lire 8000
Pocahontas — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [illegible] l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BOLZANETO
Verdi — Tel. [illegible]. Ore 21. Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 21,30. Lire 4900/3900
Nel [illegible] mezzo di [illegible] gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42'

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 20; 22,20. L. 10.000
[illegible]

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 21. Lire 35.000/30/15
Balestrocchi — Teatro

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 7000
Nuovo [illegible]mma

[illegible] — Tel. 41.506
Scugnizza — Operetta

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · IMPERIA · LA SPEZIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con saltuari passaggi nuvolosi nel pomeriggio, vento moderato forte-moderato con rinforzi al largo, mare mosso-molto mosso, temp. [illegible] rilevanti variazioni. **Tendenza [illegible] domani:** nuvolosità irreg., vento moderato, mare mosso, temp. in lieve aumento.
[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] mare 11 °C, umidità rel. 40%, vento Nord-Nord Est 30-40 km/h, mare [illegible] molto [illegible] al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1019 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 7	min 3
Savona	max 8	min 6
Imperia	max 8	min 6

[illegible]
Max: [illegible]; min: [illegible]; temp. mare [illegible]

Il **Sole** s[illegible] alle 7,45 e tramonta alle 17,37. La **Luna** cala alle 5,14 e si leva alle 15,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,40. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Il presidente - Una storia d'amore — *[illegible] R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Babe. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Filmstudio — Tel. 838.63.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Lo zio di Brooklyn — *di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95)* — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalla bruttezza, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30. L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/6000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 16,30 19,30/22,30. L. 10.000/6000/5000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 L. [illegible]. Fest. pref. 16/17,40 19,10/20,40/22,30. L. 8/6000
Al di là delle nuvole — *di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 50.9[illegible]. Or.: 20,15/22,30 fest. pref. 15,45/18/20,10 [illegible]. Lire [illegible]
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
[illegible] RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. [illegible].: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15. Lire 8000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30; fes. pref. 16,30/18,30. L. 10.000/6000
Babe - Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

MILLESIMO
Lux — Or.: 17/21. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello — Ore 21,15. Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 19; 22. L. 10.000/7000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 18,50/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
La dea [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.). Or.: 21,15. L. 15.000/rid. [illegible]
Five for Jazz — *Ciclo il grande jazz dal vivo*

Dante — Or.: 21. L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) [illegible]. Or.: 21. Lire 7000
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or. in. 14,30 ult. 22,30. Lire 7000; [illegible] 6000
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [illegible]. V. 2h 05'

SANREMO
Ariston — Chiuso per allestimento **46° Festival della canzone**

Ariston [illegible] — [illegible]. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.050. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]
Babe, [illegible] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] Sala [illegible] — [illegible]. (0184) 50[illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in [illegible] intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible]ntrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.050. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
Highlander 3

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 7000
[illegible] Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Polemico intervento delle associazioni ambientaliste sul caso di erosione

La spiaggia ora divide Lavagna

Documento di Italia Nostra, Legambiente e Wwf. Criticati gli operatori balneari che «hanno sempre proceduto in un'ottica particolaristica, difendendo il singolo interesse [illegible] la singola opera»

LAVAGNA. «La spiaggia e il mare sono di tutti», scrivono in un documento unitario le associazioni Italia Nostra, Legambiente e Wwf, sulla particolare [illegible] degli arenili del golfo Tigullio, [illegible] sempre più, giorno dopo giorno. Le tre [illegible] ciazioni criticano anche gli operatori balneari che «hanno sempre proceduto in un ottica particolaristica, difendendo il singolo interesse, la singola opera, [illegible] singolo settore di costa, [illegible] la cecità [illegible] chi mira a vedere premiato il proprio sforzo ed il obbiettivo settoriale a detrimento del [illegible]».

Secondo gli ambientalisti le opere eseguite dall'uomo lungo il litorale [illegible] Tigullio, [illegible] state eseguite sottovalutando le caratteristiche e l'evoluzione naturale del litorale; ciò ha aggravato la situazione, provocando [illegible] interventi per rimediare al mal fatto, innescando così una catena che pare senza fine e [illegible] risultati. Come ogni anno, quindi, anche in questo scorcio di stagione, sopratutto dopo il maltempo, si torna a parlare di mareggiate, danni, sparizione di [illegible]; [illegible] tornano a sentire le lamentele degli operatori balneari, che invocano non ben precisi interventi risolutivi e possibilmente miracolosi».

E' indubbio che lungo il litorale del Tigullio sia in corso [illegible] generale fase [illegible] erosione marina, [illegible] è altresì riscontrabile che localmente, ad ogni mareggiata, il moto ondoso trasporta via materiale sabbioso che lo stesso mare, alla successiva mareggiata, riporta e rideposita altra spiaggia: ci sono quindi anche specifiche [illegible] di litorale dove praticamente la spiaggia si estende, [illegible] ci [illegible] configurazioni molto diverse con il mutare delle stagioni. A riprova di ciò, sottolineano gli ambientalisti, la spiaggia di Cavi si [illegible] espansa notevolmente dal lato [illegible] dei pennelli ed è stata particolarmente [illegible] ad ovest degli stessi.

Le tre associazioni sostengono [illegible] che le parti in gioco, cioè le amministrazioni dei Comuni costieri del Tigullio, gli operatori balneari, [illegible] sezioni riconoscute delle associazioni ambientaliste, si riuniscano per discutere e decidere una linea comune operativa, per risolvere in maniera non [illegible] dilettantistica il problema dell'erosione del litorale.

L'appello degli ambientalisti giunge a pochi giorni dalle deci[illegible] prese [illegible] posizioni dell'Asso-balneari che hanno invitato prefetto, Capitaneria di porto [illegible] Genova e tutte le autorità ad un sopraluogo all'arenile di Lava[illegible] dove l'erosione ha causato danni alle strutture balneari e rischia [illegible] arrecarne alla linea ferroviaria. [illegible] questo argomento, in questi giorni, l'Ufficio marittimo [illegible] Santa Margherita [illegible] emanato una ordinanza in cui vieta il transito pedonale lungo la passeggiata a mare di Cavi di Lavagna, [illegible] corrispondenza dello stablimento balneare Enrica e per un tratto di 30 metri [illegible] profondità [illegible] Nord dello stesso. Circomare ordina [illegible] Comune di Lavagna di sistemare lungo la costa, adeguate transenne per impedire [illegible] passaggio e apposite tabelle [illegible] gli estremi dell'ordinanza.

«E' necessario [illegible] inflazionare la costruzione di opere [illegible] mare, pennelli, bretelle, briglie di massi - dicono ancora gli ambientalisti - ma eseguire solo quelle ritenute importanti ed indispensabili; bisogna precisare che tali interventi, se mal localizzati, [illegible] più dannosi che il non eseguire nulla [illegible] soprattutto, [illegible] ci vuol mai pensare, la loro costruzione [illegible]gnifica la distruzione delle colline, del paesaggio e delle vallate». Secondo le tre associazioni, [illegible] bisogna parlare di spiagge solo «quando fa comodo a [illegible]cuno», [illegible] tutto l'anno. Avere un litorale sabbioso, significa turismo.

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Approvati i progetti dell'Obiettivo 2

Dopo gli indirizzi generali del piano regolatore, il piano di riqualificazione urbana, il Consiglio comunale, nella seduta di martedì sera, ha discusso e approvato due importanti pratiche: la trasformazione delle aree di Portobello, con i relativi progetti per la ex colonia Tagliaferro, del cinema Conchiglia, delle scuole [illegible] e l'alienazione di parte degli immobili romani del lascito «Fascie» i cui proventi [illegible] impiegati per l'acquisto della [illegible] colonia, dei Comuni di Biella e Casale.

L'amministrazione comunale approvando [illegible] progetto collegato all'«Obiettivo 2», ha [illegible] un ulteriore passo avanti: ieri mattina la voluminosa pratica è stata consegnata alla Provincia di Genova che effettuerà una preselezione di tutti i progetti giunti in tempo utile e li consegnerà alla Regione. Nessuna battaglia in Consiglio, considerando che i banchi della opposizione erano praticamente deserti: mancava [illegible] consigliere del Polo, Fabio Broglia, che con un comunicato, letto in apertura di lavori dal presidente del consiglio, ha giustificato la sua [illegible] accusando l'amministrazione per il poco tempo a disposizione per studiare pratiche così importanti per il futuro di Sestri Levante.

Mancava il consigliere di Rifondazione, Giacomo Conti, assente per motivi non specificati. All'inizio della seduta i tre consiglieri [illegible] Cdu, Traversaro, Anna Conti [illegible] Dondi, hanno letto [illegible] breve dichiarazione [illegible] dissenso, quindi hanno abbandonato l'aula per protesta sui tempi di convocazione [illegible] consiglio e sui «metodi poco democratici» attuati [illegible] sindaco Chella. Unici superstiti dell'opposizione, i cristiano riformisti Bixio [illegible] Repossi che hanno approvato il progetto Portobello e la richiesta di oltre 15 miliardi alla Cee, ma [illegible] sono astenuti sul lascito Fascie. Enigmatico il comportamento del consigliere del ppi, Grino che ha approvato le due pratiche (Obbiettivo [illegible] lascito Fascie) avvicinandosi sempre più [illegible] banchi della maggioranza. Tra pochi giorni il consiglio si riunirà nuovamente, per discutere la gara d'appalto per la vendita degli appartamenti romani del lascito Fascie. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Conti e Rivolini nel direttivo [illegible] Lega delle autonomie

Giacomo Conti di Rifondazione Comunista [illegible] Aldo Rivolini, vice sindaco [illegible] Sestri Levante, sono stati eletti nel direttivo regionale della Lega delle autonomie locali, in rappresentante del Levante ligure. Nel [illegible] della prima seduta del nuovo consiglio, prevista per la prossima settimana, saranno eletti i quadri dirigenziali. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Estinto l'Ente morale Cavalier Vincenzo Fascie [illegible]

L'Ente morale lascito Cavalier Vincenzo Fascie Rossi [illegible] stato dichiarato estinto con decreto del Ministro degli Interni. La decisio[illegible] è stata pubblicata sull'ultimo [illegible] della Gazzetta Ufficiale, con [illegible] giustificazione che l'estinzione, richiesta dall'amministrazione comunale, è stata stabilita [illegible] quanto «lo scopo del sodalizio è divenuto in contrasto con le vigenti disposizioni finanziarie e contabili relative agli enti locali». Sciolto l'Ente Morale, quindi, tutti i beni lasciati dal cavalier Fascie Rossi verranno inglobati dal Comune di Sestri Levante. Una parte, probabilmente i 24 appartamenti [illegible] Roma, saranno presto venduti all'asta. [g. vi.]

S. S[illegible] D'AVETO

Maltempo, chiesti rapidi interventi

Il consigliere provinciale Marco Bertani di Rifondazione Comunista ha presentato un'interpellanza per chiedere un immediato incontro tra l'amministrazione provinciale, i sindaci della Val D'Aveto e [illegible] Valle Sturla ed il presidente della Comunità Montana Val d'Aveto, per fare il punto sulla situazione venutasi [illegible] creare a seguito della [illegible] ondata di maltempo che ha interessato l'entroterra. Ciò in relazione al fatto che il presidente della Provincia ha già incontrato i sindaci dei comuni della Val Trebbia, interessati dallo stesso problema, stanziando 500 milioni per il risanamento ambientale di quella zona. [g. vi.]

[illegible]

Cave di pietrisco, ancora proteste

Ancora proteste in Val Petronio per le cave di pietrisco situate nella frazione di Masso, nel comune di Castiglione Chiavarese. Non essendo bastate le firme raccolte dagli abitanti della zona e le [illegible]zioni del Genio Civile [illegible] Guardia Forestale, che segnalano la pericolosità degli scavi, ora la parola passa alla Comunità Montana, che si è rivolta direttamente all'assessore regionale affinché l'attività della cava di Masso venga regolamentata. Tra le richieste avanzate, la creazione di gradoni tra i punti di estrazione e relativa piantumazione delle zone abbandonate. [g. vi.]

[illegible]

Via alla sistemazione del Rio Fanga

La giunta comunale rapallese ha assegnato all'impresa Boscarato [illegible] Chioggia, per un importo di 653 milioni, i lavori per la sistemazione del Rio Fanga. Il corso d'acqua [illegible] via Mameli, [illegible] ha provocato più volte, per difficoltà di canalizzazione delle acque, problemi di allagamenti: l'ultimo caso in occasione dell'alluvione dello scorso 6 ottobre. La giunta ha inoltre deliberato di affidare la pulizia del torrente Cereghetta, con una spesa di 53 milioni, all'impresa Edilco di Genova. [g. vi.]

[illegible]

Una nuova mensa per i [illegible] abbienti

Nasce la nuova mensa dei poveri: sono infatti iniziati questa settimana i lavori per [illegible] sistemazione dell'ex Bar Augustus, nel complesso parrocchiale della Casa della Gioventù. I locali [illegible] destinati ad ospitare il servizio mensa per i bisognosi [illegible] il centro di ascolto interparrocchiale. La mensa (che ogni sera serve circa [illegible] pasti completi, grazie all'attività di un gruppo di volontari) opera attualmente in locali [illegible] adeguati nell'Oratorio dei Bianchi. [g. vi.]

[illegible]ITA

I taxisti esonerati dalla Tosap

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] modifica [illegible] regolamento ed [illegible] tariffe per l'applicazione della Tosap: la novità più consistente riguarda i taxisti che ne saranno esonerati. Lo [illegible] anno la categoria [illegible] protestato per l'importo della tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Riduzioni anche per i passi carrai. [g. vi.]

Critiche a Chiavari

I comunisti [illegible] la giunta

CHIAVARI. I Comunisti unitari esprimono un giudizio [illegible] fondo sull'operato della amministrazione chiavarese che è entrata nel suo [illegible] di attività. Il giudizio, [illegible] un comunicato, è fortemente critico. «Innanzitutto - scrivono i comunisti - per [illegible] massiccia ed indiscriminata vendita dei beni comunali, anche in palese [illegible]trasto con gli interessi [illegible] città. Per i progetti urbanistici che presentano aspetti pericolosi per la tutela dell'ambiente [illegible] per le possibilità turistiche della città».

E [illegible] «Per la mancanza di un programma chiaro ed organico nel campo delle assi[illegible] sociale - si legge [illegible] nel documento - per lo svuotamento del progetto [illegible] edilizia economica popolare nella zona di Caperana e del progetto per gli insediamenti produttivi ed infine per l'ostilità preconcetta del sindaco [illegible] la Tigullio Pubblici Trasporti, con pagamento ritardato del proprio contributo». [g. vi.]

Dei sei clandestini soltanto uno è riuscito a fuggire abbandonando la «sua» vettura

Sgominata la gang delle fuoriserie

Bloccati cinque extracomunitari: rubavano o ricettavano auto di grossa cilindrata [illegible] fuoristrada per poi imbarcarsi sulla motonave Habib in partenza per la Tunisia. Blitz degli agenti della Polmare

GENOVA. Rubavano auto nuo[illegible] di grossa cilindrata e le imbarcavano per il Nordafrica. Il commercio clandestino di fuoriserie [illegible] smascherato dagli uomini della Polmare che nei giorni scorsi, dopo quattro mesi di indagini hanno fermato a Ponte Colombo, cinque extracomunitari, fra cui una donna, che erano alla guida di altrettante [illegible].

Un sesto è riuscito a sfuggire agli agenti abbandonando in porto un Nissan Patrol [illegible] valore di 70 milioni.

Le vetture sono state bloccate pochi minuti prima dell'imbarco sulla Habib, diretta in Tunisia. La refurtiva, un valore che raggiunge i 200 milioni, proveniva tutta dalla Francia ed erano macchine appena uscite dalla fabbrica: il contachilometri indicava infatti pochi giorni di «vita».

Si tratta [illegible] Peugeot, Renault e [illegible] fuoristrada Nissan. Da tempo la squadra giudiziaria della Polmare [illegible] indagando [illegible] una organizzazione internazionale che, attraverso alcuni [illegible]rieri, trasferisce al porto di Genova auto rubate in Italia, in Francia e in Germania.

La [illegible], [illegible] volta giunta nel continente africano, prosegue verso i paesi arabi dove la richiesta [illegible] auto europee di lusso è molto alta, al punto da provocare [illegible] nascita di [illegible] rete organizzata per il furto, [illegible] trasferimento e la rivendita delle automobili.

Nei mesi scorsi erano state sequestrate dalla Polmare di Genova [illegible] cinquantina [illegible] vetture per un valore [illegible] miliardo.

L'ultimo colpo all'organizzazione [illegible] stato inferto nei giorni scorsi: gli agenti hanno posto in [illegible] di fermo Kmar Kmnous, 41 anni, tunisina, che era alla guida di una Renault Espace, [illegible] quattro algerini.

Djamal Goubas, 33 anni, [illegible] volante di una Renault Laguna; Abdelhafed Selmi, anche lui di 33 anni, guidava una Peugeot 306, come il trentenne Djamel Kuouni [illegible] Mohamed Miloud [illegible] anni.

Le accuse vanno dalla ricettazione all'uso [illegible] atti falsi e, per alcuni, falsità materiale. Le forze dell'ordine dovranno ora chiudere il cerchio delle indagini smascherando i cervelli del traffico [illegible] quattro ruote. Le indagini [illegible] condotte [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri. «Ormai periodicamente - ha dichiarato Antonio Passaro, dirigente del[illegible] polizia [illegible] frontiera del porto e dell'aeroporto - effettuiamo controlli sulla merce che viene imbarcata sulle navi in partenza per il Nordafrica». [m. c. c.]

[illegible] delle auto bloccate dagli agenti della Polmare a Ponte Colombo

Il ragazzo è stato fermato dai carabinieri con un coetaneo: l'altro aveva «soltanto» hashish

Spacciatore [illegible] quindici anni: è arrestato

Giovanissimo marocchino sorpreso nei vicoli con 30 dosi di eroina

GENOVA. Quindici anni e trenta dosi di eroina da spacciare. Un piccolo «boss» [illegible]. Lui, un adolescente marocchino, non sa ancora che cosa rischia.

Davanti alle divise dei carabinieri che gli chiedevano di vuotare le tasche [illegible] ha mostrato segni di turbamento. Una dopo l'altra [illegible] saltate fuori le trenta dosi, trenta piccole buste con la polverina bianca.

I giovani sono sempre più spesso ingaggiati, ma sarebbe più giusto di[illegible] "sfruttati", dai connazionali più grandi, a volte anche dai parenti, per scendere in strada e spacciare. Per la loro età, [illegible] rischiano molto.

Una notte nell'istituto [illegible] accoglienza per minori a [illegible] vengono affidati dai carabinieri. Sarà il giudice [illegible] decidere quando potranno tornare nei vicoli. E spacciare ancora.

La legislazione forse non tutela abbastanza i minori. Lo si scopre anche dai verbali che registrano ogni notte gli interventi di polizia e carabinieri. Minori, maschi e femmine, sorpresi a prostituirsi, a vendere droga, a rubare.

In genere, per i reati minori, è previsto che il minore sia riaccompagnato a [illegible] ed affidato ai genitori, che dovrebbero far[illegible] una bella romanzina.

E' [illegible] copione che ricorre nei frequenti controlli dopo le chiamate per furti in appartamenti. Gli zingarelli sono affidati ai parenti, solo se questi ultimi non vengono rintracciati, la soluzione è l'istituto di accoglienza.

Il discorso non è molto diver[illegible] per i giovani extracomunitari. Mohamed è stato fermato in vico Usodimare insieme ad un coetaneo. Lui [illegible] trenta dosi di eroina, [illegible] non ha saputo dire dove sono i suoi genitori, nè il [illegible] dei parenti più prossimi in città.

L'amico, al quale [illegible] stato affidato solo del «fumo», l'hashish, [illegible] l'è cavata con una segnalazione. Tutti e due [illegible] nati a Casablanca. Non si conoscevano.

Si sono ritrovati, a quindici [illegible] in una [illegible] gelida in un vicolo del centro storico di Genova alla ricerca [illegible] tossicodipendenti. Alla loro età, la vita dovrebbe essere un'altra cosa. [p. c.]

[illegible]

Peruviano picchiato sul bus

Pestaggio [illegible] sfondo razzista domenica su un autobus della linea 20. Un peruviano di 33 anni, Raoul, è stato aggredito [illegible] motivo a calci, pugni e testate da un genovese fra l'indifferenza dei presenti. L'uomo è [illegible] medicato al pronto [illegible] del Galliera: ha [illegible] setto nasale rotto e contusioni [illegible] diverse parti del corpo. La prognosi è di [illegible] giorni. Gli agenti hanno poi rintracciato l'aggressore, Claudio, 20 anni: [illegible] stato sorpreso insieme agli amici che avevano assistito indifferenti al pestaggio e si stava vantando dell'impresa. Il ventenne, che abita nel quartiere [illegible] San Teodoro, aveva iniziato [illegible] insultare l'uomo sull'autobus. Imprecazioni razziste, parole pesanti. Poi, quando entrambi [illegible] scesi [illegible] capolinea di via Cecchi, ha iniziato a pestare a sangue l'extracomunitario (che [illegible] in regola [illegible] permesso di soggiorno) lasciandolo a terra sanguinante. Dovrà rispondere dell'accusa [illegible] lesioni [m. c. c.]

Solenne cerimonia in cattedrale [illegible] a Palazzo Tursi a 50 anni dalla morte

Genova ricorda il cardinale Boetto «padre spirituale» durante la guerra

GENOVA. Giornata di celebrazioni, ieri, prima [illegible] Cattedrale e poi nel salone di rappresentanza di Tursi per ricordare il cardinale Pietro Boetto. Ricorre infatti quest'anno il cinquantesimo anniversario della sua morte. Alle 10,30, nella cattedrale, monsignor Dionigi Tettamanzi ha celebrato la [illegible] per ricordare l'uomo che negli anni bui della guerra era [illegible] il padre spirituale di Genova.

Il cardinale, [illegible] riuscito a mettere in salvo molte famiglie ebree, convinse i tedeschi alla [illegible] evitando ulteriori, spargimenti di sangue. Al termine del[illegible] cerimonia è stato scoperto un ritratto di Boetto. Subito dopo un più raccolto omaggio è stato reso di fronte alla sua tomba. Le celebrazioni [illegible] proseguite nel pomeriggio [illegible] palazzo Tursi alla presenza delle maggiori autorità cittadine: sono intervenuti il senatore [illegible] vita Paolo Emilio Taviani e Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, che hanno compiuto un ritratto [illegible] e storico del cardinale. Subito dopo hanno preso la parola padre Giacomo Martina, l'avvocato Giuseppe Momigliano e il professor Giovanbattista Varnier. In rappresentanza del Comune ha partecipato, come moderatore, l'as[illegible] Cultura, Giovanni Mariana. [m. c. c.]

Un momento della celebrazione in Cattedrale: sulla destra il ritratto di Boetto

LA STAMPA CONFESERCENTI VERD&BLU GRANDE FIERA DELLE TRE PROVINCE

Alle 18 il pubblico «intervista» Chiavegato, Perucca, Mistrangelo, Ferraro e Frugoni

Alla Fiera lo sport vissuto da vicino

Ferrari, Tomba e anche i problemi locali. Ingresso gratis

SAVONA. Una prima linea «d'attacco». Si presenta così, con un assetto ben difficilmente realizzabile al di fuori di Verd&Blu, l'appuntamento odierno al PalaStampa, dedicato a «Lo sport visto da vicino». Cristiano Chiavegato, inviato del nostro giornale, e Bruno Perucca, da oltre trent'anni tra le firme più prestigiose dello sport italiano, aprono il quintetto che [illegible] anche su Claudio Mistrangelo, allenatore [illegible] quella Rari Nantes Athena di pallanuoto da anni società-guida in Liguria e in Italia, Flavio Ferraro, tecnico [illegible] Savona Calcio, Antonella Frugoni, assessore allo Sport del Comune.

Avvenimenti e personaggi, nel mondo e attorno a noi, [illegible] dunque [illegible] centro [illegible] discussione che fatalmente finirà per coinvolgere anche quei temi sociali che ormai si legano a doppio filo con ogni avvenimento sportivo. Anche per questo sarà interessante, oltre che auspicabile, il massimo coinvolgimento del pubblico: l'occasione per dialogare a questi livelli è unica, e favorita dal fatto che l'ingresso è gratuito.

Cristiano Chiavegato è da anni uno dei [illegible] esperti europei di Formula Uno. Le avventure della Ferrari e degli altri grandi team del «circus» della velocità non hanno per lui segreti. E' fuor di dubbio che i tanti appassionati locali di motorismo possano trovare in lui l'interlocutore ideale per chiarire dubbi, porre domande, soddisfare curiosità. Chiavegato inoltre sta seguendo le ultime imprese di Alberto Tomba nella Coppa del Mondo di sci: saranno accontentati anche i fans della «Bomba».

Bruno Perucca è da decenni [illegible] degli [illegible]ini del grande calcio. Le epopee di Juventus e Torino, [illegible] solo: imprese dell'Italia e del football internazionale lo hanno chiamato spesso a narratore ed interprete di momenti fondamentali nella storia del pallone. Pochi cronisti al mondo hanno visto di persona le decine di assi passati sotto gli occhi di Perucca: chi ha ancora oggi - e sono [illegible] tanti - nostalgia dei Platini [illegible] Rivera, dei Crujiff, dei Maradona, ritroverà nelle parole di Bruno immagini rima[illegible] nella memoria di tutti, come potrà soddisfare le curiosità sui campioni di oggi.

E poi Claudio Mistrangelo, ovvero l'uomo-Rari. L'artefice principale dei travolgenti [illegible]cessi savonesi nella pallanuoto, colui che ha portato il nome di Savona sulle prime pagine dello sport. Scudetti e Coppa Italia, una Coppa [illegible] Campioni sfiorata: [illegible] anche tanto e tanto lavoro, pazienza e abnegazione, per riuscire ad ottenere in [illegible] provincia sportivamente così difficile da gestire, i picchi [illegible] rendi[illegible] che trasformano i buoni risultati in [illegible]li. Lui [illegible] provando - e riuscendo - anche adesso, con una squadra ringiovanita e profondamente rinnovata. Inoltre da lui, professore di lettere laureato in filosofia, è possibile anche andare oltre il significato puramente tecnico e agonistico: i giovani e il loro mondo non solo sportivo, i malesseri e le difficoltà di una società ogni giorno più difficile. E magari, tra pallanuoto e mass media, i contatti sportivi ed umani [illegible] quel grande personaggio che è Ratko Rudic: il c.t. azzurro che ha saputo vincere più di Velasco, Bearzot e Sacchi.

Da mister a mister, con Flavio Ferraro. Per un Savona Calcio magari ridimensionato, ma che merita simpatia, incarnato nella figura di questo allenatore «fatto in casa», proveniente da una gavetta dura e sincera, quella che raramente promuove chi [illegible] merita. Al secondo anno in bi[illegible]coblù, con risultati quasi strabilianti date le condizioni in cui opera, è un po' l'«alter ego» di Mistrangelo nel contesto di questa serata, tra i massimi sistemi del grande sport e le ristrettezze di chi si batte in provincia.

Con loro, l'assessore Antonella Frugoni. Problemi di impiantistica ed economici costringono le società ad [illegible] confronto quotidiano con lei, che ha raccolto una non facile eredità: [illegible] interessante sentirne il punto [illegible] vista dopo 18 mesi di attività.

Roberto Baglietto

L'allenatore della Rari, Mistrangelo

L'assessore allo Sport, Frugoni

Il tecnico del Savona, Ferraro

BIANCA & ROSA

Una firma e la macchina ti regala l'identikit

VITA di Fiera, vita di una città nella città dove ogni giorno si vivono storie e si incrociano sguardi. A volte sono occhiate veloci e senza doppi sensi, a volte invece contengono messaggi carichi [illegible] significato. E poi i casi della vita, gente che si scontra, si conosce, si incontra, si parla, si reincontra. «Bianco & Rosa» è anche questo.

FIRME E SGUARDI Nel festival di gusti, essenze e prodotti genuini proposti dalla Fiera in un clima che evoca tempi lontani, tutto si poteva pen[illegible] tranne che l'analisi di carattere e personalità dei visitatori potesse essere affidata ad uno strumento elettronico che elabora dati ricavati [illegible] una semplice firma. Eppure è così e funziona benissimo; si scrivono nome e cognome [illegible] una scheda e nel giro di trenta secondi trenta, con definizioni garantite ad alta definizione, vengono selezionati i tratti caratteristici. Le voci in tutto sono 67 (una è bianca e tocca la sfera dell'eros) e il test evidenzia quelle che riguardano il carattere dell'interessato. Lo stand, che è dominato dal bellissimo sguardo e dalla simpatia - a prova [illegible] analisi grafologica - di Antonella Ferrari, ha destato grande curiosità.

FLAUTO MAGICO La storia della Fiera è fatta [illegible] tantissime facce nuove che si incontrano per la prima volta ma talvolta anche [illegible] persone che qui si ritrovano, forse a sorpresa. E' accaduto ieri, complici le note struggenti dei flauti degli artigiani sudamericani, a due giovani savonesi che si erano lasciati da poco. Le solite cose, i rimpianti, un po' di malinconia, tanti ricordi. Fra questi anche i suoni e le immagini di una indimenticabile vacanza sulla Cordigliera delle Ande. Per una di quelle magie che a volte accadono, i due sono ritrovati a pochi metri [illegible] distanza davanti [illegible] uno degli stand della Fiera. E c'è chi giura che il fuoco si sia riacceso.

[illegible] Ronny Money, autore di grandi successi come «Don't you know» (ancora in testa alle classifiche internazionali) e rapper di Digital Boy, ha presentato ieri al pubblico della Fiera il suo programma radiofonico (è una delle voci di prestigio di Radio Golfo Ligure) di musica nera «Jammin'». Un piccolo angolo d'America con musica rap, soul e nera in genere salutato dalla calda accoglienza d[illegible] fans di Ronny. Che ha dovuto però «dividere» gli sguardi femminili [illegible] Viki Viki dj, sosia [illegible] [illegible]ese [illegible] Fiorello. Non a [illegible] aveva anche vinto il concorso, organizzato alla Piazzetta degli Artisti, per premiare i sosia.

[illegible] C'è uno stand che [illegible] di diritto in questa rubrica. E' quello della Centrale del Latte di Savona che, con il marchio Mu, offre a tutti latte caldo (ce n'è bisogno visti i rigori del clima), panna, yogurt. A gestire lo stand sono i titolari delle Latterie Savonesi, un'associazione nata da poco ma che ha già moltissimi aderenti. Inutile dire che lo stand (vuoi anche perché accanto al latte viene offerta anche cioccolata) ha, tra i bambini, moltissimi in Fiera, sia tra i visitatori che tra gli standisti, i più accaniti clienti ma anche [illegible] le hostess come Monica [illegible]rdini.

Antonella Ferrari, standista

Monica Nardini, hostess

L'abbraccio di Savona a don Ciotti

«Scrivete a Scognamiglio per la legge antimafia»

SAVONA. Quando don Ciotti arriva nel piazzale del PalaStampa, alla luce dei lampeggianti della scorta, è un susseguirsi di strette di [illegible] e abbracci. Nel gelo si consuma un [illegible] di grande calore: è la dimostrazione di quanto il sacerdote, [illegible] di prima linea, sia amato anche qui. [illegible] vati non solo da Savona ma da tutta la provincia, dalla Val Bormida e dalla Riviera. E lui non ha deluso chi si aspettava [illegible] coerente, intensa, toccante serie [illegible] riflessioni e testimonianze sull'attività di lotta alle mafie e sull'impegno sociale.

Il PalaStampa si è presentato affollato e attentissimo, ed è esploso in un lungo applauso dopo il discorso introduttivo, cesellato da don Ciotti. Una frazione dove hanno trovato posto alti concetti sulle discriminazioni («Mai come in questo momento c'è la necessità di creare le condizioni per abitare insieme») e grandi orientamenti sui principi («Bisogna prendere le distanze dall'Italia dei però. Si deve evitare l'occultamento [illegible] perché»). Poi, un affresco inquietante in tema di emarginazione e che coinvolge anche giovanissimi, donne, diplomati, ex-occupati. Nessuno escluso.

Quindi [illegible] domande, poste a [illegible]interlocutore di primo piano, che viaggia sotto scorta e fotografa nei suoi spostamenti «un [illegible] che [illegible] attraversando un momento delicatissimo». Da Carcare, la professoressa Milly Venturino a proposito di preoccupazione educativa, ha invitato don Ciotti a partecipare agli incontri del Calasanzio. Luisa Magnone di Spotorno, a nome del «Centro di ascolto Albatros», ha chiesto consigli: «Dove martellare, dove portare aiuto ai disagiati e agli emarginati?».

Uno dei passaggi più delicati e significativi è stato il riferimento all'area ex Metalmetron: «Qui è stata chiusa [illegible] fabbrica, provocando problemi e nuove fatiche. Speriamo, calpestando questo suolo, di esse[illegible] utili a far capire quanto sia importante l'impegno di tutti nella società».

Don Ciotti ha concluso invitando a spedire telegrammi al presidente [illegible] Senato affinchè possa essere approvata al più presto la legge, già approvata alla Camera, per l'utilizzo a scopi sociali dei beni confiscati ai mafiosi, progetto [illegible] cui il sacerdote sta lavorando in modo particolare negli ultimi mesi.

Fulvio Damele

Il PalaStampa gremito ieri pomeriggio per l'incontro [illegible] don Ciotti, [illegible] momenti più [illegible] e significativi [illegible] programma di dibattiti organizzato da La Stampa

In Fiera gratis con La Stampa

Anche oggi il tagliando per i lettori

SAVONA. Anche oggi i lettori de La Stampa non pagano il biglietto d'entrata alla prima Fiera di Savona «Verd&Blu». Basta ritagliare il tagliando pubblicato a fianco e presentarlo alle casse (non sono valide ovviamente le fotocopie e serve il tagliando del giorno) per poter visitare gli oltre [illegible] stands della rassegna.

Sono in funzione, come ogni giorno, i bar e i punti ristoro e funziona il servizio bus navetta. Dalle 17 alle 23, da pi[illegible] [illegible] Popolo, all'altezza della pesa pubblica, un pullman della Geloso parte ogni mezz'ora per portare, gratuitamente, i visitatori nelle aree espositive di via Stalingrado. Il pullman fa una fermata intermedia in corso Viglienzoni all'altezza della chiesa di Santa Rita. Stesso percorso per il ritorno.

Il servizio è particolarmente consigliato per chi abita a Savona e, in questo modo, evita ogni problema di parcheggio per raggiungere la Fiera.

GIOVEDI' 1 FEBBRAIO 1996

CONFESERCENTI LA STAMPA PROMOITALIA

1ª FIERA DI SAVONA VERD&BLU

Presentando questo tagliando alle casse di via Stalingrado si avrà diritto al ritiro di un biglietto omaggio per visitare la prima Fiera di Savona «Verde&Blu».

Per avere diritto all'ingresso gratuito è necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non [illegible] valide le fotocopie.

RADIO RIVIERA MUSIC *RADIO GOLFO LIGURE*

Serata-convegno si parla di Internet

SAVONA. Una serata all'insegna di Internet. Dalle 21, infatti, il «PalaStampa» ospita un convegno sulla rete telematica mondiale. Ad organizzarla è Sirio Infotec di Vado e il titolo, «Lavorare in Internet», non mancherà di interessare anche chi non è un patito dell'elettronica. «Vogliamo fare capire che la rete non è solo un mezzo per giocare o parlare a distanza ma un vero e proprio strumento [illegible] lavoro. [illegible] di lavoro che può fare risparmiare costi telefonici e di tempo», spiega Enrico Viazzo di Sirio.

A parlare di Internet, oltretutto, sarà uno dei maggiori esperti italiani della rete telematica, Alberto Clavarino, cofondatore ed attuale responsabile commerciale [illegible] «It Net», una delle maggiori società che gestisca i [illegible]di telematici. «E' un grosso nome del mondo elettronico e spiegherà come, attraverso Internet, il lavoro di tutti può cambiare in meglio», aggiunge Viazzo.

La Fiera di Savona, in ogni caso, in Internet c'è già. Il suo indirizzo elettronico per accedere è http://www.sirio.it/V&B. Nelle pagine telematiche si trovano, ogni giorno, gli articoli inerenti la Fiera che usciranno su La Stampa il giorno successivo. Non solo, ci [illegible] percorsi guidati, l'elenco completo degli standisti, la loro collocazione all'interno della Fiera [illegible] Savona «Verd&Blu» e il programma degli spettacoli.

Una novità, quella dell'inserimento su Internet, che è stata gradita dal pubblico. Nei primi giorni di esposizione, infatti, più di seicento computer si sono collegati alle pagine telematiche. Un altro segno del successo della mostra che, da venerdì a mercoledì sera, ha già fatto registrare il passaggio di oltre 25 mila visitatori. Una cifra record se si considera il fatto che il tempo non è stato certo clemente. Pioggia e vento non spingono la gente ad uscire ma, evidentemente, la curiosità di vedere che cosa è esposto nelle aree dell'ex Metalmetron è tan[illegible] e convince i savonesi (ma anche chi abita in provincia) a sfidare il maltempo e arrivare in via Stalingrado dove è allestita questa prima edizione della rassegna.

Internet, un tema nuovo e [illegible]

FESTIVAL

[illegible]

Entusiasmo alle stelle alla presentazione della 46ª edizione

Sanremo, ressa di fotografi per il trio Baudo-Mazza-Ferilli

Pippo Baudo a Sanremo con le belle Sabrina Ferilli e Valeria Mazza FOTO GATTI

SANREMO. Valeria Mazza. Alta, bionda, eterea, abbagliante. Sabrina Ferilli, mora, mediterranea, folgorante. In [illegible] Pippo Baudo, inossidabile nel [illegible] look di presentatore e conduttore nazional popolare, paterno, accomodante. E di fronte decine di fotografi e operatori tv. Letteralmente impazziti. Era accaduto [illegible] la coppia Gabriella Carlucci-Brigitte Nielsen; poi con Anna Falchi e Claudia Koll. [illegible] ripetuto ieri al Teatro dell'opera dove Superpippo [illegible] presentato [illegible] Festival [illegible] 46.

Le gaffe. Una dopo l'altra, come le ciliege. Ha esordito Carlo Casoli, dell'Ufficio stampa Rai, che ha manipolato il [illegible] dell'assessore al Turismo: «Bissolattis». Poi, riferendosi a Valeria Mazza e Sabrina Ferilli, [illegible] alla loro presenza a fianco di Baudo, ha usato un termine estremo e sovrannaturale: «presenteranno con...Luis». Baudo non ha voluto [illegible] da meno e, parlando di Eurovisione, ha collocato Chi[illegible] ai confini dell'Italia. Che si [illegible] confuso con Chiasso?. [illegible] Bissolotti? ha fatto di meglio. Guardando dritto negli occhi Valeria Mazza ha esordito così: «Penso di essere invidiato da tutti perchè sono vicino [illegible] una donna bellissima». L'altra, accidentalmente ignorata, ha abbozzato con un sorriso acido. E quando ha preso la parola non si [illegible] dissociata dal coro: «Il Festival è un grande minestrone, spero, alla fine della manifestazione, di non [illegible] lasciato [illegible] segno negativo, una macchia sulla tovaglia».

La difesa. I denigratori del Festival affermano che il cast di quest'anno è [illegible]. Immediata la difesa di Superpippo: «Da tre anni (da quando [illegible] organizza in prima persona n.d.r.) il Festival di Sanremo è importantissimo» ha detto. E ha aggiunto: «Sanremo è il Festival della [illegible] italiana, non dei cantanti».

Sei serate. Una [illegible] più rispetto alla [illegible] edizione. E' previ[illegible] il lunedì 19 febbraio in diretta dal casinò e [illegible] chiamerà «Arriva il Festival». Sarà una presentazione della manifestazione, una «ouverture» dove big e nuove proposte si racconteranno attraverso immagini di repertorio, telefonate in diretta del pubblico televisivo, domande dei giornalisti presenti in sala e i collegamenti con due locali notturni di Bologna [illegible] Bari dove si troveranno Enrico Papi e Armando Traverso. In scaletta alcuni servizi con interventi di comici famosi, oltre a curiosità e pettegolezzi dietro alle quinte. Ospiti della serata Roberto D'Agostino, Luciano De Crescenzo e Gianni Ippoliti.

Gli stranieri. Si sprecano anche se non è [illegible] chiarito il giallo della presenza dei ritrovati Beatles. Si parte con i nipoti di Michael Jackson, i «3T», per arrivare ad Enriche Iglesias, figlio di Julio, [illegible] ai grandi nomi come quelli di Tina Turner, East 17, Take That, Cher, Simply Red, Bon Jovi e Camberries. Nell'elenco anche Enya, Blur, Celine Dion, Alains Morissette. Per lo «spazio strumentisti» ci saranno invece Pat Metheney, Kenny G, Vanessa Mae [illegible] Gorge Benson. Baudo ha smentito i contatti per portare a Sanremo i Beatles mentre domani potrebbe arrivano [illegible] conferma ufficiale per quanto riguarda due grandissimi artisti, Peter Gabriel e David Bowie.

Overdose tv. Tutte le sere Raiuno trasmetterà due [illegible] mezza di Festival e, al termine del Tg, 45 minuti [illegible] Dopo Festival. Sabato, [illegible] occasione della finalissima, com'è tradizione, i tempi [illegible] allungheranno fino [illegible] notte fonda. Ai tempi canonici delle serate [illegible] poi aggiunere le presenze del Festival in altre trasmissioni, musicali [illegible] non delle tre reti Rai. Ore e [illegible] di Sanremo.

Mazza e Ferilli, perchè? Entrambe le bellone [illegible] Sanremo '96 hanno spiegato le ragioni della loro presenza sul palco del Teatro Ariston. Alla fine concordavano soltanto [illegible] battuta: «perchè no?»

Concorrenza. Di solito quando c'è «Sanremo» [illegible] altre reti, Rai [illegible] Fininvest, propongono una programmazione [illegible] rilievo. Perdente [illegible] partenza. Tanto non c'è nulla da fare. Quest'anno il Biscione ha preparato una controprogrammazione. Ma Baudo non si preoccupa. E per le altre reti Rai? «Il festival è onnivoro, si mangia tutto l'ascolto. Per le altre mi spiace. Vuol dire che inviteremo Michele Santoro in sala...».

Palafestival. Giovenale Bottini, sindaco da 50 giorni, ha assicurato che «Il Palafestival è nei pensieri dell'amministrazione». Poi ha precisato che non dovrà trattarsi di [illegible] struttura finalizzata [illegible] solo Festival: «Dovrà ospitare anche altri appuntamenti. E soprattutto dovrà essere centrale».

Tenco. Una battuta e un ricordo da parte di Baudo per la rassegna della canzone d'autore ideata tanti anni fa dallo scomparso Amilcare Rambaldi, in nome di Luigi Tenco: «Spero che [illegible] continui a fare nella memoria di chi l'ha inventata».

Teatro La Fenice. Qualcuno ha proposto di lanciare attraverso il festival, una sottoscrizione per il teatro veneziano distrutto [illegible] fuoco. «Sarebbe bello - ha detto Baudo -, ma non dimentichiamo il Petruzzelli di Bari. Purtroppo la disgrazia nuova fa dimenticare quella vecchia».

Gian Piero Moretti

Corso fiorito con 13 carri

Il via anticipato alle 13,30 pedaggio gratis in autostrada

Conto alla rovescia per [illegible] sfilata

SANREMO. Fra [illegible] polemica e una protesta è scattato [illegible] conto alla rovescia per [illegible] Corso fiorito di domenica prossima. Il via alla sfilata è previsto alle 13,30 ma già dalle 12,20 i carri addobbati con migliaia di fiori della Riviera saranno schierati in [illegible] Roma per permettere le riprese alle telecamere di Linea verde [illegible] Rai.

I [illegible] Saranno tredici, tutti legati idealmente a fiabe di Walt Disney. Presenti alla sfilata anche alcuni dei personaggi della Disneyland di Parigi che eccezionalmente hanno lasciato il grande parco dei divertimenti francese. Sanremo [illegible] presenta due: uno dedicato a Disneyland Parigi; l'altro alla Carica dei 101. Gli altri undici saranno abbinati alle seguenti fiabe: Topolino [illegible] mio (proposto da Coriale); Cenerentola (Villanova d'Albenga); Il [illegible] leone (Riva Ligure); La bella [illegible] la bestia (Vallecrosia); Peter Pan (Taggia); La sirenetta (Ospedaletti); Aladdin (Seborga); Il libro della Giungla (Laigueglia); Fantasia (Andora); Biancaneve (Ventimiglia); La bella addormentata nel [illegible] (Ceriana).

I [illegible] Assieme ai carri sfileranno la Fanfara della polizia (preceduta da due poliziotti a cavallo); la Usareur band (la banda delle forze armate americane); [illegible] Gruppo sbandieratori di San Marino; le majorettes del Corpo Santa Cecilia di Rovello (Como); la Canta e sciuscia di Sanremo; le allieve della Dance studio 89 di Sanremo; il Gruppo folklore dell'Amazzo[illegible].

[illegible] Sarà lo stesso di sempre: i carri sfileranno in via Roma [illegible] via Nino Bixio, dall'incrocio di via Verdi alla fontana luminosa dello zampillo. La conclusione è prevista intorno alle 16,30.

IL VINCITORE Il premio al carro migliore verrà assegnato da una giuria di esperti formata da Gabriele Boscetto (presidente della Provincia); Tonino Bissolotti (assessore al Turismo); Claudio Bagnoli (assessore alla Floricoltura); Roberto Anfossi (pittore); Giuseppe Conte (poeta-scrittore); Stefano Ritondo (preside dell'Istituto della Floricoltura) e da Simona Ventura, show-girl di Scherzi a parte e [illegible] dire gol. I due carri di Sanremo, città ospite, sfileranno fuori [illegible].

[illegible] **TV** Alle 12,20 i carri schierati [illegible] via Roma verranno ripresi da Linea verde. Un di[illegible] tecnico sulla floricoltura e sul ruolo che riveste nell'economia della zona. Intorno alle 15,45 collegamento in diretta con Domenica In [illegible] proclama[illegible] del carro vincitore.

TRASPORTI La Riviera trasporti ha previsto nuovi capolinea: [illegible] via Ruffini per le linee dirette ad Andora, Taggia, Baiardo, Montalto, Triora, Carpasio, Castellaro [illegible] Pompeiana. [illegible] largo Novoloni per la linea Ospedaletti-Bordighera-Ventimiglia e, infine, in piazza Eroi Sanremesi per tutte le linee dirette verso la collina: via De Amicis, Borgo, Baragallo, Borgo Tinasso, San Pietro, Ospedale, [illegible] Bartolomeo, San Giacomo, Poggio, Solaro, Verezzo, San Lorenzo e cimitero Armea. Per l'intera giornata sarà sospeso il servizio urbano [illegible] filobus.

[illegible] transito lungo il tratto autostradale compreso fra i caselli di Arma di Taggia e Sanremo, in entrambi i sensi di marcia, sarà gratuito per tutti gli utenti. [illegible] costo verrà addebitato al Comune [illegible] Sanremo che compenserà così i disagi per chi dovrà servirsi dell'Autofiori per attraversare la città «blindata» dalla valanga di divieti e sensi unici. La gratuità vale dalle 11 alle 18. **[g. p. m.]**

Albergatori in guerra con la Rai

Il presidente: «Senza logica gli orari di domenica»

SANREMO. La «rivolta» dei sanremesi contro lo strapotere Rai e il [illegible] diktat per le riprese televisive del Corso fiorito, s'allarga [illegible] macchia d'olio. Dopo la rabbia degli automobilisti, che [illegible] sono visti cancellare di colpo numerosi parcheggi e chiudere molte strade del centro, il disorientamento di residenti, turisti e pedoni che domenica dovranno vivere in una città «blindata», il «j'accuse» dei titolari di ristoranti che corrono il rischio [illegible] vedersi annullare migliaia [illegible] prenotazioni, [illegible] scendere in campo sono ora gli albergatori, pilastro portante dell'economia, del turismo e dell'immagine [illegible] Sanremo.

Federalberghi. Il presidente Dario Valle: «Il mio hotel, come altri di tanti colleghi, ha accettato prenotazioni [illegible] gruppi per il pranzo di domenica. Si era tutti convinti che il Corso fiorito avvenisse in orari decenti. Dai giornali, invece, ora apprendiamo che per esigenze Rai [illegible] manifestazione inizierà alle 12, che [illegible] strade saranno bloccate alle 11, che [illegible] Corso non finirà prima delle 16. Questo significa che le migliaia di turisti che arriveranno a Sanremo, singolarmente, [illegible] comitiva, con appositi bus, in auto o in treno, potranno pranzare solo alla mattina alle 10, [illegible] nel pomeriggio verso le 17. Am[illegible] che a quell'ora [illegible] sia gente disposta a mangiare e ristoranti ed alberghi attrezzati per ospitarli, [illegible] cosa è certa: per tutti sarà una "colazione" da dimenticare. Per i turisti, costretti [illegible] foraggiarsi in situazioni tutt'altro che vacanziere, per i locali pubblici che dovranno [illegible] che pagare almeno tre [illegible] straordinario a cuochi [illegible] camerieri. I turisti che sopravviveranno a questo "tour [illegible] force", poi, difficilmente veicoleranno positivamente ad amici e conoscenti il Corso fiorito. Per Sanremo si tratta di pubblicità negativa».

Dario Valle [illegible] un grosso cruccio: «Sicuramente in Comune hanno agito in buona fede, però perché nessuno ci ha informato per tempo su orari e necessità Rai? Forse si poteva provvedere e limitare i danni».

Sanremo Congressi. Giuseppe Li Pira, presidente del «Consorzio» e dell'Associazione Albergatori: «Capisco il disappun[illegible] di chi gestisce i ristoranti. Viene a mancare, infatti, un'ottima occasione di lavoro, e Dio solo sa quanto se ne abbia bisogno. Ai politici dobbiamo però offrire una chance: [illegible] freschi di nomina e quest'anno non hanno potuto incidere. Però se anche il Corso fiorito del 1997 non avrà eliminato tutti questi problemi, [illegible] la Rai non si dimostrerà [illegible] matrigna con Sanremo, Palazzo Bellevue [illegible] potrà avere più scusanti».

Roberto Basso

FERROVIE

Treni speciali in Riviera

Per il Corso fiorito di domenica anche le Ferrovie hanno programmato alcuni treni straordinari sulla linea Sanremo-Albenga. La manifestazione, infatti, ha sempre attirato anche un vastissimo pubblico proveniente un po' da tutta la Liguria.

Il primo treno «extra» partirà domenica alle 10,50 da Albenga. Arriverà a Sanremo alle 12,25. Le strade che ospiteranno il per[illegible] della manifestazione saranno chiuse già da oltre un'ora [illegible] mezzo. Il treno sarà un «locale» e fermerà in tutte le stazioni. Alle 11,03, per esempio, sarà a Laigueglia, alle 11,20 a Diano, alle 11,30 a Oneglia, alle 11,43 a Porto Maurizio, alle 12,08 a Santo Stefano, alle 12,16 a Taggia. [illegible] ritorno [illegible] previsto con due partenze da Sanremo: la prima alle 16,52 (arrivo ad Albenga alle 18,18), la seconda alle 18,15 (arrivo ad Albenga alle 19,17). Anche questi due treni «speciali» fermeranno in tutte le stazioni. **[g. ga.]**

Lettera dell'assessore Franco ai produttori

Olio doc di Taggia interviene il Comune

Olio doc: un problema a Taggia

TAGGIA. Il Comune [illegible] Taggia fa chiarezza [illegible] merito alla situazione relativa [illegible] riconoscimento della denominazione d'origine controllata per l'olio extravergine dell'oliva «Taggiasca». L'aggiornamento della situazione è dell'assessore alle Attività produttive Daniele Franco che ha inviato una lettera a [illegible] i firmatari [illegible] richieste di riconoscimento [illegible] doc e all'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti alla luce delle due istanze che sono «Riviera Ligure» e «Valli della Riviera dei Fiori».

«La prima richiesta, "Riviera Ligure", contro la quale questa amministrazione si è sempre schierata, ha subito una pesante battuta d'arresto sull'onda della necessaria difesa delle nostre realtà produttive. Quella "Valli della Riviera dei Fiori", una denominazione sottoscritta da [illegible] coltivatori [illegible] Taggia, [illegible] l'indicazione facoltativa della valle di riferimento, [illegible] in[illegible] ancora in itinere». Franco denuncia anche rallentamenti burocratici come l'«inerzia delle Comunità montane, del Comune di Imperia e della Provincia, che [illegible] hanno fatto nulla per raccogliere le firme di ade[illegible] all'iniziativa con il rischio che scadano i tempi per presentare la richiesta alla Regione». L'obiettivo del Comune [illegible] quindi quello di stimolare [illegible] ripresa della discussione [illegible] relazione al doc dell'oliva «Taggiasca». «La mia speranza - continua Franco - [illegible] che l'[illegible]sore regionale comprenda la legittimità delle aspettative [illegible] comprensorio rimediando alla latitanza dell'amministrazione provinciale. **[g. ga.]**

Sanremo, ora il preside lancia un sos

Rischia di sparire l'istituto «Aicardi»

IMPERIA. L'istituto professionale per l'Agricoltura «Aicardi» di Sanremo, nel giro di pochi anni, potrebbe chiudere i battenti. La poco esaltante «profezia» [illegible] del preside Stefano Ritondo ai vertici della qualificata scuola da ben vent'anni.

Secondo il [illegible] istituto, la responsabilità di questa possibile chiusura sarebbe addebitabile in primo luogo alla riforma degli istituti professionali. Il ministero ha modificato, infatti, [illegible] piano di studi eliminando quasi intergralmente le esercitazioni pratiche, materia che aveva da [illegible] caratterizzato questo tipo di istruzione. Ma molto peso avrebbe, nella vicenda, anche l'Amministrazione provinciale insensibile alla trasformazione [illegible] «professionale» in istituto tecnico agrario ad indirizzo floricolo.

Dice [illegible] professor Ritondo: «Si sta consumando una vera tragedia. Il collegio docenti, il [illegible]siglio di istituto e la presidenza, a suo tempo, ha denunciato quanto stava accadendo. Ora assisteremo inevitabilmente alla scomparsa dal pianeta scuola di un istituto di grande prestigio».

Secondo il preside Ritondo l'Amministrazione provinciale [illegible] Savona starebbe ottenendo ad Albenga l'istituzione [illegible] tecnico agrario eliminando il professionale. A questo punto l'istituto [illegible] Sanremo sarebbe accorpato inevitabilmente a un'altra scuola che dovrebbe essere l'Ipc.

Conferma Stefano Ritondo: «E sarebbe la fine. Il preside, non sarebbe più un laureato in agraria e la situazione degenererebbe ulteriormente. Già quest'anno gli studenti saranno in numero molto ridotto. L'unica speranza è la trasformazione della scuola in istituto tecnico specializzato in floricoltura. Sarebbe l'unico esistente il Liguria e sarebbe sicuramente frequentato da molti giovani provenienti da tutte le regioni considerato l'espansione della contivazione floricola».

Risponde l'assessore provinciale all'Istruzione, Massimiliano Jacobucci: «La nostra Amministrazione attende solo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle più recenti norme [illegible] materia scolastica. Solo allora sarà possibile affrontare il discorso della trasformazione dell'Istituto Aicardi in "tecnico"». **[a. b.]**

La mostra documentaria è approdata nell'atrio del casinò

Incanto delle figurine Liebig

La rassegna itinerante è promossa dai «Ristoranti della Tavolozza». Alcune immagini sono una rarità. Per i pezzi pregiati quotazioni fino a un milione

Una originale figurina Liebig

SANREMO. [illegible] quando sono comparse [illegible] prime, [illegible] iniziativa [illegible] barone tedesco Justus von Liebig, in oltre un secolo, dal 1873 al 1975, ne sono state pubblicate 1871 serie da [illegible] soggetti ciascuna: e [illegible] numero sale a oltre settemila, se si tiene conto anche delle edizioni straniere. Sono [illegible] diventate una rarità, un «cult» da collezionisti (se ben conservata, una di fine Ottocento può valere anche un milione) e ridestano sopiti ricordi di gioventù nei visitatori più attempati le figurine Liebig, alle quali «I Ristoranti della Tavolozza» hanno dedicato una mostra documentaria itinerante, presente in questi giorni nell'atrio del Casinò.

L'epopea riaffiora dalle nebbie della [illegible] attraverso i 24 pannelli che riproducono le gigantografie [illegible] altrettante figurine: preziose serie del primo Novecento, i cui originali si trovano presso privati, e che sono state ingrandite, [illegible] precisa Maria Luisa Tibone, [illegible] della mostra con Lidia Cardino, «per offrirne una osservazione più approfondita, in grado [illegible] gustarne ogni minimo particolare». Era, all'epoca, una vera [illegible] propria enciclopedia popolare per immagini, realizzata con cura raffinatissima: «Beni culturali esplorati [illegible] intelligenza e con l'intento di coinvolgere il pubblico, [illegible] oggi accade con [illegible] linguaggio televisivo».

E così, agli occhi stupefatti e ammirati, si presentano [illegible]gini di gusto liberty sulle varie portate (minestre, legumi, pesci, pollame); sulle «ghiottonerie di mare e di fiume» (lo storione, lungo otto metri); sull'arte culinaria, con qualche ingenuo esotismo [illegible] il rancio militare durante la rivolta dei Boxer; sui banchetti, dove [illegible] pranzo di gala è illustrato [illegible] una scena curiosa: da [illegible] dolce in for[illegible] di castello, trionfante sulla tavola imbandita, si erge la figura piccolissima di Nicola Ferry, detto Bebè, un nano alto solo 70 centimetri e vissuto alla corte di Stanislao Leczynski, in atto di sparare a salve, tra il timore [illegible] lo stupore delle dame.

E' un campionario minimo, ma significativo, di [illegible] raccolta che [illegible] passata alla storia, [illegible] la figurina del «Feroce Saladino», al tempo dei radiofonici «Tre moschettieri», [illegible] le mitiche [illegible] più moderne «Panini» dei calciatori. Precisa Claudia Ferraresi, promotrice de I Ristoranti della Tavolozza: «Il significato delle figurine Liebig, nate per propagandare un [illegible] di carne, va ben oltre alle immagini, e contribuisce a esplorare la società del tempo». E chissà che non ne tor[illegible] una nuova edizione anastatica: le Liebig, adesso, [illegible] nell'orbi[illegible] dell'Agnesi di Imperia e Andrea Maini, [illegible] direttore del marketing, conferma che [illegible] iniziativa è allo studio».

Stefano Delfino

Il successo dell'Orchestra Italiana tocca uno dei «templi» del rock-disco

Casadei al Covo: uno shock

Il «re del liscio» sarà protagonista domani sera nel locale di Punta Pedale, lo stesso che in passato ospitò Sinatra, la Minnelli e Ray Charles. Da sabato si torna alla discoteca

SANTA MARGHERITA. E' un palcoscenico improvvisato, quello [illegible] Covo di Nord Est, pochi metri quadrati che quando non ci [illegible] show i ragazzi cercano di guadagnare per guardare i coetanei in pista dall'alto, ma sono quattro assi che hanno fatto epoca.

Le hanno calcate big come Frank Sinatra, Liza Minnelli, James Brown, Ray Charles, Renzo Arbore [illegible] molti altri artisti di fama internazionale.

Domani sera, su quello stesso palcoscenico, salirà, per [illegible] prima volta, un altro re: Raoul Casadei, il re del ballo liscio, con milioni [illegible] dischi venduti alle spalle, quaranta club di fans che portano il suo nome, oltre diecimila iscritti in ogni parte del mondo e tante orchestre che stanno «imparando» il mestiere proprio [illegible] lui.

Un artista che ha trasformato la sua orchestra in un'azienda, uno - guarda caso - che vendeva mezzo milione di copie di «Ciao [illegible] ed era agli ultimi posti delle classifiche contro le trenta-quarantamila di quelli che [illegible] in vetta. Misteri della musica, del business-show.

Ma il successo dell'Orchestra Casadei non è un segreto più per nessuno. E in tempi in [illegible] la musica disco e le ragazze-cubo vengono messe in discussione, anche un locale blasonato come [illegible] Covo di Nord Est (dove comunque valzer e mazurke [illegible] di casa, ogni venerdì) non ci pensa due volte e punta dritto al cuore del genere, scritturando l'artista più rappresentativo, Raoul Casadei, appunto.

La sua esibizione avrà inizio alle 22.

Casadei al Covo di Nord Est sta suscitando molta curiosità, l'unico a non scandalizzarsi è proprio Lello Liguori, gestore del locale. «[illegible] vedo, francamente, cosa vi sia da [illegible]vigliarsi. L'estate scorsa abbiamo presentato tutti i cantanti degli Anni Sessanta anticipando un boom, come dimostra il fortu[illegible] tour teatrale [illegible] Fred Bongusto e Peppino di Capri, adesso tocca [illegible] grandi del liscio, che io preferisco chiamare musica popolare», spiega Liguori, da tempo disincantato delle tante «sirene» del rock e della musica giovane che spesso alla fine [illegible] rivelano dei flop.

«Raoul Casadei non solo [illegible] [illegible] creerà alcun problema, [illegible] farà venire al Covo molti appassionati di liscio, almeno lo spero. Poi, sabato, si tornerà alla musica da discoteca [illegible] poi [illegible] vedrà».

Il «patron» del Covo di Nord Est, ancora alle prese con i problemi di gestione del locale dei mesi scorsi, sembra piuttosto ottimista. Al punto di confessare un'idea che non mancherà di suscitare clamore: «Sì, confesso che fra gli artisti stranieri in arrivo in Italia non [illegible] dispiacerebbe fare Bruce Springsteen. Ho detto qualcosa che non va?».

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

ASTORIA

«Les Aristomen»

Debutta questa [illegible] alle 23, al club Astoria in via Quarnaro, a Genova, il gruppo francese di trasformisti «Les Aristomen». Condurrà la serata l'ex campionessa di TeleMike Pierangela Vallerino. Accompagnerà il gruppo la band [illegible] Renato Rosset e Marco Calvagno. [m. b.]

LIGURIA LIBRI

«Festa parlante»

Nuova «festa parlante» oggi alle 17, [illegible] Liguria Libri, in via XX Settembre, a Genova, sul tema «Mente sana in corpo sano». Fra gli ospiti del salotto di Mario Biglino Antonio Balletto, Piero Scanziani, Nadia Crotti, Marco Geddes, Giovanni Reale, Gian Maria Graselli, Pietro Tarallo, alione Diouf. [m. b.]

[illegible] GERMI

In scena storie spaziali

La Compagnia Immagini in Controluce, in collaborazione con il Comune [illegible] Genova, presenta questa [illegible] (e domani), alle 21,15, alla sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, a Genova, lo spettacolo «Destinazione Eden», di Alessandra Pasotti, su testi di Alfombra Dediòs. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

CABARET

Daniele al Mascherona

Serata di cabaret con il comico Daniele, questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova. L'attore presenterà lo spettacolo «Manie, pazzie [illegible] elucubrazioni». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Commedia dialettale

In [illegible] questa sera, alle 20,30, alla Sala Carignano, in viale Villa Glori la commedia dialettale «De Maen [illegible] de mimosa», di Gianni Orsetti. Compagnia Genovese di Teatro Popolare. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]

Concerto per ottoni

Concerto per ottoni, questa sera alle 21, all'Oratorio San Filippo di Genova, in via Lomellini, con [illegible] quartetto «Giano Quartet». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

SESTRI [illegible]

«Scugnizza» all'Ariston

Debutta questa sera, alle 21, al Teatro Ariston di Sestri Levante, il musical «Scugnizza» con la compagnia del teatro Bellini [illegible] Napoli e la regia di Tato Russo. [m. b.]

«Mister Cynar» debutta stasera al Genovese con «Gigi»

Calindri, un ragazzino di ottant'anni o giù di lì

GENOVA. Arriva Ernesto Calindri con il musical «Gigi», questa [illegible] al Politeama Genovese. Un ritorno sulle [illegible] attesissimo, dopo le rappresenta[illegible] dello spettacolo all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo, [illegible] novembre.

Con l'ultraottantenne protagonista, in forma smagliante anche quando il copione gli impone di accenare a qualche pas[illegible] di danza, recitano nello spettacolo Liliana Feldmann, Isa Barzizza, Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini.

«Gigi», di Colette è uno spac[illegible] della Belle Epoque rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1942.

Mentre [illegible] mondo intero [illegible] con il fiato sospeso per gli esiti della guerra e [illegible] Londra [illegible] a New York il pubblico [illegible] a vedere Coward e Kesselring, «Gigi» propone due [illegible] [illegible] evasione totale.

Un modo, forse, per esorcizzare il conflitto. Gli spettacoli sulla guerra verranno dopo, quando «scoppierà» la pace, annota Luigi Lunari che ha tradotto il testo originale in italiano.

Il regista Filippo Crivelli ha preso Colette alla lettera [illegible] [illegible] l'aiuto dello scenografo Roberto Comotti, della costumista Antonella Poletti e dell'ottimo [illegible] ha allestito uno spettacolo garbato e piacevole che, c'è da giurarlo, confermerà la validità delle scelte dei responsabili del cartellone del Politeama Genovese.

Ernesto Calindri

A Rapallo [illegible] pubblicò applaudì calorosamente lo spettacolo, così è accaduto altrove. Che poi Calindri [illegible] si produca in danze sfrenate [illegible] è [illegible] buon motivo per parlare di pro[illegible] non mantenute.

Calindri, nel ruolo che fu [illegible] Maurice Chevalier è impeccabile, Liliana Feldmann [illegible] Isa Barzizza si identificano alla perfezione con lo spirito della commedia, Gianluca Guidi è tutto suo padre, Johnny Dorelli.

Per la giovane Maria Laura Baccarini il ruolo di «Gigi» è, oltre che [illegible] convincente prova d'artista, una grande opportunità di farsi conoscere.

E chissà che «Gigi», che tra lanciò Audrey Hepburn, non le porti fortuna. La Baccarini si presenta sulla scena con [illegible] biglietto da visita ineccepibile: infatti [illegible] cantare, ballare e recitare.

In Italia sono in poche a saperlo fare e le interessate, prima o poi, sono approdate alla televisione. Accadrà anche alla Baccarini? Per [illegible] momento, l'artista [illegible] [illegible] pensa.

Lo ha ribadito anche l'estate scorsa a Torre del Lago, al Premio Sergio Bernardini, rispondendo alle domande [illegible] Gianni [illegible]à.

«Gigi» resterà in scena al Politeama Genovese fino [illegible] domenica 11 febbraio, con repliche tutte le [illegible] alle 21 [illegible] la domenica alle 16. I biglietti costano 30 e 40 mila lire.

Giovedì prossimo, L'Associazione Turismo e Cultura consegnerà [illegible] Ernesto Calindri, Liliana Feldmann [illegible] a Isa Barzizza una targa speciale.

«Un ringraziamento [illegible] nome di tutto il pubblico genovese - si legge nella motivazione del riconoscimento - per le tante oc[illegible] di divertimento e arricchimento culturale che i tre interpreti hanno saputo offrire nel [illegible] della loro lunga carriera artistica». [m. b.]

Leggende e tradizioni orientali per una storia affascinante quanto antica: da Salomone alla Cina medievale

Il «Cerchio di Gesso» secondo Mara Baronti

Alla Tosse si lavora a una riscrittura del classico di Bertolt Brecht

GENOVA. Sono cominciate le prove, al Teatro della Tosse, le prove del prossimo spettacolo prodotto dalla compagnia del Sant'Agostino «Storia del cerchio di Gesso cinese», di Tonino Conte e Mara Baronti.

Lo spettacolo, che andrà in scena martedì 6 febbraio, sul palcoscenico della sala Aldo Trionfo, [illegible] il racconto teatrale di una delle leggende più antiche [illegible] famose, diffusa sotto varie forme in paesi lontanissimi fra loro.

E' la storia, con sorprendenti risvolti legati anche a tante vicende umane della [illegible] dei nostri giorni, [illegible] due madri che si contendono un bimbo che [illegible] conclude, però, con un giudizo finale inappellabile e saggio.

La versione più [illegible] di questa storia è sicuramente quella che proviene dalla tradi[illegible] biblica, col famoso giudi[illegible] di Re Salomone. Ma altrettanto conosciuta è anche la riscrittura di Bertold Brecht, «Il Cerchio di Gesso del Caucaso».

Pochi sanno però, come fanno notare alla Tosse, che, prima di Brecht, lo scrittore tedesco Klabund, contemporaneo del grande drammaturgo, [illegible] un «Cerchio di Gesso» con materiali letterari orientali e lo dedicò all'attrice Elisabetta Bergner, la stessa che ispirò Brecht per il personaggio centrale della [illegible] opera.

Mara Baronti è autrice e narratrice del «Cerchio [illegible] Gesso cinese» alla Tosse

Per [illegible] spettacolo del genere, il Teatro della Tosse non po[illegible] che puntare su Mara Baronti. L'attrice spezzina, dismessi da tempo i ruoli [illegible] attri[illegible] tradizionale, è oggi l'unica narratrice professionista italiana. Il racconto orale di tante storie raccolte in ogni angolo del mondo è diventato il suo pane e un modo per trovare nuovi stimoli professionali.

Il pubblico genovese l'ha applaudita a lungo, ascoltandola nelle fiabe delle Mille e una notte, nelle Leggende dei Celti, in Teseo e Arianna e in tanti altri spettacoli.

La [illegible] tecnica di narrazione teatrale poggia [illegible] tradizioni antiche e sulla memoria popolare, [illegible] soprattutto sulla capacità di sollecitare l'immaginazione dello spettatore-ascoltatore con la magia della parola.

«Il Cerchio di Gesso» è una storia che [illegible] contiene altre. C'è quella del [illegible] che di nome fa Tong, che in crisi di coscienza si trasforma in un eunuco e [illegible] i suoi simili finirà per aprire una casa da tè, e poi l'altra [illegible] terribile mandarino Tao-Ma, dalle mani artigliate [illegible] dagli occhi di fiele che rovina il povero giovane Ling.

E [illegible] la storia di Haitang, una fanciulla bellissima [illegible] orfana, che verrà rinchiusa in [illegible] gabbia d'oro, e altre avventure.

Nel «Cerchio [illegible] Gesso» racconto e azioni teatrali si mescoleranno, con una grande pre[illegible] femminile [illegible] scena, oltre a Mara Baronti, Roberta Alloisio, Consuelo Barilari, Carla Peirolero, Gilda Postiglione [illegible] Veronica Rocca.

Unico maschietto sul palcoscenico sarà Nicola Alcozer, nella parte dell'eunuco Tong, [illegible] boia pentito [illegible] gestore della famosa casa da tè.

La regia del «Cerchio di Gesso cinese» è di Tonino Conte, le scene [illegible] i costumi [illegible] di Emanuele Luzzati. Le musiche [illegible]iginali [illegible] Oscar Prudente, musi[illegible] e cantautore genovese che riprende la collaborazione con [illegible] Teatro della Tosse dopo [illegible] altri allestimenti.

Lo spettacolo resterà in [illegible]na fino a sabato [illegible] febbraio, con repliche alle 20,45 e alle 16. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

LA MADELEINE

Debra Werblud

Vernissage con Debra Werblud, per la prima volta in Italia, questa sera [illegible] 18, alla galleria «Cafè LA MADELEINE», in via della Maddalena 103, r. per l'apertura della mostra «Punti [illegible] fuga», promossa da Ellequadro. [m. b.]

[illegible]

Archeologia in mostra

Si aprirà domenica prossima, alla Commenda [illegible] Prè, la mostra «La città ritrovata, archeologia urbana a Genova, 1984-1994», organizzata dal Ministero per i beni culturali e ambientali, Soprintendenza archeologica [illegible] Liguria, dalla Provincia e dal Comune di Genova. [m. b.]

[illegible]

Antiquariato [illegible] Crocicchio

Aperta fino al 16 febbraio alla galleria d'arte «Il Crocicchio» di Campomorone, una mostra di antiquariato con pezzi rari, quadri, mobili, sculture e oggetti del Seicento, Settecento, Ottocento [illegible] inizio [illegible]. Fra le opere esposti diversi dipinti della Scuola Genovese, fra cui quadri [illegible] Bernardo Strozzi, Domenico Fiasella [illegible] altri. [m. b.]

[illegible]

Prorogata «Arte della Libertà»

Prosegue con grande [illegible] [illegible] Palazzo Ducale, [illegible] Genova, la mostra «Arte della Libertà. Antifascismo, guerra [illegible] liberazione in Europa 1925-1945. La mostra è allestita nell'Appartamento del Doge, nella Cappella [illegible] nel Salone del Maggior Consiglio. Orario 9-21, tutti i giorni, tranne [illegible] lunedì. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 9 mila e 6 mila). «Arte della libertà» è stata prorogata fino a domenica [illegible] marzo. [m. b.]

GALLERIA

Le Città Bianche

Aperta nel salone del Centro Culturale «Galliera» di Genova, in via Garibaldi, 20, la mostra fotografi[illegible] di Antonio Lavacca e Orlando Rabellato dedicata a Liono, Vienna, Avignone, Les Baux, Nimes, Arles, Tarascona, Beaucaire, Marsiglia. La mostra resterà aperta fino al 9 febbraio. Orario 9,30-12,30 e 16-19. [m. b.]

ACQUARIO

I tesori di corallo

Mostra [illegible] corallo, [illegible] le collezioni di diversi musei italiani, all'Acquario di Genova, nel Porto Antico, con sezioni [illegible]dicate alla lavorazione degli oggetti. [m. b.]

La giuria ha selezionato tre gruppi cameristici

Giovani talenti in scena nel cartellone della Gog

GENOVA. «L'esito della [illegible] [illegible]lezione, altamente positivo, costituisce una bella risposta a chi troppo spesso parla male dei Conservatori». Aldo Bennici, direttore artistico della G.O.G., commenta [illegible] il risultato della prima selezione per giovani [illegible] cameristici indetta appunto dalla Giovine Orchestra Genovese.

Una delle più interessanti novità dell'attuale stagione è costituita proprio dall'inserimento in cartellone di un concerto giovane. Un complesso debuttante, dunque, cercato nell'ambito delle forze locali [illegible] modo da creare una collaborazione più stretta fra l'Associazione musicale e il tessuto culturale in cui opera.

In tal senso in questi ultimi due anni Genova ha certamente [illegible]strato uno spirito di iniziativa notevole con scambi intensi e proficui fra Comunale, Conservatorio, G.O.G., Accademia Ligustica, Scuola di scenografia di Lele Luzzati nell'ambito della Tosse. Martedì, nel salone del Conservatorio «N.Paganini» ha avuto, appunto luogo, l'audizione degli [illegible]dici gruppi partecipanti. La Giuria era formata da Alda Bellasich, Aldo Bennici, Massimiliano Damerini, Roberto Fabbriciani e Angelo Guaragna. Era inoltre presente Lorenzo Baldrighi dell'agenzia Artist Management, in qualità di osservatore. Il primo premio è stato assegnato all'unanimità [illegible] due complessi ex aequo. Si tratta del Trio formato da Lucia Rosati (clarinetto), Giovanni Scaglione (Violoncello) [illegible] Thimoty Young (pianoforte) che hanno proposto un trio di Brahms; [illegible] [illegible] quartetto Bruniati-Biondi (pianoforti) [illegible] Cagnacci-Doriani (percussioni) interpreti di lavori di Beri[illegible] Bartok. I due complessi si esibiranno il 27 maggio al Carlo Felice, ultimo appuntamento stagionale, proponendo i lavori eseguiti ieri. E' stato inoltre segnalato il «Trio Ricercare» di chitarre che sarà tenuto presente dagli organizzatori per eventuali altre manife[illegible]. [r. i.]

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 [illegible]
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Film tv**, [illegible]
20 — **Tg 8**
20,30 **Terza [illegible] mondiale**, miniserie
22,50 **Tg 8**
23,30 **Film tv**, musicale

Euro Mixer Tv

14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 [illegible]
22,30 **Appuntamento con i quadri**
[illegible] **La voglia [illegible]**
1 — **La moglie di mio fratello**, film

Telenord

7 — **Angelo delle tenebre**, film
[illegible] **[illegible] poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Angelo delle tenebre**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Galactica**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
[illegible] **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, [illegible] Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — [illegible] **con i gioielli**
15,15 **Mu[illegible] e spettacolo**, [illegible] [illegible] e spettacolo
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
16,45 **Appuntamento [illegible] [illegible] magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

[illegible]

14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 [illegible]
17,30 **Galaxy express 999**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — [illegible], telefilm
12,45 [illegible]
13,15 **Tg Liguria**
13,30 [illegible]
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **La moglie di mio fratello**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
21,20 **Galactica**, telefilm
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Una volta nella vita**, film

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito [illegible] tv**
19,30 **Evening shade**, telefilm
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco [illegible] sport
22,30 **Programmi non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di [illegible]**
15 — **Pronto... via!**, videogame
18,10 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price**, show
22 — **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping [illegible]**
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, [illegible]
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... [illegible] per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione [illegible]**

Telegenova

6,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
[illegible] **Il futuro nella [illegible]**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Cara Franca ... ti scrivo**, rubrica
13,30 **Il siparietto politico**, rubrica politica
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole

9 — **Crazy [illegible]**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Ca[illegible]**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari Live**, talk show
[illegible] — **[illegible]mo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.**

Il campionato di pallanuoto non ha offerto un derby entusiasmante. Molti gli errori

Recco pasticcione, castigato dalla Rari

Il derby va al Savona (8-9) sempre più vicino ai playoff

RECCO. Un eccezione di derby non un derby eccezionale. Vince il Savona per quasi eschisivo demerito di [illegible] Recco più pasticcione e [illegible] «astuto». Nonostante lo strettissimo margine (8-9 con parziali [illegible] 1-2 3-4 3-2 1-1) e [illegible] massiccie dosi di [illegible] comminate ai biancorossi dai medio- [illegible] Grosso e Rotunno il Savona [illegible] sempre avuto in mano le redine della partita perchè ha mantenuto il controllo dei nervi e la visio- [illegible] tattica [illegible] per arrivare al successo. Solo all'inizio [illegible] quarto tempo il Recco [illegible] riuscito ed agguantare l'avversario, per un paio di minuti l'incontro [illegible] rimasto in bilico poi [illegible] nervosismo dei biancocelesti ha avuto la meglio, consegnando il gol del definitivo 9-8 al Savona e facendoli sbagliare ripetutamente il gol del pareggio.

Non è stata una gran partita ma il Savona ha l'attenuante della classifica: [illegible] la vittoria risolve definitivamente per questa stagione la questione della supremazia ligure (ha 8 punti di vantaggi[illegible] e sono rimaste solo [illegible] gare nella regular season) ed [illegible] posto [illegible] definitiva ipoteca sul quinto posto [illegible] messo le basi per la rincorsa [illegible] quarto posto [illegible] ai play off. Il Recco [illegible] ad interrogarsi sulle possibilità dei suoi giocatori; si ritrova [illegible] metà stagione senza più un obiettivo credibile [illegible] seri interrogativi sul valore dei suoi giovani.

Che non fosse una derby memorabile lo [illegible] è capito sin dalle prime bracciate: poca tensione, scarsa combattività, persino sugli spalti dove [illegible] promessa delle riprese televisive c'era eccessiva tranquillità con i 300 presenti occupati [illegible] un incontro che offriva scarse emozioni. Mistrangelo che deve rinunciare a Ghibellini squalificato ed [illegible] Gasparroni sempre [illegible] prese [illegible] il suoi di[illegible]rbi gastrointestinali si affida subito [illegible] un pressign asfissiante. Come al solito alla fine avrà ragione lui: infatti pur beccando 15 espulsioni [illegible] pagato solo con 5 gol. Non tutto il merito è suo però: l'imprecisione dei tiratori del Recco alla fine diventa quasi snervante. Bertolotti [illegible] pali ha [illegible] di non far rimpiangere l'appena più vecchio titolare, forse [illegible] qualche gol [illegible] superiorità numerica ha colpe [illegible] nel finale ha compiuto due o tre interventi decisivi, che hanno oltretutto rinfrancato i suoi in momenti particolarmente delicati.

Apre la danza dei gol Damianovi [illegible] una [illegible] girata in superiorità [illegible]. Il centroboa serbo [illegible] uno dei pochi con i suoi (con Ferrari e Cavallini) ad essersi guadagnato la sufficienza. Il Savona non fa una piega e con Giambasu e Milat (dribbling sull'ex compagno di ventura Vicevic) ribalta il risultato. Nel secondo tempo [illegible] Savona paga la sua difesa aggressiva con espulsioni e [illegible]: [illegible] 0.36 esce Fresia per 3 falli, [illegible] 6.15 del terzo lo seguira Ferracane. Il Savona ha sempre il gol [illegible] vantaggio ottenuto alla fine del primo tempo. Sulla fine del terzo Riccadonna prende due espulsioni per falli «inutili» a centrovasca [illegible] a [illegible] anche lui deve uscire definitivamente. Nel quarto tempo il Recco tenta [illegible] tutto per tutto: a 2-26 Vicevi ha l'unico guizzo della gara e pareggia: ma il Savona continua a macinare e va a segno per l'ultima [illegible] definitiva volta: a 5.55 è Cavallara in superiorità a firmare il gol partita.

Errori a catena del Recco nell'ultimo minuto e Savona che può festeggiare. Per il Recco 5 gol su 16 superiorità, 2 centri [illegible] Vicevic, Damianovic [illegible] Riccadonna, 1 centro Temellinie Boldrini. Per il Sa[illegible] 6 su 15 in superiorità, 3 Giambasu e Cavallera, 2 Milat [illegible] 1 Petronilli. La Rai ha trasmesso [illegible] minuti e [illegible] del derby: ha porta[illegible] a Recco oltre [illegible] persone per riprendere e commentare [illegible] tempo e spiccioli. [illegible] poi si lamentano che la pallanuoto in Tv [illegible] funziona!

Danilo Sanguineti

Il romeno Giambasu autore [illegible] gol per il Savona nel derby con il Recco

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	29	14	1	1	221	153	+68
POSILLIPO	29	14	1	1	187	139	+48
[illegible]	27	13	1	2	203	151	+52
[illegible]	[illegible]	11	4	1	235	153	+82
[illegible]	23	11	1	4	178	162	+16
RECCO	[illegible]	7	1	8	168	157	+11
[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	7	171	181	-10
CATANIA	13	5	[illegible]	8	158	167	-9
BRESCIA	12	5	2	9	164	195	-31
COMO	10	5	0	11	159	165	-6
BOGLIASCO	9	4	1	11	165	201	-36
[illegible]	9	4	1	11	147	178	-31
[illegible]	8	3	2	11	146	210	-64
[illegible]	1	0	1	15	139	219	-80

RISU[illegible]
Terza giornata di ritorno

ROMA - ANZIO	24-9
BRESCIA - BOGLIASCO	10-7
ORTIGIA - CATANIA	8-7
PESCARA - COMO	13-8
FLORENTIA - MODENA	18-10
PAGUROS - POSILLIPO	9-11
RECCO - SAVONA	8-9

Prossimo turno
Quarta giornata di ritorno (sabato 3 febbraio ore 17,30)

SAVONA - ANZIO
CATANIA - BRESCIA
COMO - PAGUROS
BOGLIASCO - PESCARA
FLORENTIA - RECCO
MODENA - ROMA
POSILLIPO - ORTIGIA

NEGLI SPOGLIATOI

Così i due tecnici

Nel dopo partita a tenere banco è l'eccessiva fiscalità arbitrale, con ben sei giocatori (quattro del Savona e due del Recco) che hanno terminato la partita anzitempo per raggiunto limite di falli. Claudio Mistrangelo [illegible] abilità svia [illegible] domanda. «La direzione arbitrale ha penalizzato le due difese, ecco la spiegazione. Le note positive sono venute dai giovani, che hanno offerto un'ottima prestazione. Bertolotti ha confermato [illegible] attraversare un buon periodo». Gli obiettivi per [illegible] prosieguo, con sabato l'Anzio in casa? «Lanciare i giovani, questo [illegible] primo traguardo. Aggiungendo che la squadra ha sempre bisogno dei "vecchi", e l'assen[illegible] di Ghibellini è stata indubbiamente sentita. Temo l'incontro con l'Anzio, perché quelle che voi giudicate come partite facili spesso diventano quelle più complicate». Vincenzo D'Angelo, arrabbiato per un episodio sospetto nel finale sotto porta del Savona, riacquista subito la consueta signorilità. «Abbiamo sbagliato qualcosa [illegible] troppo [illegible] l'uomo in più, ed a tratti [illegible] mancata [illegible] lucidità per emergere. Rispetto all'andata siamo migliorati, ma ancora una volta non raccogliamo punti. Ora non dobbiamo cadere nell'anonimato». [g. s.]

Al 64° Rally brillante affermazione del Team Fiat Auto Corse

Ottima prova al Montecarlo del pilota sanremese Maselli

SANREMO. Andrea Maselli, ventitreenne pilota sanremese, è [illegible] tra i migliori piloti schierati dal team ufficiale della Fiat Auto Corse [illegible] 64' Rally di Montecarlo, conclusosi [illegible] giorni scorsi. Al volante di una Fiat [illegible] Sporting Gruppo A kit. Maselli, [illegible] coppia con Flavio Candoni, ha [illegible] al 39° posto, di tutto rilievo in una prova tanto impegnativa; ha conquistato, però, uno splendido secondo posto [illegible] classe A5, riservata alle vetture fino [illegible] 1300 cc, preceduto soltanto dal compagno di squadra Caldani. Un risultato [illegible] più significativo se [illegible] considera che Maselli, cresciuto nella Scuderia dei Fiori di Sanremo, [illegible] stato protagonista di un capota[illegible], che [illegible] gli ha, comunque, impedito di suggellare la bella prestazione [illegible] un tempo eccezionale fatto registrare nella prova del Colle [illegible]la Couiliole, parzialmente innevato, nella quale [illegible] giovane matuziano ha ottenuto il 17° tempo assoluto.

Il risultato ottenuto da Maselli si inquadra nel grande [illegible] collettivo fatto registrare dalla spedizione al Rally di Montecar[illegible] di 14 Fiat Cinquecento Sporting partita da Torino. Sono state ben 11 quelle che hanno concluso la prova: meglio [illegible] Maselli hanno fatto solo Caldani ed il polacco Sikora piazzatosi 36° assoluto, un gradino sopra il pilota sanremese.

Le Fiat 500 Sporting hanno affrontato, nel corso del Rally di Montecarlo, un percorso di 2565 chilometri, 530 [illegible] quali [illegible] prove cronometrate. Un [illegible] selettivo, [illegible] ancor più impegnativo dalle [illegible] condizioni atmosferiche: i concorrenti hanno infatti dovuto vedersela con neve, pioggia battente, vento forte e nebbia. [b. m.]

La Fiat Cinquecento Sporting gialla pilotata con perizia da Andrea Maselli a Monaco

---

Stasera [illegible] recupero

Coppa Liguria Bragno perde [illegible] qualifica

SAVONA. Il Bragno perde contro il Sassello (1-0 [illegible] di Marco Ferrando) [illegible] in virtù del risultato dell'andata (vittoria della formazione della Val Bormida per 4-1) accede ugualmente alla semifinale di Coppa Liguria Memorial Ferrando.

Si giocherà stasera per il recupero [illegible] Seconda categoria girone A la gara Andora-Pontedassio. Il fischio d'inizio alle 20,30. I locali hanno [illegible] solo obiettivo, la vittoria, visto che nelle ultime settimane hanno collezionato importanti risultati. Questo invece le squalifiche del Nazionale Dilettanti. Per [illegible] giornata è stato fermato Francesco Codice del Savona espulso domenica scorsa ad Asti dopo soli sei minuti di gioco. Assieme [illegible] biancoblù [illegible] giudice ha bloccato Bevilacqua della Sestrese, Menicucci [illegible] Viareggio, Camani [illegible] Barison del Moncalieri, Lucarelli e Baroni del Pisa, Bucciol, Dauze e Nordi dell'Asti, Vaira della Biellese e Giorgi[illegible] dello Châtillon. Per due giornate invece è stato bloccato Segato del Moncalieri. [r. p.]

La ragazza savonese seconda agli Assoluti

Maria Grazia Venturini stella del tiro con l'arco

[illegible] L'ultimo grande risultato risale allo [illegible] week-end con il secondo posto ai campionati italiani Assoluti al coperto svoltisi [illegible] Genova.

Maria Grazia Venturini, atle[illegible] di punta della «Volpe Argentata», è ormai una «stella» del tiro con l'arco italiano, disciplina che, [illegible] questi ultimi anni, ha visto incrementare di molto il [illegible] suoi iscritti.

E anche per Maria Grazia il flirt [illegible] questa specialità è na[illegible] quasi per caso: «Fino a tre anni fa - confida - [illegible] sapevo neppure che [illegible] Poi, complici alcuni amici, ho iniziato, [illegible] per gioco, a partecipare a qualche competizione. Da quel momento [illegible] sbocciato l'amore [illegible] una disciplina che mi ha regalato numerose soddisfazioni».

E il secondo posto ottenuto a Genova ha messo in luce le grandi qualità tecniche della Venturini che, [illegible] incredibile crescendo, ha superato 116 a 109 la nazionale Paola Fantato, conquistando anche il record italiano. La portacolori della società di Claudio Resio ha avuto anche la meglio (116 a 113) su Monica Pasello cedendo poi soltanto alla probabile olimpica Giovanna Aldegani: «Troppo forte per me. [illegible] non importa: [illegible] felice per questo secondo posto che ripaga [illegible]che [illegible] tanti sacrifici che ogni giorno devo affrontare». Sempre nella rassegna tricolore ottimo il comportamento di Riccardo Franzi, della Compagnia Cinque Stelle di Savona che ha conquistato la medaglia d'argento nella divisione Stile Libero-Classe Veterani. La società savonese, sempre [illegible] questa categoria, ha vinto [illegible] titolo a squadre. Oltre a Franzi hanno gareggiato Piero Merlone e Gabriele Romeo. Alla manifestazione hanno assistito numerosi spettatori. [g. o.]

Solo il Cus Genova brilla, terzo posto in classifica

Pallamano, Chiavari trema con Imperia e Bordighera

Il girone interregionale di C1 si [illegible] concluso domenica scorsa con le partite della 9a giornata. Il bilancio, [illegible] pure provvisorio, delle quattro società liguri non è del tutto negativo. Il Cus Ge[illegible] che doveva essere la squadra [illegible] punta [illegible] pattuglia [illegible] è riuscito [illegible] tenere il passo dell'Alessandria.

Solo un miracolo (9 vittorie su [illegible] gare) potrebbe ridargli quella promozione [illegible] serie B, al momento nell capaci mani [illegible] piemontesi.

S.Camillo Imperia, Chiavari e Bordighera come era nelle previsioni [illegible] soffrendo: però [illegible] hanno alzato bandiera bianca e mantengono discrete possibilità di salvezza. L'obiettivo [illegible] mantenere lo status quo, con Rivalta e Biella alle loro spalle.

I risultati della 9a giornata: Pallamano Biella-Alessandria 21-36; Pallamano Aosta-Handball Chiavari 37-19; Abc Bordighera-Rivalta 17-16; Città Giardino Torino-Cus Genova 20-19; Leardi Casale-S.Camillo Imperia 19-14.

Classifica: Alessandria p. 18; Aosta 16; Cus Genova 12; Città Giardino Torino 11; Leardi Casale 9; S.Camillo Imperia [illegible]; Handball Chiavari [illegible]; Abc Bordighera e Exes Rivalta 4; Pallamano Biella 2.

Il girone di ritorno inizia senza soluzione di continuità con il girone di andata, sono però previste due soste di 15 giorni l'una: la prima il 25 febbraio e il 3 marzo, la seconda il 31 [illegible] e il 7 aprile.

Programma 1a di ritorno: [illegible]bato Biella-Chiavari e Città Giardino Torino-Aosta; domenica S.Camillo Imperia-Alessandria (Parco Robinson 11); Bordighera-Leardi Casale (palestra Cornieri 11,30); Cus Genova-Rivalta (palestra universitaria Romanzi 19). [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 1 Febbraio 1996 ■ 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

SUPERPIPPO E IL FESTVAL

Una presentazione con ressa

Di fronte a decine [illegible] fotografi ■ operatori tv è stata presentata [illegible] la 46ª edizione della manifestazione. Le serate previste saranno sei, una in più rispetto al passato. Via il 19 febbraio con l'ouvertu[illegible] «Arriva il Festival». Nella foto, Valeria Mazza che affiancherà Pippo Baudo assieme ■ Sabrina Ferilli. NEGLI SPETTACOLI E A PAGINA 39

L'accusa chiede la conferma della pena: 23 anni. La difesa: «Assoluzione piena»

Delitto Sconfienza, giorno decisivo oggi si saprà se Musso ha ucciso

GENOVA. Troppi silenzi. Troppe menzogne. [illegible] procuratore generale Giancarlo Pellegrino ha elencato [illegible] per uno i motivi che l'hanno indotto a chiedere ieri ai giudici della Corte d'Assise d'Appello di Genova, di confermare la sentenza emessa in primo grado nei confronti dell'ex legale imperiese Lorenzo Musso, presunto killer dell'antiquaria Maria Cagni Sconfienza, trafitta da 24 stilettate la [illegible] del 12 ottobre '93, quando aprì la porta all'assassino. Un uomo che lei doveva [illegible] bene. Fanno [illegible] anni e sei mesi [illegible] la pena verrà ribadita. Proposta identica dell'avvocato di parte civile Giuseppe Pistamiglio: [illegible] siste gli Sconfienza.

«Assoluzione piena». Scontata, sul versante opposto, la richiesta fatta alla giuria popolare dai difensori Moroni [illegible] Annoni. Che hanno riaffermato il teorema già sostenuto nei motivi d'appello: indagini condotte a senso unico e lacunose. In altre parole: prima si è cercato un possibile colpevole, poi gli è stato ritagliato addosso [illegible] vestito. «Nessuna prova del fatto che Lorenzo fu ■ casa della Sconfienza la sera del delitto. Perchè non periziare le impronte lasciate sulla vetrinetta in cui c'e[illegible] [illegible] famoso portagioie? Non erano [illegible] Musso quelle impronte: i carabinieri lo sapevano». La battaglia giudiziaria entra nella fase calda: La sentenza [illegible] prevista per oggi. Renzo ha fatto sapere che non sarà in aula, mostrando di [illegible] essere tipo [illegible] mantico: già [illegible] primo grado disertò l'udienza finale.

Oggi in corte d'assise d'appello a Genova si decid[illegible]o le sorti del dottor Musso

Gli indizi: «Pochi ma pesanti». Pellegrino durante la requisitoria ha fatto emergere gli strani comportamenti dell'imputato nei giorni seguenti l'omicidio, le contraddizioni (e le bugie?) in cui sarebbe caduto nella ricostruzione degli avvenimenti [illegible] si sono sottratti nemmeno i suoi amici chiamati ■ testimoniare: Deborah Luci ■ Massimiliano Leccese. Sotto [illegible] è andata prima Deborah Luci. Il suo contributo testimoniale? Disastroso. La giovane sostiene di aver [illegible] il famoso portagioie (sparito dalla vetrinetta di casa Sconfienza) nell'alloggio di lui, a Castello, il 9 ottobre '93, in epoca non sospetta. «Mi portò a casa sua con una Renault 5». «Come poteva essere - si chiede però Pellegrino - se Leccese diede in prestito [illegible] Renault ■ Musso solo il 10?».

Una telefonata dubbia. La telefonata che fa storcere [illegible] al procuratore è quella che Musso fece alla Sconfienza - quando forse lei [illegible] già morta - e che è rimasta registrata sulla segreteria telefonica: «Non [illegible] dico ■ vederla, ma nemmeno a sentirla...Le telefonerò ■ fine mese per vederci ■ novembre- ...Ha qualche [illegible] fidanzato?». Pellegrino: «La comunica[illegible] è artificiosa: se Musso doveva comunicare [illegible] fretta la vendita dei candelabri che gli avrebbe affidato [illegible] Sconfienza perchè tacere l'argomento e addirittura spostare di venti giorni il successivo appuntamento telefonico? [illegible] poi... quella frase strana. "Ha qualche [illegible] fidanzato?". Come se avesse voluto suggerire una pista per le indagini». Per il procuratore inoltre è decisivo il particolare della vetrinetta, trovata aperta dai carabinieri dopo la scoperta del cadavere. [illegible] dettaglio rimanda al movente che avrebbe spin[illegible] Musso a uccidere: rapinare [illegible] rigattiera.

«Nessuno tiene conto degli accertamenti della Stradale». E' il chiodo fisso del Renzo. Le verifiche compiute dalla polizia sui tagliandi autostradali, la prova del suo viaggio a Tortona la sera dell'omicidio. «Ci sono due macchine che la notte del 12 sono transitate dal casello di Tortona provenienti da San Bartolomeo: in una c'ero io. Ma queste [illegible] non sono [illegible] dette in aula». Inchiesta monca. E' il refrain della difesa, per la quale il vero assassino è tuttora in circolazione. L'avvocato Roberto Moroni: «Non hanno considerato importante la ricerca alla centrale operativa d[illegible] radio-taxi di Genova: invece si poteva rintracciare il taxista che aveva chiamato Lorenzo [illegible] casa Sconfienza il [illegible] ottobre». [illegible]' quella l'unica volta in cui Musso avrebbe messo piede in quell'alloggio. Ed è in quel giorno che la donna gli avrebbe consegnato portagioie e candelabri.

Tutto è rimandato a oggi. Nella testa dei giudici, forse, c'è già qualche convinzione o forse no. E' destino dei processi indiziari: tutto è sul filo dell'incertezza. Musso intanto è rientrato in carcere a Imperia. E' lui il killer? O c'è mostro in libertà che [illegible] sta facendo beffe di lui?

Maurizio Vezzaro

Michele Falleti, 63 anni, doveva scontare una lunga pena per sequestro di persona

Morto in carcere nella cella del figlio

La famiglia: «Non abbiamo i soldi per i funerali»

SANREMO. E' morto in carcere, nella stessa cella del figlio, dove continuava ■ lottare contro una condanna a 25 anni per sequestro [illegible] persona. Michele Falleti, 63 anni, sanremese, soffriva da tempo di diabete e di disturbi cardiaci. A provoca[illegible] il decesso, secondo quanto è stato comunicato alla moglie, è stato un infarto che lo ha colto nel cuore della notte. I disperati tentativi per rianimarlo, effettuati prima dal figlio Francesco, [illegible] anni, ■ poi da alcuni agenti [illegible] polizia penitenziaria, [illegible] sono rivelati inutili. Quando l'uomo è arrivato nell'infermeria del carcere di Saluzzo non c'era purtroppo più nulla [illegible] fare. E' stato [illegible] funzionario dell'amministrazione carceraria ■ comunicare ieri mattina alla moglie, Rosa Piromalli, residente a Sanremo in via Lamarmora, l'avvenuto decesso.

«L'avevo visto l'ultima volta prima di Natale - spiega la moglie in lacrime - è stato distrutto da tutti quegli anni passati dietro le sbarre a lottare sapendo di essere innocente. Soltanto negli ultimi mesi, inoltre, con il trasferimento nella stessa cella di Francesco, avevano iniziato ■ curarlo seriamente». E i funerali? «Non lo so, mi hanno detto di andare a Saluzzo ■ di provvedere ma [illegible] ho i soldi per le spese di trasporto. Mi rivolgerò al Comune. Non so proprio cosa fare. Adesso che lui [illegible] c'è più porteremo comunque avanti la battaglia per la verità».

Il [illegible] di padre ■ figlio, condannati entrambi a 25 anni di carcere e costretti ■ stare [illegible] penitenziari diversi nonostante le condizioni di salute di Michele Falleti, [illegible] stato denunciato da La Stampa e nel giro di poche settimana i due [illegible] erano ricongiunti. L'amministrazione carceraria, [illegible] la pressione dei movimenti per la tutela dei carcerati, aveva fatto [illegible] modo di destinarli, dopo 11 [illegible] ■ decine di appelli, allo stessa cella. Ma Michele ■ Francesco Falleti [illegible] continuato a lottare contro la sentenza di condanna relativa al sequestro di un imprenditore bergamasco avve[illegible] [illegible] 12 gennaio dell'82. Assolti in primo grado, erano stati condannati in appello. E negli anni '90 erano arrivate le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia, anche quelle [illegible] un coimputato che li aveva praticamente scagionati. Oggi, il dramma è quello di un figlio che ha visto il padre morire in carcere e di una moglie che [illegible] ha potuto abbracciarlo un'ultima volta. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Stufetta in fiamme

Prende fuoco una stufetta catalitica, ma i riflessi pronti dell'inquilina e l'immediato intervento dei Vigili del fuoco hanno evitato il peggio. L'incidente è accaduto ieri, all'una, in un appartamento al [illegible] piano del condominio «Riviera», una palazzina [illegible] Milite Ignoto di Ventimiglia. Rosa Guglielmi ha notato che la stufetta sistemata in sala ha preso fuoco. La donna ha spinto [illegible] velocità l'elettrodomestico sul terrazzo per evitare che le fiamme si propagassero al resto dell'appartamento. L'allarme è stato dato ai pompieri, intervenuti [illegible] due estintori. L'elettrodomestico era stato acquistato soltanto un paio di mesi fa: si escluderebbe, quindi, [illegible] guasto [illegible] ■ dovuto ad usura. Si presume invece che la gommetta dell'apparecchio fosse allentata. Forse c'è stata una perdita di gas; a contatto con il pannello della stufa incandescente, si sarebbe scatenato l'incendio. **[d. bo.]**

AVEVA RIFIUTATO IL RICOVERO

Anziana trovata morta in casa

Stava male ma non aveva voluto farsi ricoverare [illegible] ospedale perchè non voleva lasciare solo [illegible] suo vecchio cane cieco. La [illegible] dedizione gli è stata fatale. L'hanno trovata morta in casa. A dare l'allarme è stato proprio il suo vecchio e fedele amico. [illegible]

Al Festival del circo

[illegible] oggi artisti di tutto il mondo a Montecarlo

MONACO. Comincia questa sera il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo, giunto al prestigioso traguardo delle venti edizioni. Grande attesa, pubblico come sempre numerosissimo ■ spettacoli al massimo livello. Artisti provenienti da tutto il mondo si esibiranno nel Palatenda [illegible] Fontvieille sino a giovedì 8, [illegible] l'obiettivo [illegible] divertire ■ meravigliare, ma anche di conquistare gli ambiti Clown d'Oro e d'Argento, che una giuria di esperti assegnerà nel [illegible] della manifestazione.

L'Italia [illegible] rappresentata dalla famiglia Casartelli del circo Medrano con i [illegible] animali, tra cui elefanti, dromedari, cammelli, canguri, struzzi, una giraffa ■ un rinoceronte. Denise Randol presenterà un numero con l'hoola hoop in stile cyberpunk. Oggi, domani, sabato ■ giovedì prossimo al [illegible] alle 20. Domenica e mercoledì alle 15. Prezzi da 31 mila a 99 mila lire, [illegible] metà in gradinata per chi ha meno di 12 anni. **[a. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso con saltuari passaggi nuvolosi nel pomeriggio, vento moderato forte-moderato con rinforzi al largo, mare mosso-molto mosso, temp. senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** nuvolosità irreg., vento modera[illegible], mare mosso, temp. in lieve aumento.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del mare 11 °C, umidità rel. 40%, vento [illegible] Est 30-40 km/h, mare [illegible] molto mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1019 mbar [illegible] aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 7	min 3
Savona	max 8	min 6
Imperia	max 8	min 6

[illegible] FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **8**; temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 7,45 e tramonta alle 17,37. **La Luna** cala alle 5,14 e si leva alle 15,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Clamorose rivelazioni sulla mala sanremese durante il processo alla «Banda dei napoletani»

Rapina al San Paolo, scoperto il basista?

Al fiorista Antonio Ricci erano stati portati via 370 milioni

SANREMO. Il nome di un impiegato della filiale di Sanremo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino è stato fatto l'altro giorno nell'ambito [illegible] processo «Banda dei napoletani». A carico del dipendente [illegible] risulta attualmente alcun addebito. Il commissario di polizia Mario Viola, interpellato dal pubblico ministero della Direzione distrettuale antimafia, ha soltanto confermato l'esistenza di una serie di intercettazioni telefoniche [illegible] l'impiegato [illegible] banca ■ Sandro Borile, accusato di essere uno dei promotori della rapina da 370 milioni compiuta nel dicembre del '90 ai danni di un commerciante di fiori. «Le conversazioni che abbiamo riascoltato dopo le dichiarazioni dei pentiti - ha rivelato il funzionario [illegible] commissariato di Sanremo - vanno al di là [illegible] un semplice rapporto professionale». Alcune, sarebbero state registrate anche [illegible] notte. A carico del bancario non risulta comunque essere stata aperta ancora alcuna indagine. I fatti, al momento, rivelano soltanto l'esistenza di un rapporto tra l'impiegato e Borile, presunto luogotenente di Giannino Tagliamento.

Roberto Ferro, autore della rapina

A portare gli investigatori [illegible] gli archivi [illegible] rispolverere i nastri delle intercettazioni telefoniche che negli anni '90 erano state fatte a Sandro Borile [illegible] state le dichiarazioni di diversi collaboratori di giustizia, Claudio M., Vincenzo Capodanno, Paolo Morgano e Andrea Milani, che hanno confermato (alcuni già nel corso delle udienze del processo) che i mandanti della rapina avvenuta [illegible] via Canessa, vicino ■ piazza Colombo, erano stati Tagliamento e Borile che [illegible] ricevuto una soffiata relativa al prelievo di contante da [illegible] cassiere della banca». Per i pentiti gli autori del colpo furono Roberto Ferro insieme ad [illegible] giovane [illegible] era appena uscito dal [illegible] di Cuneo. Il commissariato di Sanremo ha lavorato molto su ogni dichiarazione e nel giro di poche settimane è [illegible] possibile ricostruire la sequenza della rapina.

Il 7 dicembre del '90 Antonio Ricci, commerciante di fiori, telefona al San Paolo ■ annuncia il prelievo di 370 milioni. Pochi giorni dopo, il 12, [illegible] presenta nella filiale e preleva il contante nel caveau alla presenza di tre funzionari. Poi, lascia corso Matteotti in motorino, percorre via Palazzo e arrivato [illegible] via Canessa viene aggredito da due persone con il volto coperto da un casco che [illegible] impossessano della valigetta [illegible] il denaro. Qualcuno prova [illegible] affrontare gli scippatori ma viene minacciato. La fuga dei malviventi ha successo. Le indagini di allora non portano ad alcuna conte[illegible] di reato. Poi, con le dichiarazioni dei pentiti, si aggiungono altri tasselli. Il presunto complice di Roberto Fer[illegible] sarebbe [illegible] certo Lorenzo Varaglia, di Cuneo, che era sta[illegible] in cella con lui e [illegible] il quale aveva trattato sostanze stupefacenti. E' l'ultimo atto interes[illegible] il rapporto tra [illegible] bancario e il Borile confermato l'altro giorno nell'aula del tribunale dal commissario di polizia. **[g. ga.]**

La novità è stata decisa nell'ultimo Consiglio comunale. I programmi

Traffico, uno studio sui rimedi

Nata a Imperia la commissione viabilità. Dovrà individuare nuovi parcheggi nel centro storico della città e nelle frazioni. Tra i progetti c'è l'utilizzo di un'area vicino a via Lorenzo Acquarone

IMPERIA. Proposte per migliorare il traffico, piani per individuare nuovi parcheggi e rendere più vivibile l'Imperia del [illegible]: sono i compiti della «neonata» Commissione viabilità, costituita ufficialmente nel Consiglio comunale di martedì sera. Tra i primi passi che saranno compiuti dall'organismo, presieduto dall'assessore ai Lavori Pubblici Rinaldo Paglieri o da un delegato del sindaco, l'indicazione di nuovi spazi per le auto nel cuore di Porto Maurizio ma anche nelle frazioni, dove una serie di nuove soluzioni potranno servire a valorizzare i centri storici.

La commissione è composta da cinque esponenti della maggioranza (Orio Castagno per Rifondazione, Giacomo Ronco dei Laburisti, Cristina Castellano, Gian Franco Grosso e Francesco Magurno per il pds) e da tre della minoranza. Questi ultimi sono Antonino Milana (Forza Italia), Gian Marco Dulbecco (Ulivo) e Pasquale Mottola (indipendente). Ora dovranno studiare i mille nodi di una città dove i problemi di traffico sono all'ordine del giorno e trovare contromisure.

Dice Paglieri «Saranno indicati gli indirizzi da seguire anche nella redazione del piano urbano dei trasporti, un passo necessario per tutti i Comuni al di sopra dei 30 mila abitanti, secondo le disposizioni del nuovo codice stradale. Va poi [illegible] pletato il piano urbano per i parcheggi, che comprende già i box in via di ultimazione agli [illegible] Giardini Toscanini. Per Porto Maurizio, stiamo valutando la possibilità di valorizzare la bretella di via Lorenzo Acquarone, che unisce il rione ad Artallo. Un'alternativa è anche garantita da un'area nelle vicinanze di piazza Roma. L'obiettivo è quello di creare nuove infrastrutture e migliorare quelle già esistenti».

Aggiunge: «Si dovranno anche ridurre i problemi della periferia. Sono necessari piccoli parcheggi in varie frazioni, come Piani e Caramagna, oppure a Castelvecchio. Questo servirà a disciplinare il flusso dei veicoli e ridurre i riflessi sull'ambiente».

Oltre alla nascita della commissione, in Consiglio si [illegible] discusse anche varie interrogazioni firmate dal consigliere Bruno Santini (An) e legate alla viabilità. I lavori che prevedono il potenziamento dell'illuminazione nella zona intorno alla piscina comunale di via San Lazzaro, dove si sono moltiplicate le lamentele degli abitanti, stanno per [illegible] appaltati. Altre richieste che sono state esaminate riguardano la collocazione di segnaletica stradale alla Spianata.

L'Amministrazione dovrà inoltre avviare interventi di manutenzione a reperti e monumenti storici in stato di degrado, [illegible] il ponte romanico al Barcheto.

Enrico Ferrari

A Caramagna previsti nuovi parcheggi

DALLA CITTA'

CACCIA

Sabato incontro a Imperia per l'immissione di 800 fagiani

Dopo l'approvazione del piano faunistico venatorio da parte della Provincia, sono in programma altre importanti novità per i cacciatori della provincia. Sabato, alle 7, nel piazzale antistante il cimitero di Oneglia, verranno ripartiti [illegible] fagiani e [illegible] lepri, provenienti dall'Est europeo, per l'immissione nel territorio dell'Ambito 2, che comprende le aree vicino alla costa nella zona di Levante. La selvaggina sarà distribuita in un numero di esemplari variabile a seconda dei Comuni cui sono destinati e verrà poi liberata nelle varie zone di [illegible]gnazione. Dicono i rappresentanti di categoria: «In passato si era ricorso ad esemplari di allevamento, indeboliti, che finivano per morire di stenti dopo pochi giorni dalla liberazione. Per questo ora si utilizzano esemplari in arrivo dai Paesi dell'Est». [e. f.]

POLITICA

Nasce Comitato dell'Ulivo anche per la Valle Arroscia

E' nato il Comitato dell'Ulivo della Valle Arroscia, formato da rappresentanti locali del centro sinistra. Il sodalizio ha organizzato un'assemblea pubblica, per discutere [illegible] gli abitanti della vallata le [illegible] tesi proposte dall'Ulivo di Prodi a livello nazionale, oltre a vari problemi della zona. Si è quindi deciso di preparare un programma per individuare soluzioni in campo economico e sociale. Del Comitato fanno parte Claudio Alpaca, Tullio Anfosso, Mauro Bellando, Valeria Canetti, Riccardo Cordeglio, Luigi Perito, Paolo Ramella, Angelo Toscano, Alfredo Viaggio e Pierluigi Zunino. [b. v.]

COMMERCIO

Corsi per l'iscrizione al Rec ancora aperte le iscrizioni

Stanno per chiudersi le iscrizioni al 1° corso '96 per l'iscrizione al Registro esercenti il commercio organizzato dall'Unione commercianti di Imperia. Possono partecipare fino a 30 allievi e le lezioni si terranno per cinque giorni la settimana (8,30-12,30; 14,30-16,30). E' possibile rivolgersi alla sede di viale Matteotti 132. [m. v.]

In Provincia gli incontri promossi dalla diocesi

Proseguono gli incontri con l'autore a cura della diocesi di Albenga e Imperia, in collaborazione [illegible] la libreria San Giovanni. Il 22, in Provincia, Marco Garena presenterà il libro «Re Baldovino, una vita che ci parla». [e. f.]

CONVEGNO

La donna e il lavoro

Quante sono le leggi che si occupano della condizione femminile in riferimento al mondo del lavoro, e quanto [illegible] di esse? A queste domande, si prova il convegno dal significativo titolo «Oltre la parità», che si terrà sabato mattina al Centro culturale polivante. Lo ha organizzato il Comune di Imperia, attraverso la Commissione consigliare per le Pari opportunità: «Lo scopo è quello di promuovere il dialogo e il confronto [illegible] gli Enti istuzionali sull'argomento», spiega la presidente, Cristina Tealdi. Durante il dibattito, si parlerà delle leggi 125/91 sulla realizzazione della parità uomo-donna, 215/92 sull'imprenditoria femminile e 41/95 (regionale) su progetti di pari opportunità. Durante il convegno, sarà presentato il premio «Donna e lavoro», istituito dal Comune e dall'Agenzia regionale per l'impiego, in collaborazione [illegible] l'Università di Genova e l'Agnesi, «per essere assegnato a studi, ricerche o tesi di laurea sulla condizione femminile nel lavoro». La dotazione di premi è di [illegible] milioni: ai vincitori anche uno «stage» presso l'Agnesi. [s. d.]

ANZIANI

Lettera di un sacerdote sul caso di Borgomaro

Il procuratore della Repubblica di Imperia ha ordinato la chiusura della Casa di Riposo di Borgomaro e il trasferimento degli anziani ospiti. Ha fatto il suo dovere. «atto dovuto» stabilito dalla legge. Nulla da eccepire. Ciò che dispiace è che questo sia diventato pasto della pubblica, morbosa curiosità (ipocrita[illegible] chiamata diritto d'informazione), stimolata dai titoli iperbolici (o scondalistici?) di giornali e tv, giunti a definire «lager» la Casa di Riposo.

Ciò che è avvenuto dovrebbe - anzi, deve - far riflettere sulle responsabilità di altre persone ed enti colpevoli di gravi, annose, per non dire croniche, omissioni di precisi obblighi costituzionali. L'assistenza agli anziani è affidata a enti e iniziative private (le Ipab [illegible] poco meno, malgrado la sigla «istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza») in cui la scarsità del personale, di fronte alla molteplicità delle richieste di ricovero e alle inadeguate fonti di finanziamento, talora impedisce ottimali e adeguate prestazioni.

I privati, le Ipab non sono mai in grado di avere un organico quale possono permettersi Usl e altre istituzioni di Stato, Regione, Provincia, per le quali il bilancio solitamente in deficit viene ripianato dalle tasche dei cittadini. Ora si fanno severe ispe[illegible] [illegible] non si eseguivano in passato, quando lo «Stato di diritto» non provvedeva perchè c'erano le istituzioni religiose a tamponare con le «opere di misericordia», sorrette da elemosine, elargizioni e donazioni dei fedeli e talvolta anche da qualche contributo, in genere assai modesto, elargito dalle Amministrazioni Pubbliche.

Ma ora l'Usl, l'organo competente per dovere istituzionale (è ancora in vigore la Legge Crespi per l'assistenza, del 17 luglio 1890) può vantarsi di un «fiore all'occhiello», il complesso per anziani di Costarainera, costato miliardi, unico in tutta la Provincia e ben lungi dall'essere sufficiente. Quanti miliardi e quanti decenni, per averne un'altra? E ciò potrebbe costituire un alibi per le Amministra[illegible] passate e una giustificazione per quelle presenti, per avere finora sottovalutato il problema degli [illegible]i, preferendo loro manifestazioni folkloristiche, ricorrenze e celebrazioni cinquantennali, sessantennali e tanti impegni [illegible] inutili certo superflui e molto [illegible] nobili. Il fatto di Borgomaro, seppure può aver portato a conoscenza qualche insufficienza di un'istituzione che ha beneficiato centinaia di anziani spesso soli o addirittura abbandonati, deve suonare vergognosa constatazione e [illegible] richiamo ai propri doveri nei riguardi di chi ne è obbligato. «Videant consules», dicevano gli antichi [illegible]. Ci pensi chi ha chiesto l'elemosina del voto.

don Mauro Vezzi, Parrocchia di Cristo Re, Imperia

Tragedia nella notte. Il cadavere è scoperto dopo qualche ora

Schiacciato dal treno a Porto suicida pensionato di 59 anni

IMPERIA. E' morto, straziato dal treno, a poche centinaia di metri dalla stazione di Porto Maurizio. Il corpo di Lorenzo Traia, 59 anni, residente in via don Santino Glorio a Borgo San Moro, è stato trovato da alcuni dipendenti delle Ferrovie poco dopo l'una di ieri, riverso sui binari lungo il tratto che fiancheggia il lungomare Vespucci. Il macchinista del convoglio che lo ha schiacciato non si è neppure accorto di averlo investito: Traia è deceduto fra le 21 e la mezzanotte di martedì, [illegible] lasso di tempo in cui nella zona transitano molti treni. E' più probabile che si tratti di un merci, più pesante e rumoroso. Forse per questo non è stato avvertito l'impatto.

Con tutta probabilità la vittima, in pensione da poco tempo, si era sdraiata sulle rotaie, attendendo la morte. L'ipotesi del suicidio appare l'unica possibile, anche perché la zona in cui il pensionato è stato rinvenuto non si può raggiungere per caso. La moglie Lina D'Adda, [illegible] anni, si era già rivolta alle autorità, impensierita per il fatto che il marito [illegible] fosse rientrato. Sapeva che era un tipo abitudinario, ma anche che negli ultimi tempi era apparso depresso. Lo preoccupavano la forzata inattività cui era costretto dopo l'interruzione del lavoro come artigiano e anche il suo stato di salute.

Sul luogo della tragedia [illegible] intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria e della volante. Anche la Scientifica ha compiuto una serie di rilevamenti. Poco più in là, sulla scogliera, tre mesi fa un'altra persona [illegible] deciso di togliersi la vita: Massimo Trovato, un giovane di 34 anni, si era gettato dalla passeggiata degli innamorati, sfracellandosi sulle rocce.

Altri due ragazzi, nello stesso periodo, sono morti stritolati dal treno nel Ponente. Klaus Fratini, 28 anni, si era suicidato ad Arma di Taggia in pieno giorno, attendendo il passaggio di un interregionale per Milano. I macchinisti lo avevano visto soltanto all'ultimo istante e non avevano potuto fermarsi in tempo. Stessa, tragica fine per Michela Buscaglione, 19 anni, che aveva scavalcato un passaggio a livello nel centro di Sanremo, buttandosi sotto un convoglio di fronte a numerose persone.

Quella di Imperia è purtroppo una provincia ad alto rischio per i suicidi. [e. f.]

Suicidio vicino alla stazione di Porto

Serie di incidenti stradali. Uomo si ferisce con una motosega

Investita da un portellone

Una donna è stata travolta da un camion sul marciapiede in via Doria Si riprenderà in 20 giorni. Il mezzo ha anche strisciato contro un palazzo

IMPERIA. Una donna è stata investita dal portellone di un camion mentre camminava sul marciapiede in via Doria, a due passi da [illegible]. E' l'incidente più insolito di una serie di episodi, fortunatamente senza gravi conseguenze, avvenuti a Imperia e Diano. L'investimento di via Doria ha visto come sfortunata protagonista Anna Maria Ballon Baldi, di 29 anni, che ha riportato trauma cranico e [illegible]tusioni alle mani: è ricoverata all'ospedale del capoluogo, [illegible] una prognosi di 20 giorni.

La giovane si è vista arrivare addosso un camion che ha anche urtato il muro di un palazzo. A rendere più pericolosa la disattenzione dell'autista è stato il restringimento della carreggiata per la presenza di un cantiere (si stanno ampliando i marciapiedi). Per fortuna, le ferite [illegible] sono gravi. La vicenda riapre però le polemiche legate ai problemi di spazio, resi ancora più evidenti dai lavori.

All'ospedale è ricoverato anche Giuseppe Semeria, 60 anni, residente in via Don Glorio, per un profondo taglio al piede sinistro causato da [illegible] motosega che stava adoperando [illegible] campagne intorno a Imperia. Si rimetterà in una quindicina di giorni.

Un altro investimento si è inoltre verificato in viale Matteotti. Marisa Bologna, 63 anni, è rimasta contusa all'anca sinistra e al ginocchio sinistro. Si riprenderà in [illegible] decina di giorni. Identica prognosi per Monica Covalea, 19 anni, residente in località Marte a Diano Arentino, coinvolta in un incidente stradale in via Generale Ardoino, tra Diano Marina e San Bartolomeo. La ragazza è ferita al naso. [e. f.]

SCIOPERO

Vigili del fuoco, la protesta

Anche una delegazione imperiese dei vigili del fuoco parteciperà alla manifestazione nazionale di protesta, per la riforma del servizio e la revisione degli organici, che si tiene stamattina a Roma (sarà allestito un treno speciale). Per tutto il giorno, inoltre, è previsto uno sciopero che vedrà una partecipazione [illegible] fra i 177 addetti della provincia. E' prevista anche l'adesione di molti dirigenti. Dalle 8 alle 20 saranno assicurate soltanto le emergenze. L'agitazione è promossa da Cgil, Cisl e Uil per «l'assenza della benchè minima volontà del ministro dell'Interno di risolvere gli annosi problemi della categoria e l'aggravarsi della gestione del Corpo da parte dei responsabili amministrativi». Gli obiettivi principali da raggiungere sono «la riforma del servizio e il riassetto funzionale dell'organizzazione antincendi, oltre al potenziamento delle sedi, [illegible] l'adeguamento degli organici». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il Teatro Cavour deve aprire di più»

Un locale di spettacoli [illegible] il teatro Cavour di Imperia non può limitare il «cartellone» a una programmazione unilaterale, per un solo gruppo di spettatori. Peggio ancora se è attivo solo per 150-160 giorni l'anno. La [illegible] deve restare aperta sempre, tranne gli eventuali giorni settimanali di riposo, ed essere a disposizione di tutti i cittadini, nei loro svariati gusti e aspettative, oltre - e questo è l'aspetto più importante per un teatro comunale - all'obbligo di promuovere od ospitare iniziative di tutte le più importanti associa[illegible] o enti di cultura, anche delle scuole. Tutte le Amministrazioni comunali hanno considerato il Cavour [illegible] un solo tipo di programmazione, snobbando il cinema, che ne assicura la continuità, permette il recupero di tanti film e sottopone il teatro alla quotidiana attenzione dei potenziali clienti di ogni età e ceto. L'Ariston di Sanremo è forse di minor categoria del Cavour? Non insegna nulla a [illegible] imperiesi? A proposito, a quando la realizzazione della Società per Azioni approvata da Comune e Provincia?

Alberto Marvaldi, consigliere [illegible] Circoscrizione, Imperia

Il parcheggio difficile [illegible] Massa a Sanremo

Abito in via Zefiro Massa. Perché bisogna fare costantemente i conti [illegible] le difficoltà di trovare parcheggio e quindi, di riflesso, con una qualità della vita che peggiora con il passare dei mesi? Sono logorato, e vivo ogni volta l'incubo di dover tornare a casa e di essere costretto ad aspettare anche mezz'ora prima di trovare un posto libero. E' davvero un tormento, e mi piacerebbe che in futuro i problemi di parcheggio della strada e del quartiere dove vivo potessero risolversi una volta per tutte. Deludente è stata l'apertura del parcheggio automatico di via Volta: non ha riscosso i favori della popolazione per i costi troppo alti l'impatto con una struttura computerizzata.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. [illegible]meo:** telefono 406.353, **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377, **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132, **Riva Ligure:** telefono 485.754, **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000, **Sanremo:** telefono 505.050, **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

telefono **Amico:** telefono (0183) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Massabo*, via Cascione 146, telefono 61.167

Bordighera - Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, [illegible] 261.245

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio [illegible] 02, telefono [illegible].

Cervo - [illegible] Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400 045

Diano Marina: *Scolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, telefono 689 016

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, p [illegible] 42, telefono 485.754.

[illegible] Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, [illegible] 662.233

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono [illegible].

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible], telefono 351.300

PRONTO [illegible] Imperia: 7941 [illegible]: [illegible] **Bordighera:** [illegible] **Costarainera:** 91.524

[illegible] MEDICA: Imperia [illegible] telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or. 9-12, telefono (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224. **Sanremo:** telefono [illegible]. **Ventimiglia:** telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible] GENNAIO

NATI. A Imperia: Nicola Saracino (81 anni); Pierino Mela (88); Angela Bavuso Volpe (75).

MORTI. A Imperia. Linda Patrone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di **Diano** [illegible] mette a disposizione due posti per muratori qualificati (terzo livello), che [illegible] assunti per un periodo di tempo determinato (fino a [illegible] mesi). Sono richiesti i requisiti generali per l'accesso alle pubbliche amministrazioni, oltre al possesso [illegible] qualifica e della patente B. Le richieste [illegible] esaminate il 7, dalle 8,30 alle 12, nell'Ufficio del lavoro di Imperia, in [illegible] Argine Sinistro 172. A **Imperia**, oggi alle 21 si riunisce il Consiglio della quinta circoscrizione, nella sede di piazza Calvi. E' in programma un incontro con l'assessore all'Urbanistica Pierino Litterdi. Saranno inoltre discussi l'attività per il '96 e il programma di massima per la manifestazione estiva «Il quartiere in piazza». Domani, alle [illegible], si terrà la seduta del Consiglio della terza circoscrizione. Sono previste comunicazioni [illegible] Commissione Lavori pubblici e [illegible] Commissione Viabilità. Intanto, la 1a Commissione regionale prosegue le consultazioni sul bilancio per il '96. Oggi alle 10 è previsto un incontro [illegible] Provincia di La Spezia. Alle 15.30, riunione di Regione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I lavori del Foto club

E' in programma un nuovo incontro del Foto club Imperia. Stasera, alle 21, nella sede di via Schiva 69, verranno presentate le opere dei soci. [e. f.]

IMPERIA

Al Carnevale di Viareggio

Il Centro turistico dell'Acli imperiese propone una visita a Viareggio in occasione del Carnevale. L'appuntamento è per il [illegible] febbraio. Adesioni nella sede di via Schiva 56 [e. f.]

IMPERIA

Escursione sulle vie del sale

La Cooperativa Liguria da scoprire di Imperia propone un'escursione col treno lungo le vie del sale, che si terrà domenica in Val Roja, fino a raggiungere Saorge. Informazioni al 290.213. [e. f.]

Incontro sulla toponomastica

Alle 21, nel cinema teatro Don Bosco, conferenza su «La toponomastica dialettale come patrimonio della civiltà contadina». Relatore Renzo Villa, ingresso libero. [d. bo.]

SANREMO

Informazioni su Auron

La giornata di oggi vede [illegible] singolare iniziativa legata allo sci. La Publimax presenta sul solettone di piazza Colombo uno stand informativo sulla stazione sciistica francese di Auron. [g. ga.]

Lezioni di restauro

E' possibile iscriversi ai corsi di restauro organizzati dal maestro Antonio Maglione. Per informazioni contattare il 0184/54.27.22. [g. ga.]

Corso per bagnini

Aperte le iscrizioni al corso invernale per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio. Per informazioni contattare lo 0184/57.73.79 o l'Hotel Rocce del Capo di Ospedaletti. [g. ga.]

FESTIVAL

CAST AL LAVORO [illegible]

Entusiasmo alle stelle alla presentazione della 46ª edizione

Sanremo, ressa di fotografi per il trio Baudo-Mazza-Ferilli

[illegible] Valeria Mazza. Alta, bionda, eterea, abbagliante. Sabrina Ferilli, mora, mediterranea, folgorante. In [illegible] Pippo Baudo, inossidabile nel suo look di presentatore [illegible] conduttore nazional popolare, paterno, accomodante. E di fronte decine di fotografi e operatori tv. Letteralmente impazziti. Era accaduto con la coppia Gabriella Carlucci-Brigitte Nielsen; poi con Anna Falchi e Claudia Koll. Si è ripetuto [illegible] al Teatro dell'opera dove Superpippo ha presentato il Festival numero 46.

Le gaffe. Una dopo l'altra, come le ciliege. Ha esordito Carlo Casoli, dell'Ufficio stampa Rai, che ha manipolato [illegible] nome dell'assessore al Turismo: «Bissolatti». Poi, riferendosi a Valeria Mazza e Sabrina Ferilli, [illegible] alla loro presenza a fianco di Baudo, ha usato un termine estremo [illegible] sovranaturale: «presenteranno con...Lui». Baudo [illegible] ha voluto essere da [illegible] e, parlando di Eurovisione, ha collocato Chivasso [illegible] confini dell'Italia. Che si sia confuso [illegible] Chiasso?. E Bissolotti? ha fatto di meglio. Guardando dritto negli occhi Valeria Mazza ha esordito così: «Penso di essere invidiato da tutti perchè sono vicino ad una donna bellissima». L'altra, accidentalmente ignorata, ha abbozzato con un sorriso acido. E quando ha preso la parola non si è dissociata dal [illegible] «Il Festival è un grande minestrone, spero, alla fine della manifestazione, di non avere lasciato un segno negativo, una macchia sulla tovaglia».

La difesa. I denigratori del Festival affermano che il cast di quest'anno è scarso. Immediata la difesa di Superpippo: «Da tre anni (da quando lo organizza in prima persona n.d.r.) il Festival di Sanremo [illegible] importantissimo» [illegible] detto. E ha aggiunto: «Sanremo è il Festival della canzone italiana, non dei cantanti».

Sei serate. Una [illegible] più rispetto alla scorsa edizione. E' prevista il lunedì 19 febbraio in diretta dal [illegible] e si chiamerà «Ar[illegible] il Festival». Sarà una presentazione della manifestazione, una «ouverture» dove big e nuove proposte [illegible] racconteranno attraverso immagini [illegible] repertorio, telefonate in diretta del pubblico televisivo, domande dei giornalisti presenti in sala e i collegamenti [illegible] due locali notturni di Bologna e Bari dove [illegible] troveranno Enrico Papi e Armando Traverso. In scaletta alcuni servizi con interventi di comici famosi, oltre [illegible] curiosità [illegible] pettegolezzi dietro alle quinte. Ospiti della serata Roberto D'Agostino, Luciano De Crescenzo e Gianni Ippoliti.

Gli stranieri. Si sprecano anche se non è stato chiarito [illegible] giallo della presenza dei ritrovati Beatles. Si parte con i nipoti di Michael Jackson, i «3T», per arrivare ad Enriche Iglesias, figlio di Julio, e ai grandi nomi [illegible] quelli di Tina Turner, East 17, Take That, Cher, Simply Red, Bon Jovi [illegible] Camberries. Nell'elenco anche Enya, Blur, Celine Dion, Alains Morissette. Per lo «spazio strumentisti» ci [illegible] invece Pat Metheney, Kenny G, Vanessa Mae e Gorge Benson. Baudo ha smentito i contatti per portare a Sanremo i Beatles mentre domani potrebbe arrivano [illegible] conferma ufficiale per quanto riguarda due grandissimi artisti, Peter Gabriel e David Bowie.

Pippo Baudo a Sanremo con [illegible] belle Sabrina Ferilli e Valeria Mazza FOTOGART

Overdose tv. Tutte [illegible] sere Raiuno trasmetterà due [illegible] e [illegible] [illegible] Festival e, al termine [illegible] Tg, 45 minuti di Dopo Festival. Sabato, in [illegible] della finalissima, com'è tradizione, i tempi si allungheranno fino [illegible] notte fonda. Ai tempi canonici delle serate occorrerà poi aggiu[illegible] le presenze del Festival in altre trasmissioni, musicali e [illegible] delle tre [illegible] Rai. Ore [illegible] ore di Sanremo.

Mazza [illegible] Ferilli, perchè? Entrambe le bellone di Sanremo '96 hanno spiegato [illegible] ragioni della loro presenza sul palco del Teatro Ariston. Alla fine concordavano soltanto su una battuta: «perchè no?»

Concorrenza. Di solito quando c'è «Sanremo» le altre reti, Rai e Fininvest, propongono una programmazione di scarso rilievo. Perdente in partenza. Tanto non c'è nulla da fare. Quest'anno il Biscione ha preparato una controprogrammazione. Ma Baudo non si preoccupa. E per le altre reti Rai? «Il festival è onnivoro, si mangia tutto l'ascolto. Per le altre mi spiace. Vuol dire che inviteremo Michele Santoro in sala...».

Palafestival. Giovenale Bottini, sindaco da [illegible] giorni, ha assicurato che [illegible] Palafestival [illegible] nei pensieri dell'amministrazione». Poi ha precisato che non dovrà trattarsi di [illegible] struttura finalizzata al solo Festival: «Dovrà ospitare anche altri appuntamenti. E soprattutto dovrà essere centrale».

Tenco. Una battuta e un ricordo da parte di Baudo per la rassegna della canzone d'autore ideata tanti [illegible] fa dallo scomparso Amilcare Rambaldi, in no[illegible] di Luigi Tenco: «Spero che [illegible] continui [illegible] fare nella memoria di chi l'ha inventata».

Teatro La Fenice. Qualcuno ha proposto [illegible] lanciare attraverso il festival, una sottoscrizione per il teatro veneziano distrutto dal fuoco. «Sarebbe bello - ha detto Baudo -, ma [illegible] dimentichiamo il Petruzzelli [illegible] Bari. Purtroppo la disgrazia nuova fa dimenticare quella vecchia».

Gian Piero Moretti

Corso fiorito con 13 carri

Il via anticipato alle 13,30 pedaggio gratis in autostrada

SANREMO. Fra una polemica [illegible] una protesta è scattato il conto alla rovescia per il Corso fiorito di domenica prossima. Il via alla sfilata è previsto alle 13,30 [illegible] già dalle 12,20 i carri addobbati con migliaia di fiori della Riviera [illegible] schierati in via Roma per permettere [illegible] riprese alle telecamere di Linea verde della Rai.

I CARRI Saranno tredici, tutti legati idealmente a fiabe di Walt Disney. Presenti alla sfilata anche alcuni dei personaggi della Disneyland di Parigi che eccezionalmente hanno lasciato il grande parco dei divertimenti francese. Sanremo [illegible] presenta due: uno dedicato a Disneyland Parigi; l'altro alla Carica dei 101. Gli altri undici [illegible] abbinati alle seguenti fiabe: Topolino amore mio (proposto da Ceriale); Cenerentola (Villano[illegible] d'Albenga); Il [illegible] leone (Riva Ligure); La bella [illegible] la bestia (Vallecrosia); Peter Pan (Taggia); La sirenetta (Ospedaletti); Aladdin (Seborga); Il libro della Giungla (Laigueglia); Fantasia (Andora); Biancaneve (Ventimiglia); La bella addormentata nel [illegible] (Ceriana).

[illegible] Assieme [illegible] carri sfileranno la Fanfara della polizia (preceduta da due poliziotti [illegible] cavallo); la Usareur band (la banda delle forze armate americana); il Gruppo sbandieratori di San Marino; le majorettes del Corpo Santa Cecilia di Rovello (Como); la Canta e sciuscia di Sanremo; le allieve della Dance studio 89 di Sanremo; il Gruppo folklore dell'Amazzonia.

IL PERCORSO Sarà lo stesso di sempre: i carri sfileranno in via Roma e via Nino Bixio, dall'incrocio di via Verdi alla [illegible] luminosa dello zampino. La conclusione è prevista intorno alle 16,30.

IL [illegible] Il premio [illegible] carro migliore verrà assegnato da una giuria di esperti formata da Gabriele Boscetto (presidente della Provincia), Tonino Bissolotti (assessore [illegible] Turismo); Claudio Bagnoli (assessore alla Floricoltura); Roberto Anfossi (pittore); Giuseppe Conte (poeta-scrittore); Stefano Ritondo (preside dell'Istituto della Floricoltura) e da Simona Ventura, show-girl di Scherzi a parte e Mai dire gol. I due carri di Sanremo, città ospite, sfileranno fuori [illegible].

Conto alla rovescia per la sfilata

RIPRESE TV Alle 12,20 i [illegible] schierati in via Roma verranno ripresi [illegible] Linea verde. Un discorso tecnico sulla floricoltura e sul ruolo che riveste nell'economia della zona. Intorno alle 15,45 collegamento in diretta con Domenica In e proclamazione del carro vincitore.

TRASPORTI La Riviera trasporti ha previsto nuovi capolinea: in [illegible] Ruffini per le linee dirette ad Andora, Taggia, Baiardo, Montalto, Triora, Carpasio, Castellaro [illegible] Pompeiana. Al largo Nuvoloni per la linea Ospedaletti-Bordighera-Ventimiglia e, infine, in piazza Eroi Sanremesi per tutte le linee dirette verso la collina: via De Amicis, Borgo, Baragallo, Borgo Tinasso, San Pietro, Ospedale, San Bartolomeo, San Giacomo, Poggio, Soloro, Verezzo, San Lorenzo e cimitero Armea. Per l'intera giornata sarà sospeso [illegible] servizio urbano di filobus.

PEDAGGIO Il transito lungo il tratto autostradale compreso fra i caselli di Arma di Taggia e Sanremo, in entrambi i sensi di marcia, sarà gratuito per tutti gli utenti. Il costo verrà addebitato al Comune di Sanremo che compenserà così i disagi per chi dovrà servirsi dell'Autofiori per attraversare la città «blindata» dalla valanga di divieti e [illegible] unici. La gratuità vale dalle 11 alle 18. [g. p. m.]

Albergatori in guerra con la Rai

Il presidente: «Senza logica gli orari di domenica»

[illegible] La «rivolta» dei sanremesi contro lo strapotere Rai e il suo diktat per le riprese televisive del Corso fiorito, s'allarga [illegible] macchia d'olio. Dopo la rabbia degli automobilisti, che si [illegible] visti cancellare di colpo numerosi parcheggi e chiudere molte strade del centro, il disorientamento di residenti, turisti e pedoni che domenica dovranno vivere in [illegible] città «blindata», il «j'accuse» dei titolari di ristoranti che corrono il rischio di vedersi annullare migliaia di prenotazioni, a scendere in campo sono ora gli albergatori, pilastro portante dell'economia, [illegible] turismo [illegible] dell'immagine [illegible] Sanremo.

Federalberghi. Il presidente Dario Valle: «Il mio hotel, come altri di tanti colleghi, ha accet[illegible] prenotazioni di gruppi per il pranzo di domenica. Si era tutti convinti che il Corso fiorito avvenisse in orari decenti. Dai giornali, invece, [illegible] apprendiamo che per esigenze Rai la manifestazione inizierà alle 12, che le strade saranno bloccate alle 11, che il Corso non finirà prima delle 16. Questo significa che le migliaia [illegible] turisti che arriveranno a Sanremo, singolarmente, in comitiva, con appositi bus, in auto [illegible] in treno, potranno pran[illegible] [illegible] alla mattina alle 10, [illegible] nel pomeriggio verso le 17. Am[illegible] che [illegible] quell'ora ci sia gente disposta a mangiare e ristoranti ed alberghi attrezzati per ospitarli, una cosa è certa: per tutti sarà una "colazione" da dimenticare. Per i turisti, costretti [illegible] foraggiarsi in situazioni tutt'altro che vacanziere, per i locali pubblici che dovranno anche pagare almeno tre ore di straordinario [illegible] cuochi [illegible] camerieri. I turisti che sopravviveranno [illegible] questo "tour de force", poi, difficilmente veicoleranno positivamente ad amici e conoscenti il Corso fiorito. Per Sanremo si tratta di pubblicità negativa».

Dario Valle ha un grosso cruc[illegible]: «Sicuramente in Comune hanno agito in buona fede, però perché nessuno ci ha informato per tempo su orari e necessità Rai? Forse si poteva provvedere [illegible] limitare i danni».

Sanremo Congressi. Giuseppe Li Pira, presidente del «Consorzio» [illegible] dell'Associazione Albergatori: «Capisco il disappunto di chi gestisce i ristoranti. Viene a mancare, infatti, un'ottima occasione di lavoro, e Dio solo [illegible] quanto se ne abbia bisogno. Ai politici dobbiamo però offrire una chance: sono freschi di nomina e quest'anno non hanno potuto incidere. Però se anche il Corso fiorito del 1997 [illegible] [illegible] eliminato tutti questi problemi, e [illegible] Rai non si dimostrerà meno matrigna con Sanremo, Palazzo Bellevue non potrà avere più scusanti».

Roberto Basso

FERROVIE

Treni speciali in Riviera

Per [illegible] Corso fiorito [illegible] domenica anche le Ferrovie hanno programmato alcuni treni straordinari sulla linea Sanremo-Albenga. La manifestazione, infatti, ha sempre attirato anche un vastissimo pubblico proveniente un po' da tutta [illegible] Liguria.

Il primo treno «extra» partirà domenica alle 10,50 da Albenga. Arriverà a Sanremo alle 12,25. Le strade che ospiteranno [illegible] percorso della manifestazione saranno chiuse già da oltre un'ora e mezzo. Il treno sarà un «locale» e fermerà in tutte le stazioni. Alle 11,03, per esempio, sarà a Laigueglia, alle 11,20 a Diano, alle 11,30 a Oneglia, alle 11,43 [illegible] Porto Maurizio, alle 12,08 a Santo Stefano, alle 12,16 a Taggia. [illegible] ritorno [illegible] previsto con due partenze da Sanremo: [illegible] prima alle 16,52 (arrivo ad Albenga alle 18,18), la seconda alle 18,15 (arrivo ad Albenga alle 19,17). Anche questi due treni «speciali» fermeranno [illegible] tutte le stazioni. [g. ga.]

Lettera dell'assessore Franco ai produttori

Olio doc di Taggia interviene il Comune

TAGGIA. Il Comune di Taggia fa chiarezza in merito alle situazione relativa al riconoscimento della denominazione d'origine controllata per l'olio extravergine dell'oliva «Taggiasca». L'aggiornamento della situazione è dell'assessore alle Attività produttive Daniele Franco che ha inviato una lettera a tutti i firmatari della richiesta di riconoscimento del doc e all'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti alla luce delle due istanze che [illegible] «Riviera Ligure» [illegible] «Valli della Riviera dei F[illegible]».

«La prima richiesta, "Riviera Ligure", contro la quale questa amministrazione si è sempre schierata, ha subito una pesante battuta d'arresto sull'onda della necessaria difesa delle nostre realtà produttive. Quella 'Valli della Riviera dei Fiori", [illegible] denominazione sottoscritta da [illegible] coltivatori di Taggia, con l'indicazione facoltativa della valle di riferimento, è invece ancora in itinere». Franco denuncia anche rallentamenti burocratici come l'«inerzia [illegible]le Comunità montane, del Comune di Imperia e della Provincia, che non hanno fatto nulla per raccogliere le firme di adesione all'iniziativa con il rischio che scadano i tempi per presentare la richiesta alla Regione». L'obiettivo del Comune è quindi quello di stimolare una ripresa della discussione in relazione al doc dell'oliva «Taggiasca». «La mia speranza - continua Franco - è che l'assessore regionale comprenda la legittimità delle aspettative del comprensorio rimediando alla latitanza dell'amministrazione provinciale. [g. ga.]

Olio doc: un problema a Taggia

Sanremo, ora il preside lancia un sos

Rischia di sparire l'istituto «Aicardi»

IMPERIA. L'istituto professionale per l'Agricoltura «Aicardi» di Sanremo, nel giro [illegible] pochi anni, potrebbe chiudere i battenti. La poco esaltante «profezia» [illegible] del preside Stefano Ritondo [illegible] vertici della qualificata scuola da ben vent'anni.

Secondo il capo di istituto, la responsabilità di questa possibile chiusura sarebbe addebitabile [illegible] primo luogo alla riforma degli istituti professionali. Il ministero ha modificato, infatti, [illegible] piano [illegible] studi eliminando quasi intergralmente le esercitazioni pratiche, materia che aveva da sempre caratterizzato questo tipo di istruzione. [illegible] molto peso avrebbe, nella vicenda, anche l'Amministrazione provinciale insensibile alla trasformazione del «professionale» [illegible] istituto tecnico agrario ad indirizzo floricolo.

Dice il professor Ritondo: «Si sta consumando una vera tragedia. Il collegio docenti, il consiglio di istituto e la presidenza, a suo tempo, ha denunciato quanto stava accadendo. Ora assisteremo inevitabilmente alla scomparsa dal pianeta scuola [illegible] un istituto di grande prestigio».

Secondo il preside Ritondo l'Amministrazione provinciale [illegible] Savona starebbe ottenendo ad Albenga l'istituzione del tecnico agrario eliminando [illegible] professionale. A questo punto l'istituto di Sanremo sarebbe accorpato inevitabilmente a un'altra scuola che dovrebbe [illegible] l'Ipc.

Conferma Stefano Ritondo: «E sarebbe la fine. Il preside, non sarebbe più un laureato [illegible] agraria e la situazione degenererebbe ulteriormente. Già quest'anno gli studenti saranno in numero molto ridotto. L'unica speranza è la trasformazione della scuola in istituto tecnico specializzato in floricoltura. Sarebbe l'unico esistente il Liguria e sarebbe sicuramente frequentato [illegible] molti giovani provenienti da tutte le regioni considerato l'espansione della contivazione floricola».

Risponde l'assessore provinciale all'Istruzione, Massimiliano Jacobucci: «La nostra Amministrazione attende solo [illegible] pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle più [illegible] norme in materia scolastica. Solo allora sarà possibile affrontare il discorso della trasformazione dell'Istituto Aicardi in "tecnico"». [a. b.]

La mostra documentaria è approdata nell'atrio del casinò

Incanto delle figurine Liebig

La rassegna itinerante è promossa dai «Ristoranti della Tavolozza». Alcune immagini [illegible] una rarità. Per i pezzi pregiati quotazioni fino [illegible] un milione

SANREMO. Da quando sono comparse le prime, [illegible] iniziativa del barone tedesco Justus von Liebig, in oltre un secolo, dal 1873 al 1975, ne [illegible] state pubblicate 1871 serie da [illegible] soggetti ciascuna: e il numero sale a oltre settemila, se si tiene conto anche delle edizioni straniere. Sono [illegible] diventate una rarità, un «cult» da collezionisti (se ben conservata, una di fine Ottocento può valere [illegible] che un milione) e ridestano sopiti ricordi di gioventù nei visitatori più attempati le figurine Liebig, alle quali «I Ristoranti della Tavolozza» hanno dedicato una mostra documentaria itinerante, presente in questi giorni nell'atrio [illegible] Casinò.

L'epopea riaffiora dalle nebbie della memoria attraverso i 24 pannelli che riproducono le gigantografie [illegible] altrettante figurine: preziose serie del primo Novecento, i cui originali si trovano presso privati, e che sono state ingrandite, [illegible] precisa Maria Luisa Tibone, curatrice della mostra con Lidia Cardino, «per offrirne una osservazione più approfondita, in grado di gustarne ogni minimo partico[illegible]. Era, all'epoca, una vera e propria enciclopedia popolare per immagini, realizzata [illegible] cura raffinatissima: «Beni culturali esplorati con intelligenza e con l'intento di coinvolgere il pubblico, [illegible] oggi accade con il linguaggio televisivo».

Una originale figurina Liebig

E così, agli occhi stupefatti e ammirati, si presentano immagini di gusto liberty sulle varie portate (minestre, legumi, pesci, pollame); sulle «ghiottonerie di mare e di fiume» (lo storione, lungo otto metri); sull'arte culinaria, [illegible] qualche ingenuo [illegible] esotismo [illegible] rancio militare [illegible] durante la rivolta dei Boxer; sui banchetti, dove un pranzo [illegible] gala è illustrato [illegible] una scena curiosa: [illegible] un dolce in forma di castello, trionfante sulla tavola imbandita, si erge la figura piccolissima di Nicola Ferry, detto Bebè, un [illegible] alto solo 70 centimetri e vissuto alla [illegible] di Stanislao Leczynski, in atto [illegible] sparare a salve, tra il timore e lo stupore delle dame.

E' un campionario minimo, ma significativo, di una raccolta che è passata alla storia, come la figurina del «Feroce Saladino», al tempo dei radiofonici «Tre moschettieri», [illegible] le mitiche [illegible] più moderne «Panini» dei calciatori. Precisa Claudia Ferraresi, promotrice de I Ristoranti della Tavolozza: «Il significato delle figurine Liebig, nate per propagandare un estratto di carne, va ben oltre alle immagini, e costribuisce a esplorare [illegible] società del tempo». [illegible] chissà che non [illegible] torni una nuova edizione anastati[illegible]: la Liebig, adesso, [illegible] nell'orbita dell'Agnesi di Imperia [illegible] Andrea Maini, il direttore del marketing, conferma che «una iniziativa è allo studio».

Stefano Delfino

La donna aveva rinunciato al ricovero in ospedale per non lasciarlo solo

Per due giorni un cane cieco [illegible] vegliato la padrona morta

SANREMO. [illegible] bastardino ha vegliato per due giorni la padrona morta. La donna, che viveva sola, giorni fa aveva rinunciato al ricovero [illegible] ospedale per continuare ad occuparsi [illegible] lui. E' una storia incredibile quella che si è consumata in un appartamento di via Galilei dove la simbiosi [illegible] due esseri viventi, un'anziana e il [illegible] [illegible] sembra essersi rivelata qualco[illegible] [illegible] più oltre i limiti del normale rapporto tra uomo e animale. Sono stati infatti i guaiti e i latrati [illegible] bastardino, cieco, a richiamare l'attenzione dei vicini di casa di Maria Pozzi, 78 anni, pensionata. La gente del palazzo di via Galilei 448 si è subito accorta che qualcosa non andava e ha chiamato i carabinieri e i Vigili del fuoco. L'intervento di [illegible] pattuglia e di [illegible] squadra dei pompieri, l'altra sera, è stato immediato ma una volta sfondata la porta dell'abitazione i militi non hanno potuto fare altro che constatare l'avvenuto decesso dell'anziana. Maria Pozzi è stata rinvenuta nella camera da letto, avvolta tra le coperte. Il medico legale ha confermato che il decesso è legato a cause naturali. Nel trambusto provocato dall'intervento [illegible] soccorso il cane della donna è rimasto bloccato in un angolo, quasi fosse tristemente consapevole del destino della padrona.

Maria Pozzi, trovata morta [illegible]

Il cane [illegible] che è rimasto accanto alla padrona morta per due giorni. FOTO GATTI

I [illegible] dei vicini di [illegible] e di altre persone hanno permes[illegible] di ricostruire le giornate che hanno preceduto il decesso dell'anziana. La [illegible] settimana Maria Pozzi non [illegible] era sentita bene e il suo medico di fiducia l'aveva sottoposta ad una visita al termine della quale le [illegible] rivelato la necessità di un ricovero in ospedale per sottoporla ad una serie di controlli e di cure. Per lei, però, andare in corsia significava un'unica cosa, doversi staccare dal suo cane, [illegible] compagno fedele, cieco, al quale nessuno avrebbe potuto provvedere durante la [illegible] assenza. Così, almeno secondo quanto aveva rivelato l'anziana ad un'amica, si era decisa a non andare subito [illegible] ospedale ma di provvedere prima alla sistema[illegible] dell'animale. Poi, probabilmente nel fine settimana, [illegible] accaduta la tragedia. Un malore fatale ha colto Maria Pozzi mentre si trovava a letto. Ogni tentativo di chiamare soccorso è stato inutile. [illegible] era sola, ma l'animale con il quale viveva in simbiosi non ha potuto esserle di [illegible] aiuto.

E' stato comunque [illegible] bastardino ha permettere di rinvenire il cadavere. I suoi lamenti si sono sentiti chiaramente [illegible] allora qualcuno si è ricordato che l'anziana non usciva [illegible] [illegible] [illegible] qualche giorno e che forse [illegible]rebbe [illegible] opportuno verificare le sue condizioni. La preoccupazione, l'allarme, sono scattati però in ritardo, non è stato possibile intervenire [illegible] tempo per salvare la vita alla donna.

Ieri, nel corso del sopralluogo nell'alloggio di [illegible] Galilei, qualcuno si è posto subito il problema [illegible] assistere l'animale, di garantire la sopravvivenza al cane per [illegible] quale la stessa Maria Pozzo [illegible] forse messo [illegible] repentaglio la sua stessa vita. I carabinieri, a tale proposito, hanno dimostrato un particola[illegible] interessamento per affidare l'animale alla Lega per la Protezione del Cane, un sodalizio che [illegible] sempre dimostrato la sua disponibilità nelle emergenze.

La morte in solitudine di Ma[illegible] Pozzi sembra riproporre il tema dell'assistenza domicilia[illegible] agli anziani che [illegible] soli. A questo proposito gli impegni ad una censimento della popolazione di ultrasettantenni «single» dovrebbe essere al centro dell'attività futura della divisione Sicurezza Sociale del Comune che si occupa tra l'al[illegible] anche dell'assistenza domiciliare. All'inizio del mese si [illegible] avuto anche un altro [illegible] eclatante: [illegible] madre inferma aveva vissuto per più di dieci giorni nell'appartamento dove il figlio di 50 [illegible] [illegible] deceduto per un attacco cardiaco. Anche [illegible] quell'occasione nessuno era andato [illegible] bussare alla porta per diversi giorni e il ritrovamento del cadavere, con la «liberazione» dell'anziana, ora avvenuto in circostanze terribili. Storie di ordinaria follia [illegible] momenti di grande umanità nella Sanremo, città dei contrasti.

[illegible] Gavino

DALLA CITTA'

CANTIERI

Il sindaco [illegible] [illegible] convocato le ditte appaltatrici

Il sindaco Giovenale Bottini ha convocato per sabato mattina i responsabili delle ditte appaltatrici che operano nei cantieri attualmente aperti in città. L'obiettivo della riunione [illegible] chiarire lo scontento dell'amministrazione in merito ai ritardi nei lavori e allo stato di degrado che si registra nelle vie interessate dagli interventi. L'amministrazione sembra intenzionata a chiedere agli imprenditori un impegno per l'aumento dei ritmi lavorativi. Ieri, p[illegible] quanto riguarda problemi [illegible] i cantieri sono state presentate due interpellanza, da Davide Oddo per corso Garibaldi e da Daniela Cassini per via Cavour. [g. ga.]

[illegible]

La Riviera inaugura una nuova linea urbana

Viaggio inaugurale, ieri mattina, per una nuova tratta urbana della Riviera Trasporti. Il mini-pullman «Pollicino» ha percorso via Goethe collegandosi poi con via Duca degli Abruzzi per imboccare poi la strada che la collega alle case popolari di via Lamarmora. L'azienda che gestisce [illegible] trasporto pubblico dovrebbe attivare [illegible] nuova linea [illegible] partire da domenica prossima. [g. ga.]

FINANZIAMENTO

Tre miliardi per [illegible] manutenzione [illegible] immobili comunali

Tre miliardi [illegible] finanziamenti per interventi [illegible] manutenzione alle strutture del Comune. La spesa, varata dalla giunta, prevede la tinteggiatura degli immobili comunali, la ristrutturazione di alcuni fabbricati e l'attivazione di un nuovo ponte radio per la Polizia Amministrativa. [g. ga.]

PR[illegible]

Nuova udienza per la morte di un operaio dell'Aamaie

Nuova udienza, ieri mattina, [illegible] processo che vede dirigenti e tecnici dell'Aamaie accusati per l'omicidio colposo di Daniele Cicogna, [illegible] anni, il giovane operaio rimasto folgorato due anni fa a San Giovanni. In aula [illegible] state ascoltate le testimonianze di alcuni colleghi di lavoro della vittima. [g. ga.]

FIORI

Contrattazioni in rialzo sul mercato [illegible] [illegible] Armea

La giornata di ieri ha visto ritornare su livelli ottimali [illegible] contrattazioni sul mercato dei fiori. In Valle Armea [illegible] affluite complessivamente 1695 ceste per un giro d'affari che gli esperti del plateatico hanno stimato in un miliardo [illegible] 227 milioni. La prossima settimana la direzione del mercato dovrebbe rendere noti i bilanci consuntivi dell'attività del '95 permettendo quindi di fare il punto della situazione sulla realtà dell'economia floricola [illegible] gravita sulla piazza [illegible]. [g. ga.]

Noto professionista è stato rinviato [illegible] giudizio [illegible] Sanremo

[illegible] guai un commercialista

Il caso a Ventimiglia. L'udienza fissata per l'11 marzo del prossimo anno
Alla sbarra il dottor De Vincenti, già coinvolto nel «maxiprocesso Ferraro»

SANREMO. Un commercialista di Ventimiglia è [illegible] rinviato a giudizio ieri mattina per usura e appropriazione indebita. I reati sono stati [illegible] al professionista della città di confine dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha fissato il pro[illegible] davanti alla prima [illegible] del tribunale di Sanremo per l'11 marzo dell'anno prossimo. Le ac[illegible] [illegible] rivolte nei confronti di Roberto De Vincenti, 52 anni, residente a Ventimiglia in via Chiappori, [illegible] assessore, già finito nel mirino della magistratura negli [illegible] '80 nell'ambito [illegible] «processo Ferraro» per una vicenda legata a truffe internazionali in materia di contrabbando di sigarette che si era poi concluso [illegible] una serie [illegible] assoluzioni.

Secondo l'ipotesi accusatoria, approfittando dello stato [illegible] bisogno di Enzo Parodi, De Vincenti [illegible] sarebbe fatto promettere 50 milioni, [illegible] restituire in quattro mesi, a fronte di un prestito originario [illegible] [illegible] milioni. [illegible] per quanto riguarda l'usura non finisce qui, perchè il commercialista avrebbe ottenuto da Parodi, [illegible] [illegible] secondo momento, altri 14 milioni. I fatti, secondo le indagini [illegible] polizia giudiziaria, [illegible] riferiscono ad un periodo [illegible] il settembre del '92 e l'aprile del '93. Roberto De Vincenti dovrà rispondere anche dell'accusa [illegible] appropriazione indebita quando, abusando della propria qualità di professionista, si sarebbe appropriato di [illegible]n assegno dell'istituto «San Paolo di Torino» del valore di circa 5 milioni e mezzo. Al giudice per le udienze preliminari Bracco [illegible] difesa ieri mattina aveva chiesto il proscioglimento. Sarà [illegible] il tribunale ad analizzare il singolare [illegible] di [illegible] contestato al professionista. [g. ga.]

[illegible]

Riprende il processo

Nuova udienza, questa mattina, per il processo [illegible] trenta croupier accusati di associazione a delinquere finalizzata ai furti al tavolo verde dello chemin de fer. In aula, ancora [illegible] volta, saranno protagonisti i filmati «rubati» nel corso dell'indagine dagli investigatori della Criminalpol che si [illegible] dotati di sofisticate microtelecamere. La giornata [illegible] oggi dovrebbe vedere l'esame e [illegible] controesame degli ultimi imputati prima di passare, forse già in giornata, alla deposizione dei testimoni indicati dal collegio della difesa. La scorsa settimana proprio i croupier [illegible] cercato di smontare il castello accusatorio basato sulle immagini registrate contestando atteggiamenti [illegible] comportamenti che [illegible] stati invece evidenziati dal pubblico ministero Paola Calleri. E tra i difensori c'è chi continua a sostenere la necessità di [illegible] sopralluogo che permetta [illegible] giudici [illegible] vedere i meccanismi dello chemin. [g. ga.]

INIZIATIVA DEI BIMBI

Pannelli colorati nel cantiere

Pannelli colorati dai bambini per nascondere gli interventi [illegible] ristrutturazione [illegible] un negozio. La singolare iniziativa, nella foto di Gatti, interessa [illegible] cantiere di via Matteotti in corrispondenza [illegible] locali dove aprirà i battenti «Le must de Cartier», [illegible] prestigio[illegible] firma per il «salotto buono» di Sanremo. I pannelli a tempera [illegible] stati realizzati con entusiasmo dagli alunni delle scuole [illegible] San Pietro e hanno un impatto sicuramente gradevole. L'iniziativa è nata da un'idea della commerciante Miky Saluzzo e Mariano Pireri dello «Studio Tre». [g. ga.]

Due anni e 5 milioni

[illegible] per [illegible] etto [illegible] eroina pura

SANREMO. Ancora una condanna per spaccio e traffico di stupefacenti in seguito alle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia della Direzione distrettuale antimafia di Genova. Ieri mattina Denzio Amalberti, 48 anni, residente [illegible] Vallecrosia in corso Marconi, ha patteggiato [illegible] pena [illegible] due anni e 5 milioni [illegible] multa per [illegible] serie di episodi segnalati nel corso degli interrogatori da Nicola Bruno Rossi, Andrea Milani e Antonio Galimi. Sono stati i pentiti a dichiarare che nel lontano [illegible] avevano ricevuto in più occasioni da Amalberti 100 grammi di eroina e di cocaina. [illegible] giudice Bracco in questi giorni sta analizzando una serie di fascicoli [illegible] procedimenti scaturiti proprio dalle affermazioni [illegible] collaboratori di giustizia che rappresentano l'arma principale della pubblica accusa nell'ambito del processo alla «banda [illegible] napoletani». [g. ga.]

Rivoluzione nei rapporti tra ente e cittadini: maggiore disponibilità

Comune: da oggi in forza i «pr»

Inaugurato l'ufficio Relazioni pubbliche dove si possono chiedere informazioni sulle pratiche
A disposizione una scheda per le osservazioni. Le porte del Municipio aperte nel pomeriggio

VENTIMIGLIA. E' rivoluzione nei rapporti [illegible] il Comune [illegible] i cittadini. A partire da oggi, oltre ad aprire i suoi uffici anche al pomeriggio, prediligendo i martedì [illegible] i giovedì, l'Amministrazione ha realizzato un nuovo importante [illegible] [illegible] beneficio dei residenti: sarà infatti aperto uno sportello dell'Urp, l'Ufficio Relazioni Pubbliche. Ad [illegible] voluto e seguito la [illegible]scita [illegible] questi due servizi innovativi è l'assessore Michele Io[illegible]ino che, in pochi mesi di attività, [illegible] messo in piedi due iniziative che avranno garantito il plauso dei cittadini.

Urp. L'Ufficio Relazioni Pubbliche dovrà occupare tutta l'area del centralino e degli uscieri, ma per ora si limiterà a tene[illegible] occupata parte del centralino. Saranno disponibili due tipi di schede predisposte da ogni ufficio, con le quali i cittadini possono chiedere informazioni su qualsiasi tipo [illegible] attività del Comune; riceverà informazioni sui documenti che deve presentare, [illegible] compilarli, quali marche incollare.

Con l'altra scheda il cittadino potrà fare delle osservazioni, proporre quesiti anche in merito a pratiche già presentate: questa verrà inviata all'ufficio interno per la risposta, e una copia resterà al cittadino. L'Urp darà informazioni [illegible] agirà in sintonia con gli altri uffici, dove [illegible] sarà un impiegato con [illegible] compito [illegible] occuparsi [illegible] questo settore.

Apertura al pubblico. «Fino ad ora l'apertura al pubblico era caotica, alcuni uffici non la rispettavano. Noi abbiamo [illegible]cato di raggrupparli per ripartizione [illegible] abbiamo fatto uno studio preventivo, per andare in[illegible] agli utenti. L'orario è comunque sperimentale: fra 3 mesi tireremo le conclusioni», spiega Iovino. La prima novità riguarda la Segreteria, ufficio Contratti, Elettorale e Archivio, che [illegible] aperti al pubblico il martedì e giovedì, dalle 11 alle 13, e dalle 15 alle 17.

La polizia amministrativa [illegible] aperta il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 11 alle 13, e il martedì e giovedì, dalle 15 alle 17. La segreteria del sindaco è aperta tutti i giorni, sabato compreso, dalle 11 alle 13. L'ufficio centralini e uscieri è aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20, [illegible] [illegible] rispettati i turni. L'ufficio Urp sarà aperto al pubblico dalle [illegible] alle 15, tutti i giorni. L'Anagrafe, Stato civile e messi aprirà tutti i giorni, dalle [illegible] alle 13; per due pomeriggi è previsto il rientro, ma soltanto quando [illegible] sarà disponibilità [illegible] personale.

Più efficienza in Comune

Sono comunque [illegible] funzione gli «sportelli telematici» per i certificati anagrafici più [illegible]plici, a Latte, Roverino e in una banca in centro. La ripartizione tecnica comprende i Lavori pubblici (i martedì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, i giovedì dalle 11 alle 13); Acquedotto (i martedì e giovedì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 con turni e il venerdì dalle 11 alle 13 e il [illegible]bato dalle 8,30 alle 12. E' chiu[illegible] [illegible] lunedì e mercoledì); Edilizia privata (i martedì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, i giovedì [illegible] 11 alle 13 e il venerdì, dalle 11 alle 13. Lunedì, mercoledì e sabato chiuso).

La Ragioneria [illegible] aperta al pubblico di martedì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, i giovedì dalle 11 alle 13. I Tributi dal lunedì [illegible] sabato, dalle 10 alle 13, l'Economato i martedì [illegible] giovedì dalle 11 alle 13. Gli addetti ai lavori possono [illegible] ricevuti tutti i giorni su appuntamento.

Daniela Borghi

[illegible]

Altri servizi

Uno sportello per gli utenti

VENTIMIGLIA. Sarà [illegible] aperto anche uno «sportello del consumatore». Spiega Iovino: «Saranno date informazioni [illegible] [illegible] [illegible] cittadino deve comportarsi [illegible] una bolletta è troppo "salata" e, un paio di volte alla settimana, un responsabile dello sportello Informagiovani [illegible] sposterà all'Urp per dare informazioni. L'ufficio deve essere di facile accessibilità, per questo si trova al piano terra». Una ristrutturazione non è possibile: saranno attivati però un paio di sportelli, «con la speran[illegible] che siano utilizzati e possa[illegible] funzionare bene». [d. bo.]

Comincia a Bordighera un servizio atteso da tempo

Da oggi i «nonni vigili» sorvegliano gli scolari

BORDIGHERA. I [illegible] vigile iniziano [illegible] la loro attività a Bordighera: è un servizio che mancava, nella cittadina turistica. Gli addetti avranno una paletta rossa con l'indicazione di riconoscimento «Comune di Bordighera, volontari della sicurezza sociale» e una fascetta fosforescente al braccio, bianca con scritta blu. Il servizio, molto atteso dalle famiglie, riguarda la sorveglianza d[illegible] bambini [illegible] momento dell'ingresso a scuola [illegible] mentre salgono sugli scuolabus.

Ecco l'elenco dei volontari. Domenico Basta sarà in servizio in [illegible] Italia, dalle 7,50 alle 8,40, dalle 12,30 alle 13,10, dalle 16,15 alle 16,45, e si occuperà anche della vigilanza ai giardini del Palazzo [illegible] parco, senza orario. Antonio Simonazzi: parco Botta, in corso Europa, stesso [illegible]. Vincenzo Donato: [illegible] Regina Margherita e giardini sul lungomare Argentina. Danilo Viale: via Pasteur e giardini Lowe. Virgilio Verardo: via Garnier e giardini della pineta nella città alta. Hanno invece già pre[illegible] servizio da un po' di tempo, e sono all'opera sugli scuol-bus, in qualità di accompagnatori, Umberto Balduinotti e Antonio Bussani.

A Bordighera comincia oggi il servizio di sorveglianza dei [illegible] vigili» all'ingresso delle scuole

In totale si tratta di sette pensionati, [illegible] di sopra dei 55 anni, che hanno dato la disponibilità tutti i giorni tranne la domenica, e percepiranno 16 mila lire al giorno per attività [illegible] superiori alle [illegible] [illegible]. Precisa l'asses[illegible] ai Servizi sociali, Giovanni Bosio: «Hanno seguito [illegible] picco[illegible] [illegible] [illegible] educazione stradale, sono assicurati e saranno tutti dotati di scheda telefonica nel caso [illegible] necessità, per chiamate urgenti. Per i primi tempi, [illegible]ranno sempre affiancati anche da vigili urbani. E, quando [illegible] possono prestare servizio, hanno il dovere di telefonare proprio ad essi, in maniera da poter [illegible] subito sostituiti».

L'iniziativa, in progetto già da tempo, è stata [illegible] soltanto ora, poiché erano subentrate alcune difficoltà di tipo burocratico. Continua l'assessore Bosio: «Sono arrivate le palette e quindi possiamo dare [illegible] via al servizio, molto importan[illegible] dal punto di vista sociale. Gli addetti sono tutti trepidanti, ansiosi di partire, ed entusiasti di questa iniziativa che li fa sentire socialmente utili. Sono persone in gamba: l'unica donna che aveva risposto si è per ora tirata indietro, ma siamo sempre disponibili [illegible] accettare [illegible] domande da parte di altre volontarie». [d. bo.]

Mezzo chilo di esplosivo vicino all'ingresso del locale frequentato da italiani

Nizza, attentato all'Iguana café

Tre anni fa il proprietario era stato ucciso

NIZZA. [illegible] c'è pace per l'Iguana café, la discoteca della Costa Azzurra più frequentata dai giovani di Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia. Il [illegible] marzo [illegible] '93, Michel Louisi, «Petit Michel», lontana origine italiana, proprietario del locale e considerato il «re delle notti nizzarde», [illegible] [illegible] con tre colpi di pistola. Era una domenica a mezzogiorno. Luisi cadde proprio a due passi dall'Iguana café mentre posteggiava la [illegible] lussuosa Mercedes 500.

Ieri mattina intorno alle 6, davanti alla discoteca, gli addetti alle pulizie hanno trovato cinque candelotti di dinamite. Mezzo chilo di esplosivo collegato ad [illegible] timer. Doveva esplodere dopo 45 secondi, ma qual[illegible] nel congegno elettrico non ha funzionato e, questa sera l'Iguana café sarà nuovamente aperto al pubblico appassiona[illegible] della [illegible] musica afro-cubana.

Un attentato non riuscito? o un avvertimento? La polizia di Nizza non esclude alcuna ipotesi anche se brancola letteralmente nel buio. Un fatto [illegible] certo: i cinque candelotti [illegible] esplosivo devono essere ricollegati all'uccisione dell'anziano «caid» d'origine italiana.

Dopo lo scoprimento dell'esplosivo l'intera via su cui si affaccia l'Iguana è stata chiusa al traffico. I palazzi vicini al loca[illegible] sono stati fatti evacuare. Si temeva un'esplosione [illegible] un momento all'altro. Un botto che avrebbe potuto provocare il crollo dell'intero caseggiato.

La morte del «Petit Michel» [illegible] era stata l'unica legata all'Iguana café. Nel 1989 era stato ucciso il precedente proprietario del locale, [illegible] corso Bastien Bonventre. Poi erano stati ammazzati due suoi complici, anc'essi della Corsica: Jean Ribot, a Parigi, e François Brunetti, [illegible] Propriano.

Una guerra di bande. Per il controllo dei locali notturni. Ma non solo. [illegible] parla [illegible] traffici di droga. Di uno scontro sanguinoso fra corsi e italo-francesi. Spuntano mafia [illegible] camorra.

Una situazione difficile. E L'Iguana, un tempo il locale più frequentato della Costa Azzurra, con [illegible] coda di clienti fuori della porta fino all'alba, oggi ha perduto gran parte del suo smalto di un tempo. Gli italiani [illegible] sempre [illegible]. Colpa del franco francese, troppo caro al cambio, ma anche dei troppi morti ammazzati legati alla discoteca.

La sera il complesso suona sempre i suoi motivi afro-cubani; le note della Salsa e della Merenghe risuonano sempre nel locale. Fino all'alba. E anche oltre. Ma i clienti - gli italiani in particolare - sono sempre di meno. Le code sono soltanto un ricordo. [g. p. m.]

[illegible]

A Buona Domenica

Giovani ballerini del Pop Music 90 della Cuccarini

VENTIMIGLIA. Ballerini di Ventimiglia a Canale 5, accanto [illegible] Lorella Cuccarini. La scuola di ballo Pop Music 90 ha infatti partecipato per tre settimane, e continuerà a partecipare, alla trasmissione «Buona Domenica». I ballerini che hanno dato prova delle loro qualità nella prima settimana [illegible] stati Antonio Zirafi, Mara Graci, Vincenzo Plateroti e Cristina Principato; nella seconda settimana Giuseppe Paglino, Jessica Caccamo e i maestri Salvatore Dorandini [illegible] Cinzia Luci (questi ultimi vincitori della [illegible] televisiva). Nella terza settimana hanno partecipato la coppia Daniele Nasso [illegible] Elisa Martini. «La cosa che più [illegible] ha colpito [illegible] che gli artisti ospiti della trasmissione [illegible] bene la [illegible] città, e [illegible] nostra partecipazione [illegible] portato il [illegible] di Ventimiglia anche nelle case [illegible] milioni di persone», dice Dorandini. [d. bo.]

BORDIGHERA [illegible]

Contro il vandalismo

La gente chiede più controlli durante la notte

BORDIGHERA. Negli ultimi tempi, la città di Bordighera [illegible] diventata suo malgrado teatro di atti vandalici. Diversi [illegible] stati i reati contro il patrimonio compiuti ad opera di ignoti. C'è chi ad esempio si diverte [illegible] incendiare i cassonetti dell'immondizia, [illegible] chi preferisce asportare [illegible] [illegible] di prato, per poi gettarle con disprezzo nei bidoni «ecologici». Alcuni si dilettano a trafugare le piante dai giardini, altri ancora tagliano le panchine [illegible] legno e le abbandonano sui marciapiedi.

Diverse denunce [illegible] [illegible] presentate [illegible] locali comandi dei carabinieri [illegible] dei vigili urbani, che hanno intensificato i servizi di sorveglianza. Ma, [illegible] stante quest'opera di preven[illegible] (e di repressione), il feno[illegible] del vandalismo [illegible] sembra ancora diminuire. E' stato richiesto che i controlli vengano intensificati anche nelle ore notturne. [d. bo.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Molinari a Scullino

«Battaglia dei fiori [illegible] ritardo per l'edizione '96»

VENTIMIGLIA. «Non [illegible] [illegible] ritardo per l'organizzazione della Battaglia dei Fiori: l'Am[illegible] [illegible] intenzionata [illegible] farla, [illegible] siccome la lotteria nazionale [illegible] c'è più si cerca [illegible] reperire la somma necessaria». Franco Molinari, il capogruppo dei Verdi, replica alle affermazioni del consigliere Gaetano Scullino: «Finora abbiamo la metà dei soldi che si possono spendere, ossia circa [illegible] milioni, [illegible] si stanno cercando altre soluzioni. Si stanno vagliando le proposte [illegible] società [illegible] Gianni Gennaro, regista della [illegible], e di altri sponsor. Non siamo in ritardo: per fare i carri della battaglia occorrono [illegible] mesi». Scullino sollecita il conto consultivo, Molinari ribatte: «E' già pronto da diversi [illegible] E boccia la richiesta di nominare un nuovo comitato: «E' grazie a quello del [illegible] che, dopo 10 anni, si è tornati a organizzare la Battaglia». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane salvato in extremis dall'overdose

Un giovane di [illegible] anni [illegible] stato soccorso l'altra sera in seguito ad un'overdose di stupefacenti. Il corpo privo di sensi di Calogero Liotta, residente [illegible] via Tenda, a Ventimiglia, è stato ritrovato all'interno di un portone di via Chiappori, nelle vicinanze della passeggiata [illegible] [illegible]. Trasportato al Pronto soccorso del «Saint Charles» [illegible] Bordighera, è [illegible] dimesso dopo le ordinarie cure mediche. Deve la vita alla tempestività dei [illegible] Un leggero ritardo avrebbe potuto essergli fatale.

CAMPOROSSO

La Comunità [illegible] gestirà [illegible] campo sportivo

Il consiglio della Comunità montana intemelia [illegible] [illegible] la partecipazione alla gestione del campo sportivo «Raul Zaccari» di Camporosso, che [illegible] un totale di 150 milioni verrà coperta per il 15 per cento.

[illegible]

E' in tournée il cantante-assicuratore Jossa

Il cantante-assicuratore Enzo Jossa continua la [illegible] mini tournée nei locali della zona. Questa [illegible] è alla «Pizzoteca» [illegible] via Aurelia, a Bordighera, dove si terrà [illegible] serate [illegible] liscio (cena più ballo). L'artista sta riscuotendo un inaspettato [illegible]

VALLECROSIA

Al Don Bosco incontro su toponomastica e dialetto

Stasera [illegible] inizio alle [illegible] 21, all'interno del cinema teatro Don Bosco [illegible] Vallecrosia, per la rassegna culturale «Conosci [illegible] [illegible] terra-Giovedì culturali», il centro culturale «Tempi Nuovi» [illegible]ganizza la conferenza dal titolo: «La toponomastica dialettale [illegible] patrimonio della civiltà contadina». Relatore dell'incontro sarà il professor Renzo Villa, che illustrerà le origini di tanti nomi di località del Ponente ligure. L'intera rassegna sarà riconosciuta dal Provveditorato agli studi di Imperia come corso di aggiornamento docenti. L'ingresso è libero e l'organizzazione mette a disposizione del pubblico un ampio parcheggio. L'iniziativa tende [illegible] dimostrare l'importanza dal punto di vista culturale del dialetto.

VENTIMIGLIA

Bloccate [illegible] un cargo dieci [illegible] rubate

Gli agenti della Polmare di Genova, dietro accertamenti [illegible] commissariato di Ventimiglia, hanno sequestrato un convoglio di dieci autovetture rubate in Francia [illegible] destinate al mercato clandestino dell'Algeria. Adesso infatti il traffico [illegible] vetture rubate viene condotto su nave. Alla guida dei veicoli sono stati individuati dieci magrebini che si erano già imbarcati su [illegible] cargo per raggiungere le coste del Nordafrica. I dieci emigranti [illegible] stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria.

L'orchestra di Sanremo presenta Six Memos, ispirata alle Lezioni Americane

Omaggio musicale a Calvino

L'esecuzione, una prima assoluta per la Liguria, rientra nelle commemorazioni per il decennale della scomparsa del grande scrittore contemporaneo cresciuto in città. Il concerto alle 17 al teatro del casinò

SANREMO. Le «Lezioni Americane» di Italo Calvino in musica. Questa l'eccezionale commemorazione che l'orchestra sinfonica di Sanremo presenta oggi alle 17 al teatro dell'opera del casinò per ricordare la figura del grande scrittore contemporaneo cresciuto nella città dei fiori nel decennale della sua scomparsa. Il programma del concerto prevede infatti «Six Memos», del giovane compositore milanese Filippo Del Corno, 25 anni, un'opera nata dal titolo originale delle «Lezioni Americane - Six Memos for the next millennium». La direzione è affidata al maestro Alberto [illegible] Maria Giuri mentre al pianoforte solista si sarà Nazzareno Carusi. Nei «Six Memos» il giovane compositore italiano ha cercato di rendere in musica gli elementi delle «Lezioni», leggerezza, rapidità, esattezza, visibilità, molteplicità e consistenza. «E' una risposta musicale alla sfida lanciata da Calvino ai giovani del terzo millennio - spiega Del Corno -: sei messaggi con un'unica matrice comune. E' stato come dipingere un paesaggio del futuro avendo sei valori sulla tavolozza». Per la Liguria si tratta della prima esecuzione assoluta del lavoro dedicato a Italo Calvino che tra le esecuzioni di rilievo ne comprende una con la «London Sinfonietta» per la direzione del maestro italiano Luciano Berio.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo ricorda la figura dello scrittore Italo Calvino

La seconda parte del concerto prevede il concerto n. 27 di Mozart per pianoforte ed orchestra, «Le Roi s'amuse» di Fauré e «Masques et Bergamasques» di Delibes. Le ultime due opere sono anch'esse ispirate ad opere teatrali, e quella di Fauré all'omonimo dramma di Victor Hugo.

Le repliche del concerto sono in programma domani alle 16,30 al Teatro Centrale di Sanremo e sabato alle 16,30 all'auditorium del Palazzo del Parco di Bordighera. La prossima serie di concerti dell'Orchestra sinfonica di Sanremo è prevista a partire dall'8 febbraio con un programma di musiche di Haendel e Bach per la direzione di Gian Luigi Zampieri.

Giulio Gavino

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Acid jazz al «Fuori Orario»

Il «Fuori Orario» di via Agnese, a Diano Marina, punta sull'acid jazz. La selezione è affidata a dee jay locali. [e. f.]

[illegible]
I «Five for Jazz» al Centrale

Il cinema Centrale di Porto presenta oggi un nuovo appuntamento del ciclo «Il grande jazz dal vivo». La formazione diretta dal pianista Luigi Bonafede si esibirà alle 21,15. Il biglietto costa 15 mila lire. [e. f.]

[illegible]
Il Quartiere compie 7 anni

Stasera al Quartiere Latino di via Littardi è in programma la festa per i sette anni del locale notturno. Sarà offerto un rinfresco. L'animazione è affidata a dj Nito. [e. f.]

SANREMO
L'«avarizia» all'Ambaradan

Proseguono le feste «Seven» all'Ambaradan Music Cafè di corso Inglesi a Sanremo. Dalle 22, «l'Avarizia» sarà protagonista della notte. [g. ga.]

SANREMO
Torneo di bridge alla Foce

Torneo simultaneo nazionale per gli allievi di bridge al circolo di corso Matuzia. Si parte alle 21. [g. ga.]

[illegible]
Festa all'Odeon Blue

«Dj Parade» e ragazze immagine per il Mazux Party. La festa è alle 22,30 all'Odeon Blue in via Matteotti. [g. ga.]

NIZZA
Serata funky al Texas Coyote

Al Texas Coyote, concerto dei Fee Noir Citée. In programma funky e rock. [d. bo.]

NIZZA
Spettacolo dei «Lucky Stars»

Al Le Retro, alle 21,30, show «Cloclo e ses Claudettes» con i «Lucky Stars». [d. bo.]

ST. LAURENT DU VAR
Suonano i «Money Makers»

Al Jazz Rock Café sul porto, si terrà un concerto dei Money Makers. [d. bo.]

GALLERIE E MOSTRE

SAN BARTOLOMEO
Opere grafiche al bar

Il bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, espone opere grafiche dei frequentatori. [e. f.]

[illegible]
Le illustrazioni di Hazlic

Fino a domenica la galleria Battifoglio di via Vieusseux, a Imperia, accoglie la [illegible] del caricaturista Hasan Fazlic, considerato il «Forattini slavo». Fazlic risiede a Cervo. [e. f.]

IMPERIA
Tele di pittori italiani

Nel disco bar Sky Lab sul lungomare Colombo a Porto sono in esposizione tele di pittori italiani. [e. f.]

NIZZA
Vernissage al museo Matisse

Oggi, alle 18,30, si tiene il vernissage della mostra di Karl Blossfeldt, al museo Matisse di Cimiez. [d. bo.]

NIZZA
Una mostra fotografica

Si inaugura domani, alle 18, «Le monde apres la photographie», a Villa Arson. [d. bo.]

[illegible]
Rosino espone a Lezarts

Nicola Rosini inaugura domani, alle 18,30, la sua mostra alla galerie Lezarts. [d. bo.]

SANREMO
Ottaviani alla Bottega

Il maestro Giuliano Ottaviani espone alla galleria «La Bombonniere» di Giulietta Calzini, in corso Inglesi. In [illegible] quadri e sculture. [g. ga.]

SANREMO
Mostra dei fratelli Fazzari

I fratelli Giuseppe e Fortunato Fazzari espongono nelle sale dell'Hotel des Etrangers di [illegible] Garibaldi. Apertura dalle 10 alle 20. [g. ga.]

[illegible]
Nuova mostra al casinò

Le sale della hall di porta teatro del casinò ospitano da oggi la mostra «L'epopea delle figurine Liebig». Gigantografie curate dalla «Tavolozza». [g. ga.]

[illegible]
Antonio Rubino al Museo

Le tavole e i disegni di Antonio Rubino si possono ammirare nelle sale del museo civico di Palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti. [g. ga.]

Sanremo, vince il tenore Roberto Brugioni

Puccini porta bene al Festival Lirico

SANREMO. Alla fine l'ha spuntata il tenore Roberto Brugioni, 33 anni, modenese, allievo del m° Bertacchi di La Spezia, che ha convinto il pubblico cantando due arie pucciniane: «Addio, fiorito asil» da «Madama Butterfly» ed «E lucevan le stelle» da «Tosca». Applausi scroscianti e poi il verdetto favorevole a suon di schede, con la consegna del primo premio da parte di due grandi glorie del palcoscenico come Giulietta Simionato e Magda Olivero: un ovale in oro tempestato di rubini e smeraldi e due scritture concertistiche, fra cui quella per il Concerto Lirico di Ottobre con i Fiori di Sanremo, in ottobre al Piccolo Regio di Torino.

La serata conclusiva del II Festival della Lirica di Sanremo ha richiamato un pubblico di appassionati al Teatro Centrale. Gli otto finalisti selezionati dalla giuria, accompagnati al pianoforte da Norina Peroni Bosio, erano chiamati a darsi battaglia all'ultima nota e la qualità degli interpreti non è stata inferiore alle attese. Un bel [illegible] per l'Associazione Sanremo Musica Classic International che ha organizzato la manifestazione.

Al secondo posto è arrivata Tiziana Bellavista, palermitana residente a Napoli, vincitrice tra l'altro del Concorso Voci Verdiane, che ha scelto l'inconsueta «Pleure, pleure» da «Le Cid» di Massenet e la popolare «Sola, perduta, abbandonata» da «Manon Lescaut» di Puccini. Terzo il baritono [illegible] Valerio Garzo, allievo di Nicola Troisi, che ha dato un saggio sia della sua vena drammatica (la minacciosa aria di Iago, «Vanne, la tua mèta già vedo», dal verdiano «Otello») sia di quella giocosa («Ah vittoria, vittoria!» da «Gianni Schicchi» di Puccini. Ma hanno mostrato ottime qualità anche gli altri: i soprani Noboru Aomori, già affermata al concorso di Tortona, Cristina Cogno Meriat di Pinerolo, 25 anni, diplomata anche in pianoforte, Yukie Fukaia, che ha scelto Bellini e Délibes. E poi un bravissimo allievo di Elio Battaglia, il basso Alessandro Guerzoni, e Barbara Vivian, mezzosoprano di Pordenone. [l. o.]

Al Centro La Talpa

Oggi il via al ciclo di film «Altre visioni»

IMPERIA. «Altre visioni»: è il titolo della rassegna cinematografica che s'inaugura oggi al Centro sociale «La Talpa e l'orologio» di viale Matteotti, a Imperia. Gli spettacoli si terranno ogni giovedì, alle 21,30, fino all'11 aprile.

Il ciclo di apre con «Brazil», un film dell'85 di Terry Gilliam ispirato al romanzo di Orwell «1984». Jonathan Pryce interpreta un impiegato ossessionato da un lavoro alienante, che dopo essersi scontrato con il potere finirà per essere imprigionato. Nel cast c'è anche Robert De Niro.

L'8 sarà proposto «L'infernale Quinlan», un capolavoro di Orson Welles, che veste i panni di un detective «cattivo», contrapposto al poliziotto messicano Vargas, interpretato da Charlton Heston. Il 15, sarà proiettata la pellicola che ha lanciato John Belushi, «Animal House». Si prosegue il 22 con «Il ladro» di Alfred Hitchcock, mentre il 29 è in programmazione «La strategia della lumaca». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
15,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **[illegible] tv**, [illegible]
[illegible] — **Tg 8**
20,30 **[illegible] guerra mondiale**, miniserie
22,50 **Tg 8**
23,30 **Film tv**, musicale

Euro [illegible] Tv
14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
19 — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **La Meridiana**
22,30 **Appuntamento con i quadri**
0,30 **La voglia matta**
1 — **La moglie di mio fratello**, film

Telenord
7 — **Angelo delle tenebre**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Angelo delle tenebre**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Galactica**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 8**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Primantenna
14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 [illegible]
17,30 **Galaxy express 999**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Patrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon [illegible]**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **La moglie di mio fratello**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
21,20 **[illegible]**, telefilm
0,30 **Vizi privati**, varietà
1 — **Una volta nella vita**, film

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, [illegible], giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior tv**
19,30 **Evening shade**, telefilm
20 — **Arcobaleno**, totocalcio
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,30 **Programmi non stop**

Retemia
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vivi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price**, show
22 — **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
8 — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - [illegible] cronaca**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
[illegible] **Programmazione [illegible]**

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Cara Franca ... ti scrivo**, rubrica
13,30 **Il siparietto politico**, rubrica politica
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
16,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**
22 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Tv Arcobaleno
13,35 **[illegible] music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole
9 — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari Live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Programma
Teatro Cavour Tel. 61.978 Or. botteghino: 9,30-12,30/15,30-19	OGGI RIPOSO
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21,15 L. 15.000/rid. [illegible]	**Five for Jazz** Ciclo Il grande jazz dal vivo
Dante Or.: 21 L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000	**La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Imperia Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]; rid. [illegible] rid. anziani [illegible]	OGGI RIPOSO

ARMA DI TAGGIA

Cinema	Programma
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire [illegible]	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

BORDIGHERA

Cinema	Programma
Olimpia Or. in. 14,30 ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme danno la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cinema	Programma
Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000; rid. 5000	OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Cinema	Programma
Dianese Or.: 21 Or.: 21 L. 9000/rid. 6000	OGGI [illegible]

SANREMO

Cinema	Programma
Ariston	Chiuso per allestimento **46° Festival della canzone**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Il presidente** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso [illegible] pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Babe, Maialino coraggioso** di C. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**
Ariston [illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**The Net** di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer [illegible] intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**
Centrale (Sala A) Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Highlander 3**
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]. 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**

VALLECROSIA

Cinema	Programma
Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000/rid. [illegible]	OGGI RIPOSO

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO — Colombo Tel. 64.02.53. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. 640.427. Or.: 16,30 19,30/22,30 L. 10.000/6000/5000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
ALBENGA — Ambra Tel. 51.419. Or.: 21 L. 4500. Fest. pref. 16/17,40 19,10/20,40/22,30. L. 8/6000	**Al di là delle nuvole** di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest. pref. 15,45/18/20,10 22,30. Lire 9000/6000	**007 Goldeneye** di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Salome. Or.: 20,30. Lire da 95.000 a 30.000
Teatro [illegible] - Teatro della Corte: Le smanie per la villeggiatura. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Ordine d'arrivo. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Gigi. Or.: 21. Lire 40/50.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Write or wrong. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Or.: 20,45. Lire 15.000/19.000
Teatro Garage - Sala Diana: Francesco la donna il lupo e le altre creature. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Celluloide
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Highlander 3
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Goldeneye
[illegible] 1: Donne
[illegible] 2: Il presidente. Una storia d'amore
[illegible] 3: Palermo, Milano solo andata
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: oggi riposo
Carignano: oggi riposo
Fritz Lang: Clockers
Lumière: Ingrid Bergman - La paura
Chaplin: oggi riposo
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Casper

VOLTRI

Ambrosiano: Pocahontas

Il campionato di pallanuoto non ha offerto un derby entuasiasmante. Molti gli errori

Recco pasticcione, castigato dalla Rari

Il derby va al Savona (8-9) sempre più vicino ai playoff

RECCO. Un eccezione di derby non un derby eccezionale. Vince il Savona per quasi esclusivo demerito di un Recco più pasticcione e [illegible] «astuto». Nonostante lo strettissimo margine (8-9 con parziali di 1-2 3-4 3-2 1-1) e le massiccie dosi di espulsioni comminate ai biancorossi dai mediocri Grosso e Rotunno il Savona ha sempre avuto in mano le redine della partita perchè ha mantenuto il controllo dei nervi e la visione tattica necessaria per arrivare al successo. Solo all'inizio del quarto tempo il Recco è riuscito ad agguantare l'avversario, per un paio di minuti l'incontro è rimasto in bilico poi il nervosismo dei biancocelesti ha avuto la meglio, consegnando il gol del definitivo 9-8 al Savona e facendoli sbagliare ripetutamente il gol del pareggio.

Non è stata una gran partita ma il Savona ha l'attenuante della classifi[illegible] [illegible] la vittoria risolve definitivamente per questa stagione la questione della supremazia ligure (ha 8 punti di vantaggio e so[illegible] rimaste solo 10 gare nella regular season) ed ha posto una definitiva ipoteca sul quinto posto e messo le basi per la rincorsa al quarto posto ed ai play, off. Il Recco torna ad interrogarsi sulle possibilità dei suoi giocatori: si ritrova a metà stagione senza più un obiettivo credibile e con seri interrogativi sul valore dei suoi giovani.

Che non fosse una derby memorabile lo si è capito sin dalle prime bracciate: poca tensione, scarsa combattività, persino sugli spalti dove la promessa delle riprese televisive c'era [illegible]iva tranquillità con i 300 presenti occupati a seguire un incontro che offriva scarse emozioni. Mistrangelo che deve rinunciare a Ghibellini squalificato ed a Gasparroni [illegible] alle prese con il suoi disturbi gastrointestinali si affida subito ad un pressign asfissiante. Come al solito alla fine avrà ragio[illegible] lui: infatti pur beccando [illegible] espulsioni ha pagato solo [illegible] 5 gol. Non tutto il merito è suo però: l'imprecisione dei tiratori del Recco alla fine diventa quasi snervante. Bertolotti trai pali ha [illegible] [illegible] [illegible] far rimpiangere l'appena più vecchio titolare, for[illegible] su qualche gol di superiorità numerica ha colpa [illegible] nel finale ha compiuto due o tre interventi decisivi, che hanno oltretutto rinfrancato i suoi in momenti particolarmente delicati.

Apre la danza dei gol Damianovi con una bella girata in superiorità numerica. Il centroboa serbo è uno dei pochi con i suoi (con Ferrari e Cavallini) ad essersi guadagnato la sufficienza. Il Savona [illegible] fa [illegible] piega e con Giambasu e Milat (dribbling sull'ex compagno di ventura Vicevic) ribalta il risultato. [illegible]l secondo tempo il Savona paga la sua difesa aggressiva con espulsioni a catena: a 0,36 esce Fresia per 3 falli, a 6.15 del terzo lo seguirà Ferracane. Il Savona ha sempre il gol di vantaggio ottenuto alla fine del primo tempo. Sulla fine del terzo Riccadonna prende due espulsioni per falli «inutili» a centrovasca e a 8.59 anche lui deve uscire definitivamente. Nel quarto tempo il Recco tenta il tutto per tutto: a 2-25 Vicevi ha l'unico guizzo della gara e pareggia: ma il Savona continua a macinare e va a segno per l'ultima e definitiva volta: a 5.55 è Cavallera in superiorità a firmare il gol partita.

Errori a catena del Recco nell'ultimo minuto e Savona che può festeggiare: Per il Recco 5 gol su 16 superiorità, 2 centri di Vicevic, Damianovic e Riccadonna, 1 centro Temellinie Boldrini. Per il Savona 6 su 15 in superiorità, 3 Giambasu e Cavallera, 2 Milat e 1 Petronilli. La Rai ha trasmesso 9 minuti e rotti del derby: ha portato a Recco oltre 10 persone per riprendere e commentare un tempo e spiccioli. E poi si lamentano che la pallanuoto in Tv non funziona!

Danilo Sanguineti

Il romano Giambasu autore di tre gol [illegible] il Savona nel derby con il Recco

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	29	14	1	1	221	153	+68
[illegible]	29	14	1	1	187	139	+48
[illegible]	27	13	1	2	203	151	+52
ROMA	26	11	4	1	235	153	+82
[illegible]	23	11	1	4	178	162	+16
RECCO	15	7	1	8	168	157	+11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	171	181	-10
[illegible]	13	5	3	8	158	167	-9
[illegible]	12	[illegible]	2	[illegible]	164	195	-31
[illegible]	10	5	0	11	159	165	-6
BOGLIASCO	9	4	1	11	165	201	-36
[illegible]	[illegible]	4	1	11	147	178	-31
ANZIO	8	3	2	11	146	210	-64
MODENA	1	0	1	15	139	219	-80

RISULTATI

Terza giornata di ritorno

[illegible] - ANZIO	24-9
[illegible]	10-7
ORTIGIA - CATANIA	8-7
PESCARA - COMO	13-8
FLORENTIA - MODENA	16-10
PAGUROS - POSILLIPO	9-11
RECCO - SAVONA	8-9

Prossimo turno

Quarta giornata di ritorno (sabato 3 febbraio ore 17,30)

SAVONA - ANZIO
CATANIA - BRESCIA
COMO - PAGUROS
BOGLIASCO - PESCARA
FLORENTIA - RECCO
[illegible] - ROMA
POSILLIPO - ORTIGIA

[illegible]

Così i due tecnici

Nel dopo partita a tenere banco è l'eccessiva fiscalità arbitrale, con ben sei giocatori (quattro del Savona e due del Recco) che hanno terminato la partita anzitempo per raggiunto limite di falli. Claudio Mistrangelo con abilità svia la domanda. «La direzione arbitrale ha panalizzato le due difese, [illegible] la spiegazione. Le note positive sono venute dai giovani, che hanno offerto un'ottima prestazione. Bertolotti ha confermato di attraversare un buon periodo». Gli obiettivi per il prosieguo, [illegible] [illegible] l'Anzio in casa? «Lanciare i giovani, questo il primo traguardo. Aggiungendo che la squadra ha sempre bisogno dei "vecchi", e l'assen[illegible] di Ghibellini è stata indubbiamente sentita. Temo l'incontro con l'Anzio, perché quelle che voi giudicate come partite facili spesso diventano quelle più complicate». Vincenzo D'Angelo, arrabbiato per un episodio sospetto nel finale sotto porta del Savona, riacquista subito la consueta signorilità. «Abbiamo sbagliato qualcosa di troppo con l'uomo in più, ed a tratti è mancata la lucidità per emergere. Rispetto all'andata siamo migliorati, ma ancora una volta non raccogliamo punti. Ora [illegible] dobbiamo cadere nell'anonimato». [g. s.]

Al 64° Rally brillante affermazione del Team Fiat Auto Corse

Ottima prova al Montecarlo del pilota sanremese Maselli

[illegible] Andrea Maselli, ventitreenne pilota [illegible], è stato tra i migliori piloti schierati dal team ufficiale della Fiat Auto Corse al 64° Rally di Montecarlo, conclusosi nei giorni scorsi. Al volante di [illegible] Fiat [illegible] Sporting Gruppo A kit, Maselli, in coppia con Flavio Candoni, ha concluso al 39° posto, di tutto rilievo in [illegible] prova tanto impegnativa; ha conquistato, però, uno splendido secondo posto nella classe A5, riservata alle vetture fino a 1300 cc, preceduto soltanto dal compagno di squadra Caldani. Un risultato ancor più significativo se si considera che Maselli, cresciuto nella Scuderia dei Fiori di Sanremo, è stato protagonista di un capotamento [illegible] non gli ha, comunque, impedito di suggellare la bella prestazione con un tempo eccezionale fatto registrare nella prova del Colle della Couillole, parzialmente innevato, nella quale il giovane matuziano ha ottenuto il 17° tempo assoluto.

Il risultato ottenuto da Maselli si inquadra nel grande successo collettivo fatto registrare dalla spedizione al Rally di Montecarlo di 14 Fiat Cinquecento Sporting partite da Torino. Sono state ben 11 quelle che hanno concluso la prova: meglio di Maselli hanno fatto solo Caldani ed il polacco Sikoro piazzatosi 38° [illegible]luto, un gradino sopra il pilota sanremese.

Le Fiat 500 Sporting hanno affrontato, nel c[illegible] del Rally di Montecarlo, un percorso di 2565 chilometri, 530 dei quali in prova cronometrata. Un tracciato selettivo, reso [illegible] più impegnativo dalle avverse condizioni atmosferiche: i concorrenti hanno infatti dovuto vedersela con neve, pioggia battente, vento forte e nebbia. [b. m.]

La Fiat Cinquecento Sporting gialla pilotata con perizia da Andrea Maselli a Monaco

---

Stasera un recupero

Coppa Liguria Bragno perde ma si qu[illegible]

SAVONA. Il Bragno perde contro il Sassello (1-0 [illegible] di Marco Ferrando) ma in virtù del risultato dell'andata (vittoria della formazione della Val Bormida per 4-1) accede ugualmente alla semifinale di Coppa Liguria Memorial Ferrando.

Si giocherà [illegible] per il recupero di Seconda categoria girone A la gara Andora-Pontedassio. Il fischio d'inizio alle 20,30. I locali hanno un solo obiettivo, la vittoria, visto che nelle ultime settimane hanno collezionato importanti risultati. Queste invece le squalifiche del Nazionale Dilettanti. Per una giornata è [illegible] fermato Francesco Codice del Savona espulso domenica scorsa ad Asti dopo soli sei minuti di gioco. Assieme al biancoblù il giudice ha bloccato Bevilacqua della Sestrese, Menicucci del Viareggio, Camani e Barison del Moncalieri, Lucarelli e Baroni del Pisa, Bucciol, Danze e Nordi dell'Asti, Vairo della Biellese e Giorgino dello Châtillon. Per due giornate invece è stato bloccato Segato del Moncalieri. [r. p.]

La ragazza savonese seconda agli Assoluti

Maria Grazia Venturini stella del tiro con l'arco

CARCARE. L'ultimo grande risultato risale allo scorso week-end con il secondo posto ai campionati italiani Assoluti al coperto svoltisi a Genova.

Maria Grazia Venturini, atleta di punta della «Volpe Argentata», è ormai una «stella» del tiro con l'arco italiano, disciplina che, in questi ultimi anni, ha visto incrementare di molto il numero dei suoi iscritti.

E anche per Maria Grazia il flirt con questa specialità è [illegible]to quasi per [illegible]: «Fino a tre anni fa - confida - non sapevo neppure che esistesse. Poi, complici alcuni amici, ho iniziato, così per gioco, a partecipare a qualche competizione. Da quel momento è sbocciato l'amore [illegible] [illegible] disciplina che mi ha regalato numerose soddisfazioni».

E il secondo posto ottenuto a Genova ha messo in luce le grandi qualità tecniche della Venturini che, con un incredibile crescendo, ha superato 116 a [illegible] la nazionale Paola Fantato, conquistando anche il record italiano. La portacolori della società di Claudio Resio ha avuto anche la meglio (115 a 113) su Monica Pasello cedendo poi soltanto alla probabile olimpica Giovanna Aldegani: «Troppo forte per me. [illegible] non importa: sono felice per questo secondo posto che ripaga anche i tanti sacrifici che ogni giorno devo affrontare». Sempre nella rassegna tricolore ottimo il comportamento di Riccardo Franzi, della Compagnia Cinque Stelle di Savona che ha conquistato la medaglia d'argento nella divisione Stile Libero-Classe Veterani. La società savonese, sempre in questa categoria, ha vinto il titolo a squadre. Oltre a Franzi hanno gareggiato Piero Merlone e Gabriele Romeo. Alla manifestazione hanno [illegible] [illegible] spettatori. [g. o.]

Solo il Cus Genova brilla, terzo posto in classifica

Pallamano, Chiavari trema con Imperia e Bordighera

Il girone interregionale di C1 si è concluso domenica scorsa [illegible] le parti[illegible] della 9a giornata. Il bilancio, sia pure provvisorio, delle quattro società liguri non è del tutto negativo. Il Cus Genova che doveva essere la squadra di punta della pattuglia non è riuscito a tenere il passo dell'Alessandria.

Solo un miracolo (9 vittorie su 9 gare) potrebbe ridargli quella promozione in serie B, al momento nell capaci mani dei piemontesi.

S.Camillo Imperia, Chiavari e Bordighera come [illegible] nelle pre[illegible] stanno soffrendo: però non hanno alzato bandiera bianca e mantengono discreta possibilità di [illegible]lvezza. L'obiettivo è mantenere lo status quo, con Rivalta e Biella alle loro spalle.

I risultati della [illegible] giornata: Pallamano Biella-Alessandria 21-36; Pallamano Aosta-Handball Chiavari 37-19; Abc Bordighera-Rivalta 17-15; Città Giardino Torino-Cus Genova 20-19; Leardi Casale-S.Camillo Imperia 19-14.

Classifica: Alessandria p. 18; Aosta 16; Cus Genova 12; Città Giardino Torino 11; Leardi Casale 9; S.Camillo Imperia 8; Handball Chiavari 6; Abc Bordighera e Exes Rivalta 4; Pallamano Biella 2.

Il girone di ritorno inizia senza soluzione di continuità con il girone di andata, sono però previste due soste di 15 giorni l'una: la prima il 25 febbraio e il 3 marzo, la seconda il 31 marzo e il 7 aprile.

Programma 1a di ritorno: sabato Biella-Chiavari e Città G[illegible] Torino-Aosta; domenica S.Camillo Imperia-Alessandria (Parco Robinson 11); Bordighera-Leardi Casale (palestra Cornieri 11,30); [illegible] Genova-Rivalta (palestra universitaria Romanzi 19). [d. s.]

Il ragionamento

non fa una grinza. Con l'abbonamento paga La Stampa 1.000 lire, e magari vince pure una Punto.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96

Guardate che faccia: lui sì che di grinze ■ ne intende, potete fidarvi. Soprattutto quando vi dice che l'abbonamento 1996 è ■ migliore amico di chi legge La Stampa. Non ■ credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ■ Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni ■ benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" ■ alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata ■ ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

TARGA

TARGA PARTNER LA STAMPA

Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%.
Per informazioni tel. ■■■744 * Aut. Min. Conc. 4/11822 Scad. 31.12.96

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 1 Febbraio 1996 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La manovra della Giunta Gervasio sul bilancio '96 riserva amare sorprese

Raffica di rincari sui savonesi

Stangata sui parcometri: da 1000 a 1500 lire ogni ora. Per le mense scolastiche aumenti sino al 30 per cento. L'ingresso al teatro Chiabrera costerà 48 mila lire. Invariata l'Ici, sale la Tosap

SAVONA. Arriva la «stangata» su parcheggi, teatro, asili, mense e impianti sportivi. La giunta comunale con la manovra di bilancio ha deciso di aumentare le tariffe dei servizi [illegible] domanda individuale lasciando invece invariati l'Ici e la tassa sulla spazzatura, due tributi che colpiscono la maggior parte dei cittadini. La filosofia [illegible] insomma quella di colpire coloro che usufruiscono [illegible] un servizio. Fa eccezione l'aumento dell'aliquota della tassa di occupazio[illegible] del suolo pubblico. Ma [illegible] [illegible] manovra completa della giunta Gervasio.

Parcheggi. La sosta [illegible] città costerà più cara. In questo settore la giunta ha previsto una doppia manovra. Innanzitutto verranno estese le [illegible] di sosta custodita a pagamento, creando 150 posti in più [illegible] parcometro (via Ratti, via Verzellino, via Astengo, via Manzoni, via Montenotte). Inoltre scatterà l'aumento delle tariffe dei parcheggi che lo [illegible] anno era stato più volte annunciato. Per la sosta regolata dai parcometri si pagheranno [illegible] lire all'ora anzichè 1000. Anche il posteggio sotto il Priamar salirà da [illegible] a 1500 lire all'ora. Nelle aree Italgas di [illegible] Piave si passerà da [illegible] a 5 mila lire al giorno. Il parcheggio [illegible] centro diventerà, insomma, un lusso che pochi potranno permettersi. Specialmente per i pendolari che devono lasciare l'auto in sosta per tutta la giornata i costi diventeranno insostenibili.

Asili. La retta di mantenimento agli asili di infanzia subirà un aumento intorno al [illegible] per cento.

Mense scolastiche. In forte crescita le tariffe delle refezioni scolastiche. Nell'ambito del '96 si verificherà un aumento medio del [illegible] per cento. Il pasto a scuola salirà quindi da 6 mila 500 [illegible] 9 mila lire. L'aumento verrà tuttavia diluito [illegible] due periodi. Il primo scatto a primavera e [illegible] secondo in autunno.

Teatro. Dopo l'approvazione del bilancio il Chiabrera diventerà il teatro più caro d'Italia. Un record decisamente poco invidiabile. Per biglietti e abbonamenti scatterà infatti un aumento del 15 per cento. Un biglietto in platea passerà quindi da 42 a 48 mila lire.

La giunta [illegible] questa manovra spera di aumentare [illegible] entrate di un servizio che raggiunge già un grado di copertura che sfiora il 90 per cento. Il rischio è invece quello di ridurre l'accessibilità del teatro al pubblico. Con questa manovra [illegible] Chiabrera [illegible] forse destinato [illegible] diventare una cattedrale nel deserto come pinacoteca e Priamar.

Mercati. In generale è previ[illegible] [illegible] aumento delle tariffe ma in questo settore la giunta adotterà provvedimenti diversi. Per i banchi del mercato ittico è previsto un rialzo del canone sino all'80 per cento mentre i commercianti del mercato coperto di [illegible] Giuria dovranno pagare il 20 per cento in più. Nessun aumento per [illegible] mercato di piazza Bologna [illegible] addirittura uno sconto del 10 per [illegible] per i grossisti di Pilalunga.

Impianti sportivi. Le tariffe per l'accesso agli impianti subiranno un incremento del [illegible] per cento. A pagare i maggiori costi saranno tuttavia gli adulti. I ragazzi che praticano lo sport, invece, godranno di agevolazioni.

Ici [illegible] spazzatura invariate. L'Imposta comunale sugli immobili e la tassa sulla spazzatura resteranno invariate. La giunta ha rinunciato a forti [illegible]trate per non colpire i contribunti in modo indiscriminato.

Tosap. La tassa di occupazio[illegible] del suolo pubblico subirà un aumento medio del 5 per cento. Il costo del suolo pubblico potrà variare da 28 [illegible] [illegible] mila lire al metro quadrato [illegible] seconda del quartiere. Attualmente la tariffa varia da 27 [illegible] 54 mila lire. Per il mercato [illegible] previsto un costo [illegible] 32 mila lire al metro quadrato.

Ermanno Branca

Si spenderà di più per andare a teatro

Previsti disagi

Pompieri [illegible] medici in sciopero

SAVONA. Oggi scioperano vigili del fuoco e medici ospedalieri. I pompieri hanno indetto una manifestazione a livello nazionale per protestare [illegible] le gravi carenze in [illegible] si dibatte il corpo dei vigili del fuoco. Inoltre i pompieri cercano di impedire con questo sciopero che vengano «svenduti» ai privati i servizi di prevenzione e vigilanza antincendio e l'attività [illegible] porti e negli aeroporti. I pompieri rivendicano la riorga[illegible] del [illegible]io, l'adeguamento degli organici, il potenziamento [illegible] sedi e dei mezzi.

Oggi i vigili [illegible] fuoco garantiranno comunque i servizi di emergenza. Gravi disagi nel mondo della sanità per lo sciopero dei medici ospedalieri che contestano il nuovo contratto nazionale. Oggi saranno sospesi gli interventi chirurgici e i ricoveri che non abbiano carattere d'urgenza. Rinviate anche [illegible] visite mediche [illegible] gli accertamenti diagnostici. [e. b.]

Via ai lavori

Il Tribunale più alto di [illegible] piano

SAVONA. Via ai lavori per la sopraelevazione di Palazzo di Giustizia. Il sindaco Gervasio ha annunciato l'imminente avvio dei lavori che verranno finanziati dal ministero di Grazia e Giustizia. La spesa prevista è [illegible] circa 2 miliardi e mezzo. La costruzione del settimo piano del tribunale consentirà di ospitare alcuni nuovi uffici che sono stati costituiti dopo la modifica dei codici di procedura penale e civile. A Palazzo [illegible] Giustizia infatti [illegible] c'era spazio per gli uffici della Procura presso la pretura [illegible] anche per i giudici di pace, gli archivi [illegible] per tutte le strutture di servizio. Entro fine febbraio verranno inoltre avviati i lavori per la sistemazione di corso Italia, piazza Giulio II [illegible] piazza Vacciuoli. L'Amministrazione ha inoltre impiegato imponenti risorse per la sistemazione delle fognature di via Piave, via Torino, S. Michele e S. Rita. Complessivamente [illegible] previsti lavori per 10 miliardi. [e. b.]

Negli Alti Fondali

Da Albissola un secco no alle Funivie

ALBISSOLA M. Un «piano [illegible] balneazione» [illegible] inserire nelle osservazioni sul piano territoriale delle coste elaborato dalla regione.

La proposta di Adriano Bocca [illegible] stata accolta dal Consiglio comunale.

L'idea di Bocca è quella di individuare tipologie comuni per tutti gli stabilimenti balneari del litorale albissolesi, che dovranno avere lo stesso look [illegible] [illegible]munque rispettare le indicazioni del Comune.

P[illegible] sintonia tra il gruppo di minoranza «Per Albissola» e la giunta anche sul «no» [illegible] trasferimento delle Funivie nella [illegible] Alti Fondali del porto di Savona, ipotesi alla quale è invece favorevole Rifondazione Comunista.

Permangono [illegible] contrasti sul porticciolo turistico che il gruppo di Bocca vorrebbe venisse realizzato in base a [illegible] progetto della precedente giunta Gaggero, [illegible] diverso da quello ipotizzato dalla Regione [illegible] accolto dalla maggioranza. [a. z.]

In via Cimarosa irruzione dei malviventi nel ristorante «In barba al tiranno»

Svaligiato negozio di calzature

Nuova spaccata in centro: l'altra notte i ladri hanno preso di mira la ditta «Giacchello» di via Piave I «soliti ignoti» hanno mandato in frantumi una vetrina, razziato decine di paia di scarpe [illegible] denaro

SAVONA. Ancora una «spaccata» in un negozio del centro, la sesta in poche settimane. Stavolta [illegible] successo [illegible] [illegible] Piave. L'altra notte, i ladri hanno pre[illegible] di mira il negozio di calzature «Giacchello»: per entrare nei locali [illegible] «soliti ignoti» hanno mandato in frantumi una delle vetrine e poi fatto man bassa di decine di paia di scarpe e razziato i soldi lasciati nel registratore di cassa, poche migliaia di lire.

Il furto [illegible] [illegible] scoperto ieri mattina alle 9 al momento della riapertura: i proprietari [illegible] hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Gli investigatori [illegible] escludono l'ipotesi che il colpo porti la firma degli stessi malviventi che negli ultimi tempi, con uguali [illegible]mi, hanno rubato in altri negozi del centro.

Un'escalation preoccupante, iniziata a metà gennaio con [illegible] «spaccata» al «Baretto» di piazza del Popolo, [illegible] che poi [illegible] proseguita [illegible] i furti nel negozio di abbigliamento «Bla-Bla» (sono spariti [illegible] di vestiario per mezzo milione) [illegible] corso Italia, nella pellicceria «Parola e Somaglia» (rubate pellicce per ol[illegible] cento milioni) in via Monti, nella rivendita di tabacchi [illegible] calata Sbarbaro e nei locali della ditta «Mare sport» [illegible] via Verzellino dove, nella notte fra sabato e domenica, i malviventi si sono impadroniti di cinque pistole giocattolo.

«Evidentemente - commentava [illegible] [illegible] agente in questura - i ladri pensano [illegible] aver trovato un metodo infallibile per mettere a segno i colpi. Ma non è detto che riescano sempre a farla franca. Prima o poi commetteranno [illegible] errore e noi sa[illegible] pronti [illegible] bloccarli». Gli agenti della volante hanno, infatti, intensificato la vigilanza, soprattutto nelle [illegible] notturne, sia nel centro che in periferia per [illegible] [illegible] arginare l'aumento di furti, anche quelli che i ladri mettono a segno con [illegible]todi più «tradizionali».

L'altra notte, ad esempio, è stato preso di mira il ristorante «In barba [illegible] tiranno» di [illegible] Cimarosa, alla foce del Letimbro. I malviventi sono entrati nei locali dopo [illegible] forzato la porta della cucina, situata sul retro. Hanno agito indisturbati. Con calma hanno razziato l'amplificatore dell'impianto stereofonico, una decina di compact-disc, alcune bottiglie [illegible] whisky e un telefono cellulare lasciato dai proprietari nel ristorante.

Claudio Vimercati

VIA MONTENOTTE

«Mandate via quei cani»

Gli abitanti di un condominio di via Montenotte, in lite [illegible] [illegible] vicina che alleverebbe in [illegible] una quindicina di cani, [illegible] sono rivolti al giudice [illegible] pace per chiedere giustizia. «Non ne possiamo più del continuo abbaiare che ci perseguita anche [illegible] notte, impedendoci di prendere [illegible] E [illegible] [illegible] neppure sopportabili gli odori nauseabondi che [illegible] dall'appartamento. L'unica soluzione è cacciare i cani, trovando loro un'altra sistemazione. Così, difatti, non [illegible] può andare avanti». L'insolita [illegible] è stata discussa nei giorni scorsi davanti al giudice di pace, il quale [illegible] è riservato un paio [illegible] settimane di tempo per dirimere la controversia condominiale. Da una parte c'è la padrona dei cani, una donna che vive sola ed [illegible] affezionata [illegible] cuccioli. Dall'altra i vicini [illegible] casa i quali sperano in una sentenza favorevole per poter vivere più tranquillamente fra le mura domestiche. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SAVONA · GENOVA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso [illegible] saltuari passaggi nuvolosi nel pomeriggio, vento moderato forte-moderato con rinforzi al largo, mare mosso-molto mosso, temp. [illegible] rilevanti variazioni. [illegible] **per [illegible]mani:** nuvolosità irreg., vento moderato, mare mosso, temp. in lieve aumento.
[illegible] DI [illegible]. Temp. del mare 11 °C, umidità rel. 40%, vento Nord-Nord Est 30-40 km/h, [illegible] [illegible] sottocosta molto mosso [illegible] largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1019 mbar (in aumento).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max 7	min 3
Savona	max 8	[illegible] 6
Imperia	max 8	min 6

UN ANNO [illegible] [illegible] [illegible]
Max: 16; min: [illegible] temp. mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 7,45 [illegible] tramonta alle 17,37. La **Luna** cala alle 5,14 e si leva alle 15,05 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal [illegible] [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Indagati 4 dipendenti della «Pippo Rebagliati»

Primi avvisi di garanzia per la morte del portuale

SAVONA. Quattro avvisi di garanzia. Procede a pieno [illegible] l'inchiesta del giudice della pretura, Daniela Veglia, sull'incidente avvenuto l'altra mattina in porto, che è costata la vita a Sergio Falco, [illegible] anni, abitan[illegible] a Vado Ligure, un «pesatore» della compagnia Pippo Rebagliati. Il giovane è rimasto schiacciato sotto una catasta di legname.

L'indagine, svolta dalla polizia marittima, intende accertare se il tragico incidente sia avvenuto per cause imprevedibili o se, invece, [illegible] siano state adottate le opportune misure [illegible] sicurezza mentre [illegible] in corso le operazioni [illegible] movimentazione della merce. Gli avvisi [illegible] garanzia sono stati notificati, ieri pomeriggio, al rappresen[illegible]te legale della «Pippo Rebagliati srl», ai responsabili della sicurezza e della movimentazione [illegible] al collega di Sergio Fal[illegible] che manovrava il «muletto». Questa mattina sarà eseguita l'autopsia. [c. v.]

Sergio Falco, la vittima dell'incidente

Il giudice: «Non ci fu omissione di soccorso»

Chiesta l'archiviazione per il caso del barbone

SAVONA. La pretura di Alessandria [illegible] deciso di archiviare il caso di Mario S., 55 anni, il barbone savonese (un [illegible] operaio costretto a vagabondare per necessità) che nel dicembre scorso non aveva potuto dormire in un centro di accoglienza della Caritas, a Castellazzo Bormida, perchè ospita soltanto extracomunitari. Il pubblico ministero aveva aperto un procedimento nel quale ipotizzava l'accusa di «omissione di soccorso», [illegible] ieri ha chiesto di mandare agli archivi gli atti riguardanti l'indagine conoscitiva. Secondo il magistrato la «Caritas attivò ogni assisten[illegible]. L'ultima parola [illegible] spetta al giudice delle indagini preliminari.

L'inchiesta, svolta dai carabinieri, avrebbe accertato che il barbone savonese, arrivato in bicicletta ad Alessandria, aveva ottenuto dalla Caritas indumenti, il pranzo e dieci mila lire. L'uomo era stato avvertito [illegible] andare nel centro di Castellazzo Bormida perchè ospita soltanto extracomunitari. «Se [illegible] chiesto di trascorrere la notte - ha spiegato il direttore della Caritas monsignore Gian Piero Gosio - avremmo provveduto diversamente».

Mario S. [illegible] ugualmente raggiunto il centro di Castellazzo dove non era stato accolto. Aveva allora chiesto aiuto al parroco che gli aveva dato 50 mila lire e l'indicazione di un albergo. Mario S. aveva, invece, passato [illegible] notte all'addiaccio, in [illegible] casa [illegible] via di ristrutturazione. «Perchè era tardi [illegible] già buio - continua a ripetere l'uomo - [illegible] non sapevo dove andare. Comunque i soldi erano molto di meno». Il barbone, intanto, ha trovato un lavoro. Da qualche settimana, infatti, è stato assunto in [illegible] ristorante della provincia, come lavapiatti. «Mi sono sempre guadagnato da vi[illegible] - dice - lavorando onestamente. Chiedo l'elemosina soltanto quando sono costretto dalle circostanze». [c. v.]

Ma i vertici dell'Autorità temono le manovre tariffarie della concorrenza

I traffici promuovono il porto

Nel 1995 si è sfiorato un nuovo record per volume di merci in transito. L'attività a banchina determinante per il bilancio positivo. Diminuiscono i prodotti petroliferi, aumenta il carbone

SAVONA. Le somme sono state tirate e si è visto che il consuntivo dei traffici portuali, durante lo scorso anno, è stato [illegible] 13 milioni e 300 mila tonnellate. In pratica, [illegible] per cento in più rispetto [illegible] '94. Sarebbe stato possibile sfiorare i dati [illegible] '92, l'anno [illegible] primato, [illegible] non vi fosse stato un sensibile decremento negli arrivi di prodotti petroliferi.

Il mese di dicembre, poi, è stato quello che ha fatto scendere sensibilmente molte medie [illegible] questo nonostante sia cresciuto il numero delle navi arrivate a Savona e Vado: [illegible] state 111 a ottobre e 118 a novembre mentre a dicembre sono salite a 122, di cui 92 da carico secco e 30 petroliere.

«Ma [illegible] - osservano all'Autorità Portuale - si pone con un anno sostanzialmente favorevole. Si è infatti registrato [illegible] forte aumento sia nei traffici a banchina, che rappresentano il punto [illegible] riferimento dello scalo, sia dalla interessante crescita del settore del carbone e dei minerali che peraltro nel '94 [illegible] toccato il minimo storico».

Insomma, le merci manipolate a banchina rappresentano il fiore all'occhiello del porto di Savona. Sono transitati prodotti per un totale di oltre 2 milioni e 300 mila tonnellate, uno dei traguardi più importanti mai raggiunti dal porto savonese e certamente quello di maggior valenza nel decennio in corso, avendo addirittura superato quel '92 che con [illegible] milioni e 200 mila tonnellate si pensava avrebbe rappresentato [illegible] primato non facile da conseguire, almeno nel breve periodo. «Sono stati sufficienti, invece, tre soli anni - commentano soddisfatti in via Gramsci - per abbattere quello che veniva considerato un muro insuperabile».

Navi in porto a Savona

Gli accosti a banchina hanno trovato un andamento favorevole tanto a Savona quanto a Vado Ligure. A Savona è stato movimentato 1 milione e 626 mila tonnellate di merce, con un incremento del 14,2 per cento rispetto allo scorso anno.

A Vado l'aumento è stato nettamente superiore. Grazie al grande apporto dei terminal della frutta e dei container si è giunti a un movimento totale di 750 mila tonnellate, [illegible] che significa una crescita del 56,3 per cento. In sostanza lo scalo savonese, privatizzato come poche altre realtà italiane, qualche trend positivo l'ha conseguito durante [illegible] anno, tanto negli accosti a banchina quanto nei traffici specializzati.

«Numeri alti - queste le conclusioni dell'Autorità portuale - taluni non facili [illegible] mantenere in uno scenario dominato da una concorrenzialità troppo accesa in termini di formazioni di tariffe al ribasso per accedere a nuovi flussi di merci, più che di qualità di servizi: e [illegible] sempre imprese armatoriali e industriali guardano al risultato complessivo delle operazioni, dentro e al di fuori della cinta doganale. Perciò temiamo possibili contraccolpi, anche di fronte ad una situazione generale del Paese che sta denunciando una prima fase di riflessione e che alcuni scali marittimi hanno avvertito, prima di altri». [l. p.]

[illegible] nuove sale operatorie

Usl, 6 miliardi per il San Paolo Decolla l'assistenza a domicilio

SAVONA. Due nuove [illegible] operatorie al San Paolo. Oggi verrà approvato il progetto esecutivo per il potenziamento del blocco chirurgico dell'ospedale di Savona. Intanto Cuneo [illegible] previsto [illegible] severe per ridurre la degenza ospedaliera favorendo le cure a domicilio.

Nuove sale operatorie. L'Usl investirà [illegible] 6 miliardi per la costruzione [illegible] due nuove sale [illegible] operatorie al San Paolo. Con questo intervento l'ospedale di Savona costituirà [illegible] blocco operatorio formato da 8 unità. Il progetto, che deve essere finanziato [illegible] Regione, consentirà la riduzione dei tempi di attesa.

Meno letti in Urologia. E' stato invece ridimensionato il reparto di Urologia che ha ceduto spazi alla Nefrologia della dottoressa Carozzi. Il reparto di Dialisi è stato sistemato nei locali che avrebbero dovuto ospitare la [illegible] divisione di Chirurgia.

Tempi di degenza ridotti. Cuneo comincia a tagliare sulla spesa ospedaliera. Per far fronte agli alti costi di degenza (oltre [illegible] mila lire al giorno), il manager ha predisposto [illegible] regolamento che prevede [illegible] drastica riduzione dei tempi di ricovero. I malati che si fermano in ospedale dopo la guarigione dovranno pagare 150 mila lire al giorno. I primari dovranno evitare i ricoveri superflui.

Cure a domicilio. Per ridurre le spese ospedaliere l'Usl effettuerà un programma di assistenza a domicilio dei malati, utilizzando anche personale dell'ospedale.

Camere a pagamento. Entro fine anno verranno realizzate una ventina di [illegible] a pagamento al San Paolo dotate di comfort albeghieri (telefono, televisione, servizi) e assistenza infermieristica speciale.

Santuario. Tensione al Santuario. Un'anziana ha denunciato all'Usl di essere stata picchiata da un'infermiera. L'Usl nega l'episodio. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Lunghe code agli sportelli per [illegible] auto e canone tv

Lunghe code all'Aci e alle Poste per il pagamento del bollo dell'auto e del canone della televisione. Ieri mattina centinaia di savonesi si [illegible] precipitati allo sportello per far fronte alle scadenze fiscali ma oltre a dover pagare le tasse sono stati costretti snervanti attese. [e. b.]

FUNERALI

L'ultimo saluto alla negoziante uccisa dalla leucemia

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Paolo i funerali di Marina Faraut, [illegible] anni, la negoziante di via Pia uccisa [illegible] una leucemia fulminante. In segno di lutto i commercianti del centro storico hanno abbassato le serande per mezz'ora. Hanno deciso anche una raccolta di offerte da devolvere all'Associazione ricerca trapianto midollo [illegible] [r. p.]

[illegible]

Due condanne per violazione [illegible] norme fiscali

Seicento mila lire [illegible] ammenda. E' la pena inflitta dal tribunale a Pasquale Gargiulo, 67 anni, Quiliano, accusato di violazioni fiscali in relazione alla dichiarazione dei redditi '87. Angela Carminati, 32 anni, Albisola Superiore, [illegible] stata condannata a [illegible] milione [illegible] ammenda. Era imputata di non aver annotato nelle scritture contabili dell'88 ricavi per [illegible] sessantina di milioni. [r. p.]

SANITA'

Inaugurato il nuovo centro terapeutico dell'Usl

Ieri mattina alle 11,30 in via Famagosta è stato inaugurato il nuovo centro terapeutico e [illegible] riabilitazione dell'Usl. L'ambulatorio è stato realizzato nell'edificio che ospita l'Aias, l'Associazione che si occupa dell'assistenza agli handicappati. Alla cerimonia hanno preso parte i vertici dell'Usl e i responsabili dell'Aias. [e. b.]

[illegible] PUBBLICHE

[illegible] sindaco restaura la fontana di piazza Marconi

Il sindaco Gervasio ha annunciato che verranno sistemate le fontane cittadine. In particolare, la giunta ha intenzione di riparare l'impianto elettrico della fontana di piazza Marconi e dei giardini di corso Vittorio Veneto. [e. b.]

[illegible]

L'Amnu progetta una nuova discarica a Cima Montà

L'Amnu ha presentato al Comune un progetto per l'apertura [illegible] una discarica di rifiuti inerti a Cima Montà. Con quest'iniziativa l'Azienda municipalizzata delle [illegible] urbana intende eliminare il fenomeno delle discariche abusive. [e. b.]

[illegible]

Traffico paralizzato in [illegible] Mazzini

Code e traffico paralizzato ieri mattina in corso Mazzini per un nuovo semaforo installato temporaneamente per consentire la po[illegible] degli alberi. L'amministrazione [illegible] Albisola assicura che i lavori termineranno tra qualche giorno e che verrà ripristinata la normale viabilità. [a. z.]

[illegible] L.

Allarme-bomba in un istituto scolastico

Allarme-bomba, ieri pomeriggio, nell'istituto alberghiero di Celle. Poco dopo le 15, una telefonata anonima al 112 segnalava la presenza di un ordigno nella scuola. Sono subito scattati i controlli dei carabinieri i quali hanno poi accertato che si era trattato di [illegible] scherzo. [a. z.]

[illegible]

Una [illegible] sede per l'ufficio tributi del Comune

E' stata inaugurata in piazza Libertà (sotto i portici) la nuova sede dell'ufficio tributi del Comune. La decisione di trasferire l'ufficio è stata adottata dall'Amministrazione per favorire soprattutto gli handicappati. [a. z.]

Il Comune teme una crisi del commercio

Sono 1400 i negozi «Troppi per la città»

SAVONA. Oltre [illegible] negozi e 400 pubblici esercizi: questa la consistenza della rete commerciale savonese secondo l'ultimo rilevamento effettuato dall'Istat lo scorso dicembre. Le statistiche hanno evidenziato forti oscillazione nell'agrafe delle ditte, con numerose cessazioni di attività e altrettante iscrizioni [illegible] imprese. La [illegible] ha cominciato a far sentire i propri effetti. [illegible] il Comune teme soprattutto le ripercussioni che si verificheranno dopo l'apertura del centro commerciale di corso Ricci.

«La mappa del commercio sa[illegible] è un po' troppo estesa rispetto al calo demografico che si è registrato in città negli ultimi vent'anni - afferma l'assessore al Commercio Silvano Gianotti - . La crisi economica per il momento ha provocato effetti contenuti. Una ventina di commercianti anche quest'anno ha riconsegnato la licenza e altri trenta hanno ceduto l'attività. Il Comune non ha tuttavia concesso licenze [illegible]. In città [illegible] stati aperti nuovi negozi solo grazie al trasferimento di licen[illegible]. La vera crisi arriverà il prossimo anno, dopo l'apertura del l'Ipercoop».

Nel comparto alimentare lavorano [illegible] ditte: fra queste ben 146 nel settore della carne e del pesce e 78 nel ramo dei dolciumi. L'abbigliamento annovera 239 negozi mentre gli arredi e i prodotti per la casa 111. Gli articoli vari comprendono 599 ditte fra [illegible] spiccano soprattutto le ditte di auto e moto (85). I distributori di carburante sono 39. I pubblici esercizi [illegible] oltre 400. Solo i bar sono ben 290 mentre 173 i ristoranti e le trattorie. Un ramo in grande espansione è quello dei centri di estetica e in particolare le parrucchiere per signora: in città si registrano 116 ditte specializzate per le donne, 35 per gli uomini. Le agenzie di mediazione e affari sono 66. Il rinnovo delle auto[illegible] annuali di commercio ha fruttato al Comune circa un miliardo. Gli ambulanti savonesi sono 111 mentre al mercatone del lunedì partecipano 270 ditte. [e. b.]

Fattoria isolata

Stella, [illegible] [illegible] foraggio per una frana

STELLA. L'azienda agricola [illegible] rimasta isolata a [illegible] della caduta [illegible] una frana e ora un centinaio fra capre e mucche rischiano [illegible] rimanere senza foraggio perchè il blocco della strada impedisce ai furgoni [illegible] portare il fieno.

Succede in località Pasti a Stella [illegible] Martino. A lanciare l'allarme è il tiolare dell'azienda, Enrico Codara, il quale lamenta anche il fatto che a una settimana dal crollo della frana, la strada è ancora inagibile. «Ma intanto la [illegible] azienda è isolata - spiega Codara - e se continua questa situazione rischio di chiudere l'attività. Recentemente ho potenziato l'impianto per la lavorazione del latte: un investimento che potrebbe andare in fumo». «Inoltre - aggiunge - [illegible] siamo in grado di ricevere il latte dei produttori [illegible] zona che rischiano anch'essi di chiudere l'attività». La Provincia starebbe studiando un piano di intervento con l'impiego di elicotteri per portare il foraggio agli animali. [c. v.]

Albisola Superiore

Il sindaco replica [illegible] [illegible]

Il sindaco di Albisola Gibì Durante replica alle [illegible] della minoranza sulla questione del [illegible] piano regolatore

ALBISOLA S. Il sindaco Giambattista Durante replica agli attacchi della minoranza che ha abbandonato il Consiglio [illegible]nale contestando il piano regolatore. «Un episodio grave - afferma Durante - data l'importanza dei punti da discutere: piano urbanistico e bilancio preventivo. Su entrambi gli argomenti sarebbe stato opportuno un confronto costruttivo che avrebbe consentito alla minoranza di far conoscere la propria posizione. Per quanto riguarda la giunta posso affermare che le accuse della minoran[illegible] infondate». [a. z.]

Vigili di Varazze

Controlli [illegible] [illegible] Portigliolo

VARAZZE. Un sopralluogo dei vigili urbani [illegible] camping Portigliolo dei Piani D'Invrea per presunte irregolerità nelle concessioni edilizie

Il comando di polizia municipale è impegnato in accertamenti sulla licenza che qualche anno fa [illegible] rilasciata dal Comune alla titolare del campeggio. Autorizzazione che risulterebbe in contrasto [illegible] il piano regolatore scaduto, che destinava la zona a parcheggio. Anche la Regione considera il Portigliolo tra [illegible] [illegible] bianche» (con [illegible] parte inedificabile, una per la sosta auto e una [illegible] pubblica balneazione), il camping [illegible] risulterebbe in regola, salvo che per la licenza commerciale. Per la zona, infatti, non esisterebbe la possibilità di ottenere l'autorizzazione edilizia con il rischio del blocco dell'attività.

I vigili, che hanno controllato roulottes, tettoie e strutture fisse e mobili del Portigliolo hanno inviato una relazione alla Procura della Repubblica di Savona. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Il «Moc» [illegible] [illegible] Paolo servizio d'avanguardia

In relazione alle notizie stampa [illegible] una presunta «inutilità» dell'esame Moc (Mineralometria Ossea Computerizzata) il sottoscritto, responsabile di detta attività dall'anno 1987, ritiene doveroso preci[illegible] quanto segue, ai fini di una corretta informazione tecnico-sanitaria ai cittadini:

1) La Moc è un'analisi quantitativa dei minerali dell'osso: la sua utilità nell'ambito dell'osteoporosi (considerata dall'Organizzazione mondiale della sanità «malattia sociale») è del tutto rilevante, specie quando impiegata correttamente nelle fasi precosi della malattia, consentendone la prevenzione e il monitoraggio della terapia; per contro può essere considerata non fondamentale nelle fasi avanzatissime della malattia, quando la diagnosi è ormai certa;

2) Assai importante risulta il supporto diagnostico che la Moc è in grado di offrire in moltissime condizioni patologiche eterogenee (malattie renali, epatiche, intestinali, pancreatiche, endocrino-metaboliche, ematologiche e, in particolar modo, le patologie ginecologiche correlate alla menopausa) contribuendo in modo concreto a precisazioni diagnostiche e terapeutiche in grado di modificare, migliorandola, [illegible] qualità di vita di molti pazienti;

3) Queste valutazioni rispecchiano un'opinione condivisa appieno in tutti gli ambienti scientifici accreditati, [illegible] mi è stato possibile verificare nei numerosi anni di attività specialistica come pure attraverso una continua valutazione delle riviste e trattati scientifici europei e statunitensi;

4) L'impiego non mirato, arbitrariomente estensivo o comunque improprio di qualsiasi metodica diagnostica, rappresenta [illegible] atto inutile e dispendioso; questa considerazione [illegible] può applicare per qualsiasi apparecchiature diagnostica per uso clinico;

5) L'ospedale di Savona è dotato sino dal 1987 della Moc e solo di recente l'Università [illegible] Genova e altri importanti ospedali liguri (Sampierdarena, Galliera) hanno acquistato questa metodica diagnostica con caratteristiche simili a quella di Savona.

Dr. Francesco Versace, Savona

Riscaldato a metano [illegible] [illegible] «Astor»

In questi giorni il nostro locale, il cinema-teatro Astor, ha inaugurato il [illegible] [illegible] di riscaldamento. E' un impianto funzionante a gas metano dotato di radiatori ventilanti ad alto rendimento.

Con quest'opera continua il miglioramento strutturale del cinema-teatro Astor, dopo il subentro della nuova gestione, atto a rendere più confortevole la visione dei film.

Ci fa piacere rendere nota l'iniziativa poichè in passato abbiamo avuto lamentele in merito alla temperatura nel locale.

Direzione dell'Astor di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona e [illegible] la provincia: [illegible] 118 per richiesta urgenza [illegible] ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono [illegible] turno dalle 8,30 alle 19,30:
Mongrifone: via Minzoni 24, tel. 805.895.
Piemontese: via Torino 77, tel. 820.602.
Ramorino: corso Italia 121, tel. 850 518.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Savorè: via Medaglie 42, tel. 50.420
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris: corso Mazzini 152, telefono 480.243.
[illegible] S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, [illegible]. 971.013.
[illegible]
Rodino: via Portici 31, tel. 505.454.
CENGIO
Longo: via [illegible] Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Neri: lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Aquilelli: via Fiume 2, tel. 690.623.
[illegible]O
Nuova: piazza Palestro 2, tel. 668.213.
[illegible]
Monte Ursino: corso [illegible] 10, telefono [illegible].
PIETRA L[illegible]
Centrale: via Garibaldi 35, tel. [illegible].
VADO [illegible]
Mazzadre: via Aurelia 136, tel. 880.231.
[illegible]
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 e numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel, numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: [illegible] 167017737 (da Ceriale ad Andora)
Distretto di Caro e Valbormida: telefono 824 444 e numero verde 167017737.

[illegible]

[illegible] 31 [illegible]

NATI. Laura Marabotto, [illegible] Valentino De Vincenti, Antonio Ghiglia, Marleen Siccardi.

MATRIMONI. Nessuno.

[illegible] Giovanni Grimaldi, [illegible] anni, abitante a Savona in via Mandorlata 2/2; i funerali si svolgeran[illegible] queste mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible]n Dalmazio a Lavagnola. Amos Girardi, di 80 anni, abitante a [illegible] Ligure in via Trento 88/13; trasporto diretto oggi alle 10,45 al cimitero di Celle Ligure. Antonia Freccero ved. Brizio, di 84 anni, abitante a Savona in via Saredo 17; funerali alle [illegible] alle Fornaci. Eugenia Fratti ved. Villati, di 81 [illegible], [illegible] ad Albissola Marina in via Salomoni 53; trasporto [illegible] alle 9,45 al cimitero di Albissola Marina. Francesco Lagasio, [illegible] anni, Savona via Rosselli 6/4; funerali oggi alle 10,45 nella chiesa [illegible] Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** I consulenti del lavoro [illegible] provincia hanno un nuovo [illegible]rettivo. Ne fanno parte Giovanni Gherzi, Franca Astigiano, Elisabetta Saccafan, Renzo Anziliotti e Lelio Pedaggi. Il collegio [illegible] revisori dei conti è formato da William Nicco, Cristoforo Anziliotti e Angelo Bergero.

[illegible]

[illegible]

Teatro dialettale

Sabato alle 15,30 nella sede della Quinta Circoscrizione (asilo delle piramidi) spettacolo di teatro dialettale [illegible] la compagna teatrale savonese «La Campanassa». [r. p.]

[illegible]

A scuola di sci-alpinismo

Oggi terza lezione del [illegible] «Per aspera ad astra» organizzato dalla scuola di sci-alpinismo di Savona. Si parlerà di «preparazione e condotta [illegible] una gita», in previsione della prima escursione pratica, prevista per domenica sul Monte Midia. Per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 85.44.89. [e. b.]

FINALE L.

Diapositive: bici in Zimbabwe

Domani sera alle 21 nella sede del Cai di Finale (via Brunenghi) proiezione di diapositive di Marco Berta e Grazia Franzoni sul tema «Viaggio in bici in Zimbabwe». [a. r.]

Alle 18 il pubblico «intervista» Chiavegato, Perucca, Mistrangelo, Ferraro e Frugoni

Alla Fiera lo sport vissuto da vicino

Ferrari, Tomba e anche i problemi locali. Ingresso gratis

SAVONA. Una prima linea «d'attacco». Si presenta così, [illegible] [illegible] assetto ben difficilmente realizzabile al di fuori di Verd&Blu, l'appuntamento odierno al PalaStampa, dedicato a «Lo sport visto da vicino». Cristiano Chiavegato, inviato del nostro giornale, e [illegible] Perucca, da oltre trent'anni tra le firme più prestigiose dello sport italiano, aprono [illegible] quintetto che conta anche su Claudio Mistrangelo, allenatore di quella [illegible] Nantes Athena di pallanuoto da anni società-guida in Liguria e [illegible] Italia, Flavio Ferraro, tecnico del Savona Calcio, Antonella Frugoni, assessore allo Sport del Comune.

Avvenimenti e personaggi, nel mondo e attorno a noi, [illegible] dunque al centro [illegible] [illegible] discussione che fatalmente finirà per coinvolgere anche quei temi sociali che ormai si legano a doppio filo [illegible] ogni avvenimento sportivo. Anche per questo sarà interessante, oltre che auspicabile, il massimo coinvolgimento del pubblico: l'occasione per dialogare a questi livelli è unica, e favorita dal fatto che l'ingresso è gratuito.

Cristiano Chiavegato è da anni uno dei massimi esperti europei di Formula Uno. Le avventure della Ferrari e degli altri grandi team del «circus» della velocità non hanno per lui segreti. E' fuor [illegible] dubbio che i tanti appassionati locali di motorismo [illegible] trovare [illegible] lui l'interlocutore ideale per chiarire dubbi, porre domande, soddisfare curiosità. Chiavegato inoltre [illegible] seguendo le ultime imprese di Alberto Tomba nella Coppa del Mondo di sci: saranno accontentati anche i fans della «Bomba».

Bruno Perucca è [illegible] decenni [illegible] degli uomini del grande calcio. Le epopee di Juventus e Torino, [illegible] non solo: imprese dell'Italia e del football internazionale lo hanno chiamato spesso a narratore ed interprete di momenti fondamentali nella storia del pallone. Pochi cronisti [illegible] mondo hanno visto di persona le decine [illegible] assi passati sotto gli occhi di Perucca: chi ha ancora oggi - e sono in tanti - nostalgia dei Platini, dei Rivera, dei Crujiff, dei Maradona, ritroverà nelle parole di Bruno immagini rimaste nella memoria di tutti, come potrà soddisfare le curiosità sui campioni di oggi.

E poi Claudio Mistrangelo, ovvero l'uomo-Rari. L'artefice principale dei travolgenti successi savonesi nella pallanuoto, colui che ha portato il nome di Savona sulle prime pagine dello sport. Scudetti e Coppa Italia, una Coppa dei Campioni sfiorata: [illegible] anche tanto e tanto lavoro, pazienza e abnegazione, per riuscire [illegible] ottenere in [illegible] provincia sportivamente così difficile da gestire, i picchi di rendi[illegible] che trasformano i buoni risultati in miracoli. Lui [illegible] sta provando - e riuscendo - anche adesso, con una squadra ringiovanita e profondamente rinnovata. Inoltre da lui, professore di lettere laureato in filosofia, [illegible] possibile anche andare oltre il significato puramente tecnico e agonistico: i gi[illegible] e [illegible] loro mondo non solo sportivo, i malesseri e le difficoltà di una società ogni giorno più difficile. E magari, [illegible] pallanuoto e mass media, i contatti sportivi ed umani con quel grande personaggio che è Ratko Rudic: il c.t. azzurro che ha saputo vincere più [illegible] Velasco, Bearzot e Sacchi.

Da mister a mister, con Flavio Ferraro. Per un Savona Calcio magari ridimensionato, ma che merita simpatia, incarnato nella figura di questo allenatore «fatto in casa», proveniente da [illegible] gavetta dura e sincera, quella che raramente promuove chi non merita. Al secondo anno in biancoblù, [illegible] risultati quasi strabilianti date [illegible] condizioni in cui opera, è [illegible] po' l'«alter ego» di Mistrangelo nel contesto di questa serata, tra i massimi sistemi del grande sport e le ristrettezze di chi si batte in provincia.

Con loro, l'assessore Antonella Frugoni. Problemi [illegible] impiantistica ed economici costringono le società ad un confronto quotidiano con lei, che ha raccolto una [illegible] facile eredità: sarà interessante sentirne il punto di vista dopo 18 mesi di attività.

Roberto Baglietto

L'allenatore della Rari, Mistrangelo

L'assessore allo Sport, Frugoni

Il tecnico del Savona, Ferraro

BIANCA & ROSA

Una firma e la macchina ti regala l'identikit

VITA di Fiera, vita di una città nella città dove [illegible] giorno [illegible] vivono storie e [illegible] incrociano sguardi. A volte sono occhiate veloci e senza doppi sensi, a volte invece contengono messaggi carichi di significato. E poi i casi della vita, gente che si scontra, si conosce, si incontra, si parla, si reincontra. «Bianco & Rosa» è anche questo.

FIRME E SGUARDI Nel festival di gusti, es[illegible] e prodotti genuini proposti dalla Fiera in [illegible] clima che [illegible] tempi lontani, tutto si poteva pensare tranne che l'analisi [illegible] carattere e personalità dei visitatori potesse essere affidata ad uno strumento elettronico che elabora dati ricavati da una semplice firma. Eppure è così e funziona benissimo: si scrivono nome e cognome su una scheda e nel giro di trenta secondi trenta, con definizioni garantite ad alta definizione, vengono selezionati i tratti caratteristici. Le voci in tutto [illegible] 67 (una [illegible] bianca e tocca la sfera dell'eros) e il test evidenzia quelle che riguardano il carattere dell'interessato. Lo stand, che è dominato dal bellissimo sguardo e dalla simpatia - a prova di analisi grafologica - di Antonella Ferrari, ha destato grande curiosità.

FLAUTO MAGICO La storia della Fiera è fatta [illegible] tantissime facce nuove che si incontrano per la prima volta ma talvolta anche da persone che qui [illegible] ritrovano, forse a sorpresa. E' accaduto ieri, complici le note struggenti dei flauti degli artigiani sudamericani, a due giovani savonesi che si [illegible] lasciati da poco. Le solite cose, i rimpianti, un po' di malinconia, tanti ricordi. Fra questi anche i suoni e le immagini di [illegible] indimenticabile vacanza sulla Cordigliera delle Ande. Per una di quelle magie che a volte accadono, i due sono ritrovati a pochi metri di distanza davanti ad uno degli stand della Fiera. E c'è chi giura che il fuoco si sia riacceso.

[illegible] [illegible] Ronny Money, autore di grandi successi come «Don't you know» (ancora in [illegible] alle classifiche internazionali) e rapper [illegible] Digital Boy, ha presentato ieri al pubbli[illegible] della Fiera il suo programma radiofonico (è [illegible] delle voci [illegible] prestigio di Radio Golfo Ligure) di [illegible] [illegible] «Jammin'». Un piccolo angolo d'America con musica rap, soul e ne[illegible] in genere salutato dalla calda [illegible]glienza delle *fans* di Ronny. Che ha dovuto però «dividere» gli sguardi femminili con Viki Viki dj, sosia savonese di [illegible]orello. Non a caso aveva anche vinto il concorso, organizza[illegible] alla Piazzetta degli Artisti, per premiare i sosia.

PIU' BIANCO DI [illegible] C'è uno stand che entra di diritto in questa rubrica. E' quello della Centrale [illegible] Latte di Savona che, con il marchio Mu, offre a tutti latte caldo (ce n'è bisogno visti i rigori del clima), panna, yogurt. A gestire lo stand sono i titolari delle Latterie Savonesi, un'associazione nata da poco [illegible] che ha già moltissimi aderenti. Inutile dire che lo stand (vuoi anche perché accanto al latte [illegible] offerta anche cioccolata) ha, [illegible] i bambini, moltissimi in Fiera, [illegible] [illegible] i visitatori che tra gli standisti, i più accaniti clienti ma anche tra le hostess come Monica Nardini.

Antonella Ferrari, standista

M[illegible] Nardini, hostess

L'abbraccio di Savona a don Ciotti

«Scrivete a Scognamiglio per la legge antimafia»

SAVONA. Quando [illegible] Ciotti arriva nel piazzale del PalaStampa, alla luce dei lampeggianti della scorta, è un susseguirsi di strette di mano e abbracci. [illegible] gelo si consuma un momento di grande calore: è la dimostrazione di quanto il sacerdote, uomo di prima linea, sia amato anche qui. Sono arrivati non solo da Savona [illegible] [illegible] tutta la provincia, dalla Val Bormida e [illegible] Riviera. E lui non ha deluso chi si aspettava [illegible] coerente, intensa, toccante serie di riflessioni e testimonianze sull'attività di lotta alle mafie e sull'impegno sociale.

Il PalaStampa si è presentato affollato e attentissimo, ed è esploso in un lungo applauso dopo il discorso introduttivo, cesellato da don Ciotti. Una frazione dove hanno trovato posto alti concetti sulle discrimina[illegible] («Mai come in questo [illegible]mento c'è la necessità di creare le condizioni per abitare insieme») e grandi orientamenti sui principi («Bisogna prendere le distanze dall'Italia dei però. Si deve evitare l'occultamento dei perchè»). Poi, un affresco inquietante in tema di emarginazione e che coinvolge anche giovanissimi, donne, diplomati, ex-occupati. Nessuno escluso.

Quindi le domande, poste a un interlocutore di primo pia[illegible] che viaggia [illegible] scorta e fotografa nei suoi spostamenti «un paese che sta attraversando un momento delicatissimo». Da Carcare, la professoressa Milly Venturino a proposito di preoccupazione educativa, ha invitato don Ciotti a partecipare agli incontri [illegible] Calasanzio. Luisa Magnone di Spotorno, a nome del «Centro di ascolto Albatros», [illegible] chiesto consigli: «Dove martellare, dove portare aiuto ai disagiati e agli emarginati?».

Uno dei passaggi più delicati e significativi è stato il riferimento all'area ex Metalmetron. «Qui è stata chiusa una fabbrica, provocando problemi e nuove fatiche. Speriamo, calpestando questo suolo, di [illegible][illegible] utili a far capire quanto [illegible] importante l'impegno di tutti nella società».

Don Ciotti ha concluso invitando a spedire telegrammi al presidente del Senato affinchè possa essere approvata al più presto la legge, già approvata alla Camera, per l'utilizzo a [illegible] sociali dei beni confiscati ai mafiosi, progetto su cui il sacerdote sta lavorando in modo particolare negli ultimi mesi.

Fulvio Damele

Il PalaStampa gremito ieri pomeriggio per l'incontro [illegible] don Ciotti, uno dei momenti più intensi e significativi del programma di dibattiti organizzato da La Stampa

In Fiera gratis con La Stampa

Anche oggi il tagliando per i lettori

SAVONA. Anche [illegible] i lettori de La Stampa non pagano il biglietto d'entrata alla prima Fiera di Savona «Verd&Blu». Basta ritagliare il tagliando pubblica[illegible] a fianco e presentarlo alle casse (non [illegible] valide ovvia[illegible] le fotocopie e serve il tagliando del giorno) per poter visitare gli oltre 330 stands della rassegna.

Sono in funzione, [illegible] ogni giorno, i bar e i punti ristoro e funziona il servizio [illegible] navetta. Dalle 17 alle 23, da piazza del Popolo, all'altezza della pesa pubblica, un pullman della Geloso parte ogni mezz'ora per portare, gratuitamente, i visitatori nelle aree espositive di via Stalingrado. Il pullman fa una fermata intermedia in corso Viglienzoni all'altezza della chiesa di Santa [illegible] Stesso per[illegible] per il ritorno.

Il servizio è particolarmente consigliato per chi abita a Savona e, in questo modo, evita ogni problema di parcheggio per raggiungere la Fiera.

[illegible] 1 FEBBRAIO 1996

CONFESERCENTI — LA STAMPA — PROMOITALIA

1ª FIERA DI SAVONA

VERDE&BLU

Presentando questo tagliando alle [illegible] di [illegible] Stalingrado si avrà diritto al ritiro di un biglietto omaggio per visitare la prima Fiera di Savona «Verde&Blu».

Per avere diritto all'ingresso gratuito è necessario utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] RIVIERA MUSIC — *[illegible] GOLFO LIGURE*

Serata-convegno si parla di Internet

SAVONA. Una serata all'insegna di Internet. Dalle 21, infatti, il «PalaStampa» ospita un convegno sulla rete telematica mondiale. Ad organizzarla è Sirio Infotec di Vado e il titolo, «Lavorare in Internet», non mancherà di interessare anche chi non è un patito dell'elettronica. «Vogliamo fare capire che la rete non è solo un mezzo per giocare o parlare a distanza ma un vero e proprio strumento di lavoro. Un [illegible] di lavoro che può fare risparmiare costi telefonici e di tempo», spiega Enri[illegible] Viazzo di Sirio.

A parlare [illegible] Internet, oltretutto, sarà uno dei maggiori esperti italiani della rete telematica, Alberto Clavarino, cofondatore [illegible] attuale responsabile commerciale di «It Net», una delle maggiori società che gestisce i [illegible] telematici. «E' un grosso nome del mondo elettronico e spiegherà come, attraverso Internet, il lavoro di tutti può cambiare in meglio», aggiunge Viazzo.

La Fiera di Savona, in ogni caso, in Internet c'è già. Il [illegible] indirizzo elettronico per accedere è http://www.sirio.it/V&B. Nelle pagine telematiche si trovano, ogni giorno, gli articoli inerenti la Fiera che usciranno su [illegible] Stampa il giorno successivo. Non solo, ci sono percorsi guidati, l'elenco completo degli standisti, la loro collocazione all'interno della Fiera di Savona «Verd&Blu» e il programma degli spettacoli.

Una novità, quella dell'inserimento su Internet, che è stata gradita dal pubblico. Nei primi giorni [illegible] esposizione, infatti, più di seicento computer si [illegible]no collegati alle pagine telematiche. Un altro segno del suc[illegible] della [illegible] che, [illegible] venerdì a mercoledì sera, ha già fatto registrare il passaggio di oltre 25 mila visitatori. Una cifra record se si considera il fatto che il tempo non è stato [illegible] clemente. Pioggia e vento non spingono la gente [illegible] [illegible] ma, evidentemente, la curiosità di vedere che cosa è esposto nelle aree dell'ex Metalmetron è tan[illegible] e [illegible] i savonesi (ma anche chi abita in provincia) a sfidare il maltempo e arrivare in via Stalingrado dove è allestita questa prima edizione della rassegna.

Internet

Internet, un tema nuovo e avvincente

Nel progetto si parla anche dello spostamento della sede della Croce Bianca

Pronto soccorso chiuso di notte

Se ne è discusso lunedì in una riunione presso la direzione savonese dell'Unità sanitaria
Il direttore giustificherebbe il provvedimento «come una migliore copertura durante il giorno»

ALBENGA. Il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga verrà chiuso durante la notte. La notizia, per ora ufficiosa, si [illegible] diffusa dagli ambienti sanitari [illegible] quelli cittadini, suscitando critiche e commenti.

[illegible] ferito o un malato grave di Testico dovrebbe quindi, durante la notte, raggiungere Pietra Ligure. A questo punto gli conviene andare [illegible] Imperia scendendo dal Passo del Ginestro», commenta qualcuno nettamente contrario al fatto che [illegible] chiuda per 12 ore al giorno [illegible] posto di primo intervento che potrebbe salvare delle vite, soprattutto in caso di infortunati o di incidentati.

In mancanza di notizie ufficiali, [illegible] apprende che lunedì scorso se [illegible] è discusso presso la direzione dell'Usl savonese e che il direttore generale Rober[illegible] Cuneo avrebbe avanzato una proposta che «bilancia» la chiusura con una miglior copertura medica e specialistica durante le [illegible] diurne.

Comunque [illegible] chiusura si tratta [illegible] la motivazione [illegible] sarebbe solo di tipo funzionale ma di natura anche economica (si risparmierebbe quindi sul territorio del ponente savonese). Ciò andrebbe contro le assicurazioni di Cuneo, date alla Comunità Montana Ingauna, secondo cui la nostra zona non avrà da subire tagli [illegible] servizi.

Intanto, anche per quanto riguarda [illegible] futura sede della Croce Bianca ci sono anticipazioni che parlano di uno spostamento dall'attuale ubicazione di piazza Petrarca nell'a[illegible] Ledoga, di proprietà comunale, di poco a monte della caserma Turinetto. I militi e la dirigenza della associazione di volontariato sono contrari. Il presidnte della Croce Bianca, Sebastiano Gandolfo, primario di medicina generale all'ospedale ingauno, afferma: «Per verificare la fondatezza di queste voci ho chiesto un incontro con il sindaco che mi ha fissato un appuntamento solo per fine febbraio». «La croce Bianca è storicamente radicata nella popolazione e nel tessuto urbano albenganese. Volerci spostare significherebbe farci perdere peso e importanza, costringendoci [illegible] lasciare una ambulnaza davanti al pronto soccorso dell'ospedale 24 ore su 24. Una vera assurdità», [illegible] i militi di Piazza Petrarca.

[illegible] Strizioli

Il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga [illegible] rischia la chiusura

Ora tutti contestano Cuneo

Una levata di scudi [illegible] Pietra Ligure contro la «vendita» del S. Corona

PIETRA L. Tutti contro Roberto Cuneo. Il direttore generale dell'Usl se voleva attirare su di se tutte le attenzioni c'è perfettamente riuscito quando ha auspicato la chiusura del Santa Corona [illegible] Pietra dopo averne criticato strutture e costi; Il manager ha problemi sindacali anche a Savona con Cgil, Uil, Fials e altri. In difesa dell'ospedale pietrese è [illegible] [illegible] campo ieri anche il sindaco, Daniele Negro. Dice: «Siamo disposti ad andare sino a Roma a difendere il Santa Corona che tutti [illegible] invidiano. Cuneo dovrebbe pensare ai suoi tanti problemi. Basta andare in Valloria e verificare per strutture, clima, [illegible] posizione i gravi problemi di questo ospedale. C'è massima collaborazione con il Santa Co[illegible] come mai in passato. Abbiamo approvato in pieno tutti i programmi di Fracassi [illegible] il quale si stanno studiando nuove soluzioni per la viabilità, i posteggi, gli ingressi al nosocomio e altro». Nini Miceli della Cgil e Anna Giacobbe della Camera del lavorp prendono le distanze da Roberto Cuneo. Dicono fra l'altro: «Lo scontro con il Santa Corona, che Cuneo continua a considerare "cosa sua", [illegible] rapporto con i medici conflittuale [illegible] una idea dei tagli sono oramai diventati uno stile di direzione. L'idea dei tagli di personale [illegible] ai servizi tutta efficentista è cieca. E' inaccettabile che si minaccino 400 esuberi teorizzando una divisione dei lavoratori in categorie secondo una idea assolutamente sconsiderata del ciclo produttivo della sanità. E' urgente un intervento dell'assessorato regionale alla sanità affinchè siano rispettate le diverse funzioni istituzionali. [illegible] confronto sindacale nell'Usl rischia di arrivare [illegible] una rottura definitiva».

Dura presa di posizione contro Cuneo anche da parte della segreteria regionale della Uil Sanità con Pietro Battistini.

[a. r.]

Polemica in Comune [illegible] Spotorno

Non paga le tasse consigliere nei guai

SPOTORNO. E' stato multato dal Comune in cui [illegible] consigliere comunale, [illegible] la delega al Turismo, per non aver pagato regolarmente la tassa sulle affissioni. Protagonista del singolare [illegible] Claudio Gentili [illegible]igliere a Spotorno. Il verbale, da oltre un milione, è stato già notificato dai vigili urbani, sembra in seguito ad [illegible] denuncia anonima. Claudio Gentili avrebbe esposto dei cartelli pubblicitari in un impianto sportivo senza pagare la tassa relativa dell'affissione. Da qui [illegible] controllo e la multa che deve essere pagata entro 90 giorni.

Commenta il vice sindaco [illegible] Spotorno, Silvano Ferrando: «Non mi sembra [illegible] scandalo, forse [illegible] tratta proprio di una non notizia. Credo che l'interessato abbia sorriso per quanto accaduto». Più severo il giudizio di Francesco Spiga capogruppo dell'opposizione. Commenta: «Non vogliamo farne un caso politico o personale. E' grave però che chi emana [illegible] comunque gestisce le norme come amministratore pubblico sia poi il primo a non rispettarle. E' un fatto di buon esempio verso i cittadini». In passato c'erano stati altri problemi per le pubbliche affissioni a Spotorno. In tutto il Ponente i fenomeni delle affissioni selvagge, anche lungo la via Aurelia, sono molto frequenti. Va detto che questa imposta è aumentato in modo vertiginoso negli ultimi anni.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Chiede risarcimento danni per i figli del [illegible] aggressore

Per rimettere la denuncia per lesioni pretendeva che il suo aggressore, un turista tedesco, versasse non solo 2 milioni per danni ma altri 27 da mettere in banca e da destinare ai figli dello stesso aggressore tedesco una volta che avessero raggiunto la maggiore età. [illegible] la causa, celebrata davanti [illegible] Pretore, si è conclusa col solo pagamento dei due milioni. [r. sr.]

[illegible]

Giovane condannato per furto e incendio

Era incolpato di aver dato fuo[illegible] ad una deposito edile nel giugno scorso in via Fornaci e di aver «ripulito» quattro appartamenti. Usufruendo del ri[illegible] abbreviato presso il tribunale [illegible] Savona, Vincenzo Furnari, 26 anni, residente a Loano in via Bulaxe, se l'è cavata con [illegible] condanna ad [illegible] anno e sei mesi. [r. sr.]

BORGHETTO

Appr[illegible]ato in Consiglio nuovo centro culturale

Il Consiglio comunale di Borghetto dell'altra sera ha accolto solo due delle mozioni presentate dalle minoranze. Una di queste in particolare riguarda l'istituzione di un Centro culturale polivalente. [a. r.]

[illegible]

Spotorno e Noli rischiano di uscire [illegible] «Pollupice»

Spotorno e Noli, in base ad un emendamento alla legge regionale sul riordino delle Comunità montane, rischiano di essere escluse dalla Comunità del Pollupice. La protesta viene dagli amministratori locali e degli stessi vertici della Comunità del Finalese. [a. r.]

[illegible] L.

Cane percorre 15 chilometri e ritrova la strada di [illegible]

Urtato da un'auto e raccolto da un automobilista di passaggio tra Noli e Varigotti, Ras, un vecchio cane meticcio grazie ai volontari dell'Enpa ha ritrovato il padrone. Il cane, accompagnato sul luogo del soccorso, ha percorso una quindicina [illegible] chilometri ed è arrivato davanti alla porta di casa. [a. z.]

ALBENGA

Proteste nel centro storico «E' infestato dai ratti»

E' sempre emergenza rattinei vicoli del centro storico albenganese. Per gli abitanti un effi[illegible] intervento di disinfestazione è l'unico rimedio per sterminare i topi da fogna, alcuni delle dimensioni enormi, che stanno infestando la zona. [r. sr.]

Tinteggia la casa, vola dall'impalcatura

Grave [illegible] S. Corona dopo una caduta

GARLENDA. Stava ritinteggaindo la casa, proprio sotto il tetto, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto dall'impalcatura, compiendo un volo di cir[illegible] sei metri. L'incidente sul lavoro, che ha coinvolto Carlo Gallea, 29 anni, è avvenuto ieri mattina verso le nove in località Villa.

L'uomo da poco sposato [illegible] Mirella Verdetti, [illegible] impegnato nei lavori di ristrutturazione alla villetta bifamiliare del [illegible]cero, in località Villa, sulla sponda destra del torrente Lerrone, non lontano dal maneggio [illegible] del parco di Villafranca.

I soccorsi da parte della Croce Bianca albenganese (di cui Gallea è da tempo milite volontario) sono stati ritardati dalla frana che da alcuni giorni blocca la strada provinciale per Villanova. L'ambulanza ha dovuto raggiungere la zona dell'infortunio passando da Leca-Cosco.

Le condizioni del giovane sono considerate gravi [illegible] causa di una vasta ferita alla testa, [illegible] non è in pericolo di vita. Carlo Gallea è stato trasferito, dopo una breve sosta al pronto soc[illegible] dell'ospedale di Albenga, al Santa Corona di Pietra Ligu[illegible].

Si trova ora ricoverato al reparto di chirurgia plastica del nosocomio pietrese. [r. sr.]

Carlo Gallea, 29 anni

L'avviso stampato su volantini in arabo, inglese e francese da Regione e Provincia

Extracomunitari, stage nelle aziende

L'Isfor Coop organizzerà corsi di formazione per gli stranieri che prevedono periodi di tirocinio nelle imprese ortofrutticole della Piana. Rinvio con polemiche per il dibattito promosso dalla Lif

ALBENGA. Il processo di integrazione degli extracomunitari in provincia di Savona, e in particolare nell'Albenganese prosegue lentamente [illegible] in modo continuo e diffuso. Il nuovo decreto sull'immigrazione sta dando i suoi frutti, consentendo cioè agli immigrati africani di trovare po[illegible] [illegible] lavoro stagionali anche nell'agricoltura. Per ora ovviamente [illegible] si riesce ancora [illegible] valutare la portata [illegible] [illegible] legislazione, ma gli effetti saranno sicuramente favorevoli ad una integrazione ampia [illegible] stabile. Non solo. Ieri i cittadini di Albenga hanno [illegible]to modo di leggere una strana locandina composta, [illegible] mano, in caratteri arabi. La curiosità dei residenti è stata appagata grazie al fatto che accanto era stampata la traduzione della locandina in inglese e francese. L'intestazione era quella della Regione Liguria, della Provincia di Savona [illegible] della Isfor.Coop (organizzatrice di corsi di formazione). Il bando invita a presentarsi alla sede dell'Ortofrutticola di via Dalmazia 169. Il corso di 350 ore, di cui 150 in stage presso aziende, [illegible] finalizzato all'inserimento di dieci allievi di nazionalità extracomunitaria [illegible] una conoscenza sufficiente della lingua italiana nel settore orticolo e floricolo. Gli aspiranti dovranno naturalmente essere iscritti all'Ufficio di Collocamento. La scadenza delle domande di iscrizione è per il 12 febbraio prossimo.

Sempre in tema [illegible] extracomunitari, la Lif di Albenga, tramite [illegible] segretario della [illegible] locale, Mario Lazzaroni, ha comunicato il rinvio ad altra data della serata-dibattito sul tema «Droga e immigrazione clandestina», organizzato [illegible] un primo tempo per domani, a causa della concomitanza del Consiglio comunale che avrebbe comportato l'assenza dall'atteso dibattito del sindaco Angelo Viveri.

Ma non mancano le polemiche. Lazzaroni ha commentato: «Speriamo che non venga [illegible] ripetersi una coincidenza che non ci convince del tutto».

[r. sr.]

Il volantino scritto in arabo, inglese e francese, affisso ieri ad Albenga

Coordinatore regionale

Luca Vecchiato [illegible] «rappresenta» l'ex ministro [illegible]

FINALE L. Luca Vecchiato, vi[illegible] sindaco di Vezzi Portio [illegible] ex assessore di Finale, è [illegible] nominato vice coordinatore regionale dell'Fd Unione per la nuova Repubblica di Raffaele Co[illegible]. Vecchiato ha ricevuto anche l'incarico di segretario cittadino ad interim della sezione di Imperia. Gli altri incaricati della nuova formazione di Costa, nel Savonese, [illegible] Mario Brignolo, segretario cittadino e consigliere comunale a Savona e Guido Viglietti, segretario cittadino a Finale.

L'avvocato Vecchiato che per anni ha militato nel partito liberale nel Finalese ha scelto la [illegible] nuova collocazione politica che per [illegible] momento non avrà comunque riflessi a livello locale in quanto è da [illegible] di un anno vice sindaco a Vezzi. E' di pochi giorni [illegible] la notizia che anche il Lif, di Sergio Capelli, ha aderito alla Fdl-Unione per la nuova Repubblica. [a. r.]

Truffa a Villanova

Faceva pagare le [illegible] alla [illegible]

VILLANOVA. Telefonava sen[illegible] pagare la bolletta. M.S., 31 anni, residente [illegible] Villanova d'Albenga è stato denunciato ieri mattina dai carabinieri di Alassio per intercettazioni abusive, truffa e molestie. L'uomo ha manomesso una centralina Telecom poco distante dalla sua abitazione, creando un ponte con alcuni fili elettrici e collegandosi all'apparecchio telefonico di una donna, residente a pochi passi di distanza. Negli ultimi tre mesi la donna ha visto salire vertiginosamente le bollette del telefono fino a quando ha deciso di sporgere denuncia. Il danno ormai si aggira sui sei milioni di lire. S.M., probabilmente un esperto di telecomunicazioni, è riuscito per diverso tempo a telefonare gratuitamente e probabilmente ad ascoltare le conversazioni della donna. Ora, gli inquirenti stanno cercando di chiarire nei dettagli la vicenda. [m. br.]

Sotto accusa il sindaco Negro che replica: «Una strumentalizzazione»

Pietra Ligure [illegible] [illegible] scuola

Un'animata assemblea contro il trasferimento

PIETRA L. Cresce la polemica per l'ipotesi del trasferimento delle scuole elementari di viale Europa a Pietra nel plesso di via della Cornice.

Anche se la decisione non è definitiva docenti, genitori e partiti politici sono scesi in campo contro questo indirizzo della giunta Negro che giustifica l'intervento «come l'unico attualmente possibile per far posto alla nuova caserma dei carabinieri».

L'altra sera durante una affollata assemblea del Consiglio di circolo è emerso quasi unanime il rifiuto al trasferimento, presenti alcuni capigruppo delle opposizioni. Il sindaco Daniele Negro ha fatto una relazione introduttiva e poi si è allontanato.

Questo [illegible] parere del presidente del Circolo, Roma Nan: «Se il progetto dell'amministrazione andasse a compimento ne conseguirebbe la perdita [illegible] 4 classi oltre a 6 docenti poichè [illegible] verrebbe a determinare l'accorpamento dei plessi. Invece in seguito alla Finanziaria [illegible] scuole del nostro entroterra potrebbero essere chiuse [illegible] un aumento degli allievi a Pietra. L'ordine pubblico [illegible] importante ma non dev'essere fatto sulla pelle dei bambini. Non è compito nostro trovare soluzioni al problema della caserma dei carabinieri».

Il timore di molti genitori, oltre ai disagi conseuenti allo spostamento eventuale della scuola, [illegible] che si formino classi numerose. Oggi [illegible] funzionamento delle elementari, con pochissime eccezioni, è giudicato in modo positivo.

Il sindaco, Daniele Negro, con l'assessore Rosangela Viani, hanno espresso ieri il loro parere. Dicono: «Il caso è oggetto di [illegible] strumentalizzazione politica. La decisione [illegible] trasferire la scuola avrà temi lunghi. In questo momento è l'unica possibile per far posto alla [illegible] [illegible] dei carabinieri. Gli amministratori che ci hanno preceduto hanno fatto cadere a pezzi l'attuale caserma di [illegible] XXV Aprile. Stiamo percorrendo tutte le strade per trovare altre possibilità. Compito del Comune è attrezzare al meglio gli edifici cosa che abbiamo fatto a differenza dei nostri predecessori. Anzi, con la mensa, [illegible] sistemazione del plesso di [illegible] Cornice, il potenziamento del servizio scuolabus e i progetti per il liceo europeo siamo andati molto oltre».

Concludono: «Sulla scuola le decisione spettano comunque al provveditorato. A prescindere dalla localizzazione delle aule sarà decisa l'eventuale soppressione o accorpamento [illegible] plesso solo in base al numero degli iscritti dei prossimi anni».

[a. r.]

«Blocca il Piano particolareggiato del porto»

Alassio, il [illegible] Avogadro [illegible] la Capitaneria

ALASSIO. Il Comune non [illegible] soddisfatto [illegible] rapporti con la Capitaneria di porto. Durante il Consiglio comunale di martedì sera l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Melgrati, ed il sindaco [illegible] Alassio, Roberto Avogadro, hanno sparato [illegible] zero sulla Circomare, colpevole da tempo di allungare i tempi di discussione del piano particolareggiato del porto.

«Siamo andati moltissime volte in Capitaneria. Ogni volta ci viene detta una cosa diversa. Noi abbiamo pronto [illegible] due anni il piano particolareggiato del porto ma non possiamo portarlo all'approvazione di questo Consiglio perchè tutte le volte che andiamo per l'ok definitivo non va mai bene», ha affermato seccato Marco Melgrati. A [illegible] la dose ci ha pensato il sindaco Avogadro: «E' scandaloso il modo in cui trattano [illegible] nostre pratiche. La situazione era schifosa anche in passato». La minoranza sembra non approvare l'improvviso sfogo, durante la discussione [illegible] piano regionale territoriale di coordinamento della costa. Precisa il consigliere Giampaolo Fracchia: «Come minoranza approviamo il punto in discussione ma [illegible] quanto detto a riguardo della Capitaneria».

Il sindaco di Alassio conferma a seguito delle affermazioni fatte in Consiglio. «La Capitaneria è da tempo un interlocutore difficile [illegible] poco collaborativo. Forse è volato qualche termine di troppo ma il [illegible] è questo. Non ci [illegible] idee precise, sono latitanti e confusi, creano solo ostacoli rinviando le decisioni», dice Avogadro.

Altri punti in discussione, approvati martedì sera, hanno riguardato le osservazioni alla variante del Prg (approvate senza la minoranza) [illegible] la riqualificazione del «nastro commerciale». In chiusura di seduta il sindaco ha risposto ad alcune interpellanze dell'opposizione. [m. br.]

Cairo, progetti di bonifica dell'area

Tecnici al lavoro per la Mazzucca

CAIRO M. Una gara per proporre progetti [illegible] bonifica dell'area della Mazzucca è stata indetta dal Comune di Cairo M[illegible]. Una commissione esaminerà nei prossimi mesi le proposte avanzate dai tecnici della società che parteciperanno alla gara.

[illegible] tratta di [illegible] un'area molto ampia, confinante con il fiume Bormida e nella quale sono stati scaricati rifiuti tossico nocivi. L'area ormai [illegible] quattro a[illegible] è sotto sequestro della magistratura. La bonifica potrà iniziare appena la zona sarà dissequestrata, in base alle indicazioni fornite dalla Regione.

E' certo che [illegible] provvederà non a [illegible] tutto il materiale che si trova alla Mazzucca, decine di migliaia di metri cubi di rifiuti di ogni tipo, misti a terreno di risulta provenienti da [illegible] roccia, ma a circondare la [illegible] con una serie di muri di contenimento realizzati con le tecniche usate per evitare straripamenti di sostanze tossiche dall'Acna di Cengio.

I tecnici della Regione hanno accertato che il fondo della zona è roccioso, per cui si esclude il rischio di perdite [illegible]l Bormida. Una volta realizzate le speciali barriere, dovranno anche essere scavati pozzi per la raccolta e il pompaggio delle acque sotterranee, da inviare poi a un depuratore.

Si ipotizza la spesa di alcuni miliardi, la cui copertura è garantita dalla Regione. In ogni caso, se vi saranno processi contro persone accusate di aver provocato il disastro ambientale della Mazzucca, il Comune di Cairo si costituirà parte civile. Una deci[illegible] positiva secondo Flavio Strocchio, il consigliere comunale d'opposizione che per primo aveva sollevato il problema Mazzucca di fronte all'opinione pubblica.

«Un comportamento necessario - spiega Strocchio - per la gravità della situazione scoperta e che permette di puntare con de[illegible] al risanamento in tempi rapidi del sito».

[illegible] a Cairo [illegible] profila una soluzione per la vicenda Mazzucca, a Cengio si riapre la discussione in merito al reale inquinamento dei terreni dell'Acna e sulle intenzioni dell'Enichem, proprietaria della fabbrica chimica. Non sarebbe stata infatti data sufficiente pubblicità a risultati di analisi e ricerche con esiti molto positivi circa l'inquinamento dei siti Acna, costate centinaia di milioni, [illegible] conferma [illegible] ex dirigente della società, che per il momento vuole restare anonimo.

Spiega l'ex dirigente: «Ho seguito [illegible] vicino la vicenda Acna. Sono stupito che tuttora, a distanza di 6 anni dalla conclusio[illegible] [illegible] una campagna di analisi e rilievi commissionata alla [illegible]cietà statunitense Saic, non [illegible] stato reso [illegible] con la necessaria tempestività il fatto che, in base alle tabelle di valutazione dell'inquinamento dei terreni utilizzate in Usa, che prevedono [illegible] punteggio da 1 a 100 per valutare il crescente livello di degrado ambientale, l'Acna abbia riportato un risultato molto basso, [illegible] superiore [illegible] 12. Probabilmente, dopo la realizzazione delle barriere antipercolamento, l'Acna è un sito che presenta minori problemi di quanto non vi siano all'Agrimont di Cairo».

Se tali affermazioni sono fatte [illegible] ex alto dirigente dell'Enichem, c'è da credere che [illegible] situazione delle due aree industriali sia ancora tutta da chiarire. [e. m.]

La «diplomatica» di Carcare accusata di gravi reati per i visti a pagamento

Per ora la Monaci resta in cella

Il tribunale della libertà si è preso una settimana di tempo per decidere. Ma i difensori sono ottimisti sull'istanza di scarcerazione. Intanto prosegue l'inchiesta sull'ambasciata in Nigeria

Graziella Monaci

CARCARE. Un punto [illegible] favore delle difesa nell'udienza di ieri mattina a Torino davanti al tribunale della libertà che doveva decidere sull'istanza di scarcerazione per Graziella Monaci, la dipendente dell'ambasciata italiana di Lagos in carcere dal 14 gennaio. Il giudice, dopo aver ascoltato gli interventi dei difensori Attilio Bonifacino e Ennio Festa e del pm Elena Daloiso, titolare dell'inchiesta sul traffico di visti a pagamento dalla Nigeria all'Italia, si è preso una settimana di tempo prima di rendere pubblica [illegible] sentenza. Graziella Monaci era presente all'udienza, che ha seguito [illegible] grande interesse e compostezza.

Spiega Attilio Bonifacino: «E' prassi che il giudice ritardi di qualche giorno le decisioni sulle richieste di scarcerazione, anche se in questo caso, trovandosi di fronte a un'imputata trattenuta da 20 giorni in stato di detenzione in regime di isolamento e sui cui pendono accuse di corruzione, concussione [illegible] associazione per delinquere, avrebbe potuto anticipare la sentenza. E' significativo che anche lui abbia deciso di prendersi [illegible] pausa [illegible] riflessione. Del resto la mia posizione, alla luce degli atti prodotti durante l'udienza e dei risultati che sarebbero stati raggiunti dalle indagini, è ancora improntata a un moderato ottimismo. Non ci sono novità sostanziali e ritengo non [illegible] st[illegible] motivi validi per perpetuare la permanenza in carcere della Monaci».

Dopo il clamore seguito all'ar[illegible] dell'impiegata dell'ambasciata italiana a Lagos e le richieste di altri due arresti avanzate dalla magistratura torinese, le indagini sembrano conoscere una battuta d'arresto. L'impressione è che vi siano altre persone che potrebbero tra breve essere coinvolte nel caso dei visti rilasciati dietro pagamento [illegible] cifre oscillanti tra i 1000 [illegible] 3000 dollari, anche se i riscontri e le prove già in possesso della magistratura n[illegible] sarebbero ancora sufficienti a determinare una svolta nell'inchiesta.

Per Graziella Monaci [illegible] altro motivo di ottimismo è la decisione assunta ieri pomeriggio dai magistrati torinesi, di rinviare alla prossima settimana l'interrogatorio che [illegible] già stato fissato per oggi.

Giorni [illegible] attesa e incertezza da trascorrere nel carcere di Alessandria, ma anche la sicurezza che l'udienza di ieri, almeno per quanto emerso durante il dibattimento, se non ha cancellato i dubbi e i sospetti seguiti all'arresto, non ha neppure aggravato la posizione della «diplomatica» carcarese. Solo i risultati che saranno resi noti [illegible] breve sulle indagini ancora in corso e poi la sentenza del tribunale della libertà sembrano a questo punto in grado di determinare il destino di Graziella Monaci.

Enrico Marchisio

[illegible] NOTIZIE FLASH

ALTARE

«Strade sporche in paese» Accuse alla Giunta Brondi

Tre consiglieri di minoranza, Olga Beltrame, Franco Coppa e Stefano Latella, hanno indirizzato [illegible] lettera aperta al sindaco nella quale denunciano la pesante situazione di degrado, incuria e sporcizia in cui versano molte strade di Altare dopo [illegible] recenti nevicate. Un vero e proprio atto d'accusa contro la Giunta. [e. m.]

[illegible]

Vento, gelo e nevischio ieri in Alta Val Bo[illegible]

Temperature polari e forte vento, ieri, nei paesi della Val Bormida. A Bardineto [illegible] Calizzano, a esempio, la colonnina di mer[illegible] è scesa sotto lo zero. Oltre al freddo, nelle prime ore di ieri anche nevischio. [l. b.]

CAIRO M.

Rapporto alla magistratura sull'acqua minerale «verde»

La polizia municipale ha inviato un rapporto alla magistratura dopo la decisione di sequestrare oltre 110 bottiglie di minerale in un supermercato perchè nell'acqua si notavano particelle in sospensione di una sostanza verdastra. Oggi po[illegible] già essere resi noti i risultati delle analisi. [e. m.]

CAIRO M.

Una piazza di Rocchetta dedicata alla Brigata Savona

Una piazza di Rocchetta sarà intitolata alla «Brigata Savona», formazione partigiana attiva [illegible] Val Bormida. Lo ha deciso la commissione Cultura. Ora si attende che una piazza [illegible] Cairo venga dedicata a Pertini, come chiesto dall'Anpi. [e. m.]

[illegible]

Regolamento acquedotto Slitta l'approvazione

Il regolamento sull'acquedotto, di cui si sarebbe dovuto discutere nell'ultimo Consiglio comunale, è stato rinviato alla prossima seduta. [l. b.]

Vertice in prefettura tra sindaci e responsabili della viabilità: «Gli incidenti sono causati soprattutto dall'imprudenza»

Sulla Cengio-S.Giuseppe ora è in arrivo la Polstrada

Un piano di severi controlli per far rispettare i limiti di velocità sulla Provinciale

CENGIO. Giro di vite sulla strada provinciale Cengio - San Giuseppe. Il piano di prevenzione contro gli incidenti è stato deciso ieri in un incontro tra il prefetto Michele Tolu, il comandante della polizia stradale, Daniele Giocondi, l'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi e i sindaci di Cairo Montenotte, Cengio e Cosseria.

I controlli, che si inizieranno nei prossimi giorni, vedranno impegnati gli uomini della Polstrada e i vigili urbani. «La decisione di avviare il piano - spiega Tealdi - è nata [illegible] seguito ad una riunone [illegible] i sindaci sui problemi legati alla sicurezza della strada che collega Cengio a S.Giuseppe». Aggiunge: «Un tracciato sul quale sono stati fatti una serie di interventi e la cui pericolosità [illegible] ora legata, non tanto alle condizioni della strada, ma al mancato rispetto dei limiti di velocità».

Insomma, dopo l'ampliamento di alcuni tratti della carreggiata, l'installazione di guard-rail nei punti più pericolosi [illegible] di una [illegible] segnaletica, per gli amministratori, «è necessario un atteggiamento più corretto da parte degli automobilisti». E per fare in modo che ciò avven[illegible] hanno chiesto [illegible] maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine. «Controlli - dice l'assessore provinciale Tealdi - che sino ad ora non sono stati sufficienti per problemi legati alla carenza di personale».

La richiesta è stata accolta con grande tempestività, come spiega Tealdi, dal prefetto e dalla Polstrada che si è resa di[illegible]ponibile a rendere operativo il piano utilizzando agenti in servizio nei centri della Riviera.

«La Cengio-S.Giuseppe - prosegue ancora l'assessore - [illegible] sarà più terra di nessuno, ma potrà finalmente contare s[illegible] un servizio di controllo che verrà effettuato soprattutto nei fine-settimana». E conclude: «Toccherà agli automobilisti rispettare i limiti se non vorranno in[illegible] in pesanti sanzioni. Se la strada viene percorsa rispettando la segnaletica, sicuramente il numero degli incidenti diminuirà sensibilmente».

La provinciale, infatti, da anni è teatro di innumerevoli e gravissimi incidenti in cui hanno perso la vita decine di persone. L'ultimo, in ordine cronologico, quello verificatosi nel [illegible] [illegible] in [illegible] morirono quattro ragazzi di Cairo Montenotte. [l. b.]

Daniele Giocondi, comandante Stradale

IN COMUNE A [illegible]

Scassinata la cassaforte

I ladri [illegible] entrati la notte scorsa in Comune [illegible] dopo aver aperto la cassaforte, si sono allontanati con un bottino di alcune centinaia di migliaia di lire. E' la seconda volta in sei mesi che i ladri fanno visita a questo municipio. Inoltre, dallo scorso dicembre i ladri hanno già fatto irruzione nei Comuni di Bormida e Dego. Alcune delle modalità del furto di Murialdo restano al momento misteriose anche per i carabinieri, che hanno avviato pronte indagini. Infatti non si è ancora riusciti a capire [illegible] abbiano potuto entrare nel palazzo comunale, non essendo stati rilevati segni di effrazione a finestre e porte. L'ipotesi più probabile è che avessero una copia della chiavi del portone d'ingresso. Resta da capire [illegible] qualcuno ha fornito loro le chiavi, oppure se sono stati in grado di costruirsi chiavi false dopo [illegible] riusciti [illegible] fare un calco della [illegible]. [e. m.]

«Non c'è solo l'Acna»

Rilancio di Cengio con spettacoli [illegible] serate musicali

[illegible] Non solo Acna. Potrebbe [illegible] questo lo slogan di «Insieme», neoassociazione cengese con obiettivi di rilancio del p[illegible]. Un rilancio che passa anche attraverso iniziative di carattere culturale e sociale. [illegible] fine del gruppo, nato di recente, [illegible] «stimolare iniziative in grado di portare "la gente", e noi con loro, a non chiudersi in casa».

Insomma, ridare vita ad un paese di cui si parla solo per la vicenda della fabbrica chimica. «Le potenzialità ci [illegible] - dicono -. Se [illegible] come pensiamo, ovvero che è ancora vivo il rispetto per Cengio, se è ancora viva la voglia di socializzare, allora non vi possono più essere alibi».

Una sorta di «laboratorio» che come primo passo ha deciso di organizzare tre serate interamente dedicate alla musica, il cui ricavato verrà devoluto all'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma, una gravissima forma tumorale che statisticamente colpisce i bambini sino a 6 anni.

Primo appuntamento, domani sera, al cinema «Jolly», [illegible] l'esibizione [illegible] sette band: Advance, La strana idea, Lelemento, Loscogiro, Sixty Boys, Vocalist e Voci confuse. Seguiranno, i gironi 9 e 17, altri due concerti. E, anche nella scelta e suddivisione dei gruppi che aderiscono all'iniziativa, i rappresentanti di «Insieme», hanno seguito il parametro legato alla musica di [illegible]ri, oggi [illegible] domani, per dare spazio a tutti. In programma oltre alla musica, cicli cinematografici, spettacoli teatrali [illegible] danze. [l. b.]

IL CERCALAVORO

Pubblicata dalla Regione Liguria la rassegna settimanale dei concorsi

Ai ministeri servono impiegati

Ma occorrono anche operai, tecnici e infermieri

Il Servizio Lavoro e Occupazio[illegible] della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale [illegible] concorsi in Liguria. I bandi riguardano: un posto per analista chimico VI qualifica, uno per assistente tecnico V qualifica e tre per operaio specializzato IV qualifica per il Consorzio bonifica bacino Scrivia di Novi Ligure; cinque posti per tenico agricoli laureati ambito obbiettivo 5B per la Regione Liguria, servizio ass. tecnica e sperimentazione agricoltura; un posto per tecnico [illegible] Radiologia per l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); quattro posti per personale di [illegible] qualifiche per la Provincia di Bologna; ventisei posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Rimini; un posto per istruttore direttivo geometra VII qualifica per il Comune [illegible] Follo (Sp); un posto per istruttore amministrativo VI qualifica per il Comune di Follo (Sp); due posti per capo settore tecnico VIII livello, uno per collaboratore tecnico-geometra VI livello, uno per collaboratore amministrativo VI livello, uno per collaboratore professionale V livello servizi, uno per capo operaio V livello e uno per collaboratore professionale V livello servizi fi[illegible] per il Comune di Finale Ligure; d[illegible] posti per agente di polizia municipale V qualifica per [illegible] Comune di Camogli (Ge); un posto per istruttore direttivo capo sezione ragioneria VII qualifica, uno per assistente sociale area amministrativa VII qualifica e uno per istruttore direttivo comandante della polizia VII qualifica per il Comune di Quiliano; un posto per infermiere professionale capo VII qualifica, cinque per infermiere professionale VI qualifica, uno per fisioterapista VI qualifica, uno per animatore area socio [illegible]stenziale VI qualifica e uno per operaio specializzato polivalente V qualifica funzionale per l'Istituto «Domenico Trincheri» [illegible] Albenga (Sv); due posti per dirigente sanitario primo livello fascia B Psichiatria per la Usl 4 Tigullio; s[illegible] posti per ricercatore Ingegneria per l'Università di Genova; un posto per funzionario [illegible] amministrativa per la Provincia di Savona; tre posti per assistente tecnico VI qualifica [illegible] due per assistente tecnico VI qualifica per l'Università di Genova; [illegible] posto per avvocato comunale prima qualifica per [illegible] Provincia di Savona; venti posti per persone di varie qualifiche per la Provincia di M[illegible] undici posti per personale di varie qualifiche per il Comune di La[illegible] Monello (Va); cinque posti per istruttore perito tecnico VI qualifica per il Comune di Bologna; sei posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Montignoso (Ms); [illegible] posto per collaboratore professionale-vigile urbano V qualifica per il Comune di Bergeggi; nove posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Grosseto; due posti per vigile urbano V qualifica per il Comune di Bolano (Sp); tre posti per personale di varie qualifiche per [illegible] Comune di Castelnuovo Scrivia (Al); [illegible] posti per operatore addetto ai servizi tutelari IV qualifica per l'Istituto di riposo «Conti Rebuffo» di Villafranca Piemonte; [illegible] posto per dirigente medico primo livello fascia [illegible] Neurochirurgia per l'Istituto «Giannina Gaslini» [illegible] Genova; un posto per direttore dell'Agenzia Europea per Salute e Sicurezza Lavoro per la Cee; 915 posti per assistente tributario VI qualifica, 500 per funzionario tributario VIII qualifica e 1085 posti per coadiutore [illegible] qualifica per il ministero delle Finanze; 145 posti per allievi ufficiali prima classe Accademia Aeronautica per il ministero della Difesa; un numero imprecisato di posti per assistenti aggiunti di lingua portoghese, greca, spagnola e olandese per la Cee; un posto per geologo direttore VII qualifica, cinque posti per geologo direttore VIII qualifica e quattro per geologo direttore VIII qualifica per la presidenza [illegible] [illegible]iglio dei ministri; tre posti per infermiere professionale V qualifica e uno per disegnatore specializzato V qualifica amministrativa per il ministero di Grazia e Giustizia; 115 posti per allievi ufficiali prima classe dell'Accademia Navale per il ministero della Difesa; [illegible] posto per primario tecnologo II livello e [illegible] per primario tecnologo II livello per l'Istituto superiore di Sanità; due posti per coadiutore tecnico in esperimento e uno per coadiutore tecnico in esperimento per la Banca d'Italia; un posto per personale laureato presso l'Istituto di Cibernetica e Biofisica per [illegible] Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La serata propone anche la calda voce di Barbara Raimondi al Movida di Loano

Revival Anni 60 con Michele

Il noto cantante sarà ospite del ristorante Oliveto di Albisola Capo. Dee-jay show al Med Café Grande festa in discoteca ad Arenzano: si inaugura «L'Altra Notte». Daniele Cabib al Pirata

ALBISOLA S. Musica e divertimento all'insegna della tradizione e dei ritmi soft degli Anni 60 e 70.

Questa sera, dopo il grande successo riscosso da Mal [illegible] dallo «storico» gruppo dei Camaleon[illegible] che si sono rispettivamente esibiti [illegible] 18 e il [illegible] gennaio, il ristorante pizzeria «Oliveto» di Ugo Roncato, cuoco, gestore e infaticabile organizzatore [illegible] manifestazioni, giochi [illegible] divertimenti, ripropone, senza alcu[illegible] maggiorazione di prezzo sul menù, un'altra notte all'insegna [illegible] revival con il cantante Michele e il repertorio degli Anni [illegible] e 70 a partire dalle 22.

Ancora ad Albisola Capo, musica con dj al «Med Cafè» di località Vigo [illegible] disco club come ogni [illegible] al Tacchi Dadi [illegible] Datteri di località Vetreria, sulla strada per Stella. Karaoke e giochi informatici al Tuttofrutto di corso Bigliati ad Albissola Marina e piano bar Tropicana e a Pozzo Garitta. Birreria, enoteca, creperia [illegible] musica di ultima tendenza anche al Kaiser Cafè di viale Perata 8.

A Savona, musica dal vivo, standard jazz [illegible] repertorio romantico e soft con il pianista Daniele Cabib al piano bar «Al Pirata», in calata Sbarbaro. Ballo liscio al dancing «Le Chat», in via Briganti.

Giochi informatici [illegible] computer collegati con Internet alla Taverna del navigatore telematico (Tnt) in vico Spinola per una moda che [illegible] conquistando sempre maggiore spazio in provincia di Savona. Musica dal vivo a Vado Ligure al «Dau Baci» sul lungomare.

Michele canta ad Albisola Capo

Discoteche aperte a Varazze con i giovedì sera del New Gilda; a Celle Ligure, in località Piani, con le proposte del Thenax; in Val Bormida, a Cairo Montenotte, [illegible] le musiche soft [illegible] i raggi laser proposti dal Symbol [illegible] dal Fantasque. Eccezionale inaugurazione alle 22, alla discoteca «L'Altra Notte» di Arenzano, molto frequentata dai giovani del Levante savonese, che a partire da questa sera proporrà ogni giovedì appuntamenti interessanti e selezionatissimi.

Cocktail musicali Anni 70 e 80. Ballo liscio e revival anni 60 alla discoteca El Patio di Finale Ligure. Underground e commerciale nelle due piste della discoteca «Rajah» [illegible] Pietra Ligure e ultime tendenze al Malibù.

Musica [illegible] vivo al Movida di Loano con la [illegible] Barbara Raimondi. Ancora a Loano, ballo liscio al Manhattan Inn in [illegible] Europa e al dancing Saitta in lungomare Marconi. Samba, salsa, merengue e lambada al Bella Marinella.

Musica dal vivo anche alla Piazzetta degli Artisti di Albenga, in piazza Rossi [illegible] La città vecchia in via Medaglie d'oro. Disco bar [illegible] tutti i generi musicali al Maximilian Pub in viale [illegible] Marzo. Ad Alassio, rock, blues e pop [illegible] Fred Music Bar di via XX Settembre, al Cabaret Musica Bar in viale Hanbury [illegible] genere dancing e liscio all'M4 in [illegible] Da Vinci 182. Discomusic soft e brani d'atmosfera nel nuovo locale [illegible] Cielo, recentemente inaugurato nel centro storico di Alassio. [a. z.]

[illegible] E MOSTRE

[illegible] M.
Imelda Bassanello in [illegible] Isola

«Saluti & Baci» [illegible] il titolo della personale di legni dipinti di Imelda Bassanello in [illegible] al circolo culturale «Bonelli» in via Isola. La Bassanello è nota anche con lo pseudonomo «La Mela». [a. r.]

[illegible]
Esposizione di rettili

A Palazzo Gervino sono visitabili [illegible] mostre didattiche «Rettili dal mondo» con esemplari esotici vivi [illegible] mostra sull'erpetofauna ligure organizzata dal Centro visite dell'area protetta Monte Beigua con fotografie, disegni [illegible] video multimediali. [a. r.]

FINALE L.
Antologia degli Anni 50

E' stata prorogata l'«Antologia Anni '50», la mostra d'arte in corso da Valente arte in via Barrili a Finale. [illegible] tratta [illegible] una prestigiosa collettiva che raggruppa alcuni tra i maggiori artisti del periodo. Orario: 10,30-12,30 e 15,30-20, aperto anche i giorni festivi. [a. r.]

PI[illegible] L.
L'arte [illegible] Severino Folletti

Mostra permanente delle realizzazioni artistiche in pietra di Severino Foletti all'Auditorium di Pietra. Esposizioni in corso anche presso l'associazione «U Caruggiu» in via della Libertà. [a. r.]

FINALE L.
Ghiglieri, nuova collettiva

E' stata inaugurata pochi giorni fa la [illegible] collettiva di artisti contemporanei che resterà alla galleria Ghiglieri di Finalmarina sino al 29 febbraio. Orario, dal mercoledì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

[illegible] M.
Collezione di abiti antichi

Antichità, design, abbigliamento storico [illegible] gli ingredienti della collezione di Alessandro Osemont dal titolo «Particolari» che verrà inaugurata sabato alle 18 alla galleria «Osemont» di via Colombo 4 ad Albissola Marina. [a. z.]

Sarà presentato domani sera ad Andora

Un programma in tv promuove il turismo

ALBENGA. Si intitola «Eccoci in tv» ed è, almeno nelle intenzioni della produzione (l'agenzia «Eccoci» e «Photo Express» di Albenga), un modo per promuovere [illegible] turismo della nostra Riviera. «Si tratta di un programma televisivo che, con taglio veloce e moderno, mostra le città costiere e dell'entroterra. Ogni puntata una città [illegible] non solo [illegible] quello che offre la sua spiaggia e il [illegible] ambiente. «Abbiamo cercato di inserire nei [illegible] minuti di programma una visione d'assieme dell'offerta turistica. Abbiamo filmato i locali, i personaggi e anche i problemi. Uno spaccato di vita per mostrare il meglio della Riviera», spiegano i produttori. A presentare il programma (andrà [illegible] onda sulle televisioni del gruppo Monti, TN4, Canale 7 ed Euro Mixer mentre una versione di [illegible] minuti [illegible] copertura nazionale [illegible] la trasmissione da parte di un network con [illegible] televisioni associate) sono Elisabetta Mandraccio e Luca Galtieri. Domani sera alle [illegible] «Eccoci [illegible] tv» sarà presentata ufficialmente [illegible] sindaci, apt, enti, associazioni e autorità al complesso turistico Ariston di Andora. Proprio Andora, infatti, è la prima cittadina scelta dalla produzione del programma per effettuare il numero zero. [s. p.]

La conduttrice Elisabetta Mandraccio

IL [illegible] PER IL [illegible]

NOVITA' ASSOLUTA A SAVONA
GIOVEDI' 1 FEBBRAIO 1996
Prolungamento Mare
CIRCO più ACQUATICO BELLUCCI
DAL 26 GENNAIO
AL 1 FEBBRAIO
Spettacolo in 2 tempi con attrazioni internazionali, clown, ballerine, squali, coccodrilli, caimani e la piovra
Debutto venerdì 26 [illegible] 21,15
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17,30 e 21,15
[illegible] RIDUZIONE LA STAMPA
Presentando quest[illegible] biglietti al prezzo di [illegible]

SAVONA. Resterà in piazzale Eroe dei Due Mondi fino a domenica il circo acquatico «Bellucci».

D[illegible] spettacoli al giorno domani, venerdì e sabato, tre addirittura per il gran finale, a grande richiesta. La Stampa pubblica ogni giorno [illegible] tagliando che consente di avere due biglietti al prezzo di uno soltanto. Il tagliando, però, è valido solo [illegible] utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione.

Uno stage [illegible] Savona

[illegible] afro [illegible] coreografi francesi

SAVONA. Ritmi e danze africane con Katina e Bruno Rose Ge[illegible] il sabato e domenica al Genesi Studio Danza di via Nizza 109.

Gli stages, con possibilità di partecipare a un laboratorio coreografico, avranno luogo sabato e domenica nel centro Afro di Zinola diretto dalla coreografa Loredana De Matteis.

Alla conclusione dei due giorni di studio, verrà realizzata una breve coreografia scandita da ritmi [illegible] canti dal vivo dall'ensemble di percussionisti provenienti da esibizioni e spettacoli in Costa D'Avorio, Niger [illegible] Burkina Faso.

Katina Genero, fondatrice della compagnia Kaidara, ha contribuito a sensibilizzare [illegible] pubblico alla danza Afro concepita [illegible] come espressione esotica, ma [illegible] materia di studio [illegible] linguaggio creativo.

Le danze in questione è espressione di culture Afro quali Africa, Cuba, Brasile. Per informazioni e iscrizioni, telefonare ai numeri: 019/88.49.14-88.76.55. [a. z.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] SAVONA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 20,40
L. 42.000/32.000

Astor — **La sindrome di Stendhal**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta [illegible] uccide, e si [illegible] pericolosa[illegible] alla verità [illegible]. V. 2h — Thriller

Diana 1 — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. [illegible]. 1h 45' — Commedia

Diana 2 — **La lettera scarlatta**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Joffè, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella ro[illegible]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

Diana 3 — **Babe. [illegible] coraggioso**
Tel. 825.714. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Eldorado — **I laureati**
Tel. 820.563. [illegible]: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Filmstudio — **Lo zio di Brooklyn**
Tel. 838.63.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalla brut[illegible] con [illegible] misterioso personaggio [illegible] dagli Usa. V. M. 14 1h 40' — Grottesco

Jolly — **Film [illegible] luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30
20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

[illegible] — [illegible] RIPOSO
[illegible] 15,30
Lire [illegible]

[illegible] ALASSIO

Colombo — **I laureati**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30-22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Ritz — **Heat - La sfida**
Tel. 640.427. Or.: [illegible]
19,30/22,30
L. 10.000/6000/5000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

[illegible] ALBENGA

Ambra — **Al di là delle nuvole**
Tel. 51.419. Or.: 21
L. 4500. Fest. pref. 16/17,40
19,10/20,40/22,30. L. 8/6000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' — Drammatico

Astor — **007 Goldeneye**
Tel. 50.897. Or.: 20,15/22,30
[illegible]. pref. 15,45/18/20,10
22,30. Lire 9000/6000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible] ALBISSOLA SUP.

Teatro Leone — OGGI RIPOSO

[illegible] CAIRO M.

Abba — **Seven**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22
fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. [illegible] — Thriller

[illegible]

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 7000

[illegible] LOANO

Loanese — **Babe - Maialino coraggioso**
Tel. 669.961. Or.: 20,30
22,30; fes. pref. 16,30/18,30
L. 10.000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] MILLESIMO

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

[illegible] SASSELLO

T. di [illegible] — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

[illegible] VARAZZE

Verdi 1 — **Heat - La [illegible]**
Tel. 97.249.
Or.: 19; 22
L. 10.000/7000
[illegible]. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande [illegible] prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Verdi 2 — **La dea dell'amore**
Tel. 97.249.
Or.: 18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Ita. '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h [illegible] — Commedia

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Salome. Or.: 20,30. Lire da 95.000 a 30.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Le smanie [illegible] la villeggiatura [illegible]: [illegible]. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Ordine d'arrivo. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Gigi. Or.: 21. Lire [illegible]
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Write or wrong. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse - Agorà: Vittima del dovere. Or.: [illegible]. Lire 15.000/19.000
Teatro Garage - Sala Diana: Francesco la donna il lupo e le altre creature. Or.: 21

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: [illegible]
Corallo 2: L'ussaro sul tetto
Grattacielo: Highlander 3
Lux: La lettera scarlatta
Odeon: Babe. Maialino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Goldeneye
Universale 1: Donne
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: Palermo, Milano solo andata
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chia[illegible], Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Concerto «Five for Jazz»
Dante: Heat
Imperia: Oggi riposo

[illegible]REMO

Ariston: Chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: Il presidente
Ariston Roof Sala 1: I soliti sospetti
Ariston Roof Sala 2: Babe. Maialino coraggio[illegible]
Ariston Roof Sala 3: The Net
Sanremese: 007 Goldeneye
Centrale: Highlander 3
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: I laureati

STASERA ALLE TEL[illegible] LOCALI

Telestar
16,30 **Cover Up**, telefilm
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **I Walton**, telefilm
19,30 **Film tv**, musicale
20 — **Tg 8**
[illegible] **Terza guerra [illegible]le**, miniserie
22,50 **Tg 8**
23,30 **Film tv**, musicale

Euro Mixer Tv
14 — **Appuntamento con i quadri**
16 — **Musica e spettacolo**
17 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Il giustiziere della notte**, telefilm
19,45 **Liguria news/sport**
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **La Meridiana**
22,30 **Appuntamento con i quadri**
0,30 **La voglia matta**
1 — **La moglie di mio fratello**, film

Telenord
7 — **Angelo delle tenebre**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **Angelo delle tenebre**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Galactica**, telefilm
[illegible] — **Appuntamento [illegible] la magia**, programma di cartomanzia
[illegible] **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra [illegible] gente. [illegible] Silvana
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
15,45 **Documentario**
16 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **Appuntamento [illegible] [illegible] [illegible]**, programma di cartomanzia
17,15 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
17,45 **Documentario**
[illegible] — **Cartoni animati**

Primantenna
14,30 **Videone**, supermusic
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Telefilm**
17,30 **Galaxy express 999**
18 — **Tg flash**
18,10 **L'astroscrittura**
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
20,30 **Aria della settimana**
21,30 **Storie**, rubrica
22,45 **Petrone**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

[illegible] 7
10,45 **Illusione d'amore**, telenovela
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Galactica**, telefilm
12,45 **Cartoon stories**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 - **Appuntamento con i tappeti**
16 — **La moglie di mio fratello**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Li[illegible] sport Liguria**
19,45 **Lo [illegible] Lobo**, telefilm
[illegible] **Film**
21,20 **Galactica**, telefilm
[illegible] **Vizi privati**, varietà
1 — **Una volta nella vita**, film

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, cartoni [illegible], telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — [illegible]
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16,30 **Marianna**
17 — **Circuito Junior tv**
19,30 **Evening shade**, telefilm
20 — **Arcobaleno**, rotocalco
20,15 **Spazio aperto**
[illegible] **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,30 **Programmi non stop**

[illegible]
9,30 **Casa mia**, contenitore
12 **Piacere di conoscervi**
15 - - **Pronto... vizi**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**
21,15 **Special Price**, show
22 - - **Primo piano**, media
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... [illegible] [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
[illegible] — **Programmi redazionali**, a seguire: **Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**, a cura dei servizi giornalistici [illegible] Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,30 **Tga**, a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Programmazione notturna**

Telegenova
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
[illegible] **Un vero [illegible]**, telefilm
10,30 **Il futuro nelle carte**
12 - **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 - **Cara Franca ... ti scrivo**, rubrica
13,30 **Il siparietto politico**, rubrica politica
14 — **La vetrina delle meraviglie**
16 — **Occasioni d'oro**
18,30 **Funari live**, talk show
19,30 **Telegiornale regionale**
21,30 **Andiamo in collegio**
23 — **Polvere di stelle**
1 — **Anticipazioni cinematografiche**

Tv [illegible]
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telecupole
[illegible] — **Crazy dance**, musicale
11,40 **Tg 4**
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,45 **Grand Hotel Cabaret**
18,15 **Cinquestelle al cinema**
20 — **Funari Live**, talk show
22 — **Andiamo in collegio**
24 — **Programmi [illegible] stop**

Eventuali errori e variazioni [illegible] program[illegible] sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il campionato di pallanuoto non ha offerto un derby entuasiasmante. Molti gli errori

Recco pasticcione, castigato dalla Rari

Il derby va al Savona (8-9) sempre più vicino ai playoff

RECCO. Un «eccezione di derby non [illegible] derby eccezionale. Vince il Savona per quasi esclusivo demerito di un Recco più pasticcione e [illegible] «astuto». Nonostante lo strettissimo margine (8-9 con parziali di 1-2 3-4 3-2 1-1) e le massicce dosi di espulsioni comminate ai biancorossi dai mediocri Grosso e Rotunno il Savona ha sempre avuto [illegible] mano le redine della partita perchè ha mantenuto il controllo dei nervi e la visione tattica [illegible] per arrivare al successo. Solo all'inizio del quarto tempo il Recco è riuscito ad agguantare l'avversario, per un paio di minuti l'incontro è rimasto [illegible] bilico poi il nervosismo dei biancocelesti [illegible] avuto la meglio, consegnando il gol del definitivo 9-8 al Savona e facendoli sbagliare ripetutamente il gol del pareggio.

Non [illegible] stata una gran partita [illegible] il Savona ha l'attenuante della classifica: con la vittoria risolve definitivamente per questa stagione la questione della supremazia ligure [illegible] 8 punti di vantaggio e sono rimaste solo 10 gare nella regular season) ed ha posto una definitiva ipoteca sul quinto posto e messo [illegible] basi per la rincorsa al quarto posto ed ai play off. Il Recco torna ad interrogarsi sulle possibilità dei [illegible] giocatori: si ritrova [illegible] metà stagione senza più [illegible] obiettivo credibile [illegible] con serii interrogativi [illegible] valore dei suoi giovani.

Che non fosse una derby [illegible] morabile lo si è capito sin dalle prime bracciate: poca tensione, scarsa combattività, persino sugli spalti dove la [illegible] delle riprese televisive c'era eccessiva tranquillità con 1300 presenti occupati a seguire un incontro che offriva scarse emozioni. Mistrangelo che deve rinunciare a Ghibellini squalificato ed [illegible] Gasparroni sempre alle prese con il [illegible] disturbi gastrointestinali si affida subito [illegible] un pressign asfissiante. Come al solito alla fine avrà ragione lui: infatti pur beccando 16 espulsioni ha pagato solo [illegible] 5 gol. Non tutto [illegible] merito è [illegible] però: l'imprecisione del tiratori del Recco alla fine diventa quasi snervante. Bertolotti trai pali ha cercato di [illegible] far rimpiangere l'appena più vecchio titolare, forse su qualche gol in superiorità numerica ha colpa ma nel finale ha compiuto due o tre interventi decisivi, che hanno oltretutto rinfrancato i suoi in momenti particolarmente delicati.

Apre la danza dei gol Damianovi con [illegible] bella gireta in superiorità numerica. [illegible] centroboa serbo [illegible] dei pochi con i [illegible] (con Ferrari [illegible] Cavallini) ad [illegible] guadagnato la sufficienza. Il Savona non [illegible] una piega e con Giambasu e Milat (dribbling sull'ex compagno [illegible] di ventura Vicevic) ribalta il risultato. Nel secondo tempo il Savona paga la [illegible] difesa aggressiva con espulsioni a catena: [illegible] 0.36 esce Fresia per 3 falli, a 6.15 del terzo lo seguirà Ferracane. Il Savona ha sempre il gol di [illegible] taggio ottenuto alla fine del primo tempo. Sulla fine [illegible] Riccadonna prende due espulsioni per falli «inutili» a controvesca [illegible] a 8.58 anche lui deve uscire definitivamente. Nel quarto tempo il Recco tenta il tutto per tutto: a 2-[illegible] Vicevi ha l'unico guizzo della gara e pareggia: [illegible] il Savona continua [illegible] macinare e va a segno per l'ultima [illegible] definitiva volta: a 5.55 è Cavallera in superiorità [illegible] firmare [illegible] gol partita.

Errori a catena del Recco nell'ultimo minuto e Savona che può festeggiare. Per il Recco 5 gol su 16 superiorità, 2 centri di Vicevic, Damianovic [illegible] Riccadonna, 1 centro Temellinie Boldrini. Per il Savona 6 su 15 [illegible] superiorità, [illegible] Giambasu [illegible] Cavallera, 2 Milat e 1 Petronilli. La Rai ha trasmesso 9 minuti e rotti [illegible] derby: ha portato a Recco oltre 10 persone per riprendere e commentare un tempo e spiccioli. E poi si lamentano che la pallanuoto in Tv non funziona!

[illegible] Sanguineti

[illegible] A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
PESCARA	29	14	1	1	221	153	+68
[illegible]	29	14	1	1	187	139	+48
[illegible]	[illegible]	13	1	2	203	151	+52
ROMA	26	11	4	1	235	153	+82
SAVONA	23	11	1	4	178	162	+16
RECCO	[illegible]	7	1	8	168	157	+11
[illegible]	13	4	5	7	171	181	-10
[illegible]	[illegible]	5	3	8	158	167	-9
[illegible]	12	[illegible]	2	[illegible]	164	195	-31
COMO	[illegible]	5	0	11	159	165	-6
BOGLIASCO	9	[illegible]	1	11	165	201	-36
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	11	147	178	-31
[illegible]	8	3	2	11	146	210	-64
[illegible]	[illegible]	0	1	15	139	219	-80

RISULTATI
Terza giornata di ritorno

ROMA - ANZIO	24-9
BRESCIA - BOGLIASCO	10-7
ORTIGIA - C[illegible]	8-7
PESCARA - COMO	13-8
FLORENTIA - MODENA	16-10
PAGUROS - POSILLIPO	8-11
RECCO - S[illegible]	8-9

Prossimo turno
Quarta giornata di ritorno
(sabato 3 febbraio ore 17,30)

SAVONA - ANZIO
CATANIA - BRESCIA
COMO - PAGUROS
BOGLIASCO - PESCARA
FLORENTIA - RECCO
MODENA - [illegible]
POSILLIPO - ORTIGIA

Il romeno Giambasu autore di tre gol per il Savona nel derby con il Recco

NEGLI SPOGLIATOI

Così i due tecnici

Nel dopo partita a tenere banco è l'eccessiva fiscalità arbitrale, con ben sei giocatori (quattro del Savona e due [illegible] Recco) che hanno terminato la partita anzitempo per reggiunto limite di falli. Claudio Mistrangelo con abilità svia la domanda. «La direzione arbitrale ha panalizzato [illegible] due difese, ecco la spiegazione. Le note positive sono venute dai giovani, che hanno offerto un'ottima prestazione. Bertolotti ha confermato di attraversare un buon periodo». Gli obiettivi per il prosiegup, con sabato l'Anzio in casa? «Lanciare i giovani, questo il primo traguardo. Aggiungendo che la squadra ha sempre bisogno dei "vecchi", e l'assenza [illegible] Ghibellini è stata indubbiamente sentita. Temo l'incontro con l'Anzio, perchè quelle che voi giudicate come partite facili spesso diventano quelle più complicate». Vincenzo D'Angelo, arrabbiato per un episodio sospetto nel finale sotto porta del Savona, riacquista subito la consueta signorilità. «Abbiamo sbagliato qualcosa [illegible] troppo con l'uomo in più, ed a tratti è mancata la lucidità per emergere. Rispetto all'andata siamo migliorati, ma ancora una volta non raccogliamo punti. Ora non dobbiamo cadere nell'anonimato». [g. s.]

Al 64° Rally brillante affermazione del Team Fiat Auto Corse

Ottima prova al Montecarlo del pilota sanremese Maselli

SANREMO. Andrea Maselli, ventitreenne pilota sanremese, [illegible] stato tra i migliori piloti schierati dal team ufficiale della Fiat Auto Corse al 64' Rally di Montecarlo, conclusosi nei giorni scorsi. Al volante di una Fiat [illegible] Sporting Gruppo A kit, Maselli, in coppia [illegible] Flavio Candoni, ha concluso al 39° posto, di tutto rilievo in una prove tanto impegnativa; [illegible] conquistato, però, uno splendido secondo posto nella classe A5, riservata alle vetture fino [illegible] 1300 cc, preceduto soltanto dal compagno di squadra Caldani. Un risultato ancor più significativo [illegible] si considera che Maselli, cresciuto nella Scuderia dei Fiori di Sanremo, è stato protagonista di un capotamento che non gli ha, comunque, impedito di suggellare la bella prestazione con un tempo eccezionale fatto registrare nella prova del Colle della Couillole, parzialmente innovato, nella quale il giovane matuziano ha ottenuto il 17° tempo assoluto.

Il risultato ottenuto da Maselli si inquadra nel grande successo collettivo fatto registrare dalla spedizione ai Rally di Montecarlo di 14 Fiat Cinquecento Sporting partite da Torino. Sono state ben 11 quelle che hanno concluso [illegible] la prova: meglio di Maselli hanno fatto solo Caldani ed il polacco Sikora piazzatosi [illegible] luto, un gradino sopra [illegible] pilota sanremese.

Le Fiat 500 Sporting hanno affrontato, nel corso del Rally [illegible] Montecarlo, un percorso [illegible] 2565 chilometri, 530 dei quali in prove cronometrate. Un tracciato selettivo, reso ancor più impegnativo dalle avverse condizioni atmosferiche: I concorrenti hanno infatti dovuto vedersela [illegible] neve, pioggia battente, vento forte [illegible] nebbia. [b. m.]

La Fiat Cinquecento Sporting gialla pilotata con perizia da Andrea Maselli a Monaco

Stasera un recupero

Coppa Liguria Bragno perde [illegible] si qualifica

SAVONA. Il Bragno perde contro il Sassello (1-0 gol [illegible] Marco Ferrando) [illegible] in virtù del risultato dell'andata (vittoria della formazione della Val Bormida per 4-1) accede ugualmente alla semifinale [illegible] Coppa Liguria Memorial Ferrando.

Si giocherà [illegible] per il recupero [illegible] Seconda categoria girone A la gara Andora-Pontedassio. Il fischio d'inizio alle 20,30. I locali hanno [illegible] solo obiettivo, la vittoria, visto che nelle ultime settimane hanno collezionato importanti risultati. Queste [illegible] le squalifiche del Nazionale Dilettanti. Per una giornata è [illegible] fermato Francesco Codice del Savona espulso domenica scorsa ad Asti dopo soli sei minuti [illegible] gioco. As[illegible] al biancoblù il giudice ha bloccato Bevilacqua della [illegible]estrese, Menicucci [illegible] Viareggio, Camani e Barison del Moncalieri, Lucarelli e Baroni del Pisa, Bucciol, Danze e Nordi dall'Asti, Vaira [illegible] Biellese e Giorgino dello Châtillon. Per due [illegible]ornate invece è stato bloccato Segato del Moncalieri. [r. p.]

La ragazza savonese seconda agli Assoluti

Maria Grazia Venturini stella del tiro con l'arco

[illegible] L'ultimo grande risultato risale allo scorso weekend [illegible] il secondo posto ai campionati italiani Assoluti al coperto svoltisi a Genova.

Maria Grazia Venturini, atleta di punta [illegible] «Volpe Argentata», [illegible] ormai una «stella» del tiro [illegible] l'arco italiano, disciplina che, in questi ultimi anni, ha visto incrementare di molto il numero [illegible] suoi iscritti.

E anche per Maria Grazia il flirt con questa specialità è nato quasi per caso: «Fino a tre anni fa - confida - [illegible] sapevo neppure che esistesse. Poi, complici alcuni amici, ho iniziato, così per gioco, [illegible] partecipare a qualche competizione. Da quel momento è sbocciato l'amore verso una disciplina che mi ha regalato [illegible] soddisfazioni».

E il secondo posto ottenuto a Genova ha [illegible] in luce le grandi qualità tecniche della Venturini che, con un incredibile crescendo, ha superato 116 a 109 la nazionale Paola Fantato, conquistando anche il record italiano. La portacolori [illegible] società [illegible] Claudio Resio ha avuto anche la meglio (115 [illegible] 113) [illegible] Monica Pasello [illegible] poi soltanto alla probabile olimpica Giovanna Aldegani: «Troppo forte per me. Ma non importa: [illegible] felice per questo secondo posto che ripaga anche i tanti sacrifici che ogni giorno devo affrontare». Sempre nella rassegna tricolore ottimo [illegible] comportamento di Riccardo Franzi, della Compagnia Cinque Stelle di Savona che ha conquistato la medaglia d'argento nella divisione Stile Libero-Classe Veterani. La società savonese, sempre [illegible] questa categoria, ha vinto il titolo [illegible] squadre. Oltre a Franzi hanno gareggiato Piero Merlone e Gabriele Romeo. Alla manifestazione hanno assistito numerosi spettatori. [g. o.]

Solo il Cus Genova brilla, terzo posto in classifica

Pallamano, Chiavari trema con Imperia e Bordighera

Il girone interregionale di C1 si [illegible] concluso domenica scorsa con le partite della 9a giornata. Il bilancio, sia pure provvisorio, delle quattro società liguri non è del tutto negativo. Il Cus Genova che doveva essere la squadra di punta della pattuglia non è riuscito [illegible] tenere il passo dell'Alessandria.

Solo un miracolo (9 vittorie su 9 gare) potrebbe ridargli quella promozione in serie B, al momento nell capaci mani dei piemontesi.

S.Camillo Imperia, Chiavari e Bordighera come era nelle previsioni stanno soffrendo; però non hanno alzato bandiera bianca e mantengono discrete possibilità di salvezza. L'obiettivo [illegible] mantenere lo status quo, con Rivalta e Biella alle loro spalle.

I risultati della 9a giornata: Pallamano Biella-Alessandria 21-36; Pallamano Aosta-Han[illegible] Chiavari 37-19; Abc Bordighera-Rivalta 17-15; Città Giardino Torino-Cus Genova 20-19; Leardi Casale-S.Camillo Imperia 19-14.

Classifica: Alessandria p. 18; Aosta 16; Cus Genova 12; Città Giardino Torino 11; Leardi Casale 9; S.Camillo Imperia 8; Handball Chiavari [illegible] Abc Bordighera [illegible] Exes Rivalta 4; Pallamano Biella 2.

Il girone di ritorno inizia senza soluzione di continuità con il girone di andata, sono però pre[illegible] due soste [illegible] 15 giorni l'u[illegible] la prima il [illegible] febbraio e il 3 marzo, la seconda il 31 marzo e il 7 aprile.

Programma 1a di ritorno: [illegible]bato Biella-Chiavari [illegible] Città Giardino Torino-Aosta; domenica S.Camillo Imperia-Alessandria (Parco Robinson 11); Bordighera-Leardi Casale (palestra Cornieri 11,30); Cus Genova-Rivalta (palestra universitaria Romanzi 19). [d. s.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 1 Febbraio [illegible] N° 37

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nel Novarese e nel Vco cresce il giro delle scommesse. In lieve flessione solo il Totip

Gioco, «febbre» da 67 miliardi all'anno

E sono in arrivo altre cento ricevitorie per il lotto

[illegible] Fra totocalcio, totogol, lotto, totip e [illegible] tris i novaresi spendono quasi 67 miliardi all'anno: più [illegible] loro, in Piemonte, investono nella schedina e nelle [illegible] soltanto i torinesi.

Il gioco più amato nelle [illegible] di Novara e del Vco è di gr[illegible] lunga il lotto, che [illegible] ha incassato - cifra stimata - 38 miliardi. Al secondo posto il totocalcio: nell'ultima stagione (che va dall'agosto '94 al luglio [illegible] state giocate la bellezza [illegible] 2[illegible] milioni [illegible] mila e 124 colonne, per [illegible] importo di 18 miliardi 324 milioni 899.200 lire.

Riscuote grande successo anche la corsa Tris: sui cavalli [illegible] stati giocati l'anno scorso [illegible] miliardi e 353 milioni (un miliardo e 635 milioni soltanto a Novara), [illegible] un aumento del 115% rispetto all'anno precedente.

E' l'ultimo nato nel settore giochi, ma ha conquistato subi[illegible] il favore degli appassionati: [illegible] totogol [illegible] esordio ha catturato la bella [illegible] tre miliardi e 341 milioni, pari a quattro milioni 176 mila colonne giocate nelle due province.

L'unico gioco che fa registra[illegible] una lieve flessione è il Totip, che nel '94 aveva incassato a Novara [illegible] milioni 690 mila lire e l'anno scorso è sceso a 506 milioni e 202 mila lire; in provincia erano stati scommessi sulle corse un miliardo e 413 milioni nel '94 ed un miliardo e 222 milioni l'anno scorso. Complessivamente si è passati [illegible] volume di gioco di due miliardi e [illegible] milioni nel '94 [illegible] un miliardo e 799 milioni nel '95.

In realtà una flessione l'ha fatta registrare anche il Totocalcio, ma il fenomeno viene spiegato con l'introduzione del Totogol, che avrebbe indotto gli scommettitori a distribuire le giocate anche sul nuovo siste[illegible] Nella stagione 93-94 erano state giocate [illegible] milioni e 502 mila colonne, nella stagione successiva [illegible] milioni e 906 mila. [illegible] si aggiunge il concorso del Totogol, nella stagione [illegible] sono state giocate complessivamente 27 milioni ed 82 mila colonne.

A Novara, come a Borgomanero, Domodossola e Verbania, il gioco più [illegible] comunque il lotto, e per [illegible] '96 si prevede un anno boom, [illegible] record. Le estrazioni di sabato scorso hanno già fatto registrare vincite consistenti, precedute [illegible] aumento del 20% delle giocate.

«Dal mese di ottobre, quando le ricevitorie del Piemonte sono [illegible] informatizzate - dicono alla ricevitoria Balzano, [illegible] via Magenta - [illegible] volume di gioco [illegible] avuto un incremento [illegible]nale. Hanno iniziato a giocare molto i giovani, [illegible] è [illegible] pagnia di milanesi che questa settimana ha azzeccato dieci terni e sei ambi e [illegible] è presa 40 milioni». A proposito [illegible] vincite al lotto, nel '95 fra Novara e Vco sono stati vinti 795 milioni solo per le vincite di entità superiore a quattro milioni l'una.

Per il lotto è in arrivo la moltiplicazione delle ricevitorie: attualmente sono nove a Novara e 59 nelle due province; ne [illegible] aperte altre 27 a Novara ed ulteriori 74 nelle altre località: «Abbiamo molte domande per nuovi p[illegible] gioco - dicono a Torino all'Ispettorato Compartimentale del Monopolio - perchè il lotto sta attraversando una fase di eccezionale successo». Non sono previste nuove ricevitorie per il Totocalcio: a Novara sono 32 e nelle due province 138, due in più rispetto al '94. «Ci sono sempre richieste - dicono alla Fiducia[illegible] Totocalcio di Novara - però siamo già nella media [illegible] una ricevitoria ogni 3 mila abitanti».

[illegible]

I CAVALLI

Corsa Tris, vinti 30 milioni

«Gratta e vinci» e cavalli distribuiscono milioni ai novaresi. L'ultima «grattata vincente» è stata registrata a Mercurago, al [illegible] Inter, dove un cliente, fra un aperitivo [illegible] una schedina del Totocalcio, ha trovato la figura di Babbo Natale [illegible] ha incassato dieci milioni. A Novara, all'agenzia ippica Bini, di via San Francesco d'Assisi, la [illegible] tris ha [illegible] regalato trenta milioni ad un appassionato di galoppo. In questa occasione la corsa si svolgeva all'ippodromo [illegible] Pisa, ed il giocatore novarese ha azzeccato l'ordine d'arrivo dei pri[illegible] tre purosangue. A Novara le [illegible] vengono seguite ogni giorno in diretta, sul monitor, dai fans dell'equitazione: Roma, Milano e Napoli sono i tre ippodromi che raccolgono [illegible] maggior numero [illegible] scommesse, ed il galoppo catalizza il 70% delle giocate. «Grazie alla corsa Tris - dicono all'agenzia ippica novarese - l'interesse per [illegible] corse dei cavalli è cresciuto notevolmente». [m. g.]

Giovanni Manna, nel suo bar di Ghemme è stato vinto mezzo miliardo al totogol

Ghemme, caccia al fortunato

Mezzo miliardo al maresciallo? «Voci»

[illegible] «Per vincere 554 milioni e 222 mila lire ha giocato [illegible] schedina di due colonne, "investendo" appena 1600 lire. Una fortuna sfacciata». Giovanni Manna, 56 anni, titolare [illegible] bar «La Sportiva», è felice. Nella [illegible] rivendita proprio [illegible] fronte all'antico ri[illegible] accoglie i clienti del mattino con un sorriso che parla da solo. Per i pochi distratti c'è una fotocopia ingrandita [illegible] La Stampa sul bancone che annuncia l'evento: «Vinto [illegible] miliardo con un otto al Totogol».

«Sono sicuro - dice Manna - che è qualcuno che ha giocato due colonne perché son[illegible] usciti l'8 e il 6 e la scheda con i siste[illegible] non li prevede combinati. Ma non chiedetemi chi [illegible] il vincitore. Proprio non lo so. Noi chiudiamo le giocate alle 19 del sabato pomeriggio ed [illegible] intorno a quell'ora che potrebbe essere [illegible] giocata».

Manna, per adesso, [illegible] aspetta un incremento delle scom[illegible] sul numero dei gol: «Già adesso vengono clienti anche dai paesi vicini. Dopo questa super vincita c'è da augurarsi che altri provino la fortuna [illegible]. Il merlo indiano nella gabbietta all'ingresso, d'altra parte, sembra messo lì proprio per augurare la buona sorte.

Il maresciallo Maturo dei carabinieri di Ghemme ha accolto con [illegible] le [illegible] sulla [illegible] possibile vincita al totogol

In paese si è scatenata la caccia al fortunato. Chi sarà mai? Il merlo indiano non parla, il titolare del bar si limita a restituire la voce che circola con maggiore insistenza: «Dicono che sia il maresciallo Maturo». Colpo di scena. Anteprima di una burla carnevalesca, suggestioni per [illegible] successo del maresciallo (televisivo) Rocca o la semplice verità? L'interessato [illegible] era in licenza ma si è fatto comunque vedere in caserma. Non ha smentito, nè confermato. «Credo che in caso di vincita - ha commentato - nessuno lo direbbe. Almeno, io non lo farei. E lei?». A sollevare il maresciallo dall'assedio di colleghi che «rivendica[illegible] cene e parte della fantomatica vincita ci pensa un altro carabiniere: «Se ha vinto buon per lui ma [illegible] ho sentito circolare per Ghemme il [illegible] di un'altra persona».

[illegible] pista, per ora, è però ancora avvolta nel più rigoroso riserbo. In paese non si parla d'altro e c'è già qualcuno che ha trovato l'idea per un travestimento carnevale[illegible] da Rockefeller delle colline del vino. Ovviamente con lire e schedine del totogol che gli escono dalle tasche. E il vero vincitore? Magari sarà [illegible] a spassarsela ai Caraibi. [c. bo.]

NOVARA ANCORA SCONFITTO

L'Alzano vince 1-0 il recupero

Seconda sconfitta consecutiva degli azzurri, ieri nel recupero di Alzano. Incassato un gol [illegible] apertura, i ragazzi di Frosio non hanno più recuperato.

Pelucchi A PAG. [illegible]

Era detenuto a Saluzzo insieme al figlio

Morto in carcere rapitore di Wally

NOVARA. Uno dei rapitori di Wally Camarda Tiboni che stava scontando la condanna a 27 anni per il sequestro della giovane donna incinta, è morto ie[illegible] d'infarto nel carcere di Saluzzo. Michele Falleti, 62 anni [illegible] Sanremo, è deceduto durante l'ora d'aria che stava trascorrendo insieme al figlio Francesco, pure lui condannato per sequestro di persona. [illegible] figlio aveva raggiunto il padre malato di cuore nello stesso carcere, nel dicembre scorso [illegible] provvedimento dell'allora ministro [illegible] grazia e giustizia Mancuso. Questo dopo che aveva lanciato un appello [illegible] Fossombrone: «Datemi [illegible] stessa cella perchè possa curare mio padre». Era stato accontentato.

[illegible] rapimento di Wally Camarda Tiboni, a Varallo Pombia, la [illegible] 19 ottobre '91 fece grande scalpore in zona anche perchè la giovane donna aspettava un figlio. Venne liberata dopo 19 giorni di prigionia, [illegible] un appartamento [illegible] Milano, dietro pagamento di un riscatto di 600 milioni. Per quel rapimento finirono in [illegible] nove persone condannate nel processo di primo grado a Novara a 197 anni e 4 mesi complessivamente. Quella di Falleti (uno dei carcerieri) era stata fra le condanne più pesanti dopo i [illegible] anni inflitti a Giovanni La Rosa considerato l'organizzatore del rapimento. [r.a.]

Michele Falletti il rapitore [illegible]

PERSONAGGI

IL [illegible] TRAMPOLINO DI [illegible]

Il nuovo direttore onorario dell'Orchestra Nazionale [illegible] parla dei suoi progetti artistici a Torino

Eliahu Inbal, un filo rosso con Guido Cantelli

Nel 1963 vinse il concorso intitolato al musicista novarese

TORINO
NOSTRO SERVIZIO

Il filo che lega Eliahu Inbal a Novara ha ormai 32 anni, [illegible] non si è spezzato. Il bravissi[illegible] direttore israeliano, dal 1° gennaio direttore onorario dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, compì il pri[illegible] vero balzo decisivo della sua brillante carriera vincen[illegible] nel 1963 il Premio Cantelli. «Impossibile dimenticare quell'avvenimento - ricorda -. Ero allievo [illegible] Franco Ferrara, grande insegnante di direzione d'orchestra, e vinsi con la "Settima" [illegible] Beethoven, la "Sinfonia n. 88" di Haydn e con Rossini». Guido Cantelli, alla cui memoria è dedicato il concorso, «era per noi giovani [illegible] mito, anche [illegible]amo potuto vederlo dirigere di persona. [illegible] i dischi [illegible] molto eloquenti: se non fosse morto così giovane, Cantelli sarebbe certamente diventato come Karajan».

Sull'onda di quel [illegible]o, ormai lontano, Eliahu Inbal ha costruito una carriera solida e brillante. Nato a Gerusalem[illegible] nel 1936, [illegible] potuto usufruire di una borsa di studio a Parigi e in Italia grazie all'interessamento di Leonard Bernstein. Si apriva così la strada per [illegible] Premio Guido Cantelli.

Dopo, è stato un crescendo continuo di successi: concerti alla testa delle più grandi orchestre del mondo, la direzio[illegible] artistica del Teatro La Fenice e per oltre quindici anni dell'Orchestra Radiofonica [illegible] Francoforte, una discografia ricchissima che comprende le integrali sinfoniche di Mahler e Bruckner, Schumann e Berlioz, Ravel e Saint-Saëns, Bartók e Skrjabin, nonché nomi come Shostakovic e Schoenberg, Berg e Webern.

Eliahu Inbal punta grosso con la Sinfonica Rai al Lingotto di Torino. Con il direttore artistico Sergio Sablich ha impostato una [illegible] di cicli che vanno dalle sinfonie di Schumann a quelle [illegible] Brahms e Beethoven. Per non parlare della «Tetralogia» di Wagner («L'Oro del Reno», «La Walkiria», «Sigfrido», [illegible] Crepuscolo degli dèi»), da eseguire tra il [illegible] e il 1998: un'iniziativa molto attesa, che ambisce a stare al pari di quelle analoghe, sempre per la Rai, [illegible] Wilhelm Furtwängler negli Anni Cinquanta e di Wolfgang Sawallisch negli Anni Settanta.

Non è particolarmente densa, invece, l'attività di Inbal [illegible] teatri d'opera, anche [illegible] qualche prestigioso allestimento ha visto proprio lui sul podio. Il motivo lo spiega così: «Molto raramente al direttore è concesso [illegible] avere in [illegible] la situazione. Al momento delle prove, cioè ormai in prossimità dell'andata in scena, si fanno spesso scoperte poco piacevoli e io voglio evitare tutto questo. Un'opera riesce bene se il direttore riesce a controllare tutto o quasi».

Naturalmente l'arrivo di Inbal alla Rai è stato accolto dal pubblico con grande soddisfazione, visto il successo e il calore che ha sempre tributato alle sue «performances» a Torino. E in un certo senso si chiude un cerchio ideale che riporta in Piemonte [illegible] «bacchetta» che proprio da qui, da Novara, diede un'impennata decisiva alla sua carriera. Bentornato da noi, maestro.

Leonardo [illegible]

Il direttore d'orchestra Eliahu Inbal e l'indimenticabile Guido Cantelli

Cambia l'agenzia

Nuovo [illegible] per [illegible]

NOVARA. C'è [illegible] nuova agenzia per «Stampa In». Il [illegible] di consegna a domicilio del giornale da oggi modifica anche il recapito telefonico a cui segnalare sospensioni o disfunzioni del servizio. Intanto continuano le visite delle hostess dell'informazione. Il mese di febbraio [illegible] con [illegible] novità per gli abbonati di «Stampa In»: cambia l'agenzia che coordina le consegne [illegible] quotidiani. I suoi uffici si trovano in [illegible] Perazzi 30 e rispondono al nume[illegible] telefonico [illegible] Il [illegible]izio, però, non subisce variazio[illegible]: il giornale sarà come sempre sullo zerbino di [illegible] entro [illegible] 7,30.

Le hostess che illustrano «Stampa In» stasera sono a Porta Mortara e alla Bicocca. Dalle 19 alle 21 [illegible] campanello nelle abitazioni [illegible] via Monte San Michele, via Premuda e via Ragazzi del '99. Domani di nuovo in via Monte San Michele e poi nelle vie Montello e Col di Lana. [b. c.]

UNA VALLE MOBILITATA

Per salvare il Crodino

Assemblea affollatissima, martedì sera al Centro Ginocchi di Crodo dove si discutevano le iniziative per salvare la produzione del Crodino. Vedi A PAG. 40

L'autista inglese è in Rianimazione ma se la caverà. Oscura la dinamica

Tir si ribalta, autostrada chiusa

Traffico deviato ad Agognate per due ore

NOVARA. Traffico in tilt ieri mattina sulla Torino-Milano per il rovesciamento di un tir a poche centinaia di metri dal [illegible] [illegible] Agognate. L'autista, l'inglese Melvin Colin Parker di Northampton, [illegible] anni, è ricoverato in Rianimazione al Maggiore. I medici gli hanno riscontrato traumi al torace e all'addome. Delicata la situazione polmonare. In ogni caso la prognosi potrebbe già essere sciolta nell'arco di un paio di giorni. L'inglese sta reagendo bene alle [illegible] E' lucido ma ancora sotto choc. Non ha saputo spiegare la dinamica dell'incidente che [illegible] è al vaglio della Polizia stradale. E' certo, comunque, che ha fatto tutto da solo. Il tir che trasportava travi d'acciaio [illegible] accasciato sulla spalletta del ponte [illegible] sull'Agogna, rimanendo in bilico. Le travi [illegible] finite nel torrente e [illegible] pure una notevole quantità [illegible] gasolio (i due serbatoi del tir hanno una capienza complessiva di 1200 litri).

Sul posto, oltre alla Stradale, sono intervenuti vigili del fuoco, mezzi [illegible] società autostrade [illegible] l'impresa Salerno [illegible] Romentino specializzata in servizi ecologici e bonifiche ambientali. «Abbiamo subito disposto [illegible] diga di panne nell'Agogna - dice il titolare, Giuseppe Salerno, e provveduto ad aspirare [illegible] gasolio. Quindi abbiamo recuperato il tir». Un'operazione molto spettacolare. Nel frattempo i vigili urbani hanno pilotato il traffico in uscita verso il casello successivo, quello [illegible] Novara. In direzione Milano comunque si sono formate code [illegible] chilometri.

In quel tratto l'autostrada ha tre corsie. Mezz'ora dopo il ribaltamento, alle 8, [illegible] chiuse le due corsie non occupate [illegible] tir. Dalle 8,50 [illegible] 9,10 è rimasto transitabile solo il corridoio [illegible] sorpasso che è stato poi totalmente chiuso per le operazioni di recupero. Dalle 11 la situazione si è sbloccata. [c. bo.]

Alcune immagini dello spettacolare recupero sulla «To-Mi» [illegible] alto è visibile la spalletta del ponte devastata dall'urto A destra il tir ormai riportato in [illegible] A fianco le panne antinquinamento nell'Agogna FOTO [illegible]

Novara, inviati due ricorsi al Coreco

E' scontro politico sul piano Nord-Est

NOVARA. Due ricorsi al Coreco contro il programma di riqualificazione urbana di Sant'Agabio [illegible] Rotondi [illegible] stati presentati [illegible] un gruppo di cittadini e consiglieri del quartiere. Il Comitato regionale ha chiesto le controdeduzioni. Intanto «Idee di futuro» [illegible] il progetto dell'assessore Andrea Olivelli. La [illegible] replica è immediata.

I ricorsi sono stati presentati contro le due delibere [illegible] approvate [illegible] per [illegible] nuove case al Peep Est e del programma [illegible] iniziativa (pubblica e privata) che contiene, tra l'altro, la trasformazione delle aree Wild e Rotondi, la realizzazione di impianti sportivi nel parco del Terdoppio e di strade [illegible] sant'Agabio. Motivi: «Lo statuto comunale prevede che nell'elaborazione di una variante [illegible] piano regolatore [illegible] quartiere debba [illegible] consultato in ogni fase - dicono Roberto Crivellari e Remo Capucci, due firmatari - . Una delle delibere è arrivata alla circoscrizione solo prima dell'approvazione, l'altra non si è vista. E in più sul programma manca anche la delibera [illegible] indirizzo del Consiglio comunale. Un'operazione [illegible] qu[illegible] non ci [illegible] bene [illegible] la osteggeremo».

[illegible] fronte ai ricorsi Olivelli tira dritto per la sua strada [illegible] indugi: «Le delibere sono legittime. Il programma, poi, [illegible] è una variante ma una richiesta di contributi statali: non servi[illegible] [illegible] atto del Consiglio. Comunque, è già a Roma per i finanziamenti».

Pacelli e Olivelli

Sul piano di riqualificazione è molto critico anche [illegible] Centro di iniziativa politica e culturale «Idee di futuro». «Il programma - dice il coordinatore Alberto Pacelli - dovrebbe migliorare le condizioni di vita della città ma secondo noi [illegible] è così. Si portano case [illegible] impianti invece degli alberi nel Parco, al Peep Est si [illegible] in [illegible] l'edilizia popolare quando già ora i servizi sono insufficienti. E poi che senso ha costruire una strada lungo il Quintino Sella quando a 100 metri c'è uguale le [illegible] Vinci? Si ha l'impressione che si tratti di [illegible] marchingegno messo in moto soltanto per consentire al Comune [illegible] cambiare destinazione alla Wild [illegible] alla Rotondi e mettere [illegible] nel giardino».

Pacelli [illegible] anche la definizione data [illegible] programma di stralcio del piano Nord Est [illegible] le troppe differenze con il vecchio progetto e, soprattutto, le modalità del coinvolgimento [illegible] due privati di Wild e Rotondi. «Di aree dismesse - dice Pacelli - [illegible] ne sono tante. Perchè partecipano al programma soltanto d[illegible] proprietari? [illegible] quale procedura [illegible] stati contattati? Tra l'altro, quale università va alla Rotondi? [illegible] Farmacia ha firmato [illegible] accordo per la caserma Pe[illegible]».

L'assessore all'Urbanistica risponde: [illegible] non risulta che l'ateneo abbia siglato nessun accordo. [illegible] poi ce [illegible] sono mille di facoltà che vorrebbero [illegible] a Novara e lo dimostreremo [illegible] un piano-università». Per quanto riguarda [illegible] partecipazione dei privati puntualizza: «Abbia[illegible] stabilito contatti con tutti [illegible] proprietari delle aree dismesse. Wild e Rotondi hanno accettato di partecipare [illegible] programma, gli altri [illegible]. E' una loro libera scelta. Chi cambia idea può sempre entrare in un secondo momento».

«Idee di futuro» attacca ancora in tema di piano regolatore: «Un [illegible] alla volta lo si modifica senza metterci [illegible] nel complesso. Intervendo in questo modo, a brandelli e [illegible] za procedure rigorose, ci s'infila [illegible] strada pericolosa. Anche Tangentopoli è nata così. Olivelli non ci sta e rimanda l'ac[illegible] [illegible] siamo sempre mossi nell'ambito della norma sulla riqualificazione. Io [illegible] onesto [illegible] lavoro nell'interesse dei cittadini. Queste critiche [illegible] opposizioni soltanto politiche di chi, invece, non vuole che l'amministrazione leghista faccia qualcosa [illegible] di importante [illegible] di [illegible] Novara». [b. c.]

Giovani del bar lo consegnano alla polizia

Negozio danneggiato preso un marocchino

NOVARA. Qualche giorno fa era stato dal fiorista chiedendogli dei soldi. Al rifiuto [illegible] commerciante, il marocchino aveva pronunciato una larvata minaccia: «Ok, ci vediamo questa sera». Il giovane extracomunitario non è [illegible] tanto ingenuo da tornare la sera stessa [illegible] passato qualche giorno evidentemente ha messo in atto i suoi propositi.

Così, martedì sera, intorno [illegible] mezzanotte Said Maatia, 24 anni, si è presentato in [illegible] XXIII marzo dov'è il negozio «Casa dei fiori». Qui [illegible] infranto la vetrina procurando un grande squarcio. Il fragore dei vetri ha richiamato l'attenzione di alcuni giovani che si trovavano in un bar poco distante. Quattro di loro non ci hanno pensato un attimo. Resisi conto [illegible] quanto [illegible] avvenendo hanno bloccato [illegible] giovane extracomunitario consegnandolo poi ai componenti di un equipaggio della «Volante» intervenuto tempestivamente.

In Questura, il giovane sprovvisto di qualsiasi documento, quindi clandestino a tutti gli effetti, ha fornito delle false generalità. E' stato sufficiente inviare a Roma il riscontro delle impronte digitali per [illegible] risposta. Said Maatia ha precedenti per furto resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. Vive in Italia senza fissa dimora. Dopo aver trascorso la [illegible] giornata di ieri nella camera [illegible] sicurezza, in Questura, il giovane sarà processato questa [illegible] in pretura con rito direttissimo per danneggiamento [illegible] falsa attestazione delle proprie identità a pubblico ufficiale. [r.a.]

Maatia Said il marocchino [illegible] in corso XXIII marzo per aver danneggiato un negozio di fiori

Oggi in consiglio

Municipalizzate si discute [illegible]

NOVARA. Consiglio interamente dedicato alla trasformazione delle aziende municipalizzate, questa [illegible] a palazzo Cabrino a partire dalle 20,30.

E' una questione delicata e spinosa che [illegible] già impegnato le amministrazioni precedenti [illegible] peraltro approdare [illegible] risultati concreti. [illegible] tratta di andare ad [illegible] trasformazione delle Aziende Municipalizzate (Ama Sun per i trasporti, Snu per i rifiuti e le Farmacie). Quale nuovo assetto societario e quali compiti dovranno assolvera, ancora non è stato deciso. Questa [illegible] si discuteranno le linee di indirizzo per le trasformazioni. L'unica azienda in attivo vale [illegible] che produce utili, è quella delle farmacie Comunali [illegible] in questo settore [illegible] parla di una cessione [illegible] privati.

Decisamente più complesso [illegible] discorso sulla [illegible] urbane e i trasporti pubblici sempre più indebitati anche per il calo di utenti. [illegible] discuterà anche il riordino dei sistemi distributivo e gestionale per i servizi del ciclo dell'acqua potabile e gas. [r. a.]

Corso a Novara

Aggiornamento [illegible] record

[illegible]. Sono 150 gli insegnanti che [illegible] oggi prendono parte al corso di aggiornamento organizzato dall'amministrazione comunale, assessorato all'Istruzione, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi. E' la seconda edizione di questa iniziativa. [illegible] tema scelto quest'anno è «L'età medioevale nella Padania occidentale». Le lezioni saranno tenute [illegible] docenti ed esperti, come Dorino Tuniz e Laura Tomea. [illegible] previsti incontri settimanali, il giovedì dalle 14,30 alle 17,30 alla scuola media Pier Lombardo [illegible] via Megalotti. Il [illegible] sarà poi integrato da alcune visite guidate a monumenti cittadini e della provincia. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione [illegible] l'Università [illegible] Torino, facoltà [illegible] Lettere.

«Il numero massimo di iscritti al corso - dice l'assessore all'Istruzione Teresita Giuliani - è stato raggiunto in soli due giorni. La nostra proposta ha interessato molti gli insegnanti novaresi e altre seguiranno tra breve». [c. m.]

IN BREVE

[illegible]

Confcommercio protesta per l'ipotesi dei rincari

«Contro l'aumento delle tariffe ci schieriamo a fianco di sindacati e associazioni di consumatori contro ogni eventuale intervento in [illegible] così la Confcommercio prende posizione sull'ipotesi di rincaro dei servizi pubblici. Secondo la delegazione novarese dell'associazione [illegible] negozianti, gli operatori sarebbero costretti a pagare due volte gli aumenti, come privati cittadini e come imprenditori, oltre [illegible] a subire un'ulteriore penalizzazione nelle vendite. [c. m.]

SERVIZI

Lega Pensionati apre sportello nei quartieri

La Lega Pensionati Cisl va nei quartieri. Ogni lunedì (dalle 10 alle 12) i sindacalisti sono a disposizione degli utenti al rione Nord in via Fara 39 mentre il mercoledì (dalle 9 alle 12) [illegible] al [illegible] sociale della circoscrizione Sud, che si trova [illegible] via Monte San Gabriele 50. [b. c.]

ECOLOGIA

Raccolta [illegible] carta, questo il calendario

Riparte dalla Bicocca e da Olengo la raccolta della carta in città. Gli appuntamenti del mese di febbraio si aprono domani [illegible] quartiere Sud Est. Si raccolgono: giornali, riviste [illegible] scatole di carta e contenitori di cartone. Il materiale deve [illegible] sistemato davanto ai portoni di [illegible] entro le nove. Gli incaricati provvederanno al [illegible]. [b. c.]

[illegible]

Rifiuti, sistema differenziato a Cameri

[illegible] in questi giorni [illegible] Cameri una nuova forma [illegible] raccolta differenziata che [illegible] stata predisposta dall'assessorato comunale all'Ambiente. Per [illegible] raccolta dei rifiuti si utilizzano 25 contenitori, posizionati in punti strategici del territorio e dove possono essere depositati vetro, contenitori [illegible] plastica, lattine [illegible] alluminio e ferro. In contemporanea, nelle scuole sarà avviata una campagna di sensibilizzazione. [c. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] bambine di Nonio contro la discarica

Rispondo alle bambine che nei giorni scorsi si sono lamentate, su queste colonne, per la possibilità che venga aperta una discarica vicino [illegible] loro.

Care bambine, le discariche [illegible] formate da tutto ciò che ognuno di noi rifiuta, perciò l'unica maniera d'avere discariche più contenute [illegible] quella [illegible] buttar via meno roba: da qui non [illegible] scappa. Perciò, anche voi, buttando via, aumentate questo materiale. Per molti rifiuti (carta, vetro, lattine, bottiglie di plastica) esiste una raccolta differenziata, [illegible] questi anche se buttati nella spazzatura [illegible] «puzzano» perché non [illegible] (o almeno molto poco). Invece tutto ciò che d'animale [illegible] vegetale [illegible] buttato, una volta in discarica «marcisce» e «puzza» perché così è nella natura delle cose.

Una regola ferrea è quella [illegible]: 1) non buttare alimenti e pane, cercando di usare ognuno la quantità che serve. Cominciate voi bambine dal nasino delicato a vuotare il [illegible] piatto e a comportarvi da econome. Imparate a cibarvi anche della pastasciutta o altro che [illegible] tavola, [illegible] utilizzare gli avanzi buoni. [illegible] Gli avanzi e le pulture di frutta [illegible] verdura (specialmente per chi [illegible] in campagna) servono benissimo per fare del concime per orti e giardini. Vi dico queste [illegible] perché io lo faccio, non parlo in teoria.

3) Se osservate [illegible] natura non c'è discarica [illegible] spreco: tutto [illegible] utilizzato nelle catene alimentari di [illegible] carto avrete parlato [illegible] scuola. Scarafaggi, avvoltoi, iene, sciacalli e altri animali vengono dall'uomo definiti ingiustamente «immondi» e invece sono provvidenziali «operatori ecologici».

Carissime pensate a queste cose che vi ho detto, parlatene con le mamme, con le maestre, fra [illegible] voi compagne e fate il «patto» di comportarvi da «econome» e poi imparate a fare le moltiplicazioni: per es. ogni italiano butta per terra una cartina di caramella. Quante cartine si troveranno [illegible] suolo in un giorno? Capito il «giochino»? Ciao, [illegible] simpatia, scrivetemi.

Maria Luisa Bini - via Marconi, 58, Novara

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel. 627.000; Arona: 0322 / 51.[illegible]; Borgomanero: 0322 / 843.083; Domodossola: 0324 / 46.600; Galliate: 862.222; Oleggio: 93.500; Omegna: 0323 / 61.900/63.669; Gravellona Toce: 0323 / 848559-865000; Stresa: 0323 / 30.360; Trecate: 777.900. Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 56.81.01; Baveno: 0323 / 924222; Meina: 0323 / 80.705; Orta: 0322/911.900; Grignasco: S.r.e 0163/41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: [illegible] .55; Lesa: 0322/76.597; Pi[illegible]: 0324/23.189

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.50.00; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 81.500; Domo[illegible]: 0324 / 491.334; O[illegible]: 91.157; Omegna: 0323/ 86.81.11; [illegible]: 0323 / 31.644; Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: San Rocco, lg. Cantore, tel. 47.28.39 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle [illegible] e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale [illegible] 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuato le reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Galliate: Maristiino, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 86.11.97.

San Pietro Mosezzo: Sguazzini, via Roma, 42 tel. 53.718.

Arona: Negri, via Mattotti, [illegible] tel. 0322/24.24.56.

Oleggio: Mazzonzelli, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

[illegible] Lapidari, via Dante, [illegible] tel. 0322/94.074.

Suno: Brigatti, via Matteotti, 2 [illegible]. [illegible] 033.

[illegible] (extra): Clerico, c.so Marmeli, 141 tel. 0323/40.13.55.

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 tel. 0323/30.328

Gravellona Toce: Arrigotti, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74.

Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14.

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.86.

Mergozzo: Pezzana (di Meulini), via Sempione, 32 tel. 0323/80.123.

Cossato Castiglione: Pessoni, bg. Molini, 49 tel. 0324/51.260.

Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.128.

Prato Sesia: Graziano, via Matteotti, 3 [illegible]. 0163/85.02.06.

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Elisa Protopapa; Francesco Venturo.

MORTI. Dante Giacomo Brustio (1916); Orsola Garzulano (1911); Ersilia Paglino (1913).

MATRIMONI. Ruben Taschini con Nadia Calcaterra; Giuseppe De Luca con Loredana Fittipaldi.

ATTIVITA' [illegible]

ARONA. Per gli anziani [illegible] il Comune ha promosso i soggiorni marini. Quest'anno si svolgeranno dal 2 al 16 [illegible] marzo con alloggio [illegible] «Golfo a Palme Hotel» di Diano Marina; la quota di partecipazione (ma il Comune andrà incontro a coloro che hanno redditi bassi), comprensiva [illegible] tutto, è di 735 mila lire. Altre informazioni sull'iniziativa, che ogni anno raccoglie ampi consensi dalla popolazione [illegible] aronese, [illegible] possono ottenere in Municipio. [m. b.]

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Travaglini e Guidetti, profondamente commosse per l'imponente manifestazione d'affetto tributata alla loro cara

Ida

ringraziano [illegible] tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. — [illegible], 1 febbraio 1996.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Riunione di consiglio al Sud Est

Questa se[illegible] alle 21 in [illegible] Sforzesca 89 a Novara si riunisce [illegible] consiglio del quartiere Sud Est. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, ci sono la surroga dei consigliere dimissionario [illegible] Poppi e le proposte della commissione [illegible] lavoro per l'anno '96. [b. c.]

Reportage dallo Yemen

La civiltà antica dello Yemen: è il tema della proiezione di diapositive in programma [illegible] alle 20,45 al quartiere San [illegible] tino in via Perazzi 5 a Novara. [illegible] immagini [illegible] Sergio Cominetti. [b. c.]

[illegible]

«Odhin [illegible] lo sciamanesimo»

«Odhin e lo sciamanesimo» è il [illegible] del secondo [illegible] del corso intitolato «L'esoterismo nella tradizione cristiana» [illegible] Paolo Iannuccelli. La serata si [illegible] oggi alle 21 in via Fara [illegible] a Novara al centro sociale del quartiere Nord. [b. c.]

GIOVANI

A Cirié per il convegno

In occasione del «Convegno sulle politiche giovanili» che si terrà a Cirié domani e sabato, il Centro documentazione e informazione giovani di Novara organizza [illegible] trasferta per assistere ai lavori a cui partecipano amministratori comunali, docenti [illegible] esperti in formazione. Le adesioni [illegible] raccolgono alla sede [illegible] Informagiovani, in corso Cavallotti 23, tel. 0321/623146, da lunedì [illegible] venerdì. [c. m.]

RAI

Oggi all'Ascom c'è il funzionario

Il calendario di incontri con il funzionario Rai prosegue oggi [illegible] Novara: per questioni legate agli abbonamenti e formalità burocratiche sarà presente [illegible] sede dell'Ascom, in via San Francesco d'Assisi, dalle [illegible] alle 12,30. [c. m.]

Scatta oggi la protesta degli ospedalieri ma per i malati i disagi saranno pochi

Medici, uno sciopero «indolore»

Le cose potrebbero però cambiare già dalla prossima giornata di protesta in programma venerdì 16 febbraio. Sotto [illegible] «l'immobilismo» del governo [illegible] il contratto scaduto da cinque anni

NOVARA. Febbraio si preannuncia [illegible] «difficile» per la sanità. Oggi scioperano i medici ospedalieri, i farmacisti [illegible] i veterinari del servizio sanitario pubblico; il 16 è previsto l'inasprimento dell'azione sindacale oltre a una manife[illegible] a Roma alla quale parteciperanno «camici bianchi» da tutta Italia. [illegible] - così dicono gli interessati - «l'immobilismo del Governo sulla vertenza 'sanità'».

Per quanto riguarda la giornata odierna i disagi per i malati dovrebbero [illegible] contenuti, ma non c'è certezza che [illegible] stesso avvenga fra quindici giorni. Pronta disponibilità e lavoro straordinario - che secondo i sindacati dei medici sono «sottopagati» - verranno messi in discussione e sarà un grosso guaio perché proprio questi due «istituti» hanno garantito fino [illegible] ora il funzionamento delle strutture ospedaliere anche nelle giornate di sciopero oltre che durante i fine settimana e i giorni festivi.

«C'è una situazione [illegible] grave malessere nella sanità - di[illegible] il dottor Martino De Leo, segretario provinciale della Cimo, la confederazione dei medici ospedalieri -. Abbiamo un contratto scaduto da qualche [illegible] come cinque anni [illegible] continuia[illegible] a subire provvedimenti che possiamo definire 'punitivi', decisi unilateralmente dal Governo e tali da indurre demoti[illegible] professionale [illegible] penalizzazione economica nella no[illegible] categoria».

Oggi è in programma uno sciopero di 24 ore dei medici della sanità pubblica

Tornando allo sciopero di oggi Martino De Leo assicura che all'interno dell'ospedale Maggiore - e degli altri luoghi di cura della nostra zona - non ci saranno difficoltà per [illegible] utenti. Merito - spiega - della sensibilità [illegible] medici che non se la sentono di far pagare ai cittadini la loro azione di rivalsa nei confronti dei responsabili nazionali della sanità.

«Ma fino a quando? - si chiede [illegible] sindacalista della Cimo - Le cose potrebbero cambiare già a partire dal 16 febbraio se nel frattempo non ci saranno fatti nuovi. Da noi si pretende molto [illegible] ci viene dato poco. Per questo [illegible] sulla strada dell'inasprimento de[illegible] lotta se non addirittura dello scontro».

Marcello Sanzo

Presa di posizione del Comune

Il futuro dell'ospedale di Arona è legato all'utilizzo del «Nicotera»

ARONA. [illegible] reale situazione dell'ospedale [illegible] Arona viene illustrata dall'amministrazione comunale su «Foglio Aronese», bollettino ufficiale del Comune. Chirurgia, medicina, ortopedia, radiologia, dialisi: questi i capisaldi. [illegible] molto, [illegible] non tutto, sembra condizionato dalla possibilità di utilizzare in tempi brevi l'edificio «Nicotera». L'imponente costruzione sarebbe in grado [illegible] unificare [illegible] uffici sparsi per la città e al tempo stesso ospitare un nuovo centro, il «service di dialisi» do[illegible] [illegible] farà arrivare anche l'attuale servizio di Oleggio.

Nel «Foglio Aronese» [illegible] ribadisce poi che il pronto [illegible] sarà garantito 24 ore [illegible] 24 [illegible] l'innesto di due chirurghi da Omegna e di tre fisiatri di Arona. Viene garantito maggior sostegno alla divisione di medicina con l'arrivo [illegible] medici [illegible] saranno valorizzate [illegible] specialità quali oncologia e pneumologia. Per quanto riguarda il reparto [illegible] ortopedia-traumatologia, si precisa che «ad Arona si continueranno a fare interventi senza il supporto dei servizi [illegible] ri[illegible].

Mentre a Borgomanero, con l'arrivo dei pediatri [illegible] Galliate e di Arona [illegible] approntando il nuovo servizio di guardia atti[illegible] pediatrica con disponibilità 24 ore su 24 di un pediatra, servizio al quale [illegible] potrà accedere da tutto il territorio dell'Usl 13.

Infine radiologia. «Con le [illegible] di gestione degli anni precedenti più l'arrivo di nuove disponibilità economiche - dice il «Foglio» - sarà ampliato il reparto [illegible] radiologia completandolo con la dotazione di [illegible] Tac, che sarà richiesta alla Regione previa valutazione sui costi [illegible] gestione». La città di Arona si renderà disponibile a finanziare tramite colletta pubblica una parte del valore di acquisto dell'apparecchiatura. E lo stesso sindaco si farà carico [illegible] promuovere l'iniziativa. Saranno proposti anche nuovi posti di Day Hospital. [s. bot.]

Borgomanero, incontro per il film

Colombo, Lombardi e gli eroi moderni

BORGOMANERO. «L'avvocato Giorgio Ambrosoli era un serio professionista che intendeva svolgere correttamente il proprio lavoro: era un uomo che rispettava la legge, le regole e pretendeva che anche gli altri le rispettassero. Mi auguro proprio che questo film possa fare riflettere su questo tema, che cioè è importante il rapporto fra la legge e i cittadini»: così il giudice di «Mani Pulite» Gherardo Colombo ha presentato l'altra sera [illegible] cinema Moderno il film [illegible] Michele Placido «Un eroe borghese».

Colombo e Lombardi

Colombo, prima della proie[illegible] del film sull'uccisione dell'avvocato che [illegible] facendo luce sulla Banca Privata Italiana di Michele Sindona e che [illegible] scoperto un intreccio di traffici internazionali e connessioni tra mafia, politica ed alta finanza, ha risposto alle domande del pubblico che gremi[illegible] il locale.

Con lui [illegible] l'ex pretore di Borgomanero, attualmente giudice della Corte d'Appello di Milano, Erasmo Lombardi, che ha esordito leggendo alcune pagine scottanti tratte dal libro di Corrado Staiano su cui Placido ha costruito il film.

A Colombo il pubblico ha rivolto moltissime domande sugli ultimi vent'anni di storia italiana: dall'inchiesta sulla P2 alle stragi, da Ustica al [illegible] dell'autonomia [illegible] giudici [illegible] alle collusioni tra potere politico e potere economico.

«La magistratura italiana - ha ricordato Colombo - gode [illegible] un'autonomia normativa formidabile: nessuno può obbligare il giudice a fare qualcosa, a dirigere l'inchiesta verso una direzione. Se il magistrato cede al compromesso può fermarsi, se non scende a patti con la propria coscienza prosegue, come ha fatto Ambrosoli. Oggi la situazione è cambiata: [illegible] tempo le inchieste trasmigravano da una parte all'altra d'Italia, [illegible] non più. Ma [illegible] basta [illegible] serietà del giudice: [illegible] società cresce in proporzione al tasso [illegible] legalità dei cittadini».

Al termine della proiezione, organizzata dalla Cooperativa Vedogiovane e dal circolo culturale «Primo Levi», nell'atrio del cinema sono stati offerti al pubblico dei vasetti di primule; le offerte verranno utilizzate per finanziare iniziative a favore dei bambini [illegible] quartiere Peep della città. [m. g.]

L'assessore riflette per variare gli orari

Galliate, ancora lite sulle pizze da asporto

GALLIATE. Pizzaioli contro l'amministrazione comunale. La guerra della «margherita», che la giunta guidata da Nadia Melli ha ereditato [illegible] amministrazioni precedenti, riguarda le pizzerie da asporto, cioè i locali che non hanno la licenza di somministrazione delle bevande ma esclusivamente di produzione [illegible] «napoletana» e «capricciosa».

A Galliate sono due e sono [illegible] similati, per regolamento comunale, alle tabelle commerciali. Quindi l'orario di apertura si estende da lunedì a sabato ma c'è il divieto di lavorare alla domenica. Una decisione che ha suscitato polemiche e proteste, dato che per le pizzerie il giorno festivo è quello che prospetta maggior possibilità di incassi.

A più riprese, anche in passato, gli interessati hanno chiesto all'amministrazione di rivedere questo regolamento, che non ha uguali nei paesi vicini e nel capoluogo, e che li penalizza rispetto alle pizzerie tradizionali. I pizzaioli del «take away» [illegible] no rivolti perciò [illegible] Comune, chiedendo di modificare la tabella. La «patata bollente» [illegible] ora sul tavolo dell'assessore al Commercio Vincenzo Ceruti, che assicura la sua buona volontà [illegible] risolvere la vicenda [illegible] anzi di andare oltre, rivedendo la questione orari anche di altre attività.

«[illegible] effetti questi pizzaioli - dice - rivendicano solo il diritto al lavoro. Ho avuto modo [illegible] analizzare questo problema, inserendolo nel contesto più ampio degli orari di rosticcerie e pasticcerie. E sto valutando un piano di orari differenziati, [illegible] un'ottica che privilegi comunque il servizio al cittadino. Per le rosticcerie [illegible] esaminan[illegible] la prospettiva di concedere l'apertura festiva facoltativa. Anche per questa richiesta [illegible] può trovare [illegible] soluzione. A Galliate ci sono tre pizzerie tradizionali e due [illegible] asporto. Ritengo che esistano possibilità di lavoro per tutti. Sono due tipi di servizio diversi». Per definire la questione l'assessore incontrerà i delegati dell'associazione [illegible]. [c. m.]

C'era attesa sul servizio idrico e il monumento a Cavallotti

Due delusioni per Dagnente

L'amministrazione comunale di Arona non è d'accordo sull'installazione del gruppo elettrogeno. Le risposte ad interpellanze nel Consiglio di martedì

ARONA. Metà degli abitanti di Dagnente [illegible] scesi ad Arona per sapere cosa avrebbe deciso il Consiglio comunale in merito a due importanti questioni: il servizio dell'acqua potabile e la sistemazione del monumento funebre a Felice Cavallotti. Speranze deluse. E' stata inutile la calata dalla collina per sensibilizzare gli amministratori.

Da sinistra il sindaco di Arona Roberto Barra [illegible] Velati del Cdu che aveva presentato le interpellanze

Alle accorate richieste [illegible] Mario Velati (Cdu), ha risposto Marina Rizzato, assessore [illegible] Lavori pubblici. Parere sfavorevole alla installazione di un gruppo elettrogeno, che [illegible] milioni. I dagnentesi dovranno sperare che nella prossima estate [illegible] verifichino temporali [illegible] una certa intensità e soprattutto che non cadano fulmini sull'acquedotto di Montrigiasco, che pompa l'acqua in arrivo dal Prato Grande di Oleggio Castello.

Il problema [illegible] infatti quello della carenza di acqua ma [illegible] difettoso funzionamento dell'impianto. Il buffo della vicenda è che Dagnente potrebbe attingere acqua dal versante di Ghevio, dove la falda freatica è ricchissima. Una moderna riedizione del tormento di Tantalo.

Non miglior sorte ha avuto l'interpellanza relativa alla sistemazione del monumento di Cavallotti, che [illegible] trova all'interno del cimitero di Dagnente e che sta pericolosamente [illegible] bilico [illegible] uno strapiombo. [illegible] preoccupazione dei dagnentesi è che la struttura possa precipitare su un gruppo di case.

Velati ha parlato di crepe alla base del monumento [illegible] su un paio di colonne. L'assessore Gianpiero Masseroni ha promesso che un esperto salirà al colle per [illegible] verifica. Tra due [illegible] cade il centenario della morte del «bardo della demo[illegible]». Che beffa, [illegible] prima di allora dovesse cadere [illegible] monumento.

Massimo Tosi (Arona Progressista), medico, ha rassegnato le dimissioni per motivi professionali. Angelo Biraghi, eletto con «Insieme per Arona», la lista del sindaco Roberto Barra, è ora passato al Partito Popolare, ha spiegato la [illegible] posizione ed è andato [illegible] sedersi sugli scranni della [illegible] con buona pace di tutti [illegible] soprattutto di Sergio Cassani che aveva chiesto chiarimenti in materia.

Assente Giovanni Sacchi (Forza Italia), è toccato a Luca Caramella leggere le interpellanze del compagno di scuderia in merito al «Foglio Aronese» e alle giostre [illegible] piazza del Popolo. Per il primo, scritto e stampato dagli amministratori [illegible] spese dei cittadini (6 mila copie a numero, 4 numeri l'anno, co[illegible] complessivo 8 milioni), [illegible] rappresentante di «Forza Ita[illegible]» ha auspicato che il «Foglio» possa [illegible] gli interventi di tutte le forze politiche.

Quanto alla giostra, Sacchi propone [illegible] curiosa iniziativa: regalare [illegible] buoni omaggio [illegible] tutti i bimbi di età inferiore ai 5 anni che, accompagnati dai loro familiari, dovessero raggiungere piazza del Popolo. Meno allegra [illegible] situazione che riguarda la sala congressi. Pare che nessuno si faccia [illegible] per utilizzarla. Luca Caramella ha chie[illegible] quanto costi al Comune di Arona tenerla in queste condizioni, cioè inutilizzata. Risposta: [illegible] milioni l'anno. Sala pronta, utente cercasi. Come slogan turistico non è dei migliori, ma la situazione è quella.

Sandro Bottelli

C'è rabbia [illegible] delusione ad Invorio per la mancata realizzazione dell'opera

La circonvallazione resta un sogno

Il sindaco Viale: «Il ritardo sconvolge i nostri piani»

INVORIO. «Se tutti fossero stati di parola ed avessero rispettato [illegible] scadenze, la circonvallazione di Invorio [illegible] già pronta». C'è molta delusione e una punta di rabbia nelle parole di Ottorino Viale, sindaco di Invorio. Appena insediata, la sua amministrazione si era attivata affinché venissero aperti gli svincoli autostradali di Ghevio, in modo che fossero elimi[illegible] le lunghe code di automobili che, specialmente la domenica, attraversano Invorio per raggiungere il casello autostradale di Arona (in località Testa), ma anche per eliminare dalle piazze il traffico pesante, causa [illegible] ingorghi e di inquinamento.

E invece? Dice Viale: «Siamo stati invitati ad [illegible] riunione a Baveno, alla quale hanno partecipato [illegible] presidente [illegible] commissione lavori pubblici della Camera, i dirigenti della Società autostrade, il prefetto e varie autorità. In quella riunio[illegible] [illegible] stati comunicati i tempi previsti per realizzare l'intera [illegible], vale a dire circonvallazione di Invorio, caselli di Ghevio e raccordo con la strada per Meina. Entro giugno del '95 era stato fissato l'appalto dei lavori: purtroppo, come tutti hanno avuto modo di vedere, questo ultimo termine non è stato rispettato». La tanto sospirata circonvallazione dovrebbe lasciare la provinciale che [illegible] da Paruzzaro all'altezza della ditta «Nuova Fima» e sbucare sulla strada del Vergante ormai alle porte di Invorio Superiore.

«Questi ritardi - dice Viale - hanno sconvolto i nostri pi[illegible]. L'amministrazione comunale di Invorio aveva già finanziato ed appaltato prima dello scorso [illegible] di giugno [illegible] progetto per la costruzione di [illegible] fog[illegible] lungo il tracciato della [illegible] struenda circonvallazione: opera che avevamo ritenuto indispensabile per collegare la zona industriale e[illegible] [illegible] parte consistente degli insediamenti civili alle condutture fognarie di via Battisti. Inoltre è già stato approvato un progetto di sistemazione della piazza Martiri, [illegible] potrà essere eseguito fino [illegible] che il traffico pesante [illegible] verrà dirottato sulla [illegible] circonvallazione». Vi è inoltre [illegible] richiesta avanzata dai sindaci del Vergante affinché lo svincolo di Ghevio sia reso agibile in tutte [illegible] direzioni, sia in entrata che in uscita: attualmente c'è solo un accesso da Ghevio [illegible] Milano. Sull'argomento c'è anche una apposita mozione approvata da Massino Visconti [illegible] [illegible] ultimo consiglio comunale. «Le nostre speranze - conclude [illegible] sindaco di Invorio - sono riposte nel fatto che gli ulteriori adempimenti burocratici, parere Anas ed appalti, possano ora avvenire con una certa sollecitudine». [s. bot.]

Da tutto il Novarese

I pensionati si [illegible] oggi a [illegible]

NOVARA. Anche i pensionati [illegible] so[illegible] oggi a Torino per «Un sindacato in movimento». La manifestazione è organizzata dalla Cgil Spi Piemonte e si tiene stamattina al[illegible] 10 al Teatro Alfieri di piazza Solferino.

Il sindacato pensionati della Cgil di Novara ha organizzato [illegible] trasporto [illegible] due pullman che fanno tappa a Novara e in vari centri della provincia. So[illegible] partiti alle 8,30 da piazza De Pagave a Novara. Sul bus numero 1 [illegible] saliti i pensionati [illegible] Borgomanero, Arona, Castelletto, Borgoticino, Oleggio; sul secondo quelli di Trecate, Galliate, Cameri.

[illegible] relatore del dibattito di stamattina [illegible] Ferdinando Sigismondi, segretario generale Spi Cgil Piemonte. Partecipano Francesco Piu, vicesegretario generale Spi nazionale, e Pietro Marcenaro, segretario generale Cgil Piemonte. [b. c.]

Preside e Comune smentiscono le voci circolate sulle sorti dell'unica media di Pallanza

«La scuola Cadorna non chiuderà»

Ai genitori è stato distribuito un comunicato rassicurante. Il taglio di alcune classi e la concessione dell'ala Biumi al museo di religiosità popolare avevano alimentato anche ipotesi di un accorpamento. «Allarmi ingiustificati»

VERBANIA. S[illegible] [illegible] tutto ingiustificati [illegible] allarmi diffusisi [illegible] città in merito alla eventualità della chiusura della «Cadorna», l'unica scuola media inferiore [illegible] sede a Pallanza essendo «Quasimodo» e «Ranzoni» ubicate a Intra. «Le [illegible] che qualcuno negli ultimi tempi ha messo in circolazione - dice il preside Vincenzo Testa - [illegible] prive [illegible] fondamento e impongono una decisa smentita. Le famiglie non hanno [illegible] motivo di preoccupazione e possono iscrivere tranquillamente i loro figli alla nostra scuola. La realtà è che per l'anno scolastico '96-97 e per quelli a venire la Cadorna continuerà ad offrire il suo servizio, caratterizzato co[illegible] sempre dalla massima attenzione e sensibilità verso le esigenze degli alunni».

E' stato pure redatto e distribuito ai genitori un comunicato per puntualizzare la situazio[illegible]. [illegible] determinare il caso è [illegible] concorso di alcune circostanze. In primo luogo, la diminuita popolazione scolastica ha determinato la riduzione delle classi e ha aperto la prospettiva di un eventuale accorpamento della Cadorna ad [illegible] delle altre medie cittadine. Inoltre il consiglio comunale ha deliberato nelle scorse settimane l'ubicazione nell'ala «Biumi» [illegible] scuola del [illegible] museo [illegible] religiosità popolare, destinato ad ospitare la «collezione Cefis» di [illegible] voto. «Ne' l'una ne' l'altra circostanza - aggiunge il preside - significano però che la Cadorna chiuderà i battenti». E la conferma giunge dall'amministrazione comunale, che [illegible] intende rinunciare alla presen[illegible] di questa sede scolastica, in grado di soddisfare [illegible] esigenze della popolazione residente a Pallanza e nelle frazioni a ovest della città fino a Fondotoce [illegible] limitati tempi di trasferimento tra [illegible] e scuola.

La stessa nascita del museo [illegible] comprometterà la permanenza della Cadorna nell'edificio occupato attualmente. «La progettazione del complesso museale [illegible] prossimo biennio e la sua successiva realizza[illegible] - dice il sindaco Aldo Reschigna - si accompagneranno a interventi di razionalizzazio[illegible] potenziamento e redistribu[illegible] degli spazi destinati ad uso scolastico». [illegible] prevede che, lasciato il [illegible] raggiungibile dal lungolago attraverso la sali[illegible] Biumi ove si trovano attualmente presidenza, segreteria, biblioteca e alcune aule, saranno [illegible] nuovi spazi con l'occupazione [illegible] tutto il piano superiore dell'edificio. Esso [illegible] adatto allo scopo, poichè dispone di aule ampie e luminose che già ospitarono anni addietro [illegible] Franzosini. Il [illegible] [illegible] sarà lo stesso di cui usufruiva l'istituto professionale, dunque del tutto indipendente rispetto ai visitatori del [illegible] [illegible] arte votiva.

La presenza di quest'ultimo inoltre non solo non recherà danno al funzionamento didattico, ma costituirà al contrario occasione di arricchimento culturale. Infatti gli alunni della Cadorna svolgono già attual[illegible] alcuni «laboratori» in collaborazione [illegible] il Museo [illegible] paesaggio e quindi la vicinanza alla [illegible] struttura consentirà di facilitare e approfondire le sperimentazioni didattiche nel [illegible].

Sergio Ronchi

I ragazzi della «Cadorna» potenzieranno i laboratori didattici avviati con i musei

IN BREVE

[illegible]

Saccheggiata dai ladri la tabaccheria [illegible] Vignone

Ammonta a circa 10 milioni il bottino asportato dai ladri che l'altra notte si sono introdotti nel negozio d'alimentari e tabaccheria di Silvia Podico. E' stata lei a scoprire il furto: «Mancavano tutte [illegible] scorte di sig[illegible] [illegible] valori bollati, prosciutti [illegible] [illegible] mortadelle». Indaga la polizia. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Preso sul [illegible] [illegible] valuta falsa, condannato

Processato per direttissima, ha patteggiato la condanna ad [illegible] anno e 4 mesi di reclusione (pe[illegible] sospesa) più 1 milione e 400 mila lire di multa. Mustafà Abù Hammed, [illegible] anni, originario del Marocco [illegible] [illegible] trovato in possesso [illegible] valuta falsa, per [illegible] 7 milioni, su un treno diretto in Svizzera. Alla polizia di Domo aveva fornito generalità e documenti falsi. [a. r.]

[illegible]

Accolti i resti del caporale caduto [illegible] Russia nel '43

Grande commozione per la cerimonia con cui San Bernardino Verbano ha accolto i resti del caporale artigliere Attilio Bertola, caduto in Russia nel '43. Presenti il figlio Pierluigi, con la moglie e le due figlie, [illegible] autorità. In rappresentanza del vescovo, mons. Giuseppe Cacciami che con il parroco don Donato ha benedetto l'urna. L'orazione [illegible] [illegible] tenuta [illegible] Mario Paracchini. [a. r.]

Omegna, firme contro Scalfaro si trasformano in un «caso»

Polemica per i cartelli An al cippo dei partigiani

OMEGNA. Avrebbe dovuto es[illegible] [illegible] semplice raccolta [illegible] firme, promossa come nel resto d'Italia dai Riformatori, per chiedere le dimissioni [illegible] Presidente della Repubblica. Invece [illegible] [illegible] «qualcosa» che ha mandato su tutte le furie i leghisti cusiani che contro l'iniziativa, alla quale ha partecipato anche An, hanno presentato un'interrogazione [illegible] sindaco. «Sono indignato per quello che ho visto l'altro giorno - dichiara Walter Spirito - vedere lo striscione di Alleanza Nazionale ed un cartello raffigurante una bara [illegible] al cippo che ricorda il tributo [illegible] sangue versato [illegible] tre ragazzi fucilati per rappresaglia dalla canaglia fascista, mi fa rabbrividire. Un conto è la propaganda politica [illegible] in questo caso non possiamo non sottolineare la mancanza di buongusto [illegible] parte dei rappresentanti di An».

Sull'episodio, sulla presenza degli striscioni, del disegno della bara e dei manifesti di Fini [illegible] [illegible] cippo che ricorda il sacrificio di Sander Menegola, Ferdinando Rota e Carlo Signini, si sono levate numerose proteste. «Sono rimasto anch'io disgustato [illegible] quanto [illegible] successo - dice il sindaco Teresio Piazza - ho [illegible] l'autorizzazione alla raccolta delle firme ma certo [illegible] poteva prevedere che invece di un semplice tavolino ci fosse tutto quel marasma che ha indignato mezza città. Ognuno è libero, di una libertà conquistata anche [illegible] quei morti fucilati, di esprimersi, ma nel rispetto degli altri. Cosa che credo in questa occasione non è stata fatta». Questa mattina il tavolino per la raccolta delle firme ci sarà ancora, ma dall'altra parte della piazza e non [illegible] al cippo dei partigiani uccisi. [v. a.]

[illegible]

Salvo con l'«iperbarica»

VERBANIA. Adolfo Giovanni Perrone, 81 anni, pensionato residente a Motta di Costigliole d'Asti, è stato salvato [illegible] extremis grazie al tempestivo intervento dell'equipe di rianimazione dell'ospedale di Verbania, diretta dal dott. Franco De Costard, dei volontari della squadra nautica di salvamento e dell'elisoccorso regionale 118. Assieme alla moglie Luisa, 77 anni, l'altra matti[illegible] era rimasto intossicato dall'ossido di carbonio prodotto dall'anomalo funzionamento di [illegible] scaldabagno. Trovati privi di [illegible] nel loro appartamento da alcuni vicini, i due coniugi sono stati trasportati all'ospedale di Asti e poi alle «Molinette» [illegible] To[illegible] dove la donna è stata curata nella sola unità iperbarica disponibile. Il marito è stato trasferito con l'eliccotero all'ospedale di Verbania, dove è giunto in condizioni disperate per un arre[illegible] cardiaco. Sottoposto a trattamento iperbarico intensivo, l'anziano pensionato si è miracolosamente ripreso. Ieri le sue condizioni apparivano buone tanto da indurre i medici a dimetterlo. [a. r.]

Gravellona Toce, il giovane barricato in [illegible]

Si è arreso ai carabinieri consegnando il fucile

GRAVELLONA TOCE. Si è arreso ai carabinieri, senza opporre resistenza, intorno all'u[illegible] dell'altra notte, dopo che - armato [illegible] fucile - era uscito di [illegible] e vi aveva poi fatto ritorno sbarrando porte e finestre. Protagonista dell'episodio è stato Salvatore Sacchi, [illegible] [illegible] disoccupato, abitante con i familiari in [illegible] Roma. Verso le 22.30 di lunedì è uscito [illegible] casa, in preda ad una forte agitazione, imbracciando il fucile calibro 22 del padre. Ai familiari - che poco dopo hanno messo in allarme i carabinieri di Gravellona e Verbania - [illegible] ha dato spiegazioni della sua improvvisa d[illegible]. Le ricerche del giovane, che [illegible] avrebbe avuto apparenti motivi per mettere in [illegible] un gesto disperato o puntare l'arma contro altre persone, [illegible] proseguite in modo serra[illegible] per oltre due ore in tutto il circondario gravellonese. Nel frattempo Salvatore, [illegible] [illegible] tracce erano giunti i carabinieri, era rientrato a [illegible] sbarrando porte e finestre. Dopo [illegible] breve colloquio con il comandante [illegible] una pattuglia, si è arreso. E' stato denunciato a piede libero per detenzione [illegible] fucile [illegible] porto d'armi. [a. r.]

Gigi Angelillo e Ludovica Modugno tornano al Comunale di Oleggio

E' già Carnevale con Molière

«Il malato immaginario» viene proposto stasera nell'edizione diretta da Lorenzo Salveti
Arlecchino e Pulcinella sono fra i personaggi del capolavoro. Ci sono biglietti disponibili

OLEGGIO. Ludovica Modugno e Gigi Angelillo si erano esibiti, [illegible] Francesco Pannofino, al Cineteatro Comunale di Oleggio nel marzo del '91 in «Esercizi di stile» [illegible] Raymond Queneau. La coppia torna stasera, giovedì, nel capolavoro di Molière «Il malato immaginario», con la regia di Lorenzo Salveti sulle scene firmate, come i costumi, da Emanuele Luzzati. Le musiche sono di Fiorenzo Carpi.

Il regista ha voluto recuperare l'impostazione e il ritmo originali della commedia, scritta nel 1673, alternando le parti recitate a inserti di musica con danze.

La vicenda è ambientata nel periodo di Carnevale. I lazzi beffardi delle maschere all'italiana fanno da contraltare alla storia del famoso ipocondriaco Argan, che si nutre di medicine e vive spiando i segni di nuove, possibili malattie.

Della follia di Argan ne approfittano la moglie Béline, con lo scopo [illegible] farsi nominare unica erede, e i dottori Purgon e Diafoirus (sono padre e figlio) con il farmacista Fleurant. Anche la figlia di Argan e Béline, Angelique, [illegible] coinvolta: il malato immaginario la vorrebbe sposa di Diafoirus. Naturalmente per avere la comodità e la sicurezza di avere un medico sempre in casa. Ma Angelique avrebbe altri programmi.

Nella scansione della vicenda s'inseriscono le maschere: Pulcinella che dedica serenate, un [illegible] di Arlecchini che invita a godersi la gioventù. Alla fine c'è una mascherata generale, con il malato [illegible] che si trasforma in medico, naturalmente un dottore immaginario.

La rappresentazione è considerata come la più importante fra quelle scritte da Molière, nato nel 1622 e figlio di un tappezziere del re. [illegible] «Il malato immaginario» spicca [illegible] delle caratteristiche peculiari delle opere dell'autore francese, spesso contestato e al centro di polemiche: Molière riassume l'esperienza del teatro [illegible] italiano e delinea i tratti fondamentali d[illegible] moderna di carattere e costume.

Lo spettacolo è in abbonamento ma ci sono alcuni biglietti disponibili a 28 mila e 23 mila lire. [m. p. s.]

Gigi Angelillo e Ludovica Modugno si sono già esibiti al Comunale di Oleggio

A Locarno

Edipo fra palco e biblioteca

LOCARNO. Giancarlo Bertelli, direttore artistico del teatro di Locarno, la chiama «collaborazione biblioteatrale». Per gli spettatori della stagione di prosa è un'opportunità di approfondire i temi degli spettacoli che andranno in scena fra pochi giorni sul palco ticinese.

Nace così il ciclo [illegible] incontri organizzato dal Teatro e dalla Biblioteca Cantonale che comincerà domani alle 20 nella sala conferenze di Palazzo Morettini. Primo relatore è il professor Corrado Petrocelli, docente di storia greca e romana all'Università [illegible] Bari, [illegible] parlerà dell'«Enigma di Edipo tra il mito e l'Atene di Sofocle», come preparazione alla tragedia «Edipo re» ed «Edipo a Colono» che Glauco Mauri e Roberto Sturno, appena applauditi al Coccia di Novara, porteranno in scena il 6 e il 7 febbraio.

La conferenza successiva farà da prologo culturale a «Finale di partita» di Samuel Beckett, allestimento interpretato e diretto da Carlo Carlo Cecchi atteso per il 27 febbraio. [p. ben.]

NOTTI GIOVANI

POITIN STIL

Suonano i Ways Out

Stasera alla birreria «Poitin Stil» di via Strera, frazione Loreto a Oleggio, si esibirà la band «Ways Out». Repertorio rock, con trascinanti covers internazionali.

LA ROCCHETTA

E' happy sound

Si balla stasera alla «Rocchetta» di Arona con happy sound e i più grandi successi del [illegible]mento proposti da Jordan e Jimmy. Al secondo piano revival e commerciale con Flavio Pavia, Mauro Giani e Giacomo.

RAMPOLINA

Gruppi in live

Musica dal vivo stasera alla «Rampolina» [illegible] Campino di Stresa. Si esibiranno gruppi [illegible] musica varia. Dalle 22.

AVENIDA FORTUNA

Le cover dei soliti due

I «Soliti Due» sono di scena stasera [illegible] «Fermata Avenida Fortuna» in località Masone di Vogogna. Proporranno covers a richiesta. Dalle 22.

CELEBRITA'

Show girls con i belli

«Show girls»: s'intitola così la nottata in programma al «Celebrità» di Trecate. Insieme con i «Più belli del mondo», ospiti fissi del giovedì, arriveranno un gruppo di ballerine di Canale 5.

[illegible]

Dal rock al pop

Dal rock al blues al pop stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Occhi puntati sulla band dei «Pork Chop Express» dalle 22.

STASERA AL [illegible]

NOVARA [illegible] Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/6000
La dea [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — Tel. 474.625. Or.: 20,15 22,15 — L. 10.000/6000
Guantanamera — di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo [illegible] ogni città attraversata. N. V. 1h 40' — Comm.

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 18,50/22 — Lire 10.000/6000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Babe - Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14, 2h 13' — Thriller

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000/mart. [illegible]
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] S. Andrea — Or.: 18 e 21 — L. 7000/5000
RIPOSO

[illegible] Ca[illegible] — Inf. orari tel. 240.566 — Or.: 21 Cineforum — Lire 8000/5000
Lisbon story — [illegible] Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

[illegible] V[illegible]doni — Or.: 14,30/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: [illegible] — L. 10.000/6000
Se[illegible]n — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
La [illegible] di [illegible] — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si [illegible] pericolosamente alla verità N. V. [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/6000
Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' — Azione

[illegible] Ballardini — [illegible] (0337) 244.354 — Lire 8000
[illegible]

[illegible] Corso — Inf. su segr. 240.853 — Or.: 20,45; L. 10.000/6000
Creature del cielo (Cineforum) — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — [illegible]: 21; L. 10.000/6000
La pazzia di re Giorgio — di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' — Storico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000/6000
[illegible] — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/22 — L. 8000/6000
RIPOSO

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91.163. Ore 21
Il [illegible] immaginario — Teatro

[illegible] Cinema Sociale — Tel. [illegible] — Or.: 21 — Lire [illegible]
32 piccoli film su Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. [illegible] 1h 30' — Biografico

Oratorio — Lire 6000 — Or.: 14/22,15
RIPOSO

[illegible] S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire 9000/5000 — Or.: 15,15/21
RIPOSO

[illegible] — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Or.: [illegible]22,30
The net - Intrappolata nella rete — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' — Thriller

Vip — Inf. prezzi su [illegible] tel. 401.940 — Or.: 20,15/22,30
La sindrome di Stendhal — [illegible] Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si [illegible] pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

[illegible] (Intra) — Inf. prezzi su segr. [illegible] 401.940 — [illegible] 20,15/22,30
Il padre della sposa II

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
Babe - Maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

PAVIA [illegible]

Questa sera dalle 21

Max e gli 883 in concerto al Palaravizza

Max Pezzali e gli 883 hanno costruito lo spettacolo che portano in tournée attorno al nuovo disco «La donna, il sogno & il grande incubo»

PAVIA. Dall'uomo ragno alla canzone d'amore, a «La donna, il sogno & il grande incubo»: Max Pezzali e gli [illegible] sono stasera al Palaravizza di Pavia. Il concerto s'inizia alle 21. In scaletta, vecchi e nuovi successi, fra cui «Come mai» e «Tieni il tempo». Per i fans di Max e del suo gruppo i biglietti si possono acquistare in prevendita anche al Music Flash di via Del Popolo a Vige[illegible] Costano 33 mila lire, diritti compresi. [b. c.]

Domani sera a Galliate si apre la stagione di concerti organizzata dagli Amici della Musica

Due secoli di arie d'opera nel castello

In scena l'Hans Sachs Ensemble, fra le novità anche jazz e arte

GALLIATE. Con l'esibizione dell'«Hans Sachs Ensemble» si apre domani sera la stagione musicale degli Amici della Musica di Galliate. E' un cartellone rinnovato quello che l'associazione galliatese presenta al pubblico: quest'anno infatti tra le proposte c'è anche un simpatico e originale intreccio tra musica e pittura, in programma per aprile. I concerti si terranno al castello sforzesco, [illegible] inizio alle 21. Come di consueto l'ingresso è libero. Domani l'ensemble, formato da Alba Pepe, Patricia Schmid, Anna Maria Amenta e Silvia Frontini esegue un vasto repertorio di brani lirici di Ottocento e Novecento.

Il prossimo appuntamento è per il 10 febbraio, con la musica jazz [illegible] «Pino Minafra Sud Ensemble». Venerdì 1 marzo è previsto un concerto di fiati, mentre il 29 l'associazione propone un concerto per voci e pianoforte. Ad aprile invece si terranno tre concerti dedicati all'arte. Durante la serata saranno proiettate diapositive [illegible] famosi pittori, che saranno abbinate a musiche delle rispettive epoche. Così la serata del 12 aprile è intitolata «Timbro e colore: Debussy e Monet», [illegible] il 19 [illegible] «Ritorno [illegible] origini: il primitivismo di Stravinskij, Matisse e Gauguin». [illegible] conclude venerdì [illegible] con «La trasfigurazione nell'espressionismo viennese: Schonberg, Berg e Schiele; Webern e Kansinski». Sabato 11 maggio si rinnova l'appuntamento con i giovani musicisti galliatesi. Il 7 giugno è previsto il concerto del vincitore della borsa di studio «Luciano Martelli», mentre l'11 ottobre si terrà l'esibizione dei giovani cantanti di lirica. Pregevole iniziativa il [illegible] ottobre per il quinto centenario del [illegible]stello di Galliate: l'associazione presenta un concerto di musica rinascimentale. [c. m.]

Silvia Frontini, Patricia Schmid, Anna Maria Amenta e Alba Pepe

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 658.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 2/2 **Incontri a Parigi**.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
[illegible] via [illegible] Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; [illegible] 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **La [illegible] dell'[illegible].** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza V. Veneto 5 **Seven.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. [illegible]. [illegible]: 19,50; 22,30. V.M. 14.
[illegible] corso Trapani 57. t [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **[illegible]ldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel 812.[illegible]. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, [illegible]. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Anteprima ad inviti ore 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. **I soliti sospetti.** Or. 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Bohème** di Giacomo Puccini (turno A) Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Esaurito. Biglietti [illegible] 13/18,30 e 20/21 tel. [illegible].
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. 2-3 febbraio A. Bergonzoni in **La Cucina bel Frattempo.** Dal 6 all'11 febbraio: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

A[illegible]C[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. **La lettera scarlatta.** Orario: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Guantanamera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **The Net (Intrappolata nella rete).** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nel bel mezzo [illegible] un gelido inverno.** Or.: 18; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria [illegible] Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9. **L'ussaro sul [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II. **[illegible] sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
C[illegible] piazza Cavour [illegible]. **Donne.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen [illegible] Monte Nero 84. [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Blue in the face.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero [illegible] **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi 9. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso. [illegible] **nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Highlan[illegible] 3.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano solo [illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **007 [illegible]neye.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **[illegible] maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via T[illegible]ggio 3. **Seven.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Il presidente - [illegible] storia [illegible]more.** Orario: 15,20; 17,40; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Selvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15, 22,30.
[illegible] 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **[illegible] uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. V.m. 14.
ODEON 5 Sala 6 via Santa [illegible] 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8. **Facciamo paradiso.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Selvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. [illegible] **Maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
ODEON [illegible] 10 via Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Highlander 3.** Orario: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **I laureati.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi. 28. **I laureati.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Cyclo.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, **Bra[illegible]eart - Cuore impavido.** Orario: 20; 22,15.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **As[illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247; [illegible]. Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Il g[illegible].** Ore 20.
ARSENALE via C. Correnti 11, [illegible]. 837.5896. Scuola di teatro ore 17.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1016. Aldo Giovanni e Giacomo in [illegible]. Ore 21,30.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerto della pianista **Anna [illegible].** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Un amor [illegible] card[illegible] e gell[illegible] [illegible] in [illegible].** Ore 21.
LIRICO via Larga [illegible], t. 7233.3222. **[illegible]mo e galantuomo** Ore 20,30.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. [illegible] in **Bobbi sa tutto**. Ore 20,45.
[illegible] piazza San Babila 37, telefono [illegible]. L. Capolicchio, [illegible]. Nusy, [illegible]. Greco, L. Versari in [illegible]. Ore 21.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, [illegible]fono 72.333.222.
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, [illegible]2985. Marina Malfatti in **Come prima meglio [illegible] prima.** Spettacolo alle ore 21.
[illegible] piazza XXIV Aprile 10, telefono [illegible] **Guys & dolls (Bulli e pupe).** Musical in versione originale con orchestra dal vivo.
VERDI viale Pastrengo 16, telefono 607.16.85. **Canti Briganti.** Ore 21.

TV PRIVATE

[illegible]NOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. **VCO:** 19 Funari Live; 19,30 Vco notizie; 20 Funari Live; 22,30 Vco notizie; [illegible] Diagnosi, talk show; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23,20 Stringi la mano ad un nuovo amico; 23,30 Ring; 4,45 Telegiornale.

Azzurri sconfitti da un gol subito in apertura di partita per un errore difensivo

Novara affonda anche ad Alzano

E' il secondo ko nello spazio di tre soli giorni. Davvero [illegible] pessimo inizio per la gestione Frosio
Nella ripresa ritorna in campo Pellegrini. La squadra è più equilibrata ma non riesce a segnare

ALZANO. Il Novara non riesce a invertire rotta. Dopo il capitombolo rimediato a tempo scaduto domenica a Cittadella, la squadra di Frosio torna battuta anche da Alzano, nel recupero della partita rinviata per [illegible] il [illegible] dicembre. In questo caso [illegible] sconfitta è maturata per colpa [illegible] un grossolano errore di[illegible] quando l'incontro era cominciato da una manciata di secondi: Bertoni appoggia per Ferrari al limite dell'area, la coppia centrale Scotti-Casablanca sta a guardare Ferrari che mira Bini e lo fulmina con una gran botta. Alla prima occasione l'Alzano si ritrova dunque con un vantaggio che deve solo essere amministrato. Per tutto [illegible] primo tempo, infatti, il gioco dei padroni di casa non è altro che un irridente tamburello in [illegible] al campo, interrotto solo dalle randellate dispensate a piene mani da Papais e Biagianti.

Venturi [illegible] appiccicato [illegible] Madonna, Di Muri razzola sul binario di [illegible] [illegible] saper bene cosa fare, Scotti e Casablanca si pestano i piedi, Inzaghi [illegible] sempre in terra, Borgobello è costretto a retrocedere nella propria metà campo per conquistare il pallone. L'Alzano non [illegible] oltre il compitino e [illegible] bene così, perché gli ospiti sono confusi e imprecisi, non indovinano un appoggio e perdono tutti i contrasti. Così [illegible] Bini a reggere a fatica la baracca, anticipando Ardenghi al 15' e franando sui piedi di Bertoncelli al 35'. L'unico timido tentativo [illegible] Novara si intravede al 39' con un tiro di Biagianti finito a lato. Troppo poco per sperare di raddrizzare il risultato.

L'impiego di Pellegrini nella ripresa ha dato la scossa ma non è stato sufficiente

Nella ripresa Frosio mette in campo Pellegrini al posto [illegible] un inguardabile Di Muri e la musica cambia. L'Alzano si spegne in pochi minuti e il Novara prende coraggio. Il centrocampo degli azzurri è gestito sapientemente [illegible] [illegible] [illegible] e tutta la squadra ne trae giovamento, in avanti Guatteo (subentrato ad [illegible] spento Inzaghi) è veloce e intraprendente, Coti lievita sulla corsia di sinistra e Papais non si limita solo a mettere a dura prova i garretti degli avversari ma contribuisce a buttare palle importanti in avanti. Al 25' proprio una punizione di Papais impegna severamente Guercile[illegible]. Che fa il miracolo al 38', quando [illegible] bomba di Pellegrini ci mette i pugni. Un minuto più tardi Borgobello riesce solo a sfiorare di [illegible] l'assist di Pellegrini. L'Alzano, che nell'ultimo mese ha preso solo pugni in faccia e neppure un punto, non rie[illegible] ad approfittare delle [illegible]terie che gli si aprono davanti ogni volta che il Novara si butta disperato in avanti. Senza però riuscire a trovare un pareggio che, in fondo, avrebbe anche meritato.

Roberto Pelucchi

Alzano Virescit: Guercilena A.; Zonca, Dagani; Ardenghi, Castellazzi, Bertoncelli; Madonna (73' Poloni), Bolis, Ferrari (87' Morlacchi), Zanini, Bertoni (90' Maggioni).
Novara: Bini; Venturi, Di Muri (46' Pellegrini); Turato (82' Schiavon), Scotti, Casabianca; Coti, Papais, Borgobello, Biagianti, Inzaghi (67' Guatteo).
Arbitro: Rigolon.
Reti: 2' Ferrari.

Frosio [illegible]

Con Pellegrini più occasioni

ALZANO. Il Novara affonda, il Lumezzane (2-0 a Lecco) scappa. E Frosio, alla seconda [illegible]fitta su due partite, è stranamente [illegible]. «Sì, [illegible] meglio che [illegible] Lumezzane [illegible] in fuga. Potrebbe finalmente sbloccarci, farci giocare con maggiore tranquillità». L'allenatore del Novara [illegible] soddisfatto «per il bel secondo tempo. Anche [illegible] abbiamo tirato poco in porta, abbiamo creato moltissime occasioni pericolose: almeno una quindicina. Abbiamo pagato pesantemente l'errore difensivo iniziale. L'inserimento di Pellegrini è stato determinante, la squadra è cresciuta e abbiamo sfiorato il pareggio. Comunque, meglio una sconfitta [illegible] che un pari ottenuto con fortuna». Anche il presidente Armani [illegible] convinto che la svolta [illegible] sia avuta con l'ingresso di Pellegrini: «Bisogna l[illegible] lavorare [illegible] Frosio. Con una squadra atleticamente migliore sono certo [illegible] il Novara tornerà a piacere». [r. pel.]

CALCIO BABY

Agli Esordienti dell'Intra il Trofeo Fiorentini indoor

UNA giornata a tutto calcio: d[illegible]nto ragazzi si sono sfidati in 32 mini partite domeni[illegible] al palazzetto [illegible] sport [illegible] Verbania. [illegible] in programma la 1ª edizione del torneo «Alberto Fiorentini» per la categoria Esordienti. Hanno vinto i padroni di casa dell'Intra Calcio.

Il primo fischio d'inizio è stato alle 8,30 e poi [illegible] [illegible] continuato a giocare ininterrottamente sino alle 18. Si [illegible] date battaglia 16 squadre di undici società del Vco e del Biellese: Bavenese, Bogogno, Borgosesia, Cireggio, Gozzano, Gravellona, Juve Domo e Ru[illegible] (entrambe [illegible] due team), San Bernardino, San Luigi [illegible] naturalmente, l'Intra con ben quattro formazioni.

Proprio i «Blu» verbanesi [illegible] sono aggiudicati il trofeo battendo nella finalissima ai rigori 6 a 5 il Borgosesia (l'incontro si [illegible] chiuso in parità sul 2-2). Terzo posto per la Juve Domo che si [illegible] imposta [illegible] [illegible] 2-1 sul Bogogno. E [illegible] uno [illegible] mini giocatori ossolani è andato [illegible] premio speciale del capocannoniere: è Marco Sannino autore di cinque gol. I risultati delle semifinali: Intra-Bogogno 2-1, Borgosesia-Juve 2-2 (ai rigori).

E' la prima edizione indoor per il trofeo che sino all'anno scorso [illegible] svolgeva all'aperto in primavera: «E' stato un esperimento più che positivo - commenta Sergio Belli, dirigente della società verbanese -: i bambini [illegible] sono divertiti e hanno vissuto una domenica intera dedicata al pallone».

TORNEO RAPID

Si giocano le finali

Entra nel vivo il torneo «Calcio a cinque '96» organizzato dal Gs Libertas Rapid per sedici squadre di Pulcini e di Esordienti della città. Le fasi eliminatorie si sono concluse: sabato pomeriggio dal[illegible] 15 sono in programma le semifinali, domenica mattina dalle 9 [illegible] finalissime. Gli incontri si disputano alla palestra di piazza Sacro Cuore a Novara. I giochi sono fatti. Nella categoria Pulcini si sono aggiudicati l'ingresso nella fase clou del trofeo Rapid Rossi-Juventus [illegible] Santa Rita-San Giacomo. A punteggio pieno le prime classificate [illegible] [illegible] gironi: Rapid [illegible] e Audax Santa Rita.

Tra gli Esordienti i big match sono tra Rapid Rossi-Voluntas [illegible] Sanmartinese-Veveri. Combattuta sino all'ultimo [illegible] battaglia del girone A: Edelweiss, rapid [illegible] [illegible] Veveri hanno concluso a pari punti ed è stato necessario ricorrere al conteggio della differenza reti per stabilire le due squadre che dovevano accedere alla fase finale del torneo. Nell'altro girone [illegible] a punteggio pieno la Sanmartinese.

Ecco i risultati dell'ultimo week end di fasi eliminatorie. Pulcini: Rapid Rossi-San Giaco[illegible] [illegible]-0, Juventus Club-Romenti[illegible] 5-1, Ju Cameri-Atletico 3-8, Rapid Blu-Santa Rita 1-4. Esordienti: Rapid Rossi-Veveri 6-2, Voluntas-Pernatese 3-0, Santandrea's-Edelweiss 4-6, Rapid Blu-Sanmartinese 1-7. [b. c.]

VOLLEY

In [illegible] vola il Pavic al dodicesimo successo

Poker di vittorie per le 4 novaresi

NOVARA. Poker di vittorie per le squadre [illegible] volley. Tutte promosse [illegible] formazioni delle due province al termine della dodicesima giornata [illegible] campionato. [illegible] risultato più eclatante è la dodicesima vittoria consecutiva del Pavic Cavanna, ([illegible] [illegible]schile) nello scontro diretto [illegible] la seconda in classifica [illegible] Giuliano. La trasferta milanese è terminata sull'1-3 per i ragazzi di Beppe Loro. Ora il Pavic sfodera [illegible] punti di vantaggio sulla seconda classificata e [illegible] sulla terza, il Vittorio Veneto, che [illegible] di scena sabato alle 21 al palasport di Romagnano. Vince anche il Volley Novara, che sabato alla palestra Fornara ha ospitato il Chiavari: determinanti il muro e l'attacco di Gianluca Pozzato e Lezzi, che hanno guidato [illegible] sestetto alla vittoria e alla conquista di due punti preziosi per rimanere in centroclassifica. Di martedì [illegible]ra la vittoria anche negli ottavi [illegible] Coppa [illegible] Lega: la trasferta a Vercelli ha fruttato un [illegible] 3-0. Sabato invece i ragazzi [illegible] Nello Mosca [illegible] attesi nella trasferta di Bergamo, contro la squadra che li precede di 4 lunghezze. In B2 femminile, [illegible] Sumirago non oppone resistenza e l'Agil Trecate termina per 0-3 la partita sul campo varesino mantenendo saldo il comando a pari punti con il Pinerolo. Sabato alle [illegible] le ragazze di Massimo Pacifico ospitano tra le mura amiche il tranquillo Cologno. Sorride l'Omegna, che piega (3-1) il Sanitars. Incontro lomellino sabato sera per le cusiane, che sfidano il Gifra Vigevano. [c. m.]

Gianluca Pozzato centrale [illegible] Volley [illegible] decisivo contro il Chiavari alla palestra Fornara

BASKET

Prestazione super di Margarini: 30 punti

Per Cimberio Borgo conferma al vertice

NOVARA. Un recupero alla grande dopo la sconfitta della scorsa settimana ed ora una [illegible] sfida contro il Rho. E' un altro turno di fuoco per i borgomaneresi del basket. In serie C2 Verbania è attesa al varco da [illegible] big match contro la capolista.

La bella vittoria [illegible] Luino ha risollevato il morale della Cimberio Borgomanero e ha confermato i borgomaneresi in cima alla graduatoria con le due pavesi. Tra gli artefici del successo il «solito» Matteo Margarini, ala [illegible] [illegible] anni: anche que[illegible]sta settimana ha realizzato ben trenta punti. Le cifre raccontano la [illegible] [illegible] d'oro»: ha tirato con [illegible] percentuale del 50 per cento dalla lunga distanza [illegible] di oltre l'ottanta da [illegible] canestro. «Le [illegible] prestazioni super - [illegible] Massimo Marchi, secondo allenatore - [illegible] la nostra [illegible] vincente in più».

Contro Rho si aspetta la replica. Si gioca sabato alle 21 a Borgomanero. Tra i padroni di casa, in [illegible] Miserocchi per un problema alla schiena.

In serie C2 l'ultima giornata [illegible] andata propone la sfida tra i verbanesi e i primi della classe Casale. «Siamo pronti a vendere cara la pelle - commenta il direttore sportivo [illegible] Verbania Francesco Piperno -. Per la sconfitta contro Carmagnola nessuna recriminazione: abbia[illegible] giocato bene».

Vanno in trasferta Oleggio e Castelletto. I ragazzi [illegible] Marcas[illegible] si sono portati a [illegible] altri due punti [illegible] sabato [illegible] [illegible] ci riprovano a Serravalle. La Sicas, invece, gioca in contemporanea a Saluzzo. [b. c.]

Matteo Margarini ala di 23 [illegible] giocatore di spicco della Cimberio autore domenica di [illegible] 30 punti

SPORT FLASH

[illegible]

Squalifiche per 21 giornate a tre giocatori della Beurese

La disciplinare ha respinto il ri[illegible] dalla Beurese (campionato di Terza categoria, girone A) [illegible] confermato i provvedimenti del giudice sportivo in relazio[illegible] alla gara Beurese-Acli Bolzano Novarese, disputatasi lo scorso 3 dicembre e sospesa per tafferugli. Le sanzioni: 6 gior[illegible] [illegible] squalifica a Stefano Pozzi, 7 a Luciano Battocchio, [illegible] a Giuseppe Lattanzio, tutti giocatori della Beurese. Inoltre, ammenda [illegible] [illegible] milione alla società a titolo di «responsabi[illegible] oggettive per i fatti che si sono verificati e che hanno messo in pericolo l'incolumità dell'arbitro». [e. b.]

PODISMO

[illegible] Curti si aggiudica il tricolore [illegible] la Forestale

Nives Curti si è piazzata [illegible] quarto posto (prima Nadia Dandolo) ai campionati di società di Salsomaggiore. La «Forestale», il gruppo cui appartiene [illegible] campionessa di Premia, si è aggiudi[illegible] il titolo tricolore. [e. b.]

SCHERMA

Individuale di spada a Zoetermeer, in Olanda

Luisa Milanoli è nona nella Coppa del Mondo

NOVARA. Festeggia [illegible] trentesimo compleanno [illegible] il nono po[illegible] in Coppa [illegible] Mondo: brillante affermazione in Olanda [illegible] spadista novarese Luisa Milanoli nella prova individuale femminile. A Zoetermeer aveva conquistato il primo posto del girone eliminatorio, [illegible] [illegible] una serie di vittorie nel girone all'italiana. La sua scalata [illegible] stata fermata solo dalla tedesca Nass, vincitrice della gara finale. Il nono posto è comunque il miglior risultato ottenuto da Luisa Milanoli in Coppa del Mondo. La buona forma della spadista [illegible] è confermata anche dal fatto che ha battuto tutte le connazionali, ad iniziare da Laura Chiesa, punta di forza della Nazionale e compagna [illegible] squadra dell'atleta [illegible]rese. Luisa è attesa ora ad un'altra impegnativa prova [illegible] Coppa del Mondo, quella sulla pedana di Parigi. Lunedì poi sarà impegnata, sempre a Parigi, nella prova a squadre di Coppa Europa, questa volta con i colori della sua squadra, la Pro Vercelli. Doppia festa in casa Milanoli: anche Paolo, fratello [illegible] Luisa, ha ottenuto il nono posto ai mondiali di spada di Montreal. Anche [illegible] lui il fine settimana è impegnativo. Lo attende la prova di Caracas, dove sarà [illegible] [illegible] per ottenere la vittoria nella prima finale [illegible] stagione e punti «pesanti» per la classifica generale. [c. m.]

Luisa Milanoli spadista novarese della Pro Vercelli, ha festeggiato il trentesimo compleanno con una brillante affermazione internazionale.

PALLANUOTO

In finale con la Libertas

Arona s'impone e porta sul lago il Trofeo Benaglia

NOVARA. L'Arona Nuoto si aggiudica la tredicesima edizione del «Memorial Benaglia», trofeo di pallanuoto organizzato dalla Libertas Novara. All'edizione [illegible] della competizione, diventata una appuntamento fisso nel calendario regionale, hanno partecipato domenica, oltre ai padroni [illegible] casa, il Gis Cuneo, l'Arona Nuoto, Omegna e la Rari Nantes Novara. Nella lotta per la vittoria si [illegible] fronteggiate Arona Nuoto e Libertas: dopo un alternarsi di vantaggi e pareggi, la sfida si [illegible] conclusa [illegible] favore degli ospiti. La formazione aronese, che milita in serie C, si è aggiudicata quindi il trofeo Benaglia. Exploit della [illegible]ri Nantes Novara nella categoria juniores: la formazione ha conquistato l'altro riconoscimento in palio, il Trofeo Sanguineti. I novaresi hanno sconfitto prima la Libertas con il punteggio di 3-29, poi il Gis Cuneo per 0-32. [c. m.]

LA STAMPA

VERCELLI·BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 1 Febbraio 1996 n. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.764-62.592
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

L'ordigno era vicino all'ospedale: gli artificieri l'hanno fatto brillare a tarda notte

Biella, paura per una bomba a mano

Non aveva la sicura, poteva essere una tragedia

[illegible] La bomba a mano era in terra, in un angolo poco illuminato di via Carducci, a ridosso del muraglione che sovrasta via Cernaia e, [illegible] più grave, [illegible] senza sicura: sarebbe bastato sfiorarla per provocare una tragedia. L'allarme è scattato nella tarda serata di martedì, poi nella notte la bomba è [illegible] fatta brillare. Il boato ha svegliato gli abitanti della zona e ieri mattina [illegible] si parlava d'altro. Sono due le ipotesi: una, inquietante, che la bomba sia stata lanciata; la seconda che qualcuno abbia voluto sbarazzarsene anche se il particolare della sicura mancante getta ombre che non si dissipano facilmente.

L'allarme bomba scatta in Questura [illegible] le 18 [illegible] martedì. All'angolo tra le via Carducci e Caraccio, all'altezza del Ponto soccorso, alcuni dipendenti di un'impresa di giardinaggio sono impegnati nell'intervento di potatura degli alberi. Uno di loro vede l'ordigno; nessun dubbio che si tratti di una bomba a mano. Telefonata alla polizia e pochi minuti dopo gli agenti hanno già transennato la zona.

Agli inquirenti basta un'occhiata per capire che all'ordigno (è una bomba a mano in dotazione delle truppe Nato), è stata tolta la sicura. Sono momenti di tensione: [illegible] sfugge la gravità della situazione. Sarebbe bastato sfiorare la bomba per farla esplodere e di gente in quella [illegible] ne passa parecchia: automobilisti che parcheggiano l'auto, pensionati [illegible] il cane, parenti in visita all'ospedale.

Di rimuovere la bomba non se ne parla: parte [illegible] chiamata al Nucleo artificieri dei carabinieri di Torino per sollecitare l'intervento degli esperti. Quando i militari dell'Arma arrivano in via Carducci, decidono di far brillare la bomba dove [illegible]. Con cautela, l'ordigno viene coperto [illegible] sacchi di sabbia per contenere gli effetti dell'esplosione. Il boato, seppur attutito, sveglia parecchie persone: [illegible] tre. Qualcuno si affaccia alla finestra e vede le auto della polizia con agenti che pattugliano la zona. Il mattino dopo è un tam tam di domande sulla presenza della polizia all'ospedale, ma soprattutto sul boato in piena notte.

Intanto Digos e carabinieri hanno avviato minuziose indagini. L'ipotesi del lancio lascia perplessi gli inquirenti; resta la possibilità che qualcuno abbia voluto sbarazzarsi di un oggetto scomodo. Ma allora perchè levare la sicura? E perchè depositare la bomba in un angolo poco illuminato? **[d. ca.]**

Gli artificieri in azione a Biella

VIOLENZA SESSUALE

Patteggiano padre e pensionato

BIELLA. Un genitore di 55 anni, un pensionato di 76 e una ragazza con problemi psichici, vittima di abusi sessuali e rimasta incinta. Una vicenda che risale a dieci anni fa e che oggi arriva in Tribunale; il processo però è stato superato dalle richieste di patteggiamento concordate con il sostituto procuratore Chionna dagli avvocati Chiorino e Beriagnolio, rispettivamente legali del padre e del pensionato. La formula del patteggiamento tutela soprattutto la vittima di questa squallida vicenda. Rievocare quanto accaduto significa riaprire dolorose ferite: la giovane (allora quattordicenne) ha infatti ritrovato la serenità in una nuova famiglia.

Il padre della giovane, accusato di violenza carnale e atti di libidine (e risultato anche il genitore del bambino), ha patteggiato attraverso il suo avvocato [illegible] condanna ad un anno e 8 mesi di reclusione. La stessa pena è stata concordata dal settantenne. Inizialmente il pensionato era stato accusato di essere il padre del bambino, poi era [illegible] scagionato grazie alla prova del Dna. Nei suoi confronti è però rimasta l'accusa di violenza, atti di libidine e atti osceni. L'uomo era stato identificato grazie alla descrizione della ragazza: in un bar aveva riconosciuto il cercatore di funghi che incontrava durante le passeggiate nel bosco e che aveva per lei morbose attenzioni.

IL TRASLOCO DEI RUANDESI

Don Minghetti replica all'Usl

Perché lo stop ai lavori all'ex Opn? Il missionario e il suo legale [illegible] convinti che gli atti dell'accordo siano validi e vincolanti per l'Usl.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Nuvolosità in aumento nel corso [illegible] giornata; possibilità di nevicate sull'arco alpino.
[illegible] Stazionaria.
[illegible] Moderati da Est.
TENDENZA DEL [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese.

TEMPERATURE
Max: [illegible] min: 3; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 9; min: 3; media: 6

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 4,4; Alessandria 2; Asti 3; Aosta 3; Cuneo 4; Novara 6.

La doppia riunione convocata ieri in prefettura è così stata aggiornata alle 15 di questo pomeriggio

Stipendi per Leri, fumata bianca a Milano?

Ci sarebbe il sì agli arretrati dai legali della Cei e dell'Enel

VERCELLI. I legali della Cei, «Compagnia elettronica italiana» di Milano e dell'Enel avrebbero raggiunto un accordo [illegible] ieri, nel capoluogo lombardo, per garantire gli stipendi arretrati (tredicesima compresa) ai dipendenti del cantiere di Leri Cavour: ricordiamo che [illegible] di loro, l'altro ieri, si sono arrampicati, per protesta, a 100 metri di altezza, su una delle torri di raffreddamento.

E' la notizia più importante scaturita ieri sera, dopo che la riunione convocata il mattino in prefettura, era stata aggiornata appunto alle 18. Convocava ieri sera il presidente della Provincia, Gilberto Valeri: «I legali di Cei, un'associata della De Bartolomeis, e di Enel si sono dati appuntamento per domani (oggi-ndr) per mettere a punto i particolari dell'operazione finanziaria. Così i presenti in prefettura si sono di nuovo aggiornati alle 15, di domani (oggi per chi legge-ndr)».

Alla riunione di ieri, convocata dal prefetto Mendolia, hanno partecipato i vertici sindacali [illegible] categoria e delle centrali confederali Cgil-Cisl-Uil, il sindaco di Trino Giovanni Tricerri, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, i rappresentanti delle imprese appaltatrici dei lavori, il responsabile Enel del cantiere Antonio Tanzi e, nella sua veste di consigliere provinciale, il segretario di Rifondazione comunista Luigino Barberis. Quest'ultimo ha già preannunciato che, con tutta l'opposizione, chiederà un Consiglio straordinario sull'intera questione di Leri-cavour.

Il problema del ritardo nel pagamento dei salari si trascina ormai da diverso tempo ed ha già provocato diverse ore di sciopero, ma ha assunto un'accelerazione improvvisa martedì quando sei operai della «Compagnia elettrotecnica italiana» di Milano, stanchi di aspettare salari che non arrivano e, soprattutto, pressati dal bisogno, hanno inscenato una clamorosa protesta salendo su una delle due gigantesche torri di raffreddamento della centrale, a cento metri da terra, e rifiutando di scendere senza aver ottenuto precise garanzie.

Sono [illegible] solo verso le 17 di martedì, dopo otto ore trascorse in condizioni climatiche avverse, e quando [illegible] l'eco della loro protesta aveva fatto il giro delle redazioni dei vari mass media ed il prefetto Mendolia aveva deciso di anticipare a ieri l'incontro che altrimenti si sarebbe tenuto solo oggi.

La discussione si è subito arenata su un problema di cifre: a fronte di un arretrato che i sindacati hanno prudenzialmente calcolato superiore ai 600 milioni (salari e stipendi di novembre, dicembre, gennaio e tredicesima mensilità) l'Enel ha dichiarato la propria disponibilità a [illegible] 200 milioni, dei quali però 120 già destinati ad un altro creditore.

Il secondo aspetto del problema riguarda la possibilità, sollecitata dai sindacati unitari, di innescare un meccanismo che consenta all'Enel di pagare direttamente salari e stipendi arretrati: [illegible] soluzione potrebbe consistere nel delegare in qualità di intermediario una figura istituzionale come il Comune o la Provincia (proposte [illegible] sindacati) oppure una società di factoring (preferita dall'Enel).

Intanto a Leri continua l'agitazione degli operai e il blocco del cantiere e degli uffici.

Walter Camurati

Uno dei manifestanti appena scesi dalla torre rilascia un'intervista

L'intesa raggiunta ieri all'ufficio provinciale del lavoro di Vercelli

Primo accordo nella vertenza Ragno cassa integrazione per 200 persone

BORGOSESIA. Svolta nella vertenza della Manifattura di Valduggia, la fabbrica che fa parte del gruppo Ragno con stabilimento alla periferia di Borgosesia. Ieri all'ufficio provinciale del lavoro di Vercelli, a conclusione di una lunga trattativa, tra i vertici dell'azienda e le rappresentanze sindacali è stato raggiunto un primo accordo per la riduzione nell'organico di duecento dipendenti, la metà all'incirca di quelli attualmente in forza alla fabbrica valsesiana.

L'intesa in concreto riguarda la progressiva messa in [illegible] integrazione di [illegible] addetti a partire da lunedì prossimo 5 febbraio. Interessati a rotazione saranno tutti i reparti con un progressivo aumento del numero dei dipendenti coinvolti nell'operazione.

Contemporaneamente si «praticherà» la via del prepensionamento delle persone e il maggior numero di anni di anzianità aziendale mentre si cercherà [illegible] collocazione del personale in esubero in altre aziende.

La cassa integrazione avrà la durata di un anno e inizialmente solo in parte sarà a «zero ore».

La decisione della Ragno di ridurre l'organico è legata [illegible] progressiva crisi del [illegible] maglieria che sta «pagando» l'invasione sul mercato di industrie asiatiche che [illegible] anche contare su costi di mano d'opera decisamente inferiori. **[p. q.]**

Il settore della maglieria è in difficoltà: la Ragno ridurrà l'organico di 200 unità

E' la terza vittima in [illegible] un mese, ma l'Usl rassicura: «Non siamo di fronte ad un'epidemia»

Meningite, è morta la donna di 64 anni

Di Gattinara, era ricoverata da giorni all'ospedale di Vercelli

VERCELLI. All'ospedale «Sant'Andrea» è morta la donna di 64 anni colpita da meningite. E' la terza persona uccisa da questo male, in provincia di Vercelli, in tre settimane: la prima vittima era stato il sedicenne di Quarona, poi è toccato ad un settantatreenne di Borgosesia e adesso alla donna di Gattinara. [illegible] l'Usl sia lo [illegible] primario di Infettivi, il professor Francesco Carcò, rassicurano: «Non c'è assolutamente il pericolo di un'epidemia».

Dal «Sant'Andrea», dunque, [illegible] lancia allarmi, ma i [illegible] casi, più un quarto, sospetto, hanno scosso l'opinione pubblica e le linee telefoniche «speciali» [illegible] dell'Usl sono intasate di chiamate. Ricordiamole: a Borgosesia si può chiamare lo 0163-52485, oppure il 51377, dalle 9 alle 16 di tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, chiedendo [illegible] medico di servizio all'Igiene e sanità pubblica. Per avere invece informazioni il sabato e la domenica, dalle 8 alle 20, si deve chiamare la divisione «Malattie Infettive» del «Sant'Andrea», facendo lo 0161-593516 e chiedendo del medico di guardia.

Osserva il professor Carcò: «L'idea dell'Usl di aprire queste linee informative speciali è stata eccellente: molte persone, infatti, espongono ai medici i vari sintomi e hanno risposte chiare».

Nonostante le linee telefoniche, sono però in molti a presentarsi agli «Infettivi» di Vercelli, l'unica divisione ospedaliera della provincia, per lo screening. Osserva Carcò: «Abbiamo suggerito agli altri ospedali dell'Usl di agevolarci il compito facendo un primo, ma già indicativo screening con la puntura lombare; il prelievo di liquor può [illegible] infatti già indicativo, se non è torbido il pericolo di meningite è assolutamente da escludersi».

Altri suggerimenti che Carcò e l'Usl vercellese danno agli anziani sono quelli di tenere sotto controllo l'influenza, perchè, specie nei soggetti più deboli, anche un'influenza trascurata può far abbassare le difese immunitarie scatenando il virus della meningite. «Ormai - osserva Carcò - siamo in piena epidemia influenzale, ma i soggetti a rischio, gli anziani specialmente, avrebbero dovuto fare il vaccino anti-influenzale».

A proposito di vaccini, molti perdiatri stanno consigliando ai genitori di sottoporre i bambini, dagli zero ai [illegible] anni, il trattamento preventivo [illegible] la meningite.

Sono gli stessi medici, comunque, a ribadire ancora una volta che il [illegible] della meningite, individuato in tempo, è facilmente debellabile con un semplice antibiotico a largo spettro d'azione. **[e. d. m.]**

Al «Sant'Andrea» c'è l'unica divisione «Infettivi» della provincia di Vercelli

Padre Minghetti e il suo legale replicano al blocco del cantiere all'Opn

«Con l'Usl accordo vincolante»

La comunità ruandese si fa forte della convenzione firmata dal presidente Cavagliani Intanto il Comune è pronto a trasformarsi in intermediario. Senza casa il rimpatrio?

VERCELLI, [illegible] marzo [illegible]. Usl e Caritas, con la Provincia nel ruolo di promotore e intermediario, firmano il verbale d'intesa che dà a padre Minghetti e ai bambini ruandesi la possibilità di trasferirsi (fatta una [illegible] [illegible] lavori) alla palazzina 2 dell'ex Opn.

8 luglio 1995. Usl e Caritas siglano la [illegible] (per l'Unità sanitaria c'è Luigi Cavagliani; per la Caritas firma il direttore, don Mauro Stragiotti) che divide lavori e competenze per la ristrutturazione e autorizza la Caritas, con effetto immediato, [illegible] aprire il cantiere.

Estate '95 e dintorni. L'Usl, con alcune delibere interne, affida ad una squadra di operai il compito [illegible] sistemare il tetto della palazzina. I lavori vengono completati.

Dov'è l'intoppo burocratico o legale che ha bloccato il cantiere all'ex Opn e il trasloco della comunità ruandese? Padre Minghetti e i suoi 57 ragazzi, che dovranno lasciare la Bertagnetta entro [illegible] aprile, se lo stanno ancora chiedendo. E se lo chiede anche Donatella Pallavicini, l'avvocato che ha abbracciato la causa dei ruandesi [illegible] dai giorni del loro annunciato (e poi sventato) rimpatrio. Per l'avvocato la convenzione tra Caritas ed Usl (proprietaria della palazzina) è immediata e vincolante. E il denaro che l'Unità sanitaria dovrebbe usare per il restauro arriva [illegible] budget a disposizione per interventi su strutture fatiscenti. La palazzina 2 lo era e i lavori dell'Usl [illegible] sarebbero andati oltre una manutenzione straordinaria («interventi di tutela e conservazione del bene», si legge nella convenzione).

Perchè quell'«alt» da Giuseppe Marrone, successore temporaneo di Cavagliani? Padre Minghetti teme che, senza casa, i suoi ragazzi vengano comunque rimandati in patria. E c'è chi sussurra che qualcuno sia già informato in modo ufficioso degli esiti delle visite specialistiche, ordinate dal giudice tutelare Attimonelli, a cui sono stati sottoposti i bambini.

Il missionario, però, non è rimasto solo. L'assessore all'Assistenza Mariapia Massa e il sindaco Bagnasco sono pronti a trasformarsi in intermediari, a ritrovare un contatto tra Usl, padre Minghetti e Caritas. In Comune si stanno cercando risposte e soluzioni (tutte però legate all'esito delle visite e allo [illegible] giuridico dei bambini), e non viene scartata l'ipotesi di sbloccare il cantiere. Come? Magari con l'Usl che cede in uso la palazzina al Comune, perchè l'amministrazione diventi l'interlocutore di padre Minghetti.

E se invece fosse necessaria un'altra «casa», perchè il presidente Valeri, valido mediatore ai tempi dell'ex Opn, oggi non cerca tra le proprietà della Provincia il futuro dei ruandesi?

Roberto [illegible]

La manifestazione degli studenti per impedire il rimpatrio dei ruandesi

In giunta

20 assunzioni e nuovi cantieri

VERCELLI. Il direttore della Biblioteca civica, cinque vigili urbani, funzionari amministrativi per diversi settori, due laureati da impiegare all'Ufficio tecnico, un autista per lo scuola-bus: la giunta durante l'ultima riunione ha scelto e avviato le procedure per l'assunzione [illegible] nuovo personale (circa venti unità), previsto dalla pianta organica. Tra le altre delibere, compaiono nuovi lavori nelle scuole (questa volta è l'adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie alla [illegible] dell'Isola, con l'aggiudicazione definitiva dell'appalto alla ditta Trinar Impianti) e gli annunciati cantieri al cimitero di Billiemme. Partono infatti le gare d'appalto [illegible] soltanto per la costruzione di loculi nel campo di Sant'Alberto, [illegible] anche per [illegible] zone [illegible] servizio e aree verdi nel Campo Santo Vecchio.

Il Comune, infine, ha [illegible]esso il patrocinio alla nuova edizione della «Fiera in campo», organizzata dall'Anga e in programma il 2 e 3 marzo.

IN BREVE

Alla Lega Nord dibattito sulle autonomie locali

E' fissato per le 21 [illegible] questa sera, nei locali della Lega Nord, il terzo appuntamento del corso quadri riservato a iscritti e simpatizzanti [illegible] Carroccio. Tema dell'incontro è la legge 142/90, ovvero l'ordinamento delle autonomie locali, le funzioni del Comune e della Provincia, i rapporto [illegible] la Regione, il Comitato regionale di controllo. Relatrice della serata è Loredana Celoria. (r. s.)

Ombretta Colli domani sera parla di «Universo donna»

Appuntamento con «Universo donna» domani [illegible] a Borgosesia. Nella sede di Forza Italia, [illegible] Galleria Tre re, interverrà l'onorevole Ombretta Colli che relazionerà sulle iniziative della commissione «pari opportunità» e le finalità del movimento. L'incontro avrà inizio alle 21. (p. q.)

VARALLO

Vernissage per il libro «Splendid park hotel»

«Splendid park hotel», l'ultimo libro [illegible] Alessandro Orsi, verrà presentato domani [illegible] al teatro Civico di Varallo. La pubblicazione riguarda in particolare la storia dell'edificio che è poi diventato sede dell'alberghiero. L'incontro (inizio alle 20.30) si inserisce nelle iniziative legate al Carnevale varallese. Nell'occasione, sarà consegnata la borsa di studio «Ragozzi» destinata al miglior allievo [illegible] [illegible] di cucina dell'Istituto alberghiero «Pastore» di Varallo per l'anno scolastico '94-'95. (p. q.)

La grande lotteria della Lega tumori

Il numero A 1773 vale la Punto

Ieri [illegible] sono stati estratti i premi della lotteria della Lega tumori

VERCELLI. E' il possessore [illegible] biglietto A 1773 il fortunato vincitore della Fiat Punto [illegible] S, primo premio in palio alla «Grande lotteria benefica» organizzata dalla sezione provinciale vercellese della Lega italiana per la lotta contro i tumori. [illegible] aggiudicarsi invece il primo premio alla lotteria «Batti & Corri» realizzata dall'Associazione sportiva baseball softball «A.Roccia» di Vercelli è stato il biglietto A 5721, il cui proprietario si vedrà [illegible] [illegible] Tv color Hitachi 28 pollici stereo digitale con televideo.

Ma, andiamo per ordine, pubblicando gli altri premi e i relativi [illegible] vincenti. Per la lotteria pro Lega tumori. 2° premio scooter Piaggio Zip 50 (A 977), 3° premio computer Hewlett Packard 486/25 (C 3429), 4° premio Tv color (A 150), 5° premio video registratore (C 574), 6° premio sci Rossignol (A 126), 7° premio mountain [illegible] da donna (C 7240), 8° premio radio registratore (B 7478), 9° premio macchina per caffè (B 4341), 10° premio karaoke (C 3418), 11° premio ferro a vapore (C 7606), 12° premio rasoio elettrico (A 462), 13° premio impermeabile (C 3644), 14° premio racchetta da tennis (A 78), 15° premio orologio (A 564), 16° premio zaino per studente (C 195), 17° e 18° premio borsa (A 7038 e C 7600), dal 19° al 21° premio ombrello a scatto (A 2752, A 530 e A 1639), dal 22° al 25° premio radio mf (B 5766, C 41, A 2168 e B 1022). Informazioni [illegible] numero 0161.255.517.

Lotteria «Batti & Corri». 2° premio mountain [illegible] (7071), 3° premio Minolta (6811), 4° premio gelatiera (5887), [illegible] premio asciugacapelli (6110), 6° premio maglione (6966), 7° premio telefono Insip (6198), 8° e 9° premio prodotti alimentari (568 e 1813), 10° premio borsa [illegible] (6018), 11° premio buono per due da «Pizza & Pasta» (0868), 12° premio protafoglio e cintura (7114), 13° premio [illegible] abbonamento di [illegible] mesi a «La Sesia» (6282), 14° premio un capo vestiario (5867), 15° premio un abbonamento [illegible] al «Corriere Eusebiano» (7906), 16° premio buono per una permanente (7334), 17° premio buono controllo freni ed ammortizzatori (7664), 18° e 19° premio buono per un'ora di calcetto (6393 e 5999), [illegible] 20° [illegible] 22° premio una castagnara grande (6044, 5779 e 6920), 23° premio buono per un taglio capelli (0208), 24° e 25° premio buono per un'ora di tennis (0187 e 5982), 26° premio cintura in pelle (6675), 27° premio vini pregiati (7098), dal 28° al 30° p[illegible] lampada speciale per hi-fi (5526, 6147 e 0837), 31° premio confezione di vini pregiati (6117), 32° premio kit per disegno con tempere e pennarelli (5650), [illegible] 35° premio un portaocchiali in tessuto (6122, 7374 e 7942), dal 36° al 38° premio due chili di riso (1120, 6007 e 1571), 39° premio due asciugapiatti (5948), dal 40° al 45° premio [illegible] disco 45 giri (6494, 0035, 5616, 6172, 1807 e 5729) e dal 46° al 50 premio portachiavi (1663, 0523, 6016, 0457 e 5871). I biglietti appartengono tutti alla «serie A».

I premi dovranno essere ritirati entro [illegible] giorni da «Angolo Blu» [illegible] corso Prestinari 72.

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 0161.254.085. (g. ba.)

Da via Volto Centori

Oggi alle 10,15 i [illegible] di [illegible] Pasquino

VERCELLI. Stamattina, alle 10,15 partendo dal Volto dei Centori 3, dove abitava e dove è deceduto, diretti alla chiesa di San Cristoforo, si svolgeranno i funerali di Piero Pao Pasquino, il famoso rigattiere-antiquario.

La [illegible] del decesso di Pasquino, 86 anni, ha destato una grande impressione in città. Molto conosciuto e stimato, Pasquino aveva iniziato la [illegible] attività da cenciaiolo. Ma grazie al [illegible] straordinario fiuto nel reperire pezzi di grande valore, di restaurarli e presentarli sul mercato, [illegible] diventato un antiquario molto seguito.

Il suo negozio-laboratorio era frequentato [illegible] amatori di tutta Italia, [illegible] cui la principessa Jolanda Calvi di Bergolo, la figlia di Vittorio Emanuele III, la nuora, l'attrice Marisa Allasio, ministri, sottosegretari, alti dirigenti della finanza italiana.

Studioso dei «pezzi» che met[illegible] sul mercato, conosceva la loro storia, la collocazione, la precisa funzione. Un uomo di vasta cultura che si era creato poco alla volta. (f. l.)

In tutto venti posti

Due [illegible] di lavoro per disoccupati

VERCELLI. Il Comune attiverà due cantieri di lavoro per disoccupati: uno per l'arricchimento di dati biografici del servizio bibliotecario in Piemonte, il secondo per la manutenzione del verde cittadino.

Nel cantiere per i servizi bibliotecari [illegible] impegati per 130 giornate lavorative 5 diplomati e 5 laureati. Nel secondo (manutenzione stradale e taglio erbe) verranno impiegati per 120 giorni 10 persone alle quali [illegible] è richiesto alcun titolo di studio. Il compenso lordo per 7 [illegible] lavorative sarà di 80 mila lire. Per poter partecipare ai due cantieri occorre essere in pos[illegible] di questi requisiti: iscri[illegible] all'Ufficio [illegible] lavoro come disoccupati di 1ª classe dal 1 novembre '95; età compresa tra i 18 e i [illegible] anni; residenza nella circoscrizione dell'Ufficio del lavoro [illegible] Vercelli. Le domande in carta libera dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le 12 del 16 febbraio. Per informazioni ci si potrà rivolgere all'Ufficio personale del Comune. (p. m. f.)

Urgenze garantite

Vigili del fuoco in sciopero per 12 ore

VERCELLI. Vigili [illegible] fuoco in sciopero, oggi per 12 ore, [illegible] manifestazione nazionale e corteo di protesta a Roma alla quale parteciperà anche una delegazione vercellese; saranno comunque garantiti i [illegible] urgenti di soccorso.

Gli obiettivi della manifestazione, che è stata organizzata dai sindacati unitari di categoria Cgil-Cisl-Uil, consistono nella riforma del servizio e del riassetto funzionale dell'organizzazione antincendi; «nell'adeguamento degli organici delle varie qualifiche; nel potenziamento e l'ammodernamento [illegible] sedi, dei mezzi, delle attrezzature, del vestiario, dell'equipaggiamento e del bilancio alle reali esigenze di servizio; nella qualificazione dell'intervento [illegible] tutte le componenti antincendi; nel miglioramento delle relazioni sindacali e, infine, «nella preparazione di dirigenti capaci - si legge nel volantino sindacale - di gestire un'amministrazione essenziale e complessa come quella antincendi». (w. ca.)

Su «4u» la prima [illegible] civica e tante informazioni preziose

Lungo viaggio con Internet tra le bellezze di Vercelli

VERCELLI. «Benvenuto, sei il visitatore 001123 della [illegible] civica di Vercelli», poi il computer, collegato con Internet «4u», lampeggia e sforna un ricchissimo «menù» [illegible] informazioni sulla nostra città, dall'orario degli uffici pubblici alla storia dei monumenti.

L'idea è venuta a Clizio Merli, responsabile appunto della [illegible] informatica «4u», nome che decriptato significa «per te», e che ha la sua sede in via Feliciano [illegible] Gattinara 21. «Abbiamo pensato - spiega [illegible] - di offrire un servizio gratuito alla città per farla conoscere meglio [illegible] ai vercellesi sia ai potenziali turisti».

Il viaggio per Vercelli su In[illegible] è affascinante e stranamente esotico. Merli e i suoi tecnici hanno visualizzato a colori le parti più belle e nascoste di Vercelli. Ci sono, raccontati per immagini, il [illegible] del Duomo, i monumenti, le case storiche, i musei, compreso quello della Confraternita di San Bernardino che si può visitare solo [illegible] giorni all'anno. E poi gli iti[illegible] turistici, i piatti tipici, i vini: una «rete» di tesori per lanciare Vercelli nell'Olimpo delle città degne di essere visitate. «Siamo molto soddisfatti di questo lavoro - continua Merli - visto che è stato scelto per far parte del progetto Municipia, che coinvolgerà le principali città europee».

Hanno risposto con tempismo alla richiesta di informazioni di «4u» il Comune di Vercelli, l'Usl 11, le facoltà universitarie, la diocesi. Così già da [illegible] il viaggiatore cibernetico può sapere a che ora aprono gli uffici comunali, chi sono i medici dell'Usl, come ci si iscrive a Lettere. «La rete civica - conclude Clizio Merli - è ancora in fase [illegible] completamento. Aspettiamo di aggiungere informazioni sull'Automobil Club, sull'Aereoclub Rigazio, sulla Camera di [illegible]mercio, sugli spettacoli». Ma la cosa [illegible] volta entrati nel labirinto della rete civica vercellese, si potrà gironzolare, curiosando, in tutte le città italiane. Cosa da [illegible] crederci.

E Internet prima o poi diventerà familiare tra la gente come lo strausato telefonino cellulare?

«Io credo proprio di sì - conclude Merli -. Oggi siamo solo agli inizi, ma i nostri figli si troveranno computer dislocati nelle biblioteche e negli uffici pubblici». (d. b.)

Anche il tesoro del Duomo su Internet

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] grazie [illegible] cuore

Non [illegible] molte [illegible] persone alle quali noi vercellesi dobbiamo dire «grazie». [illegible] di sicuro tra di [illegible] c'è Maurizio Cassetti, il direttore dell'Archivio di Stato.

Un pezzo importante della nostra storia e della nostra memoria è salvo grazie a lui. Grazie al lavoro intelligente, tenace e integerrimo che Cassetti ha sviluppato per decenni, salvando archivi, spesso impedendo che cadessero nelle mani [illegible] ladri e collezionisti, operando per dotare il Vercellese [illegible] strutture archivistiche degne [illegible] questo nome, producendo innumerevoli occasione di cultura, e recuperando un gioiello come l'ex Monastero della Visitazione.

Non molte persone hanno lavorato [illegible] tale disinteressato impegno... eppure anche per Maurizio Cassetti è arrivata l'ora dell'offesa e dell'insulto.

Il ringraziamento che gli è arrivato nei giorni scorsi è una denuncia per presunta irregolarità nelle opere di salvataggio e recupero della Visitazione (e guarda caso la denuncia arriva dopo due anni dal presunto «reato»... ma in coincidenza [illegible] la visite del ministro Paolucci). Cosicchè un incredibile «comunicato sindacale» ha messo in discussione la mancanza [illegible] un atto burocratico, e subito qualche solerte ufficio comunale ha presentato denuncia penale.

Il confronto tra gli straordinari risultati conseguiti e la piccolezza delle presunta [illegible] lascia [illegible] fiato. Ed è incredibile che si passi per «attività sindacale» una cosa che col sindacalismo non c'entra nulla (e nell'interesse dei lavoratori e semmai l'opera di cultura attuata da uomini come Cassetti). Ed è incredibile che uno stupido pettegolezzo similsindacale sia stato divulgato [illegible] più evidenza della inaugurazione del [illegible] Archivio di Stato, un vero gioiello per la città. Sono cose incredibili, ma a Vercelli succedono. Però il grave [illegible] [illegible] queste miserie, bensì il fatto che dopo questi eventi il dott. Cassetti ha manifestato l'intenzione di mollare tutto, magari facendosi trasferire. Noi allora vogliamo fargli sapere che invece i vercellesi veri [illegible] i suoi meriti, lo ringraziano per tutto quello che ha fatto (anche alla Visitazione) e lo pregano di restare al suo posto: c'è ancora molto da fare, e a pensarci non saranno certo coloro che sanno solo distruggere perché non hanno la cultura per costruire.

Paolo Bello e Marco Reis, Vercelli

Pro, i quattro errori [illegible] dirigenza

Siamo due [illegible] tanti tifosi della Pro Vercelli delusi [illegible] nostra squadra del cuore. Secondo il [illegible] modesto parere la società ha sbagliato [illegible] volte: 1) a [illegible] Baveni quando la squadra era solo a 5 punti [illegible] play off; 2) a chiamare il buon Codogno: così facendo hanno bruciato un allenatore giovane e preparato: ma a capo di [illegible] squadra senza più lo «spogliatoio», anche Trapattoni [illegible] risolverebbe nulla; 3) nel non avere escluso al momento opportuno almeno tre giocatori non più giovanissimi, che stanno distruggendo la squadra; 4) nella scarsa partecipazione attiva dei dirigenti.

Leopoldo e Orlando, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible] tel. (0163) [illegible]; **Santhià:** [illegible]. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; [illegible] tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible] telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi [illegible] di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente): *Dr. Franco Rovera*, [illegible] Libertà 176, tel. 250.672.

Cariolo: *Dr. Tiziano Costa*, via Gramsci 9, [illegible] 971.077

A **Biella** turno principale: [illegible] *Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinone*, piazza Cisterna [illegible] (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgente

Borgomanero Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible]

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Prato [illegible]: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Mattecotti 7, tel. [illegible] 850.206.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferreri*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 5, tel. (0163) [illegible].

Roasio: [illegible] *Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

A cura del «Nuovo Mondo»

Alle 21 di domani, al Centro Sociale di corso Cavour 11, a Gattinara, l'Associazione «Nuovo Mondo» presenterà una conferenza [illegible] titolo «L'evoluzione interiore dell'uomo». Informazioni allo 0163.418.244.

[illegible] A [illegible]

Incontro a Vercelli

L'«Airone», sezione di Vercelli del Camper club «la Granda», continua ad attivarsi per organizzare incontri tra [illegible]sionati delle «case su ruote». In occasione del [illegible] primo anniversario di costituzione, considerando il successo del raduno che si è svolto nel mese di settembre dello scorso anno, proporrà il primo raduno 1996 durante il «Carvé Varsleis», in programma per l'11 di febbraio, giorno della prima delle sfilate carnevalesche bicciolane. I camperisti potranno raggiungere il luogo di ritrovo [illegible] l'area attorno al Centro [illegible] [illegible] Marconi a Vercelli, a partire dalla sera di venerdì [illegible] febbraio. L'invito è esteso a tutto il territorio nazionale e il meeting potrà essere uno spunto per visite guidate al museo Leone e alla pinacoteca Borgogna. Tra le «animazioni»: fagiolate, ballo [illegible] bambini e [illegible] «da Cecco» in corso Rigola. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0161.212.727 (in [illegible] serale).

ATTIVITA' DI CLUB

Febbraio al Rotary Vercelli

Il prossimo incontro del Rotary Club Vercelli è previsto per martedì 6 febbraio alle [illegible]. Si terrà una riunione conviviale al Modo Hotel: relazione del professor Carlo Tibaldeschi che tratterà il tema «Parliamo di araldica».

[illegible]

La Libia di Repinto

Il gruppo fotocine Controluce di Vercelli ha proposto per i soci il programma di febbraio. [illegible] locali della sede in piazza Battisti (ex Enal) a Vercelli domani [illegible] alle 21 si svolgerà la rassegna «Trentascatti» [illegible] Graziella Repinto, [illegible] titolo «Libia».

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

L'avvio dell'Anno accademico e poi 3 conferenze su Pasolini

«Iscritti e amici di Lettere vi aspettiamo il 6 febbraio»

Il 6 febbraio si terrà nel Teatro Civico l'inaugurazione ufficiale dell'Anno Accademico 95/96 [illegible] facoltà [illegible] Lettere e Filosofia che si avvia a diventare, insieme ai poli di Novara e Alessandria, università [illegible].

In vista di questa trasformazione la componente studentesca ha inteso prendere alcune iniziative per favorire una più rapida soluzione dei suoi problemi. Al dibattito che [illegible] è sviluppato sui temi dell'edilizia grazie a questo giornale (dibattito che non volutamente [illegible] toccato i toni della polemica), è seguito un utile incontro [illegible] il presidente della Provincia che ha esposto agli studenti quali difficoltà pratiche impediscono un migliore utilizzo delle strutture a disposizione [illegible] ha sottolineato comunque (anche in qualità [illegible] presidente [illegible] comitato per l'università) quanto grande sia l'interesse a costituire a Vercelli un polo universitario molto qualificato.

Altrettanto utile e positivo, anche se con [illegible] diversi, [illegible] stato l'incontro con il sindaco Gabriele Bagnasco che ha illustrato agli studenti quali [illegible] le linee programmatiche dell'amministrazione per gli investimenti sull'edilizia universitaria. Da questi due incontri [illegible] venuta fuori una [illegible] stanziale buona volontà della Provincia a continuare nell'appoggio che offre alla facoltà, e del Comune, in forza di una continuità amministrativa che in passato è mancata, a fare passi avanti nel progetto [illegible] ristrutturazione dell'ex ospedale, da anni individuato come sede finale dell'università di Lettere.

A [illegible] di questo quadro informativo sulla futura collocazione dell'Università, vogliamo segnalare due iniziative extradidattiche. [illegible] prima, [illegible] festa di fine anno, che si è svolta a Natale ed è servita da momento di aggregazione per gli studenti di Vercelli, soprattutto pendolari, che passano la maggior parte delle loro giornate nelle strutture universitarie. L'iniziativa autogestita e autofinanziata dagli studenti, con la collaborazione di alcuni docenti e della professoressa Carla Mandosso in qualità di segretario provinciale della Cisl Scuola, ha dato [illegible] suo positivo frutto: infatti metà del ricavato dell'autofinanziamento è stato devoluto a due [illegible] che si occupano della cura e dell'assistenza dei bambini malati di tumore, l'Associazione Ligure Bambino Emopatico [illegible] Oncologico (c/c n. 24088163) e l'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma (c/c n. 609164).

La seconda, che speriamo possa concretizzarsi nella [illegible] interezza, [illegible] puramente culturale e consiste [illegible] una serie di incontri dedicati [illegible] figura di Pasolini regista. Il progetto comprende [illegible] serie [illegible] tre conferenze organizzare in Università che saranno tenute nel mese [illegible] aprile e, in collaborazione con il Comune, [illegible] ancora [illegible] via di progettazione, una serata-dibattito con la partecipazione del regista Marco Tullio Giordana, autore del film sul delitto Pasolini.

Luigi Attademo
rappresentante Studenti di Lettere e Filosofia

Una recente assemblea degli studenti universitari vercellesi, [illegible] la preside [illegible] Lettere e Filosofia, ed il regista Marco Tullio Giordana, invitato ai dibattiti [illegible] Pasolini

QUI AGRARIO

Una buona ragione per iscriversi all'Itas di Vercelli: attività pratiche con approfondimenti culturali

Studiamo la terra, ma non snobbiamo il cielo

L'elenco degli sbocchi professionali e l'accesso all'università

Alcune settimane fa le porte dell'Itas si sono aperte ai ragazzi delle scuole medie inferiori che devono scegliere il loro futuro scolastico. Abbiamo ricevuto molte visite e [illegible] resto l'interesse verso questa scuola si può già riscontrare dal numero di iscritti: [illegible] nel '95, di cui 196 maschi e 93 femmine.

Forse però alcuni si chiederanno cos'è l'Itas: è un istituto tecnico che avvicina i futuri periti agrari al mondo pratico già dai primi anni di scuola. Le materie trattate riguardano sia la formazione tecnica sia quella di [illegible] generale e letterario. Le materie vengono affrontate dal punto di vista teorico e da quello dell'esperienza diretta. La scuola è infatti fornita di laboratori di: Scienze, Informatica, Chimica, Meccanica e Topografia, attrezzati in modo da sostenere i ragazzi nelle analisi delle metodologie da seguire.

Tuttavia le esercitazioni pratiche nei [illegible] settori, economico, agronomico, strutturale, zootecnico, [illegible] spostano anche fuori dalla struttura scolastica. Oltre al lavoro in azienda, [illegible] organizzano convegni ed incontri con associazioni agricole e ditte specializzate, visite guidate in aziende con lo scopo di fornire [illegible] adeguata preparazione rivolta anche ad altri settori e non solo a quello risicolo.

Accanto alle attività didattiche si svolgono attività complementari organizzate in collaborazione con i ragazzi per aiutarli a [illegible] dal punto di vista sociale. Tra queste: giornalino d'istituto, teatro, progetto salute, fiera in Campo, Cic...

Per quanto riguarda il progetto salute si vogliono affrontare con esperti alcune problematiche [illegible] attualità quali: Aids, tossicodipendenza ed alcolismo dal punto di vista delle conseguenze sulla salute dei giovani.

Si vuole quindi offrire qual[illegible] che [illegible]da oltre la preparazione tecnica: la formazione dei ragazzi.

Il problema di fondo resta comunque uno: quali [illegible] gli sbocchi lavorativi [illegible] questi futuri periti agrari?

Per quanto riguarda l'area universitaria le possibilità non mancano: accanto ai corsi di la[illegible] classici [illegible] Veterinaria, Scienze agrarie (con tutte le varie specializzazioni), Scienze forestali, ecc., si [illegible] ad aggiungere i diplomi universitari quali: G[illegible] tecnica [illegible] amministrazione in agricoltura, Igiene e sanità [illegible] Produzioni agrarie tropicali e subtropicali, Produzioni animali, Produzioni vegetali, Tecnologie alimentari, Tecniche forestali e tecnologie del legno. Inoltre, a completare il panorama universitario troviamo le Scuole dirette a fini speciali: Agrometeorologia, Erboristeria, Tecni[illegible] enologica, Tecniche [illegible] laboratorio per le industrie agroalimentari.

C[illegible] il conseguimento del diploma di perito agrario vi è inoltre la possibilità di intraprendere le cosiddette ecoprofessioni del [illegible] Esperto di lotta guidata e integrata, Agronico, Divulgatore agrobiologico, Erborista, Allevatore [illegible] insetti, Esperto acquacolture, ecc..

Tuttavia ci sono professioni [illegible] da «inventare» nell'ambito della futura Unione Europea [illegible] creazione di lavori ecologicamente compatibili per la difesa [illegible] risorse naturali, con risparmio delle stesse, per la [illegible]azion[illegible] e valorizzazione delle aree protette e dei produttori tipici.

Detto questo non [illegible] resta che consigliare [illegible] ragazzi [illegible] frequentano le medie inferiori [illegible] scegliere l'Itas per i loro studi futuri, [illegible] istituto che sa valorizzare i ragazzi ed indirizzarli al meglio secondo le loro attitudini e le loro ambizioni.

Marco Miglietta [illegible] A
Istituto Agrario, Vercelli

Una delle tante assemblee dell'Agrario su temi di attualità come l'Aids

[illegible]

Un seminario sull'autonomia e l'amministrazione

Il prossimo 26 febbraio, dalle 9 alle 18, nella sala convegni dell'Unione industriale di via Piero Lucca, si terrà un seminario sul tema «Autonomia e amministrazione». L'incontro ovviamente non riguarderà gli studenti, ma i presidi e direttori didattici, che insie[illegible] all'Uivv e al ministero della Pubblica istruzione, sponsorizzano l'iniziativa. L'apertura dei lavori spetterà ai due provveditori, Piergiorgio Giannone di Vercelli, e Guido Vitelli di Biella, nonchè al padrone di casa Massimo Rondi. Quindi parleranno Graziella Ansaldi sulle prospettive dell'autonomia scolastica e Benito Rimini sui bilanci aziendali e pubblici. Concluderà i lavori il viceprovveditore di Vercelli, Maria Luisa Franzese con «I revisori dei conti».

Domenica al Civico gli attestati di qualifica

In [illegible] della ricorrenza [illegible] centenario del cinema, del quale San Giovanni Bosco [illegible] considerato il santo protettore, la [illegible] editrice Ldc di Torino, con la sede regionale dell'Agis, ha fatto restaurare la copia del film «Don Bosco» del regista Alessandrini, prodot[illegible] dalla Lux film sessant'anni fa. Cogliendo questo evento particolare l'Opera salesiana Don Bosco di Vercelli insieme al Sacro Cuore, domenica 4 febbraio, alle 15, al teatro Civico, proietterà la pellicola restaurata. Durante il pomeriggio quindi verranno consegnati gli attestati di qualifica e di specializzazione degli allievi dei rispettivi centri [illegible] formazione professionale.

A [illegible] di giornalismo con [illegible] «Stampa»

Simpatico invito al nostro giornale da parte di ragazzini della 5ª elementare delle Scuole cristiane di via Frova [illegible]. Con il loro maestro, fratel Marco, hanno chiesto [illegible] consulenza speciale in vista della nascita [illegible] [illegible] loro nuovo giornalino di classe. Moltissime le domande su come nasce un quotidiano e sui criteri per scegliere gli argomenti. Sull'onda dell'entusiasmo per [illegible] loro piazzamento d'[illegible] [illegible] autori del [illegible] [illegible] Natale», i bambini hanno deciso di intraprendere una nuova carriera nel settore giornalistico.

Quattro spettacoli [illegible] l'Accademia e Tam Tam

Il «teatro nel teatro» è il [illegible] della serie [illegible] lezioni-spettacolo, organizzate dall'Accademia di danza di Pilar Sanpietro e dal gruppo Tam [illegible] di Mario Sgotto. Le due associazioni hanno unito le forze per raccontare agli studenti delle elementari e delle medie che cosa succede dietro le quinte di uno spettacolo e chi sono i protagonisti della scena. L'appuntamento, tra danze, gag e giochi, è per le mattine del 6-7-8 febbraio al Civico. Chi vuole prenotarsi può telefonare all'Accademia di danza al [illegible] 255333 di Vercelli, tutti i giorni dalle 10 alle 12, e dalle 15 alle 18,30. [illegible] biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

INTERROGAZIONE

Che fine ha fatto la laurea breve in Agricoltura?

I consiglieri comunali Radaelli e Caradonna hanno chiesto al sindaco, con un'interpellanza, a che punto sia l'iter per l'istituzione della laurea breve in «gestione tecnica e amministrativa in agricoltura» e [illegible] ne pensi l'amministrazione della disponibilità [illegible] preside del «Cavour» ad ospitare [illegible] [illegible].

ISTITUTO [illegible]

Concluso il corso per insegnanti [illegible] Costituzione

Il corso di aggiornamento per insegnanti delle superiori sulla Costituzione della Repubblica italiana, si è concluso martedì scorso, [illegible] è stato un grande successo. In pratica alle lezioni c'erano solo posti in piedi. [illegible] questo grazie sia all'attualità dell'argomento, proprio al [illegible] di grandi polemiche [illegible] questi giorni, sia alla competenza degli esperti chiamati a parlare dagli organizzatori. Il plau[illegible] va all'Associazione insegnanti di geografia, alla Federazione nazionale insegnanti, alla Fondazione Antonio Gramsci e all'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea. Le lezioni, che si [illegible] svolte al Magistrale, sono state otto, e hanno ospitato relatori d'eccezione, [illegible] Nicola Tranfaglia e lo stori[illegible] Massimo Salvadori. Nella foto di Renato Greppi i professori nell'aula magna [illegible] scuola di corso Italia.

[illegible]

Un reportage per la nostra pagina da Strasburgo

«Io, studente [illegible] al Parlamento europeo»

Sull'esperienza vissuta da alcuni [illegible] a Strasburgo, pubblichiamo quest'ultima testimonianza di Lorenzo Sorci, riducendola perché [illegible] molto lunga.

Ho partecipato al viaggio premio a Strasburgo, che [illegible] vinto grazie ad un [illegible] sull'Unione Europea.

La prima giornata, ci siamo recati al Parlamento Europeo, situato nella parte antica di Strasburgo. Lì abbiamo incontrato vari gruppi di ragazzi [illegible] diversi Stati (soprattutto: Francia, Germania, Grecia e Gran Bretagna) con i loro docenti. Dopo averci divisi in quattro gruppi, [illegible] hanno fatti entrare nell'aula del Parlamento.

Finita la nostra presentazione e quelle degli altri gruppi, si è iniziato un discorso riguardante una tematica molto vasta, [illegible] razzismo all'unificazione europea. Durante [illegible] discussione ci sono stati anche dei momenti in cui [illegible] ragazzi abbiamo votato la soluzione che ci sembrava più giusta per risolvere i problemi che man mano [illegible] venivano prospettati.

Il giorno seguente, mercoledì, [illegible] [illegible] guida francese che, per nostra fortuna, parlava italiano, abbiamo visitato la parte antica della città.

Nel pomeriggio siamo andati al Consiglio Europeo che si trova nello [illegible] edificio [illegible] Parlamento. Lì ci hanno fatto entrare [illegible] una grande sala in cui c'era [illegible] grosso proiettore e, dopo qualche minuto, [illegible] entrato un rappresentante del Consiglio italiano che, cercando di essere il più chiaro possibile, ci [illegible] spiegato come opera[illegible] il Parlamento e il Consiglio e ha risposto [illegible] nostre domande.

Il giorno dopo siamo ripartiti: [illegible] stata un'esperienza fantastica, che mi ha arricchito.

Lorenzo Sorci, 2ª C, Itis «Lirelli» - Borgosesia

[illegible] TI [illegible] IL [illegible] (E IL MERCATO)

La Provincia presenta la guida per decidere con giudizio [illegible] «strada» dopo il diploma di terza media

«Scegli il tuo futuro» pensando al lavoro

L'opuscolo, alla terza edizione, è distribuito in tutti i Distretti

Continuano [illegible] [illegible] in redazione suggerimenti e notizie [illegible] scelta [illegible] che [illegible] alunni di [illegible] [illegible] dovran[illegible] compiere entro febbraio. Dopo [illegible] genitore, presidente [illegible] di Vercelli, questa volta a scriverci è la Provincia, che presenta la sua guida.

La guida «Scelgo il mio futuro» è giunta quest'anno alla [illegible] terza edizione. E, questa, un'edizione rinnovata perché i percorsi presentati riguardano la nuova provincia di Vercelli, come si configura dopo il distacco da [illegible]a.

La nostra è una realtà complessa in cui spesso è difficile orientarsi in modo efficiente e costruttivo specie nell'operare quelle scelte che, come avviene per [illegible] passaggio alla scuola media superiore, risultano fondamentali per il futuro dei ragazzi.

La delicatezza di tale scelta è [illegible] più accentuata dall'apertura dei mercati a livello internazionale, dalla diminuzione di attività lavorative a bassa qualificazione, [illegible] creazione di nuove tecnologie, dalle [illegible] esigenze nell'organizzazione del lavoro, con la [illegible] richiesta di capacità professionali più elevate.

Tenendo presenti i suggerimenti [illegible] mondo della scuola, in collaborazione con gli istituti superiori della provincia, la guida è stata arricchita con notizie aggiornate e, si spera, esaurienti sulle caratteristiche socio-economiche della realtà in [illegible] viviamo e sul [illegible] del lavoro nelle sue [illegible]e articolazioni, così da fornire uno [illegible]ru[illegible] in grado di cogliere meglio i meccanismi di questa realtà in continua trasformazione.

E proprio per completezza di informazione la prima parte di «Scelgo il mio futuro» è dedicata ai dati sull'occupazione e a tutto quanto [illegible] sapere sulla Scica, ovvero la Sezione circoscrizionale per l'impiego e [illegible] collocamento in agricoltura.

In tal senso vanno lette le informazioni del nostro opuscolo, e l'augurio dell'amministrazio[illegible] provinciale è che questa guida riesca davvero a favorire, da parte degli studenti, la scelta migliore, perchè consapevole [illegible] informata, per il loro futuro. Le copie della guida sono a disposizione nelle sedi dei rispettivi Distretti scolastici della provincia, dove ciascuna scuola [illegible]a interessata potrà ritirarle gratuitamente.

Gilberto Valeri
presidente della Provincia
Giorgio Orsolano
assessore all'Istruzione
Raimonda Bresciani
assessore all'Economia

La bella copertina della nuova guida [illegible] dalla Provincia di Vercelli

QUI INPS

Due lezioni al Lanino

In cattedra l'esperto [illegible]

VERCELLI. Continua l'attività [illegible] informazione nelle scuole superiori, iniziata già [illegible] tempo dall'Istituto nazionale della Previdenza sociale (sede di Vercelli). [illegible] strategie dell'Inps esiste la necessità di presentare le nuove norme agli allievi che studiano materie specifiche come sistemi di pagamento degli stipendi e versamenti di contributi.

Si sono svolti recentemente due incontri (l'ultimo, martedì) all'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici «Bernardino Lanino», durante i quali il dottor Aldo Forte, responsabile delle rela[illegible] [illegible] dell'Istituto di previdenza, dopo la proiezione della videocassetta «Inps per i giovani», [illegible] spiegato quali siano le funzioni ed i [illegible] principali erogati dall'Istituto [illegible]so. Prossimamente l'esperienza didattica verrà ripetuta in altre scuole.

Troppi incidenti in città, An chiede più controlli e solleva dubbi sul servizio

Multe in calo, vigili nel mirino

Rispetto al '95 sono state elevate mille contravvenzioni in meno. L'assessore Canuto «No ad una repressione generalizzata, la situazione migliorerà col piano del traffico»

BIELLA. La città ha un traffico pericoloso, a rischio soprattutto per le persone anziane? Secondo An, sì. E prendendo lo spunto dall'ultimo gravissimo incidente stradale in cui ha perso la vita un pensionato travolto da un'auto, i consiglieri [illegible] Alleanza nazionale h[illegible] rivolto un'interrogazio[illegible] al sindaco Susta e all'assessore Canuto. Sollecitano non soltanto provvedimenti di carattere generale per migliorare [illegible] viabilità, ma controlli più frequenti dei vigili urbani con i multavelox nelle vie più a rischio.

Per altro, in [illegible] seconda interrogazione, An solleva dubbi sull'efficienza della polizia municipale il cui organico è «notoriamente carente». Le perplessità riguardano gli uffici del Comando («sono adeguatamente dotati di apparecchiature informatizzate?»), l'impianto radio («è tecnicamente efficiente?»), il materiale di pronto intervento («è sufficiente e idoneo?») e infine [illegible] parco automezzi («utile l'acquisto di un carro attrezzi per rimuovere [illegible] [illegible] [illegible] vietata»).

Replica l'assessore Canuto: «Uno degli obiettivi che ci [illegible]mo posti col piano del traffico, che cominceremo ad attuare tra poco, è quel[illegible] [illegible] ridurre drasticamente gli incidenti. Co[illegible] Con una serie di interventi. Ad esempio sopraelevando la sede stradale negli incroci. La carreggiata arriverà [illegible] livello dei marciapiedi e verranno eliminate le barriere architettoniche. Di conseguenza anche gli attraversamenti pedonali risulteranno sopraelevati e gli automobilisti istintivamente saranno portati a rallentare. Altri accorgimenti, come le rotonde alla francese agli incroci, avranno lo scopo [illegible] ridurre [illegible] velocità [illegible] [illegible] invece la velocità media dei veicoli con l'eliminazione dei tempi morti. Insomma, si circolerà ai 30 all'ora, ma in conti[illegible].

Palazzo Oropa invece [illegible] crede in una politica repressiva per rendere più sicuro il traffico, anche se considera [illegible] quo importantissimo individ[illegible] e perseguire i «pirati». «Una città come Chambery ha 20 vigili - aggiunge Canuto - che [illegible] sulle strade solo per fare quasi esclusivamente multe. Il traffico infatti si regola da solo e non c'è più bisogno di loro per presidiare gli incroci».

A Biella nel '95 sono state elevate quasi 22 mila contravvenzioni, circa mille in meno rispetto all'anno precedente, ma con un incasso che ha superato il miliardo (120 milioni in più rispetto al '95). L'aumento degli incassi è da ricercare nelle quasi 4 mila cartelle esattoriali [illegible] per il mancato pagamento [illegible] multe. Il corpo dei vigili però è sotto organico (59 posti coperti su 77), ma gli effettivi in servizio sono quotidianamente 53 sui 62 previsti. Mancano due sottufficiali, un istruttore, un funzionario e 3 impiegati.

La giunta [illegible] [illegible] i dati sulle multe, ma si intuisce che [illegible] è contenta. Quelle mille contravvenzioni in meno non sarebbero dovute alla carenza d'organico, ma rappresenterebbero il segno di qualcosa che non funziona nell'organizzazione del servizio e sta [illegible]do ai ripari: si vorrebbero [illegible] controllo generalizzati, ma un'azione più incisiva contro i veri pirati della strada. E sta investendo [illegible] [illegible] da mettere a disposizione della polizia municipale: il comando è stato collegato con la rete informatica, sono in arrivo nuovi automezzi. [illegible] proprio per poter concentrare i poliziotti municipali in un'attività repressiva mirata, l'assessore al traffico [illegible]a già un progetto per appaltare a ditte specializzate una [illegible] di servizi, a cominciare dal pronto intervento fino alla rimozione delle auto in sosta selvaggia. Conclude Canuto: «Secondo i nostri calcoli in questo modo avremo una copertura totale, 24 ore su 24, ma a costi ridotti».

Maurizio Alfisi

Multe in calo: vigili disattenti oppure automobilisti rispettosi del Codice?

Morta per l'influenza, l'Usl replica alle accuse

«Il medico del Pronto ha agito correttamente»

[illegible]. Ieri mattina, al santuario di Graglia, una folla commossa ha dato l'estremo saluto a Simona Quarà, la giovane donna stroncata da una miocardite, conseguenza di una banale influenza. [illegible] Quarà aveva 27 [illegible] e prestava assistenza privata ai malati. Lascia nel dolore la figlia Selena, di sette anni, i genitori Marisa e Adalberto e Salvatore Palma, il suo compagno.

Ieri alcuni amici della famiglia si [illegible] rivolti a «La Stampa» per esprimere le loro perplessità su quanto accaduto al pronto soccorso [illegible] Degli Infermi, dove [illegible] giovane si [illegible] fatta accompagnare dal compagno per farsi visitare. Nonostante le medicine prescrittele dal medico di famiglia, l'influenza infatti non le dava tregua. Nella not[illegible] tra venerdì e sabato, il [illegible]lessere si [illegible] acutizzato: la giovane, che faticava a respirare, si è fatta quindi accompagnare al Degli Infermi.

Secondo quanto dicono gli amici, la visita sarebbe stata frettolosa: [illegible] medico [illegible] confermato la diagnosi dell'influenza, rimandando a casa Simona Quarà. Domenica mattina la giovane donna è invece spirata. «Forse poteva [illegible] salvata», dicono ora gli amici.

Per la direzione sanitaria dell'ospedale cittadino il caso [illegible] invece chiuso. Dice Ada Fattorini: «Ho immediatamente esaminato i registri del pronto [illegible] relativi a quella notte, parlando inoltre con [illegible] medico di turno e chiedendogli una relazione sull'accaduto. In [illegible] posso dire che il medico ha agito [illegible]rettamente. Con il senno di poi si può sostenere tutto e il contrario di tutto, ma è anche vero che dall'autopsia sulla giovane donna non sono [illegible] fatti anomali».

Hanno sostenuto gli amici: «Simona durante la visita in ospedale ha spiegato che stava male da giorni. Se fosse [illegible] tenuta in osservazione, la miocardite avrebbe potuto essere individuata. Invece le sono stati prescritti due antidolorifici e con la ricetta Simona è stata rispedita a [illegible].

Aggiunge la direttrice sanitaria del Degli Infermi: «Premesso che il medico in quel momento ha fatto il [illegible] dovere, i tempi e le risorse al "pronto" sono quelle che tutti [illegible]mo. Va anche detto però che malesseri banali come l'influenza qualche volta possono tramutarsi [illegible] patologie gravi, come è accaduto ora. Generalmente sono i bambini e gli anziani ad essere vulnerabili. Certo, colpisce maggiormente che [illegible] vittima, in questo [illegible] sia una giovane madre». [d. ca.]

L'ospedale di [illegible]; [illegible] riquadro Simona Quarà, morta domenica a Graglia

Erano stati condannati a Vercelli a 2 anni, assolti in appello

Caso Ardizzone, scagionati tre commercialisti biellesi

BIELLA. Tre [illegible] commercialisti Renato Caroli, 49 anni, [illegible] Castelli, [illegible] anni, entrambi di Biella e Cesare Piccardi, 49 anni, di Candelo, [illegible] [illegible] assolti dalla Corte d'appello di Torino dalla pesante accusa di [illegible] nascosto, approvando [illegible] bilancio, la grave situazione economica di un'azienda tessile in crisi, traendo quindi in inganno creditori e terzi sullo [illegible] economico della società. In primo grado il tribunale di Vercelli, [illegible] 23 febbraio del '95, li aveva condannati a [illegible] anni di reclusione.

La vicenda risale al 1989 [illegible] [illegible] legata al fallimento della Linea Ardizzone di Quarona, (dichiarato il [illegible] aprile del '92), di cui era titolare il biellese Ugo Torello Viera (l'imprenditore rinviato a giudizio con i sindaci [illegible] patteggiato). Quell'anno nel bilancio della società erano stati inseriti ratei attivi per oltre un miliardo. Ratei che sarebbero esistiti solo sulla carta, in quanto riguardavano [illegible] richieste di d[illegible] (contestate dalle controparti), per filati di qualità scadente e ritardati pagamenti. Il curatore fallimenta[illegible] che [illegible] [illegible] occupato [illegible] caso [illegible] rilevato le irregolarità nella documentazione contabile e aveva [illegible] gli [illegible] alla procura. I magistrati vercellesi si erano quindi convinti [illegible] i tre commercialisti, avendo a disposizione un'ampia documentazione, avrebbero dovuto rilevare e contestare la procedura irregolare e non avallare il bilancio [illegible] invece [illegible] fatto.

In sede di appello però, [illegible] [illegible]fensore di Caroli, Castelli e Piccardi, l'avvocato Piero Chiorino, è riuscito a provare l'assoluta buona fede [illegible] tre commercialisti biellesi, portando in giudizio il documento contabile in cui i professionisti, tre giorni prima dell'approvazione del bilancio, [illegible] evidenziato al consiglio d'amministrazione la grave situazione finanziaria in cui si dibatteva la linea Ardizzone, richiamando anzi l'attenzione sul fatto che alcune operazioni contabili [illegible] fossero conformi alla norma. Insomma, avevano approvato il bilancio [illegible] [illegible] [illegible] cercato di nascondere la gravità della situa[illegible] finanziaria. E i giudici dell'appello hanno accolto la tesi della difesa, ribaltando il giudizio del tribunale di Vercelli e assolvendo i tre commercialisti perché «il fatto non costituisce [illegible]. [m. al.]

L'avvocato Piero Chiorino

«La via di Marco Polo» riporta a Pechino gli imprenditori e i soci di «Ideabiella»

In Cina il top del tessile biellese

Il ministero dell'Industria della Repubblica popolare ha organizzato per il secondo anno l'importante manifestazione che riassume il meglio della produzione internazionale nei tessuti e nell'abbigliamento

BIELLA. «La via di Marco Polo» riporta a Pechino gli imprenditori tessili ed i [illegible] di Ideabiella. Per il secondo anno consecutivo i lanieri [illegible] pronti a sbarcare nella Repubblica popolare cinese, alla volta della manifestazione organizzata dal China national textile council, il Ministero dell'industria [illegible].

Oltre alla sessantina di aziende rappresentate da Ideabiella, saranno presenti, [illegible] [illegible] proprio stand, altre quattro griffe locali: i lanifici valsesiani Loro Piana e Luigi Colombo e quelli biellesi Ormezzano e Vitale Barberis Canonico. Con loro ci saranno i grandi stilisti italiani, da Luciano Soprani a Krizia, fino a Replay, Max Mara, Golden Lady e Lumberjack, aziende specializzate [illegible] altri settori paralleli al tessile-abbigliamento. Il compito di coordinare l'allestimento degli [illegible] espositivi sarà inoltre affidato ad un biellese, Gigi Perazzone, che già lo scorso anno seguì da vicino l'iniziativa.

«Abbiamo ac[illegible]lto con grande piacere l'invito del presidente dal China national textile council, che ha voluto destinarci uno spazio istituzionale d'onore nei padiglioni [illegible] Trade World Center - spiegano dalla segreteria di Ideabiella -. Nel nostro stand sarà distribuito materiale informativo e fotografico e ci sarà un documento multimediale relativo alle rassegne che si svolgono a Cernobbio, alle aziende associate a Ideabiella, alle lavorazioni tessili e naturalmente [illegible] prodotti».

Dopo l'esperienza fortunata dello [illegible] anno, i biellesi hanno compreso che il [illegible] cinese si sta trasformando [illegible] un potenziale ed importante cliente. Si tratta del resto di [illegible] Paese con oltre un miliardo di abitanti [illegible] possiedono [illegible] buon potere d'acquisto. Le dimensioni della stessa manifestazione parlano da sole. La rassegna si estende [illegible] [illegible] mila metri quadrati di esposizione, nell'ambito del quale è stato riservato un'apposito spazio al «made in Italy» ed agli operatori del mondo della moda europei, appunto quello denominato «La [illegible] [illegible] Marco Polo», che ospiterà un centinaio [illegible] espositori. Saranno tre i giorni di lavoro, dal 7 [illegible] [illegible] febbraio, momenti [illegible] intense trattative commerciali e di incontri fra le grandi holding finanziarie di Stato, le principali «trading» di importexport private e governative ed i neo-nati Centri commerciali, interessati alla distribuzione ed alla commercializzazione nel mercato interno e nel Far East. «Un appuntamento al quale dobbiamo essere presenti - concludono [illegible] Ideabiella -. E' importante seguire da vicino l'evoluzione [illegible] mercato cinese e delle sue enormi potenzialità». [p. g.]

L'imprenditoria tessile biellese è mobilitata per l'appuntamento cinese

Il programma della manifestazione esce ridimensionato [illegible] [illegible] serie di contrattempi. Le novità sul Palatenda

Solo i «cartoon», alla fine, salvano la Festa del cinema

Bozzetto superstite dopo lo «stop» a Placido e due pellicole irraggiungibili

Michele Placido cancellato dal programma: il [illegible] cachet era insostenibile

BIELLA. Per la festa [illegible] [illegible] anni del cinema, quella organizzata in città dal Biella Cineclub ci doveva [illegible] un testimone d'eccezione, Michele Placido. Era [illegible] anche Iaia Forte, protagonista del film di Pappi Corsicato «I buchi neri» e quindi [illegible] regista [illegible] «La seconda volta», Mimmo Calopresti. Infine, dopo dieci anni di assenza dalle [illegible] pubbliche, Bruno Bozzetto, il più importante cartoonist italiano, sarebbe stato ospite del Bici, per [illegible] [illegible] frizzante con tanto di conferenza e proiezione.

Ma ancora u[illegible] volta, Biella si è rivelata una città [illegible] e per un motivo o per l'altro, il calendario di appuntamenti dell'attivo sodalizio culturale, si è dovuto ridimensionare. Il tenebroso «commissario Cattani», eroe delle numerose puntate [illegible] «La Piovra», chiedeva un cachet un po' tro[illegible] [illegible] per le tasche dell'associazione che, malgrado la sponsorizzazione dell'Assessorato alla cultura, avrebbe comunque sforato il budget. Altrettanto faticoso si è rivelato il recupero delle due pellicole messe in programmazione con tanto di commento dei diretti interessati (la Forte e il Calopresti) e alla fine è rimasto in programma il solo incontro con Bruno Bozzetto.

Insieme al noto mago [illegible]animazione ci sarà anche un critico e studioso del film animato, Giannalberto Bendazzi. L'appuntamento è per il 15 febbraio alle 21,30, alla discoteca Master club. La notizia è stata data ieri durante una conferen[illegible] stampa in Assessorato alla quale erano presenti, oltre a Vittorio Barazzotto, anche [illegible] presidente dell'associazione cinefila biellese Manuela Cecconello e Beppe Anderi.

Gli entusiasmi del Bici, malgrado le difficoltà, non [illegible] stati comunque intaccati. Oltre alle celebrazioni per [illegible] centenario, il sodalizio ha annunciato anche la seconda edizione di «Eppur si muove», la rassegna-concorso per videoamatori che quest'anno è stata allargata non solo ai [illegible]ti [illegible] teleca[illegible] della provincia, [illegible] a tutti gli aspiranti registi d'Italia. Il [illegible] [illegible] [illegible] questa nuova edi[illegible] è «La fabbrica: l'uomo e la macchina». La [illegible] delle opere (durata massima 10 minuti), è fissata al 15 giugno.

Intanto Vittorio Barazzotto, convinto che la città abbia [illegible] volta [illegible] più bisogno di una struttura indipendente e sufficientemente capace di ospitare il pubblico [illegible] grandi eventi, ha rilanciato ieri in Consiglio [illegible]munale, la proposta di allestire in città un Palatenda. «Chissà che non spunti anche uno spon[illegible] biellese che voglia investire nella realizzazione», ha concluso l'assessore. [p. g.]

IN BREVE

BIELLA

Furti nelle banche, indagine [illegible] carabinieri

I carabinieri [illegible] indagando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] furti [illegible] destrezza compiuti in alcune banche: sarebbero finiti in cella alcuni sudamericani. L'operazione, [illegible] cui c'è il massimo riserbo, è coordinata dal sostituto procuratore Serianni. [r. s.]

PO[illegible]

[illegible] [illegible] di scacchi sabato alla Coop

Il Circolo scacchistico biellese e i [illegible] [illegible] Novacoop hanno organiz[illegible] per sabato pomeriggio il primo Trofeo Semilampo: verrà disputato sulla distanza di [illegible] turni di gioco e il tempo [illegible] riflessione è di 15 minuti. [p. g.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Pranzo per gli anziani al ristorante arabo

Nell'ambito [illegible] iniziative di animazione promosse alla [illegible] di riposo «Carino Zegna», oggi gli anziani parteciperanno ad [illegible] pran[illegible] organizzato per loro al ristorante arabo [illegible] Biella. [g. co.]

[illegible]

Istituto per la Resistenza, polemica [illegible] Consiglio

Polemica a Candelo per la decisone [illegible] Consiglio [illegible] non aderire più, come Comune, all'Istituto storico della Resistenza ed eliminando un contributo di 127 lire per abitante. Pds, Rifondazione, verdi, Candelo Insieme e il sindacato pensionati della Cgil hanno preso una dura posizione contro la maggioranza, formata da [illegible] socialisti, Forza italia e ppi. «L'indirizzo di tale atteggiamento - è detto per protesta - è volto a ridimensionare il valore culturale e storico [illegible] periodo che ha caratterizzato lo sviluppo democratico dello Stato». [r. b.]

Ponderano, domani sera al Babylonia una delle band più amate dai giovani

Il venezian-reggae dei Pitura

Il gruppo (Skardy, Cristiano Verardo, Francesco Duse, Marco Forieri e Valerio Silvestri) è in tour per presentare il nuovo cd «Yeah». Una partecipazione al Carnevale in laguna

I «Pitura Freska» suonano da quasi dieci anni: la loro è una musica che attinge ai ritmi giamaicani del reggae

PONDERANO. E' l'ora dei «Pitura»: un reggae tutto italiano anti proibizionista, musica solare, ritmi irresistibili. Sono rimasti in cinque (Skardy, Cristiano Verardo, Francesco Duse, Marco Forieri e Valerio Silvestri), ma sono una delle prime - e coraggiose - band che in Italia, ormai una decina d'anni fa, decise di abbracciare la filosofia giamaicana, rimasticarne i testi e trasformarli addirittura in storie e realtà raccontate in stretto dialetto veneziano.

Domani sera saliranno sulla pedana di Babylonia, presenteranno il loro ultimo cd «Yeah» e si scateneranno al microfono per il loro pubblico, una schiera foltissima di ammiratori; sono per la maggior parte ragazzi che potranno assistere ad uno dei primi concerti (praticamente il secondo in Piemonte ed il terzo in Italia) del nuovo tour.

Suonate per per divertirvi o l'attività dei «Pitura Freska» è diventata una vera e propria professione?

«Ormai siamo come una vecchia coppia che sta insieme da dieci anni - risponde Marco Forieri -. Abbiamo attraversato la crisi del settimo anno, quella dell'ottavo e poi del nono. Non è facile stare insieme e seguire una linea comune. E poi non è nemmeno vero che con questo lavoro ci si arricchisce. I "Pitura" si fanno un sacco di soldi, dice la gente. Non è vero. Io questa mattina mi sono alzato alle sei, faccio il rappresentante, e sono tornato a casa nel primo pomeriggio. Giusto il tempo per un riposino e poi via a provare. Se fossimo ricchissimi non farei questa vita».

Dopo questo tour promozionale avete già progetti in cantiere?

«Dopo la promozione di "Yeah" in collaborazione con l'Heineken music club, avremo una parte importante nel carnevale di Venezia. Ci esibiremo in concerto, ma in un modo abbastanza insolito. Una parte di noi suonerà in teatro ed il resto del gruppo in piazza. Entrambi però avremo alle spalle un grande schermo interattivo dove verrà proiettata la performance dei musicisti mancanti. In questo caso chi suonerà al chiuso sarà accompagnato via cavo in diretta da quelli che si esibiscono all'aperto. A fine febbraio inoltre sarà pronta una versione dub del nostro ultimo cd. E' una cosa che in Italia si fa poco, un esperimento in cui prevarrà la musica e la parte vocale sarà ridotta al minimo. Poi ci sarà il tour estivo».

Com'è la vostra musica di oggi, rispetto a quella di ieri?

«E' più rilassata, più scherzosa. Dopo due tournée "serie" nelle quali dovevamo dimostrare di essere bravi, preparati e precisi, oggi ci possiamo permettere un po' meno tensione. Abbiamo ad esempio riproposto una versione di "Pin Floi" in versione samba-reggae, altri brani inediti che avevamo scritto e poi accantonato. I testi in dialetto veneto? Impossibile cambiare».

Paola Guabello

Con «100x100»

A Studio 10 l'arte in miniatura

VERCELLI. L'arte non ha misure, può essere un murales sulla parete di un palazzo come il francobollo decorato. A dimostrare questa tesi sono i componenti di Studio Dieci che hanno allestito in via Galileo Ferraris una mostra dove 100 artisti hanno creato una piccola opera delle dimensioni 10 x 10.

All'inaugurazione della mostra intitolata «100 x 100», prevista per le 17 di sabato, il pubblico potrà incontrare gli artisti e vedere come hanno operato sulle piccole dimensioni senza limiti di stile e di ricerca. Sono pittori, scultori, grafici, scenografi, incisori, fotografi, in arrivo da tutta Italia, che per l'occasione hanno creato piccoli capolavori di estrema ricercatezza. In mostra si troveranno opere diversissime, alcune di grande suggestione: un piccolo cuore realizzato con cera d'api, nel quale si trovano inserti rosso sangue, una piccola scatola ricoperta di gesso che all'interno propone la fotografia di un mortaio, reperto di un passato non molto lontano. O il balconcino di gesso su cui lo scultore ha posizionato una ciotola in metallo ed un frammento di tessuto. Per documentare la mostra è in fase di stampa un catalogo con la presentazione di Alessandro Cavallazzi e Marco Tagliafierro. L'esposizione, itinerante (approderà a Milano e a Vigevano), sarà aperta a Studio 10 sino al 18 febbraio con orario 16-19 e chiusura lunedì. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Cinema	Programma
Astra Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. 21,30 L. 10.000	**I laureati** di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Principe Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 Or. sp.: 21,30. L. 10.000	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. sp.: 21,30	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Belvedere Dolby Inf. or. tel. 215.018	OGGI RIPOSO
Lux Inf. or. tel. 210.375 Or. 21,30 L. 7000/5000	**Un eroe borghese** «CINERASSEGNA "TUTTITALIANI... MENO UNO"»
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. orari tel. 255.544	OGGI RIPOSO
Dugentesco Via G. Ferraris	CHIUSO
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA **Parrocchiale** L. 8000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico	**Film vietato ai minori di anni 18**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.851	CHIUSO
TRINO **Orsa** Inf. or. 0161 828.600	OGGI RIPOSO
BIELLA **Impero** Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000	**Il presidente - Una storia d'amore** di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 31.312 Lire 12.000/10.000	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**
Sociale Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 (posto unico)	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.898 Lire 10.000/7000 Or.: 21 spett. unico	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 spett.unico L. 11.000/8000	**Lo zio di Brooklyn** di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, le storie di una «suburmanità» degradata e segnata dalle brutture, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' **Grottesco**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 11.000/8000	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 Or: 21/23	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
SERRAVALLE S. **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	OGGI RIPOSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.285	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Iscrizioni alla «Nota d'Oro»

E' arrivata alla 22ª edizione la «Nota d'Oro», festa canora per i bimbi fino a 12 anni, che si svolge a S. Damiano d'Asti in collaborazione con l'Antoniano di Bologna. La manifestazione è prevista per maggio e sarà dedicata a Mariele Ventre, la direttrice del coro dello Zecchino, scomparsa lo scorso inverno. Quest'anno è stato anche organizzato un concorso per i ragazzi di elementari e medie inferiori. S'intitola «Balla e ridi con la Nota d'Oro» ed è riservato a ballerini, mimi, imitatori e barzellettieri. Chi vuole iscriversi interpretando canzoni inedite, o conosciute, lo può fare mettendosi in contatto, entro metà febbraio, con la segreteria del concorso, allo 0141-982288. Presenta Cino Tortorella.

BIELLA

Zanin ospite dei Fotoamatori

Nella sede della Fab al Piazzo, proseguono gli incontri del venerdì. Questa volta toccherà al socio Giuliano Zanin diventare protagonista di un nuovo appuntamento con i fotoamatori. Domani sera infatti Giuliano Zanin presenterà una serie di diapositive intitolate «Animali da tutto il mondo». La serata è a palazzo Ferrero, inizio alle 21,15.

BIELLA

Arriva Michele Placido

S'intitola «Uno sguardo dal ponte», lo spettacolo che propone la Ciat nell'ambito della stagione di prosa. Protagonista sarà Michele Placido. La pièce di Arthur Miller è in cartellone per il prossimo lunedì al teatro Odeon ed è in abbonamento. E' la storia drammatica di uno scaricatore di porto di origine italiana che vive a Brooklyn. La regia è di Teodoro Cassano.

TOLLEGNO

Al Felix c'è «Giovanna d'Arco»

La rassegna d'essai organizzata al cineteatro Felix dalla biblioteca Canova e dal Bici, prosegue domani e sabato, alle 21,45, con la prima parte del film «Giovanna d'Arco», di Jacques Rivette, realizzato nel 1994.

VERCELLI

Stasera, dopo le 22

Jazz da «Cecco» con il quartetto di Roberto Piccolo

VERCELLI. Continua, al ristorante «da Cecco» di corso Rigola, nell'area che il barbuto proprietario ha riservato agli spettacoli, la rassegna live diventata un classico appuntamento di ogni giovedì notte, sempre etichettata con lo scioglilingua pittoresco ormai conosciuto dai musicofili incalliti: «Ceccomunquemusica»

Sarà in pedana, questa sera dopo le 22, Roberto Piccolo Quartet, una formazione che sta muovendosi con un certo interesse sulle rotte del jazz. La band vedrà in azione Achille Gabba al sassofono, Michele Franzini al pianoforte, il leader Roberto Piccolo al basso e Paolo Traino alla batteria.

«Da Cecco», proprio nel mese di febbraio, non mancheranno le feste sonore in occasione del Carnevale che andranno ad aggiungersi a quelle a scadenza fissa in cartellone il giovedì. [g. bar.]

I principali appuntamenti nei locali biellesi

Birrerie, musica live con percorsi jazz e rock

MOTTALCIATA. Fine settimana in musica nelle birrerie live della provincia. La notte trascorre a suon di jazz, di rock e perfino di risate.

Prosegue la rassegna dedicata al jazz, al Fun Club di Mottalciata. Questa sera infatti approda in pedana il «Francesco Manzoni quartet», una band lombarda che si misurerà sullo standard. Oltre al leader del gruppo, impegnato alla tromba, ci saranno anche Andrea Pollione al pianoforte, Lucio Terzano al contrabbasso e Nicola Stranieri alla batteria. Quest'ultimo è una vecchia conoscenza della birreria biellese che l'ha ospitato già in occasione delle performance di Silvia Infascelli e poi di Paolo Palliaga. Domani sera è ancora live con un'altra band del circuito milanese. Si tratta dei «Barricada», che propongono musica di «marca» rigorosamente rock.

A Vigliano al Ned Kelly sono due gli appuntamenti con il live. Domani sera arriva una formazione «doc» in pista dalla fine degli Anni 80. Sono gli scatenati «Too rudes», gruppo legato per nascita e per indiscutibile scelta al rock inglese. La band di Newcastle proporrà alcuni dei brani inediti che presto andranno a comporre il loro primo cd (l'uscita è imminente), due ore di musica all'ultimo respiro, ricca di vitalità. Sabato sera è ancora musica dal vivo con i «Turangalila», reduci da una performance su Videomusic e dal concorso Rock Targato Italia. La notte è naturalmente dedicata alle cover rock.

Da non dimenticare a Ponderano la discomusic di questa sera, mentre sabato c'è la performance dei romani «Tiromancino» che si esibiranno sulla pedana di Babylonia. La band sta promuovendo il suo nuovo cd «Alone Aliano», che è già un successo. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Ideal.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema ven. 2/2 **Incontri a Parigi.**
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Braveheart.** Or.: 15,25; 18,40; 22.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Assassins.** Or.: 19,50; 22,30. V.M. 14.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.180. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il rovescio della medaglia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net (Intrappolata nella rete).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. Anteprima ad inviti ore 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I soliti sospetti.** Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 **Bohème** di Giacomo Puccini (turno A) Daniel Oren direttore. Regia Giuseppe Patroni Griffi. Scene e costumi di Aldo Terlizzi. Orchestra e coro del Teatro Regio. Con Mirella Freni e Luciano Pavarotti. Esaurito. Biglietti ore 13/18,30 e 20/21 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. 2-3 febbraio A. Bergonzoni in **La Cucina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 febbraio: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy

Telecupole
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live**, seconda parte
22 — **Andiamo in collegio**
22,30 **Tg 4**
23 — **Le auto della settimana**, rubrica

Telegranda
19,30 **Film**
21,30 **Compartir**, realtà missionaria
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity
19,32 **Cd network**, magazine musicale
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartone anim.
20,30 **Zombi news**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,33 **Salto nel buio**, telefilm

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **I divu na' vota**, proverbi piemontesi
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Documentario**
21,30 **Punto di vista**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Goimania**, sport

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Funari live**, 1a parte
20 — **Funari live**, 2a parte
22 — **Tg rosa**
23 — **Odeon regione**, show

Quarta Rete Tv
19,45 **Evening shade**, situation comedy
20,15 **Tg 4**
20,30 **Il segreto**, film tv
22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
23 — **Electric blue**, sexy
24 — **Mezzanotte di fuoco**

Primantenna
20,30 **Andrea Celeste**, teleromanza
21,30 **Idea 10 e lode**, magazine
22,10 **Questo grande grande cinema**
22,45 **App. con Pietrone**
23,45 **Tg notte**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **Ragazzo tempesta**, film
22,30 **Sexy**, adulti
23 — **Auto d'oggi**, rubrica

Telecampione
20,30 **Quando il mercato si fa grande**
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **A casa loro**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Ester e il re**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Goimania**

Altaitalia Tv
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Stringi la mano ad un nuovo amico**
23,30 **Ring**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Edgar Wallace**, telefilm
21 — **My music**
21,30 **Skyways**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Tutti in forma lavoro**, talk show
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center**, telefilm
23,40 **Informasette**
23,45 **Rancing time**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Cronache di ieri**
21,40 **Video Top**, programma musicale
22,35 **T.M.R. giornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pena minima del Giudice sportivo per il difensore, espulso a Palazzolo

Pianu, stop «solo» per un match

Si temeva una squalifica per due gare. I tre recuperi di ieri: buon pareggio, in ottica Pro tra Cremapergo e Legnano. L'Alzano, il prossimo rivale, sconfigge il Novara. «Lume» passa a Lecco

VERCELLI. Giornata ricca in casa Pro. Oltre al consueto allenamento, al quale ha preso parte anche Artico, l'attenzione delle bianche casacche (e dei tifosi) era concentrato sul nutrito pacchetto di recuperi e sulle decisioni del giudice sportivo. Intanto Gli Allievi Nazionali di Viassi hanno regolato 2-0 il Pavia (doppietta di Diaferia) consolidando la propria posizione.

Pianu un turno di squalifica. Il cartellino rosso rimediato a Palazzolo è costato solo una giornata di stop al marcatore della Pro Vercelli. Sospiro di sollievo poichè in casa bianca si temeva un provvedimento più severo. Uno squalificato anche tra le fila dell'Alzano: il centrocampista Zanini.

I risultati dei recuperi. Seconda caduta del Novara. Il Lumezzane saluta e allunga il passo. Scialbo pareggio tra Cremapergo e Legnano.

Alzano-Novara 1-0. I bergamaschi interrompono la lunga teoria di sconfitte infliggendo al Novara di Frosio il secondo ko consecutivo. Se a Cittadella era stato fatale agli azzurri il recupero, contro l'Alzano il match è stato in salita sin dall'avvio. Al 1' il bomber bianconero Ferrari ha superato l'attonito Bini con una potente conclusione da fuori area.

Il gol ha scosso il Novara che ha cercato per tutto l'incontro di riequilibrare le sorti della contesa. L'attacco azzurro, però, si è dimostrato parecchio spuntato anzi, in contropiede, l'Alzano è andato più volte vicino al raddoppio.

Lecco-Lumezzane 0-2. Il «Lume» spicca il volo. La doppietta sul terreno del Lecco permette ai rossoblù d'isolarsi in vetta alla graduatoria con tre punti di vantaggio sulla Torres e ben sei dal Novara.

Se a questo si aggiunge il match che i bresciani devono ancora recuperare (il 14 febbraio con il Pavia) l'undici di Trainini sembra aver prenotato il biglietto per l'Intercity C1. Anche a Lecco il Lumezzane ha dimostrato la propria forza: Zanin e Sonzogni i match winner.

Cremapergo-Legnano 0-0. Derby avaro d'emozioni. Un pareggio quasi annunciato per due formazioni sempre più invischiate nella zona play out.

La nuova classifica. Lumezzane 41; Torres 38; Pro Patria, Novara 35; Lecco 32; Alzano, Cittadella 29; Varese, Solbiatese, Pavia 26; Tempio 25; Olbia 24; Pro Vercelli 22; Valdagno 21; Cremapergo, Legnano 18; Ospitaletto 15; Palazzolo 10.

Piermario Ferraro

Seconda sconfitta consecutiva per il Novara, ancora ko ieri sul terreno dell'Alzano

Una lettera degli ultras

Non c'è frattura con i giocatori e non siamo ruffiani della società

VERCELLI. Agli ultras non sono andati giù i commenti dello «sciopero del tifo», e in particolare, quello de «La Stampa» che ha parlato di netta frattura con i giocatori e di pieno accordo con le scelte della società di via Massaua.

E allora ecco che le Weiss Brigaden e Vercelli Front hanno inviato al nostro giornale una lettera in cui replicano e accusano nel medesimo tempo giornalisti e pubblico.

«In primis gli ultras Vercelli - Weiss Brigaden e Vercelli Front - sono sempre presenti, senza virgolette grazie, in casa e in trasefrta qualunque sia l'andamento della squadra, contrariamente alla stragrande maggioranza del pubblico vercellese che, nonostante gli sforzi del gruppo (vedi trasferte, pullmann., ecc.) rimane sempre e comunque piuttosto freddino riguardo al fatto di seguire in maniera Attiva le sorti dei propri beneamini» così iniziano la loro lettera i due club di fedelissimi.

Proseguono nel loro scritto Weiss Brigaden e Vercelli Front: «Inoltre teniamo a precisare che, come asserito da alcuni, non siamo dei "Ruffiani" della società e che con ciò lo sciopero del tifo di domenica 21 in occasione di Pro Vercelli-Solbiatese non voleva rappresentare una frattura con i giocatori, bensì una forma giusta o sbagliata che sia, di sprone per i nostri ragazzi, cosa che loro avranno sicuramente capito a differenza del cronista che snocciola giudizi e sentenze in quantità pur non avendo assolutamente compreso le nostre intenzioni».

«A riguardo dei fischi piovuti sui giocatori al termine della partita, teniamo a precisare che il nostro disappunto non era dovuto alla prestazione in sè della squadra ma al mancato conseguimento del risultato, perchè se molti non lo sanno la legittima ambizione di ogni tifosi, dopo i 90 minuti, è la vittoria».

«Vorremmo ricordare che la Pro Vercelli ha sempre potuto contare sull'apporto dei proprio sostenitori (o meglio Ultras) in casa e in trasferta, ad eccezione di Tempio Pausania (Sardegna) disertata per ovvi motivi logistici, mentre non possiamo dire di Roberto Eynard, che con tutta la volontà possibile fatichiamo presenta a una recente trasferta della Pro. Unica eccezione, per quanto cirisulta, è rappresentata dal match di Lumezzane, dove peraltro non ha perso l'occasione di screditarci agli occhi di tutta Vercelli sportiva dandoci degli incivili».

«Ricordiamo inoltre che la Pro, è vero che deve essere aiutata in questo momento, ma non solo dai tifosi: troppo comodo, signori, perchè noi vorremmo anche l'impegno e dei mass-media, rivolto più verso il bene della pro piuttosto che contro una dirigenza che per noi costituisce, dai drammatici giorni del fallimento, l'unica speranza di sopravvivenza nel calcio professionista».

Per chiarezza, da parte nostra, diciamo quanto segue:

1) Abbiamo messo tra le virgolette la terminologia «sempre presente» sia perchè l'abbiamo ricopiata pari pari dalla pubblicazione degli ultras Alè Leoni sia per sottolineare l'atteggiamento del gruppo che da sempre è ritenuto più vicino alla Pro.

Se gli Ultras non l'hanno capito non è colpa nostra.

2) Nessun cronista de La Stampa ha mai accusato gli ultras di ruffianeria. Anche in questa occasione è stata riportata la stessa frase che compariva su Alè Leoni: «Non esponiamo i nostri striscioni come protesta contro la società con la quale collaboriamo attivamente ma per dare uno stimolo di rivalsa alla squadra».

3) Di solito quando si sciopero è perchè esiste un contenzioso con qualcuno. Visto che gli ultras spiegano nella lettera che la loro protesta doveva essere di sprone alla squadra, non potevano farlo sapere a tutti, magari informando i giornali come si conviene in questi casi, in modo semplice e chiaro e non con frasi tortuose nei giorni precedenti il match?

4) Capitolo Lumezzane. Prima del fischio di inizio del ritorno dei play off che nel suo piccolo e fatte le debite proporzioni valeva una semifinale di Coppa Campioni di C2, lo speaker bresciano all'entrata in campo delle squadre aveva invitato ai tifosi del Lumezzane a fare un grosso e caloroso applauso ai giocatori della gloriosa Pro Vercelli». Cosa che è avvenuta. La risposta degli ultras bicciolani all'annuncio della formazione di casa è stata quella di mandare il Lume e i suoi sostenitori eufemisticamente a quel paese.

Su un punto siamo in perfetta sintonia con i «fedelissimi»: la Pro in questo momento non ha bisogno di polemiche inutili, ma di avere tutti al suo fianco per centrare l'unico obiettivo di questa stagione: la salvezza.

Ci sia lasciato però il diritto di mettere in risalto i fatti buoni e quelli meno buoni, nel rispetto di tutti i ruoli. Cosa che continueremo a fare in assoluta serenità. **[r. eyn.]**

IN SERIE D

Centrocampista ex Novara. Nel Borgo squalificato Bollini

E la Biellese ingaggia Testa rinforzo nella lotta per la C2

BIELLA. Diciamolo. Per la Biellese la C2 è qualcosa più d'un sogno. L'aggancio all'Aosta sta assumendo sempre più contorni della realtà per il team di Roberto Bacchin. Per questo la società ha compiuto un altro sacrificio pur di non lasciare nulla d'intentato nel prevedibile, infuocato finale di stagione.

La Biellese ha perfezionato l'ingaggio di Maurizio Testa, classe '70, centrocampista laterale. Un acquisto «di peso» per i bianconeri che, dopo l'infortunio a Mascheroni avevano visto ulteriormente assottigliarsi l'organico (sia dal punto di vista quantitativo sia sotto l'aspetto della qualità). «Non era intenzione del club tornare sul mercato - precisa il d.s. Sandro Turotti -. Purtroppo, nonostante l'operazione a Mascheroni sia perfettamente riuscita, i tempi per di recupero sono decisamente lunghi e anche Poli, che poteva rappresentare un'alternativa, si è nuovamente "bloccato". A questo punto abbiamo contattato Testa, un giocatore d'esperienza che, tra l'altro, Bacchin conosce per averlo avuto a Novara».

Maurizio Testa, che attualmente si stava allenando con il Palazzolo, fanalino di coda in C2, è un calciatore che da diverse stagioni calca i palcoscenici «che contano». Dopo aver cominciato nelle giovanili del Novara è passato alla Juventus, quindi nel suo curriculum c'è anche una parentesi al Brescia prima di tornare a Novara dove ha militato sino all'anno scorso. Lasciato libero dalla società azzurra è stato vicino, nel mercato di riparazione, al trasferimento all'Ascoli.

Se mister Bacchin lo riterrà già in condizione è possibile che Testa debutti domenica nella trasferta a Castelnuovo. In terra toscana, peraltro, il tecnico bianconero dovrà rinunciare a Vaira, squalificato per un turno per somma di ammonizioni.

E in tema di decisioni disciplinari in serie D mano pesante del giudice sportivo nei confronti di Alex Bollini. Il mediano del Borgosesia, espulso con lo Sparta, è stato appiedato per due turni e dovrà dunque saltare l'importante sfida di domenica sul terreno della Guanzatese, diretta concorrente ai play off. Anche i lariani, comunque, lamenteranno una defezione: Riccardo Garri, sospeso per una giornata. **[r. s.]**

Maurizio Testa, neo bianconero

PALLAMANO

La Padana riposa; lanieri contro la cenerentola

Palbi in trasferta a Malo respira aria di aggancio

VERCELLI. Continua la lotta al vertice del campionato di serie B, tra Padana e Palbi. Le distanze dopo la quindicesima giornata, seconda di ritorno, non hanno subito alcuna modifica con i lanieri che inseguono sempre a due lunghezze la formazione patavina. Entrambe le compagini, nell'ultimo turno si sono imposte in casa: la Palbi ha superato il Vigevano per 22-16 mentre il Padana ha rifilato 39 reti (a 20) al Cassano.

Biella ha avuto qualche problema a superare il Vigevano che ha opposto - come previsto - una notevole resistenza. Anche perché al 20' del primo tempo ha dovuto fare a meno di Roberto Corradino, infortunatosi. Il giocatore è stato sottoposto ad una Tac che ha accertato una lussazione al gomito sinistro con lesione ai legamenti e microfratture. Da qui la decisione di sottoporlo a una nuova visita specialistica in modo da determinare un eventuale intervento chirurgico e i tempi di recupero.

L'altra novità della settimana è costituita dalla «restituzione» da parte della Commissione ricorsi della vittoria del Torri sul San Vito, inizialmente trasformato, per una presunta irregolarità, in uno 0-5 a favore dei vicentini. Pertanto i patavini si sono portati a soli due punti dal Biella.

Intanto in casa laniera si respira aria di aggancio. Infatti dopodomani mentre il Padana osserverà il proprio turno di riposo, Magliola e compagni saranno impegnati in trasferta, nella tana del Malo, cenerentola del torneo che nel suo carniere conta solo un successo e un pareggio in tredici match. Ma coach Mosca ammonisce: «Queste sono le gare più difficili perchè si rischia di scendere in campo senza la necessaria concentrazione». **[f. l.]**

VOLLEY

Stasera per il Candelo ritorno degli ottavi sul parquet del Vigevano

Ricignolo in Coppa parte da +3

Niente da fare per il Mokaor sconfitto dal Novara

CANDELO. Turno infrasettimanale di Coppa di lega, giunta ai sedicesimi di finale, per il Ricignolo-Max Grafica Candelo (B1) e il Mokaor Vercelli.

Stasera si giocano gli incontri di ritorno e nella competizione femminile le ragazze di Moglio si recano a Vigevano forti del netto successo ottenuto a Candelo quindici giorni fa. Un 3-0 (15-9, 15-9, 15-8) che pone una serie ipoteca sul passaggio agli ottavi, traguardo mai raggiunto dalla società. Per superare il turno alle biellesi è sufficiente anche una sconfitta per 3-0, purchè totalizzino più di 36 punti.

Il Vigevano, formazione di B2 (attualmente è terza a due punti dalla coppia di testa), all'andata ha dovuto soccombere sotto i colpi delle blufucsia, guidate in regia da un'ottima Simona Ferretti. Il divario tra le due formazioni è apparso enorme, anche se tecnicamente le lombarde sono molto forti ed hanno alcune giocatrici di categoria superiore. Salvo clamorose sorprese il Ricignolo non dovrebbe avere grossi problemi a centrare la storica qualificazione.

La Mokaor esce di scena. La Libertas Vercelli, invece, ha salutato martedì sera il torneo. Nel retour match dei «sedicesimi» il sestetto di Cristini è stato sconfitto al Pala Donizetti dal Novara: 3-0 il risultato finale, un punteggio che ricalca l'incontro d'andata.

In pratica per i vercellesi si è trattato di un allenamento in vista della delicata trasferta di sabato a Merate. I blu bicciolani hanno tenuto solo un set: persa la prima frazione e, di fatto, ogni chances di qualificazione, il coach vercellese ha lanciato nella mischia tutti gli elementi della «rosa» per far rifiatare i titolari e dare l'opportunità di giocare a chi, solitamente, non parte nel sestetto base.

«Perdere non è mai bello - sottolinea il presidente della Mokaor Nicola Tortolone - tuttavia adesso avremo l'opportunità di concentrarci unicamente sul campionato. Sabato saremo attesi da un match fondamentale dal quale potrebbe dipendere buona parte del nostro futuro». **[g. co.]**

La regista Simona Ferretti protagonista del successo sul Vigevano nel match di andata in Coppa di Lega